REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 21 AGOSTO 2023 | n. 77



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 899
Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regione Puglia per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili - Anno 2023. Approvazione. 52703

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 902
D.G.R. n.1666 del 15/10/2021 - Realizzazione progetto Regionale "Pedibus" nelle scuole primarie - Istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 52722

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 903
Autorizzazione missione all'estero del Presidente della Giunta regionale per partecipazione all'iniziativa "Taranto euro-med resilient city - a new vision for the Mediterranean" 52728

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 904
Definizione Agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 ai sensi della Legge 29/12/2022 n. 197 Art 1 commi da 231 a 252. Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 52732

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 906
Conferimento incarico di direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, ai sensi degli articoli n. 22, commi 1 e 2 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 52743

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 907
Seguito DGR n. 461/2022. Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR - Puglia. POC Puglia 2014-2020. Azione 13.1 "Assistenza Tecnica". Variazione Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 52749

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 909
Attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Aree di Crisi Industriale afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22...... 52759

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 910
Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Integrazione PIAO Sezione Piano dei Fabbisogni di cui alla DGR 414/2023 Presa d'atto della nota del dirigente ARPAL UO Coordinamento servizi per l'impiego Taranto Brindisi. Riammissione in servizio ex art.26 CCNL 2019-2021 Funzioni locali..... 52763

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 911
D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" - Approvazione di modifiche ai criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei - Annualità 2023 e avvio dei Coordinamenti pedagogici territoriali. 52769

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 914
POR PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4. Procedura negoziale per selezione interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione capacità operative dei sistemi portuali secondo indirizzi di cui alle DGR 962/2019, DGR 1785/2021 e DGR 318/2022. Intervento sul Porto di Taranto. Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art.51 c.2 del DLgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 52777

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 915
Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2023-2025. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'utilizzo delle economie vincolate del capitolo U0552033 finalizzato all'attuazione degli interventi di Ferrovie del Sud Est S.r.l. 52791

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 916
PSC Puglia - Del. Cipess n.17/2021. Sezione Speciale 2. Modifica parziale DGR n. 1625/2021 di approvazione del Piano di Investimento FSC 2014/2020 ex Del. CIPE 54/2016 e 98/2017. Contribuzione di parte degli investimenti realizzati dal COTRAP (CUP G30B22000000009). Istituzione Capitolo di spesa e variazione al Bil. Prev. 2023 e Plur. 2023-2025 ex art. 51, comma 2 , D. Lgs. n. 118/2011..... 52801

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 917
Adempimenti connessi alla D.G.R.n.2182 del 29.12.2020 - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. - Contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale nella Regione Puglia dal 01.07.2023 al 31.12.2032 - Approvazione relazione tecnica e approvazione schema di contratto e rettifica, meramente fattuale, dell'avviso di preinformazione n.2104-2021-IT 52813

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 922
Attuazione della deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2022, n. 1413. Istituzione Dipartimento di Protezione Civile e Gestione delle Emergenze. Variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a seguito modifica dei centri di responsabilità amministrativa (CRA). 53052

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 923
Cont. n. 2934/07/B/FO, R.G. n. 2645/11 - Corte di Appello di Lecce - Sez. Lavoro. Competenze professionali ad avvocato esterno. Variazione al bilancio di previsione 2023 a seguito di rescrizione di residui passivi perenti...... 53071

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 924
Risorse da destinare alle Organizzazioni di Volontariato e ai Coordinamenti provinciali per attività di protezione civile. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 53079

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 925
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di terreno edificato in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. "Casalabate", Fg. 42 p.lla 1377, in favore di Omissis..... 53086

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 926
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita degli immobili siti in agro di Biccari, località "Berardinone Vecchio", Fg.7 P.lle 96, 450 sub.3 e sub.4 in favore di OMISSIS..... 53089

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 927
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita dell'immobile sito in agro di Biccari, località "Berardinone Vecchio", Fg.7 P.lla 447 in favore di OMISSIS 53094

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 928
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 41 p.lle 459 - 460, in favore di Omissis..... 53099

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 929
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di fabbricato in Agro di Gravina in Puglia (BA) Loc. Dolcecanto, Fg. 53 p.lla 473 sub 16, in favore di Omissis..... 53103

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 930
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE), Fg. 41 p.lla 1181, in favore di Omissis 53106

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 931
Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L.R. 32/2022, art. 26. Riclassificazione del capitolo di spesa U1602015 per errata imputazione del piano dei conti finanziario non coerente con la tipologia di accordi e dei soggetti interessati allo svolgimento dell'"Attività di monitoraggio e censimento del cinghiale". 53109

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 932
Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 - art. 42 - Rinnovo componenti della Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Taranto, sede dell'ARCA Jonica - Sostituzione componente...... 53113

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 933
Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione art. 42, comma 8, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dei programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" - L. n. 21/2001. 53117

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2023, n. 1039
Definizione di indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e servizi - Anno Accademico 2023/2024. Aggiornamento della tassa regionale per il diritto agli studi universitari...... 53124

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2023, n. 1040
Riparto per l'esercizio 2022 delle risorse per il S.S.R e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2023...... 53134

ESTRATTO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2023, n. 1056
L.R. 12 agosto 2016, n. 20 e s.m.i. Incarico di Direttore Generale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti. Seguito D.G.R. n. 606/2023...... 53145

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1098
Approvazione schema di regolamento ad oggetto: "Regolamento per la gestione e la tenuta dell'inventario dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali della Regione Puglia"...... 53147

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2023, n. 1117
D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. - L.R. n.15/2018 - Designazione Direttore Generale delle ASL BR...... 53160

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1130
Adozione schema di Regolamento Regionale "Riconoscimento delle spese di gestione da parte della Regione Puglia ai Consorzi di Bonifica attuatori di interventi, previsti nella legge regionale n.4/2012". 53264

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1136
Approvazione delle "Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022". 53272

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1143
D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n. 15/2018 - Nomina Commissione di esperti per la valutazione dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), ai sensi all'avviso pubblico approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 762 del 29/05/2023...... 53294

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1173
Approvazione del Programma Operativo 2023-2024 dello Sport ai sensi della L. R. n. 33/2006. 53298

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1181
DGR n. 1053/2023 "Calendario Venatorio regionale annata 2023/2024: approvazione". Modifiche. 53335

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 agosto 2023, n. 1237
D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. - L.R. n. 15/2018. Nomina Direttore Generale dell'ASL BR 53338

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 899

Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regione Puglia per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili - Anno 2023. Approvazione.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università e Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro e Collocamento obbligatorio L. 68/99, dott.ssa Angela Pallotta, confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, riferisce quanto segue.

- L'art. 78 della Legge 23/12/2000, n. 388 al comma 2, prevede la stipula di convenzione annuale tra il Ministero del Lavoro e Regione per assicurare le risorse necessarie alla copertura dell'ASU e dell'ANF ai lavoratori socialmente utili nonché per il sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita dei medesimi lavoratori dal relativo bacino;
- Il successivo comma 3 prevede, a seguito dell'attivazione delle suddette convenzioni, il trasferimento alle Regioni della responsabilità di programmazione e di destinazione delle risorse finanziarie;
- L'art. 1, comma 162 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 come modificato dall'art. 1, comma 294 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, dall'art. 1, comma 26 ter, del Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni con la Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 e, da ultimo, dall'art. 1, comma 6, lett. a) del Decreto Legge 29 dicembre 2022 n. 198, ha previsto la proroga, da parte degli enti territoriali e degli enti pubblici interessati. delle convenzioni sottoscritte per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili e di quelli di pubblica utilità fino al 31 dicembre 2023, nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- In data 18.01.2017 è stata sottoscritta la convenzione, successivamente ratificata con D.G.R. n. 244 del 28/02/2017, ai sensi dell'articolo 78, comma 2, lett. a) e lett. b) e comma 3 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Puglia, vigente alla data del 31 dicembre 2022 per effetto della proroga ope-legis disposta per le annualità 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022, rispettivamente, dall'articolo 1, comma 223 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, dall'articolo 1, comma 446, lett. h) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, dall'articolo 1, comma 162, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, dall'articolo 1, comma 294 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 e dall'art. 1, comma 26 ter, del Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15 e, da ultimo, dall'art. 1, comma 6, lett. a) del Decreto Legge 29 dicembre 2022 n. 198;
- Il Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali n. 4 del 14 febbraio 2023, inerente la proroga, per l'annualità 2023, delle convenzioni vigenti alla data del 31.12.2022 per effetto delle citate proroghe precedentemente disposte ope legis, ha determinato l'ammontare della spesa necessaria alla copertura dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF), nonché del sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita a favore dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs n. 81/2000 quantificandola, tra le altre, per la Regione Puglia, in complessivi € 572.066,88, di cui € 559.286,88 per assegno ASU e € 12.780,00 per assegno ANF;
- per la Regione Puglia il numero dei lavoratori socialmente utili compresi nel bacino al 31.12.2022 è pari a n. 71, come da nota prot. n. 422 del 23 gennaio 2023 trasmessa da Anpal Servizi spa.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. n. 380 del 24/03/2017 è stata ratificata la Convenzione tra Regione Puglia e INPS avente ad oggetto "*Convenzione tra INPS e la regione Puglia per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante*

ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388" con validità per il periodo 1° gennaio al 31 dicembre 2017 e con costi a totale carico del Ministero del Lavoro;

- con D.G.R. n. 530 del 5 aprile 2018 è stata ratificata la Convenzione tra Regione Puglia e INPS avente ad oggetto "*Addendum alle convenzioni tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 (Determina presidenziale n. 64 del 7 marzo 2017)*", firmata digitalmente in data 23/03/2018, con validità per il periodo 1° gennaio al 31 dicembre 2018;
- con D.G.R. n. 1156 del 01.07.2019 è stata ratificata la Convenzione tra Regione Puglia e INPS avente ad oggetto "*Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 (Det. Pres. n. 64 del 7.3. 2017 e det. Pres. N. 21 dell'8.3.2018)",* firmata digitalmente in data 13/05/2019, con validità per il periodo 1° gennaio al 31 dicembre 2019;
- In data 20/06/2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto "*Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 Determinazioni presidenziali nn. 64 del 7.3.2017, e n. 21 dell'8.3.2018 nonché determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 17.04.2019",* per la proroga al 31/12/2020 della Convenzione sottoscritta tra INPS e Regione Puglia nel 2017 e già prorogata al 31/12/2019;
- con D.G.R. n. 1134 del 07.07.2021 è stata approvata la Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto "*Adeguamento dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF spettante ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 (Determinazioni Presidenziali n. 64 del 07.03. 2017, n. 21 dell'08.03.2018 e determinazioni dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 17.04.2019 e n. 48 del 06.04.2020)",* firmata digitalmente in data 28.06.2021, con validità per il periodo 1° gennaio al 31 dicembre 2021;
- con D.G.R. n. 1364 del 10.10.2022 è stata approvata la Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto "*Adeguamento per l'anno 2022 dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 di cui alla Determinazione Presidenziale n. 64/2017.",* firmata digitalmente in data 02.11.2022, con validità per il periodo 1° gennaio al 31 dicembre 2022.

VISTI

- l'art. 1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- l'art. 1, comma 294 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- l'art. 1, comma 26 ter, del decreto legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni con la legge 25 febbraio 2022 n. 15;
- l'art. 1, comma 6, lett. a) del Decreto Legge 29 dicembre 2022 n. 198;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito "Regolamento UE");
- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE";
- il Codice in materia di protezione dei dati personali, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come integrato e modificato dal predetto d.lgs. n. 101 del 2018 e dal decreto legge n. 139 del 2021, convertito con modificazioni con legge 3 dicembre 2021 n. 205 (di seguito "Codice");
- il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015 n. 393;

- il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 157 del 30 luglio 2019 in tema di notifica delle violazioni dei dati personali (data breach);
- la D. G. R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

CONSIDERATO CHE

- il Decreto Direttoriale del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali n. 4 del 14 febbraio 2023, inerente la proroga al 31.12.2023 delle convenzioni del 2017 sottoscritte ex art. 78, comma 2, lett.a) e lett.b), della Legge 388/2000 con le regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna, ha determinato l'ammontare della somma necessaria alla corresponsione dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF), nonché del sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita a favore dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 81/2000, utilizzati nelle suddette regioni, quantificandola complessivamente in € 4.431.504,00 e assegnando alla Puglia € 572.066,88;
- Al fine di garantire la piena funzionalità del sistema a supporto del pagamento delle prestazioni in favore dei LSU anche per l'anno 2023, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS n. 63 del 03.05.2023, è stato adottato per l'anno 2023 lo schema di Convenzione per l'adeguamento delle convenzioni tra l'INPS e le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai Lavoratori Socialmente Utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000.

PRESO ATTO CHE

Il suddetto schema di convenzione prevede, in particolare, che:

1. L'INPS e la Regione Puglia stabiliscono che il presente atto decorre dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla convenzione sottoscritta nel 2017 - già prorogata per le annualità successive fino al 31.12.2022 - secondo le modalità indicate nel medesimo atto convenzionale per quanto non modificato nel presente documento.

2. I pagamenti sono erogati secondo le modalità già utilizzate nell'anno 2022, con l'adeguamento per l'anno 2023 dell'ammontare della spesa complessiva per ASU e ANF, stabilita dai citati Decreti Direttoriali n. 4/2023 e n. 33/2023 e riportati in premessa, in base al numero dei lavoratori socialmente utili presenti nel bacino regionale di pertinenza e con la determinazione, altresì, dei costi di gestione per il servizio di pagamento dei predetti assegni.

3. Le Parti, nello svolgimento delle attività previste, assumono tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento UE e nel Codice, con particolare riferimento a ciò che concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, per i servizi resi da INPS alla Regione, Titolare del trattamento dei dati è la Regione medesima che, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, nomina INPS quale "Responsabile del trattamento", come da allegato Atto di nomina.

Premesso quanto sopra, si rende necessario

1. approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto "*Adeguamento per l'anno 2023 dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 di cui alla Determinazione Presidenziale n. 64/2017*."

2. conferire mandato all'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale a sottoscrivere la convenzione con l'INPS e ad apportare le modifiche, di carattere non sostanziale, ritenute necessarie;
3. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto √ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/97 – propone alla Giunta:

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto "*Adeguamento per l'anno 2023 dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 di cui alla Determinazione Presidenziale n. 64/2017.*", secondo l'allegato schema che costituisce parte integrante del presente.
3. di conferire mandato all' Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, a sottoscrivere la convenzione con l'INPS e ad apportare le modifiche, di carattere non sostanziale, ritenute necessarie.
4. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento.
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Politiche attive e passive mercato del lavoro
e Collocamento obbligatorio L. 68/99
dott.ssa Angela Pallotta

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e INPS ad oggetto "Adeguamento per l'anno 2023 dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 di cui alla Determinazione Presidenziale n. 64/2017.", secondo l'allegato schema che costituisce parte integrante del presente.
3. di conferire mandato all' Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, a sottoscrivere la convenzione con l'INPS e ad apportare le modifiche, di carattere non sostanziale, ritenute necessarie.
4. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento.
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta	*Il Presidente della Giunta*
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

Adeguamento per l'anno 2023 dello schema di convenzione tra INPS e Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sardegna per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000 di cui alla determinazione presidenziale n. 64/2017.

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (di seguito "INPS") con sede in Roma, Via Ciro il Grande n. 21, codice fiscale 80078750587 rappresentato dal Direttore Regionale per la Puglia, dott. Vincenzo Tedesco, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 208 del 3/11/2022

e

la Regione Puglia - (di seguito "Regione") - (C.F. 80017210727) con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, rappresentata dall'Assessore …….. ai sensi della deliberazione di giunta regionale ……;

(di seguito, congiuntamente, "le Parti")

Visti

- l'art. 1, comma 162, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 6, lettera a) del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, a norma del quale *"Le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 78, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, sono prorogate al 31 dicembre 2023 nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica";*

- le convenzioni sottoscritte ex art. 78, comma 2, lett. a) e lett. b) e comma 3 della legge n. 388/2000 nell'anno 2017 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sardegna, vigenti alla data del 31.12.2022 per effetto della proroga

disposta ope legis per le annualità 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022, rispettivamente, dall'articolo 1, comma 223, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dall'articolo 1, comma 446, lett. h), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dall'art. 1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dall'art. 1, comma 294, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'articolo 1, comma 26-ter, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;

- gli atti convenzionali sottoscritti successivamente a quelli sopra riportati dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sardegna con l'INPS per l'anno 2017 sulla base della determinazione presidenziale n. 64 del 7 marzo 2017 per il pagamento delle prestazioni alla platea dei soggetti aventi diritto;

- gli atti convenzionali sottoscritti dalle Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna con l'INPS successivamente all'adozione della determinazione presidenziale n. 21 dell'8 marzo 2018, al fine di prorogare al 31.12.2018 gli atti convenzionali di cui al punto precedente;

- gli atti convenzionali sottoscritti dalle Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna con l'INPS successivamente all'adozione della determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 17 aprile 2019, al fine di prorogare al 31.12.2019 gli atti convenzionali di cui al punto precedente;

- gli atti convenzionali sottoscritti dalle Regioni Basilicata, Calabria Campania, Puglia e Sardegna con l'INPS successivamente all'adozione della determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 6 aprile 2020, al fine di prorogare al 31.12.2020 gli atti convenzionali di cui al punto precedente;

- gli atti convenzionali sottoscritti dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sardegna con l'INPS successivamente all'adozione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 21 aprile 2021, al fine di prorogare al 31.12.2021 gli atti convenzionali di cui al punto precedente;

- gli atti convenzionali sottoscritti dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sardegna con l'INPS successivamente all'adozione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 104 del 6 luglio 2022, al fine di prorogare al 31.12.2022 gli atti convenzionali di cui al punto precedente;

- il Decreto Direttoriale del Direttore Generale degli Ammortizzatori sociali n. 4 del 14 febbraio 2023 inerente alla proroga al 31.12.2023 delle convenzioni sottoscritte ex art. 78, comma 2, lett. a) e lett. b), della legge n. 388/2000 con le regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sardegna nell'annualità 2017;

- il citato Decreto Direttoriale che ha altresì determinato, per l'anno 2023, l'ammontare della somma necessaria alla corresponsione dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno per il nucleo familiare (ANF), nonché al sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita a favore dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 81/2000, utilizzati nelle suddette Regioni quantificandola complessivamente in euro 4.431.504,00
(quattromilioniquattrocentotrentunomilacinquecentoquattro/00);

- il Decreto Direttoriale del Direttore Generale degli Ammortizzatori sociali n. 33 del 1° marzo 2023, inerente alla proroga al 31.12.2023 della convenzione sottoscritta ex art. 78, comma 2, lett. a) e lett. b), della legge n. 388/2000 con la Regione Calabria nell'annualità 2017;

- il citato Decreto Direttoriale che ha altresì determinato, per l'anno 2023, l'ammontare della somma necessaria alla corresponsione dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno per il nucleo familiare (ANF) nonché al sostegno dei processi di stabilizzazione e/o fuoriuscita a favore dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 81/2000 utilizzati nella Regione Calabria, quantificandola complessivamente in euro 32.229,12 (trentaduemiladuecentoventinove/12);

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito "Regolamento UE");

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dal decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205 (di seguito "Codice");

- il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015 n. 393 che ha definito le "*Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche*";

considerato che

per la Regione Puglia l'importo complessivo da corrispondere per l'anno 2023 è stato quantificato in € 572.066,88 (importo in lettere cinquecentosettantaduemilasessantasei/88) di cui €559.286,88 (importo

in lettere cinquecentocinquantanovemiladuecentottantasei/88) per assegno ASU e € 12.780,00 (importo in lettere dodicimilasettecentottanta/00) per assegno ANF;

per la Regione Puglia il numero dei lavoratori socialmente utili compresi nel bacino corrispondente è pari a n 71;

con la nota n. 385 del 10 gennaio 2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha richiesto all'INPS la quantificazione degli oneri da sostenere per l'annualità 2023 per i Lavoratori Socialmente Utili a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e la Formazione;

con nota INPS n. 3519 del 7 febbraio 2023 è stato comunicato al Ministero in parola che per il 2023 l'importo dell'assegno mensile pro-capite per assegno socialmente utile (ASU) è fissato in euro 656,44, quello dell'assegno annuo pro-capite per il nucleo familiare (ANF) è stimato in euro 180,00 mentre l'importo del costo di gestione del servizio per l'erogazione dei predetti assegni da corrispondere all'INPS è pari ad euro 60,36 per ciascun lavoratore;

è necessario garantire la funzionalità piena del sistema a supporto dell'erogazione delle prestazioni di cui sopra;

tutto ciò premesso

1. L'INPS e la Regione Puglia stabiliscono che il presente atto decorre dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla convenzione sottoscritta nel 2017 - già prorogata per le annualità successive fino al 31.12.2022 - secondo le modalità indicate nel medesimo atto convenzionale per quanto non modificato nel presente documento.

2. I pagamenti sono erogati secondo le modalità già utilizzate nell'anno 2022, con l'adeguamento per l'anno 2023 dell'ammontare della spesa complessiva per ASU e ANF, stabilita dai citati Decreti Direttoriali n. 4/2023 e n. 33/2023 e riportati in premessa, in base al numero dei lavoratori socialmente utili presenti nel bacino regionale di pertinenza e con la determinazione, altresì, dei costi di gestione per il servizio di pagamento dei predetti assegni.

3. Le Parti, nello svolgimento delle attività previste, assumono tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento UE e nel Codice, con particolare riferimento a ciò che concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, per i

servizi resi da INPS alla Regione, Titolare del trattamento dei dati è la Regione medesima che, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, nomina INPS quale "Responsabile del trattamento", come da allegato Atto di nomina.

INPS Regione

Giuseppe
Lella
20.06.2023
15:33:43
GMT+00:00

ATTO GIURIDICO DI NOMINA QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
DISCIPLINA DEI TRATTAMENTI: COMPITI E ISTRUZIONI PER IL TRATTAMENTO

Atto di Nomina quale Responsabile del Trattamento

La Regione Puglia – rappresentata da ……, (di seguito, per brevità, solo la Regione)

VISTO

- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito, per brevità, solo il "Regolamento UE";
- Il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e dal decreto-legge 8 ottobre, 201, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, di seguito "Codice";
- Il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 2 luglio 2015 n. 393;

CONSIDERATO

- che l'articolo 4, paragrafo 1, numero 8, del Regolamento UE definisce il «Responsabile del trattamento» come la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- il considerando numero 81 del Regolamento UE il quale prevede che *"Per garantire che siano rispettate le prescrizioni del presente regolamento riguardo al trattamento che il responsabile del trattamento deve eseguire per conto del titolare del trattamento, quando affida delle attività di trattamento a un responsabile del trattamento il titolare del trattamento dovrebbe ricorrere unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del presente regolamento, anche per la sicurezza del trattamento. (…) L'esecuzione dei trattamenti da parte di un responsabile del trattamento dovrebbe essere disciplinata da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento, in cui siano stipulati la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e le finalità del trattamento, il tipo di dati personali*

e le categorie di interessati, tenendo conto dei compiti e responsabilità specifici del responsabile del trattamento nel contesto del trattamento da eseguire e del rischio in relazione ai diritti e alle libertà dell'interessato. (…) Dopo il completamento del trattamento per conto del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento dovrebbe, a scelta del titolare del trattamento, restituire o cancellare i dati personali salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il responsabile del trattamento prescriva la conservazione dei dati personali";

- che l'articolo 28, paragrafo 1, del Regolamento UE stabilisce che *"Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato";*
- che l'articolo 28, paragrafo 3, del Regolamento UE stabilisce che *"I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento";*
- che l'articolo 28, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento UE stabilisce che, nell'ambito del contratto o di altro atto giuridico a norma del punto precedente, sia previsto, in particolare, che il Responsabile *"garantisca che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza";*
- che l'articolo 9 del Regolamento UE definisce "categorie particolari di dati personali" i dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;
- che l'art. 29 del Regolamento UE stabilisce che il Responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del Titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali, non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri.

PREMESSO

- che la Regione, ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento UE, è Titolare del trattamento dei dati personali di cui all'oggetto della Convenzione tra la Regione e l'INPS per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000;
- che, per l'espletamento dei servizi oggetto della Convenzione, il Titolare intende nominare INPS Responsabile per il trattamento dei dati personali;
- che INPS rientra tra i soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono garanzie sufficienti del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- che INPS, in qualità di Responsabile designato, tratterà i dati personali, anche appartenenti alle "categorie particolari di dati personali", ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE, oggetto della Convenzione attenendosi ai compiti e alle istruzioni impartite dal Titolare;

tutto ciò premesso, la Regione, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla Convenzione sopra citata (di seguito, per brevità, solo il "Titolare"),

DESIGNA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento UE, l'INPS, quale "Responsabile del trattamento" (di seguito, per brevità, solo il "Responsabile") per l'espletamento dei servizi previsti dalla Convenzione per la corresponsione degli assegni ASU e ANF spettanti ai lavoratori socialmente utili ai sensi dell'art. 78, comma 2, della legge n. 388/2000.

INPS, rappresentato dal Direttore regionale per la Puglia, dott. Vincenzo Tedesco, con la sottoscrizione del presente Atto dichiara espressamente di accettare la designazione e di conoscere gli obblighi che, per effetto di tale accettazione, assume in relazione a quanto prescritto dal Regolamento UE, dalla normativa nazionale in materia e dalle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali (di seguito, per brevità, solo il "Garante").

Disciplina dei trattamenti:

compiti e istruzioni per il Responsabile del trattamento

ARTICOLO 1
Compiti del Responsabile del trattamento

1.1. Il Titolare affida al Responsabile le operazioni di trattamento dei dati personali - anche appartenenti alle "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE - di cui al punto 1 della Convenzione, esclusivamente per le finalità indicate nella medesima.

1.2. Il Responsabile conferma la sua diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione alle disposizioni contenute nel Regolamento UE ed assicura che la propria struttura organizzativa è idonea ad effettuare il trattamento dei dati di cui alla Convenzione nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza e si impegna a realizzare, ove mancante, tutto quanto ritenuto utile e necessario per il rispetto e l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento UE, nei limiti dei compiti che gli sono affidati.

1.3. Il Responsabile si vincola a comunicare al Titolare qualsiasi mutamento delle garanzie offerte o gli elementi di valutazione in ordine all'incertezza del mantenimento delle stesse, con riferimento all'adozione delle misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, considerato che la sussistenza di tali garanzie è presupposto per la presente nomina a Responsabile e per il suo mantenimento.

1.4. Il Titolare comunicherà al Responsabile qualsiasi variazione si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di trattamento dei dati. Il Responsabile e i soggetti autorizzati al trattamento sotto la sua diretta autorità non potranno effettuare nessuna operazione di trattamento dei dati, compresi anche quelli appartenenti alle "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE, al di fuori delle regole previste nella Convenzione e osserveranno, in ogni fase del trattamento, il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, sanciti dall'articolo 5 del Regolamento UE.

ARTICOLO 2
Modalità di espletamento dei compiti

2.1 Il Responsabile si impegna a trattare i dati personali solo per le finalità e i tempi strettamente necessari all'erogazione dei servizi forniti per conto del Titolare, come previsti nella Convenzione, nel pieno rispetto sia della normativa vigente - con particolare riguardo alle norme del Regolamento UE – sia delle istruzioni fornite dal Titolare, a cominciare da quelle indicate nel presente Atto, nonché le ulteriori eventualmente contenute in successive comunicazioni che, a tale fine, gli saranno formalizzate dal Titolare.

2.2 Il Responsabile avrà particolare riguardo ad attenersi alle modalità indicate dal Titolare per effettuare le operazioni affidate, alla tutela della sicurezza dei dati oggetto del trattamento, agli adempimenti e alle responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante.

2.3 Laddove il Responsabile rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare, anche per caso fortuito o forza maggiore, deve tempestivamente informare il Titolare per concordare eventuali ulteriori misure di protezione. In tali casi, comunque, il Responsabile adotterà tempestivamente ogni possibile e ragionevole misura di salvaguardia.

2.4 Il Responsabile si impegna ad adottare le misure di sicurezza per la protezione dei dati idonee a garantirne la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la custodia in ogni fase del trattamento così da ridurre al minimo i rischi di perdita e distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità dei servizi oggetto della Convenzione. In tale ambito il Responsabile adotta un sistema di sicurezza, anche per l'identificazione ed autenticazione dei soggetti autorizzati alle operazioni sui dati, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio presentato dal trattamento in linea con le disposizioni di cui all'articolo 32 del Regolamento UE.

2.5 L'INPS, in qualità di Responsabile del trattamento, è autorizzato a ricorrere ad Altro Responsabile per il trattamento ai sensi dell'art. 28, paragrafo 2, del Regolamento UE.

ARTICOLO 3
Persone autorizzate al trattamento

1.1. Il Responsabile assicura che il trattamento affidato – fermo restando quanto disposto dal precedente art. 2, comma 2.5 - sarà svolto esclusivamente da persone preventivamente autorizzate. Il Responsabile si impegna ad individuare e nominare le persone fisiche autorizzate al trattamento dei dati quali "Persone autorizzate" nel rispetto dell'art. 4, n.

10, del Regolamento UE e dell' art. 2-quaterdecies del Codice, scegliendo tra i propri dipendenti e collaboratori, che operano sotto la sua diretta autorità, quelli reputati idonei ad eseguire le operazioni di trattamento, nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, impartendo loro, per iscritto, le idonee indicazioni per lo svolgimento delle relative mansioni, con l'assegnazione di apposite credenziali e uno specifico profilo di abilitazione e attraverso la definizione di regole e modelli di comportamento.

3.2 Il Responsabile impartisce precise e dettagliate istruzioni alle persone autorizzate e, in tale ambito, provvede a richiamare l'attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati e sul corretto utilizzo delle funzionalità dei collegamenti; in tale ambito, il Responsabile impegna le "Persone autorizzate" al trattamento alla riservatezza anche attraverso l'imposizione di un adeguato obbligo legale di riservatezza.

3.3 Il Responsabile deve provvedere, nell'ambito dei percorsi formativi predisposti per i soggetti autorizzati al trattamento dei dati, alla specifica formazione sulle modalità di gestione sicura e sui comportamenti prudenziali nella gestione dei dati personali, specie con riguardo all'obbligo legale di riservatezza cui gli stessi sono soggetti.

3.4 Il Responsabile, in osservanza dell'articolo 32, paragrafo 4, del Regolamento UE, assicura che chiunque agisca sotto la sua autorità e abbia accesso a dati personali, non tratti tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri.

ARTICOLO 4
Controlli e tracciamento degli accessi

4.1 Il Titolare del trattamento eseguirà controlli, anche a campione, finalizzati ad una verifica della puntuale applicazione delle istruzioni impartite al Responsabile nonché della conformità delle operazioni di trattamento alla normativa di riferimento in materia. Qualora tali controlli implichino l'accesso ai locali del Responsabile, quest'ultimo si impegna a consentire l'accesso ai rappresentanti del Titolare, salvo preavviso di almeno cinque giorni lavorativi. Detti controlli si svolgeranno con modalità tali da non interferire con la regolare attività del Responsabile.

4.2 Il Responsabile tiene traccia dell'accesso ai dati e delle operazioni svolte dalle "Persone autorizzate" e fornisce le evidenze al Titolare nel caso in cui quest'ultimo ne faccia richiesta.

ARTICOLO 5
Registro dei trattamenti e nomina RPD

5.1 Il Responsabile tiene il registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolto per conto del Titolare contenente gli elementi di cui all'articolo 30, paragrafo 2, del Regolamento UE.

5.2 Il Responsabile, nel rispetto dell'articolo 37 del Regolamento UE, ha designato, con determinazione del Presidente dell'INPS n. 2 del 28 marzo 2023, il Responsabile della protezione dei dati, i cui estremi e dati di contatto sono pubblicati sul sito internet istituzionale.

ARTICOLO 6
Comunicazione e diffusione dei dati

6.1 Il Responsabile, al di fuori dei casi previsti da specifiche norme di legge, non può comunicare e/o diffondere dati senza l'esplicita autorizzazione del Titolare.

ARTICOLO 7
Obblighi di collaborazione con il Titolare

7.1 Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente al Titolare qualsiasi richiesta di esercizio dei diritti dell'interessato ricevuta ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE, per consentirne l'evasione nei termini previsti dalla legge, e ad avvisarlo immediatamente in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte del Garante, fornendo, per quanto di competenza, il supporto eventualmente richiesto.

7.2 Il Responsabile, a norma dell'articolo 33, paragrafo 2, del Regolamento, deve informare senza ritardo il Titolare, fornendo ogni informazione utile, in caso di violazione dei dati o incidenti informatici eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati per conto dell'Istituto, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che il titolare medesimo adempia, nei termini prescritti, alla dovuta segnalazione di c.d. "*data breach*" al Garante per la protezione dei dati personali.

7.3 Il Responsabile, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni di cui dispone, deve assistere il Titolare nel garantire il rispetto di tutti gli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del Regolamento UE. In

particolare, conformemente all'articolo 28, paragrafo 3, lett. f) del Regolamento UE, deve assistere il Titolare nell'esecuzione della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e fornire tutte le informazioni necessarie.

ARTICOLO 8
Ulteriori disposizioni

8.1 Il Responsabile adotta tutte le necessarie misure e gli accorgimenti circa le funzioni di "amministratori di sistema" in conformità al Provvedimento Generale del Garante del 27 novembre 2008, così come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009; in particolare, designa individualmente per iscritto gli "amministratori di sistema" (e funzioni assimilate), con elencazione analitica degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato, attribuendo tali funzioni previa valutazione dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità del soggetto designato. Il Responsabile conserva l'elenco degli amministratori di sistema, con gli estremi identificativi e le funzioni loro attribuite e, qualora richiesto, comunica tale elenco al Titolare.

ARTICOLO 9
Disposizioni finali

9.1 Con la sottoscrizione del presente Atto, il Responsabile accetta la nomina attenendosi alle istruzioni ivi indicate e alle disposizioni di legge ed eventuali successive modifiche ed integrazioni e ad ogni altra normativa vigente in materia di protezione di dati personali.

9.2 Fatta eccezione per quanto diversamente previsto, il presente Atto di Nomina cesserà, comunque, di produrre i suoi effetti al termine dell'erogazione del servizio oggetto della Convenzione.

9.3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Atto e nella Convenzione, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare

INPS
per accettazione dell'incarico

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 902

D.G.R. n.1666 del 15/10/2021 - Realizzazione progetto Regionale "Pedibus" nelle scuole primarie - Istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della PO "Amministrazione ed Organizzazione", confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale,riferisce:

VISTI

- **la L.R. del 4/02/1997 n. 7** recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- **la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261** avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- **il D.Lgs. 165/01** recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",
- **il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82** "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- **l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009**, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- **il D.lgs. 30/06/2003 n. 196** "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- **la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015** di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- **la D.G.R. del 7/12/2020 n. 1974**, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- **il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22** avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- **la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021**, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità";
- **la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022** con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- **la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021** recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022** recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- **il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118** come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- **l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011**, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- **la L.R. n. 32 del 29/12/2022** recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- **la L.R. n. 33 del 29/12/2022** recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";

- **la DGR n. 27 del 24/01/2023** "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO CHE:

- La Legge regionale 25 ottobre 2004, n.18 dal titolo "Sicurezza nei trasporti stradali e nelle infrastrutture trasportistiche, all'art.3, comma 2, lettera d), prevede che la Regione Puglia promuova iniziative di carattere informativo, educativo e formativo in materia di sicurezza stradale;
- con la D.G.R. n.1666 del 15/10/2021 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per la realizzazione del Progetto "Pedibus" nelle scuole primarie;
- in data 22/11/2021 è stata sottoscritta digitalmente la suddetta Convenzione tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per la realizzazione del Progetto "Pedibus" nelle scuole primarie, avente durata fino al 31/12/2024;
- che a seguito della sottoscrizione della suddetta convezione, il Progetto Regionale " Pedibus" ha avuto piena attuazione nelle scuole primarie della Regione Puglia nell' a.s. 2021/2022 e nell'a.s. 2022/2023;

RILEVATO CHE:

- il progetto Regionale "PEDIBUS" rientra nell'ambito dell' attività di integrazione delle politiche sui corretti stili di vita e sulla mobilità sostenibile, tese alla promozione di interventi educativi che coinvolgono le istituzioni scolastiche, le famiglie, e i cittadini per la diffusione delle politiche di mobilità sicura e sostenibile ed accrescere le occasioni affinché i bambini si spostino con maggior autonomia anche nei propri contesti di vita e di mobilità urbana;
- è volontà dell'Assessorato ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile, Dipartimento Mobilità, Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, avviare il progetto Regionale "Pedibus" anche per l'anno scolastico 2023/2024;

RITENUTO opportuno, nell'ambito delle competenze della Sezione Mobilità Sostenibile, favorire la diffusione di politiche sulla sicurezza stradale e mobilità sostenibile, mediate azioni educative rivolte agli utenti più giovani della strada.
A tal fine la Regione Puglia, Assessorato ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile, Dipartimento Mobilità, Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, nell'ambito delle attività previste dall'art.3, comma 2, lettera d, della Legge Regionale 25 ottobre 2004, n.18 precitata, intende realizzare un evento inaugurale del progetto Regionale "Pedibus" a.s. 2023/2024 avente carattere informativo, educativo e formativo in materia di sicurezza stradale e mobilità sostenibile rivolto ai docenti ed agli alunni delle classi terze delle scuole primarie aderenti al progetto per il medesimo anno scolastico.

Visto che per le finalità innanzi citate, risulta necessario per la Regione Puglia, procedere all'affidamento esterno del servizio di realizzazione dell'evento.

DATO ATTO CHE

- la Convenzione sottoscritta nel novembre 2021 tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale, avente validità sino al dicembre 2024, all'art.6 stabilisce che *"La dotazione finanziaria complessiva prevista per lo svolgimento del progetto "Pedibus" per l'a.s. 2021/2022 è pari a € 150.000,00 e potrà subire modifiche per i successivi anni scolastici rientranti nel periodo di validità della presente convenzione in base alle disponibilità del bilancio regionale."*
- con L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025", sul capitolo U553028 "interventi di educazione, formazione e comunicazione per la mobilità ciclistica e per la sicurezza stradale - trasferimenti correnti ad

altre amministrazioni centrali" è stata prevista una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 160.000,00 (centosessantamia,00) , esercizio finanziario 2023, PdCF 1.04.01.01.000;
- è possibile destinare euro 10.000,00 (diecimila,00) per la realizzazione di un evento inaugurale del progetto Regionale " Pedibus" per l'anno scolastico 2023/2024;
- il PDCF (Piano dei conti finanziario) del capitolo U553028 non è conciliabile con le attività programmate;

CONSIDERATO CHE

- risulta necessario procedere all'affidamento esterno del servizio per la realizzazione di un evento inaugurale del progetto "Pedibus" per l'anno scolastico 2023/2024 e, conseguentemente, occorre procedere all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa che abbia un piano dei conti finanziario (PDCF) coerente con le finalità citate, con uno stanziamento di Euro 10.000,00 utilizzando la dotazione finanziaria del capitolo di spesa U553028 "interventi di educazione, formazione e comunicazione per la mobilità ciclistica e per la sicurezza stradale - trasferimenti correnti ad altre amministrazioni centrali" PdCF 1.04.01.01.000;

Alla luce delle risultanze istruttorie, si propone alla Giunta Regionale di:

- istituire un nuovo capitolo di spesa, al fine di consentire alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di gestire utilmente, per le finalità di cui innanzi, le risorse assegnate;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

1. l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA	16	Dipartimento Mobilità
	04	Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
TIPO DI SPESA	Spesa non ricorrente	
CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	08	spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	U.1.03.02.02.000 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO
CNI U_____	INTERVENTI DI EDUCAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER LA MOBILITÀ CICLISTICA E PER LA SICUREZZA STRADALE – Spese per Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	10.5.1

2. la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

CRA	CAPITOLO	Denominazione	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e cassa
16.04	CNI U_____	INTERVENTI DI EDUCAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER LA MOBILITÀ CICLISTICA E PER LA SICUREZZA STRADALE – Spese per Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	10.5.1	U.1.03.02.02.000	+ € 10.000,00
16.04	U553028	INTERVENTI DI EDUCAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER LA MOBILITÀ CICLISTICA E PER LA SICUREZZA STRADALE - trasferimenti correnti ad altre amministrazioni centrali	10.5.1	U.1.04.01.01.000	- € 10.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
All'adozione dei successivi atti derivanti dal presente provvedimento procederà la Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di istituire sul Bilancio regionale il capitolo in parte Spesa necessario a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
3. di approvare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R n. 27 del 23/01/2023, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile del competente capitolo istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti;
5. di dare atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile di P.O.

Dott.ssa Iolanda Ladisa

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Dott.ssa Francesca Arbore

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 *del DPGR* n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile

Dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di istituire sul Bilancio regionale il capitolo in parte Spesa necessario a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
3. di approvare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R n. 27 del 23/01/2023, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, quale responsabile del competente capitolo istituito con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti;
5. di dare atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
MOS	DEL	2023	7	19.06.2023

D.G.R. N.1666 DEL 15/10/2021 # REALIZZAZIONE PROGETTO REGIONALE "PEDIBUS" NELLE SCUOLE PRIMARIE # ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
20.06.2023 07:41:16
GMT+01:00

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 903

Autorizzazione missione all'estero del Presidente della Giunta regionale per partecipazione all'iniziativa "Taranto euro-med resilient city - a new vision for the Mediterranean"

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

è di prioritario interesse per la Regione Puglia assicurare l'attività di promozione e cura degli interessi regionali a livello europeo nonché la partecipazione alle attività svolte presso le istituzioni europee, la Rappresentanza permanente italiana a Bruxelles, l'Ambasciata d'Italia in Belgio, le rappresentanze regionali italiane ed estere e che tale compito è garantito dall'azione del Gabinetto del Presidente della G.R. anche mediante il supporto dal Servizio Amministrativo della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R.

CONSIDERATO CHE:

• presso la **sede della Regione Puglia di Bruxelles il giorno 27 giungo** si svolgerà un evento promozionale al quale parteciperanno, oltre alla delegazione organizzatrice composta dal *Comune di Taranto, Comitato organizzatore Taranto 2026 ed i vertici della Regione Puglia*, anche i principali stakeholder regionali a Bruxelles
• il Presidente della Giunta Regionale parteciperà come relatore agli eventi dell'iniziativa **Taranto euro-med resilient city – a new vision for the Mediterranean" nei giorni 27, 28 e 29 giugno 2023**
• presso il Comitato delle Regioni, il giorno **29 Giugno 2023 dalle ore 11:00 alle ore 17:00** si svolgerà la diciottesima riunione della Commissione ENVE
• il Presidente della Giunta Regionale parteciperà come membro della Commissione ENVE alla riunione del 29 giugno

VISTO:

• l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale";
• la Deliberazione della Giunta regionale n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
• il Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 631/2011 "Disciplina per il trattamento di trasferta co. 6, art. 11, della Legge regionale 4 gennaio 2001, n. 1.
• la Deliberazione della Giunta regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974 con la quale la G.R. ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
• il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n.22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
• la Deliberazione della Giunta regionale del 5.11.2021, n. 1794 di Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
• la Determinazione Dirigenziale 013/DIR/2022/00012 del 18/5/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Delegazione di Bruxelles afferente al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale – Direzione Amministrativa alla susseguente la Deliberazione della Giunta regionale 620/2022;

•il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 25/10/2022, n.434 ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
• la Determina Dirigenziale 199/DIR/2022/00004 del 6/10/2022 di riorganizzazione dei Servizi afferenti alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della G.R.
• la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
• la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025;
• la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

• per la missione del Presidente della Regione Puglia il costo presunto, calcolato sulla base di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 631/2011, è pari a € 2.500;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta, complessivamente pari ad € 2.500, da finanziare con le disponibilità del capitolo U0001220 del Bilancio Regionale – esercizio finanziario 2023 per il Presidente della Giunta Regionale.
Al rimborso delle spese di missione provvederà l'Economo Cassiere della Presidenza della G.R., previa presentazione della relativa documentazione giustificativa, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sul pertinente capitolo di bilancio.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla Legge n.145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- La spesa di cui al presente provvedimento è complessivamente pari ad € 2.500 da finanziare con le risorse disponibili al capitolo U0001220 del Bilancio Regionale – esercizio finanziario 2023;
- Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n.302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere risulta:
Neutro

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

Il Presidente della G.R. relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997, della DGR n. 1082 del 26/07/2002 e dell'articolo 3 della L.R. 42/1979, propone alla Giunta Regionale di:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** il Presidente della Giunta Regionale a recarsi in missione a Bruxelles dal 27 al 30 giugno per partecipare all'iniziativa presso il Parlamento Europeo a Bruxelles "Taranto euro-med resilient city – a new vision for the Mediterranean";
3. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Adolfo Camposarcone

Il Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto
Giuseppe Savino

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** il Presidente della Giunta Regionale a recarsi in missione a Bruxelles dal 27 al 30 giugno per partecipare all'iniziativa presso il Parlamento Europeo a Bruxelles "Taranto euro-med resilient city – a new vision for the Mediterranean";
3. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2023	25	26.06.2023

AUTORIZZAZIONE MISSIONE ALL'ESTERO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA "TARANTO EURO-MED RESILIENT CITY # A NEW VISION FOR THE MEDITERRANEAN"

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/06/2023 15:06
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 904

Definizione Agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 ai sensi della Legge 29/12/2022 n. 197 Art 1 commi da 231 a 252. Applicazione quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

L'art. 1, commi da 231 a 252, della Legge di Bilancio n. 197/2022, come modificato dal d.l. n. 51/2023, ha introdotto la Definizione agevolata (cosiddetta "Rottamazione-quater") dei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022. La misura prevede la possibilità di estinguere i debiti relativi ai carichi rientranti nell'ambito applicativo, versando unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure e per i diritti di notifica, senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi iscritti a ruolo, sanzioni, interessi di mora (art. 30, co 1, DPR 602/73) ovvero sanzioni e somme aggiuntive (cosiddette "sanzioni civili") e le somme maturate a titolo di aggio.

Per i debiti relativi ai carichi riguardanti le sanzioni per violazione del Codice della strada, nonché altre sanzioni amministrative (diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie) l'accesso alla misura agevolativa prevede, che non sono da corrispondere le somme dovute a titolo di interessi, compresi quelli di cui all'art. 27, sesto comma, della Legge n. 689/1981 (cosiddette "Maggiorazioni"), quelli di mora, di rateizzazione e di aggio.

Il comma 235 della suindicata legge stabilisce che: *"Il debitore manifesta all'agente della riscossione la sua volontà di procedere alla definizione di cui al comma 231 rendendo, entro il 30 giugno 2023, apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che lo stesso agente pubblica nel proprio sito internet entro venti giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge; in tale dichiarazione il debitore sceglie altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento, entro il limite massimo previsto dal comma 232."*

Ed inoltre il comma 236 recita*: "Nella dichiarazione di cui al comma 235 il debitore indica l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assume l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento delle somme dovute, sono sospesi dal giudice. L'estinzione del giudizio* **è** *subordinata all'effettivo perfezionamento della definizione e alla produzione, nello stesso giudizio, della documentazione attestante i pagamenti effettuati; in caso contrario, il giudice revoca la sospensione su istanza di una delle parti."*

Il comma 239 prevede che: *"Le somme relative ai debiti definibili, versate a qualsiasi titolo, anche anteriormente alla definizione, restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili."*

Ed infine il comma 244 statuisce: *"In caso di mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento, superiore a cinque giorni, dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme di cui al comma 232, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione. In tal caso, relativamente ai debiti per i quali la definizione non ha prodotto effetti, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico e non determinano l'estinzione del debito residuo, di cui l'agente della riscossione prosegue l'attività di recupero."*

In definitiva, sono definibili tutti i carichi affidati all'Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 30 giugno 2022 inclusi quelli:

- contenuti in cartelle non ancora notificate;

- interessati da provvedimenti di rateizzazione o di sospensione;
- già oggetto di una precedente misura agevolativa (cosiddetta "Rottamazione-quater" e/o Saldo e Stralcio") anche se decaduta per il mancato, tardivo, insufficiente versamento di una delle rate del precedente piano di pagamento.

La circolare dell'Agenzia delle entrate n. 2/E del 27 gennaio 2023 *"Legge 29 dicembre 2022 n. 197 (legge di bilancio) – Tregua fiscale"* fornisce chiarimenti in merito alla definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 in accordo con l'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Alla luce della possibilità di poter estinguere i debiti iscritti a ruolo affidati all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, con notevole risparmio in termini di spesa pubblica, la Sezione Bilancio e Ragioneria, ha avviato una ricognizione dei carichi pendenti estrapolando le cartelle esattoriali che risultano ancora non pagate o pagate parzialmente a partire dall'anno 2000.

Con note del 31.03.2023 avente ad oggetto "Legge 29 dicembre 2022 n. 197 (legge di bilancio 2023) Tregua fiscale Definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022. Verifiche istruttorie di competenza" la suindicata Sezione regionale ha:

- trasmesso gli estratti di ruolo relativi a cartelle esattoriali alle Sezioni competenti *ratione materiae*, per opportuna istruttoria circa motivi ostativi all'inserimento delle stesse nella dichiarazione di adesione alla definizione agevolata quali:
  - evidenze di pagamenti effettuati ma non riconciliati dall'Ente Impositore;
  - pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi di cui alle cartelle, per i quali non si ritiene di rinunciare agli stessi (comma 236);
  - accordi con eventuali obbligati in solido cui rimborsare la quota di propria spettanza.
- comunicato che in assenza di riscontro i suindicati carichi si considereranno suscettibili di inserimento nella dichiarazione di adesione alla definizione agevolata. richiamando l'attenzione su quanto disposto dal comma 239 a mente del quale, le somme relative a debiti definibili, versate a qualsiasi titolo, anche anteriormente alla definizione, restano acquisite e non rimborsabili.

In riscontro alle suindicate richieste sono state acquisite agli atti della Sezione Bilancio Ragioneria le seguenti note:

- Nota prot. 024/12/04/2023/3486 della Sezione amministrativa dell'Avvocatura regionale con la quale la stessa trasmette l'elenco contenente le cartelle di pagamento conosciute dalla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale e da questa inoltrate alle Sezioni competenti invitando ciascuna di esse a rappresentare direttamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria eventuali motivi ostativi all'inserimento nella dichiarazione di adesione alla definizione;
- Nota prot. 108/14/04/2023/4583 della Sezione Demanio e Patrimonio con indicazione delle cartelle da escludere dalla presentazione dell'adesione definizione agevolata;
- Nota prot. 108/13/04/2023/4416 del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma fondiaria con indicazione delle cartelle da escludere dalla presentazione dell'adesione definizione agevolata;
- Nota prot. 107/2023/4066 della Sezione Provveditorato – Economato con indicazione delle cartelle da escludere e delle cartelle che invece non presentano motivi ostativi alla presentazione dell'adesione alla definizione agevolata, salvo il recupero delle somme effettivamente sborsate nei confronti dei trasgressori per le cartelle attinenti le violazioni del C.d.s.;
- Nota prot. 075/2023/5115 della Sezione Risorse Idriche- con indicazioni relative a una cartella di

pagamento che non presenta requisiti di amissione alla definizione agevolata;

- Pec del 13/04/2023 da Sezione Filiere Agroalimentari –con indicazione di cartelle di pagamento per le quali si è provveduto al riconoscimento del debito fuori bilancio con d.l 11 del 28/02/2023
- Nota prot. 188/13/04/2023/649 Sezioni Enti locali con indicazione delle cartelle da escludere dalla presentazione dell'adesione alla definizione agevolata;
- Nota prot. 064/13/04/6002 della Sezione Opere Pubbliche e infrastrutture con indicazione di mancanza di motivi ostativi all'inserimento di adesione alla definizione agevolata tra le cartelle che presentato i requisiti per l'ammissione;
- Nota prot. 106/14/04/2023/5286 dalla Sezione Personale con indicazione di mancanza di motivi ostativi all'inserimento di adesione alla definizione agevolata.

In data 15 giugno 2023 è stato acquisito dal sito dell'Agenzia delle Entrate Riscossione il prospetto informativo aggiornato recante i debiti rientranti nella Definizione agevolata.

Agli esiti dell'istruttoria e in considerazione dei riscontri pervenuti sono state individuate, dal prospetto informativo, le cartelle per i quali è possibile presentare domanda di adesione agevolata all'Agenzia delle Entrate Riscossione entro il 30/06/2023, come da elenco sotto riportato:

NR.	Ambito provinciale	Numero documento cartella/avviso	Ente	Totale carico affidato	SITUAZIONE CONTABILE ATTUALE				TOTALE DA PAGARE IN DEFINIZIONE			
					Carico	Interessi di mora	Oneri di riscossione	IMPORTO RESIDUO AL 15/06/2023	Carico	Interessi di mora	Oneri di riscossione	TOTALE
1	BARI	01420180035556088000	CONSORZIO DI BONIFICA CAPITANATA	€ 5.044,32	€ 232,39	€ 47,86	€ 16,82	€ 297,07	€ 232,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 232,39
2	BARI	01420180038232367000	Amm. Fin.AGENZIA DEL TERRITORIO UFFICIO PROVINCIALE	€ 1.041,00	€ 170,41	€ 0,00	€ 10,22	€ 180,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	BARI	01420200040083942000	Amm.fin.AGENZIA DELLE ENTRATE DIR.PROV.LE DI BARI	€ 9.492,71	€ 9.072,42	€ 197,90	€ 556,22	€ 9.826,54	€ 5.269,91	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.269,91
4	BARI	01420200041611465000	multiente	€ 245.879,91	€ 245.879,91	€ 4.797,42	€ 15.040,64	€ 265.717,97	€ 169.814,71	€ 0,00	€ 0,00	€ 169.814,71
5	BARI	01420200043761583000	multiente	€ 25.760,55	€ 25.760,55	€ 23,71	€ 1.547,17	€ 27.331,43	€ 651,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 651,01
6	BARI	01420200046630536000	Amm.fin. DIR PROV LE I NAPOLI-UFF TERR NAPOLI 1	€ 1.176,66	€ 1.176,66	€ 20,92	€ 71,88	€ 1.269,46	€ 739,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 739,68
7	BARI	01420200046630637000	Amm. Fin. PROV LE I NAPOLI-UFF TERR NAPOLI 1	€ 184,92	€ 184,92	€ 5,23	€ 11,42	€ 201,57	€ 184,92	€ 0,00	€ 0,00	€ 184,92
8	BARI	01420210000887556001	Amm.fin.AGENZIA DELLE ENTRATE DIR.PROV.LE DI BARI	€ 204,64	€ 204,64	€ 4,98	€ 12,57	€ 222,19	€ 149,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 149,50
9	BARI	01420210020389858000	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA AGENZIA DEL TERRITORIO UFFICIO PROVINCIAL E	€ 2.701,10	€ 0,00	€ 0,92	€ 0,06	€ 0,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10	BARI	01420210020389959000	PREFETTURA DI AREZZO sanz. violazioni amministrati ve	€ 276,72	€ 276,72	€ 4,94	€ 16,90	€ 298,56	€ 184,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 184,48

NR.	Ambito provinciale	Numero documento cartella/avviso	Ente	Totale carico affidato	SITUAZIONE CONTABILE ATTUALE				TOTALE DA PAGARE IN DEFINIZIONE AGEVOLATA			
					Carico	Interessi di mora	Oneri di riscossione	IMPORTO RESIDUO AL 15/06/2023	Carico	Interessi di mora	Oneri di riscossione	TOTALE
11	BARI	01420210022034443000	AMM.fin. ADE DIR.PROV.LE DI BARI	23.410.766,79	€ 9.407,06	€ 185,47	€ 575,57	€ 10.168,10	€ 6.582,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.582,02
12	BARI	01420210024013525000	Amm.fin. DIR PROV LE I NAPOLI-UFF TERR NAPOLI 1	€ 3.235,91	€ 3.235,91	€ 54,34	€ 197,52	€ 3.487,77	€ 2.034,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.034,12
13	BARI	01420210026633087000	multiente	€ 2.756,03	€ 1.467,82	€ 26,63	€ 89,68	€ 1.584,13	€ 494,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 494,94
14	BARI	01420220000497141000	COMUNE DI CASAMASSIMA UFFICIO TRIBUTI	€ 3.174,00	€ 3.174,00	€ 81,59	€ 195,34	€ 3.450,93	€ 2.378,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.378,00
15	BARI	01420220008126272001	Amm.fin-ade DIR.PROV.LE DI BARI	€ 272,78	€ 272,78	€ 5,86	€ 0,00	€ 278,64	€ 208,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 208,75
16	BARI	01420220017339946001	Amm.fin.A ADE DIR.PROV.LE DI BARI	€ 545,70	€ 545,70	€ 11,70	€ 0,00	€ 557,40	€ 417,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 417,50
17	BARI	01420220019628958000	Amm.fin. Agenzia del Territorio Ufficio provinciale	€ 7.018,50	€ 7.018,50	€ 0,96	€ 0,00	€ 7.019,46	€ 52,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 52,50
18	BARI	01420220019629059000	Amm.fin. Ade DIR.PROV.LE DI BARI	€ 272,58	€ 272,58	€ 5,86	€ 0,00	€ 278,44	€ 208,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 208,75
19	BARI	01420220019629160000	Amm.fin DIR PROV LE II NAPOLI-UFF TERR	€ 7.491,00	€ 3.912,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.912,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20	BARI	01420220019629261000	multiente	€ 128.798,33	€ 128.798,33	€ 3.595,14	€ 0,00	€ 132.393,47	€ 128.250,83	€ 0,00	€ 0,00	€ 128.250,83
21	CASERTA	02820210009944709001	Amm.fin. DIR PROV LE I NAPOLI-UFF TERR NAPOLI 1	€ 539,22	€ 539,22	€ 8,88	€ 32,90	€ 581,00	€ 334,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 334,04
22	FOGGIA	04320220007927763001	Amm.fin DIR. PROV.LE I ROMA-UFF.TERR.RO MA 2 AURELI	€ 345.555,26	€ 275.784,29	€ 3.682,38	€ 0,00	€ 279.466,67	€ 193.028,03	€ 0,00	€ 0,00	€ 193.028,03
23	LECCE	05920180028551970005	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA AGENZIA DEL TERRITORIO UFFICIO PROVINCIALE	€ 950,00	€ 886,22	€ 21,91	€ 53,62	€ 961,75	€ 402,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 402,48
24	LECCE	05920210004279727001	Amm.fin Agenzia del Territorio Ufficio provinciale	€ 592,00	€ 592,00	€ 9,44	€ 36,09	€ 637,53	€ 330,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 330,00
25	ROMA	09720190147421784001	Amm.fin Agenzia del Territorio Ufficio provinciale	€ 1.308,31	€ 1.308,31	€ 1,14	€ 78,57	€ 1.388,02	€ 17,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 17,50
26	ROMA	09720210266417876001	Amm.fin.A DIR.PROV.LE DI BARI - UFFICIO TERRITORIAL E	€ 283,53	€ 283,53	€ 4,01	€ 17,25	€ 304,79	€ 217,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 217,50
				€ 24.205.322,47				**€ 751.817,40**				**€ 512.183,56**

Con riferimento alla cartella esattoriale n. 01420220019628958000 di € 7.018,50, di cui al n. 17 dell'elenco, si fa presente che la stessa è stata inclusa, nell'atto di pignoramento dei crediti verso terzi (ex art. 72 bis DPR n. 602/1973) avente debitore esecutato Regione Puglia e terzo pignorato la tesoreria Intesa Sanpaolo

S.p.A. – codice identificativo della proceduta 01484202300000375000 numero fascicolo 014/2023/1420 notificato dalla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura in data 7.03.2023 per un importo complessivo di € 128.340,89. Verificati i requisiti di adesione alla tregua fiscale e considerato il risparmio di € 6.966,00 con un esborso di € 52,50 a fronte di € 7.018,50 si è ritenuto opportuno inoltrare la domanda di adesione agevolata al fine di ridurre l'importo della procedura suddetta a un totale definitivo di € 119.578,52. La domanda di adesione agevolata è stata presentata il 17 maggio 2023 con codice identificativo n. W-2023051706783945. La somma sarà accantonata e tenuta con obbligo di custodia dal tesoriere, in attesa del pagamento dell'unica rata concessa.

Valutata la convenienza della definizione agevolata e in un'ottica di contenimento della spesa pubblica, si ritiene opportuno aderire alla medesima procedura nei termini sopra esposti che comporterà un esborso complessivo pari ad € 512.183,56 anziché di € 751.817,40, con un risparmio totale di € 239.633,84.

VISTI

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

Tutto quanto considerato, occorre procedere per la somma € di 512.183,56 a mezzo di apposita delibera di Giunta Regionale finalizzata alla creazione di un nuovo capitolo di spesa sulla Missione 1 Programma 3 Titolo 01 - CNI "Spese per adesione alla Definizione agevolata, (cosiddetta "Rottamazione-quater"), ai sensi della l. n. 197/2022 e s.m.i." C.R.A. 10.04. P.D.C.F. U.1.02.01.99.000, e all'autorizzazione della variazione al bilancio di previsione 2023-2025 con applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al "Fondo contenzioso" con imputazione sul capitolo di spesa di nuova istituzione, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- ❑ diretto
- ❑ indiretto
- ☑ neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al "fondo contenzioso", ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO

Parte Spesa

Spesa Ricorrente

Missione: 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: 01

C.R.A.	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
	CAPITOLO	DECLARATORIA	
10.04	C.N.I. U._____	Spese per adesione alla Definizione agevolata, (cosiddetta "Rottamazione-quater"), ai sensi della l. n. 197/2022 e s.m.i.	U.1.02.01.99.000

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTOMENTO AL FONDO CONTENZIOSO					+ 512.183,56	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 512.183,56
10.04	C.N.I. U._____	Spese per adesione alla Definizione agevolata, (cosiddetta "Rottamazione-quater"), ai sensi della l. n. 197/2022 e s.m.i.	1.3.1	U.1.02.01.99.000	+ 512.183,56	+ 512.183,56

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 512.183,56, corrisponde ad OGV che sarà

perfezionata mediante impegno da assumersi con successivi atti del competente Dirigente della Sezione a valere sulla Missione 1 Programma 3 Titolo 01 - capitolo CNI "Spese per adesione alla Definizione agevolata, (cosiddetta "Rottamazione-quater"), ai sensi della l. n. 197/2022 e s.m.i." C.R.A. 10.4" P.D.C.F. U.1.02.01.99.000.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di istituire un nuovo capitolo di spesa, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al "fondo contenzioso", ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di aderire alla definizione agevolata (c.d. Rottamazione quater) introdotta dall'art. 1, commi da 231 a 252, della legge n. 197/2022 relativa ai carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1/1/2000 al 30/06/2022 per le cartelle esattoriali individuate in narrativa;
- di stabilire che la Sezione Bilancio e Ragioneria proceda alla presentazione di distinte domande di definizione agevolata per ciascuna delle cartelle esattoriali attraverso il canale telematico dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, nonché all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali all'operazione in argomento;
- di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria alle strutture regionali alle quali afferiscono le cartelle esattoriali rientranti nella "Rottamazione quater";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. "Carte contabili, pignoramenti
e procedure informatizzate per il consolidamento dei bilanci"
(Dott.ssa Antonella Pellicani)

La Responsabile P.O. "Debito regionale e attività
per la redazione del bilancio consolidato"
(Dott.ssa Maria Lops)

La Dirigente " Servizio Verifiche di regolarità

contabile sulla gestione del bilancio autonomo,
collegato e finanza sanitaria"
(Dott.ssa Regina Stolfa)

La Dirigente "Servizio Verifiche di regolarità contabile
sulla gestione del bilancio vincolato"
(Dott.ssa Elisabetta Viesti)

Il Dirigente della Sezione "Bilancio
e Ragioneria"
(Dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL Direttore de Dipartimento "Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture"
(Dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta regionale
con delega al Bilancio
(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale e Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di istituire un nuovo capitolo di spesa, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione relative al "fondo contenzioso", ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
5. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

7. di aderire alla definizione agevolata (c.d. Rottamazione quater) introdotta dall'art. 1, commi da 231 a 252 della legge n. 197/2022 relativa ai carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1/1/2000 al 30/06/2022 per le cartelle esattoriali individuate in narrativa;
8. di stabilire che la Sezione Bilancio e Ragioneria proceda alla presentazione di distinte domande di definizione agevolata per ciascuna delle cartelle esattoriali attraverso il canale telematico dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, nonché all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali all'operazione in argomento;
9. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria alle strutture regionali alle quali afferiscono le cartelle esattoriali rientranti nella "Rottamazione quater";
10. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				0,00			0,00
MISSIONE	**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		512.183,56		
			previsione di cassa		512.183,56		
TOTALE PROGRAMMA	**3**	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**512.183,56**		
			previsione di cassa		**512.183,56**		
TOTALE MISSIONE	**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**512.183,56**		
			previsione di cassa		**512.183,56**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			512.183,56	
TOTALE PROGRAMMA	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**512.183,56**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**512.183,56**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**512.183,56**		
			previsione di cassa		**512.183,56**	**512.183,56**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**512.183,56**		
			previsione di cassa		**512.183,56**	**512.183,56**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**512.183,56**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**512.183,56**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**512.183,56**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RAG	DEL	2023	14	26.06.2023

DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI CARICHI AFFIDATI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE DAL 1° GENNAIO 2000 AL 30 GIUGNO 2022 AI SENSI DELLA LEGGE 29/12/2022 N. 197 ART 1 COMMI DA 231 A 252. APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2023, n. 906

Conferimento incarico di direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, ai sensi degli articoli n. 22, commi 1 e 2 e n. 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare di E.Q. "Segreteria di Direzione del Dipartimento", confermata dai dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- ✓ con Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, la Giunta Regionale ha approvato la "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- ✓ con Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, la Giunta Regionale ha approvato il *"REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale"*;

RILEVATO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1289 del 28 luglio 2021, la Giunta Regionale ha approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, demandando al dirigente dell'allora Sezione Personale e Organizzazione la predisposizione ed indizione dell'avviso per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi dirigenziali riferiti alle stesse, ad esclusione di quelle la cui titolarità non fosse in scadenza;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 263 del 10 agosto 2021 il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0";
- ✓ con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 sono stati conferiti gli incarichi di direzione relativi alle Sezioni, tra i quali figurava il conferimento al dott. *Benedetto Giovanni Pacifico* dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie a decorrere dal 1° novembre 2021;

- ✓ con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 561 del 15/05/2023, pubblicata in pari data sul portale riservato ai dipendenti e dirigenti della Regione Puglia "NoiPA-Puglia", è stato indetto un avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il cui termine per la presentazione delle candidature è stato fissato alle ore 12 del 30 maggio 2023;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ l'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 dispone che "*gli incarichi dirigenziali hanno una durata minima di tre anni e massima di cinque anni e sono rinnovabili nel rispetto dei dettami normativi in materia di trasparenza e anticorruzione*";

- ✓ con nota prot. AOO_005-4476 del 12 giugno 2023, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, alla luce delle specificità delle funzioni attribuite alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, esaminate le candidature presentate ed in relazione a quanto dichiarato dai candidati nel rispettivo Curriculum Vitae, ha proposto di predisporre gli atti necessari al conferimento dell'incarico di direzione della predetta Sezione alla dott.ssa *Concetta Ladalardo*, dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;

- ✓ nello specifico, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, ha proposto quanto segue: *"Attesa l'esigenza di conferire la titolarità della direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e in considerazione delle candidature pervenute, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale il conferimento dell'incarico di direzione della medesima Sezione alla dott.ssa Concetta Ladalardo, in virtù delle specifiche competenze maturate all'interno della Sezione, nonché delle capacità dimostrate nella gestione dei procedimenti amministrativi e dei risultati conseguiti in qualità di dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie";*

RITENUTO DI:

- ✓ cessare dall'incarico di direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie il dott. *Benedetto Giovanni Pacifico*, attualmente dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento alla dirigente interessata a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione;

- ✓ procedere, in adesione alla proposta espressa dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ai sensi degli articoli n. 22, commi 1 e 2 e n. 24, comma 1 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, al conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie alla dott.ssa *Concetta Ladalardo*, dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento alla dirigente interessata a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabili;

- ✓ di cessare, altresì, dall'incarico di dirigente Responsabile del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie la dott.ssa *Concetta Ladalardo*, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento alla dirigente interessata a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione;

- ✓ di affidare l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie alla dott.ssa *Concetta Ladalardo*, sempre a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento alla dirigente interessata a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, nelle more della definitiva attribuzione della titolarità dell'incarico.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* X *neutro*

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Le differenze retributive derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nell'impegno assunto con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 5 del 10/01/2023 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2023.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997 e degli articoli n. 22, commi 1 e 2 e n. 24, comma 1 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della proposta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, come formulata con nota prot. AOO_005-4476 del 12 giugno 2023;
3. di cessare dall'incarico di direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie il dott. *Benedetto Giovanni Pacifico*, attualmente dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento alla dirigente interessata a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabili;
4. di conferire, ai sensi degli articoli n. 22, commi 1 e 2 e n. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021, l'incarico di direzione della **Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie** alla dott.ssa *Concetta Ladalardo*, dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento alla dirigente interessata a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, **per un periodo di tre anni**, eventualmente rinnovabili;
5. di cessare, altresì, dall'incarico di dirigente Responsabile del **Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie** della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie la dott.ssa *Concetta Ladalardo*, a decorrere

dalla data di notifica del presente provvedimento alla dirigente interessata a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione;

6. di affidare l'incarico di direzione *ad interim* del **Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie** della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie alla dott.ssa *Concetta Ladalardo*, sempre a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento alla dirigente interessata a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, nelle more della definitiva attribuzione della titolarità dell'incarico;
7. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa *Concetta Ladalardo* come Responsabile del trattamento dei dati degli incarichi affidati;
8. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai Dirigenti ed al Direttore interessati;
9. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q. "Segreteria Direzione di Dipartimento"
Dott. Antonio Del Priore

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
Dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della proposta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, come formulata con nota prot. AOO_005-4476 del 12 giugno 2023;
3. di cessare dall'incarico di direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie il dott. *Benedetto Giovanni Pacifico*, attualmente dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento alla dirigente interessata a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabili;
4. di conferire, ai sensi degli articoli n. 22, commi 1 e 2 e n. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021, l'incarico di direzione della **Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie** alla dott.ssa *Concetta Ladalardo*, dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento alla dirigente interessata a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, **per un periodo di tre anni**, eventualmente rinnovabili;
5. di cessare, altresì, dall'incarico di dirigente Responsabile del **Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie** della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie la dott.ssa *Concetta Ladalardo*, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento alla dirigente interessata a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione;
6. di affidare l'incarico di direzione *ad interim* del **Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie** della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie alla dott.ssa *Concetta Ladalardo*, sempre a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento alla dirigente interessata a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione, nelle more della definitiva attribuzione della titolarità dell'incarico;
7. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa *Concetta Ladalardo* come Responsabile del trattamento dei dati degli incarichi affidati;
8. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai Dirigenti ed al Direttore interessati;
9. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2023	25	26.06.2023

CONFERIMENTO INCARICO DI DIREZIONE DELLA SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE AFFERENTE AL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI N. 22, COMMI 1 E 2 E N. 24, COMMA 1 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2021, N. 22

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA
VIESTI
26.06.2023
11:26:55 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 907

Seguito DGR n. 461/2022. Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR - Puglia. POC Puglia 2014-2020. Azione 13.1 "Assistenza Tecnica". Variazione Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla Dirigente del Servizio Amministrativo del Gabinetto del Presidente, dal Direttore amministrativo del Gabinetto condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa; VISTO il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni.
VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, altresì "confermando la stessa articolazione organizzativa al POR, come disciplinata dal DPGR 483/2017 e ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR 833/2016 e successive modifiche, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di assi e azioni e il medesimo sistema di gestione e controllo;

Premesso che:

- Ai fine di garantire l'efficace attuazione del PNRR e il conseguimento di Traguardi e Obiettivi, con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (ex Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021), è stato definito un modello

Organizzativo articolato su 2 livelli di gestione (presidio e coordinamento, attuazione delle misure) che favorirà le interlocuzioni con la CE in tutte le fasi di attuazione, controllo e rendicontazione conseguenti al pieno conseguimento di Traguardi e Obiettivi.

- A livello di attuazione delle misure del suddetto modello organizzativo, sono coinvolti quali soggetti attuatori le Amministrazioni Centrali, le Regioni, gli Enti Locali, altri organismi pubblici o privati che hanno la responsabilità della realizzazione operativa degli interventi: avvio, esecuzione, monitoraggio e rendicontazione.

- con Delibera n. 1871 del 22 novembre 2021 la Giunta Regionale ha istituito il "Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR - Puglia", per la durata di 3 anni, costituito da 7 membri designati dalla Giunta Regionale, di cui 3 interni alla Regione Puglia e 4 membri esterni, attribuendo a tale Comitato le seguenti attività:

• elaborazione di indirizzi e linee guida per la programmazione ed attuazione degli interventi (anche con riferimento ai rapporti con i diversi organismi pubblici e privati presenti a livello territoriale);
• promozione del coordinamento tra i diversi livelli interistituzionali coinvolti nella programmazione ed attuazione degli interventi;
• supporto alla ricognizione periodica sullo stato di attuazione degli interventi (anche con formulazione di indirizzi relativi all'attività di monitoraggio e controllo);
• promozione della cooperazione con il partenariato istituzionale, economico e sociale.

CONSIDERATO che:

- con Delibera n. 461/2022 la Giunta Regionale ha tra le altre autorizzato la variazione al bilancio per dare copertura per € 682.315,20 al costo triennale di 4 esperti esterni componenti del Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR – Puglia, istituito con DGR n. 1871/2021;

- con determinazione dirigenziale del Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente n. 88 del 22.07.2022 è stato adottato l'avviso ed effettuato l'accertamento e la prenotazione di spesa per l'individuazione di n. 4 esperti esterni del Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR - Puglia.

- con determinazione dirigenziale del Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente n.104 del 28.09.2022 è stata nominata la Commissione esaminatrice per la selezione pubblica di n. 4 esperti esterni del Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR - Puglia.

- con determinazione dirigenziale del Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente n.61 del 26.06.2023 sono stati approvati i verbali e la graduatoria e si è preso atto della regolarità formale dei lavori della Commissione esaminatrice;

- la copertura finanziaria del costo triennale dei 4 membri esterni del Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR - Puglia è assicurata con risorse a valere sull'Azione 13.1 del POC Puglia 2014/2020 ed è stimata in € 682.315,20.

Preso atto che:

- nel corso dell'esercizio 2022 non è stato accertato e impegnato l'importo di € 170.578,80 stanziato con DGR n. 461/2022;

- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa che vanno, tuttavia, re-iscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità nel bilancio annuale e triennale 2023-2025;

- occorre apportare le variazioni di bilancio necessarie a garantire copertura economica per gli esperti esterni e permettere il corretto funzionamento del Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR-Puglia, secondo quanto meglio specificato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento.

VISTI:

• il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
• l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
• la Legge Regionale n.32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione puglia - Legge di stabilità regionale 2023;
• la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"
• la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025;
• la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere;
• la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario

• apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, da destinare alla copertura di 4 membri esterni del Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR - Puglia, a valere sull'Azione 13.1 Assistenza tecnica del POC Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

□ *diretto* □ *indiretto* *X neutro*

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato. La variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Riduzione accertamento e prenotazione di spesa giusta DD 174/2022/88 come di seguito riportato:

Protocollo	N. documento	capitolo spesa	Importo prenotato	Importo da ridurre
174/2022/88	3523000233	U0112008	149.210,88	62.171,20
174/2022/88	3523000234	U0112009	63.947,52	26.644,80
174/2022/88	3523000235	U0112010	9.996,00	4.165,00
174/2022/88	3523000236	U0112011	4.284,00	1.785,00

Protocollo	N. documento	capitolo spesa	Importo prenotato	Importo da ridurre
174/2022/88	6023002122	E2032431	159.206,88	66.336,20

VARIAZIONE AL BILANCIO

- **Parte I^ - Entrata**

Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 2

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica Gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza
				e.f. 2023	e.f. 2024	e.f. 2025	e.f. 2026 (*)
2.06	E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.001	- 66.336,20	-	+ 119.405,16	+ 66.336,20

(*)Per gli esercizi successivi al 2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

- **Parte II^ - Spesa**

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8

CRA	capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	codifica Piano dei conti	Variazione Competenza e cassa e.f. 2023	Variazione Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025	Competenza e.f. 2026 (*)
10.04	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	20.3.2	U.2.05.01.99	+ 28.429,80	-	- 51.173,64	-28.429,80

2.06	U0112008	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.11	- 62.171,20	-	+111.908,16	+62.171,20
2.06	U0112009	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA REGIONE	1.12.1	U.1.03.02.11	- 26.644,80	-	+47.960,64	+26.644,80
2.06	U0112010	POC 2014/2020. Parte FESR – Azione 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. IRAP. DELIBERA CIPE n. 47/2020 Quota Stato	1.12.1	U.1.02.01.01	- 4.165,00	-	+7.497,00	+4.165,00
2.06	U0112011	POC 2014/2020. Parte FESR – Azione 13.1 – ASSISTENZA TECNICA. IRAP. DELIBERA CIPE n. 47/2020 Quota Regione	1.12.1	U.1.02.01.01	- 1.785,00	-	+3.213,00	+1.785,00

(*)Per gli esercizi successivi al 2025 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2023 mediante atti adottati dal Direttore amministrativo del Gabinetto del Presidente, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di autorizzare ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto del vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all' art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA

DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Giuseppe Grisorio

Dirigente Servizio Amministrativo
Marina Massaro

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Giuseppe Domenico Savino

Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Il Capo di Gabinetto, ai sensi dell'art.18 comma 1 del DPGR 31 luglio 2015, n.443 e ss.m.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Capo di Gabinetto
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Vice Presidente
Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione
Raffaele Piemontese

Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di autorizzare ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario

gestionale 2023-2025, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente provvedimento;

3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto del vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di approvare l’allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);

5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all’ art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1



Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera del DAG/DEL/2023/00027

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		28.429,80		
				previsione di cassa		28.429,80		
Totale Programma		**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza		28.429,80		
				previsione di cassa		28.429,80		
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		28.429,80		
				previsione di cassa		28.429,80		
MISSIONE		***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			-94.766,00	
				previsione di cassa			-94.766,00	
Totale Programma		**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
				previsione di competenza			-94.766,00	
				previsione di cassa			-94.766,00	
TOTALE MISSIONE		**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza			-94.766,00	
				previsione di cassa			-94.766,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza			**-94.766,00**	
				previsione di cassa			**-94.766,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza			**-94.766,00**	
				previsione di cassa			**-94.766,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ..... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	0,00	-66.336,20	
			previsione di cassa	0,00	0,00	-66.336,20	
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	0,00		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	0,00	-66.336,20	
						-66.336,20	0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	-66.336,20	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	-66.336,20	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**0,00**	-66.336,20	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**0,00**	-66.336,20	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2023	27	29.06.2023

SEGUITO DGR N. 461/2022. COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DEL PNRR - PUGLIA. POC PUGLIA 2014-2020. AZIONE 13.1 "ASSISTENZA TECNICA". VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
30.06.2023 10:07:29
GMT+01:00

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 909

Attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Aree di Crisi Industriale afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare di E.Q. "Segreteria di Direzione del Dipartimento", confermata dai dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- ✓ con Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, la Giunta Regionale ha approvato la "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- ✓ con Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, la Giunta Regionale ha approvato il *"REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale"*;

RILEVATO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1289 del 28 luglio 2021, la Giunta Regionale ha approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, demandando al dirigente dell'allora Sezione Personale e Organizzazione la predisposizione ed indizione dell'avviso per l'acquisizione di candidature per il conferimento degli incarichi dirigenziali riferiti alle stesse, ad esclusione di quelle la cui titolarità non fosse in scadenza;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 263 del 10 agosto 2021 il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0";
- ✓ con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 sono stati conferiti gli incarichi

di direzione relativi alle Sezioni, tra i quali figurava il conferimento alla dott.ssa *Elisabetta Biancolillo* dell'incarico di direzione della Sezione Aree di Crisi Industriale a decorrere dal 1° novembre 2021;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ l'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 dispone che "*le funzioni vicarie di un dirigente di Sezione sono attribuite ad interim dalla Giunta Regionale con proprio atto, sulla base delle indicazioni del Direttore o figura analoga, ad uno dei dirigenti di Sezione ricadenti nell'ambito organizzativo della Direzione";*
- ✓ con nota prot. AOO_002-709 del 29 maggio 2023, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, in considerazione del collocamento a riposo a far tempo dal 1/10/2023 della dott.ssa *Elisabetta Biancolillo*, dirigente titolare della Sezione Aree di Crisi Industriale ed al fine di assicurare la continuità nello svolgimento delle attività di competenza della predetta Sezione, ha comunicato di predisporre gli atti necessari all'attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Aree di Crisi Industriale alla dott.ssa *Antonella Bisceglia*, dirigente della Sezione Politiche Giovanili, a decorrere dal 1.07.2023 e sino al 30.09.2023 (ultimo giorno di servizio della dott.ssa Elisabetta Biancolillo);
- ✓ nello specifico, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, ha proposto quanto segue: *"Atteso che, in ragione della fruizione dei giorni di congedo maturati, la dirigente Biancolillo risulterà assente ininterrottamente dal servizio già a far data dal 01.07.2023, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività lavorativa della Sezione, si rende necessario procedere alla nomina di un dirigente vicario ai sensi dell'art. 24 co. 5 del D.P.G.R. 22/2021 e sino alla data del 30.09.2023. All'uopo, questa Direzione ha individuato la dott.ssa Antonella Bisceglia, già dirigente della Sezione Politiche Giovanili presso questo Dipartimento, quale destinataria del conferimento in ragione della lunga esperienza maturata nei ruoli regionali, dell'affinità delle competenze legate alle politiche del lavoro della sezione Aree di crisi industriale con la Sezione Politiche Giovanili, di cui è titolare, nonché nella specifica competenza acquisita in qualità di Presidente del Comitato Sepac";*

RITENUTO DI:

- ✓ procedere, in adesione alla proposta espressa dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico ed ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, all'attribuzione delle funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Aree di Crisi Industriale alla dott.ssa *Antonella Bisceglia*, dirigente della Sezione Politiche Giovanili, a decorrere dal 1.07.2023 e sino al 30.09.2023.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

❏ *diretto*
❏ *indiretto*
X *neutro*

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997 e dell'articolo 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della proposta del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, come formulata con nota prot. AOO_002-709 del 29 maggio 2023;
3. di attribuire, ai sensi dell'art. 24, c. 5 del DPGR n. 22/2021, le funzioni vicarie *ad interim* della **Sezione Aree di crisi Industriale** alla dott.ssa *Antonella Bisceglia*, attualmente dirigente della Sezione Politiche Giovanili;
4. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre **dal 1.07.2023 e sino al 30.09.2023**;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa *Antonella Bisceglia* come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai Dirigenti ed al Direttore interessati;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q. "Segreteria Direzione di Dipartimento"
Dott. Antonio Del Priore

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
Dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della proposta del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, come formulata con nota prot. AOO_002-709 del 29 maggio 2023;
3. di attribuire, ai sensi dell'art. 24, c. 5 del DPGR n. 22/2021, le funzioni vicarie *ad interim* della **Sezione Aree di crisi Industriale** alla dott.ssa *Antonella Bisceglia*, attualmente dirigente della Sezione Politiche Giovanili;
4. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre **dal 1.07.2023 e sino al 30.09.2023**;
5. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa *Antonella Bisceglia* come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
6. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai Dirigenti ed al Direttore interessati;
7. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale	*Il Presidente della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 910

Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Integrazione PIAO Sezione Piano dei Fabbisogni di cui alla DGR 414/2023 Presa d'atto della nota del dirigente ARPAL UO Coordinamento servizi per l'impiego Taranto Brindisi. Riammissione in servizio ex art.26 CCNL 2019-2021 Funzioni locali

L'Assessore con delega al Personale e Organizzazione, Giovanni Francesco Stea sulla base della relazione istruttoria della PO "Raccordo presidio SAP HR, coordinamento automazione dati, monitoraggio incarichi regionali" e della PO Reclutamento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e contrattazione e dal dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue:

L'art. 1, commi 793 e seguenti, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha disposto che il personale delle Città Metropolitane e delle Province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i Centri per l'Impiego fosse trasferito alle dipendenze della relativa Regione o dell'Agenzia o Ente Regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego.
La Regione Puglia con propria legge 29 giugno 2018, n. 29, art. 7, comma 1, ha istituito l'apposita Agenzia Regionale per le politiche attive (ARPAL);
L'articolo 10 comma 3 della medesima legge regionale ha disposto il trasferimento di detto personale nel ruolo regionale, stabilendo che ad essi continua ad applicarsi il CCNL Funzioni locali, ma con contestuale vincolo di assegnazione in servizio presso l'ARPAL.
A decorrere dal 1° luglio 2018 sono stati trasferiti nei ruoli regionali n. 391 dipendenti con assegnazione presso i Centri per l'Impiego della Regione Puglia, la cui retribuzione è finanziata con fondi statali vincolati (trasferiti alle Regioni), come previsto dall'art. 1 commi 793, 794 e 807 della legge 27 dicembre 2017 n.205.
Tra i suddetti dipendenti, è stato assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto in data 25 luglio 2018, il dipendente cod. RP ***281, assegnato presso Arpal- Centro per l'Impiego di Martina Franca (TA), appartenente alla categoria D, pos. ec. D2.
Con determinazione Dirigenziale n. 472 del 24 aprile 2023, si è preso atto delle dimissioni del suddetto dipendente, a decorrere dal 1 luglio 2023 (ultimo giorno di servizio 30 giugno 2023), per accedere al trattamento di pensione anticipata di cui all'art. 15 del D.L. 4/2019.
Con pec del 13 giugno 2023 il dipendente interessato ha chiesto, ai sensi dell'art. 26 del CCNL 2019-2021 , la ricostituzione del rapporto di lavoro, per non aver maturato i requisiti utili al trattamento di quiescenza.
L'art. 26 del CCNL 2019-2021 intitolato "Ricostituzione del rapporto di lavoro", così dispone : 1. *Il dipendente il cui rapporto di lavoro si sia interrotto per effetto di dimissioni può richiedere, entro 5 anni dalla data delle dimissioni stesse, la ricostituzione del rapporto di lavoro. In caso di accoglimento della richiesta, il dipendente è ricollocato nella medesima posizione rivestita, secondo il sistema di classificazione applicato nell'ente, al momento delle dimissioni. 2. La stessa facoltà di cui al comma 1 è data al dipendente, senza i limiti temporali di cui al medesimo comma 1, nei casi previsti dalle disposizioni di legge relative all'accesso al lavoro presso le pubbliche amministrazioni in correlazione con la perdita e il riacquisto della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea. 2 bis Per effetto della ricostituzione del rapporto di lavoro, al lavoratore è attribuito il trattamento economico corrispondente alla categoria, al profilo ed alla posizione economica rivestita al momento della interruzione del rapporto di lavoro, con esclusione della retribuzione individuale di anzianità e di ogni altro assegno personale, anche a carattere continuativo e non riassorbibile 3. Nei casi previsti dai precedenti commi, la ricostituzione del rapporto di lavoro è subordinata alla disponibilità del corrispondente posto nella dotazione organica dell'ente*."
La Corte dei Conti con propria deliberazione della Sezione Regionale di Controllo della Puglia n.34/2014 ha poi stabilito che la ricostituzione del rapporto lavorativo costituisce una nuova assunzione e non la prosecuzione di un precedente rapporto di lavoro.

Con pec del 21 giugno 2023, agli atti della Sezione , è stato chiesto alla Direzione Generale Arpal Puglia, al Dirigente Coordinamento Servizi per l'Impiego Taranto Brindisi e al centro per l'impiego di Martina Franca di

esprimersi in merito alla permanenza delle esigenze assunzionali ed organizzative alla base della ricostituzione del rapporto.
La stessa nota è stata inviata al dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia.
Con nota prot. 65325 del 27 giugno 2023 a firma del dirigente U.O. Coordinamento servizi per l'impiego Taranto – Brindisi, l'Agenzia interpellata ha comunicato che : " *la scrivente esprime parere favorevole alla permanenza del dipendente in oggetto presso il Centro per l'impiego di Martina Franca (TA) , in quanto sussistono esigenze organizzative ed assunzionali che giustificano la ricostituzione del rapporto di lavoro.*"
Successivamente , con e mail del 29 giugno 2023 , il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro della Regione Puglia ha espresso il nulla osta alla ricostituzione del rapporto di lavoro .

Tale ricostituzione è possibile in quanto sono stati rispettatti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato come di seguito descritto:

- Con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e con successiva L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016) ed acquisito in data 16 gennaio 2023, come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126 del 28 novembre 2022 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2021, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 16 novembre 2022 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 22 novembre 2022, come da ricevuta in atti.
- Con Legge regionale n. 29 del 30 novembre 2022 è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021.
- Con Disegno di Legge n. 62 del 28 aprile 2023 della Giunta Regionale è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022, acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 26 maggio 2023, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzione per la quale si dà atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Dall'attestazione del 19 dicembre 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).
- Con DGR n. 414 del 30/03/2023 è stato approvato il PIAO 2023-2025 Sezione Piano dei fabbisogni e programmazione Assunzioni 2023

Alla luce di quanto premesso, preso atto dei contenuti della nota dell'ARPAL del 27 giugno 2023, occorre procedere ai sensi dell'art.26 del CCNL 2019-2021 alla ricostituzione del rapporto individuale di lavoro a

tempo indeterminato del dipendente cod. RP ***281, dando atto che il dipendente riammesso presterà servizio presso il Centro per l'impiego al quale era assegnato prima di rassegnare le dimissioni o comunque in una delle sedi territoriali dell'Agenzia.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 L'impatto di genere stimato è: ❏ *diretto* ❏ *indiretto* X *neutro*

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

"La spesa relativa al presente provvedimento trova capienza nei capitoli 1501005, 1501006, 1501010, 1501011 tramite l'impegno del dirigente della Sezione Personale di cui alla AD n.777 del 27/06/2023

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanza istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 comma 4 lettera k della Legge Regionale 7/1997 e del'art.12 comma 1 della legge regionale 29 del 2018 , propone alla Giunta, come sopra riportato :

1. Di prendere atto della nota prot. n.65325 del 27 giugno 2023 a firma del Dirigente ARPAL della UO Coordinamento Servizi per l'impiego Taranto Brindisi ;
2. di procedere , per l'effetto, alla ricostituzione del rapporto individuale di lavoro a tempo indeterminato tra la Regione Puglia e il dipendente codice RP ***281 ai sensi art.26 CCNL 2019-2021 Funzioni locali, a decorrere dal 1 luglio 2023 con inquadramento nella categoria giuridica Area Funzionario , ex livello D2 ;
3. di dare atto che il dipendente riammesso, ai sensi dell'articolo 10 comma 3 della legge regionale n.29/2018 , è immesso nel ruolo regionale con vincolo di assegnazione presso l' ARPAL ;
4. di dare atto che il dipendente riammesso presterà servizio presso il Centro per l'impiego di Martina Franca o comunque in una delle sedi territoriali dell'Agenzia ;
5. dare mandato al dirigente della Sezione Personale di attivare tutti gli adempimenti previsti nei casi di assunzione nei ruoli regionali, ivi compresa la predisposizione e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ;
6. di considerare tale provvedimento quale aggiornamento della Sezione Piano dei fabbisogni e Programmazione Assunzioni 2023 del PIAO 2023-2025 di cui alla DGR N. 414 del 30 03 2023 ;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'Atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Raccordo Presidio SAP HR, Coordinamento automazione dati,
monitoraggio incarichi regionali
Dott. Francesco TORCELLO

P.O. Reclutamento
Dott.ssa Roberta ROSITO

Il Dirigente del Servizio
Reclutamento e contrattazione
Dott.Pietro LUCCA

Il Dirigente della Sezione Personale

Dott.Nicola PALADINO

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il direttore del Dipartimento Personale e organizzazione

Dott. Ciro Giuseppe IMPERIO

L'Assessore al Personale e organizzazione

Giovanni Francesco STEA

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore con delega al Personale e organizzazione;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento DALLA PO "Raccordo presidio SAP HR, coordinamento automazione dati, monitoraggio incarichi regionali" e della PO Reclutamento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e contrattazione e dal dirigente della Sezione Personale;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto della nota prot. n.65325 del 27 giugno 2023 a firma del Dirigente ARPAL della UO Coordinamento Servizi per l'impiego Taranto Brindisi ;
2. di procedere , per l'effetto, alla ricostituzione del rapporto individuale di lavoro a tempo indeterminato tra la Regione Puglia e il dipendente codice RP ***281 ai sensi art.26 CCNL 2019-2021 Funzioni locali,

a decorrere dal 1 luglio 2023 con inquadramento nella categoria giuridica Area Funzionario , ex livello D2 ;

3. di dare atto che il dipendente riammesso, ai sensi dell'articolo 10 comma 3 della legge regionale n.29/2018 , è immesso nel ruolo regionale con vincolo di assegnazione presso l' ARPAL ;
4. di dare atto che il dipendente riammesso presterà servizio presso il Centro per l'impiego di Martina Franca o comunque in una delle sedi territoriali dell'Agenzia ;
5. dare mandato al dirigente della Sezione Personale di attivare tutti gli adempimenti previsti nei casi di assunzione nei ruoli regionali, ivi compresa la predisposizione e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ;
6. di considerare tale provvedimento quale aggiornamento della Sezione Piano dei fabbisogni e Programmazione Assunzioni 2023 del PIAO 2023-2025 di cui alla DGR N. 414 del 30 03 2023 ;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2023	30	30.06.2023

ARTICOLO 6, COMMA 2, DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165. INTEGRAZIONE PIAO SEZIONE PIANO DEI FABBISOGNI DI CUI ALLA DGR 414/2023 PRESA D#ATTO DELLA NOTA DEL DIRIGENTE ARPAL UO COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO TARANTO BRINDISI. RIAMMISSIONEIN SERVIZIO EX ART.26 CCNL 2019-2021 FUNZIONI LOCALI

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA VIESTI
30.06.2023
10:28:04 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 911

D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" - Approvazione di modifiche ai criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei - Annualità 2023 e avvio dei Coordinamenti pedagogici territoriali.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Posizione Organizzativa "Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita", confermata dalla Dirigente della Sezione "Istruzione e Università", riferisce quanto segue:

VISTI

- l'art. 33 della Costituzione che recita: "*L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato*";
- l'art. 34 della Costituzione che recita: "*La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi*.";
- la Legge n. 444 del 18 marzo 1968 "*Ordinamento della scuola materna statale*";
- la Legge n. 1044 del 6 dicembre 1971 "*Piano quinquennale per l'istituzione di asili nido comunali con il concorso dello Stato*";
- la Legge n. 23 del 11 gennaio 1996 "*Norme per l'edilizia scolastica*";
- la Legge n. 62 del 10 marzo 2000 "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*";
- la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- il Decreto Legislativo n. 53 del 19 febbraio 2004 "*Definizione delle norme generali relative alla Scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53*";
- il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*";
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*";
- il Decreto Registro Ufficiale (U) 6525 del 5 marzo 2018 del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia di costituzione del Tavolo di lavoro interistituzionale paritetico per accompagnare il processo di istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, co. 180 – 101 lett. c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante il *Piano nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione*;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione e del merito recante "*Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per l'esercizio finanziario 2023*", Rep. Atti 50/CU del 19 aprile 2023;
- lo Schema di Decreto Ministeriale di *Riparto del Fondo nazionale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione* per l'anno 2023 di cui alla nota DAR Prot. 0009368 P.-4.37.2.2 del 12/04/2023.

VISTI INOLTRE

- la Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "*Disciplina del sistema integrato dei servizi dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*";
- il Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 s.m.i. attuativo della Legge regionale n. 19/2006;

- la Legge regionale n. 7 del 21 marzo 2007 "*Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia*";
- la Legge regionale n. 31 del 4 dicembre 2009 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 31 maggio 2012, n. 10 attuativo della Legge regionale n. 31/2009;
- la DGR n. 123 del 27/01/2021, *D. Lgs. 65/2017: Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni - Schema di Protocollo d'Intesa per l'istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei – Schema di Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazione di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 – Approvazione*;
- la Comunicazione programmatica del 17 marzo 2021 alla Giunta regionale con la quale il Gruppo di lavoro inter-assessorile ha presentato il *Documento di indirizzo per una strategia regionale per il contrasto alla povertà educativa*;
- la DGR n. 720 del 03/05/2021, *Agenda di genere della Regione Puglia. Approvazione Linee guida per la valutazione di impatto di genere. Costituzione del Gruppo di lavoro e avvio del confronto con il partenariato economico e sociale*;
- la DGR n. 1062 del 25/07/2022, *Piano regionale per il diritto allo studio per l'anno 2022. Approvazione*;
- la DGR n. 1304 del 04/08/2021, *D. Lgs. n. 65/2017*, *Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 27.01.2021 - Art. 5, Protocollo d'Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta (All. B) – Definizione dei caratteri attuativi della formazione congiunta*;
- l'AD n. 208 del 22/12/2021, *D.G.R. n. 1304 del 4 agosto 2021*: *Definizione dei caratteri attuativi della formazione congiunta nell'ambito del Sistema integrato Zerosei - Scheda tipo per la redazione del Piano formativo congiunto – Approvazione*;
- l'AD n. 32 del 23/02/2022, *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca - Investimento 3.3 – D.M. 343/2021 - D.G.R. n. 2222/2021 – "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole" – Individuazione interventi da proporre al Ministero dell'istruzione. D.D. n. 31/2022*;
- la DGR n. 794 del 31/05/2022, *D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" – Approvazione dei criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei – Annualità 2022* e il relativo provvedimento attuativo AD n. 103 del 31/05/2022;
- la DGR n. 886 del 20/06/2022, *D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" - Art. 3, comma 2 in tema di Poli per l'infanzia - Primi indirizzi per la Programmazione regionale*;
- l'AD n. 138 del 14/07/2022, *Deliberazione della Giunta regionale n. 995 del 12/07/2022 recante "POR-FSE Puglia 2014–2020. Asse VIII Azione 8.6 SubAzione 8.6c - Criteri per la gestione dei Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023)" – Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi zerotre tramite Buoni educativi - Approvazione.*;
- la DGR n. 1230 del 31/08/2022, in tema di *POR-FSE Puglia 2014–2020. Asse VIII Azione 8.6 - Misura Buoni per servizi educativi zerotre anni. – DGR n. 995 del 12/07/2022: Criteri per la gestione dei Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023)*;
- la DGR n. 1687 del 29/11/2022, *Accordo Quadro Conferenza Unificata Stato – Regioni per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi da 0 a 6 anni "Intesa Sezioni primavera a.s. 2022/2023 tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico regionale per la Puglia – Approvazione Schema – Prenotazione contributo regionale*;

- l'AD n. 276 del 09/12/2022, *Accordo quadro Conferenza Unificata Stato-Regioni per l'attivazione di un servizio educativo per minori da 24 a 36 mesi - Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico regionale per la Puglia in tema di "Sezioni Primavera" – Co-finanziamento regionale per l'anno scolastico 2022/2023. – Impegno e Liquidazione*;
- la DGR n. 258 del 06/03/2023, *PR Puglia 2021–2027 - Procedure coerenti e propedeutiche all'avvio delle misure in tema di interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Criteri per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei- Approvazione*;
- la DGR n. 218 del 28/02/2023, *POR-FSE Puglia 2014–2020. Asse VIII Azione 8.6 - Misura Buoni per servizi educativi zerotre anni (a.s. 2022-2023). Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato e variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi degli art. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. – Assegnazione di risorse per estensione temporale periodo di fruizione – Approvazione*;
- l'AD n. 61 dell'08/03/2023, *Deliberazione della Giunta regionale n. 258 del 6 marzo 2023 recante "Criteri per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei" – Adempimenti – Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'accreditamento nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei a.e. 2023/2024. – Approvazione;*
- l'AD n. 94 del 28/03/2023, *Riparto, accertamento e impegno di dotazione finanziaria integrativa per alcuni beneficiari e sostituzione di beneficiari nell'ambito dei medesimi Capitoli – ex DGR 218/2023*;
- la DGR n. 563 del 26/04/2023, *D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" – Approvazione dei criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei – Annualità 2023;*
- l'AD n. 134 del 28/04/2023, *D. Lgs. n. 65 del 13/04/2017 – Deliberazione della Giunta regionale n. 563 del 26/04/2023 recante Approvazione dei criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei – Annualità 2023" – Attuazione dei criteri - Definizione delle tipologie di interventi, finalità e importi in favore dei Comuni beneficiari*;
- l'AD n. 172 del 14/06/2023, *POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 SubAzione 8.6c – Ricognizione e acquisizione al PR Puglia 2021-2027 di operazioni in materia di "Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023)".*

VISTI INFINE

- il Documento elaborato dalla Commissione per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, inviato alla Conferenza delle Regioni dal Ministero dell'Istruzione con Nota Protocollo n. 687 del 18/05/2020 - AOODPIT Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione, in tema di *Legami educativi a distanza* (LEAD);
- il Decreto Ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021 di adozione delle *Linee pedagogiche per il Sistema integrato zerosei di cui all'art. 10, co. 4 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017*;
- il Decreto Ministeriale n. 343 del 2 dicembre 2021 per la *Definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi*;
- l'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 relativo al *Piano per asili nido e scuole dell'infanzia*;
- il Decreto Ministeriale n. 43 del 24 febbraio 2022 di adozione degli *Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 5, co. 1, lett. f) del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65*.

PREMESSO CHE

- il PR Puglia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 final della Commissione europea del 17/11/2022 a chiusura del negoziato formale, prevede la Priorità: 6. "Istruzione e formazione" ed all'interno della stessa, tra le tipologie di interventi attivabili (art. 22, par. 3, lett. d), p. i), del CPR e articolo 6, del Regolamento FSE+) l'Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" che include l'intervento specifico: Sistema "Zerosei"; attuazione del Sistema integrato di educazione e istruzione "Zerosei",

che prevede fra l'altro l'erogazione di buoni alle famiglie per l'accesso ai servizi educativi e di cura rivolti a bambine e bambini entro i sei anni;

- con l'Atto Dirigenziale n. 61/2023 è stato dato avvio all'*iter* per la creazione di un Catalogo telematico di offerta per minori zerosei, con priorità per l'accreditamento di servizi educativi da zero a tre anni, quale procedura propedeutica all'accesso a servizi educativi di qualità da parte dei nuclei familiari interessati tramite "buoni educativi zerotre";

- l'Amministrazione regionale mira alla costruzione di politiche per l'attivazione dei territori, agendo sulla leva del coinvolgimento degli attori locali a tutti i livelli e in tutti i settori di competenza e, con particolare riferimento alla promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione Zerosei, prevede un investimento annuo di risorse europee all'interno del proprio Programma Operativo Regionale e un investimento di risorse del Bilancio autonomo tramite il Piano regionale per il Diritto allo studio;

- in linea con la riforma del Sistema integrato di educazione e istruzione approvato con il D. Lgs. n. 65/2017, con la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante Piano nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato zerosei e con i successivi provvedimenti ministeriali, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 563 del 26 aprile 2023 sono stati approvati i criteri per il riparto del Fondo zerosei per l'annualità 2023, tenendo conto dello stanziamento di cui allo Schema di Decreto Ministeriale notificato alle Regioni con nota DAR Prot. 0009368 P.-4.37.2.2 del 12/04/2023 e approvato con l'Intesa della Conferenza Unificata Rep. Atti 50/CU del 19 aprile 2023, in considerazione del termine ivi stabilito del 30 aprile 2023 per l'approvazione della detta programmazione.

CONSIDERATO CHE

Con Lettera Prot. AOO_162/28/04/2023/0003703 si è provveduto a trasmettere al Ministero dell'Istruzione e del Merito la programmazione regionale dell'importo afferente alle risorse assegnate alla Puglia ai sensi dell'Intesa Rep. Atti 59/CU del 19/04/2023 e del relativo Schema di Decreto Ministeriale per l'annualità 2023, pari a € 19.066.246,52, per il raggiungimento degli obiettivi strategici della riforma di cui al D. Lgs. n. 65/2017, rappresentando al Dicastero le peculiarità dell'assegnazione effettuata nei confronti degli enti locali, vale a dire:
- la raccolta dei fabbisogni a livello comunale in tema di edilizia scolastica zerosei e riqualificazione degli arredi tramite il portale ARES 2.0 a partire dai progetti caricati dal 2021 tenendo conto della complementarietà del Fondo zerosei con le risorse dei progetti di edilizia scolastica finanziati a valere Piano triennale di edilizia scolastica e sul PNRR;
- il taglio delle risorse del Fondo zerosei 2023 con la Legge di bilancio 2022 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197) rispetto alla programmazione approvata con l'Intesa della CU del 9 settembre 2021 per le annualità 2021, 2022 e 2023, che rispondeva a una precisa esigenza rappresentata in sede di Coordinamento tecnico delle Regioni di conoscere con anticipo le assegnazioni;
- i tempi di attuazione degli interventi finanziati a valere sulle annualità 2021 e 2022 del Fondo zerosei per circa € 2.000.000,00 con riguardo alla formazione congiunta zerosei che, in sede di avvio, hanno comportato un rallentamento della spesa da parte delle istituzioni scolastiche e dei servizi educativi direttamente coinvolti, in considerazione della previsione, sulla base di apposite linee di indirizzo regionali (DGR n. 1304/2021), della sottoscrizione di accordi di rete propedeutici alle azioni formative.

Con Lettera acquisita al Prot. AOO_162/26/05/2023/0004732, la DG per gli Ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del Sistema nazionale di istruzione, considerato che nel riparto regionale del Fondo zerosei 2023 risultava assegnata agli interventi per la formazione congiunta la percentuale dello 0,75% del complessivo ammontare delle risorse disponibili, ha comunicato a Regione Puglia che: "*La percentuale del 5% da destinare alla qualificazione del sistema integrato attraverso la formazione del personale e il coordinamento pedagogico territoriale rappresenta, pertanto, la quota minima ("non inferiore") che ciascuna Regione è tenuta a garantire agli interventi di tipologia C.*".

In data 9 giugno 2023, su convocazione dell'Ufficio scolastico regionale per la Puglia acquisita al Prot. AOO_162/06/06/2023/0000005108, si è riunito il Tavolo paritetico regionale di coordinamento delle attività

del Piano nazionale pluriennale di azione per la promozione del Sistema integrato zerosei che, tra le altre cose, ha discusso e sostenuto la necessità di dare avvio a una sperimentazione in tema di Coordinamenti pedagogici territoriali ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 65/2017.

Tutto ciò visto e considerato,

a parziale modifica e ad integrazione dei criteri di priorità approvati con DGR n. 563/2023, per sostenere le tipologie di interventi di cui all'art. 3, co. 1, lett. a), DCdM 05/10/2021, si intende finanziare:

- interventi di *"Restauro, risanamento, messa in sicurezza in strutture per scuole dell'infanzia*", con priorità per progetti candidati dagli enti locali a valere sul riparto 2022 e non finanziati sullo stesso, che presentino carenza di posti nei servizi educativi zerosei rispetto alla popolazione target per un importo complessivo pari a € 9.222.839,40 con riserva di finanziare nelle annualità successive gli enti locali candidabili non rientranti per la concorrenza delle risorse disponibili ove non intervengano in favore degli stessi altre fonti di finanziamento;

- interventi ricadenti nelle tipologie di azioni di cui all'art. 3, co. 1, lett. c) del Piano di azione nazionale pluriennale di cui alla DCdM 5 ottobre 2021 quali, di concerto con i componenti del Tavolo paritetico regionale di coordinamento delle attività del Piano nazionale pluriennale di azione per la promozione del Sistema integrato zerosei, l'avvio dei Coordinamenti pedagogici territoriali.

VALUTATO

che le finalità sopra descritte e l'attuazione degli interventi candidati dai Comuni pugliesi rispondono alla prioritaria esigenza di raccordare i sistemi esistenti di educazione e di istruzione in ambito regionale,

SI RITIENE OPPORTUNO E NECESSARIO

- **modificare** il criterio di priorità di cui alla lettera A) approvato con DGR n. 563/2023 per il riparto regionale delle risorse del Fondo zerosei per l'annualità 2023 assegnate a Regione Puglia, sostituendo il punto 1 con il seguente:

1. finanziare per un importo complessivo pari a € 9.222.839,40, con riserva di finanziare nelle annualità successive gli enti locali candidati non rientranti in ragione della concorrenza delle risorse disponibili, ove non intervengano in favore degli stessi altre fonti di finanziamento**, progetti** con livello di progettazione definitivo/esecutivo, candidati dai Comuni a seguito della raccolta del fabbisogno di cui alla comunicazione tecnica trasmessa agli enti locali con Lettera Prot. AOO_162/16/09/2021/0003305, tramite inserimento nel "Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica", di cui alla D.G.R. n. 887 del 15 maggio 2019 e all'A.D. n. 119 del 20 ottobre 2020, all'interno del portale "Raccolta fabbisogni ARES 2.0" www.ediliziascolastica.regione.puglia.it, in ragione di n. 1 intervento per ciascun ente, con priorità, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 794 del 31 maggio 2022, per gli enti locali che soddisfano i seguenti caratteri:
    - non finanziati nella precedente annualità;
    - che abbiano confermato l'attualità del fabbisogno e dichiarato che il relativo intervento non è stato finanziato a valere sugli Avvisi ministeriali Prot. 48047 del 2 dicembre 2021 con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
    - nei quali si registra una percentuale più elevata di carenza di posti zerosei anni, come risultante dai dati del Piano regionale per il Diritto allo studio 2021, rispetto alla popolazione target come risultante dai dati ISTAT della popolazione pugliese da zero a cinque anni al 31.12.2021;

- **integrare** il criterio di priorità di cui alla lettera C) approvato con DGR n. 563/2023 per il riparto regionale delle risorse del Fondo zerosei per l'annualità 2023 assegnate a Regione Puglia, aggiungendo dopo il punto 1 il seguente punto 2:

2. finanziare l'avvio di una sperimentazione di tema di Coordinamenti pedagogici territoriali, assegnando un contributo, finalizzato alla creazione di un centro di responsabilità amministrativa, ai Comuni sede di Poli per l'infanzia ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 65/2017, anche in corso di realizzazione; resta inteso che nel caso di Comuni con Istituzioni scolastiche organizzate su più territori comunali (cfr. Allegato D

alla DGR 566/2021 in tema di *Programmazione degli interventi nell'ambito del sistema dell'istruzione. Approvazione dello schema di Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica comunale e intercomunale*) l'attività di coordinamento avrà ad oggetto il suddetto territorio intercomunale.

I Comuni, in spirito di collaborazione istituzionale, finalizzato al consolidamento della promozione e della gestione del Sistema integrato Zerosei, si coordinano con i soggetti coinvolti nella erogazione dei servizi educativi e di istruzione a livello locale (comprese le OO.SS. confederali e di categoria territoriali interessate), ai fini dell'attuazione della spesa, del monitoraggio e della valutazione della qualità ed efficacia degli interventi.

VISTI, infine,

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 302 del 07/03/2022, "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto X indiretto ❏ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettere a) (in ordine all'indicazione delle priorità) e f) (in ordine alla formulazione dei criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi e altri ausili finanziari) della L.r. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di approvare** la modifica del criterio di priorità di cui alla lettera A), approvato con DGR n. 563/2023 per il riparto regionale delle risorse del Fondo zerosei per l'annualità 2023 assegnate a Regione Puglia, sostituendo il punto 1 come descritto nella proposta, che qui si intende, per economia espositiva, integralmente riportata;
3. **di approvare** l'integrazione del criterio di priorità di cui alla lettera C), approvato con DGR n. 563/2023 per il riparto regionale delle risorse del Fondo zerosei per l'annualità 2023 assegnate a Regione Puglia, aggiungendo dopo il punto 1 il punto 2 come descritto nella proposta, che qui si intende, per economia espositiva, integralmente riportata;

4. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare in sede di attuazione del riparto variazioni, ritenute opportune e necessarie, entro il limite massimo del 10% delle singole assegnazioni;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto con Regione Puglia il 29 gennaio 2021.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile P.O. "Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita": Avv. Cristina Sunna

Dirigente della Sezione Istruzione e Università: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore di Dipartimento NON ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro: Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- **viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- **a voti** unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di approvare** la modifica del criterio di priorità di cui alla lettera A), approvato con DGR n. 563/2023 per il riparto regionale delle risorse del Fondo zerosei per l'annualità 2023 assegnate a Regione Puglia, sostituendo il punto 1 come descritto nella proposta, che qui si intende, per economia espositiva, integralmente riportata;
3. **di approvare** l'integrazione del criterio di priorità di cui alla lettera C), approvato con DGR n. 563/2023 per il riparto regionale delle risorse del Fondo zerosei per l'annualità 2023 assegnate a Regione Puglia, aggiungendo dopo il punto 1 il punto 2 come descritto nella proposta, che qui si intende, per economia espositiva, integralmente riportata;
4. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare in sede di attuazione del riparto variazioni, ritenute opportune e necessarie, entro il limite massimo del 10% delle singole assegnazioni;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

6. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto con Regione Puglia il 29 gennaio 2021.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 914

POR PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4. Procedura negoziale per selezione interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione capacità operative dei sistemi portuali secondo indirizzi di cui alle DGR 962/2019, DGR 1785/2021 e DGR 318/2022. Intervento sul Porto di Taranto. Variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art.51 c.2 del DLgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttorio PO "Responsabile di Sub-Azione 7.4.a - Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, condivisa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per la parte relativa alla copertura finanziaria, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01).

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, Decisione C(2020) 4719 e ultima Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021, la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo

stesso contiene tutti gli elementi di cui all'art. 27, par. da 1 a 6, e all'art. 96, par. da 1 a 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'All. I del Reg. di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'art. 96, par. 10, del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con Deliberazione n. 1794/2021, la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 del POR Puglia FESR 2014-2020 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016;
- con Deliberazione n. 1568 del 03.10.2017, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida sul funzionamento della struttura autonoma del Distinct Body, designato allo svolgimento di funzioni di centro di competenza, all'interno delle amministrazioni concedenti, in materia di Aiuti di Stato;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- con Deliberazione n. 782 del 26.05.2020 avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica D.G.R. 524/2020", la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 1034 del 2.07.2020, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e successive modifiche;
- con Delibera CIPE n. 47/2020 è intervenuta l'approvazione del «Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Puglia» e assegnazione di risorse;
- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione Europea con cui è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii., e del POR Puglia 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante;
- con Deliberazione n. 2079 del 22.12.2020, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", approvate dal Comitato si Sorveglianza a mezzo di procedura scritta conclusasi il 28.09.2020 e, per l'effetto, ha modificato l'Allegato alla D.G.R. n. 977/2017;
- con Deliberazione n. 118 del 15.02.2022, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021 della Commissione Europea con cui è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii., e del POR Puglia 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante;
- con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14.04.2022 la Struttura Speciale Attuazione ha proceduto ad adottare le Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento

(UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete";
- il predetto Asse VII si declina, a sua volta, in priorità di investimento, tra cui la priorità d'investimento 7.c) "Sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile" e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output R702 "Superfici portuali beneficiarie di interventi di adeguamento e potenziamento";
- l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" dell'Asse VII nel perseguire la citata priorità d'investimento 7.c) sostiene, tra l'altro, il potenziamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture e attrezzature portuali, retro portuali e interportuali di interesse regionale, ivi incluse le azioni finalizzate al relativo adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi.

CONSIDERATO CHE con Deliberazione n. 962 del 29.05.2019, la Giunta Regionale:

- ha approvato la strategia di riconversione e rifunzionalizzazione delle capacità operative del Porto di Brindisi e del Porto di Taranto, ai migliori standard operativi, energetici e di sicurezza, al fine di contribuire – nell'ambito del processo "*phasing-out*" dal carbone entro il 2030 perseguito dalla "Strategia Energetica Nazionale" (SEN) 2017 - al rilancio e al riposizionamento competitivo di entrambi gli scali;
- ha ricondotto, per le finalità di cui sopra, una dotazione finanziaria di complessivi 41 ML di euro a valere sulla programmazione dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia 2014-2020;
- ha disposto, coerentemente alle disposizioni attuative della citata Azione 7.4, la priorità d'investimento in favore del Porto di Brindisi quale porto d'interesse regionale non rilevante per la rete centrale, subordinando il finanziamento del Porto di Taranto, quale porto rilevante per la rete centrale, sino a concorrenza delle risorse disponibili, in favore degli interventi di adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi sull'infrastruttura portuale, verso i quali insiste un manifesto interesse regionale;
- ha altresì fornito indirizzi operativi al Dirigente competente *ratione materiae* per l'attivazione di apposita procedura negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, finalizzata alla selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo quanto stabilito dal Si.Ge.Co. POR Puglia 2014-2020.

RICHIAMATE le disposizioni di cui alla POS C.1f "Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale" – Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 adottato con Determinazione n. 136 del 09.05.2019 della Sezione Programmazione Unitaria - vigente alla data della citata D.G.R. n. 962/2019.

DATO ATTO

- per gli effetti di cui alla citata Deliberazione n. 962/2019, dell'attivazione di apposita procedura negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, avvenuta attraverso trasmissione di richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali rappresentative delle priorità d'investimento del Porto di Brindisi e del Porto di Taranto, giusta nota prot. AOO_078_2842/2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;

- della priorità d'investimento stabilita con la citata D.G.R. n. 962/2019, in applicazione della quale l'avvio dell'iter istruttorio negoziale è intervenuto con l'apertura dei plichi riconducibili alle istanze avanzate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, rimandando l'avvio dell'iter istruttorio sull'unica istanza avanzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio ad avvenuta definizione dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, determinata la dotazione finanziaria residua disponibile rispetto al fabbisogno dell'intervento proposto sul Porto di Taranto.

CONSIDERATO CHE con Deliberazione n. 1950 del 30.11.2020, la Giunta Regionale:

- ha preso atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito della procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 962 del 29.05.2019, formalizzata attraverso i verbali allegati al citato provvedimento per costituirne parte integrante, di cui all'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi condiviso con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;
- ha richiamato in premessa l'insussistenza, a valle delle verifiche condotte in applicazione delle disposizioni previste dall'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020, dei presupposti per poter procedere all'avvio dell'iter istruttorio di valutazione sull'unica istanza presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, non potendo garantire, la dotazione finanziaria residua disponibile, la copertura totale del fabbisogno dell'intervento di cui trattasi, rispetto alle categorie significative di opere finanziabili, nell'ipotesi, ovvero al contributo richiesto;
- ha assunto i conseguenti adempimenti contabili a copertura finanziaria delle progettualità selezionate a valere sulle risorse di cui alla Programmazione POC PUGLIA 2014-2020 e POR PUGLIA 2014-2020, ASSE VII - AZIONE 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", dando atto, al contempo, dell'inquadramento giuridico dei contributi concedibili in riferimento a ciascuna delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, rispetto alla disciplina sugli Aiuti di Stato;
- ha demandato al Dirigente competente *ratione materiae* l'adozione degli atti conseguenziali al provvedimento deliberativo di cui trattasi, prodromici, connessi e conseguenti all'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali selezionate, compresa l'adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, nonché la sottoscrizione dello stesso.

PRESO ATTO CHE, in applicazione delle disposizioni di cui alla POS C.1f – Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 25.01.2021 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si è proceduto all'approvazione:

- dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili sul Porto di Brindisi, di cui agli esiti della procedura negoziale verbalizzati con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, disponendo altresì, con riferimento alle progettualità selezionate, gli adempimenti propedeutici all'ammissione a finanziamento, a cui si sarebbe provveduto con apposito provvedimento;
- dello schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

CONSIDERATO CHE con Deliberazione n. 1785 del 05.11.2021, la Giunta Regionale:

- ha confermato l'interesse attuale e concreto al perseguimento della strategia di riconversione e rifunzionalizzazione delle capacità operative del Porto di Taranto secondo gli indirizzi espressi con Deliberazione n. 962 del 29.05.2019, contribuendo - nell'ambito del processo "*phasing-out*" dal carbone

entro il 2030 perseguito dalla "Strategia Energetica Nazionale" (SEN) 2017 - al rilancio e al riposizionamento competitivo del citato scalo;

- ha altresì confermato, nell'ambito della strategia di cui trattasi, il manifesto interesse regionale verso gli interventi di adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi sull'infrastruttura portuale di Taranto che, in coerenza con gli obiettivi programmatici dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020, tiene conto di un approccio programmatico multilivello per Aree Logistiche Integrate, avvalorato, altresì per le finalità dell'integrazione finanziaria, da una *governance* coordinata multilivello;
- ha autorizzato, pertanto, il Dirigente di Sezione Responsabile dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020, in qualità di responsabile del procedimento di cui trattasi, a proseguire la procedura negoziale secondo gli indirizzi e i criteri espressi con la citata Deliberazione n. 962/2019, e ad avviare il confronto negoziale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio in considerazione dell'istanza presentata in riscontro alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla richiamata nota regionale prot. AOO_078_2842/2019;
- ha ricondotto, per le finalità di cui sopra, una dotazione finanziaria di complessivi € 11.500.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, disponendo, conseguentemente, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvati con D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii..

DATO ATTO, per le finalità di cui alla citata D.G.R. n. 1785/2021, dell'intervento proposto sul Porto di Taranto "RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO", di cui all'istanza presentata in data 30.08.2019 dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, quale Ente proponente, in riscontro alla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali di cui alla summenzionata nota regionale prot. AOO_078_2842/2019.

RICHIAMATI i contenuti del confronto negoziale intervenuto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, in merito

- alla capacità dell'intervento proposto di cui sopra, di contribuire all'adeguamento ai migliori standard ambientali dell'infrastruttura portuale di Taranto in materia di sorveglianza antinquinamento, in considerazione dell'impatto strategico delle opere contemplate sulle matrici ambientali della realtà locale interessata, verso cui insiste un manifesto interesse regionale in coerenza con la strategia di cui al Documento di Sviluppo e Proposte dell'ALI, all'interno del quale, lo stesso intervento, è oltretutto censito;
- agli importi delle principali voci di spesa concorrenti alla realizzazione del progetto, che calcolano un costo complessivo dell'intervento proposto di € 18.033.074,16, di cui € 11.010.550,39 per importo lavori post-gara ed € 7.022.523,77 per somme a disposizione della stazione appaltante;
- alla tipologia delle sole opere candidate a contribuzione finanziaria da parte dell'Ente proponente, a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 – Azione 7.4 nell'ambito della procedura negoziale di cui trattasi, strettamente riconducibili alle categorie lavori **OG6-VI** *"Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione di evacuazione e impianti di potabilizzazione e depurazione"* e **OS22-V** *"Impianti di potabilizzazione e depurazione"*, che sommano un importo complessivo post gara di € 10.616.372,69, comprensivo della rispettiva quota proporzionale di oneri della sicurezza;
- alla proposta di riparto finanziario sottoposta dall'Ente proponente in coerenza con l'approccio programmatico multilivello per Aree Logistiche Integrate, e in considerazione della necessità di garantire una governance coordinata multilivello interistituzionale, altresì per le finalità dell'integrazione finanziaria, distinguendo nel dettaglio le categorie di spesa candidate a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020 per l'importo di € 10.616.372,69, rispetto alle altre fonti concorrenti alla copertura dei costi d'investimento.

RICHIAMATE ALTRESÌ

- le attività di verifica dell'applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato, condotte ai fini dell'inquadramento giuridico del contributo concedibile sulle opere candidate a finanziamento di cui all'intervento proposto sul Porto di Taranto - RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO, in considerazione del parere rilasciato dalla Struttura Autonoma del Distinct Body con nota prot. AOO_175_360 del 24.01.2022, ai sensi degli art. 4 e 5 delle Linee guida allegate alla D.G.R. n. 1568/2017;
- l'istruttoria ripercorsa nella citata nota prot. AOO_175_360 del 24.01.2022, atteso che la Struttura Autonoma del Distinct Body, nel ritenere la misura di cui trattasi compatibile, ripercorrere le condizioni cumulative stabilite dall'art. 107, par. 1 del TFUE affinché una misura di sostegno costituisca AIUTO, rimandando all'esercizio delle ***prerogative dei pubblici poteri in materia di sorveglianza antinquinamento*** di cui al par. 2.2, nonché al tenore del par. 7.2.3 punto 221 della Comunicazione sulla Nozione di Aiuto di Stato (2016/C-262/01) per il quale *"Mentre la gestione delle reti di approvvigionamento idrico o fognarie costituisce un'attività economica,* ***la costruzione di infrastrutture di approvvigionamento idrico o di smaltimento delle acque reflue*** *globale soddisfa di per sé le condizioni di cui al paragrafo 211 e pertanto, in linea generale,* ***il suo finanziamento non incide sugli scambi tra gli Stati membri e non falsa la concorrenza."***

CONSIDERATO CHE con Deliberazione n. 318 del 07.03.2022, la Giunta Regionale:

- ha preso atto degli esiti dell'attività valutativa condotta nell'ambito del prosieguo della procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi definiti con D.G.R. n. 962/2019 e D.G.R. n. 1785/2021, di cui ai verbali n. 9 del 23.11.2021 e n. 10 del 07.12.2021 formalizzati con dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, allegati al medesimo provvedimento per costituirne parte integrante;
- ha dato atto che il contributo concedibile in favore della citata proposta progettuale selezionata sul Porto di Taranto, di cui all'importo di € 10.616.372,69 delle spese candidate a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, trova copertura finanziaria sullo stanziamento di bilancio precedentemente disposto, per le finalità del prosieguo della procedura negoziale di cui trattasi, con D.G.R. n. 1785/2021;
- ha dato atto delle risultanze delle attività di verifica dell'applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato condotta ai fini dell'inquadramento giuridico del contributo concedibile sulle opere candidate a finanziamento dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 del POR Puglia 2014-2020 in termini di misura compatibile, in considerazione del parere rilasciato dalla Struttura Autonoma del Distinct Body con la richiamata nota prot. AOO_175_360 del 24.01.2022;
- ha demandato, altresì, al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità l'adozione degli atti conseguenziali alla medesima deliberazione, prodromici, connessi e conseguenti all'ammissione a finanziamento della proposta progettuale selezionata sul Porto di Taranto, compresa l'adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, nonché la sottoscrizione dello stesso.

PRESO ATTO CHE, ad intervenuto perfezionamento della procedura negoziale di cui trattasi, sempre per le finalità di cui alla POS C.1f – Vers.3 del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, con Determinazione Dirigenziale n. 31 del 22.03.2022 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità:

- ha proceduto ad approvare l'aggiornamento dell'elenco definitivo delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, integrando l'elenco riportante le proposte progettuali selezionate sul Porto di Brindisi, di cui alla Determinazione n. 1/2021, con la progettualità selezionata Porto di Taranto - RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO, attesi agli esiti del confronto negoziale verbalizzati con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;

- ha fornito indirizzi, propedeuticamente all'ammissione a finanziamento dell'intervento di cui trattasi, in riferimento agli adempimenti di cui all'art. 1, c. 3 lett. b) della Legge Regionale n. 4/2007 e ss.mm. ii., altresì per le finalità di verifica dell'applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 61 "*Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento*" del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- ha proceduto ad approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento.

PRESO ATTO ALTRESÌ dell'avvenuto perfezionamento dei richiamati adempimenti di cui all'art. 1, c. 3 lett. b) della L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. con riferimento all'intervento sul Porto di Taranto - RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO, nell'ambito del cui procedimento:

- l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio con nota prot. 14669 del 25.05.2023 ha trasmesso l'ultima versione aggiornata dell'Analisi Costi-Benefici (ACB) dell'intervento di cui trattasi, a valle delle sessioni interlocutorie susseguitesi con il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Puglia;
- il NVVIP della Regione Puglia, in riferimento alla documentazione di cui sopra, ha espresso parere positivo n. 414 del 05.06.2023, ritenendo al contempo il PROGETTO NON GENERATORE DI ENTRATE.

DATO ATTO CHE

- con la citata Deliberazione n. 318/2022, la Giunta Regionale ha dato copertura finanziaria nella misura del contributo concedibile in favore della citata proposta progettuale selezionata sul Porto di Taranto, di cui all'importo di € 10.616.372,69 delle spese candidate a finanziamento sulle risorse dell'Azione 7.4 del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, a valere sullo stanziamento di bilancio disposto con D.G.R. n. 1785/2021;
- nelle more del perfezionamento degli adempimenti propedeutici all'ammissione a finanziamento di cui sopra, nel corso dell'esercizio finanziario 2022 non si è potuto assumere alcun impegno contabile, sebbene nelle more l'Autorità di Sistema del Mar Ionio abbia proceduto alla consegna dei lavori con previsione di completamento entro il 31.12.2023;
- permangono, pertanto, i presupposti giuridici degli originari stanziamenti sui capitoli di entrata E4339010 e E4339020 e sui capitoli di spesa U1161740 – U1162740 – U1163740 individuati sulla Programmazione POR PUGLIA 2014-2020 che vanno, tuttavia, reiscritti in bilancio al fine di consentire l'assunzione dell'obbligazione che si perfezionerà, con esigibilità nel corrente esercizio 2023, in favore dell'intervento selezionato sul Porto di Taranto - RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022 e della DGR n. 383 del 27/3/2023.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

VISTI ALTRESÌ

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Per quanto innanzi esposto si propone alla Giunta Regionale:
- di confermare la copertura finanziaria dell'intervento selezionato sul Porto di Taranto - RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO, nella misura del contributo concedibile in favore della citata proposta progettuale pari a € 10.616.372,69, di cui alle spese candidate a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020;
- di apportare, pertanto, la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di riscrivere lo stanziamento di bilancio precedentemente disposto con D.G.R. n. 1785/2021 sulle risorse della Programmazione POR PUGLIA 2014-2020.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione in termini di competenza e cassa, in parte entrata e in parte spesa, al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

1) APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 636.982,36 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 636.982,36	0
10.04	**U1110020**	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 636.982,36
02.06	**U1163740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	10.6.2	U.02.03.01.02	+€ 636.982,36	+ € 636.982,36

VARIAZIONE AL BILANCIO

Parte ENTRATA - Entrata ricorrente

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Stanziamento competenza e cassa
					e.f. 2023
2.06	**E4339010**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	1	4.02.05.03.001	+ € 8.493.098,15
2.06	**E4339020**	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	1	4.02.01.01.001	+ € 1.486.292,18

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2021) 9942 del 22.12.2021, dei competenti Servizi della Commissione Europea. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria del capitolo	Missione Programma Titolo	Cod. Programma pt.1 lett. i) - All. 7 al D. Lgs. 18/2011	Codice UE	P.D.C.F.	Stanziamento Competenza e cassa
							e.f. 2023
2.06	**U1161740**	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	3	U.02.03.01.02	+ € 8.493.098,15

2.06	**U11627**40	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	03- Trasporto per vie d'acqua	4	U.02.03.01.02	+ € 1.486.292,18

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011. All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in qualità di Responsabile del POR Puglia 2014-2020, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo atto dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e k) della L. R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. Di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Di confermare la copertura finanziaria dell'intervento selezionato sul Porto di Taranto - RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO, nella misura del contributo concedibile in favore della citata proposta progettuale pari a € 10.616.372,69, di cui alle spese candidate a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020.
3. Di autorizzare, pertanto, la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di riscrivere lo stanziamento di bilancio precedentemente disposto con D.G.R. n. 1785/2021 sulle risorse della Programmazione POR PUGLIA 2014-2020.
4. Di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 636.982,36.
5. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lg. n.118/2011 e ss.mm.ii..
6. Di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025.
7. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ad operare sui capitoli di spesa e di entrata individuati nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento.

9. Di disporre la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.
10. Di disporre la trasmissione del presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, alla Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR PUGLIA.
11. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
PO "Responsabile di Sub-Azione 7.4.a - Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" ***Cecilia Rossini***

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Responsabile Azione 7.4 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 ***Carmela Iadaresta***

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ***Pasquale Orlando***

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità ***Vito Antonio Antonacci***

Il Vice Presidente, ASSESSORE al Bilancio con delega alla Programmazione ***Raffaele Piemontese***

L'ASSESSORE proponente ***Anna Maurodinoia***

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio, con delega alla Programmazione, Raffaele PIEMONTESE;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Di confermare la copertura finanziaria dell'intervento selezionato sul Porto di Taranto - RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO, nella misura del contributo concedibile in favore della citata proposta progettuale pari a € 10.616.372,69, di cui alle spese candidate a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020.
3. Di autorizzare, pertanto, la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di riscrivere lo stanziamento di bilancio precedentemente disposto con D.G.R. n. 1785/2021 sulle risorse della Programmazione POR PUGLIA 2014-2020.
4. Di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 636.982,36.
5. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
6. Di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2023-2025.
7. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ad operare sui capitoli di spesa e di entrata individuati nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento - la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento.
9. Di disporre la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.
10. Di disporre la trasmissione del presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, alla Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR PUGLIA.
11. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Pasquale Orlando
22.06.2023 08:31:51
GMT+01:00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. CIFRA TRA/DEL/2023/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		10.616.372,69		
			previsione di cassa		10.616.372,69		
Totale Programma	**6**	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.616.372,69		
			previsione di cassa		10.616.372,69		
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.616.372,69		
			previsione di cassa		10.616.372,69		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-636.982,36	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-636.982,36	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-636.982,36	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.616.372,69		
			previsione di cassa		10.616.372,69	-636.982,36	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**10.616.372,69**		
			previsione di cassa		**10.616.372,69**	**-636.982,36**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		9.979.390,33		
			previsione di cassa		9.979.390,33		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		9.979.390,33		
			previsione di cassa		9.979.390,33		
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		636.982,36		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		636.982,36		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		10.616.372,69		
			previsione di cassa		9.979.390,33		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**10.616.372,69**		
			previsione di cassa		**9.979.390,33**		

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2023	27	29.06.2023

POR PUGLIA 2014-2020, ASSE VII, AZIONE 7.4. PROCEDURA NEGOZIALE PER SELEZIONE INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE CAPACITÀ OPERATIVE DEI SISTEMI PORTUALI SECONDO INDIRIZZI DI CUI ALLE DGR 962/2019, DGR 1785/2021 E DGR 318/2022. INTERVENTO SUL PORTO DI TARANTO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART.51 C.2 DEL DLGS.N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
29.06.2023 16:23:19
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 915

Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2023-2025. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'utilizzo delle economie vincolate del capitolo U0552033 finalizzato all'attuazione degli interventi di Ferrovie del Sud Est S.r.l.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, confermata dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL e dalla Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 552 del 20/04/2022 è stato approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e finanziato con le risorse stanziate dal D.M.319/2021, destinato all'acquisto di treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno per il rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario regionale. L'importo totale del programma di investimenti è pari a € 61.185.000,00, di cui € 3.997.500,00 cofinanziati dalle imprese ferroviarie ed € 57.187.500,00 a carico di risorse pubbliche. In particolare, con la suddetta D.G.R. è stato approvato il finanziamento dell'intervento della società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. (di seguito anche FSE) per l'acquisto di n.4 treni elettrici dall'importo complessivo di € 24.400.000,00, così distribuiti:
  - € 20.939.273,15 a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M n. 319/2021;
  - € 3.460.726,85 quale parte dell'importo pari a € 8.600.000,00 a valere sulle risorse ex Legge n. 297/78 revocato a FSE con D.D. n. 078/2019/49 del 05/06/2019 e D.D. n. 078/2019/125 del 07/11/2019. Come disposto con D.D. n. 078/2022/36 del 29/03/2022, in data 20/03/2023 la stessa società ha provveduto alla restituzione della somma di € 6.880.000,00 (reversale n. 37045), già erogata dalla Regione Puglia a titolo di anticipazione.
- con D.G.R. n. 660 del 11/05/2022 è stato approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti a valere sul "Fondo" istituito dall'articolo 1, comma 866, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, finanziato da risorse stanziate con D.M. 408/2017 e ss.mm.ii. e D.M. 164/2021. L'importo complessivo

del programma di investimenti è pari a € 73.360.000,00, di cui € 16.788.400,00 cofinanziati dalle imprese ferroviarie ed € 56.571.600,00 a carico di risorse pubbliche. Nello specifico, con la medesima D.G.R. è stato approvato il finanziamento dell'intervento della società FSE per l'acquisto di n. 4 treni elettrici, dall'importo complessivo pari a € 24.400.000,00 così distribuiti:
  - € 19.260.726,85 a valere sulle risorse del "Fondo" ex Legge n.208/2015;
  - € 5.139.273,15 a valere sulle risorse ex Legge n. 297/78 di competenza di FSE.
- con D.G.R. n. 716 del 22/05/2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2021 ed oggetto della riprogrammazione delle risorse rivenienti dalle Delibere CIPE n. 54/2016, n. 98/2017 e n. 12/2018. L'importo complessivo del programma è pari a € 70.025.000,00, di cui € 3.671.000,00 a carico delle imprese quale quota di cofinanziamento e € 66.354.000,00 a valere sulle risorse assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito anche MIT) in virtù della Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data 09/01/2023 e finalizzata ad assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario (ex Asse Tematico F), previsto dall'Area tematica 07 – settore di intervento 7.05 - nell'ambito del PSC approvato con Delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021 - legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703. Nello specifico, con la medesima D.G.R. è stato approvato il finanziamento dell'intervento della società FSE per l'acquisto di n. 3 treni elettrici, dall'importo complessivo pari a € 18.300.000,00 interamente a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia in virtù della suddetta Convenzione sottoscritta con il MIT in data 09/01/2023.

PREMESSO altresì che:
- l'art. 10 della legge n. 297/78 ha istituito il "*Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile*", attribuendo risorse finanziarie ad ogni singola azienda ferroviaria in regime di concessione ed in gestione governativa, finalizzate al rinnovo o all'integrazione degli impianti fissi e del materiale rotabile;
- l'art. 8 del D. Lgs. n. 422/1997 e s.m.i ha delegato alle Regioni le funzioni e i compiti di amministrazione e programmazione inerenti, tra l'altro, i servizi ferroviari di interesse regionale in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- all'art. 15, il suddetto decreto prevede che, per la realizzazione di investimenti nei vari settori d'intervento, tra cui quello ferroviario, devono essere sottoscritti accordi di programma in cui vengano definiti gli investimenti, i tempi di realizzazione, i soggetti coinvolti e il periodo di validità, nonché l'ammontare e le modalità di erogazione delle risorse finanziarie;
- in data 28/02/2001, la Regione Puglia ha sottoscritto il contratto di servizio con la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici (di seguito anche FSE), il quale all'art. 6 prevede, per l'utilizzo di risorse destinate ad investimenti, la sottoscrizione di un apposito accordo di programma, successivamente stipulato in data 06/08/2002, nel quale si evidenzia che la società ha manifestato l'esigenza di indirizzare gli investimenti effettuabili con le risorse ex Legge 297/78 anche al settore di investimento relativo al rinnovo del materiale rotabile.

CONSIDERATO che:
- con Determinazione Dirigenziale n. 078/2021/154 del 10/12/2021, la Regione Puglia ha ammesso a finanziamento l'intervento denominato "*Acquisto n. 4 elettrotreni*" a valere sui fondi dell'Accordo di Programma 2002 e s.m.i. per complessivi **€ 17.488.100,00**, quantificando in € 3.497.620,00 la somma spettante a FSE a titolo di anticipazione, pari al 20% dell'intera spesa ammessa a finanziamento, e liquidando la somma di € 47.620,00, pari al saldo contabile tra l'importo dell'anticipazione e la somma di € 3.450.000,00 da riscuotere a titolo di rimborso derivante dalla revoca del finanziamento effettuata con D.D. n. 50 del 05/06/2019, come riprogrammato a seguito della D.G.R. n. 1786 del 05/11/2021 per l'Acquisto del materiale rotabile in argomento;
- a fronte delle maggiori esigenze finanziarie emerse in seguito a interlocuzioni con il fornitore Newag S.A. legate alla stipula del Contratto Applicativo, ed in conseguenza delle pesanti ripercussioni economiche derivanti dalla pandemia da COVID-19 e dall'attuale conflitto russo-ucraino, con nota prot. AD/183 del 23/09/2022 la società FSE ha trasmesso istanza di ammissione a finanziamento per il progetto "*Acquisizione*

materiale rotabile", prevedendo un importo complessivo maggiore rispetto a quello approvato con la D.D. n. 154/2021 e pari a **€ 20.680.100,00**, di cui € 17.448.100,00 a valere sulle risorse dell'Accordo di Programma 2002 e s.m.i. (come individuate con D.D. n. 078/2021/154) ed ulteriori **€ 3.192.000,00** a valere sulle risorse ex Legge n. 297/78;

- in riscontro alla summenzionata proposta, con nota prot. n. 078/5691 del 06/12/2022, la Regione Puglia ha convenuto sulla necessità di assicurare la fornitura dei 4 treni Newag, garantendo il finanziamento di € 20.680.100,00 di cui al punto precedente, nelle more della rettifica della D.D. n. 078/2021/154.

PRESO ATTO che:

- a fronte dell'istanza di revisione dei prezzi e condizioni della fornitura presentata da Newag S.A., con nota prot. n. AD/248 del 19/12/2022 FSE ha comunicato al fornitore di non ritenere opportuno procedere con la stipula del Contratto Applicativo per l'acquisto dei n. 4 elettrotreni a valere su risorse dell'Accordo di Programma 2002 e s.m.i.;
- al contempo, per la fornitura di cui al punto precedente, FSE ha manifestato l'intenzione di avvalersi dell'Accordo Quadro rub. 3584 del 30/07/2021, sottoscritto tra Trenitalia S.p.A. ed Alstom Ferroviaria S.p.A., il quale prevede all'art. 7 il prezzo unitario per ciascun convoglio di € 6.035.000,00.

TENUTO CONTO che:

- l'articolo 8 comma 1 dell'Accordo Quadro n. 3584 del 30/07/2021 prevede che: *"dal 13-esimo mese dalla stipula dell'Accordo Quadro, all'atto della sottoscrizione dei contratti applicativi è ammesso l'adeguamento dei corrispettivi nel caso in cui si verifichino variazioni in aumento o in diminuzione tra l'indice ISTAT FOI rilevato al 12-esimo mese successivo alla stipula dell'Accordo Quadro e quello rilevato alla data della stipula di ciascun contratto applicativo. La variazione dei corrispettivi di cui ai precedenti artt. 7.1 e 7.2 è riconosciuta solo per la parte eccedente la percentuale del 3%"*
- essendo già trascorsi i termini richiamati dal sopracitato art. 8 (*i.e.,* 13 mesi a partire dal 30/07/2021), Alstom Ferroviaria S.p.A. ha esercitato il diritto di avvalersi della suddetta clausola di revisione dei prezzi;
- in virtù di tale clausola, il prezzo unitario di ciascun elettrotreno previsto dall'art.7 dell'Accordo Quadro risente di un incremento pari a € 153.776,49, dovuto all'applicazione dell'indice ISTAT FOI rilevato a febbraio 2023, al netto dell'eccedenza percentuale del 3%.
- di conseguenza, il prezzo unitario del singolo convoglio risulta quindi essere di € 6.188.776,49, determinando un notevole incremento del costo complessivo della fornitura dei n.4 elettrotreni a valere su risorse dell'Accordo di Programma 2002 e s.m.i., rispetto a quanto garantito dalla Regione Puglia con nota prot. n. 5691 del 06/12/2022, nelle more della rettifica della D.D. n. 078/2021/154.

CONSIDERATO altresì che:

- a fronte dell'incremento dei prezzi precedentemente descritto, associato a quanto previsto dall'art.8 co.1 dell'Accordo Quadro n. 3584, con nota prot. n. AD/75 del 26/04/2023 la società FSE ha presentato una rimodulazione dell'intervento ammesso a finanziamento con D.D. n. 078/2021/154 , proponendo di ammettere a finanziamento una nuova fornitura di n.3 elettrotreni commercialmente denominati "POP" prodotti da Alstom Ferroviaria S.p.A (in luogo dei n.4 elettrotreni Newag S.A.), per un importo complessivo pari a **€ 18.826.329,47** così distribuiti:
  - € 17.448.100,00 a valere sulle risorse dell'Accordo di Programma 2002 e s.m.i. (come individuate con D.D. n. 078/2021/154);
  - € 1.338.229,47 a valere sulle risorse ex Legge n. 297/78;

  L'importo complessivo della proposta di intervento risulta inferiore a quanto garantito con nota prot. n. 5691 del 06/12/2022 (*i.e.,* € 20.680.100,00), nelle more della rettifica della D.D. n. 078/2021/154, generando un'economia pari a € 1.853.770,53;
- con la suddetta nota AD/75, FSE ha evidenziato che, a fronte della clausola di revisione-prezzi summenzionata, anche per gli altri interventi della stessa società la cui fornitura è regolamentata con Contratti Applicativi già sottoscritti e derivanti dall'Accordo Quadro n. 3584 del 30/07/2021, si applicano gli indici ISTAT FOI rilevati nel mese di sottoscrizione del Contratto Applicativo. Inoltre, per interventi con

Contratti Applicativi ancora da sottoscrivere, sempre derivanti dal medesimo Accordo Quadro, si dovranno applicare gli indici ISTAT FOI rilevati nel mese di febbraio 2023;

- pertanto, la società FSE ha proposto di destinare le economie derivanti dalla differenza tra l'importo complessivo del nuovo intervento proposto (*i.e,* acquisto dei 3 treni Alstom: € 18.826.329,47) e quanto precedentemente garantito con nota prot. n. 5691 del 06/12/2022 nelle more della rettifica della D.D. n. 078/2021/154 (*i.e.,* acquisto dei 4 treni Newag: € 20.680.100,00), pari a **€ 1.853.770,53**, per il soddisfacimento dell'ulteriore esigenza finanziaria legata all'applicazione della clausola di revisione prezzi per agli interventi in capo ad FSE derivanti dall'Accordo Quadro n. 3584 del 30/07/2021, come di seguito riportato:

Tabella 1 – interventi FSE con Contratti Applicativi derivanti da Accordo Quadro rub. 3584/2021

D.G.R. approvazione piano investimenti	Intervento FSE	Importo complessivo	Contratto Applicativo Derivante da Accordo Quadro Trenitalia – Alstom rub. 3584/2021	Incremento prezzo (applicazione clausola revisione prezzi ex Art.8 c.1 Accordo Quadro rub. 3584)
n. 552 del 20/04/2022	Acquisto n. 4 elettrotreni	€ 24.400.000,00 di cui: ▪ € 20.939.273,15 a valere su PNRR – D.M. 319/2021; ▪ € 3.460.726,85 a valere su risorse ex L.297/78	rub. 467/2022	€ 630.624,69 per applicazione indice ISTAT FOI dicembre 2022 fisso a 12 mesi e i futuri adeguamenti ISTAT
n. 660 del 11/05/2022	Acquisto n. 4 elettrotreni	€ 24.400.000,00 di cui: ▪ € 19.260.726,85 a valere su "Fondo" ex Legge n.208/2015 – D.M. 408/17; ▪ € 5.139.273,15 a valere su risorse ex L.297/78	da sottoscrivere	€ 723.163,06 per applicazione indice ISTAT FOI febbraio 2023 e i futuri adeguamenti ISTAT
n. 716 del 22/05/2023	Acquisto n. 3 elettrotreni	€ 18.300.000,00 a valere sulla riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020	rub. 476/2022	€ 499.982,78 per applicazione indice ISTAT FOI dicembre 2022 fisso a 12 mesi e i futuri adeguamenti ISTAT

PRESO ATTO che:

- in riscontro alla nota AD/75, la Regione Puglia, con nota prot. n. 078/2295 del 28/05/2023, ha accolto la nuova proposta di rimodulazione presentata da FSE, nelle more della rettifica della D.D. n. 078/2021/154, al fine di garantire l'ammissione a finanziamento dell'intervento per la fornitura dei n. 3 elettrotreni "POP" prodotti da Alstom Ferroviaria S.p.A., per l'importo complessivo di € 18.826.329,47, di cui € 17.448.100,00 a valere su risorse dell'Accordo di Programma 2002 e s.m.i. (come individuate con D.D. n. 078/2021/154) e € 1.338.229,47 a valere sulle risorse ex Legge n. 297/78;
- con la medesima nota, la Regione Puglia ha convenuto con la proposta di destinare le economie risultanti dalla differenza tra l'importo precedentemente assentito con nota Prot. 078/5691 del 06/12/2022 e il nuovo importo totale di progetto per la fornitura dei n.3 elettrotreni POP, pari a € 1.853.770,53 al soddisfacimento dell'ulteriore esigenza finanziaria relativa all'applicazione della clausola di revisione prezzi per agli interventi in capo ad FSE derivanti dall'Accordo Quadro n. 3584 del 30/07/2021, come riportato in tabella 1;
- in sintesi, per l'ammissione a finanziamento della fornitura dei n. 3 elettrotreni "POP" Alstom e per il soddisfacimento delle ulteriori esigenze finanziarie connesse agli interventi di FSE derivanti dall'Accordo Quadro rub.3584 del 30/07/2021, è necessario disporre della seguente dotazione finanziaria:
  - **€ 17.448.100,00** a valere sulle risorse dell'Accordo di Programma 2002 e s.m.i. (come individuate con D.D. n. 078/2021/154);
  - **€ 3.192.000,00** a valere sulle risorse ex Legge n. 297/78, di cui € 1.338.229,47 per la fornitura dei n.3

treni "POP" Alstom e € 1.853.770,53 per compensare l'incremento prezzi relativo agli altri interventi di FSE legati all'Accordo Quadro n.3584/2021.

CONSIDERATO che:

- con D.D. n. 078/2019/49 del 05/06/2019 e D.D. n. 078/2019/125 del 07/11/2019, la Regione Puglia ha disposto la revoca a FSE dell'importo complessivo di € 8.600.000,00 relativo ad interventi in capo alla suddetta società a valere su risorse ex Legge n. 297/78, di cui € 6.880.000,00 precedentemente erogati dalla Regione a titolo di anticipazione. L'importo complessivo revocato risulta comunque da destinare al cofinanziamento del materiale rotabile di FSE, in base alle esigenze che la società si impegnava a presentare, conformi alle procedure previste dalla legge;
- con nota prot. AD/38 del 04.02.2022, la società FSE ha presentato manifestazione di interesse per l'acquisto di materiale rotabile per i servizi regionali a valere sulle risorse di cui al D.M. 319/2021 (*i.e.,* PNRR) ed al "Fondo" ex L.208/2015 finanziato dal D.M. n. 408/17 e dal D.M. n. 164/21, predisponendo le condizioni per il riutilizzo delle risorse revocate a valere sui fondi ex L.297/78;
- con D.D. n. 078/2022/36 del 29/03/2022 è stata disposta la restituzione dei summenzionati € 6.880.000,00 già erogati dalla Regione Puglia a titolo di anticipazione per gli interventi ex L.297/78;
- in data 20/03/2023, FSE ha provveduto al versamento sul conto della ragioneria regionale della somma di € 6.880.000,00, incassata con reversale n. 37045. Per tale importo, con D.G.R. n. 660 del 16/05/2023 è stata quindi disposta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, iscrivendo la somma a bilancio regionale sul capitolo di spesa U0552033;
- in sintesi, le somme a valere sulle risorse ex Legge n. 297/78 presenti sul capitolo di spesa U0552033 che sono state revocate e sono comunque destinate in favore di Ferrovie del Sud Est e servizi Automobilistici S.r.l. per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario per i servizi di trasporto regionale a valere sulle risorse del D.M. 319/2021 e del "Fondo" ex L.208/15 risultano le seguenti:
  - € 6.880.000,00 revocati con D.D. 078/2019/49 e 078/2019/125, erogati dalla Regione Puglia a titolo di anticipazione e restituiti da FSE (reversale d'incasso n. 37045 – Applicazione dell'Avanzo giusta D.G.R. 660/2023);
  - **€ 1.720.000,00** revocati con D.D. 078/2019/49 e 078/2019/125 e non erogati dalla Regione Puglia;

ATTESO che, in virtù di quanto sopra descritto, per il cofinanziamento degli interventi della società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. volti all'acquisto di materiale rotabile ferroviario destinato ai servizi di trasporto regionale a valere sulle risorse di cui al D.M. 319/2021 (*i.e.,* PNRR), al D.M. 408/2017 (*i.e.,* "Fondo" ex L.208/2015) e dell'Accordo di Programma 2002 e s.m.i. (ex D.D. n. 078/2021/154), **risulta** quindi **necessario** disporre dell'importo complessivo di **€ 4.912.000,00** a valere sulle risorse del "*Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile"* istituito con l'art. 10 della legge n. 297/78 e presenti sul capitolo di spesa U0552033, denominato *"Fondo comune per rinnovo impianti fissi e materiale rotabile delle ferrovie concesse all'industria privata e delle ferrovie ex gestione commissariale governative"*, facendo ricorso all'avanzo vincolato di amministrazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

VISTE:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. n. 383 del 27/3/2023, recante Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022 e della DGR n. 383 del 27/3/2023. L'impatto di genere stimato è:

❑ diretto

❑ indiretto

☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 4.912.000,00 derivante dalle economie vincolate relative agli esercizi finanziari precedenti sul capitolo di spesa U0552033.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 4.912.000,00**	€ 0,00
16.03	U0552033	FONDO COMUNE PER RINNOVO IMPIANTI FISSI E MATERIALE ROTABILE DELLE FERROVIE CONCESSE ALL'INDUSTRIA PRIVATA E DELLE FERROVIE EX GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVE	10.01.02	U.2.03.03.03.000	**+ € 4.912.000,00**	**+ € 4.912.000,00**
10.04	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art. 51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01.000	€ 0,00	**- € 4.912.000,00**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

***

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, e dell'art. 44, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 4.912.000,00 derivante dalle economie vincolate relative agli esercizi finanziari precedenti sul capitolo di spesa U0552033;
2. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. Di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 4.912.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
7. Di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore *Claudio Ivan Casciano*

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL *Giuseppe Merra*

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità *Carmela Iadaresta*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità *Vito Antonio Antonacci*

GLI ASSESSORI PROPONENTI

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Anna MAURODINOIA*

L'Assessore al Bilancio *Raffaele PIEMONTESE*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore al Bilancio;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 4.912.000,00 derivante dalle economie vincolate relative agli esercizi finanziari precedenti sul capitolo di spesa U0552033;
2. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. Di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 4.912.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
7. Di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

Il Segretario Generale della Giunta	*Il Presidente della Giunta*
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 1	Trasporto ferroviario					
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti				
		previsione di competenza		4.912.000,00		
		previsione di cassa		4.912.000,00		
Totale Programma 2	Trasporto pubblico locale	**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.912.000,00		
		previsione di cassa		4.912.000,00		
Programma 1	Trasporto ferroviario					
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti				
		previsione di competenza		4.912.000,00		
		previsione di cassa		4.912.000,00		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.912.000,00		
		previsione di cassa		4.912.000,00		
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			4.912.000,00	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			4.912.000,00	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			4.912.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.912.000,00		
		previsione di cassa		4.912.000,00	4.912.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.912.000,00		
		previsione di cassa		4.912.000,00	4.912.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				4.912.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.912.000,00		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.912.000,00		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Carmela Iadaresta
27.06.2023
11:13:44
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2023	28	27.06.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER L'UTILIZZO DELLE ECONOMIE VINCOLATE DEL CAPITOLO U0552033 FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FERROVIE DEL SUD EST S.R.L.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 916

PSC Puglia - Del. Cipess n.17/2021. Sezione Speciale 2. Modifica parziale DGR n. 1625/2021 di approvazione del Piano di Investimento FSC 2014/2020 ex Del. CIPE 54/2016 e 98/2017. Contribuzione di parte degli investimenti realizzati dal COTRAP (CUP G30B22000000009). Istituzione Capitolo di spesa e variazione al Bil. Prev. 2023 e Plur. 2023-2025 ex art. 51, comma 2 , D. Lgs. n. 118/2011

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Luciana Prosperi, confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, condivisa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per la parte relativa alla copertura finanziaria, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- il CIPE, con Delibera n. 54 del 01/12/2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 che si pone come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe, e la cui dotazione finanziaria è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020;
- il Piano Operativo Infrastrutture è ripartito in sei Assi tematici di intervento (A. Interventi stradali; B. Interventi nel settore ferroviario; C. Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D. Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E. Altri interventi; F. Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria);
- nell'ambito dell'Asse di Intervento F per il rinnovo del materiale rotabile su gomma sono state destinate a livello nazionale risorse pari a 200 milioni di euro, stanziando in favore della Regione Puglia l'importo di 28,512 milioni di euro;
- completata la fase di assegnazione ai vari strumenti previsti (Piani Operativi, Patti per lo sviluppo, Piani Stralcio), per la programmazione delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2014- 2020, tenuto conto delle indicazioni della Cabina di Regia di cui all'art. 1, comma 703, lett. c) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 in merito all'area tematica Infrastrutture, è stato predisposto un Addendum al Piano Operativo Infrastrutture (delibera CIPE n. 54/2016), approvato con Delibera CIPE n. 98/2017, con l'obiettivo strategico generale quello di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica come delineata nel Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020;
- la dotazione finanziaria dell'intero Addendum al Piano Operativo Infrastrutture è pari a 5.430,99 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come integrata dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e assegna all'Asse F "*Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma - Piano sicurezza ferroviaria*" risorse per il rinnovo del materiale rotabile su gomma e su ferro utilizzando tecnologie innovative pari a complessivi € 455,45 milioni di euro, di cui assegnati alla Regione Puglia € 86,590 milioni di euro;
- il CIPE con delibera n. 26 del 28/02/2018, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e

programmatorio complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

- l'art. 11 novies del D.L. 22/04/2021 n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19." ha prorogato di un anno il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, posticipandolo dunque al 31/12/2022.

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

- con Deliberazione n. 1611 del 09.09.2019 la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. n. 18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea a valere sulle risorse ex delibera CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017.
- con Deliberazione n. 25 del 13.01.2020 la Giunta Regionale ha aggiornato il Programma di Investimenti approvato con D.G.R. n. 1611/2019, prevedendo un investimento complessivo di 165,070 milioni di euro, di cui l'importo di 116,560 milioni a titolo di contribuzione pubblica a valere sulle risorse finanziarie relative alla Delibera CIPE n. 54/2016 e Delibera CIPE n. 98/2017, cui si somma il cofinanziamento privato;
- in data 02/04/2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia per la realizzazione del piano di investimento pari ad € 28.512.000,00 a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - Asse F – Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile su gomma approvato con Delibera CIPE n. 54/2016;
- in data 04/06/2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia per la disciplina sull'utilizzo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 -2020, Addendum Piano Operativo Infrastrutture, così come previsto dalla Delibera CIPE n. 98/2017 per il rinnovo del parco mezzi adibiti a TPL con tecnologie innovative;
- con DGR n. 1146 del 07/07/2021 la Giunta Regionale, in revoca parziale della DGR n. 25/2020, ha approvato un nuovo programma di investimenti finalizzati al rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL con le sole risorse previste dalle Delibere CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017 (al netto delle economie a valere sul Patto per la Puglia) prevedendo un contributo massimo ammissibile pari al 60% a valere sulle risorse del FSC e quota di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori pari al 40%;
- con DGR n. 1625 del 11/10/2021 la Giunta regionale ha riformulato il programma di investimenti in materiale rotabile automobilistico destinato al rinnovo delle flotte autobus destinate al trasporto pubblico regionale e locale, riducendo dal 40% al 15% la quota di cofinanziamento privato a sostegno del medesimo programma;
- nell'Allegato 1 alla suddetta DGR n. 1625/2021 sono stati indicati i soggetti attuatori individuati tra le imprese che eserciscono il trasporto pubblico automobilistico regionale, anche sostitutivo del servizio di trasporto ferroviario, e l'assegnazione puntuale del finanziamento massimo ammissibile per l'acquisto di un numero di autobus pari a quelli che, in ordine di maggiore vetustà, necessitano di essere sottratti definitivamente alla circolazione mediante demolizione;
- il consorzio Co.Tr.A.P., in qualità di impresa titolare del Contratto di Servizio di trasporto pubblico automobilistico regionale, è stato individuato quale soggetto attuatore dell'intervento a valere sul FSC 2014/2020 ed in particolare, con le risorse assegnate dalla Del. CIPE 54/2016, è stato previsto, in ragione del predetto criterio di vetustà degli autobus da sostituire, un contributo complessivo pari a € 25.627.500,00 finalizzato all'acquisto di un totale di n. 134 autobus da attribuire alle consorziate mediante le quali il Co.tr.A.P. esercisce il servizio di trasporto regionale;

DATO ATTO che il Co.Tr.A.P., con nota pec del 03/04/2023, ha comunicato alla Regione Puglia:

- di aver indetto una gara per la fornitura di n. 456 autobus interurbani, suddivisa in due Lotti, da aggiudicarsi, ciascuno, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- che il Lotto 1 prevedeva la fornitura in acquisto di 332 autobus interurbani per il servizio pubblico di linea da acquistarsi mediante le diverse fonti di finanziamento tra cui, per n. 134 autobus, i fondi assegnati con la Del. CIPE 54/2016 (CUP G30B22000000009 – CIG 9537287236)
- che, spirato il termine ultimo di ricezione delle offerte, con riferimento al Lotto 1 non era stata presentata nessuna offerta;
- di aver pertanto indetto, in data 06/02/2023, procedura negoziata senza previa indizione di gara ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 50/2016 e che in data 28/03/2023 è intervenuta proposta di aggiudicazione dell'intera fornitura di cui all'originario Lotto 1, all'impresa che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, corrispondente ad € 224.800,00 (IVA esclusa) per singolo autobus;

DATO ATTO che:

- il soggetto attuatore Co.Tr.A.P. ha conseguito l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante, prevista per la realizzazione degli investimenti a valere sul FSC 2014/2020 ex Del. CIPE 54/2016 e 98/2017 in data 28/03/2023 , termine che sulla base di una lettura sistematica dell'inquadramento normativo dell'intervento finanziato - materiale rotabile analogo agli interventi infrastrutturali - è stato ritenuto coerente alla previsione di cui all'art. 56 del D.L. 50/2022, che prorogava il termine dell'OGV al 30/06/2023;
- con nota prot. 1959 del 04/05/2023, nel relazionare sullo stato di avanzamento degli interventi in argomento, la Regione Puglia ha chiesto al MIT - con particolare riferimento alla procedura posta in essere dal Co.Tr.A.P. - di poter procedere, alla luce dell'avvenuto conseguimento del'OGV, all'ammissione definitiva al finanziamento e alla contrattualizzazione, da parte del consorzio, dell'aggiudicazione intervenuta con proposta della Commissione Giudicatrice del 28/03/2023;

PRESO ATTO che, ad oggi, risulta ancora controversa la suddetta interpretazione giacché il MIT, con nota di riscontro prot. n. 6959 del 18/05/2023, ha comunicato che "*…a legislazione vigente codesta Regione, in considerazione del mancato conseguimento dell'OGV nei termini prescritti, non possa procedere all'attuazione degli interventi in questione, a valere sulle risorse del PSC MIT.";* orientamento che sarà contestato e ridiscusso da parte di Regione Puglia unitamente alle altre Regioni coinvolte nella medesima fattispecie ;

DATO ATTO che:

- la Regione, nell'ambito della programmazione strategica degli investimenti finalizzati al rinnovo del parco rotabile automobilistico, ha previsto l'acquisto di tipologie diversificate di autobus (sia per classificazione che per alimentazione) a valere sulle diverse fonti di finanziamento disponibili, destinando tuttavia le stesse, in maniera preponderante, all'acquisto di autobus a metano, ibridi o elettrici;
- a fronte della carenza di un adeguato numero di strutture di rifornimento per autobus ad alimentazione a metano o elettrica, che non ha ancora raggiunto una distribuzione capillare sul territorio, la Regione ha prudentemente riservato le risorse a valere sul FSC 2014/2020, di cui alle delibere CIPE 54/2016 e 98/2017, all'acquisto di autobus extraurbani con alimentazione a gasolio;

TENUTO CONTO che, la mancata attuazione - in ottemperanza a quanto comunicato dal MIT alla Regione Puglia nella predetta nota prot. 6959 del 18/05/2023 - dell'investimento a valere sul FSC 2014/2020 avviato dal Co.Tr.A.P. per l'acquisto di autobus interurbani a gasolio, costituisce una rilevante criticità nell'ambito dell'attuale programmazione e gestione regionale, in quanto rischia di compromettere l'attività di rinnovo del parco rotabile automobilistico già intrapresa dalla Regione e rafforzata ulteriormente anche in vista del sopraggiungere dei termini a partire dai quali entrerà in vigore il divieto di circolazione di Autobus Euro 2 ed Euro 3, ragion per cui risulta di fondamentale rilevanza confermare la volontà di procedere all'acquisto di autobus interurbani a gasolio di ultima classe energetica, al fine di mantenere livelli elevati della qualità del sevizio di trasporto pubblico regionale;

CONSIDERATE le straordinarie condizioni di necessità ed urgenza nel dover garantire il fabbisogno regionale dei mezzi di trasporto automobilistico con un numero di autobus extraurbani che sia adeguato al mantenimento in esercizio ed in sicurezza del servizio di T.P.L. ed al fine di scongiurare perturbazioni tali da degradarne gli attuali standard di qualità e affidabilità, si è reso necessario effettuare una ricognizione puntuale delle risorse finanziarie disponibili da poter destinare alla realizzazione degli investimenti *de quo,* rimodulando la programmazione attualmente in essere al fine di salvaguardare la procedura indetta da Co.TR.A.P. per la fornitura di autobus interurbani a gasolio che prevede, tra l'altro, termini di consegna dei mezzi compatibili con l'esigenza, sopra prospettata, di sostituzione imminente degli autobus di classe ambientale E2 ed E3;

RILEVATO che:

- l'articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 28.06.2019 ss.mm.ii "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" che prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del FSC 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che, in particolare, ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all'interno del Piano sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021, che approva il PSC della Regione Puglia, articolato in una sezione ordinaria, nella quale sono confluiti tutti i progetti a valere sui cicli di programmazione FSC dal 2000-2006 al 2014-2020 e una sezione speciale, destinato ad assicurare la copertura di interventi da realizzare originariamente nel Programma operativo regionale (POR), e in seguito sostituiti da quelli emergenziali;
- la delibera n. 1826 del 15 novembre 2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto del Piano Sviluppo e Coesione di cui alla delibera CIPESS n. 17/2021 e dato disposizioni per l'attuazione.

TENUTO CONTO che, a seguito della predetta ricognizione, risultano essere disponibili le somme della sezione speciale 2 del PSC della Regione Puglia, approvato con la delibera CIPESS n. 17 del 29/04/2021;

CONSIDERATA la necessità di individuare una soluzione che assicuri nell'immediato l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti nel Piano regionale, rinviando a successivo provvedimento ogni diversa riprogrammazione finanziaria che, anche a seguito di un riesame delle posizioni ministeriali in ultimo espresse, ponga in salvaguardia le risorse a valere sul PSC 2014/2020 assegnate alla Regione Puglia con Del. CIPE 54/2016 e Del. CIPE 98/2017;

RITENUTO di impiegare, senza indugio, le predette risorse, pari a € 17.000.000,00, al fine di garantire l'acquisto di autobus interurbani con alimentazione a gasolio nel numero massimo consentito, sino a concorrenza delle stesse e del cofinanziamento apportato dal soggetto attuatore, utilizzando la procedura negoziata effettuata dal CO.Tr.A.P. (G30B22000000009) la quale, come da offerta economica dell'aggiudicatario, prevede un costo unitario degli autobus pari a € 224.800,00 (oltre IVA);

PER QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMESSA, si reputa necessario:

- riformulare il programma di investimenti a valere sulla Del. CIPE 54/2016 per il rinnovo delle flotte di autobus destinati al trasporto pubblico regionale e locale, prevedendo che l'acquisto di autobus interurbani con alimentazione a gasolio, di cui alla procedura negoziata indetta dal Cotrap (CUP G30B22000000009), del costo unitario di € 224.800,00 (oltre IVA) come da offerta economica dell'aggiudicatario, sia realizzato mediante l'utilizzo delle risorse a valere su sulla sezione speciale 2 del PSC della Regione Puglia, sino

a concorrenza delle somme disponibili, pari a € 17.000.000,00, oltre al cofinanziamento del soggetto attuatore;
- modificare il Piano di Investimento di cui alla DGR n. 1625/2021 nella parte in cui assegna alle Consorziate del Cotrap n. 134 autobus a valere sulla Del. CIPE 54/2016, prevedendo di stralciare un numero di autobus corrispondente a quello degli autobus che saranno acquistati, mediante la procedura negoziata indetta dal Cotrap, con le risorse a valere sulla sezione speciale 2 del PSC della Regione Puglia;
- demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale l'individuazione delle imprese consorziate del Co.Tr.A.P. cui attribuire gli autobus acquistati con il contributo a valere sulla sezione speciale 2 del PSC della Regione Puglia (utilizzando il medesimo criterio previsto dalla DGR n. 1625/2021 di maggior vetustà degli autobus da sostituire mediante rottamazione) e il corrispondente stralcio delle medesime assegnazioni già previste dal Piano di Investimento di cui alla DGR n. 1625/2021;
- apportare la variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.

VISTO:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

DATO ATTO CHE la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE
- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

RITENUTO CHE, in riferimento al campo di applicazione della Valutazione di Impatto di Genere, la presente Deliberazione è da intendersi mero provvedimento contabile di rimodulazione finanziaria di intervento precedentemente individuato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 680/2018 del 07/07/2021 e ss.mm.ii., nell'ambito dell'attuazione della strategia regionale di rinnovo delle flotte al servizio del TPL.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un capitolo di spesa la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

1. ISTITUZIONE CAPITOLI

PARTE SPESA
TIPO SPESA RICORRENTE
Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
16.03	CNI U_____	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. Interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico locale regionale. Contributi a altre imprese	10.06.02	U.2.03.03.03.000

Parte I^ - Entrata
ENTRATA RICORRENTE – COD. UE: 2
CRA: 02-06

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa
E4210000	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021 - SEZIONE SPECIALE	4.200	E.4.02.01.01.001	+ € 17.000.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: PSC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 e ss.mm.ii. Sezione Speciale 2
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo:Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA
SPESA RICORRENTE – CODICE UE: 8
CRA: 16.03

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2023 Competenza e Cassa
CNI U_____	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE. Interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico locale regionale. Contributi a altre imprese	10.6.2	U.2.03.03.03.000	+ € 17.000.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata provvederà il dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, contestualmente all'impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

***

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta di:

1. **considerare** quanto in premessa parte integrante del presente provvedimento.
2. **riformulare** il programma di investimenti a valere sulla Del. CIPE 54/2016 per il rinnovo delle flotte di autobus destinati al trasporto pubblico regionale e locale, prevedendo che l'acquisto di autobus interurbani con alimentazione a gasolio, di cui alla procedura negoziata indetta dal Cotrap (CUP G30B22000000009), del costo unitario di € 224.800,00 (oltre IVA) come da offerta economica dell'aggiudicatario, sia realizzato mediante l'utilizzo delle risorse a valere sulla sezione speciale 2 del PSC della Regione Puglia, sino a concorrenza delle somme disponibili, pari a € 17.000.000,00, oltre al cofinanziamento del soggetto attuatore.
3. **modificare** il Piano di Investimento di cui alla DGR n. 1625/2021 nella parte in cui assegna alle Consorziate del Cotrap n. 134 autobus a valere sulla Del. CIPE 54/2016, prevedendo di stralciare un numero di autobus corrispondente a quello degli autobus che saranno acquistati, mediante la procedura negoziata indetta dal Cotrap, con le risorse a valere sulla sezione speciale 2 del PSC della Regione Puglia.
4. **rinviare** a successivo provvedimento, ogni diversa riprogrammazione finanziaria che, anche a seguito di un riesame delle posizioni ministeriali in ultimo espresse, ponga in salvaguardia le risorse a valere sul PSC 2014/2020 assegnate alla Regione Puglia con Del. CIPE 54/2016 e Del. CIPE 98/2017;
5. **demandare** a**l** Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità l'individuazione delle imprese consorziate del Co.Tr.A.P. cui attribuire gli autobus acquistati con il contributo a valere

sulla sezione speciale 2 del PSC della Regione Puglia - utilizzando il medesimo criterio previsto dalla DGR n. 1625/2021 di maggior vetustà degli autobus da sostituire mediante rottamazione - e il corrispondente stralcio delle medesime assegnazioni già previste dal Piano di Investimento di cui alla DGR n. 1625/2021;

6. **di autorizzare** l'istituzione di un capitolo di spesa e la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi come riportati nella sezione "Copertura finanziaria";
7. **di approvare** l'Allegato E/1 di cui al d.lgs. 118/2011 nella parte relativa alla variazione al bilancio, costituente parte integrante del presente provvedimento;
8. **di incaricare** il Servizio Bilancio a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
9. **di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
10. **di demandare** al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti e necessari per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresi quelli finalizzati alla modifica e/o integrazione della Convenzione 02/04/2020 sottoscritta tra MIT e Regione Puglia in data 02/04/2020 per la realizzazione del piano di investimento di cui alla Del. CIPE 54/2016.
11. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, al Co.Tr.A.P..
12. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore ***Luciana Prosperi***

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ***Carmela Iadaresta***

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ***Pasquale Orlando***

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità ***Vito Antonio Antonacci***

L'ASSESSORE proponente ai Trasporti e Mobilità Sostenibile ***Anna Maurodinoia***

L'ASSESSORE al Bilancio con delega alla Programmazione ***Raffaele Piemontese***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele PIEMONTESE;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **considerare** quanto in premessa parte integrante del presente provvedimento.
2. **riformulare** il programma di investimenti a valere sulla Del. CIPE 54/2016 per il rinnovo delle flotte di autobus destinati al trasporto pubblico regionale e locale, prevedendo che l'acquisto di autobus interurbani con alimentazione a gasolio, di cui alla procedura negoziata indetta dal Cotrap (CUP G30B22000000009), del costo unitario di € 224.800,00 (oltre IVA) come da offerta economica dell'aggiudicatario, sia realizzato mediante l'utilizzo delle risorse a valere sulla sezione speciale 2 del PSC della Regione Puglia, sino a concorrenza delle somme disponibili, pari a € 17.000.000,00, oltre al cofinanziamento del soggetto attuatore.
3. **modificare** il Piano di Investimento di cui alla DGR n. 1625/2021 nella parte in cui assegna alle Consorziate del Cotrap n. 134 autobus a valere sulla Del. CIPE 54/2016, prevedendo di stralciare un numero di autobus corrispondente a quello degli autobus che saranno acquistati, mediante la procedura negoziata indetta dal Cotrap, con le risorse a valere sulla sezione speciale 2 del PSC della Regione Puglia.
4. **rinviare** a successivo provvedimento, ogni diversa riprogrammazione finanziaria che, anche a seguito di un riesame delle posizioni ministeriali in ultimo espresse, ponga in salvaguardia le risorse a valere sul PSC 2014/2020 assegnate alla Regione Puglia con Del. CIPE 54/2016 e Del. CIPE 98/2017;
5. **demandare** al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodale l'individuazione delle imprese consorziate del Co.Tr.A.P. cui attribuire gli autobus acquistati con il contributo a valere sulla sezione speciale 2 del PSC della Regione Puglia - utilizzando il medesimo criterio previsto dalla DGR n. 1625/2021 di maggior vetustà degli autobus da sostituire mediante rottamazione - e il corrispondente stralcio delle medesime assegnazioni già previste dal Piano di Investimento di cui alla DGR n. 1625/2021;
6. **di autorizzare** l'istituzione di un capitolo di spesa e la variazione al Bilancio di previsione regionale 2023 e pluriennale 2023/2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi come riportati nella sezione "Copertura finanziaria";
7. **di approvare** l'Allegato E/1 di cui al d.lgs. 118/2011 nella parte relativa alla variazione al bilancio, costituente parte integrante del presente provvedimento;
8. **di incaricare** il Servizio Bilancio a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
9. **di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
10. **di demandare** al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti e necessari per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresi quelli finalizzati alla modifica e/o integrazione della Convenzione 02/04/2020 sottoscritta tra MIT e Regione Puglia in data

02/04/2020 per la realizzazione del piano di investimento di cui alla Del. CIPE 54/2016.

11. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, al Co.Tr.A.P..
12. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. CIFRA TRA/DEL/2023/00029_VAR_ES

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
		Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla					
Programma	6	mobilità					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		17.000.000,00		
			previsione di cassa		17.000.000,00	0,00	
		Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla					
Totale Programma	6	mobilità	**residui presunti**				
			previsione di competenza		17.000.000,00	0,00	
			previsione di cassa		17.000.000,00	0,00	
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		17.000.000,00	0,00	
			previsione di cassa		17.000.000,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**17.000.000,00**	0,00	
			previsione di cassa		**17.000.000,00**	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**17.000.000,00**	0,00	
			previsione di cassa		**17.000.000,00**	0,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		17.000.000,00		
			previsione di cassa		17.000.000,00		
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**		17.000.000,00		
			previsione di cassa		17.000.000,00		
			residui presunti				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**		**17.000.000,00**	0,00	
			previsione di cassa		**17.000.000,00**	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**17.000.000,00**		
			previsione di cassa		**17.000.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale Orlando
28.06.2023 09:26:32
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2023	29	29.06.2023

PSC PUGLIA - DEL. CIPESS N.17/2021. SEZIONE SPECIALE 2. MODIFICA PARZIALE DGR N. 1625/2021 DI APPROVAZIONE DEL PIANO DI INVESTIMENTO FSC 2014/2020 EX DEL. CIPE 54/2016 E 98/2017. CONTRIBUZIONE DI PARTE DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI DAL COTRAP (CUP G30B22000000009). ISTITUZIONE CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE AL BIL. PREV. 2023 E PLUR. 2023-2025 EX ART. 51, COMMA 2 , D. LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
30.06.2023 09:18:13
GMT+01:00

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

Di

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2023, n. 917

Adempimenti connessi alla D.G.R.n.2182 del 29.12.2020 - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. - Contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale nella Regione Puglia dal 01.07.2023 al 31.12.2032 - Approvazione relazione tecnica e approvazione schema di contratto e rettifica, meramente fattuale, dell'avviso di preinformazione n.2104-2021-IT

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità Emilio SARDONE, confermata dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL e dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1370 del 23.10.2007 e ss. mm. e ii. (in particolare, il Regolamento (CE) n.2338 del 14.12.2016), relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- la Comunicazione della Commissione UE (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n.1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- il decreto legislativo 19 novembre 1997, n.422 "*Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale a norma dell'art. 4 comma 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare:
  - l'articolo 8 che prevede la delega delle funzioni e dei compiti di programmazione ed amministrazione inerenti ai servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale non in concessione a FS SpA;
  - l'articolo 17 che stabilisce che gli Enti competenti definiscano obblighi di servizio pubblico, prevedendo nei contratti di servizio le corrispondenti compensazioni economiche alle aziende esercenti i servizi;
  - l'articolo 18 che prevede che l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale sia regolato dai contratti di servizio;
- la Legge n.99 del 23.07.2009, art.61, relativa alla possibilità, per le Autorità competenti all'aggiudicazione dei contratti di servizio in materia di trasporto pubblico locale, di avvalersi della procedura di affidamento diretto dei contratti di servizio pubblico di cui all'art. 5 del citato Regolamento (CE) 1370/2007, anche in deroga alla disciplina di settore;
- il Decreto-Legge n.179/2012, art.34-*octies "Riordino dei servizi automobilistici sostitutivi o integrativi dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale*;
- l'art.37 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n.201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214 e successive modificazioni, che ha istituito l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (A.R.T.);
- l'art.27 del *decreto-legge* 24 aprile 2017, n.50 convertito in Legge 21 giugno 2017, n.96 *"Misure sul trasporto pubblico locale"*;
- il D.M. Trasporti 28 marzo 2018, n.157 che, in attuazione dell'art.1 comma 84 della Legge 27 dicembre 2013, n.147, definisce i costi standard per i servizi di trasporto pubblico regionale e locale e l'applicazione degli stessi;
- la Legge regionale 23 giugno 2008 n.16 "*Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti*", la quale riconosce al sistema ferroviario pugliese il ruolo di struttura portante della rete di trasporto pubblico regionale;
- la Legge regionale 31 ottobre 2002, n.18 "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale*" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 20 agosto 2012, n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali e ss. mm. e ii.*";
- D.Lgs. 15 luglio 2015, n.112 "*Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico*";
- D.Lgs. 14 maggio 2019, n.50 "*Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie*";

VISTI altresì

- il Regolamento (CE) n.1371/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, come aggiornato con Regolamento (UE) n.782/2021 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs.n.17 aprile 2014 n.70 "*Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n.1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario*";
- il Regolamento sul procedimento sanzionatorio per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n.1371/2007 relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario (allegato alla delibera del Consiglio dell'Autorità per la regolazione dei Trasporti n.52 del 4 luglio 2014);
- l'art.2, c.461 della Legge 24 dicembre 2007 n.244 che fissa le disposizioni che l'Autorità competente è tenuta ad applicare in sede di stipula dei contratti di servizio per tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata il 26 settembre 2013 n.94/CU recante le linee guida relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte di qualità dei servizi pubblici locali ai sensi del sopra richiamato articolo della L. 244/2007;
- la Delibera ART n.106/2018 recante "*Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto per ferrovia connotati da oneri di servizio pubblico possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture ferroviarie*";

PREMESSO CHE

- in adempimento dell'obbligo di cui all'art.3-*bis* del decreto-legge n.138/2011, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n.148, anche la Regione Puglia ha organizzato, attraverso la L.R.n.24/2012, l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale in Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) di estensione almeno provinciale;
- tale impostazione risulta coerente con la disciplina indicata nell'art.48 del *decreto-legge* 24 aprile 2017, n.50, ove è ribadito l'obbligo per le Regioni di determinare i bacini di mobilità del trasporto pubblico regionale e locale e i relativi enti di governo;
- la L.R.n.24/2012 regolamenta e organizza, anche in conformità alla disciplina nazionale citata innanzi, lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, tra cui i servizi di trasporto pubblico regionale e locale prevedendo che i medesimi siano organizzati ed erogati all'interno di ATO al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e, inoltre, che la programmazione e l'organizzazione dei servizi sia riservata all'Organo di Governo d'Ambito, nel rispetto delle prerogative assegnate alla Regione;
- la medesima legge regionale, all'art.23 c.1 lett. b), istituisce, un ATO di estensione regionale che, tra l'altro, comprende anche i servizi ferroviari. Tale istituzione è resa definitiva, secondo quanto previsto dal c.1 del citato art.23 della stessa legge, a fronte dell'approvazione del Piano Triennale dei Servizi di TPRL, intervenuta con DGR n.598/2016 di approvazione del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti e il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale, ai sensi di quanto previsto dall'art.2 della L.R.n.16/2008;
- per ciò che attiene i servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale, la medesima Legge regionale, all'art.19 c.1, identifica nell'Ente Regione Puglia l'Organo di Governo del relativo ATO;
- a mente della L.R.n.18/2002 il Piano Triennale dei Servizi di TPRL, approvato con la citata DGR n.598/2016, tra le altre cose ha definito:
  - l'insieme dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale, con indicazione dei servizi minimi;
  - l'organizzazione dei servizi con individuazione delle reti e dei bacini;
- con la D.G.R.n.2304 del 9 dicembre 2019 "*L.R.n.18/02 - Determinazione dei servizi minimi di TPRL ex art.16 del D.Lgs.n.422/1997 e dei costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL - Attribuzione delle risorse del Fondo Regionale Trasporti (FRT)*", la Giunta regionale, tra l'altro, ha determinato la stima del livello dei servizi minimi ferroviari (paragrafo 3.2.1) in 13'867'868 treni x km/anno;

CONSIDERATO che la scelta di ricorrere all'affidamento diretto *ex* art.5 par.6 del Reg. (CE) n.1370/2007 è conseguita dai seguenti principi:

- il Regolamento (CE) n.1370/2007 contiene disposizioni concernenti l'organizzazione e il finanziamento, nell'ambito degli Stati membri, dei servizi pubblici di trasporto di persone, compresi i servizi di trasporto locale e regionale tramite ferrovia, gravati da obblighi di servizio pubblico;
- ai sensi di quanto disposto dall'art.5 par.6 del medesimo regolamento europeo, con specifico riferimento ai contratti di servizio di Trasporto Pubblico Locale ferroviario, è concesso alle autorità competenti, di affidare in via diretta tali contratti, salvo il caso in cui vi sia un espresso divieto in tal senso nella legislazione nazionale e fatta eccezione per forme di trasporto su rotaia diverse da quella ferroviaria, quali ad esempio metropolitana o tram;
- l'affidamento diretto non esenta dal rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e da una adeguata pubblicità e, a tal fine, l'art.7 del Reg. CE n.1370/2007 prevede:
  a. la pubblicazione annuale di una relazione sugli obblighi di servizio relativi agli operatori prescelti, sulle compensazioni ed i diritti di esclusiva;
  b. la pubblicazione, un anno prima dell'aggiudicazione diretta del contratto, di un Avviso sulla gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, contenente informazioni minime quali il nome e indirizzo dell'autorità competente, il tipo di aggiudicazione previsto, i servizi ed i territori potenzialmente interessati dall'aggiudicazione nonché la data di inizio e di durata del contratto;
- l'art.7 par.2 del medesimo Regolamento prevede, inoltre, che qualora dette informazioni cambino successivamente alla loro pubblicazione, l'autorità competente è tenuta a pubblicare al più presto la conseguente rettifica, rimanendo in ogni caso impregiudicata la data di avvio dell'aggiudicazione diretta o del bando di gara;
- l'art.61 della L.n.99/2009 e ss.mm.ii., espressamente consente - nell'ordinamento italiano - il ricorso all'affidamento diretto, ai sensi del citato par.6 dell'art 5 del Reg.(CE) n.1370/2007 e ss.mm.ii.;

ATTESO CHE

- sulla base dello schema di contratto di servizio approvato con D.G.R.n.2140/2009, disciplinante organicamente il servizio di trasporto ferroviario, il servizio di trasporto automobilistico sostitutivo/integrativo del trasporto ferroviario e il servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria, la Regione Puglia ha sottoscritto con la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. (Ferrovie del Sud Est o anche FSE), il "*Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale*" (rep.n.011020 del 29.12.2009), avente durata di sei anni, dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2015, con possibilità di rinnovare il medesimo contratto per ulteriori sei anni (art. 3);
- con D.G.R.n.1453 del 02.08.2013 la Giunta regionale ha disposto di non avvalersi della facoltà di recedere dal contratto di servizio in essere, prorogandone la scadenza di ulteriori sei anni, sino al 31.12.2021;
- con D.G.R.n.1480/2017, approssimandosi la scadenza del 30 settembre 2017 fissata dall'art.27 del D.L.n.50/2017 per procedere agli adempimenti di cui al comma 2 lett. d) del medesimo articolo, anche al fine di scongiurare eventuali riduzioni del riparto del Fondo Nazionale Trasporti, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, per i servizi di cui al Contratto di servizio di FSE del 2009, di procedere al relativo affidamento con gara pubblica, ai sensi dell'art.5 par.3 del Reg. (CE) n.1370/2007, non avendo la medesima società FSE, nelle more sottoposta a commissariamento, espresso alcuna richiesta di riaffidamento del servizio di TPLR;
- di conseguenza, con la citata deliberazione si è disposto di procedere con gara pubblica ai sensi dell'art.5 del Reg. CE n.1370/2007, al fine di aggiudicare il servizio di trasporto ferroviario, erogato dalla società FSE, a decorrere dal 01.01.2022 al 31.12.2027, con facoltà di proroga nel limite del 50%, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 4 punto 4 del Reg. CE n.1370/2007, esperite le disposizioni di cui all'art.7 del medesimo regolamento sugli obblighi di pubblicità e trasparenza e verificata la permanenza dei principi generali dell'attività amministrativa, di cui all'art.1 della L.n.241/1990 e ss.mm.ii.;
- successivamente, con provvedimento del 25.06.2018, depositato il 10.07.2018 e relativo alla procedura n.1/2017, il Tribunale di Bari – Sezione Fallimentare ha omologato il Concordato preventivo in continuità della società Ferrovie del Sud Est, cui questa Regione, pur contestando la consistenza dei propri crediti

dedotti in Concordato, ha aderito con Deliberazione di Giunta Regionale n.120 del 31.01.2018 "…*affinché possa essere evitato il fallimento della società con conseguenze più sfavorevoli per la Regione Puglia ed i propri cittadini, nonché per i possibili riflessi sui livelli occupazionali*";

RICHIAMATA la nota prot.n.AD/242 del 09.10.2020, ricevuta via PEC in data 13.10.2020 e acquisita in ingresso al prot.n.AOO_078/3578 del 14.10.2020, con la quale la società Ferrovie del Sud Est, facendo seguito alle precedenti note del 29.11.2019 e del 21.07.2020, ha presentato una proposta commerciale finalizzata alla aggiudicazione diretta a decorrere dal 2022 e per la durata di 10 anni, ai sensi dell'art.5 par.6 del Regolamento (CE) n.1370/2007 e ss.mm.ii., avendo evidenziato le nuove condizioni economico-finanziarie e operative in cui versa la società Ferrovie del Sud Est a seguito dell'omologazione del Piano concordatario e dell'acquisizione di FSE dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane a fine 2016;

DATO ATTO che la Giunta Regionale, a fronte dell'offerta commerciale di cui innanzi e degli impegni assunti da FSE nella medesima nota prot. AD/242 del 09.10.2020 e anche in forza della perdurante validità delle valutazioni operate dalla Regione con D.G.R.n.120 del 31.01.2018, con propria D.G.R.n.2182 del 29.12.2020 ha pertanto disposto:

- l'aggiudicazione diretta in favore della società Ferrovie del Sud Est del contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario, ai sensi dell'art.5 par.6 del Reg. (CE) n.1370/2007 e ss.mm.ii., a decorrere dal 01.01.2022 e sino al 31.12.2031, esperite le disposizioni di cui all'art.7 del medesimo regolamento sugli obblighi di pubblicità e trasparenza e verificata la permanenza dei principi generali dell'attività amministrativa, di cui all'art.1 della Legge 7 agosto 1990 n.241 e ss.mm.ii., da attuarsi sulla base dei km di servizi minimi compatibili con quanto indicato nella D.G.R.n.2304/2019 e sulla base di una attenta valutazione dei costi pertinenti nel rispetto del principio di efficienza dei costi, di cui al capo II dell'allegato alla Delibera ART n.154/2019 e in applicazione del D.M.n.157 del 28.03.2018 di determinazione del costo *standard* unitario e/o di stima *benchmarking* di altre imprese quali elementi di riferimento per la quantificazione della compensazione attribuita;
- che l'affidamento potrà essere perfezionato soltanto dopo l'avvenuto rilascio del Certificato di Sicurezza da parte di ANSFISA nei confronti della società Ferrovie del Sud Est e dopo la definizione delle pendenze in atto con Regione Puglia, anche mediante strade conciliative, nonché a valle della definizione della controversia in merito alla legittimità dell'acquisizione della stessa società da parte di Ferrovie dello Stato Italiane s.p.a.;
- di approvare l'allegato "*schema di preinformazione*", redatto ai sensi dell'art.7 par.2 del Reg. CE n.1370/2007 e ss.mm.ii., relativo alla società Ferrovie del Sud Est e disporne la pubblicazione in sostituzione dell'avviso relativo alla procedura di gara approvato e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GU/S S189 del 03.10.2017 prevedendo, inoltre, che qualora dette informazioni fossero modificate successivamente alla loro pubblicazione, l'autorità competente avrebbe pubblicato una rettifica nel più breve termine. Tale rettifica non pregiudica la data di avvio dell'aggiudicazione diretta o del bando di gara;

ATTESO CHE

- è intervenuto l'avviso di preinformazione al mercato n.2104-2021-IT - previsto dal citato art.7 par.2 del Reg. CE n.1370/2007 - relativo al suddetto affidamento diretto in favore di Ferrovie del Sud Est, *ex* art.5 par.6 del citato regolamento, pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GU/S S1 del 04.01.2021, in sostituzione dell'avviso relativo alla procedura di gara avviata con D.G.R.n.1480/2017, approvato e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GU/S S189 del 03.10.2017, in data 04.01.2021;
- per l'effetto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art.92 co.4-*ter* del D.L. 17 marzo 2020, n.18 (convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n.27) ha disposto che "*… sino al termine delle misure di contenimento del virus Covid-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020, fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza…*";
- con D.L.n.221 del 24.12.2021 è stato prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza sanitaria, ragion per cui, con D.G.R.n.2232/2021, la Giunta regionale, ai sensi dell'art.92 co.4-*ter* del D.L.n.18/2020,

ha prorogato il contratto di servizio rep.n.011020 del 29.12.2009 in essere con Ferrovie del Sud Est, relativamente ai servizi di trasporto ferroviario, sino al perfezionamento della suddetta procedura relativa all'affidamento del contratto di servizio pubblico di trasporto di persone per ferrovia, e comunque non oltre il 31.03.2023;

- con l'approssimarsi della scadenza della suddetta proroga e non essendo ancora intervenuto il rilascio del precitato Certificato di Sicurezza da parte di ANSFISA, giusta D.G.R.n.411 del 27.03.2023, la Giunta regionale ha stabilito di prevedere, all'interno nel nuovo contratto di servizio, apposita clausola risolutiva che conceda all'amministrazione affidante la facoltà di recesso nel caso in cui l'esito del "Contenzioso Aiuti" alteri i presupposti dell'affidamento e/o determini la perdita dei requisiti di affidabilità da parte di FSE, senza che quest'ultima possa aver nulla a pretendere per ragioni di danno o indennizzo, accordando nel contempo una proroga al vigente contratto 30.06.2023, ai sensi dell'art.5 par.5 del Reg. (CE) n. 1370/2007;

DATO ATTO CHE

- l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), con Delibera n.49/2015, ha modificato il quadro regolatorio di riferimento dei rinnovi contrattuali e degli affidamenti diretti dei servizi di trasporto ferroviario individuando, tra le altre, efficaci previsioni atte a:
  - identificare nettamente i rischi da ripartire in relazione a un piano economico-finanziario (PEF) che mira a garantire l'equilibrio economico del contratto di servizio per tutta la sua durata;
  - computare la compensazione per obblighi di servizio pubblico di cui all'affidamento, per evitare fenomeni di sovra-compensazione degli stessi;
  - individuare standard di qualità per gli investimenti;
- con successiva Delibera n.154 del 28 novembre 2019 "*Conclusione del procedimento per l'adozione dell'atto di regolazione recante la revisione della delibera n.49/2015, avviato con delibera n.129/2017*", la stessa ART ha integrato le misure regolatorie di cui alla Delibera ART n.49/2015;
- con Delibera n.48 del 30 marzo 2017, ART ha definito la metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento e, in particolare, tra le altre cose alla misura 4 punto11 e misura 6 punto 2, ha previsto che gli Enti affidanti predispongano e trasmettano all'ART per eventuali osservazioni, un'apposita relazione che illustri "*le diverse opzioni di finanziamento e di compensazione considerate e la scelta effettuata in merito alla definizione dei lotti [...]*". Con nota prot.n.1775/2019 (acquisita al prot. AOO_078/747 del 27.02.2019) del 26.02.2019, ART ha fissato e indicato alcune precisazioni in ordine agli obblighi di consultazione della stessa Autorità circa la citata relazione fissando, al contempo, anche un apposito schema di riferimento per la sua redazione;
- inoltre, con specifico riferimento all'affidamento di servizi di trasporto pubblico regionale e locale, ART ha approvato, con Delibera n.120 del 29 novembre 2018, le "*Metodologie e criteri per garantire l'efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale*". Tali misure regolatorie, nel caso di affidamento diretto, prevedono tra l'altro che:
  a. la gestione dei servizi ferroviari affidati direttamente è suddivisa in più periodi regolatori, della durata massima di cinque anni e deve rispondere a criteri di efficienza ai sensi del Reg. CE n.1370/2007 e dal decreto-legge n.50/2017, art. 48 co.6 (misura 2 punto 1);
  b. il PEF, allegato al contratto di servizio, tenga conto dei processi di progressivo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle gestioni, secondo quanto definito in un documento di programmazione del recupero di *performance* da richiedere all'affidatatario, denominato Piano di Raggiungimento degli Obiettivi (PRO), da redigere per ogni periodo regolatorio, secondo il monitoraggio di specifici indicatori di efficacia ed efficienza (*KPI*) (misura 1, punto 3 e misura 1 punto 4);
  c. nei contratti di servizio sono indicate specifiche previsioni volte a responsabilizzare l'Aggiudicatario rispetto al raggiungimento dei livelli obiettivi prefissati nel PRO (misura 2 par.4 lett. c);
  d. prima della stipula del contratto di servizio, l'Ente Affidante trasmette il PEF (misura 2 punto 4) e il PRO (misura 2 punto 4) all'ART affinché la stessa possa formulare eventuali osservazioni nei termini previsti (misura 2 punto 7);
- con la Delibera n.16 del 8 febbraio 2018 recante "*Condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto*

passeggeri per ferrovia, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico", ART ha individuato le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri per ferrovia, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico;

CONSIDERATO CHE

- AGCM (Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato), ART e ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), in data 25.10.2017, hanno emanato una segnalazione congiunta riguardante le procedure per l'affidamento diretto dei servizi di trasporto pubblico ferroviario. Tale segnalazione, pur non avendo portata e valore vincolante, fornisce indicazioni di orientamento e auspicio nei confronti degli enti affidanti, quali:
  - ribadisce che l'affidamento diretto costituisce una "*modalità organizzativa*", che le autorità competenti possono scegliere liberamente, ai sensi dell'art.5 par. 6 del Reg. (CE) n.1370/2007, in deroga alla procedura di gara prevista dall'art.5 par. 3 dello stesso Regolamento;
  - specifica che gli adempimenti di pubblicazione previsti dall'art.7 par.2 e par.3 del Regolamento non esauriscono gli obblighi gravanti in capo agli enti affidanti, che hanno altresì l'obbligo di operare un confronto competitivo tra le offerte giunte da altri operatori interessati e quella del soggetto individuato come affidatario diretto, al fine di rispettare i principi generali di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento posti a fondamento del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
  - sottolinea che, in caso di affidamento diretto, le Autorità competenti hanno obblighi motivazionali più stringenti rispetto al caso di procedura di gara pubblica, sia riguardo alla scelta della procedura che alla scelta dell'affidatario, in particolare quando, a seguito della pubblicazione dell'avviso, di cui all'art.7 par.2 del Reg. (CE) n.1370/2007, siano pervenute due o più manifestazioni di interesse;
- la procedura di affidamento diretto per l'aggiudicazione dei contratti di servizio pubblico di trasporto ferroviario, come attualmente disciplinata dal citato Reg. (CE) n.1370/2007, costituisce una modalità espressamente contemplata e non vietata dalla vigente legislazione nazionale in favore della alternativa procedura di gara (L.n.99/2009, art.61).

VISTA la Sentenza del 24 ottobre 2019 della Corte di Giustizia Europea, Decima Sezione, che si è pronunciata sull'interpretazione dell'art.7 par.2 e par.4 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, affermando che "*[…] deve essere interpretato nel senso che le autorità nazionali competenti che intendano procedere all'aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico di trasporto di passeggeri per ferrovia non sono tenute, da un lato, a pubblicare o comunicare agli operatori economici potenzialmente interessati tutte le informazioni necessarie affinché essi siano in grado di predisporre una offerta sufficientemente dettagliata e idonea a costituire oggetto di una valutazione comparativa e, dall'altro, ad effettuare una siffatta valutazione comparativa di tutte le offerte eventualmente ricevute in seguito alla pubblicazione di tali informazioni*".

VERIFICATO che, successivamente alla pubblicazione del citato avviso di preinformazione al mercato n.2104-2021-IT, pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GU/S S1 del 04.01.2021, all'attualità non si sono registrate manifestazioni di interesse rispetto all'affidamento di che trattasi;

DATO ATTO

- del complesso e articolato processo di negoziazione del contratto di servizio che la Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est hanno condotto, in conseguenza e aderenza dell'affidamento diretto disposto con la D.G.R.n.2182/2020 e in conformità al quadro normativo e regolatorio applicabile al caso di specie, oltre che ai cronoprogrammi dei lavori di potenziamento e adeguamento della rete ferroviaria regionale che insistono nel perimetro di affidamento dei servizi di trasporto di che trattasi;
- che la proposta commerciale della società Ferrovie del Sud Est, tanto in termini di esercizio dei servizi, tanto in termini di investimenti, stante l'interesse della medesima impresa ferroviaria di supportare la Regione al progressivo incremento della qualità del servizio ferroviario regionale, si è arricchita, durante la fase negoziale del contratto, di ulteriori impegni, tra cui l'apporto di investimenti in autofinanziamento per circa 61,46 M€;

- che, con D.G.R.n.2304 del 09.12.2019 sono stati determinati i servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale per la Regione Puglia, come definiti dal D.Lgs.n.422/1997 e ss.mm. ii.;

DATO ALTRESÌ ATTO CHE

- la Regione, in conformità al quadro normativo e regolatorio applicabile al caso di specie, giusta nota prot.n.AOO_078/2954 del 14.07.2021, ha predisposto la relazione *ex* Delibera ART 48/2017, Misura 4 punto 11 e Misura 6 punto 2, con la quale ha individuato il lotto di affidamento, nella fattispecie corrispondente al servizio ferroviario regionale su rete in gestione ad FSE (Gestore), inviandola all'ART, in data 14 luglio 2021, e ricevendo positivo riscontro dalla stessa, giusta nota ART prot.n.11477 del 26.07.2021, con invito a ricevere formale trasmissione del PRO e del PEF afferenti il servizio ferroviario da affidare, ai sensi della Misura 2 punto 7 dell'Allegato A alla Delibera ART n.120/2018;
- a seguito dell'entrata in vigore della Delibera ART 120/2018, la Regione ha richiesto all'ART in data 12 marzo 2021 i parametri per perseguire l'efficienza dell'affidamento diretto, ricevendo riscontro dalla stessa, in data 25 marzo 2021, sulla base dei quali ha predisposto e concordato con FSE, il PRO, nel quale sono stati definiti gli obiettivi di efficacia ed efficienza, i meccanismi incentivanti e le azioni di miglioramento della *performance* del servizio di trasporto per il primo periodo regolatorio;
- le Parti hanno elaborato il PRO e il PEF sviluppato per l'intero periodo dell'affidamento, che assicura l'equilibrio economico-finanziario del contratto, incluso il ragionevole utile, incentivando il progressivo miglioramento degli obiettivi di efficacia ed efficienza, per il primo periodo regolatorio definiti nel documento di programmazione, ossia nel PRO;
- la Regione, giusta note prot.n.AOO_078/5487 del 29.11.2022 e AOO_078/0000001 del 02.01.2023, in ottemperanza alla Misura 2 punto 7 dell'Allegato A alla Delibera ART n.120/2018, ha inviato all'ART il PRO e l'annesso PEF;
- l'ART, giusta nota ART prot.n.1935 del 08.02.2023, ha reso le proprie osservazioni a conclusione della forma partecipativa prevista dalla Misura 2 punto 7 dell'Allegato A alla Delibera ART n.120/2018, invitando, nel contempo, la Regione a integrare opportunamente la documentazione di affidamento;
- la Regione ha integrato e aggiornato il PRO e il PEF, con i relativi allegati, come sviluppato per l'intero periodo dell'affidamento, in pieno recepimento delle osservazioni rilevate da ART;

LETTA la relazione tecnica, di cui all'Allegato "B" al presente provvedimento, con la quale si dà attuazione dell'affidamento diretto già disposto dalla Giunta Regionale con D.G.R.n.2182 del 29.12.2020:

a. vengono illustrati i contenuti e le modalità di accoglimento/superamento delle osservazioni formulate dall'ART sul PRO e sul PEF, ai sensi della Misura 2.7 della Delibera ART n.120/2018, come pervenute con nota prot.n.1935 dell'8.02.2023;
b. vengono illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
c. viene dato atto dell'intervenuta definizione delle pendenze in atto con Regione Puglia, nonché dell'avvenuto rilascio in favore della società FSE del Certificato di sicurezza, come rilasciato da ANSFISA in data 21.04.2023 avente validità sino al 20.04.2028;
d. viene dato atto che, non essendo ancora giunto a definizione il c.d. "Contenzioso Aiuti", nello schema di contratto di servizio, di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento, è stata prevista apposita clausola risolutiva che conceda all'Amministrazione affidante la facoltà di recesso, nel caso in cui l'esito del "Contenzioso Aiuti" alteri i presupposti dell'affidamento e/o determini la perdita dei requisiti di affidabilità da parte di FSE, senza che quest'ultima possa aver nulla a pretendere per ragioni di danno o indennizzo;

CONSIDERATO CHE

- la Regione, in attuazione dell'affidamento diretto già disposto con D.G.R.n.2182 del 29.12.2020, intende garantire gli impegni programmatici assunti rispetto al miglioramento delle esperienze di viaggio degli utenti del trasporto pubblico di interesse regionale e locale e, con riferimento al trasporto ferroviario, ha interesse a garantire ogni sforzo orientato anche all'incremento delle prestazioni energetiche e di comfort

dei mezzi di trasporto uniformando gli standard qualitativi e prestazionali della flotta dei treni regionali;

- lo schema di contratto di servizio, in Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevede, fra l'altro:
  - l'adozione di un modello di calcolo delle compensazioni per il pubblico servizio aggiornato rispetto alle più recenti indicazioni dell'ART e basato su un PEF e una chiara definizione dei rischi a carico di Ferrovie del Sud Est e della Regione;
  - un sistema di gestione del contratto, in coerenza con i principi del Reg. CE n.1370/2007, basato su un PEF che consente il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario del contratto stesso nell'arco dell'intera durata contrattuale anche attraverso obiettivi quantificabili e misurabili per ogni anno;
  - investimenti complessivi da parte di Ferrovie del Sud Est per circa 61,46 M€;
  - la durata dal 01.07.2023 al 31.12.2032 del contratto di servizio, *ex* art.4 par.4 del Reg. CE n.1370/2007, quale durata minima necessaria a garantire l'equilibrio economico finanziario del contratto, anche in considerazione della durata degli ammortamenti relativi agli investimenti cui è obbligato il soggetto affidatario;
  - benefici finanziari derivanti dalla previsione dell'incremento del numero di passeggeri trasportati;
  - l'aderenza alle indicazioni della Delibera ART n.16/2018 in ordine alla garanzia dei livelli di qualità del servizio reso, compresa la strutturazione di un sistema di monitoraggio, verifica e controllo degli indici della qualità del servizio;
  - un progressivo miglioramento delle prestazioni dell'impresa ferroviaria in termini di qualità del servizio reso: affidabilità, puntualità e confort di viaggio;
  - la previsione di specifiche penali contrattuali, anche indicizzate al tasso reale di inflazione, applicabili in caso di mancato raggiungimento delle *performance* relative agli indici di qualità, oltre che per il mancato raggiungimento degli obiettivi di efficientamento di cui alla Delibera ART n.120/2018, nonché significative penali per il mancato rispetto del crono programma di immissione in servizio del nuovo materiale rotabile e per la mancata comunicazione di dati e informazioni verso la Regione;
  - l'aumento dei passeggeri trasportati e specifici impegni inerenti al recupero dell'evasione tariffaria;
  - il progressivo incremento della produzione di servizi ferroviari in occasione delle riconfigurazioni della rete ferroviaria regionale, sino a circa 3.800.000 treni x km/anno;
  - interventi calibrati di adeguamento delle tariffe, per i quali risulta espletata la procedura di consultazione di cui all'art. 26 comma 1 della L.R.n.18/2002, come evidenziato nell'Allegato "B", secondo il seguente prospetto:

anno	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Incremento tariffario garantito	8,10%	0,90%	5,00%	0,90%	3,50%
anno	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Incremento tariffario garantito	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%

precisando che, per detti incrementi, sono fatte salve le previsioni sulla "*Disciplina Tariffaria*", di cui all'art.26 co.2 della L.R. n° 18 del 31.10.2002, e che l'incremento indicato per il 2023 è già stato applicato secondo la D.G.R.n.842 del 14.06.2023. Negli anni 2024, 2026 e 2028-2032, qualora l'indice dell'inflazione - Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) al lordo dei tabacchi - risultasse inferiore alle previsioni del prospetto di cui sopra, si applicheranno gli incrementi previsti nel suddetto prospetto; qualora l'indice dell'inflazione NIC, al lordo dei tabacchi, risultasse superiore alle previsioni del prospetto di cui sopra, si applicheranno gli incrementi NIC, al lordo dei tabacchi, previsti per legge, assorbenti le previsioni del prospetto, con conseguente effetto sul PEF contrattuale. Negli anni 2025 e 2027, le tariffe sono automaticamente incrementate rispettivamente del 5% e del 3,5%;
  - apposita clausola risolutiva, in esecuzione all'indirizzo fornito con D.G.R.n.411 del 27.03.2023, che concede all'Amministrazione affidante la facoltà di recesso, nel caso in cui l'esito del così detto "Contenzioso Aiuti" alteri i presupposti dell'affidamento e/o determini la perdita dei requisiti di affidabilità da parte di FSE, senza che quest'ultima possa aver nulla a pretendere per ragioni di danno o indennizzo;

DATO ALTRESÌ ATTO che, in considerazione delle revisioni e delle integrazioni intervenute nell'ambito dell'articolato processo di negoziazione del contratto di servizio che comportano la modifica del valore stimato del contratto e della data di inizio e durata dello stesso, risulta necessario procedere, *ex* art.7 par.2 del Reg. (CE) n.1370/2007, alla pubblicazione di avviso di rettifica, meramente fattuale, al richiamato avviso di preinformazione;

VISTO CHE
- l'art.7 par.1 del Reg. (CE) n.1370/2007 prevede che l'Autorità competente, una volta l'anno, pubblichi una "*relazione esaustiva sugli obblighi di servizio pubblico di sua competenza. […]*";
- in Allegato "B" al presente provvedimento, per costituirne parte integrale e sostanziale, è presentata la Relazione tecnica resa in ordine alle esigenze di garantire pubblicità e trasparenza sul processo di affidamento del servizio di trasporto pubblico per ferrovia in argomento;

VERIFICATO CHE
- la Regione Puglia, quale Autorità competente, così come definita all'art.2 par.1 lett. b) del Reg. (CE) n.1370/2007 e ss.mm.ii., al fine di garantire la prestazione dei servizi di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia, rispetto all'ambito individuato negli atti di programmazione regionale e operato da FSE, ha definito gli obblighi di servizio pubblico nel contratto di servizio di cui in allegato "A" al presente atto;
- individuati i predetti obblighi di servizio pubblico, affinché l'affidatario possa considerare il proprio interesse commerciale ad assumere i predetti obblighi, la Regione Puglia ha, conseguentemente, stimato, per tutto il periodo di vigenza dei predetti obblighi, la loro compensazione economica attraverso il riconoscimento di un corrispettivo contrattuale, oltre attraverso l'attribuzione, all'affidatario, dei relativi ricavi da traffico;

ATTESO CHE, per gli anni di vigenza del contratto di servizio, di cui al presente atto, la spesa annua derivante dalla sottoscrizione del medesimo contratto troverà copertura nell'ambito degli stanziamenti dei pertinenti capitoli di spesa dei bilanci successivi e, qualora le compatibilità complessive degli stessi non consentissero la sostenibilità finanziaria dei citati oneri di spesa, si provvederà all'attivazione della clausola di riduzione dei servizi per incapienza dei fondi.

DATO ATTO altresì che, con DPCM 16 novembre 2000, sono state attribuite alle Regioni le risorse finanziarie di cui all'allegato 2 allo stesso DPCM, in conformità a quanto previsto dai singoli Accordi di Programma, stipulati tra il Ministero dei Trasporti e le Regioni interessate, ai sensi degli artt. 8 e 12 del D.Lgs.n.422/1997 e ss.mm. ii.;

DATO ATTO CHE a mente di quanto previsto dal Comunicato del Presidente dell'ANAC, del 16.10.2019, il contratto di servizio in argomento risulta soggetto all'acquisizione del CIG;

tutto quanto sin qui premesso e considerato,

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE:

- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. n. 302 del 07.03.2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. n. 383 del 27/3/2023, recante Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022 e della DGR n. 383 del 27/3/2023.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto

❏ indiretto

☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SS. MM. II. E AL D. LGS. 118/2011

Alla copertura finanziaria del Contratto di cui si propone l'approvazione, concorrono le risorse dello Stato derivanti dal "*Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario*", istituito con l'art. 16 *bis* del D. Lgs. 95/2012 e ss.mm.ii., e le risorse del bilancio autonomo regionale che saranno annualmente autorizzate con la legge di bilancio:

CRA: 16-03

1) **Bilancio Vincolato**

- Parte Entrata
  Capitolo di entrata: 2053457 "*Fondo per il trasporto pubblico locale ex art. 16 bis del D.L. 95/2012 come sostituito dall'art. 1 c. 301 della legge n. 228/2012*"
  Piano dei conti finanziario: 1.01.04.09
  Codice UE: 2 – Entrata ricorrente
  Debitore: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
  Titolo giuridico: decreto ministeriale da acquisire per ciascuna annualità 2023-2032
- Parte Spesa
  Capitolo di spesa: 551047 "*Fondo Regionale Trasporti – esercizio dei servizi ferroviari ex artt. 8 e 9 D.Lgs.n.422/97*"
  Codice UE: 8 – Spesa ricorrente
  Missione: 10; Programma: 1; Titolo: 1; Macroaggregato: 3
  Piano dei conti finanziario: 1.03.02.15

  Per l'anno 2023: l'importo di € 23.587.489,38 è stato già impegnato con impegno n° 3023014045 (DD 078/DIR/2023/00052).
  Per l'anno 2023, relativamente al residuo importo di € 1.722.873,42, e per gli anni 2024-2032: all'accertamento e all'impegno si procederà con atto dirigenziale della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, nel corrispondente esercizio, nei limiti di quanto stabilito dai decreti di riparto del Fondo Nazionale Trasporti, da acquisire agli atti negli esercizi di riferimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., paragrafo 3.6.b.

2) Bilancio Autonomo

Capitolo di spesa: 552135 "*Fondo Regionale Trasporti – esercizio dei servizi ferroviari*"
Codice UE: 8 – Spesa ricorrente
Missione: 10; Programma: 1; Titolo: 1; Macroaggregato: 3
Piano dei conti finanziario: 1.03.02.15

Per l'anno 2023: l'importo di € 6.805.116,91 è stato già impegnato con impegno n° 3023014065 (DD 078/DIR/2023/00052).
Per gli anni 2024-2032: all'impegno di spesa si procederà con atto dirigenziale della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, nel corrispondente esercizio

Per il 2023 e sino al 2032, la copertura finanziaria del Contratto sarà garantita dalle risorse dello Stato a valere sul "*Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale ferroviario nelle regioni a statuto ordinario – istituito con l'art. 16 bis del D. Lgs. 95/2012, come sostituito dal comma 301 art. 1 della L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013)*", e dalle integrazioni, secondo le necessità, delle risorse sul bilancio autonomo della Regione Puglia che saranno annualmente autorizzate con la legge di bilancio.

La Giunta Regionale, con l'approvazione del presente Atto, ritiene che sussistano i presupposti e le condizioni per:

a) autorizzare, in favore di Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. (C.F. / P.I. 05541630728) per la copertura del costo del nuovo contratto di servizio, la spesa complessiva pari ad € 638.774.010,19 € (IVA inclusa), che trova imputazione sull'impegno n. 3023014045 (per € 23.587.489,38), sull'impegno n. 3023014065 (per € 6.805.116,91) e sugli stanziamenti dei seguenti capitoli di spesa per gli esercizi 2023-2025, mentre per le annualità successive si provvederà in sede di approvazione dei bilanci finanziari e pluriennali sulla base della normativa di settore.

ANNO	**CAP 551047** Fondo Regionale Trasporti – esercizio dei servizi ferroviari ex artt. 8 e 9 D. Lgs. 422/97	**CAP 552135** Fondo Regionale Trasporti – esercizio dei servizi ferroviari	**TOTALE**	**SCADENZA**
2023	23.587.489,38 € (già impegnati)	6.805.116,91 € (già impegnati)	32.115.479,71 €	31.12.2023
	1.722.873,42 €	-		
2024	50.620.725,60 €	16.383.508,80 €	67.004.234,40 €	31.12.2024
2025	50.620.725,60 €	15.755.018,11 €	66.375.743,71 €	31.12.2025
2026	50.620.725,60 €	14.122.090,97 €	64.742.816,57 €	31.12.2026
2027	50.620.725,60 €	15.814.516,92 €	66.435.242,52 €	31.12.2027
2028	50.620.725,60 €	15.430.418,82 €	66.051.144,42 €	31.12.2028
2029	50.620.725,60 €	17.752.199,52 €	68.372.925,12 €	31.12.2029
2030	50.620.725,60 €	18.401.494,04 €	69.022.219,64 €	31.12.2030
2031	50.620.725,60 €	18.298.198,03 €	68.918.923,63 €	31.12.2031
2032	50.620.725,60 €	19.114.554,87 €	69.735.280,47 €	31.12.2032

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 e della L.R. 18/2002, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. **Considerare** quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.

2. **Dare atto** che è intervenuta la definizione delle pendenze in atto con Regione Puglia, giusta D.G.R.n.6 del 18.01.2023 e conseguente sottoscrizione del relativo Accordo di ricognizione e conciliazione del 31.01.2023, rep.n.24895 del 09.02.2023.
3. **Dare atto** che la società FSE ha ottenuto il Certificato di sicurezza, rilasciato da ANSFISA in data 21.04.2023 avente validità sino al 20.04.2028.
4. **Dare atto** che, non essendo ancora giunto a definizione il c.d. "Contenzioso Aiuti", nello schema di contratto di servizio, di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento, è stata prevista apposita clausola risolutiva che conceda all'Amministrazione affidante la facoltà di recesso, nel caso in cui l'esito del "Contenzioso Aiuti" alteri i presupposti dell'affidamento e/o determini la perdita dei requisiti di affidabilità da parte di FSE, senza che quest'ultima possa aver nulla a pretendere per ragioni di danno o indennizzo.
5. **Approvare** la relazione, di cui all'Allegato "B" al presente provvedimento, sulla sussistenza dei requisiti e delle ragioni tecniche per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale.
6. **Approvare**, ai sensi dell'art.19 co.4 della L.R.n.18/2002 lo schema di contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo dal 01.07.2023 al 31.12.2032, da stipularsi tra Regione Puglia e FSE, riportato in Allegato "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai propri allegati.
7. **Demandare** al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità la stipula del contratto di servizio di cui al precedente punto 5. in esecuzione dell'affidamento diretto già disposto dalla Giunta Regionale con D.G.R.n.2182 del 29.12.2020, con facoltà di apportare le eventuali modifiche necessarie ad allineare la data di effettiva sottoscrizione del contratto alla data di decorrenza del contratto medesimo (01.07.2023), nonché eventuali altre modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, anche agli allegati (es. programmi di esercizio), nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione.
8. **Demandare** al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità la pubblicazione dell'avviso di rettifica meramente fattuale, *ex* art.7 par.2 del Reg.n.1370/2007 e ss.mm.ii., al precedente avviso di preinformazione al mercato n.2104-2021-IT del 04.01.2021, secondo le pertinenti indicazioni descritte in narrativa e le conseguenti modifiche necessarie.
9. **Disporre**, limitatamente ai servizi di trasporto pubblico di cui al contratto di servizio di cui in allegato "A", nei termini della tabella che segue, gli interventi di adeguamento delle tariffe:

anno	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Incremento tariffario garantito	8,10%	0,90%	5,00%	0,90%	3,50%
anno	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Incremento tariffario garantito	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%

precisando che, per detti incrementi, sono fatte salve le previsioni sulla "*Disciplina Tariffaria*", di cui all'art.26, co.2 della L.R. n°18 del 31.10.2002, e che l'incremento indicato per il 2023 è già stato applicato secondo la DGR n. 842 del 14.06.2023. Negli anni 2024, 2026 e 2028-2032, qualora l'indice dell'inflazione NIC, al lordo dei tabacchi, risultasse inferiore alle previsioni del prospetto di cui sopra, si applicheranno gli incrementi previsti nel suddetto prospetto; qualora l'indice dell'inflazione NIC, al lordo dei tabacchi, risultasse superiore alle previsioni del prospetto di cui sopra, si applicheranno gli incrementi NIC, al lordo dei tabacchi, previsti per legge, assorbenti le previsioni del prospetto, con conseguente effetto sul PEF contrattuale. Negli anni 2025 e 2027 le tariffe sono automaticamente incrementate rispettivamente del 5% e del 3,5%.
10. **Stimare** in € 638.774.010,19 (per il periodo 01.07.2023 - 31.12.2032), IVA inclusa, l'importo delle obbligazioni di spesa a favore di FSE, derivanti dal PEF al Contratto.
11. **Demandare** al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità l'espletamento dei successivi obblighi di pubblicità e informazione previsti dall'art.7 del citato Reg. (CE) n.1370/2007 e ss.mm. ii.
12. **Autorizzare**, in favore di FSE (C.F. e P.IVA 05541630728) la spesa complessiva pari ad € 638.774.010,19 (euro seicentotrentottomilioni settecentosettantaquattromila dieci/19) (IVA inclusa) che trova imputazione sull'impegno n.3023014045 (per € 23.587.489,38), sull'impegno n.3023014065 (per € 6.805.116,91) e

sugli stanziamenti dei seguenti capitoli di spesa per gli esercizi 2023-2025. Per le annualità successive si provvederà in sede di approvazione dei bilanci finanziari e pluriennali sulla base della normativa di settore:

ANNO	CAP 551047 Fondo Regionale Trasporti – esercizio dei servizi ferroviari ex artt. 8 e 9 D. Lgs. 422/97	CAP 552135 Fondo Regionale Trasporti – esercizio dei servizi ferroviari	TOTALE	SCADENZA
2023	23.587.489,38 € (già impegnati)	6.805.116,91 € (già impegnati)	32.115.479,71 €	31.12.2023
	1.722.873,42 €	-		
2024	50.620.725,60 €	16.383.508,80 €	67.004.234,40 €	31.12.2024
2025	50.620.725,60 €	15.755.018,11 €	66.375.743,71 €	31.12.2025
2026	50.620.725,60 €	14.122.090,97 €	64.742.816,57 €	31.12.2026
2027	50.620.725,60 €	15.814.516,92 €	66.435.242,52 €	31.12.2027
2028	50.620.725,60 €	15.430.418,82 €	66.051.144,42 €	31.12.2028
2029	50.620.725,60 €	17.752.199,52 €	68.372.925,12 €	31.12.2029
2030	50.620.725,60 €	18.401.494,04 €	69.022.219,64 €	31.12.2030
2031	50.620.725,60 €	18.298.198,03 €	68.918.923,63 €	31.12.2031
2032	50.620.725,60 €	19.114.554,87 €	69.735.280,47 €	31.12.2032

13. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della Regione Puglia.
14. **Demandare** al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ogni altro consequenziale adempimento per la piena attuazione del presente provvedimento e la notifica del presente provvedimento alla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore *Emilio SARDONE*
P.O. Trasporto Ferroviario

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL *Giuseppe MERRA*

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale *Carmela IADARESTA*
e Intermodalità

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità *Vito Antonio ANTONACCI*

L'ASSESSORE PROPONENTE

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Anna MAURODINOIA*

LA G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. **Considerare** quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. **Dare atto** che è intervenuta la definizione delle pendenze in atto con Regione Puglia, giusta D.G.R.n.6 del 18.01.2023 e conseguente sottoscrizione del relativo Accordo di ricognizione e conciliazione del 31.01.2023, rep.n.24895 del 09.02.2023.
3. **Dare atto** che la società FSE ha ottenuto il Certificato di sicurezza, rilasciato da ANSFISA in data 21.04.2023 avente validità sino al 20.04.2028.
4. **Dare atto** che, non essendo ancora giunto a definizione il c.d. "Contenzioso Aiuti", nello schema di contratto di servizio, di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento, è stata prevista apposita clausola risolutiva che conceda all'Amministrazione affidante la facoltà di recesso, nel caso in cui l'esito del "Contenzioso Aiuti" alteri i presupposti dell'affidamento e/o determini la perdita dei requisiti di affidabilità da parte di FSE, senza che quest'ultima possa aver nulla a pretendere per ragioni di danno o indennizzo.
5. **Approvare** la relazione, di cui all'Allegato "B" al presente provvedimento, sulla sussistenza dei requisiti e delle ragioni tecniche per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale.
6. **Approvare**, ai sensi dell'art.19 co.4 della L.R.n.18/2002 lo schema di contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo dal 01.07.2023 al 31.12.2032, da stipularsi tra Regione Puglia e FSE, riportato in Allegato "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, unitamente ai propri allegati.
7. **Demandare** al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità la stipula del contratto di servizio di cui al precedente punto 5. in esecuzione dell'affidamento diretto già disposto dalla Giunta Regionale con D.G.R.n.2182 del 29.12.2020, con facoltà di apportare le eventuali modifiche necessarie ad allineare la data di effettiva sottoscrizione del contratto alla data di decorrenza del contratto medesimo (01.07.2023), nonché eventuali altre modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, anche agli allegati (es. programmi di esercizio), nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione.
8. **Demandare** al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità la pubblicazione dell'avviso di rettifica meramente fattuale, *ex* art.7 par.2 del Reg.n.1370/2007 e ss.mm.ii., al precedente avviso di preinformazione al mercato n.2104-2021-IT del 04.01.2021, secondo le pertinenti indicazioni descritte in narrativa e le conseguenti modifiche necessarie.
9. **Disporre**, limitatamente ai servizi di trasporto pubblico di cui al contratto di servizio di cui in allegato "A", nei termini della tabella che segue, gli interventi di adeguamento delle tariffe:

anno	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Incremento tariffario garantito	8,10%	0,90%	5,00%	0,90%	3,50%
anno	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Incremento tariffario garantito	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%

precisando che, per detti incrementi, sono fatte salve le previsioni sulla "*Disciplina Tariffaria*", di cui all'art.26, co.2 della L.R. n°18 del 31.10.2002, e che l'incremento indicato per il 2023 è già stato applicato

secondo la DGR n. 842 del 14.06.2023. Negli anni 2024, 2026 e 2028-2032, qualora l'indice dell'inflazione NIC, al lordo dei tabacchi, risultasse inferiore alle previsioni del prospetto di cui sopra, si applicheranno gli incrementi previsti nel suddetto prospetto; qualora l'indice dell'inflazione NIC, al lordo dei tabacchi, risultasse superiore alle previsioni del prospetto di cui sopra, si applicheranno gli incrementi NIC, al lordo dei tabacchi, previsti per legge, assorbenti le previsioni del prospetto, con conseguente effetto sul PEF contrattuale. Negli anni 2025 e 2027 le tariffe sono automaticamente incrementate rispettivamente del 5% e del 3,5%.

10. **Stimare** in € 638.774.010,19 (per il periodo 01.07.2023 - 31.12.2032), IVA inclusa, l'importo delle obbligazioni di spesa a favore di FSE, derivanti dal PEF al Contratto.
11. **Demandare** al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità l'espletamento dei successivi obblighi di pubblicità e informazione previsti dall'art.7 del citato Reg. (CE) n.1370/2007 e ss.mm. ii.
12. **Autorizzare**, in favore di FSE (C.F. e P.IVA 05541630728) la spesa complessiva pari ad € 638.774.010,19 (euro seicentotrentottomilioni settecentosettantaquattromila dieci/19) (IVA inclusa) che trova imputazione sull'impegno n.3023014045 (per € 23.587.489,38), sull'impegno n.3023014065 (per € 6.805.116,91) e sugli stanziamenti dei seguenti capitoli di spesa per gli esercizi 2023-2025. Per le annualità successive si provvederà in sede di approvazione dei bilanci finanziari e pluriennali sulla base della normativa di settore:

ANNO	**CAP 551047** Fondo Regionale Trasporti – esercizio dei servizi ferroviari ex artt. 8 e 9 D. Lgs. 422/97	**CAP 552135** Fondo Regionale Trasporti – esercizio dei servizi ferroviari	**TOTALE**	**SCADENZA**
2023	23.587.489,38 € (già impegnati)	6.805.116,91 € (già impegnati)	32.115.479,71 €	31.12.2023
	1.722.873,42 €	-		
2024	50.620.725,60 €	16.383.508,80 €	67.004.234,40 €	31.12.2024
2025	50.620.725,60 €	15.755.018,11 €	66.375.743,71 €	31.12.2025
2026	50.620.725,60 €	14.122.090,97 €	64.742.816,57 €	31.12.2026
2027	50.620.725,60 €	15.814.516,92 €	66.435.242,52 €	31.12.2027
2028	50.620.725,60 €	15.430.418,82 €	66.051.144,42 €	31.12.2028
2029	50.620.725,60 €	17.752.199,52 €	68.372.925,12 €	31.12.2029
2030	50.620.725,60 €	18.401.494,04 €	69.022.219,64 €	31.12.2030
2031	50.620.725,60 €	18.298.198,03 €	68.918.923,63 €	31.12.2031
2032	50.620.725,60 €	19.114.554,87 €	69.735.280,47 €	31.12.2032

13. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della Regione Puglia.
14. **Demandare** al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ogni altro consequenziale adempimento per la piena attuazione del presente provvedimento e la notifica del presente provvedimento alla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATI

Carmela
Iadaresta
30.06.2023
10:31:07
GMT+01:00

ALLEGATO A – ***Schema di Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. anni 2023-2032 con*** **RELATIVI N. 16 ALLEGATI**

ALLEGATO B - ***Relazione sulla sussistenza dei requisiti e delle ragioni tecniche per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale a Ferrovie del Sud-Est e servizi automobilistici s.r.l.***

ALLEGATO A

SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO

PER IL TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO

DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE

TRA

REGIONE PUGLIA

E

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN ABBREVIAZIONE "F.S.E. s.r.l"

ANNI 2023-2032

CIG:

L'anno 2023, il giorno XX del mese di XX con la presente scrittura privata

tra

la Regione Puglia in qualità di titolare del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro n. 33, codice fiscale 80017210727, rappresentata dall'ing. Carmela Iadaresta, che interviene ed agisce in qualità di Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità (di seguito, per brevità, anche denominata "Regione") delegata alla sottoscrizione del presente Contratto giusta D.G.R. n°___ del ___ .

e

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. o in abbreviazione F.S.E. s.r.l. società con socio unico - con sede legale e amministrativa in Bari (cap. 70126), Via G. Amendola 106/D, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bari dal 26/06/2000, numero R.E.A. 424106, codice fiscale 05541630728, per la quale interviene nel presente atto, l'ing. _____, nato a _____, nella sua qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale, in virtù dei poteri al medesimo conferiti con verbale del Consiglio di Amministrazione del 10/07/2019 da una parte (di seguito, per brevità, "FSE")

(di seguito denominata anche solo "Ferrovie del Sud Est" o "FSE" o "Affidatario")

PREMESSO

1. che Ferrovie del Sud Est è società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (nel prosieguo anche "FSE") operante nel settore del trasporto ferroviario, soggetta alla direzione e coordinamento ex art.2497 septies codice civile di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. e di Trenitalia s.p.a., avente ad oggetto la programmazione, la commercializzazione e la gestione di servizi di trasporto ferroviario, in ambito nazionale e locale, nonché dei servizi accessori al trasporto dei viaggiatori medesimi, in virtù della Licenza rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 22/ N in data 21 gennaio 2015 e in possesso del Certificato di Sicurezza Unico n. IT 102030098 rilasciato dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie il 21.4.2023 (nel prosieguo A.N.S.F. oggi ANSFISA);
2. che, a far data dall'anno 2001, la Regione risulta titolare delle funzioni e dei compiti di programmazione ed amministrazione inerenti ai servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale non già in concessione a Ferrovie dello Stato;
3. che i rapporti fra FSE e la Regione sono regolamentati da specifici contratti di servizio;
4. che il contesto di riferimento relativamente al trasporto pubblico locale è stato definito in particolare dai seguenti provvedimenti:

- Decreto Legislativo 19 novembre 1997 n. 422 e s.m.i. concernente "*Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n. 59*";
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*" e ss. mm. e ii.;
- Regolamento (CE) 2007/1370 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 "*relativo ai servizi pubblici di trasposto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70"* e, ss.mm. e ii. (di seguito, anche, Reg. 1370);
- Regolamento (UE) 2016/2338 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016 che modifica il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativamente all'apertura del mercato dei servizi di trasporto ferroviario nazionale di passeggeri;
- Comunicazione della Commissione UE (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- Regolamento (CE) n.1371/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai diritti ed agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario come aggiornato con il Regolamento (CE) n.782/2021 e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 1926/2017 della Commissione del 31 maggio 2017, relativo alla predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sulla mobilità multimodale il quale istituisce il Punto di Accesso Regionale per infomobilità "*Regional Access Point*"(Punto di Accesso Regionale -RAP) s.m.i. successive disposizioni attuative;
- Comunicazione della Commissione UE (2015/C 220/01) sugli orientamenti interpretativi relativi al Regolamento (CE) n.1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario;
- Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- Decreto legislativo 17 aprile 2014 n.70 che detta la "*Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n.1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario*";
- Decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112 "*Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)"*;
- Decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50 "Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie";

- Decreto legge 6 giugno 2011, n. 201, art. 37, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm. e ii., di istituzione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti;
- Legge Regionale 31 ottobre 2002 n. 18 "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale";*
- Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";*
- Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 4 luglio 2014, n. 52 inerente il procedimento sanzionatorio per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n.1371/2007;
- Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 25 febbraio 2021, n. 28 che approva "*Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto ferroviario e con autobus possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle relative infrastrutture con riguardo al trattamento dei reclami*";
- Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 17 giugno 2015 n. 49 - che contiene le "*Misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relative alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici e avvio di un procedimento per la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento*" come revisionata e aggiornata dalla Delibera ART n. 154/2019 e ss.mm.ii.;
- Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 30 marzo 2017, n. 48 *"Atto di regolazione recante la definizione della metodologia per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera a), del decreto-legge n. 201/2011 e dell'articolo 37, comma 1, del decreto-legge n. 1/2012";*
- Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti dell'8 febbraio 2018 n.16 che detta le "*Condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri per ferrovia, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera d), del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, avviato con delibera n.54/2015*";
- Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 25 ottobre 2018 n.106 "Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 43/2018. Approvazione di "*Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto per ferrovia connotati da oneri di servizio pubblico possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture ferroviarie*";
- Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 29 novembre 2018, n.120 che detta le "*Metodologie e criteri per garantire l'efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale*";
- Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 28 novembre 2019 n.154 "*Conclusione del procedimento per l'adozione dell'atto di regolazione recante la revisione della delibera n.49/2015, avviato con delibera n.129/2017*";

- Delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti del 12 marzo 2020, n.65 "Valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia, di cui alla delibera n.154/2019" e successivi aggiornamenti, tra cui la n. 49/2023 del 10 marzo 2023;
- Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata il 26 settembre 2013, n.94/CU recante linee guida relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte dei servizi ai sensi della legge n.244/2007;

5. che in data 21 dicembre 2009 la Regione e FSE hanno sottoscritto il contratto di servizio rep. 011020 del 29/12/2009 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per gli anni 2010-2015, poi rinnovato per ulteriori sei anni fino al 31.12.2021;

6. che con nota prot. AD/242 del 9/10/2020, acquisita in ingresso al prot. AOO_078/3578 del 14/10/2020, FSE ha presentato una proposta commerciale contenente l'offerta delle condizioni in termini di qualità ed affidabilità del servizio migliorative e tali da giustificare la scelta della procedura di affidamento diretto mediante stipula di un nuovo Contratto di servizio;

7. che la Giunta Regionale, con DGR n. 2182/2020, ha deliberato, anche valutando positivamente tanto la proposta commerciale prot. AD 242, del 9/10/2020, quanto "*[…] le nuove condizioni economiche finanziarie operative in cui versa la società Ferrovie del Sud Est […]*" di:

- revocare, parzialmente, la DGR 1480/2017, nella parte in cui si delibera "*di disporre, per i servizi ferroviari erogati dalla Società Ferrovie del Sud Est, l'inizio della procedura di gara ai sensi dell'art. 5, del Reg. CE 1270/2007, al fine di aggiudicare il relativo contratto di servizio a decorrere dal 1 gennaio 2022 e sino al 31/12/2027, prorogabile nel limite massimo del 50% al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 4, p.to 4 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 […]*";
- disporre l'aggiudicazione diretta in favore della Società Ferrovie del Sud Est del contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 6 del regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii., a decorrere dal 1/1/2022 e sino al 31/12/2031 […];
- disporre che l'affidamento potrà essere perfezionato soltanto dopo a) l'avvenuto rilascio del Certificato di Sicurezza da parte di ANSF nei confronti della Società Ferrovie del Sud Est b) la definizione delle pendenze in atto con Regione Puglia, anche mediante strade conciliative c) a valle della definizione della controversia in merito alla legittimità dell'acquisizione della stessa società da parte di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.";
- approvare lo schema di pre-informazione, redatto ai sensi dell'art. 7, par. 2, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm. e ii., disponendone la pubblicazione in sostituzione dell'avviso relativo alla procedura di gara già pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GU/S S189 del 3/10/2017;

8. che conseguentemente la Regione, ha proceduto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, alla pubblicazione sulla GUUE S1 del 4/1/2021 dell'avviso di preinformazione n. 2104-2021-IT per l'affidamento diretto a FSE del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale della durata massima di dieci anni;

9. che il citato Contratto di Servizio è stato poi oggetto di proroga, per la parte relativa ai servizi di trasporto ferroviario, con DGR 2232 del 29.12.2021 ai sensi dell'art. 92, commi 4-ter e 4-quater del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (conv. con Legge 24 aprile 2020, n. 27) "*sino al perfezionamento della suddetta procedura relativa all'affidamento del contratto di servizio pubblico di trasporto di persone per ferrovia, e comunque non oltre il 31.03.2023*";

10. che la Giunta Regionale con DGR 411 del 27.03.2023 ha deciso di prorogare "*in emergenza ed al fine di non interrompere il servizio pubblico di trasporto ferroviario per passeggeri, ai sensi dell'art. 5, par. 5 del Reg. (CE) n. 1370/2007, il Contratto di Servizio rep. n. 011020 del 29.12.2009, in essere con Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., relativamente ai servizi di trasporto ferroviario, senza soluzione di continuità e sino al 30/06/2023*".

11. in riferimento alla condizione sub a) in data 21.4.2023 l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (nel prosieguo A.N.S.F. oggi ANSFISA) ha rilasciato il Certificato di Sicurezza di Sicurezza Unico n. IT 102030098. In relazione alla condizione sub b) a seguito della DGR n. 6/2023, in data 31.1.2023, è stato sottoscritto l'Accordo di Ricognizione e Conciliazione tra Regione Puglia ed FSE mentre, rispetto alla condizione sub c), in coerenza con gli indirizzi di cui alla DGR 411/2023, le Parti ritengono raggiunta la condizione mediante l'espressa previsione di un'ipotesi di risoluzione come declinata all'art. 22 del presente CdS.

12. che i rapporti reciproci fra le Parti sono regolamentati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, al fine di assicurare a FSE, in quanto impresa di trasporto, la sostenibilità economico-finanziaria del rapporto contrattuale, inclusa l'adeguata remunerazione del capitale investito, così come garantita dalla disciplina comunitaria;

13. che, al fine del raggiungimento di tale sostenibilità economico - finanziaria, le Parti hanno congiuntamente definito un Piano Economico Finanziario (per brevità nel prosieguo "PEF") ed hanno previsto di confrontare i dati stimati del PEF per ciascun anno con i dati di consuntivo del Conto Economico Regolatorio (per brevità nel prosieguo "CER"), certificato a valle dell'approvazione del Bilancio di FSE per registrare eventuali scostamenti;

14. che la sottoscrizione di un nuovo contratto per la durata complessiva prevista oltre ad essere del tutto coerente con il contesto normativo europeo e nazionale in materia di affidamenti - garantisce all'ente committente un notevole vantaggio in termini di qualità del servizio del trasporto ferroviario;

15. che il nuovo contratto consente una maggiore efficienza ed efficacia nella pianificazione degli investimenti del materiale rotabile;

16. che la Regione ha predisposto la Relazione ex Delibera ART 48/2017 con la quale ha individuato il lotto di affidamento, nella specie corrispondente al servizio ferroviario regionale su rete in gestione ad FSE di seguito anche "Gestore"), inviandola all'ART con nota prot. AOO_078/2954 del 14/7/2021;

17. che a seguito dell'entrata in vigore della Delibera ART 120/2018, la Regione ha richiesto all'ART con nota prot. AOO_078/1166 del 12 marzo 2021 i parametri per perseguire l'efficienza dell'affidamento diretto, ricevendo riscontro dalla Stessa in data 25 marzo 2021, sulla base dei quali ha predisposto e concordato con FSE, il Piano Raggiungimento Obiettivi regolatori (di seguito PRO – Allegato 3), nel quale sono stati definiti gli obiettivi di efficacia ed efficienza, i meccanismi incentivanti e le azioni di miglioramento della performance del servizio di trasporto per il primo periodo regolatorio;

18. che, in data (….), la Regione ha inviato all'ART la Relazione di Affidamento di cui alla Delibera ART 154/2019 e contestualmente proceduto alla pubblicazione sul proprio sito;

19. che le Parti hanno elaborato il Piano Economico Finanziario, di seguito PEF, sviluppato per l'intero periodo dell'affidamento, che assicura l'equilibrio economico-finanziario del contratto, incluso il ragionevole utile, incentivando il progressivo miglioramento degli obiettivi di efficacia ed efficienza, per il primo periodo regolatorio definiti nel documento di programmazione, Piano Raggiungimento Obiettivi (di seguito, PRO);

20. che la Regione con nota prot. AOO_078/0001 del 02/01/2023, in ottemperanza alla Misura 2.7 della delibera ART 120/2018 ha inviato il PEF e l'annesso PRO all'ART, che ha espresso le proprie osservazioni in data 08/02/2023 con nota prot. n. 1935;

21. che, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007, le Parti, con il presente contratto di servizio (nel prosieguo anche solo "Atto" o "Contratto"), intendono condividere e formalizzare i patti e le condizioni per l'affidamento diretto per il periodo 2023 – 2032;

22. che, con DGR (….), la Regione ha autorizzato la sottoscrizione del presente Contratto;

tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Conferma delle premesse e degli allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

2. Il Piano Economico Finanziario - PEF (Allegato 3), il Piano Raggiungimento Obiettivi regolatori - PRO (Allegato 15), la Matrice dei Rischi (Allegato 4), le Condizioni minime di qualità, di efficacia ed efficienza dei

servizi, penalità, mitigazione e premi (Allegato n. 7), il Piano Investimenti (Allegato 8) al presente Contratto possono essere modificati secondo quanto previsto nei successivi articoli, previa sottoscrizione di uno specifico accordo fra le Parti che avrà valore di integrazione e/o modifica del Contratto medesimo, mentre i rimanenti allegati vengono aggiornati previa condivisione tra le Parti.

Art. 2

(Struttura del Contratto)

1. Il presente Contratto è strutturato in quattro distinte sezioni, articolate come segue:

Art. 1 (Conferma delle premesse e degli allegati)

Art. 2 (Struttura del Contratto)

SEZIONE PRIMA: OGGETTO E DURATA

Art. 3 (Oggetto)

Art. 4 (Durata ed effetti della sottoscrizione)

Art. 5 (Disciplina delle prestazioni in obbligo di servizio pubblico)

Art 6 (Materiale rotabile in uso)

Art 7 (Corrispettivi, modalità di pagamento e ricavi)

Art 8 (Canone di accesso all'infrastruttura e servizi accessori)

Art 9 (Confronto annuale e rimodulazione del PEF)

Art. 10 (Sopravvenuta incapienza dei fondi stanziati a copertura del Contratto e minimo garantito)

Art. 11 (Flessibilità del programma di esercizio)

Art. 12 (Interruzione dei servizi)

Art. 13 (Valorizzazione commerciale)

SEZIONE SECONDA: TARIFFE E QUALITA'

Art. 14 (Politica tariffaria)

Art. 15 (Politica della qualità dei servizi)

Art. 16 (Politica investimenti e rinnovo del materiale rotabile)

SEZIONE TERZA: SISTEMI DI MONITORAGGIO

Art. 17 (Monitoraggio della qualità dei servizi e degli obiettivi di efficacia e di efficienza)

Art. 18 (Sistema dei premi, delle penalità e sistema di riduzione/mitigazione delle medesime)

SEZIONE QUARTA: DISPOSIZIONI VARIE

Art. 19 (Comitato Tecnico di Gestione del Contratto)

Art. 20 (Trasparenza e Riservatezza)

Art. 21 (Clausola fiscale)

Art. 22 (Risoluzione e cessione del Contratto)

Art. 23 (Cessazione del Contratto in caso di sopravvenuti provvedimenti di natura giurisdizionale)

Art. 24 (Recesso)

Art. 25 (Obblighi alla scadenza del Contratto)

Art. 26 (Controversia tra le Parti)

Art. 27 (Cessione dei crediti e debiti)

Art. 28 (Dichiarazioni ed obblighi)

Art. 29 (Garanzia fidejussoria)

Art. 30 (Codice etico e disciplinare)

Art. 31 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

Art. 32 (Tutela dei dati personali)

Art. 33 (Sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici)

Art. 34 (Disposizioni finali)

SEZIONE PRIMA: OGGETTO E DURATA

Art. 3

(Oggetto)

1. La Regione, perseguendo gli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio di trasporto pubblico ferroviario di passeggeri, d'integrazione ed efficientamento dell'intero sistema regionale di trasporti, di crescita della popolazione regionale servita dai servizi di trasporto pubblico, di incremento dei passeggeri trasportati, di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, affida a FSE, che accetta, l'esercizio dei servizi ferroviari di trasporto pubblico di interesse regionale e locale, di cui all'Allegato 1 (Programma di esercizio), gravato da obblighi di servizio pubblico (nel prosieguo anche "OSP"), nonché i servizi connessi al trasporto medesimo, come descritti nel presente Contratto e secondo le condizioni minime di qualità (nel prosieguo anche "CMQ") ivi fissate.

2. La Regione corrisponde a FSE – a fronte dello svolgimento delle prestazioni di cui al precedente comma 1 del presente articolo - un corrispettivo, quale compensazione degli OSP di cui agli artt. 4 e 6 del Reg. 1370, il cui importo è tale da assicurare la sostenibilità economico-finanziaria del presente Atto, garantendo la remunerazione del capitale investito e la coerenza con la metodologia di calcolo, di cui all'Allegato al suddetto Reg. 1370 e s.m.i e secondo i criteri previsti dalla Delibera ART 154/2019.

3. Il presente contratto è di tipo *net cost*.

Art. 4

(Durata ed effetti della sottoscrizione)

1. Il presente Contratto ha durata dal 1 luglio 2023 al 31 dicembre 2032 in ragione dell'affidamento diretto del contratto di servizio pubblico di trasporto ferroviario secondo quanto previsto all'art. 5 par. 6 del Reg. 1370 e s.m.i.

Art. 5

(Disciplina delle prestazioni in obbligo di servizio pubblico)

1. FSE svolge il servizio di trasporto ferroviario passeggeri di cui al precedente art. 3 secondo il Programma di Esercizio (Allegato 1), assicurando anche i Servizi connessi al trasporto (Allegato 2), nel rispetto delle condizioni minime di qualità (Allegato 7).

2. Il programma di esercizio, di cui al comma 1 del presente articolo, è strutturato secondo:

a) il codice identificativo del treno;

b) le stazioni di partenza e di arrivo del treno, il numero delle stazioni/fermate intermedie, la tratta di competenza e i km* treno annui;

c) gli orari di partenza e di arrivo;

d) il tempo di percorrenza;

e) i giorni di esercizio annuo e la periodicità;

f) la composizione minima del treno da garantire, i posti a sedere offerti dalla composizione e il tipo di materiale;

g) l'intervento in caso di necessità di servizio sostitutivo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 34 octies del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179.

3. Il programma di esercizio potrà essere soggetto ad aggiustamenti concordati tra le Parti in fase di consolidamento dell'orario complessivo, in dipendenza dello sviluppo del calendario di ciascun anno o in relazione ad esigenze di esercizio e/o di razionalizzazione della circolazione. Detti aggiustamenti non tengono conto di eventuali produzioni straordinarie, richieste dalla Regione, che saranno oggetto di separata regolazione, secondo quanto previsto all'art. 9, comma 10 e all'Allegato 6 (Listino prezzi).

4. FSE si impegna ad effettuare i servizi di trasporto ferroviario di cui al presente Contratto con materiale rotabile idoneo e sufficiente per garantire confortevoli condizioni di viaggio, secondo il dimensionamento di offerta dei servizi che la Regione ha definito e come indicato all'Allegato 1.

5. Il programma di esercizio è attuato da FSE sulla base della capacità della rete e delle relative tracce che la Regione prenota nell'ambito del Contratto di servizio. Per gli anni successivi al primo, il programma di esercizio, ad ogni cambio dell'orario, sarà concordato con la Regione entro 270 (duecentosettanta) giorni antecedenti l'entrata in vigore dell'orario stesso. Il programma di esercizio viene trasmesso da FSE alla Regione, almeno 30 (trenta) giorni prima dell'entrata in vigore secondo le procedure di cui all'Allegato 12.

Le scadenze relative alla procedura per la formazione dell'orario annuale sono comunque, riportate e meglio definite nell'Allegato 12 (Procedure di aggiornamento del programma di esercizio).

6. È facoltà della Regione, in occasione di significative variazioni di orario, istituire tavoli di confronto con gli operatori del TPL e FSE.

7. Tutto il servizio di cui all'Allegato 1 è svolto in modalità ferroviaria. Nei casi previsti dal c.3 dell'art.34-octies del decreto-legge n. 179/2012, FSE garantirà i servizi sostitutivi di quelli ferroviari operati con modalità automobilistica affidandoli conformemente alla legislazione vigente.

8. FSE è tenuta a comunicare alla Regione, entro 24 (ventiquattro) ore dall'inizio dei servizi di cui al precedente comma, le cause e la durata della loro effettuazione.

9. FSE ha predisposto uno specifico "*Piano d'intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse*" relativo alle azioni da attivare ed ai servizi da garantire agli utenti per il raggiungimento della stazione di destinazione finale del viaggio con un "adeguato servizio sostitutivo", in caso di perturbazione della circolazione dei treni o soppressione totale o parziale delle corse. Il Piano relativo ai servizi sostitutivi in caso di soppressione parziale o totale delle corse definisce le necessità, le soluzioni da implementare e le fonti di finanziamento delle stesse, mantenendo l'equilibrio economico – finanziario originario del Contratto.

10. FSE è tenuta a programmare e coordinare in modo adeguato tutte le attività di cui al programma di esercizio, curando e garantendo:

a) la manutenzione ordinaria, straordinaria e le revisioni periodiche del materiale rotabile;

b) le condizioni di sicurezza;

c) la pulizia del materiale rotabile, secondo quanto previsto dall'Allegato 7.

11. FSE per lo svolgimento di singole attività o specifici servizi attinenti al trasporto, può avvalersi di altre aziende od operatori, selezionati secondo le modalità previste per legge, ferma restando la sua responsabilità diretta nell'assolvimento degli impegni contrattuali.

12. Le disposizioni del presente articolo, nonché le ulteriori disposizioni della Sezione Seconda del presente Contratto e relativi allegati, integrano e specificano gli obblighi di servizio pubblico imposti a FSE, ai sensi e per gli effetti del Reg. 1370.

Art 6

(Materiale rotabile in uso)

1. Per lo svolgimento dei servizi ferroviari di cui all'Art. 5 la Regione concede in uso a FSE, che accetta, il materiale rotabile di proprietà pubblica di cui all'Allegato 9, che FSE si impegna a conservare in buono stato d'uso, assicurandone la funzionalità e la sicurezza all'esercizio e assumendo a proprio carico tutti i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché tutti gli eventuali oneri connessi all'utilizzo del materiale

rotabile. FSE si impegna, inoltre, a comunicare alla Regione tutte le informazioni, con riferimento al materiale rotabile e manutenzione, previste da Delibera ART n. 154/2019 e ss.mm.ii..

Art. 7

(Corrispettivi, modalità di pagamento e ricavi)

1. FSE - a fronte dello svolgimento delle prestazioni di cui al precedente Art. 3 del Contratto - riceve, da Regione Puglia un corrispettivo, oltre ai corrispondenti ricavi per la gestione del servizio, quali compensazioni degli OSP di cui agli artt.4 e 6 del Reg. CE n.1370, tali da assicurare la sostenibilità economico-finanziaria del presente Contratto, garantendo la remunerazione del capitale investito e al contempo scongiurando sovra compensazioni.
2. Il corrispettivo da riconoscere a FSE per il servizio espletato dal 1 luglio 2023, riportato nel PEF (Allegato 3), è determinato in modo da assicurare l'equilibrio economico e finanziario del Contratto, sulla base dell'allegato al Reg. 1370, della Delibera ART n. 49/2015 come revisionata e aggiornata dalla Delibera ART n. 154/2019 e ss.mm.ii., tenuto conto dei rischi commerciali e gestionali attribuiti alle Parti come riportati nella matrice dei rischi (Allegato 4) garantendo che la somma dei risultati netti regolatori annui di conto economico al termine del periodo 2023 – 2032 sia tendente a zero.
3. Il PEF comprende quanto previsto nel PRO per il primo quinquennio 2023 – 2027, tiene conto di tutte le voci di costo e di ricavo pertinenti al Contratto e prevede il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario per l'intero periodo contrattuale, avuto riguardo non solo dei costi operativi, ma anche di tutte le altre voci di costo, inclusi ad esempio gli investimenti che si realizzano nel primo quinquennio, ma che dispiegano i loro impatti economici su tutto l'arco temporale del Contratto e pertanto anche nel secondo periodo regolatorio.
4. L'elenco delle gratuità e delle agevolazioni e le relative forme di compensazione vigenti alla sottoscrizione del Contratto sono riportate nell'Allegato 5, di queste si è tenuto conto nella definizione dei ricavi nel PEF.
5. Eventuali premi, penalità e riduzioni/mitigazioni delle medesime, non concorrono alla formazione del corrispettivo e vengono applicati annualmente sulla base dell'effettiva performance registrata dalle Parti, in coerenza con quanto previsto al successivo art. 18 del Contratto e all'Allegato 7 (CMQ). Il calcolo dei premi, delle penalità e relative riduzioni/mitigazioni sarà effettuato entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento. Il valore risultante da tale calcolo verrà regolato entro e non oltre il quarto mese dell'anno successivo a quello di riferimento.
6. Il corrispettivo viene erogato in quattro rate trimestrali posticipate da corrispondersi entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento in modalità elettronica della fattura. L'importo di ciascuna delle prime tre rate è pari ad 1/4 (un quarto) del corrispettivo complessivo annuale previsto nel PEF. L'importo della quarta

rata viene fatturato in 2 (due) tranche: la prima per un importo pari all'80% (ottanta per cento) del totale della quarta rata, da liquidarsi entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura; la seconda tranche, a saldo degli importi dovuti dalla Regione a FSE, viene fatturata sulla base dei dati relativi ai servizi svolti in ciascuna annualità e liquidata insieme a penali e forme di mitigazione/riduzione delle stesse; la fattura a saldo sarà emessa entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. La Regione, in correlazione all'evoluzione delle tempistiche di trasferimento delle risorse statali, si riserva di aderire alla richiesta di FSE di una maggior frequenza dei pagamenti valutandone gli effetti positivi sul PEF in termini sia di minor costo che di minor remunerazione del capitale investito netto.

7. In caso di prestazioni eseguite da sub-affidatari il pagamento delle medesime è comunque eseguito nei confronti di FSE che resta obbligata agli adempimenti previsti dalle norme vigenti tanto nei confronti della Regione quanto nei confronti dei soggetti sub-affidatari.

8. La Regione si impegna ad assicurare la certezza della corresponsione dei corrispettivi e, in particolare, la regolarità e la puntualità della liquidazione. In caso di tardivo pagamento degli importi dovuti, la Regione, salvo che il ritardo non sia ad essa imputabile, è tenuta a corrispondere a FSE gli interessi moratori al tasso stabilito dalle norme vigenti, emanate in attuazione delle direttive comunitarie in materia di ritardi nelle transazioni commerciali, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002.

Art. 8

(Canone di accesso all'infrastruttura e servizi accessori)

1. Il canone di accesso all'infrastruttura, incluse le prestazioni accessorie e complementari, ed il costo per l'energia elettrica per trazione sono riconosciuti a FSE nella misura da questa effettivamente corrisposta al Gestore dell'Infrastruttura per l'esecuzione del presente Contratto, al netto delle eventuali penali comminate dal Gestore stesso a FSE, in applicazione del sistema di controllo delle prestazioni del trasporto ferroviario previsto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 112/2015 e ss.mm.ii..

2. Nella rappresentazione degli oneri di produzione del servizio ferroviario è garantita l'evidenza dei costi di pedaggio e di energia elettrica per trazione.

Art. 9

(Confronto annuale e rimodulazione del PEF)

1. Al fine di garantire il sostanziale equilibrio economico-finanziario del Contratto, le Parti procedono, di norma entro il mese di maggio di ciascun anno, acquisito il consuntivo non ancora certificato dal revisore contabile dell'anno precedente, a confrontare i risultati previsionali (del PEF - Piano Economico Finanziario) con quelli consuntivi (del CER - Conto Economico Regolatorio) dell'esercizio in questione, al fine di registrare eventuali scostamenti, in più o in meno, rispetto alle stime del PEF.

2. Il CER - certificato da revisore contabile secondo quanto previsto dalla Delibera ART n. 120/2018, misura 4, punto 12 è trasmesso, unitamente alla relazione illustrativa dei suoi contenuti, alla Regione entro 120 (centoventi) giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio; eventuali differenze rispetto alle risultanze del comma 1 del presente articolo, saranno contabilizzate entro dicembre dello stesso anno. Nei medesimi termini dovranno essere trasmesse alla Regione le informazioni ed i dati secondo i formati di contabilità regolatoria di cui alla Delibera ART n. 120/2018 e delle relazioni di cui ai p.ti 10 e 11 della misura 4 della medesima Delibera.

3. Il confronto annuale è effettuato tra i valori dell'anno di riferimento riportati nel PEF ed il CER, quest'ultimo opportunamente rettificato da FSE avendo riguardo agli importi non di competenza dell'anno di riferimento, nonché dell'importo delle penali al netto delle eventuali mitigazioni delle stesse stimate in sede di chiusura del Bilancio di esercizio e tenuto anche conto di quanto previsto nella "Matrice dei rischi" di cui all'Allegato 4.

La "Matrice dei rischi" dettaglia le responsabilità per voci di costo/ricavo attribuendola alle Parti e definisce la metodologia di applicazione. Sulla base delle responsabilità così individuate, si procede alle rettifiche delle voci di costo/ricavo così come riportate nella contabilità regionale di cui al CER.

Allo scopo FSE invia annualmente una relazione di analisi degli scostamenti PEF/CER superiori alle normali oscillazioni gestionali (± 5% della voce oggetto di analisi).

4. A seconda dei risultati di tale confronto e dell'ampiezza dell'eventuale scostamento registrato, si possono produrre i seguenti effetti alternativi:

a) laddove dal confronto tra il risultato del consuntivo dell'esercizio in questione (Risultato netto CER) e il risultato riportato per lo stesso anno nel PEF (Risultato netto PEF), risulti una differenza compresa in una fascia di più o meno zero virgola tre per cento (±0,3%) rispetto ai Ricavi operativi del PEF, l'importo corrispondente a detto scostamento, in più o in meno, si intende integralmente compensato ed annullato in via convenzionale per espresso consenso delle Parti, restando inteso che nessuna di esse avrà diritto a pretendere alcunché nei confronti dell'altra relativamente all'esercizio in questione;

b) laddove il confronto di cui al precedente punto a) del presente comma, faccia registrare uno scostamento eccedente la predetta fascia (±0,3%) e sia inferiore alla fascia della successiva lettera c) (±5%) del presente comma, l'importo corrispondente alla parte eccedente, scomputato delle componenti di costo e ricavo a carico di ciascuna delle Parti secondo quanto previsto nella Matrice dei rischi di cui all'Allegato 4, è rendicontato e accantonato per essere, poi, compensato algebricamente (rispettivamente, a credito o a debito) alla fine del periodo regolatorio, ovvero in occasione delle verifiche intermedie con i corrispondenti importi registrati per ciascuno degli anni successivi, ovvero regolato secondo quanto previsto al successivo comma 8 del presente articolo;

c) laddove il confronto di cui al precedente punto a) del presente comma, faccia registrare un risultato totale eccedente una più ampia fascia di più o meno cinque per cento (±5%) dei ricavi operativi, sempre previo scomputo delle componenti di costo e ricavo, a carico di ciascuna delle Parti, secondo quanto previsto nella Matrice dei rischi (Allegato 4), le Parti provvedono ad aggiornare il PEF superando la precedente versione – previo assorbimento di tutti gli importi annuali nel frattempo registrati e accantonati – attraverso la sottoscrizione di un apposito atto aggiuntivo che adegui il corrispettivo annuale di cui al precedente Articolo 7, comma 1 del Contratto e modifichi il PEF, sostituendo, quindi, l'Allegato 3 al presente Contratto, previa trasmissione all'Autorità di Regolazione dei Trasporti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla delibera n. 120/2018.

5. Fermo restando quanto sopra, le Parti provvedono in ogni caso ad aggiornare il PEF superandone la precedente versione – previo assorbimento di tutti gli importi annuali nel frattempo rendicontati e accantonati – attraverso la sottoscrizione di un apposito atto aggiuntivo che adegui il corrispettivo annuale di cui al precedente Articolo 7 del Contratto e modifichi il PEF, sostituendo quindi l'allegato di cui all'Allegato 3 al Contratto, nelle seguenti ulteriori ipotesi:

a) nel caso in cui i consuntivi di due esercizi consecutivi ricadano nella fattispecie di cui alla lettera b) del precedente comma, del presente articolo, e facciano registrare saldi totali entrambi positivi od entrambi negativi;

b) nel caso in cui il volume di produzione programmata (secondo le procedure previste dall'allegato 9 al contratto) dei servizi, vari all'interno del periodo regolatorio di riferimento, di oltre il ±2% (più/meno due per cento) rispetto al perimetro dei servizi previsti nel PEF, nel medesimo periodo regolatorio, in termini di percorrenza;

c) nel caso in cui la redazione del PRO per i periodi regolatori successivi al primo renda necessaria una modifica del PEF;

d) nei casi di adempimento a sopravvenute disposizioni normative, nonché in caso di adeguamenti, non previsti nel PEF, conseguenti a provvedimenti amministrativi e giurisdizionali, disposizioni normative o prescrizioni di qualsiasi natura da parte di Enti o Autorità competenti, che comportino ulteriori investimenti o comunque nuove e più onerose condizioni per l'esercizio del servizio;

e) nei casi in cui i ritardi o le variazioni temporali nell'adeguamento e/o ammodernamento e/o rinnovo infrastrutturali, superiori a 180 giorni rispetto alle previsioni del PEF (Allegato 3), non giustifichino o non consentano la realizzazione dei relativi incrementi di produzione di servizi ferroviari nei termini previsti nel PEF (Allegato 3);

f) nel caso di concretizzazione definitiva procedurale del finanziamento di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per le finalità dell'Investimento "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto

ferroviario" definite dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 30 giugno 2022, n. 198.

6. Nei casi previsti ai precedenti commi 3, 4 e 5, le Parti procedono a definire le azioni e a determinare il nuovo PEF, ove applicabile, entro 60 (sessanta) giorni dalla trasmissione del CER, prevista entro il mese di maggio. Le Parti procedono al riequilibrio economico-finanziario, attraverso la ridefinizione del PEF, intervenendo:

a) sui fattori di produttività;

b) sul corrispettivo;

c) sulle tariffe;

d) sul programma di investimenti di cui al successivo articolo 15 del Contratto, solo laddove non siano state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti;

e) sul livello dei servizi.

7. FSE, sulla scorta delle informazioni in proprio possesso, informa e aggiorna tempestivamente la Regione circa eventuali variazioni delle previsioni di incremento di produzione dei servizi ferroviari presenti nel PEF (Allegato 3). Nel caso in cui all'esito di ammodernamento e/o rinnovo infrastrutturale non seguono gli incrementi di produzione di servizi ferroviari nei termini previsti dal PEF, gli oneri connessi saranno posti in capo ad FSE, diversamente, nessuna conseguenza onerosa potrà addebitarsi ad FSE qualora gli eventi di ritardo dell'ammodernamento e/o rinnovo siano imputabili al gestore infrastruttura e/o attuatore di Regione e/o Regione stessa.

8. Ove le Parti non trovino un accordo sull'aggiornamento del PEF entro 60 (sessanta) giorni dall'apertura delle trattative, le stesse hanno diritto di risolvere consensualmente il presente Atto, fermo restando l'obbligo, per FSE, di garantire il servizio per i successivi 12 (dodici) mesi, agli stessi patti e condizioni, fatto salvo il diritto di FSE a vedersi riconosciute le somme necessarie a garantire l'equilibrio economico-finanziario inclusa la remunerazione del capitale investito per il periodo di servizio effettivamente reso.

9. Nel successivo periodo regolatorio, a valle della ricezione dei nuovi parametri di efficacia ed efficienza forniti dall'ART, effettuata una verifica degli importi derivanti dagli scostamenti PEF/CER rendicontati e cumulati algebricamente (sia positivi che negativi) negli anni precedenti, a norma del precedente comma 3, le Parti definiscono il PRO per il successivo periodo regolatorio, e la conseguente eventuale revisione/rimodulazione del PEF e degli eventuali allegati, rideterminando eventualmente il tasso di inflazione previsto a PEF, sempre mantenendo l'originario equilibrio economico-finanziario del Contratto, inclusa l'originale remunerazione del capitale. In caso di importi rendicontati a favore della Regione, le Parti potranno definire il riutilizzo per progetti di miglioramento della qualità del servizio ferroviario regionale.

10. Infine, la tabella di Listino Prezzi (Allegato 6) condivisa tra le Parti, è utilizzata come riferimento per valorizzare eventuali richieste di servizi in più o in meno da parte della Regione. Al riguardo, FSE si rende disponibile ad effettuare, su richiesta della Regione - avvalendosi del predetto Listino Prezzi ogni simulazione necessaria a valutare le ricadute economiche delle richieste della Regione in merito ad eventuali variazioni dell'offerta. Nel caso in cui la Regione proceda alla richiesta di servizi in più, non trova applicazione la previsione di cui al comma 4, lettera a) del presente articolo.

11. Entro il mese di maggio dell'anno successivo all'ultimo anno di vigenza del periodo contrattuale, acquisito il CER dell'anno precedente, le Parti procedono al consuntivo dell'esercizio in questione, registrando, come da prassi, il relativo risultato netto regolatorio e l'eventuale importo in più o in meno rispetto al risultato netto regolatorio stimato nel PEF. Le Parti provvedono, altresì, alla compensazione finale di tutti gli importi annuali rendicontati e accantonati, esclusi, ovviamente, quelli già precedentemente assorbiti e liquidati e/o oggetto di accordi tra le Parti volti alla parziale regolarizzazione delle eccedenze in più o in meno.

12. Laddove al termine della compensazione finale residui un saldo totale a favore dell'una o dell'altra Parte, al di fuori delle previsioni di cui al comma 4 lett. a) del presente articolo, l'importo corrispondente è definitivamente iscritto a credito di una Parte e a debito dell'altra Parte, generando, conseguentemente, l'obbligo di regolazione del medesimo – a cura della Parte debitrice – entro i successivi 120 (centoventi) giorni.

13. La Regione prende atto che, nella determinazione dei costi e dei ricavi, FSE ha tenuto conto di quanto riconosciuto relativamente alla circolazione sui servizi ferroviari al personale in forza dell'applicazione del CCNL vigente.

Art. 10

(Sopravvenuta incapienza dei fondi stanziati a copertura del Contratto e minimo garantito)

1. In caso di incapienza dei fondi stanziati a copertura del Contratto, le Parti procedono ad una rimodulazione del PEF. Qualora entro 60 (sessanta) giorni dall'intervenuto accertamento della incapienza dei fondi non si raggiunga l'accordo su detta rimodulazione, FSE procederà, anche in corso d'orario e previa comunicazione alla Regione, ad effettuare interventi per la riprogrammazione quantitativa/qualitativa dei servizi.

2. Tali interventi, finalizzati a mantenere l'originario equilibrio economico-finanziario del presente Contratto, dovranno essere tali da compensare integralmente la parte di corrispettivo non erogata, o che non potrà essere erogata a FSE.

3. La Regione garantisce a FSE lo svolgimento di prestazioni in applicazione del presente Contratto, tale da assicurare un corrispettivo minimo annuo corrispondente all'80% (ottanta per cento) della produzione del servizio quantificato nell'Allegato 1.

Art. 11

(Flessibilità del programma di esercizio)

1. L'offerta commerciale, di cui al programma di esercizio (Allegato 1), può subire modifiche e/o integrazioni.

2. Le modifiche, e/o le integrazioni, che si rendano necessarie, o opportune, in relazione a mutamenti significativi delle esigenze di domanda, o variazioni dell'infrastruttura ferroviaria, possono essere richieste sia dalla Regione, sia da FSE, previa verifica tecnica ed economica, in virtù di una stima effettuata sulla base del Listino Prezzi, di cui al precedente articolo 9, comma 10 del Contratto (Allegato 6). Resta fermo, comunque, che i rapporti economici e finanziari fra le Parti restano disciplinati da quanto previsto ai precedenti articoli 7, 8 e 9 del Contratto.

3. In dipendenza di lavori programmati sull'infrastruttura, o in conseguenza di modifiche strutturali della stessa, ed assicurando il rispetto delle esigenze della domanda, FSE può apportare modifiche all'offerta commerciale, previa adeguata informazione alla Regione e alla clientela, almeno 30 (trenta) giorni prima della variazione dell'offerta, nel rispetto delle condizioni minime di qualità di cui all'Allegato 7. Anche in tali casi, si applica quanto previsto dai precedenti articoli 7, 8 e 9 del Contratto.

4. In tutti i casi disciplinati dal presente articolo, FSE deve assicurare un'adeguata informazione alla clientela e alla Regione.

Art. 12

(Interruzione dei servizi)

1. Il PEF riflette il programma di esercizio condiviso dalle Parti, pertanto le eventuali variazioni non programmate – determinate da cause di forza maggiore come definite dalla Fiche UIC 450-2 edizione 2009, quali calamità naturali, terremoti, sommosse, nonché scioperi e disordini in occasione di manifestazioni pubbliche, da cause di sospensione del servizio disposti dalle Autorità, nonché da cause imputabili a FSE o al Gestore dell'Infrastruttura – genereranno effetti economico-finanziari in sede di CER e, quindi, in sede di consuntivazione annuale fra quest'ultimo e il PEF, come previsto al precedente art. 9 del Contratto.

2. Qualora le variazioni di produzione temporanee rispetto al programma di esercizio siano imputabili a FSE, le stesse sono valutate ai fini dell'applicazione delle penalità di cui all'Allegato 7.

3. In caso di sciopero, FSE garantisce le prestazioni indispensabili di cui all'Allegato 1, stabilite con accordo siglato tra FSE e le Organizzazioni Sindacali, in conformità alle disposizioni di cui alla Legge sullo sciopero nei servizi essenziali n. 146/90 e ss.mm.ii. FSE garantisce, altresì, la preventiva e adeguata informazione alla Regione e alla clientela.

4. FSE, nei casi di cui al primo comma del presente articolo, si impegna a contenere al massimo le temporanee interruzioni o riduzioni dei servizi, anche ricorrendo a modalità sostitutive d'esercizio, informando tempestivamente e adeguatamente sia la clientela sia la Regione.

5. In caso di alterazioni del servizio, determinate da cause di carattere eccezionale, anche ulteriori e diverse da quelle classificate come forza maggiore dal Gestore dell'Infrastruttura, le Parti tengono conto – anche ai fini dell'applicazione delle penalità di cui all'Allegato 7 – del programma di esercizio straordinario messo a punto nell'occasione da FSE.

Art. 13

(Valorizzazione commerciale)

1. FSE ha facoltà di procedere a qualsiasi iniziativa di valorizzazione commerciale dei beni funzionali allo svolgimento del servizio, salvo formalizzato dissenso da parte della Regione, da pervenire entro 10 giorni dalla relativa comunicazione di FSE, purché ciò non determini alcun onere a carico della Regione, disagi per l'utenza o vincoli alla produzione del servizio.

2. FSE determina le specifiche modalità attuative delle attività di cui al comma 1, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni del presente Atto.

3. Tale valorizzazione sarà riscontrata nel CER nell'ambito dei ricavi, in ragione della natura.

4. La Regione ha facoltà di richiedere spazi nella disponibilità esclusiva di FSE per la divulgazione di informazioni di proprio interesse coerenti con le finalità del presente Contratto, quali la promozione del territorio, previa valutazione dei relativi costi/mancati ricavi che saranno riconosciuti a FSE con separata regolazione. La Regione fornirà a FSE, al momento della richiesta, il contenuto dell'informazione al fine di consentirle di valutare che la stessa non sia lesiva o in contrasto con interessi/policy/attività del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Resta in capo alla Regione ogni responsabilità sul contenuto delle informazioni, manlevando FSE da ogni responsabilità a riguardo.

SEZIONE SECONDA: TARIFFE E QUALITA'

Art. 14

(Politica tariffaria)

1. Per i viaggi all'interno del territorio regionale, il sistema tariffario adottato è quello vigente al momento della sottoscrizione del presente Contratto in coerenza con i "principi generali in materia tariffaria" di cui all'art. 26 della L.R. 18/2002.

2. La Regione, ai sensi del presente Atto, corrisponde, direttamente a FSE, l'integrale compensazione delle quote per i mancati introiti tariffari derivanti da agevolazioni, o titoli di gratuità, nonché da altre norme, o modifiche, al sistema tariffario, eventualmente emanate successivamente alla stipula del presente Contratto e già non contenute nel PEF, che possono essere stabiliti solo dalla Regione.

3. La Regione, inoltre, stabilisce che:

- l'agevolazione per i ragazzi prevede la gratuità fino a 10 anni non compiuti se accompagnati da un singolo adulto pagante, oltre i 10 anni si intenderà applicato il prezzo pieno adulti;
- annualmente, a far data dal 1° gennaio degli anni: 2024, 2026 e dal 2028 al 2032, con prevendita degli abbonamenti al 25 dicembre dell'anno precedente, le tariffe sono automaticamente incrementate del + 0,9%. Qualora l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività – indice generale NIC (al lordo dei tabacchi)-, definito nel documento ISTAT emesso a novembre dell'anno precedente, risultasse inferiore al + 0,9%, si applicherà l'incremento previsto del + 0,9%. Qualora l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività – indice generale NIC (al lordo dei tabacchi) -, definito nel documento ISTAT emesso a novembre dell'anno precedente risultasse superiore al + 0,9%, si applicherà l'incremento NIC previsto per legge, assorbente l'incremento dello 0,9% prospettato;
- a far data dal 1° gennaio degli anni 2025 e 2027, con prevendita degli abbonamenti al 25 dicembre dell'anno precedente, le tariffe sono automaticamente incrementate rispettivamente 5% (cinque per cento) e 3,5% (tre virgola cinque per cento);
- verrà applicato un meccanismo di *price cap*, valutato entro il mese di novembre di ogni anno, con riferimento alle performance dell'anno precedente e con effetto sull'incremento tariffario dal primo gennaio dell'anno successivo, ove previsto. Gli incrementi delle tariffe, tenuto conto anche del meccanismo del Price Cap (Allegato 5), sono automaticamente applicati da FSE, con prevendita degli abbonamenti al 25 dicembre dell'anno precedente, salvo deliberazione contraria da parte della Regione.

4. Le Parti si danno reciprocamente atto che l'adeguamento e l'incremento delle tariffe di cui al precedente comma 3 del presente articolo, come previsto nel PEF, contribuisce all'equilibrio economico del presente Contratto e, pertanto, qualora la Regione intervenga per non effettuarli, o siano di valore inferiore a quelli previsti nel PEF, l'importo del mancato/minore adeguamento/incremento non sarà computato nel calcolo di cui all'art. 9, comma 4, lettera a).

5. I clienti sono tenuti a salire sui mezzi muniti di idoneo titolo di viaggio convalidato secondo le norme in vigore; in caso contrario, i trasgressori sono soggetti alle sanzioni di legge.

6. Gli importi delle sanzioni/regolarizzazioni/sovrapprezzi alla clientela sono quelli di cui all'Allegato 5 al presente Atto. Salvo diverse e successive disposizioni, che verranno comunque indicate nella Carta dei Servizi di FSE, è prevista la possibilità di acquistare il biglietto a bordo treno senza pagamento di alcun sovraprezzo, nei casi dettagliati all'Allegato 5; negli altri casi è ammesso l'acquisto a bordo con pagamento di un sovrapprezzo di 5 (cinque) euro e previo avviso al capotreno.

7. FSE provvede ad effettuare il controllo del rispetto delle condizioni di viaggio dei passeggeri e ha inoltre l'obbligo di comunicare alla clientela l'articolazione ed il funzionamento del sistema tariffario, ivi incluse le agevolazioni tariffarie e le modalità di regolarizzazione a bordo.

8. FSE si impegna ad attivare iniziative di contrasto all'evasione e all'elusione, nonché a tutelare la sicurezza personale del viaggiatore secondo il "*Piano Operativo di sicurezza e controlleria*", che sarà predisposto entro un anno dalla stipula del Contratto. Detto Piano, che sarà predisposto anche con il coinvolgimento delle FF.OO., definirà le necessità, le attività, le soluzioni da implementare e le fonti di finanziamento delle stesse, mantenendo l'equilibrio economico-finanziario originario del Contratto.

9. FSE ha facoltà di adottare – decorsi 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione alla Regione e in assenza di opposizione da parte di quest'ultima – ulteriori azioni sulla base di strategie di marketing definite a livello aziendale, o per progetti che favoriscano la mobilità casa - lavoro e casa – scuola e la mobilità turistica anche in collaborazione con gli enti locali, anche combinati con altre prestazioni o servizi, purché compatibili con il servizio gravato da OSP e con altri servizi di trasporto gravati da OSP istituiti a livello regionale, in conformità con la legge regionale 31 ottobre 2012 n. 18 "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale*".

10. FSE assicura una rete di vendita, diretta e/o indiretta, in grado di rispondere adeguatamente alla domanda dei viaggiatori, anche attraverso l'estensione di progetti di *digital customer experience* ed integrazione multimodale. Al fine di garantire nell'arco della durata del Contratto un costante adeguato livello di dotazione della rete di vendita e d'informazione, e alla luce della progressiva digitalizzazione dell'acquisto dei titoli di viaggio, le Parti hanno predisposto un apposito Allegato 14 "*Piano di intervento per la vendita ed l'informazioni*", anche tenuto conto delle condizioni territoriali di domanda e di offerta. Il Piano definisce la necessità, le soluzioni da implementare e le fonti di finanziamento delle stesse, mantenendo l'equilibrio economico-finanziario originario del Contratto.

11. Secondo quanto definito nel Piano di Intervento, nell'Allegato 2 "Servizi connessi al trasporto" e nell'Allegato 7, le condizioni minime di qualità (CMQ) e la Rete di vendita, potranno essere ridefinite, laddove migliorative.

12. Resta fermo che FSE si riserva di non aderire a nuovi progetti di integrazione, e/o di recedere dalle integrazioni tariffarie, e/o modali, vigenti alla data del presente Atto, qualora le stesse risultino economicamente penalizzanti per FSE e la Regione non si impegni formalmente a compensare i minori introiti.

13. Le Parti si impegnano a sviluppare evoluzioni del sistema tariffario anche integrato, che consentano di attuare meccanismi di *pricing* differenziati per prodotto e servizio, allo scopo di favorire utilizzi più efficienti dell'offerta ed un progressivo incremento dei ricavi.

Art. 15

(Politica della qualità dei servizi)

1. FSE si impegna a migliorare i livelli di qualità del servizio offerto, ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni espressi dalla clientela.
2. FSE eroga i servizi oggetto del presente Atto nel rispetto delle condizioni minime di qualità di cui all'Allegato 3 del Contratto. Il rispetto delle condizioni minime di qualità e degli obiettivi di efficacia ed efficienza di cui al PRO è verificato attraverso il monitoraggio dei servizi della qualità erogata.
3. Con riferimento ai livelli minimi di accessibilità e fruibilità del servizio per gli utenti, con particolare riferimento alle persone a mobilità ridotta, FSE predispone, entro un anno dalla stipula del Contratto, un apposito "Piano Operativo per l'Accessibilità", coinvolgendo almeno la Regione, il Gestore dell'infrastruttura, le rappresentanze dei consumatori e le associazioni dei passeggeri e delle persone a mobilità ridotta. Il Piano definirà le necessità, le soluzioni da implementare e le fonti di finanziamento delle stesse, mantenendo l'equilibrio economico-finanziario originario del Contratto. Secondo quanto definito nel Piano di Intervento (Allegato 14), le condizioni minime di qualità (CMQ) (Allegato 7) del Contratto potranno essere ridefinite, laddove migliorative.
4. FSE assicura che siano soddisfatte le condizioni minime di informazione degli utenti e dei cittadini nelle fasi precedenti e durante il viaggio. Tali informazioni sono erogate in lingua italiana e in lingua inglese. Entro un anno dalla stipula del Contratto, FSE predispone, condividendolo con la Regione, un "*Piano per l'incremento graduale della copertura dell'erogazione delle informazioni in lingua inglese*", fino al livello di copertura determinato dalle Parti. Il Piano per l'incremento graduale della copertura dell'erogazione delle informazioni in lingua inglese definirà la necessità, le soluzioni da implementare e le fonti di finanziamento delle stesse, mantenendo l'equilibrio economico-finanziario originario del Contratto.
5. FSE effettua, almeno due indagini all'anno, in periodi significativi di erogazione del servizio, la rilevazione complessiva e unitaria della qualità percepita dalla clientela, finalizzata alla misurazione dell'indice di soddisfazione della clientela ed all'individuazione dei necessari adeguamenti degli standard qualitativi di erogazione del servizio rispetto alle esigenze della domanda. A tal fine, FSE, deve avvalersi di un soggetto terzo specializzato, di riconosciuta esperienza e professionalità. FSE effettua la rilevazione della *Customer satisfaction* conformandosi ai requisiti della misura 5 della delibera ART n. 16/2018.
6. Inoltre, considerato il contesto di perdurante incertezza della domanda dei servizi, FSE realizzerà un adeguato sistema di monitoraggio della domanda del trasporto pubblico al fine di rilevare eventuali mutamenti di volume e comportamenti anche al fine di individuare le soluzioni di offerta più efficienti dal punto di vista del load factor e del coverage ratio, e verificando eventuali rimodulazioni del servizio in corso d'opera. Rimane l'obbligo in capo a FSE di fornire a semplice richiesta di Regione Puglia i dati della domanda ritenuti utili al calcolo dei KPI relativi alla pianificazione/programmazione/verifica del servizio (es passeggeri trasportati per tipologia tariffaria, grado di riempimento dei mezzi nelle fasce orarie di punta e di morbida, redditività delle linee, ecc);

7. FSE elabora la Carta dei Servizi, secondo lo schema di cui all'Allegato 11, in conformità alla normativa vigente, con indicazione degli standard e degli obiettivi del Contratto, nonché gli indicatori descrittivi non inclusi nelle condizioni minime di qualità (CMQ), di cui alla Delibera ART 16/2018 Delibera ART 106/2018 e nel PRO e i diritti minimi degli utenti con possibilità di rimando alle "Condizioni generali di trasporto" di FSE. FSE si impegna a trasmettere annualmente la Carta dei Servizi alla Regione, entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Regione non si esprima entro 30 giorni dalla predetta comunicazione, la Carta dei Servizi si considera approvata e FSE procede a pubblicarla sul proprio sito internet entro il 31 marzo di ogni anno, provvedendo al successivo invio all'ART. FSE, in fase di elaborazione della Carta dei Servizi, provvede a coinvolgere tutti gli stakeholder interessati, le rappresentanze dei consumatori e le associazioni dei passeggeri e delle persone a mobilità ridotta e con disabilità, rappresentative dei loro interessi. La Carta dei Servizi, seppur non allegata al presente Atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

8. FSE rende disponibili alla Regione, in occasione di ogni cambio di orario, i dati di orario nel formato aperto (Open data) ed editabile GTFS (General Transit Feed Specification), completo in ogni sua informazione, anche facoltativa.

Art. 16

(Politica investimenti e rinnovo del materiale rotabile)

1. FSE e la Regione si impegnano a garantire il piano di investimenti finalizzato al rinnovo del materiale rotabile, all'adeguamento degli impianti di manutenzione, al potenziamento dell'infrastruttura informatica come dettagliatamente indicato nell'Allegato 8 del Contratto, secondo le consegne indicate nel cronoprogramma ivi riportato.

2. Gli investimenti complessivi a carico di FSE ammontano ad € 61,46 milioni di euro come da Allegato 8. Le Parti, in base alle prescrizioni normative e/o regolatorie, entro un anno dalla sottoscrizione del Contratto, nei limiti dell'investimento complessivo previsto a PEF, predispongono i seguenti Piani:

- Piano sostituzione progressiva del materiale rotabile - RMR (per età e classe ambientale);
- Piano per investimenti per innovazione tecnologica - Piano per ICT (rilevazione automatizzata contapasseggeri, diagnostica a bordo, videosorveglianza, attrezzaggio per PMR, wi-fi, ecc);
- Piano per la manutenzione straordinaria del materiale rotabile e per la manutenzione dei depositi.

3. Regione Puglia si impegna a corrispondere i contributi in conto capitale necessari per l'acquisizione dei nuovi ETR. FSE si impegna, per la quota parte di investimento in autofinanziamento, nel caso si verifichino delle economie relativamente agli interventi previsti, ad utilizzare tali economie per la realizzazione di ulteriori investimenti da definire qualora richiesti da Regione Puglia ovvero al riequilibrio del PEF ai sensi del precedente art. 9. In caso di indicizzazione oltre quanto stimato nel PEF, il maggior

costo sarà valutato nell'ambito del confronto PEF/CER e, se necessario, sarà attivata la procedura di riequilibrio del PEF, ai sensi del precedente art. 9, sempre fermo restando quanto previsto alla Matrice dei rischi (Allegato 4) e al PRO (Allegato 15).

4. FSE procede all'ammortamento del valore degli investimenti, previsti nel Contratto, applicando le misure regolatorie ART e i principi contabili nazionali (OIC: Organismo Contabile Nazionale), adottati da FSE.

5. Alla cessazione – anche anticipata – del Contratto, in caso di affidamento dei servizi ad un diverso gestore e su richiesta di FSE, la Regione si obbliga, sin d'ora, a porre in carico al nuovo Affidatario l'obbligo di acquistare, previa corresponsione del maggiore dei valori tra il valore netto contabile e il valore di mercato alla data di cessione, il materiale rotabile utilizzato da FSE in forza del presente Contratto. Nel caso in cui i rotabili acquistati non siano stati ancora consegnati/collaudati, FSE potrà liberamente decidere, per tutti o per parte di detti treni, di cedere il relativo contratto di acquisto al nuovo Affidatario; in tal caso, la Regione si obbliga, sin d'ora, a porre in carico a quest'ultimo l'obbligo di subentrare in detto contratto ed a restituire a FSE gli importi di corrispettivo, già liquidati al fornitore, facendosi, inoltre, carico di ogni ulteriore onere economico e/o finanziario connesso.

6. Analogamente, alla cessazione – anche anticipata – del Contratto, in caso di affidamento dei servizi ad un gestore diverso da FSE, la Regione può richiedere a quest'ultima di cedere la proprietà del materiale rotabile, o nel caso in cui non sia stato ancora consegnato/collaudato, del contratto di acquisto con il fornitore, previa corresponsione del maggiore dei valori tra il valore netto contabile e il valore di mercato alla data di cessione. In tale caso, FSE si obbliga a cedere la proprietà del materiale rotabile.

7. Il trasferimento della proprietà e il subentro al servizio sono subordinati al pagamento integrale di quanto dovuto a FSE.

SEZIONE TERZA: SISTEMA DI MONITORAGGIO

Art. 17

(Monitoraggio della qualità dei servizi e degli obiettivi di efficacia e di efficienza)

1. FSE fornisce le rilevazioni interne sul rispetto delle condizioni minime di qualità, definite nell'Allegato 7 e nel PRO Allegato 15 del Contratto, secondo le periodicità rispettivamente ivi indicate; inoltre FSE trasmette annualmente la relazione illustrativa di cui alla Deliberazione ART n. 120/2018, nella quale sono adeguatamente evidenziate le performance e individuate le eventuali opportune azioni correttive e, ove possibile, quelle preventive.

2. FSE illustra annualmente alla Regione i risultati conseguiti. La Regione ha facoltà di chiedere a FSE tutti i chiarimenti e gli approfondimenti necessari per analizzare le motivazioni degli scostamenti accertati rispetto agli impegni assunti, in tema di miglioramento della qualità dei servizi, e per proporre le azioni

correttive ritenute necessarie. Le Parti valutano il rispetto delle CMQ ed indicano le eventuali azioni di miglioramento.

3. La Regione si riserva di verificare il rispetto delle CMQ del servizio, ivi inclusa la puntualità, ed il livello di soddisfazione della clientela (qualità percepita) tramite proprie strutture, o personale esterno appositamente incaricato, attraverso rilevazioni campionarie sulla rete.

4. Le verifiche sono formalizzate in contraddittorio con i rappresentanti di FSE.

5. Relativamente alla verifica della qualità erogata, gli Ispettori regionali, ai fini di un possibile pronto ripristino delle funzionalità, comunicano al personale di FSE le evidenze negative dell'ispezione, redigendo, a conclusione della visita ispettiva, un verbale di accertamento controfirmato da entrambe le Parti, con riportate eventuali diverse indicazioni da parte del Personale di Accompagnamento FSE. La Regione provvederà ad inoltrare via pec (posta elettronica certificata) a FSE gli esiti delle verifiche, secondo le modalità stabilite al successivo articolo 18 comma 6 del Contratto.

6. Per l'effettuazione delle suddette verifiche, le Parti concordano che su tutti i treni di competenza della Regione è concessa la libera circolazione a dipendenti della Regione, o a rilevatori individuati dalla Regione stessa, muniti di apposita credenziale di libera circolazione e opportunamente segnalati. Tali credenziali, specifiche per le verifiche di cui sopra, sono nominative e annuali.

7. FSE è tenuta a fornire i dati relativi alle frequentazioni di tutti i treni, sulla base delle risultanze delle rilevazioni dei passeggeri saliti e discesi, nonché l'indice di affollamento per fascia oraria - misurato come passeggeri in piedi/metro quadrato, considerando la sola superficie utile del vagone per il viaggio in piedi (esclusa, quindi, la superficie occupata da posti a sedere e gli spazi destinati al deflusso dei passeggeri). FSE effettua dette rilevazioni almeno in modalità manuale, con valutazione dei saliti e discesi a cura del capotreno, su una settimana di riferimento, con frequenza trimestrale (due rilevazioni per ciascuno dei periodi c.d. estivo e invernale per un totale di quattro). FSE effettua giornalmente dette rilevazioni sui treni equipaggiati con sistemi conta passeggeri e si impegna a fornire i dati, a richiesta della Regione, anche su supporto informatico, secondo un formato da concordare con la Regione.

8. La Regione utilizza tali rilevazioni al fine di programmare la progressiva riduzione dell'indice di affollamento.

9. Al fine di alimentare il Regional Access Point (RAP) di cui in premessa, FSE si impegna a trasmettere i dati nelle modalità come specificate nell'Allegato 16.

10. Per agevolare il monitoraggio continuo dell'effettuazione e della regolarità dei servizi, FSE cura gli adempimenti presso il Gestore dell'Infrastruttura, affinché la Regione sia abilitata almeno con n. 1 (una) postazione per l'accesso alla consultazione via Internet dei sistemi informativi di circolazione del Gestore dell'Infrastruttura con il profilo di "Committente/cliente di Impresa Ferroviaria". Per il gestore FSE-DI, FSE si impegna entro 12 mesi dalla sottoscrizione del presente contratto a garantire il suddetto adempimento;

11. In ogni eventualità, FSE si impegna a comunicare ovvero a garantire in qualunque momento, su richiesta di Regione, la piena disponibilità dei dati, in particolare di quelli ritenuti utili sia al calcolo dei KPI sia alla pianificazione/programmazione/verifica del servizio stesso quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, passeggeri trasportati (totali e per tipologia tariffaria), grado di riempimento dei mezzi nelle fasce orarie di punta e di morbida e redditività delle linee.

Art. 18

(Sistema dei premi, delle penalità e sistema di riduzione/mitigazione delle medesime)

1. Le Parti, anche con riferimento alla Delibera ART n. 16/2018 ed alla Delibera ART 106/2018, hanno individuato le CMQ con i relativi indicatori di qualità, valori obiettivo, nonché gli obiettivi di efficacia ed efficienza di cui al PRO, in funzione dei quali possono maturare premi, penalità e riduzioni/mitigazioni delle medesime, secondo quanto previsto nell'Allegato 7 del Contratto.

2. Nel caso di maturazione di premi, gli stessi sono da considerarsi con separata evidenza e non possono mai scomputare, se non finanziariamente, l'ammontare delle penali.

3. In tutte le ipotesi previste nel presente Contratto, le Parti concordano che il montante complessivo per l'erogazione delle penalità non potrà superare il 1,5% (uno virgola cinque per cento) del valore del corrispettivo annuale indicato nel PEF (Allegato 3). Qualora le riduzioni/mitigazioni delle penali superassero, nell'anno di riferimento gli importi delle penali, la differenza concorrerà a ridurre le penali dell'anno successivo. In nessun caso, comunque, gli importi delle riduzioni/mitigazioni delle penali potranno determinare per FSE un incremento di corrispettivo. Ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.Lgs. 70/2014, è consentita l'applicazione di penali a FSE solo con riferimento a condotte diverse da quelle sanzionate ai sensi del predetto decreto.

4. La Regione e FSE si danno reciprocamente atto che le CMQ e le caratteristiche del servizio affidato con il presente Atto sono definiti a tutela dell'utenza regionale, anche in relazione a quanto previsto dal Reg. 1371/2007 come aggiornato con il Regolamento (CE) n.782/2021 e ss.mm.ii. Le somme che FSE dimostri di aver sostenuto per l'applicazione del Reg. 1371/2007 come aggiornato con il Regolamento (CE) n.782/2021 e ss.mm.ii. e della Delibera ART 106/2018, tra cui le somme erogate per l'indennità da ritardo biglietti singoli e abbonamenti, vanno a ridurre in maniera corrispondente gli importi delle eventuali penali.

5. Il sistema delle penalità ha lo scopo di assicurare all'utenza regionale il ristoro di eventuali disagi e danni e, in particolare, i relativi importi economici possono essere utilizzati dalla Regione, prioritariamente a beneficio della clientela e per progetti di miglioramento della qualità del servizio ferroviario regionale, anche, eventualmente in forma di buoni sconto (indennità per abbonati), da intendersi convenzionalmente emessi a compensazione delle indennità da ritardo, previste all'art. 17 del citato Reg. 1371/2007 come aggiornato con il Regolamento (CE) n.782/2021 e ss.mm.ii. Per la determinazione dell'indennità per

abbonati è utilizzato l'indicatore di scostamento orario entro cinque minuti a destino, misurato per linea e per mese, considerando tutte le cause di ritardo.

6. Ai fini della contestazione della violazione che può dar luogo all'applicazione di penali, la Regione provvede ad inoltrare, a mezzo pec, l'avviso di violazione entro 10 (dieci) giorni dalla data di accertamento della medesima. FSE, entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento del suddetto avviso, può produrre alla Regione le proprie controdeduzioni via pec. La Regione, qualora non ritenga valide le suddette controdeduzioni, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento delle medesime e comunque, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avviso della violazione, provvede ad inoltrare mediante pec la notifica della penalità applicata, corredata dalle motivazioni analitiche del mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate da FSE.

SEZIONE QUARTA: DISPOSIZIONI VARIE

Art. 19

(Comitato Tecnico di Gestione del Contratto)

1. Al fine di facilitare la gestione del Contratto, nello spirito di cooperazione a cui le Parti si ispirano, il "Comitato Tecnico di Gestione del Contratto", di seguito denominato per brevità "Comitato", disciplinato secondo il Regolamento del Comitato Tecnico di Gestione, di cui all'Allegato 10, composto da:

a) due rappresentanti di FSE fra cui il Direttore della BU dell'impresa ferroviaria;

b) due rappresentanti della Regione, a cui spetta la nomina del Presidente.

2. Il Comitato ha le seguenti funzioni di: assistenza alle parti nell'applicazione permanente del CdS, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

a) adempimento delle clausole contrattuali;

b) monitoraggio dei dati, anche al fine di verificare il rispetto degli obiettivi di prestazione definiti nel contratto medesimo;

c) verifica dell'equilibrio economico-finanziario del contratto, compreso lo stato di attuazione degli eventuali investimenti previsti;

d) prevenzione e soluzione delle controversie, compresa l'eventuale definizione delle penali applicabili in caso di inadempimento contrattuale, nel rispetto di quanto comunque già previsto e specificato nel CdS.

3. Il Comitato è presieduto da uno dei membri della Regione, che provvederà alle relative convocazioni e verbalizzazioni, anche su richiesta di FSE.

Art. 20

(Trasparenza e Riservatezza)

1. Al fine di garantire condizioni minime di trasparenza nelle modalità di erogazione dei servizi e di promuovere lo sviluppo dei servizi e il controllo pubblico, le Parti pubblicano sui rispettivi siti le informazioni e i documenti di cui alla Delibera ART 16/2018 secondo le tempistiche ivi previste.

2. Contestualmente alla loro pubblicazione, i documenti, i dati e le informazioni, di cui al comma 1 del presente articolo sono trasmessi da ciascuna delle Parti all'ART in formato aperto/editabile.

3. Fatta salva ogni diversa previsione normativa, le Parti si impegnano a mantenere la riservatezza delle informazioni acquisite in base al presente Atto e ad utilizzarle esclusivamente per la gestione dello stesso.

4. Gli obblighi di riservatezza di cui sopra restano vincolanti, senza limiti di tempo, anche in caso di risoluzione e/o di cessazione degli effetti del presente Contratto.

Art. 21

(Clausola Fiscale)

1. La presente scrittura privata non autenticata, sottoscritta digitalmente, è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5 del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

2. Il presente Contratto, sarà registrato in caso d'uso, secondo la disciplina applicabile.

3. L'imposta di bollo relativa al presente contratto è a carico di FSE ed ai sensi del DPR n. 642/72, è assolta a mezzo versamenti con mod. F24 (cod. tributo: 1552).

Art. 22

(Risoluzione e cessione del Contratto)

1. Fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno, in caso di gravi e reiterate inadempienze di una delle Parti agli impegni assunti nel Contratto, che si rivelino tali da pregiudicarne in modo rilevante la prosecuzione, l'altra Parte potrà comunicare la propria intenzione di risolvere il Contratto per inadempimento, assegnando alla Parte inadempiente un termine per porvi rimedio. Decorso inutilmente tale termine, il Contratto sarà dichiarato risolto. In ogni caso di cessazione anticipata degli effetti del presente Contratto, ciascuna Parte si impegna a corrispondere all'altra gli importi economici eventualmente necessari a garantire l'equilibrio economico-finanziario del Contratto, incluso il profitto ragionevole (ai sensi del Reg. 1370/2007 e della Delibera ART 154/2019), per la frazione di periodo di vigenza contrattuale. In tali casi, non trova applicazione il meccanismo di cui all'art. 9, comma 12. Il versamento della Parte a debito avverrà con le modalità e tempistiche che saranno definite, e, comunque, entro, e non oltre, 6 (sei) mesi dalla risoluzione.

2. In particolare la Regione, previa diffida ad adempiere secondo quanto previsto al comma 1 del presente articolo, ha facoltà di risolvere il Contratto ove ricorrano i seguenti inadempimenti:

a. abbandono o sospensione ingiustificato del servizio;

b. ingiustificate e gravi, reiterate o permanenti irregolarità nell'esercizio che ne compromettano la regolarità o la sicurezza;

c. grave violazione delle prescrizioni dettate dagli Enti competenti nell'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo sul servizio;

d. superamento della soglia per le penali, secondo quanto definito dall'ART nella Delibera 16/2018, Misura 4, punto 7, calcolate prima dell'abbattimento di cui al comma 3 del l'Articolo 18 del Contratto;

e. mancata ottemperanza a norme imperative di legge o regolamentari ed in particolare nel caso di sostituzione, anche parziale, di terzi nella gestione del servizio, ove questa non sia autorizzata dalla Regione;

f. qualora FSE sia sottoposta a procedura di fallimento, oppure ad altra procedura concorsuale di liquidazione;

g. qualora FSE perda i requisiti di idoneità morale, tecnica e finanziaria previsti dalla normativa vigente in materia di rilascio della licenza ferroviaria;

h. La Regione risolve il Contratto nei seguenti casi:

– qualora, nei confronti di FSE sia intervenuta la decadenza dei requisiti di idoneità morale, tecnica e finanziaria previsti dalla normativa vigente, per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

– qualora, nei confronti di FSE sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

i. inadempimento, da parte di FSE, delle obbligazioni previste dagli obblighi sulla garanzia fidejussoria di cui all'art.29.

3. In particolare FSE, previa diffida ad adempiere secondo quanto previsto al comma 1 del presente articolo, ha facoltà di risolvere il Contratto ove ricorrano i seguenti inadempimenti:

a. nel caso di tardivo pagamento di tre rate trimestrali consecutive rispetto ai termini di cui al precedente articolo 7;

b. nel caso in cui la Regione non assicuri a FSE il corrispettivo annuo minimo garantito di cui al precedente articolo 10, comma 3.

4. A seguito della risoluzione conseguente all'inutile decorrenza del termine fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo, FSE è tenuta comunque al proseguimento del servizio alle medesime condizioni di cui al presente Contratto per i primi 12 (dodici) mesi successivi alla sopra richiamata decorrenza. Decorso il predetto periodo, le Parti concorderanno le condizioni tecniche, economiche e

finanziarie del successivo periodo di continuità del servizio che non potrà comunque superare il limite temporale previsto dalla norma applicabile.

5. È vietata, a pena di nullità, la cessione del Contratto. Previa verifica in capo al potenziale cessionario dell'effettivo possesso dei requisiti e della idoneità a fornire adeguate garanzie sul piano tecnico - organizzativo ed economico-finanziario, è ammessa la cessione del Contratto nei soli seguenti casi:

a) operazioni derivanti dalla riorganizzazione societaria di FSE - Gruppo Ferrovie dello Stato;

b) variazioni organizzative nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

Art. 23

(Cessazione del Contratto in caso di sopravvenuti provvedimenti di natura giurisdizionale)

1. In tutti i casi, diversi da quelli di cui all'art. 22, in cui sopravvenga la cessazione degli effetti del Contratto per cause legate a provvedimenti di natura giurisdizionale le somme, eventualmente necessarie a garantire l'equilibrio economico - finanziario del Contratto per la frazione di vigenza dello stesso, saranno versate dalla Parte debitrice secondo le tempistiche concordate in un Piano di Rientro della durata massima di 5 (cinque) anni, da redigersi entro 1 (uno) anno dalla cessazione del Contratto stesso.

2. Le Parti concordano che nel caso in cui si verifichi la condizione di cui sopra il presente Contratto rimarrà comunque in vigore fino alla conclusione della nuova procedura per l'affidamento del servizio ed al relativo avvio del servizio, ferma restando la rimodulazione del PEF.

Art. 24

(Recesso)

1. La Regione, secondo quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile, si riserva il diritto di recedere dal Contratto nel caso in cui siano venute meno le esigenze di interesse pubblico per le quali il Contratto è stato stipulato ovvero siano sorte nuove e prevalenti esigenze di interesse pubblico.

2. La Regione si riserva altresì di recedere dal Contratto, ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, nel caso in cui, all'esito definitivo del giudizio attualmente pendente innanzi al Consiglio di Stato in merito alla legittimità dell'acquisizione dell'affidatario da parte di Ferrovie dello Stato Italiane s.p.s., si riscontri l'assenza ovvero il venir meno delle condizioni/requisiti preliminari che hanno motivato l'affidamento in favore di FSE.

3. La Regione non sarà in ogni caso responsabile del risarcimento di qualsiasi danno che possa derivare all'affidatario in conseguenza alla risoluzione del presente contratto conseguente al verificarsi della condizione di cui al comma precedente.

Art. 25

(Obblighi alla scadenza del Contratto)

1. Al fine di consentire alla Regione l'organizzazione della procedura di affidamento del servizio alla scadenza del Contratto, tre anni prima della scadenza di cui all'art. 4 e su richiesta della Regione, FSE si impegna a trasmettere gli elenchi e ogni ulteriore informazione richiesta – se d'obbligo- in base alle prescrizioni normative e/o regolatorie (e.g. Delibera ART 154/2019 e ss.mm.ii.) tra cui:

a) l'elenco dei beni strumentali allo svolgimento del servizio con indicazione del valore di cessione;

b) elenco dei beni essenziali/indispensabili in proprietà di FSE, con l'indicazione del titolo giuridico di cessione (proprietà/locazione/altro);

c) l'elenco, in forma anonima, del personale utilizzato riportando, per ogni lavoratore, i dati su inquadramento, abilitazioni, anzianità, trattamento economico e costo complessivo annuo;

d) ulteriori informazioni riguardanti i servizi oggetto del Contratto necessarie all'organizzazione e allo svolgimento della procedura di affidamento del servizio che FSE avrà l'obbligo di fornire in base alla normativa che sarà vigente.

2. Resta inteso che ogni informazione/dato/elenco di cui al comma precedente verranno fornite nella misura in cui siano contemplate dalle disposizioni normative e regolatorie vigenti.

Art. 26

(Controversie tra le Parti)

1. Eventuali divergenze nell'interpretazione o nell'esecuzione del Contratto, che non hanno trovato composizione nell'ambito del Comitato Tecnico di Gestione di cui all'art. 19, devono essere oggetto di preventivo tentativo di conciliazione tra le Parti.
2. Non è ammessa la competenza arbitrale.
3. Tutte le controversie, comunque, derivanti dal presente Atto saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Bari.
4. Il presente rapporto contrattuale è regolato dal diritto italiano.

Art. 27

(Cessione dei crediti e debiti)

1. I crediti e i debiti derivanti dal presente Contratto possono formare oggetto di cessione o di delegazione o di mandato all'incasso o di qualsiasi atto di disposizione ("Cessione") a favore di intermediari bancari e finanziari autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia.

2. Entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della notifica della Cessione, l'altra Parte può opporre diniego espressamente motivato.

3. In ogni caso, la Parte può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Art. 28

(Dichiarazioni ed obblighi)

1. Le Parti espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiarano che non vi è stata mediazione, od altra opera di terzi, per la conclusione del presente Contratto;
- dichiarano di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente, o attraverso società collegate o controllate, somme e/o altri corrispettivi a titolo di intermediazione, o simili, e, comunque, volte a facilitare la conclusione del Contratto;
- si obbligano a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Atto, rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni, comunque, volte agli stessi fini.

2. Nel caso in cui risultasse non conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese, ai sensi del comma precedente del presente articolo, ovvero le Parti non rispettassero gli impegni e gli obblighi assunti per tutta la durata del presente Atto, lo stesso si intenderà automaticamente risolto, ai sensi e per gli effetti, dell'art. 1456 c.c., per fatto e colpa riconducibile alla Parte inadempiente che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 29

(Garanzia fidejussoria)

1. FSE, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni di cui al presente contratto, si obbliga a fornire - entro e non oltre trenta giorni dalla sottoscrizione del presente contratto - garanzia fideiussoria, prestata da primario istituto bancario o assicurativo, nella misura pari al 1,5% del corrispettivo annuo stimato a PEF (Allegato 3), con termine al sesto mese successivo alla scadenza delle su indicate obbligazioni.

Art. 30

(Codice etico e Disciplinare)

1. Le Parti si impegnano a rispettare i principi contenuti nei rispettivi Codici Etici/Disciplinari. Detti Codici, seppur non allegati al presente Atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

2. In caso di violazione da parte di FSE del proprio Codice Etico e/o da parte della Regione delle seguenti norme: L. 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, DPR 16 aprile 2013, n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, entrambe le Parti avranno il diritto di risolvere il presente Atto, ai sensi e per gli effetti, dell’art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Art. 31

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., ai sensi dell’art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

A tal proposito Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. comunica che il conto corrente dedicato è quello aperto presso la banca _____ - IBAN: _____ e che sono delegati ad operare sul suddetto conto corrente:

- _____, nato a _____ in data _____, C.F. _____, domiciliato per la carica in Bari, via G. Amendola, 106/d;
- _____, nato a _____ in data _____, C.F.: _____, domiciliato per la carica in Bari, via G. Amendola, 106/d.

2. In caso di variazione di IBAN e/o dei soggetti delegati ad operare sullo stesso, Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. dovrà inviare via PEC idonea comunicazione di tracciabilità dei flussi finanziari, firmata digitalmente dal rappresentante legale.

3. La mancata ottemperanza di tali obblighi costituisce grave inadempimento, suscettibile di determinare la risoluzione del contratto, ai sensi dell’art. 22 dello stesso.

Art. 32

(Tutela dei dati personali)

1. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, e successive modifiche ed integrazioni, in considerazione del Regolamento UE n. 2016/679, si riporta quanto segue.

2. Nel corso dello svolgimento delle attività connesse all’esecuzione del presente Contratto, ciascuna delle Parti tratterà dati personali acquisiti nella fase di gestione per le finalità amministrative e/o contabili e per la corretta esecuzione di tutto quanto previsto, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU

679/2016 e al D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

3. Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente Contratto (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

4. I dati personali raccolti nell'ambito della fase di esecuzione del presente Contratto rientrano nelle categorie dei "Dati Comuni" acquisiti direttamente dalle Parti contraenti o dai dipendenti dei contraenti: dati anagrafici, dati di contatto.

5. I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

6. Per la Regione Puglia il titolare del Trattamento dei Dati è "Regione Puglia" Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70100 - BARI, rappresentata dal Presidente, rappresentante designato al trattamento per conto del Titolare è il Dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, Ing. _____, contattabile all'indirizzo mail: _____, con sede legale in Lungomare Nazario Sauro n.33 - 70100 - BARI. Per la Regione Puglia il Data Protection Officer (DPO - responsabile per la protezione dei dati) è la dott.ssa Rossella CACCAVO contattabile all'indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it.

7. Per FSE, il Titolare del Trattamento è Ferrovie del Sud Est e SA s.r.l., con sede legale e amministrativa in Bari (cap. 70126), Via G. Amendola 106/D. Per FSE il Data Protection Officer (DPO - responsabile per la protezione dei dati) è _____, contattabile all'indirizzo e-mail _____.

8. I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Contratto saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di che trattasi. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Contratto.

9. Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Art. 33

(Sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici)

1. La Regione è tenuta al rispetto della normativa di settore riguardante le pubbliche amministrazioni in materia di sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici, ed in particolare della Circolare Agenzia per l'Italia Digitale del 17 marzo 2017 n. 1/2017 e eventuali ss.mm.ii. contenente le "*Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni*" (G.U. Serie Generale n. 79 del 04/04/2017) e dà atto di avere proceduto alla implementazione delle misure ivi previste.
2. FSE si impegna a individuare e rispettare misure equivalenti, idonee a garantire la sicurezza informatica delle attività previste dal presente Contratto.
3. A tal fine, con la sottoscrizione del presente Contratto, le Parti si obbligano a segnalare con la massima tempestività all'altra Parte di aver subito un eventuale attacco informatico. Resta inteso che in caso di inadempimento parziale o integrale la Parte interessata avrà facoltà di risolvere il presente Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e, indipendentemente dall'esercizio di tale facoltà, il diritto all'integrale risarcimento dei danni subiti in conseguenza dell'inadempimento.

Articolo 35

(Disposizioni finali)

1. Le Parti si impegnano reciprocamente ad adempiere e attenersi a eventuali e ulteriori richieste e osservazioni formulate dall'ART, successivamente alla sottoscrizione del presente contratto.
2. Il Contratto è stato oggetto di articolata trattativa tra le Parti, che ne hanno discusso e approvato ogni singola clausola ed allegato e, pertanto, gli artt. 1341 e 1342 del codice civile non trovano applicazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Puglia _____

Per FSE _____

Allegati al presente Atto

1. Programma di Esercizio
2. Servizi connessi al trasporto

3. Piano Economico Finanziario (PEF)
4. Matrice dei Rischi
5. Sistema tariffario e Agevolazioni
6. Listino Prezzi – Servizi di Trasporto Ferroviario
7. Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza dei Servizi, Penalità, Mitigazioni e Premi
8. Piano Investimenti
9. Schema caratteristiche Materiale Rotabile in uso e Manutenzione
10. Regolamento del Comitato Tecnico di Gestione
11. Schema Carta dei Servizi
12. Procedure di aggiornamento del programma di esercizio
13. Piano di intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse
14. Piano di intervento vendita ed informazioni
15. Piano Raggiungimento Obiettivi regolatori (PRO)
16. Trasmissione dati RAP

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023 – 2032
Allegato 01_Programma di Esercizio Treni ANNO 2023

codice	Partenza	Arrivo	ora part.	ora arr.	numero	Tempi di	Km relazione	Giorni esercizio	Periodicità	Inizio validità	Fine validità	Km*treno annui	Tipo di materiale	Composizione	Posti a sedere	Posti offerti	servizio
92100	Martina Franca	Putignano	04:42	05:33	5	00:51	34,026	133	feriale	01/01/23	10/06/23	4525	ATR220	1	151	300	TRENO
92100	Martina Franca	Putignano	04:42	05:33	5	00:51	34,026	92	feriale	11/09/23	31/12/23	3130	ATR220	1	151	300	TRENO
92104	Martina Franca	Putignano	05:11	06:05	5	00:54	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	TRENO
92106	Martina Franca	Putignano	06:11	07:04	6	00:53	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	TRENO
92112	Martina Franca	Putignano	07:08	08:16	6	01:08	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92116	Martina Franca	Putignano	08:20	09:10	5	00:50	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92120	Martina Franca	Putignano	09:50	10:43	5	00:53	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92124	Martina Franca	Putignano	11:46	12:38	6	00:52	34,026	133	feriale	01/01/23	10/06/23	4525	ATR220	1	151	300	TRENO
92124	Martina Franca	Putignano	11:46	12:38	6	00:52	34,026	92	feriale	11/09/23	31/12/23	3130	ATR220	1	151	300	TRENO
92168	Martina Franca	Putignano	12:23	13:20	6	00:57	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92128	Martina Franca	Putignano	13:25	14:21	6	00:56	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	TRENO
92134	Martina Franca	Putignano	14:00	14:51	5	00:51	34,026	133	feriale	01/01/23	10/06/23	4525	ATR220	1	151	300	TRENO
92134	Martina Franca	Putignano	14:00	14:51	5	00:51	34,026	92	feriale	11/09/23	31/12/23	3130	ATR220	1	151	300	TRENO
92136	Martina Franca	Putignano	14:56	15:49	6	00:53	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92146	Martina Franca	Putignano	16:25	17:26	6	01:01	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92150	Martina Franca	Putignano	17:35	18:30	5	00:55	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	TRENO
92154	Martina Franca	Putignano	18:35	19:27	6	00:52	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92160	Martina Franca	Putignano	20:05	20:55	5	00:50	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92162	Martina Franca	Putignano	21:31	22:28	6	00:57	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92169	Putignano	Martina Franca	05:01	05:56	6	00:55	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92109	Putignano	Martina Franca	06:30	07:30	6	01:00	34,026	133	feriale	01/01/23	10/06/23	4525	ATR220	1	151	300	TRENO
92109	Putignano	Martina Franca	06:30	07:30	6	01:00	34,026	92	feriale	11/09/23	31/12/23	3130	ATR220	1	151	300	TRENO
92105	Putignano	Martina Franca	07:09	08:01	6	00:52	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	TRENO
92107	Putignano	Martina Franca	07:44	08:41	6	00:57	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92171	Putignano	Martina Franca	09:44	10:35	5	00:51	34,026	133	feriale	01/01/23	10/06/23	4525	ATR220	1	151	300	TRENO
92171	Putignano	Martina Franca	09:44	10:35	5	00:51	34,026	92	feriale	11/09/23	31/12/23	3130	ATR220	1	151	300	TRENO
92121	Putignano	Martina Franca	10:13	11:08	5	00:55	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	TRENO
92123	Putignano	Martina Franca	10:47	11:39	6	00:52	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92125	Putignano	Martina Franca	12:48	13:45	6	00:57	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92131	Putignano	Martina Franca	13:49	14:46	6	00:57	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92141	Putignano	Martina Franca	15:15	16:12	6	00:57	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	TRENO
92135	Putignano	Martina Franca	15:55	16:48	5	00:53	34,026	133	feriale	01/01/23	10/06/23	4525	ATR220	1	151	300	TRENO
92135	Putignano	Martina Franca	15:55	16:48	5	00:53	34,026	92	feriale	11/09/23	31/12/23	3130	ATR220	1	151	300	TRENO
92145	Putignano	Martina Franca	16:25	17:16	5	00:51	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92153	Putignano	Martina Franca	17:30	18:22	6	00:52	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92151	Putignano	Martina Franca	18:55	19:51	5	00:56	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	TRENO
92157	Putignano	Martina Franca	19:55	20:51	5	00:56	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92161	Putignano	Martina Franca	21:01	21:53	6	00:52	34,026	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10276	ATR220	1	151	300	BUS
92103	Martina Franca	Taranto	05:30	06:25	6	00:55	34,850	133	feriale	01/01/23	10/06/23	4635	ATR220	1	151	300	BUS
92103	Martina Franca	Taranto	05:30	06:25	6	00:55	34,850	92	feriale	11/09/23	31/12/23	3206	ATR220	1	151	300	BUS
92103	Martina Franca	Taranto	05:30	06:25	6	00:55	34,850	77	feriale	11/06/23	10/09/23	2683	Aln668	1	68	141	BUS
92111	Martina Franca	Taranto	06:37	07:33	7	00:56	34,850	133	feriale	01/01/23	10/06/23	4635	Aln668	1	68	141	BUS
92111	Martina Franca	Taranto	06:37	07:33	7	00:56	34,850	92	feriale	11/09/23	31/12/23	3206	Aln668	1	68	141	BUS
92115	Martina Franca	Taranto	07:41	08:39	6	00:58	34,850	133	feriale	01/01/23	10/06/23	4635	ATR220	1	151	300	BUS
92115	Martina Franca	Taranto	07:41	08:39	6	00:58	34,850	92	feriale	11/09/23	31/12/23	3206	ATR220	1	151	300	BUS
92115	Martina Franca	Taranto	07:41	08:39	6	00:58	34,850	77	feriale	11/06/23	10/09/23	2683	Aln668	1	68	141	BUS
92133	Martina Franca	Statte	13:17	13:55	5	00:38	23,579	133	feriale	01/01/23	10/06/23	3136	ATR220	1	151	300	TRENO
92133	Martina Franca	Statte	13:17	13:55	5	00:38	23,579	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2169	ATR220	1	151	300	TRENO
92167	Martina Franca	Taranto	13:53	14:49	7	00:56	34,850	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10525	ATR220	1	151	300	BUS
92137	Martina Franca	Taranto	15:00	15:56	7	00:56	34,850	133	feriale	01/01/23	10/06/23	4635	ATR220	1	151	300	BUS
92137	Martina Franca	Taranto	15:00	15:56	7	00:56	34,850	92	feriale	11/09/23	31/12/23	3206	ATR220	1	151	300	BUS
92147	Martina Franca	Taranto	17:05	18:01	7	00:56	34,850	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10525	ATR220	1	151	300	TRENO
92155	Martina Franca	Taranto	17:55	18:51	7	00:56	34,850	133	feriale	01/01/23	10/06/23	4635	ATR220	1	151	300	BUS
92155	Martina Franca	Taranto	17:55	18:51	7	00:56	34,850	92	feriale	11/09/23	31/12/23	3206	ATR220	1	151	300	BUS
92155	Martina Franca	Taranto	17:55	18:51	7	00:56	34,850	77	feriale	11/06/23	10/09/23	2683	Aln668	1	68	141	BUS
92108	Taranto	Martina Franca	06:35	07:35	7	01:00	34,850	133	feriale	01/01/23	10/06/23	4635	ATR220	1	151	300	BUS

codice	Partenza	Arrivo	ora part.	ora arr.	numero	Tempi di	Km relazione	Giorni esercizio	Periodicità	Inizio validità	Fine validità	Km*treno annui	Tipo di materiale	Composizione	Posti a sedere	Posti offerti	servizio
92108	Taranto	Martina Franca	06:35	07:35	7	01:00	34,850	92	feriale	11/09/23	31/12/23	3206	ATR220	1	151	300	BUS
92108	Taranto	Martina Franca	06:35	07:35	7	01:00	34,850	77	feriale	11/06/23	10/09/23	2683	Aln668	1	68	141	BUS
92114	Taranto	Martina Franca	07:40	08:36	6	00:56	34,850	133	feriale	01/01/23	10/06/23	4635	Aln668	1	68	141	BUS
92114	Taranto	Martina Franca	07:40	08:36	6	00:56	34,850	92	feriale	11/09/23	31/12/23	3206	Aln668	1	68	141	BUS
92118	Taranto	Martina Franca	08:46	09:38	5	00:52	34,850	133	feriale	01/01/23	10/06/23	4635	ATR220	1	151	300	BUS
92118	Taranto	Martina Franca	08:46	09:38	5	00:52	34,850	92	feriale	11/09/23	31/12/23	3206	ATR220	1	151	300	BUS
92118	Taranto	Martina Franca	08:46	09:38	5	00:52	34,850	77	feriale	11/06/23	10/09/23	2683	Aln668	1	68	141	BUS
92132	Statte	Martina Franca	14:10	14:51	5	00:41	23,579	133	feriale	01/01/23	10/06/23	3136	ATR220	1	151	300	BUS
92132	Statte	Martina Franca	14:10	14:51	5	00:41	23,579	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2169	ATR220	1	151	300	BUS
92140	Taranto	Martina Franca	15:15	16:17	6	01:02	34,850	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10525	ATR220	1	151	300	TRENO
92144	Taranto	Martina Franca	16:02	16:58	7	00:56	34,850	133	feriale	01/01/23	10/06/23	4635	ATR220	1	151	300	BUS
92144	Taranto	Martina Franca	16:02	16:58	7	00:56	34,850	92	feriale	11/09/23	31/12/23	3206	ATR220	1	151	300	BUS
92152	Taranto	Martina Franca	18:12	19:12	7	01:00	34,850	302	feriale	01/01/23	31/12/23	10525	ATR220	1	151	300	TRENO
92158	Taranto	Martina Franca	19:00	19:56	7	00:56	34,850	133	feriale	01/01/23	10/06/23	4635	ATR220	1	151	300	BUS
92158	Taranto	Martina Franca	19:00	19:56	7	00:56	34,850	92	feriale	11/09/23	31/12/23	3206	ATR220	1	151	300	BUS
92158	Taranto	Martina Franca	19:00	19:56	7	00:56	34,850	77	feriale	11/06/23	10/09/23	2683	Aln668	1	68	141	BUS
92001	Bari Centro	Putignano	05:21	06:39	12	01:18	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92003	Bari Centro	Putignano	06:21	07:39	12	01:18	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92005	Bari Centro	Adelfia	06:51	07:27	8	00:36	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
92007	Bari Centro	Putignano	07:21	08:39	12	01:18	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92009	Bari Centro	Adelfia	07:51	08:27	8	00:36	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
92011	Bari Centro	Putignano	08:21	09:39	12	01:18	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ATR220	1	151	300	TRENO
92013	Bari Centro	Putignano	09:21	10:39	12	01:18	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92015	Bari Centro	Putignano	10:21	11:39	12	01:18	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92017	Bari Centro	Putignano	11:21	12:39	12	01:18	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92019	Bari Centro	Adelfia	11:51	12:27	8	00:36	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
92021	Bari Centro	Putignano	12:21	13:39	12	01:18	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92023	Bari Centro	Adelfia	12:51	13:27	8	00:36	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
92025	Bari Centro	Putignano	13:21	14:39	12	01:18	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92027	Bari Centro	Adelfia	13:51	14:27	8	00:36	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
92029	Bari Centro	Putignano	14:21	15:39	12	01:18	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ATR220	1	151	300	TRENO
92031	Bari Centro	Putignano	15:21	16:39	12	01:18	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92033	Bari Centro	Putignano	16:21	17:39	12	01:18	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92035	Bari Centro	Adelfia	16:51	17:27	8	00:36	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
92037	Bari Centro	Putignano	17:21	18:39	12	01:18	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92039	Bari Centro	Adelfia	17:51	18:27	8	00:36	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
92041	Bari Centro	Putignano	18:21	19:39	12	01:18	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92043	Bari Centro	Adelfia	18:51	19:27	8	00:36	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
92045	Bari Centro	Putignano	19:21	20:39	12	01:18	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92047	Bari Centro	Adelfia	19:51	20:27	8	00:36	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
92049	Bari Centro	Putignano	20:21	21:39	12	01:18	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ATR220	1	151	300	TRENO
92051	Bari Centro	Putignano	20:51	22:09	12	01:18	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92002	Putignano	Bari Centro	05:18	06:44	12	01:26	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92004	Putignano	Bari Centro	05:54	07:14	12	01:20	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ATR220	1	151	300	TRENO
92006	Putignano	Bari Centro	06:13	07:44	12	01:31	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92008	Putignano	Bari Centro	06:54	08:14	12	01:20	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92010	Adelfia	Bari Centro	08:07	08:44	8	00:37	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
92012	Putignano	Bari Centro	07:54	09:14	12	01:20	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92014	Adelfia	Bari Centro	09:07	09:44	8	00:37	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
92016	Putignano	Bari Centro	08:54	10:14	12	01:20	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92018	Putignano	Bari Centro	09:54	11:14	12	01:20	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92020	Putignano	Bari Centro	10:54	12:14	12	01:20	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ATR220	1	151	300	TRENO
92022	Putignano	Bari Centro	11:54	13:14	12	01:20	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92024	Adelfia	Bari Centro	13:07	13:44	8	00:37	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
92026	Putignano	Bari Centro	12:54	14:14	12	01:20	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92028	Adelfia	Bari Centro	14:07	14:44	8	00:37	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
92030	Putignano	Bari Centro	13:54	15:14	12	01:20	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92032	Adelfia	Bari Centro	15:07	15:44	8	00:37	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
92034	Putignano	Bari Centro	14:54	16:14	12	01:20	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO

codice	Partenza	Arrivo	ora part.	ora arr.	numero	Tempi di	Km relazione	Giorni esercizio	Periodicità	Inizio validità	Fine validità	Km*treno annui	Tipo di materiale	Composizione	Posti a sedere	Posti offerti	servizio
92036	Putignano	Bari Centro	15:54	17:14	12	01:20	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92038	Putignano	Bari Centro	16:54	18:14	12	01:20	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92040	Adelfia	Bari Centro	18:07	18:44	8	00:37	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
92042	Putignano	Bari Centro	17:54	19:14	12	01:20	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ATR220	1	151	300	TRENO
92044	Adelfia	Bari Centro	19:07	19:44	8	00:37	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
92046	Putignano	Bari Centro	18:54	20:14	12	01:20	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92048	Adelfia	Bari Centro	20:07	20:44	8	00:37	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
92050	Putignano	Bari Centro	19:54	21:14	12	01:20	47,732	302	feriale	01/01/23	31/12/23	14415	ETR322	1	175	381	TRENO
92052	Adelfia	Bari Centro	21:07	21:44	8	00:37	15,199	302	feriale	01/01/23	31/12/23	4590	ETR322	1	175	381	TRENO
90701	Martina Franca	Lecce	04:57	07:37	12	02:40	102,588	133	feriale	01/01/23	10/06/23	13644	ATR220	1	151	300	TRENO
90701	Martina Franca	Lecce	04:57	07:37	12	02:40	102,588	92	feriale	11/09/23	31/12/23	9438	ATR220	1	151	300	TRENO
90701	Martina Franca	Lecce	04:53	07:37	12	02:44	102,588	77	feriale	11/06/23	10/09/23	7899	ATR220	1	151	300	TRENO
90703	Martina Franca	Lecce	05:40	08:25	14	02:45	102,588	133	feriale	01/01/23	10/06/23	13644	Aln668	1	68	141	BUS
90703	Martina Franca	Lecce	05:40	08:25	14	02:45	102,588	92	feriale	11/09/23	31/12/23	9438	Aln668	1	68	141	BUS
90703	Martina Franca	Lecce	05:35	08:25	14	02:50	102,588	77	feriale	11/06/23	10/09/23	7899	Aln668	1	68	141	BUS
90705	Martina Franca	Lecce	07:13	09:52	14	02:39	102,588	133	feriale	01/01/23	10/06/23	13644	ATR220	1	151	300	BUS
90705	Martina Franca	Lecce	07:13	09:52	14	02:39	102,588	92	feriale	11/09/23	31/12/23	9438	ATR220	1	151	300	BUS
90705	Martina Franca	Lecce	07:03	09:52	13	02:49	102,588	77	feriale	11/06/23	10/09/23	7899	ATR220	1	151	300	BUS
90709	Martina Franca	Lecce	08:54	11:49	12	02:55	102,588	133	feriale	01/01/23	10/06/23	13644	ATR220	1	151	300	BUS
90709	Martina Franca	Lecce	08:54	11:49	12	02:55	102,588	92	feriale	11/09/23	31/12/23	9438	ATR220	1	151	300	BUS
90709	Martina Franca	Lecce	08:50	11:36	13	02:46	102,588	77	feriale	11/06/23	10/09/23	7899	ATR220	1	151	300	BUS
90715	Martina Franca	Lecce	11:55	14:34	12	02:39	102,588	302	feriale	01/01/23	31/12/23	30982	ATR220	1	151	300	BUS
90717	Martina Franca	Francavilla Fontana	13:08	14:08	4	01:00	40,818	133	feriale	01/01/23	10/06/23	5429	Aln668	1	68	141	BUS
90717	Martina Franca	Francavilla Fontana	13:08	14:08	4	01:00	40,818	92	feriale	11/09/23	31/12/23	3755	Aln668	1	68	141	BUS
90717	Martina Franca	Francavilla Fontana	13:08	14:08	4	01:00	40,818	77	feriale	11/06/23	10/09/23	3143	Aln668	1	68	141	BUS
90721	Francavilla Fontana	Lecce	14:14	15:52	9	01:38	61,770	133	feriale	01/01/23	10/06/23	8215	Aln668	1	68	141	BUS
90721	Francavilla Fontana	Lecce	14:14	15:52	9	01:38	61,770	92	feriale	11/09/23	31/12/23	5683	Aln668	1	68	141	BUS
90721	Francavilla Fontana	Lecce	14:14	15:52	9	01:38	61,770	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4756	Aln668	1	68	141	BUS
90725	Martina Franca	Lecce	15:19	18:05	12	02:46	102,588	302	feriale	01/01/23	31/12/23	30982	ATR220	1	151	300	BUS
90729	Martina Franca	Lecce	17:40	20:12	12	02:32	102,588	133	feriale	01/01/23	10/06/23	13644	ATR220	1	151	300	TRENO
90729	Martina Franca	Lecce	17:40	20:12	12	02:32	102,588	92	feriale	10/09/23	31/12/23	9438	ATR220	1	151	300	TRENO
90733	Martina Franca	Lecce	18:33	21:10	12	02:37	102,588	302	feriale	01/01/23	31/12/23	30982	ATR220	1	151	300	BUS
90702	Lecce	Martina Franca	04:17	06:55	12	02:38	102,588	133	feriale	01/01/23	10/06/23	13644	ATR220	1	151	300	BUS
90702	Lecce	Martina Franca	04:17	06:55	12	02:38	102,588	92	feriale	11/09/23	31/12/23	9438	ATR220	1	151	300	BUS
90702	Lecce	Martina Franca	04:14	06:50	12	02:36	102,588	77	feriale	11/06/23	10/09/23	7899	ATR220	1	151	300	BUS
90708	Lecce	Martina Franca	05:51	08:28	12	02:37	102,588	133	feriale	01/01/23	10/06/23	13644	ATR220	1	151	300	BUS
90708	Lecce	Martina Franca	05:51	08:28	12	02:37	102,588	92	feriale	11/09/23	31/12/23	9438	ATR220	1	151	300	BUS
90708	Lecce	Martina Franca	05:51	08:25	12	02:34	102,588	77	feriale	11/06/23	10/09/23	7899	ATR220	1	151	300	BUS
90710	Lecce	Martina Franca	07:04	10:05	12	03:01	102,588	133	feriale	01/01/23	10/06/23	13644	Aln668	1	68	141	BUS
90710	Lecce	Martina Franca	07:04	10:05	12	03:01	102,588	92	feriale	11/09/23	31/12/23	9438	ATR220	1	151	300	BUS
90710	Lecce	Martina Franca	07:50	10:48	12	02:58	102,588	77	feriale	11/06/23	10/09/23	7899	ATR220	1	151	300	BUS
90714	Lecce	Martina Franca	09:05	11:48	14	02:43	102,588	133	feriale	01/01/23	10/06/23	13644	Aln668	1	68	141	BUS
90714	Lecce	Martina Franca	09:05	11:48	14	02:43	102,588	92	feriale	11/09/23	31/12/23	9438	ATR220	1	151	300	BUS
90714	Lecce	Martina Franca	09:06	11:45	14	02:39	102,588	77	feriale	11/06/23	10/09/23	7899	Aln668	1	68	141	BUS
90720	Lecce	Francavilla Fontana	12:30	14:05	9	01:35	61,770	302	feriale	01/01/23	31/12/23	18655	ATR220	1	151	300	BUS
90724	Francavilla Fontana	Martina Franca	14:11	15:11	6	01:00	40,818	302	feriale	01/01/23	31/12/23	12327	ATR220	1	151	300	BUS
90726	Lecce	Martina Franca	13:47	16:30	13	02:43	102,588	133	feriale	01/01/23	10/06/23	13644	ATR220	1	151	300	TRENO
90726	Lecce	Martina Franca	13:47	16:30	13	02:43	102,588	92	feriale	10/09/23	31/12/23	9438	ATR220	1	151	300	TRENO
90728	Lecce	Martina Franca	14:40	17:21	14	02:41	102,588	302	feriale	01/01/23	31/12/23	30982	ATR220	1	151	300	BUS
90734	Lecce	Martina Franca	16:55	19:47	14	02:52	102,588	133	feriale	01/01/23	10/06/23	13644	Aln668	1	68	141	BUS
90734	Lecce	Martina Franca	16:55	19:47	14	02:52	102,588	92	feriale	11/09/23	31/12/23	9438	Aln668	1	68	141	BUS
90734	Lecce	Martina Franca	16:55	19:47	14	02:52	102,588	77	feriale	11/06/23	10/09/23	7899	Aln668	1	68	141	BUS
90736	Lecce	Martina Franca	18:32	21:14	12	02:42	102,588	302	feriale	01/01/23	31/12/23	30982	ATR220	1	151	300	BUS
90706/90753	Lecce	Gagliano Leuca	05:16	07:59	18	02:43	85,038	133	feriale	01/01/23	10/06/23	11310	Aln668	1	68	141	BUS
90706/90753	Lecce	Gagliano Leuca	05:16	07:59	18	02:43	85,038	92	feriale	10/09/23	31/12/23	7823	Aln668	1	68	141	BUS
90755	Novoli	Gagliano Leuca	07:26	09:37	16	02:11	74,194	133	feriale	01/01/23	10/06/23	9868	Aln668	1	68	141	BUS
90755	Novoli	Gagliano Leuca	07:26	09:37	17	02:11	74,194	92	feriale	10/09/23	31/12/23	6826	Aln668	1	68	141	BUS
90742/90773	Lecce	Gagliano Leuca	07:04	09:37	18	02:33	85,038	77	feriale	11/06/23	10/09/23	6548	ATR220	1	151	300	BUS
90712/90757	Lecce	Gagliano Leuca	08:33	11:08	18	02:35	85,038	302	feriale	01/01/23	31/12/23	25681	ATR220	1	151	300	BUS

codice	Partenza	Arrivo	ora part.	ora arr.	numero	Tempi di	Km relazione	Giorni esercizio	Periodicità	Inizio validità	Fine validità	Km*treno annui	Tipo di materiale	Composizione	Posti a sedere	Posti offerti	servizio
90716/90759	Lecce	Gagliano Leuca	10:07	12:39	18	02:32	85,038	133	feriale	01/01/23	10/06/23	11310	Aln668	1	68	141	BUS
90716/90759	Lecce	Gagliano Leuca	10:07	12:39	18	02:32	85,038	92	feriale	10/09/23	31/12/23	7823	ATR220	1	151	300	BUS
90716/90759	Lecce	Gagliano Leuca	10:07	12:39	18	02:32	85,038	77	feriale	11/06/23	10/09/23	6548	ATR220	1	151	300	BUS
90718/90761	Lecce	Gagliano Leuca	11:18	13:58	18	02:40	85,038	133	feriale	01/01/23	10/06/23	11310	Aln668	1	68	141	BUS
90718/90761	Lecce	Gagliano Leuca	11:18	13:58	18	02:40	85,038	92	feriale	10/09/23	31/12/23	7823	Aln668	1	68	141	BUS
90722/90763	Lecce	Gagliano Leuca	13:05	15:32	18	02:27	85,038	92	feriale	10/09/23	31/12/23	7823	Aln668	1	68	141	BUS
90722/90763	Lecce	Gagliano Leuca	13:05	15:32	18	02:27	85,038	77	feriale	11/06/23	10/09/23	6548	ATR220	1	151	300	BUS
90722/90763	Lecce	Gagliano Leuca	13:05	15:32	18	02:27	85,038	133	feriale	01/01/23	10/06/23	11310	Aln668	1	68	141	BUS
90730/90765	Lecce	Gagliano Leuca	15:00	17:46	18	02:46	85,038	92	feriale	10/09/23	31/12/23	7823	ATR220	1	151	300	BUS
90730/90765	Lecce	Gagliano Leuca	15:00	17:46	18	02:46	85,038	77	feriale	11/06/23	10/09/23	6548	Aln668	1	68	141	BUS
90730/90765	Lecce	Gagliano Leuca	15:00	17:46	18	02:46	85,038	133	feriale	01/01/23	10/06/23	11310	ATR220	1	151	300	BUS
90732/90767	Lecce	Gagliano Leuca	16:11	18:55	18	02:44	85,038	92	feriale	10/09/23	31/12/23	7823	ATR220	1	151	300	BUS
90732/90767	Lecce	Gagliano Leuca	16:11	18:55	18	02:44	85,038	77	feriale	11/06/23	10/09/23	6548	ATR220	1	151	300	BUS
90732/90767	Lecce	Gagliano Leuca	16:11	18:55	18	02:44	85,038	133	feriale	01/01/23	10/06/23	11310	Aln668	1	68	141	BUS
90738/90769	Lecce	Gagliano Leuca	19:25	22:03	18	02:38	85,038	302	feriale	01/01/23	31/12/23	25681	ATR220	1	151	300	BUS
90752	Casarano	Novoli	05:50	07:14	11	01:24	48,664	133	feriale	01/01/23	10/06/23	6472	Aln668	1	68	141	BUS
90752	Casarano	Novoli	05:50	07:14	11	01:24	48,664	92	feriale	10/09/23	31/12/23	4477	ATR220	1	151	300	BUS
90754/90707	Gagliano Leuca	Lecce	06:34	09:03	18	02:29	85,038	302	feriale	01/01/23	31/12/23	25681	Aln668	1	68	141	BUS
90756/90711	Gagliano Leuca	Lecce	08:11	10:44	18	02:33	85,038	133	feriale	01/01/23	10/06/23	11310	Aln668	1	68	141	BUS
90756/90711	Gagliano Leuca	Lecce	08:11	10:44	18	02:33	85,038	92	feriale	10/09/23	31/12/23	7823	Aln668	1	68	141	BUS
90758/90713	Gagliano Leuca	Lecce	09:43	12:16	18	02:33	85,038	133	feriale	01/01/23	10/06/23	11310	Aln668	1	68	141	BUS
90758/90713	Gagliano Leuca	Lecce	09:43	12:16	18	02:33	85,038	92	feriale	10/09/23	31/12/23	7823	Aln668	1	68	141	BUS
90758/90713	Gagliano Leuca	Lecce	09:43	12:16	18	02:33	85,038	77	feriale	11/06/23	10/09/23	6548	ATR220	1	151	300	BUS
90760/90719	Gagliano Leuca	Lecce	11:14	13:42	18	02:28	85,038	302	feriale	01/01/23	31/12/23	25681	ATR220	1	151	300	BUS
90762/90723	Gagliano Leuca	Lecce	12:52	15:32	18	02:40	85,038	133	feriale	01/01/23	10/06/23	11310	Aln668	1	68	141	BUS
90762/90723	Gagliano Leuca	Lecce	12:52	15:32	18	02:40	85,038	92	feriale	10/09/23	31/12/23	7823	ATR220	1	151	300	BUS
90762/90723	Gagliano Leuca	Lecce	12:52	15:32	18	02:40	85,038	77	feriale	11/06/23	10/09/23	6548	ATR220	1	151	300	BUS
90764/90727	Gagliano Leuca	Lecce	14:06	16:43	18	02:37	85,038	133	feriale	01/01/23	10/06/23	11310	Aln668	1	68	141	BUS
90764/90727	Gagliano Leuca	Lecce	14:06	16:43	18	02:37	85,038	92	feriale	10/09/23	31/12/23	7823	Aln668	1	68	141	BUS
90766/90731	Gagliano Leuca	Lecce	15:43	18:24	18	02:41	85,038	133	feriale	01/01/23	10/06/23	11310	Aln668	1	68	141	BUS
90766/90731	Gagliano Leuca	Lecce	15:43	18:24	18	02:41	85,038	92	feriale	10/09/23	31/12/23	7823	Aln668	1	68	141	BUS
90766/90731	Gagliano Leuca	Lecce	15:43	18:24	18	02:41	85,038	77	feriale	11/06/23	10/09/23	6548	ATR220	1	151	300	BUS
90768/90735	Gagliano Leuca	Lecce	17:52	20:28	18	02:36	85,038	133	feriale	01/01/23	10/06/23	11310	ATR220	1	151	300	BUS
90768/90735	Gagliano Leuca	Lecce	17:52	20:28	18	02:36	85,038	92	feriale	10/09/23	31/12/23	7823	ATR220	1	151	300	BUS
90768/90735	Gagliano Leuca	Lecce	17:52	20:28	18	02:36	85,038	77	feriale	11/06/23	10/09/23	6548	Aln668	1	68	141	BUS
90770/90737	Gagliano Leuca	Lecce	19:06	21:39	18	02:33	85,038	133	feriale	01/01/23	10/06/23	11310	Aln668	1	68	141	BUS
90770/90737	Gagliano Leuca	Lecce	19:06	21:39	18	02:33	85,038	92	feriale	10/09/23	31/12/23	7823	ATR220	1	151	300	BUS
90770/90737	Gagliano Leuca	Lecce	19:06	21:39	18	02:33	85,038	77	feriale	11/06/23	10/09/23	6548	ATR220	1	151	300	BUS
90740/90771	Lecce	Gallipoli	20:35	22:17	11	01:42	53,256	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7083	ATR220	1	151	300	BUS
90740/90771	Lecce	Gallipoli	20:35	22:17	10	01:42	53,256	92	feriale	10/09/23	31/12/23	4900	ATR220	1	151	300	BUS
90801	Gallipoli	Casarano	05:03	05:39	5	00:36	22,003	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2926	Aln668	1	68	141	BUS
90801	Gallipoli	Casarano	05:03	05:39	5	00:36	22,003	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2024	ATR220	1	151	300	BUS
90803	Gallipoli	Casarano	06:33	07:10	5	00:37	22,003	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2926	ATR220	1	151	300	BUS
90803	Gallipoli	Casarano	06:33	07:09	5	00:36	22,003	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2024	ATR220	1	151	300	BUS
90803	Gallipoli	Casarano	06:30	07:11	7	00:41	22,003	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1694	ATR220	1	151	300	BUS
90805	Gallipoli	Casarano	08:13	08:50	5	00:37	22,003	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2926	ATR220	1	151	300	BUS
90805	Gallipoli	Casarano	08:13	08:49	5	00:36	22,003	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2024	ATR220	1	151	300	BUS
90805	Gallipoli	Casarano	08:53	09:34	7	00:41	22,003	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1694	ATR220	1	151	300	BUS
90807	Gallipoli	Casarano	12:33	13:10	5	00:37	22,003	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2926	ATR220	1	151	300	BUS
90807	Gallipoli	Casarano	12:33	13:09	5	00:36	22,003	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2024	ATR220	1	151	300	BUS
90807	Gallipoli	Casarano	10:50	11:31	7	00:41	22,003	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1694	ATR220	1	151	300	BUS
90809	Gallipoli	Casarano	14:13	14:50	5	00:37	22,003	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2926	ATR220	1	151	300	BUS
90809	Gallipoli	Casarano	14:13	14:49	5	00:36	22,003	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2024	ATR220	1	151	300	BUS
90809	Gallipoli	Casarano	12:50	13:31	7	00:41	22,003	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1694	ATR220	1	151	300	BUS
90811	Gallipoli	Casarano	15:53	16:30	5	00:37	22,003	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2926	ATR220	1	151	300	BUS
90811	Gallipoli	Casarano	15:53	16:29	5	00:36	22,003	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2024	ATR220	1	151	300	BUS
90811	Gallipoli	Casarano	15:05	15:46	7	00:41	22,003	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1694	ATR220	1	151	300	BUS
90813	Gallipoli	Casarano	17:33	18:10	5	00:37	22,003	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2926	ATR220	1	151	300	BUS
90813	Gallipoli	Casarano	17:33	18:09	5	00:36	22,003	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2024	ATR220	1	151	300	BUS

codice	Partenza	Arrivo	ora part.	ora arr.	numero	Tempi di	Km relazione	Giorni esercizio	Periodicità	Inizio validità	Fine validità	Km*treno annui	Tipo di materiale	Composizione	Posti a sedere	Posti offerti	servizio
90813	Gallipoli	Casarano	17:05	17:46	7	00:41	22,003	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1694	ATR220	1	151	300	BUS
90815	Gallipoli	Casarano	19:13	19:50	5	00:37	22,003	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2926	ATR220	1	151	300	BUS
90815	Gallipoli	Casarano	19:13	19:49	5	00:36	22,003	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2024	ATR220	1	151	300	BUS
90815	Gallipoli	Casarano	19:10	19:51	7	00:41	22,003	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1694	ATR220	1	151	300	BUS
90802	Casarano	Gallipoli	07:19	07:55	5	00:36	22,003	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2926	ATR220	1	151	300	BUS
90802	Casarano	Gallipoli	07:19	07:55	5	00:36	22,003	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2024	ATR220	1	151	300	BUS
90802	Casarano	Gallipoli	08:02	08:43	7	00:41	22,003	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1694	ATR220	1	151	300	BUS
90804	Casarano	Gallipoli	09:19	09:55	5	00:36	22,003	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2926	ATR220	1	151	300	BUS
90804	Casarano	Gallipoli	09:19	09:55	5	00:36	22,003	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2024	ATR220	1	151	300	BUS
90804	Casarano	Gallipoli	09:58	10:39	7	00:41	22,003	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1694	ATR220	1	151	300	BUS
90806	Casarano	Gallipoli	13:25	14:01	5	00:36	22,003	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2926	ATR220	1	151	300	BUS
90806	Casarano	Gallipoli	13:25	14:01	5	00:36	22,003	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2024	ATR220	1	151	300	BUS
90806	Casarano	Gallipoli	11:59	12:40	7	00:41	22,003	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1694	ATR220	1	151	300	BUS
90808	Casarano	Gallipoli	14:59	15:35	5	00:36	22,003	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2926	ATR220	1	151	300	BUS
90808	Casarano	Gallipoli	14:59	15:35	5	00:36	22,003	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2024	ATR220	1	151	300	BUS
90808	Casarano	Gallipoli	14:14	14:55	7	00:41	22,003	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1694	ATR220	1	151	300	BUS
90810	Casarano	Gallipoli	16:39	17:15	5	00:36	22,003	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2926	ATR220	1	151	300	BUS
90810	Casarano	Gallipoli	16:39	17:15	5	00:36	22,003	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2024	ATR220	1	151	300	BUS
90810	Casarano	Gallipoli	16:14	16:55	7	00:41	22,003	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1694	ATR220	1	151	300	BUS
90812	Casarano	Gallipoli	18:19	18:55	5	00:36	22,003	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2926	ATR220	1	151	300	BUS
90812	Casarano	Gallipoli	18:19	18:55	5	00:36	22,003	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2024	ATR220	1	151	300	BUS
90812	Casarano	Gallipoli	18:19	19:00	7	00:41	22,003	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1694	ATR220	1	151	300	BUS
90814	Casarano	Gallipoli	19:59	20:35	5	00:36	22,003	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2926	ATR220	1	151	300	BUS
90814	Casarano	Gallipoli	19:59	20:35	5	00:36	22,003	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2024	ATR220	1	151	300	BUS
90814	Casarano	Gallipoli	20:02	20:43	7	00:41	22,003	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1694	ATR220	1	151	300	BUS
90851	Lecce	Gallipoli	06:00	07:43	12	01:43	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	ATR220	1	151	300	TRENO
90851	Lecce	Gallipoli	06:00	07:43	12	01:43	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	Aln668	1	68	141	TRENO
90853	Lecce	Gallipoli	07:00	08:43	12	01:43	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	Aln668	1	68	141	BUS
90853	Lecce	Gallipoli	07:00	08:43	12	01:43	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	ATR220	1	151	300	BUS
90853	Lecce	Gallipoli	07:00	08:40	13	01:40	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	BUS
90855	Lecce	Gallipoli	09:12	10:40	7	01:28	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	TRENO
90857	Lecce	Gallipoli	09:00	10:40	12	01:40	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	Aln668	1	68	141	TRENO
90857	Lecce	Gallipoli	09:00	10:40	12	01:40	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	ATR220	1	151	300	TRENO
90857	Lecce	Gallipoli	10:00	11:45	13	01:45	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	BUS
90859	Lecce	Gallipoli	10:00	11:43	12	01:43	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	ATR220	1	151	300	BUS
90859	Lecce	Gallipoli	10:00	11:43	12	01:43	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	Aln668	1	68	141	BUS
90859	Lecce	Gallipoli	11:12	12:40	7	01:28	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	BUS
90861	Lecce	Gallipoli	11:03	12:40	12	01:37	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	Aln668	1	68	141	BUS
90861	Lecce	Gallipoli	11:03	12:40	12	01:37	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	ATR220	1	151	300	BUS
90861	Lecce	Gallipoli	13:00	14:45	13	01:45	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	BUS
90863	Lecce	Gallipoli	13:03	14:43	12	01:40	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	Aln668	1	68	141	TRENO
90863	Lecce	Gallipoli	13:03	14:43	12	01:40	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	Aln668	1	68	141	TRENO
90863	Lecce	Gallipoli	14:12	15:40	7	01:28	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	TRENO
90865	Lecce	Gallipoli	14:00	15:43	12	01:43	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	ATR220	1	151	300	TRENO
90865	Lecce	Gallipoli	14:00	15:43	12	01:43	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	Aln668	1	68	141	TRENO
90865	Lecce	Gallipoli	15:00	16:45	13	01:45	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	TRENO
90867	Lecce	Gallipoli	15:00	16:40	12	01:40	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	Aln668	1	68	141	BUS
90867	Lecce	Gallipoli	15:00	16:40	12	01:40	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	ATR220	1	151	300	BUS
90867	Lecce	Gallipoli	16:00	17:45	13	01:45	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	BUS
90869	Lecce	Gallipoli	17:03	18:43	12	01:40	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	Aln668	1	68	141	TRENO
90869	Lecce	Gallipoli	17:03	18:43	12	01:40	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	Aln668	1	68	141	TRENO
90869	Lecce	Gallipoli	17:12	18:40	7	01:28	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	TRENO
90871	Lecce	Gallipoli	18:00	19:43	12	01:43	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	ATR220	1	151	300	TRENO
90871	Lecce	Gallipoli	18:00	19:43	12	01:43	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	Aln668	1	68	141	TRENO
90871	Lecce	Gallipoli	18:00	19:45	13	01:45	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	TRENO
90873	Lecce	Gallipoli	19:00	20:43	12	01:43	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	Aln668	1	68	141	BUS
90873	Lecce	Gallipoli	19:00	20:43	12	01:43	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	ATR220	1	151	300	BUS
90873	Lecce	Gallipoli	19:00	20:45	13	01:45	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	BUS
90875	Lecce	Gallipoli	21:00	22:40	12	01:40	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	Aln668	1	68	141	BUS

codice	Partenza	Arrivo	ora part.	ora arr.	numero	Tempi di	Km relazione	Giorni esercizio	Periodicità	Inizio validità	Fine validità	Km*treno annui	Tipo di materiale	Composizione	Posti a sedere	Posti offerti	servizio
90875	Lecce	Gallipoli	21:00	22:40	12	01:40	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	Aln668	1	68	141	BUS
90875	Lecce	Gallipoli	21:12	22:30	5	01:18	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	BUS
90852	Gallipoli	Lecce	06:07	07:50	12	01:43	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	ATR220	1	151	300	TRENO
90852	Gallipoli	Lecce	06:07	07:47	12	01:40	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	Aln668	1	68	141	TRENO
90852	Gallipoli	Lecce	06:05	07:47	13	01:42	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	TRENO
90854	Gallipoli	Lecce	07:07	08:50	12	01:43	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	Aln668	1	68	141	TRENO
90854	Gallipoli	Lecce	07:07	08:47	12	01:40	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	ATR220	1	151	300	TRENO
90854	Gallipoli	Lecce	07:05	08:47	13	01:42	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	BUS
90856	Gallipoli	Lecce	08:07	09:47	12	01:40	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	ATR220	1	151	300	TRENO
90856	Gallipoli	Lecce	08:07	09:47	12	01:40	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	Aln668	1	68	141	TRENO
90856	Gallipoli	Lecce	09:12	10:40	6	01:28	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	BUS
90858	Gallipoli	Lecce	09:07	10:50	12	01:43	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	Aln668	1	68	141	BUS
90858	Gallipoli	Lecce	09:07	10:50	12	01:43	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	ATR220	1	151	300	BUS
90860	Gallipoli	Lecce	11:07	12:50	12	01:43	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	Aln668	1	68	141	BUS
90860	Gallipoli	Lecce	11:07	12:50	12	01:43	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	ATR220	1	151	300	BUS
90860	Gallipoli	Lecce	11:12	12:40	6	01:28	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	TRENO
90862	Gallipoli	Lecce	12:05	13:47	13	01:42	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	BUS
90864	Gallipoli	Lecce	13:07	14:47	12	01:40	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	Aln668	1	68	141	TRENO
90864	Gallipoli	Lecce	13:07	14:47	12	01:40	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	ATR220	1	151	300	TRENO
90864	Gallipoli	Lecce	14:12	15:40	6	01:28	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	TRENO
90866	Gallipoli	Lecce	14:07	15:50	12	01:43	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	ATR220	1	151	300	TRENO
90866	Gallipoli	Lecce	14:07	15:50	12	01:43	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	Aln668	1	68	141	TRENO
90866	Gallipoli	Lecce	15:05	16:50	13	01:45	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	TRENO
90868	Gallipoli	Lecce	15:05	16:50	12	01:45	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	Aln668	1	68	141	BUS
90868	Gallipoli	Lecce	15:05	16:50	12	01:45	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	Aln668	1	68	141	BUS
90868	Gallipoli	Lecce	16:05	17:50	13	01:45	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	BUS
90870	Gallipoli	Lecce	17:07	18:47	12	01:40	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	Aln668	1	68	141	TRENO
90870	Gallipoli	Lecce	17:07	18:47	12	01:40	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	ATR220	1	151	300	TRENO
90870	Gallipoli	Lecce	17:12	18:40	6	01:28	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	TRENO
90872	Gallipoli	Lecce	18:07	19:50	12	01:43	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	ATR220	1	151	300	TRENO
90872	Gallipoli	Lecce	18:07	19:50	12	01:43	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	Aln668	1	68	141	TRENO
90872	Gallipoli	Lecce	18:05	19:50	13	01:45	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	BUS
90874	Gallipoli	Lecce	19:07	20:47	12	01:40	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	Aln668	1	68	141	TRENO
90874	Gallipoli	Lecce	19:07	20:47	12	01:40	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	Aln668	1	68	141	TRENO
90874	Gallipoli	Lecce	19:12	20:40	6	01:28	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	TRENO
90876	Gallipoli	Lecce	20:07	21:47	12	01:40	52,961	133	feriale	01/01/23	10/06/23	7044	ATR220	1	151	300	BUS
90876	Gallipoli	Lecce	20:07	21:47	12	01:40	52,961	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4872	Aln668	1	68	141	BUS
90876	Gallipoli	Lecce	20:05	21:50	13	01:45	52,961	77	feriale	11/06/23	10/09/23	4078	ATR220	1	151	300	BUS
90901	Lecce	Maglie	05:15	06:09	9	00:54	28,517	302	feriale	01/01/23	31/12/23	8612	Aln668	1	68	141	TRENO
90903	Lecce	Gagliano Leuca	05:30	07:29	16	01:59	65,218	133	feriale	01/01/23	10/06/23	8674	ATR220	1	151	300	BUS
90903	Lecce	Gagliano Leuca	05:30	07:29	16	01:59	65,218	92	feriale	11/09/23	31/12/23	6000	ATR220	1	151	300	BUS
90903	Lecce	Gagliano Leuca	05:30	07:38	18	02:08	65,218	77	feriale	11/06/23	10/09/23	5022	Aln668	1	68	141	BUS
90905	Zollino	Gagliano Leuca	07:38	09:11	12	01:33	46,502	133	feriale	01/01/23	10/06/23	6185	ATR220	1	151	300	BUS
90905	Zollino	Gagliano Leuca	07:38	09:11	13	01:33	46,502	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4278	Aln668	1	68	141	BUS
90905	Zollino	Gagliano Leuca	07:48	09:15	13	01:27	46,502	77	feriale	11/06/23	10/09/23	3581	ATR220	1	151	300	BUS
90907	Zollino	Gagliano Leuca	09:48	11:19	12	01:31	46,502	133	feriale	01/01/23	10/06/23	6185	ATR220	1	151	300	BUS
90907	Zollino	Gagliano Leuca	09:48	11:19	13	01:31	46,502	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4278	ATR220	1	151	300	BUS
90909	Lecce	Gagliano Leuca	10:30	12:44	17	02:14	65,218	133	feriale	01/01/23	10/06/23	8674	ATR220	1	151	300	TRENO
90909	Lecce	Gagliano Leuca	10:30	12:44	17	02:14	65,218	92	feriale	11/09/23	31/12/23	6000	ATR220	1	151	300	TRENO
90909	Lecce	Gagliano Leuca	10:43	12:39	13	01:56	65,218	77	feriale	11/06/23	10/09/23	5022	Aln668	1	68	141	BUS
90911	Lecce	Gagliano Leuca	11:30	13:44	18	02:14	65,218	133	feriale	01/01/23	10/06/23	8674	Aln668	1	68	141	TRENO
90911	Lecce	Gagliano Leuca	11:30	13:44	18	02:14	65,218	92	feriale	11/09/23	31/12/23	6000	Aln668	1	68	141	TRENO
90911	Lecce	Gagliano Leuca	12:43	14:38	14	01:55	65,218	77	feriale	11/06/23	10/09/23	5022	ATR220	1	151	300	BUS
90913	Lecce	Gagliano Leuca	12:30	14:43	17	02:13	65,218	133	feriale	01/01/23	10/06/23	8674	ATR220	1	151	300	TRENO
90913	Lecce	Gagliano Leuca	12:30	14:43	17	02:13	65,218	92	feriale	11/09/23	31/12/23	6000	Aln668	1	68	141	TRENO
90913	Zollino	Gagliano Leuca	14:48	16:15	13	01:27	46,502	77	feriale	11/06/23	10/09/23	3581	ATR220	1	151	300	TRENO
90915	Lecce	Gagliano Leuca	13:30	15:40	16	02:10	65,218	133	feriale	01/01/23	10/06/23	8674	ATR220	1	151	300	BUS
90915	Lecce	Gagliano Leuca	13:30	15:40	16	02:10	65,218	92	feriale	11/09/23	31/12/23	6000	ATR220	1	151	300	BUS
90915	Zollino	Gagliano Leuca	15:48	17:15	12	01:27	46,502	77	feriale	11/06/23	10/09/23	3581	Aln668	1	68	141	BUS

codice	Partenza	Arrivo	ora part.	ora arr.	numero	Tempi di	Km relazione	Giorni esercizio	Periodicità	Inizio validità	Fine validità	Km*treno annui	Tipo di materiale	Composizione	Posti a sedere	Posti offerti	servizio
90917	Lecce	Gagliano Leuca	15:30	17:38	18	02:08	65,218	133	feriale	01/01/23	10/06/23	8674	ATR220	1	151	300	BUS
90917	Lecce	Gagliano Leuca	15:30	17:38	18	02:08	65,218	92	feriale	11/09/23	31/12/23	6000	ATR220	1	151	300	BUS
90919	Lecce	Maglie	16:30	17:25	9	00:55	28,517	133	feriale	01/01/23	10/06/23	3793	Aln668	1	68	141	BUS
90919	Lecce	Maglie	16:30	17:25	9	00:55	28,517	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2624	Aln668	1	68	141	BUS
90919	Zollino	Gagliano Leuca	17:48	19:17	13	01:29	46,502	77	feriale	11/06/23	10/09/23	3581	ATR220	1	151	300	TRENO
90921	Zollino	Gagliano Leuca	18:42	20:09	12	01:27	46,502	133	feriale	01/01/23	10/06/23	6185	ATR220	1	151	300	BUS
90921	Zollino	Gagliano Leuca	18:42	20:09	13	01:27	46,502	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4278	ATR220	1	151	300	BUS
90921	Zollino	Gagliano Leuca	18:48	20:15	12	01:27	46,502	77	feriale	11/06/23	10/09/23	3581	ATR220	1	151	300	BUS
90923	Lecce	Gagliano Leuca	19:30	21:40	17	02:10	65,218	133	feriale	01/01/23	10/06/23	8674	Aln668	1	68	141	BUS
90923	Lecce	Gagliano Leuca	19:30	21:40	17	02:10	65,218	92	feriale	11/09/23	31/12/23	6000	Aln668	1	68	141	BUS
90902	Gagliano Leuca	Lecce	05:15	07:20	17	02:05	65,218	133	feriale	01/01/23	10/06/23	8674	Aln668	1	68	141	TRENO
90902	Gagliano Leuca	Lecce	05:15	07:20	17	02:05	65,218	92	feriale	11/09/23	31/12/23	6000	Aln668	1	68	141	TRENO
90902	Gagliano Leuca	Zollino	05:35	07:02	13	01:27	46,502	77	feriale	11/06/23	10/09/23	3581	ATR220	1	151	300	BUS
90904	Gagliano Leuca	Zollino	05:33	07:01	12	01:28	46,502	133	feriale	01/01/23	10/06/23	6185	ATR220	1	151	300	TRENO
90904	Gagliano Leuca	Zollino	05:33	07:01	12	01:28	46,502	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4278	Aln668	1	68	141	TRENO
90906	Gagliano Leuca	Zollino	06:26	07:55	13	01:29	46,502	133	feriale	01/01/23	10/06/23	6185	ATR220	1	151	300	BUS
90906	Gagliano Leuca	Zollino	06:26	07:55	13	01:29	46,502	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4278	ATR220	1	151	300	BUS
90908	Gagliano Leuca	Lecce	08:09	10:20	18	02:11	65,218	133	feriale	01/01/23	10/06/23	8674	ATR220	1	151	300	BUS
90908	Gagliano Leuca	Lecce	08:09	10:20	18	02:11	65,218	92	feriale	11/09/23	31/12/23	6000	ATR220	1	151	300	BUS
90908	Gagliano Leuca	Lecce	08:11	10:20	18	02:09	65,218	77	feriale	11/06/23	10/09/23	5022	Aln668	1	68	141	BUS
90910	Gagliano Leuca	Lecce	10:14	12:18	16	02:04	65,218	133	feriale	01/01/23	10/06/23	8674	ATR220	1	151	300	BUS
90910	Gagliano Leuca	Lecce	10:14	12:18	16	02:04	65,218	92	feriale	11/09/23	31/12/23	6000	Aln668	1	68	141	BUS
90910	Gagliano Leuca	Lecce	10:11	12:20	18	02:09	65,218	77	feriale	11/06/23	10/09/23	5022	ATR220	1	151	300	BUS
90912	Gagliano Leuca	Lecce	12:07	14:20	18	02:13	65,218	133	feriale	01/01/23	10/06/23	8674	ATR220	1	151	300	TRENO
90912	Gagliano Leuca	Lecce	12:07	14:20	18	02:13	65,218	92	feriale	11/09/23	31/12/23	6000	ATR220	1	151	300	TRENO
90912	Gagliano Leuca	Zollino	11:35	13:05	13	01:30	46,502	77	feriale	11/06/23	10/09/23	3581	ATR220	1	151	300	BUS
90914	Gagliano Leuca	Lecce	13:05	15:20	17	02:15	65,218	133	feriale	01/01/23	10/06/23	8674	ATR220	1	151	300	TRENO
90914	Gagliano Leuca	Lecce	13:05	15:20	17	02:15	65,218	92	feriale	11/09/23	31/12/23	6000	ATR220	1	151	300	TRENO
90914	Gagliano Leuca	Zollino	13:35	15:05	13	01:30	46,502	77	feriale	11/06/23	10/09/23	3581	Aln668	1	68	141	BUS
90916	Gagliano Leuca	Lecce	14:05	16:17	18	02:12	65,218	133	feriale	01/01/23	10/06/23	8674	Aln668	1	68	141	BUS
90916	Gagliano Leuca	Lecce	14:05	16:17	18	02:12	65,218	92	feriale	11/09/23	31/12/23	6000	Aln668	1	68	141	BUS
90916	Gagliano Leuca	Zollino	15:35	17:05	13	01:30	46,502	77	feriale	11/06/23	10/09/23	3581	ATR220	1	151	300	TRENO
90918	Gagliano Leuca	Zollino	16:34	18:03	13	01:29	46,502	133	feriale	01/01/23	10/06/23	6185	ATR220	1	151	300	BUS
90918	Gagliano Leuca	Zollino	16:34	18:03	13	01:29	46,502	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4278	ATR220	1	151	300	BUS
90918	Gagliano Leuca	Zollino	16:35	18:05	12	01:30	46,502	77	feriale	11/06/23	10/09/23	3581	ATR220	1	151	300	BUS
90920	Maglie	Lecce	18:23	19:20	8	00:57	28,517	133	feriale	01/01/23	10/06/23	3793	Aln668	1	68	141	TRENO
90920	Maglie	Lecce	18:23	19:20	9	00:57	28,517	92	feriale	11/09/23	31/12/23	2624	Aln668	1	68	141	TRENO
90922	Gagliano Leuca	Lecce	18:09	20:17	17	02:08	65,218	133	feriale	01/01/23	10/06/23	8674	ATR220	1	151	300	BUS
90922	Gagliano Leuca	Lecce	18:09	20:17	17	02:08	65,218	92	feriale	11/09/23	31/12/23	6000	ATR220	1	151	300	BUS
90922	Gagliano Leuca	Lecce	18:11	20:17	17	02:06	65,218	77	feriale	11/06/23	10/09/23	5022	Aln668	1	68	141	BUS
90924	Otranto	Lecce	19:48	21:20	8	01:32	46,788	133	feriale	01/01/23	10/06/23	6223	Aln668	1	68	141	BUS
90924	Otranto	Lecce	19:48	21:20	11	01:32	46,788	92	feriale	11/09/23	31/12/23	4304	Aln668	1	68	141	BUS
90924	Otranto	Lecce	19:53	21:07	7	01:14	46,788	77	feriale	11/06/23	10/09/23	3603	ATR220	1	151	300	BUS
90951	Maglie	Otranto	06:30	06:59	4	00:29	18,271	302	feriale	01/01/23	31/12/23	5518	Aln668	1	68	141	BUS
90953	Maglie	Otranto	08:05	08:34	4	00:29	18,271	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2430	Aln668	1	68	141	BUS
90953	Maglie	Otranto	08:05	08:34	4	00:29	18,271	92	feriale	11/09/23	31/12/23	1681	Aln668	1	68	141	BUS
90953	Maglie	Otranto	08:11	08:40	4	00:29	18,271	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1407	ATR220	1	151	300	BUS
90955	Maglie	Otranto	10:10	10:39	4	00:29	18,271	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2430	Aln668	1	68	141	BUS
90955	Maglie	Otranto	10:10	10:39	4	00:29	18,271	92	feriale	11/09/23	31/12/23	1681	Aln668	1	68	141	BUS
90955	Maglie	Otranto	10:12	10:41	4	00:29	18,271	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1407	ATR220	1	151	300	BUS
90957	Maglie	Otranto	11:30	11:59	4	00:29	18,271	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2430	Aln668	1	68	141	BUS
90957	Maglie	Otranto	11:30	11:59	4	00:29	18,271	92	feriale	11/09/23	31/12/23	1681	Aln668	1	68	141	BUS
90957	Maglie	Otranto	11:33	12:02	4	00:29	18,271	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1407	ATR220	1	151	300	BUS
90959	Maglie	Otranto	13:31	14:00	4	00:29	18,271	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2430	Aln668	1	68	141	BUS
90959	Maglie	Otranto	13:31	14:00	4	00:29	18,271	92	feriale	11/09/23	31/12/23	1681	Aln668	1	68	141	BUS
90959	Maglie	Otranto	13:32	14:01	4	00:29	18,271	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1407	ATR220	1	151	300	BUS
90961	Maglie	Otranto	15:13	15:42	4	00:29	18,271	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1407	ATR220	1	151	300	BUS
90961	Maglie	Otranto	15:20	15:49	4	00:29	18,271	92	feriale	11/09/23	31/12/23	1681	Aln668	1	68	141	BUS
90961	Maglie	Otranto	15:20	15:49	4	00:29	18,271	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2430	Aln668	1	68	141	BUS

codice	Partenza	Arrivo	ora part.	ora arr.	numero	Tempi di	Km relazione	Giorni esercizio	Periodicità	Inizio validità	Fine validità	Km*treno annui	Tipo di materiale	Composizione	Posti a sedere	Posti offerti	servizio
90963	Maglie	Otranto	16:35	17:04	4	00:29	18,271	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2430	Aln668	1	68	141	BUS
90963	Maglie	Otranto	16:35	17:04	4	00:29	18,271	92	feriale	11/09/23	31/12/23	1681	Aln668	1	68	141	BUS
90963	Maglie	Otranto	17:33	18:02	4	00:29	18,271	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1407	ATR220	1	151	300	BUS
90965	Maglie	Otranto	17:48	18:17	4	00:29	18,271	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2430	Aln668	1	68	141	BUS
90965	Maglie	Otranto	17:48	18:17	4	00:29	18,271	92	feriale	11/09/23	31/12/23	1681	Aln668	1	68	141	BUS
90965	Maglie	Otranto	19:13	19:42	4	00:29	18,271	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1407	ATR220	1	151	300	BUS
90967	Maglie	Otranto	19:05	19:34	4	00:29	18,271	92	feriale	11/09/23	31/12/23	1681	Aln668	1	68	141	BUS
90967	Maglie	Otranto	19:05	19:34	4	00:29	18,271	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2430	Aln668	1	68	141	BUS
90952	Otranto	Maglie	07:07	07:36	4	00:29	18,271	302	feriale	01/01/23	31/12/23	5518	Aln668	1	68	141	BUS
90954	Otranto	Maglie	08:42	09:11	4	00:29	18,271	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2430	Aln668	1	68	141	BUS
90954	Otranto	Maglie	08:42	09:11	4	00:29	18,271	92	feriale	11/09/23	31/12/23	1681	Aln668	1	68	141	BUS
90954	Otranto	Maglie	08:48	09:17	4	00:29	18,271	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1407	ATR220	1	151	300	BUS
90956	Otranto	Maglie	10:47	11:16	4	00:29	18,271	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2430	Aln668	1	68	141	BUS
90956	Otranto	Maglie	10:47	11:16	4	00:29	18,271	92	feriale	11/09/23	31/12/23	1681	Aln668	1	68	141	BUS
90956	Otranto	Maglie	10:49	11:18	4	00:29	18,271	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1407	ATR220	1	151	300	BUS
90958	Otranto	Maglie	12:10	12:39	4	00:29	18,271	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1407	ATR220	1	151	300	BUS
90958	Otranto	Maglie	12:44	13:13	4	00:29	18,271	92	feriale	11/09/23	31/12/23	1681	Aln668	1	68	141	BUS
90958	Otranto	Maglie	12:44	13:13	4	00:29	18,271	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2430	Aln668	1	68	141	BUS
90960	Otranto	Maglie	14:09	14:38	4	00:29	18,271	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1407	ATR220	1	151	300	BUS
90960	Otranto	Maglie	14:42	15:11	4	00:29	18,271	92	feriale	11/09/23	31/12/23	1681	Aln668	1	68	141	BUS
90960	Otranto	Maglie	14:42	15:11	4	00:29	18,271	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2430	Aln668	1	68	141	BUS
90962	Otranto	Maglie	15:58	16:27	4	00:29	18,271	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2430	Aln668	1	68	141	BUS
90962	Otranto	Maglie	15:58	16:27	4	00:29	18,271	92	feriale	11/09/23	31/12/23	1681	Aln668	1	68	141	BUS
90962	Otranto	Maglie	16:12	16:41	4	00:29	18,271	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1407	ATR220	1	151	300	BUS
90964	Otranto	Maglie	17:11	17:40	4	00:29	18,271	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2430	Aln668	1	68	141	BUS
90964	Otranto	Maglie	17:11	17:40	4	00:29	18,271	92	feriale	11/09/23	31/12/23	1681	Aln668	1	68	141	BUS
90964	Otranto	Maglie	18:30	18:59	4	00:29	18,271	77	feriale	11/06/23	10/09/23	1407	ATR220	1	151	300	BUS
90966	Otranto	Maglie	18:27	18:56	4	00:29	18,271	133	feriale	01/01/23	10/06/23	2430	Aln668	1	68	141	BUS
90966	Otranto	Maglie	18:27	18:56	4	00:29	18,271	92	feriale	11/09/23	31/12/23	1681	Aln668	1	68	141	BUS
90877	Lecce	Gallipoli	11:11	12:29	5	01:18	52,961	15	festivo	11/06/23	10/09/23	794	ATR220	1	151	300	BUS
90878	Gallipoli	Lecce	09:32	10:50	5	01:18	52,961	15	festivo	11/06/23	10/09/23	794	ATR220	1	151	300	BUS
90879	Lecce	Gallipoli	13:01	14:22	5	01:21	52,961	15	festivo	11/06/23	10/09/23	794	ATR220	1	151	300	BUS
90880	Gallipoli	Lecce	11:09	12:31	5	01:22	52,961	15	festivo	11/06/23	10/09/23	794	ATR220	1	151	300	BUS
90881	Lecce	Gallipoli	14:16	15:39	5	01:23	52,961	15	festivo	11/06/23	10/09/23	794	ATR220	1	151	300	BUS
90882	Gallipoli	Lecce	12:39	13:57	5	01:18	52,961	15	festivo	11/06/23	10/09/23	794	ATR220	1	151	300	BUS
90883	Lecce	Gallipoli	16:40	17:58	5	01:18	52,961	15	festivo	11/06/23	10/09/23	794	ATR220	1	151	300	BUS
90884	Gallipoli	Lecce	15:12	16:30	5	01:18	52,961	15	festivo	11/06/23	10/09/23	794	ATR220	1	151	300	BUS
90885	Lecce	Gallipoli	21:12	22:30	5	01:18	52,961	15	festivo	11/06/23	10/09/23	794	ATR220	1	151	300	BUS
90886	Gallipoli	Lecce	18:32	19:50	5	01:18	52,961	15	festivo	11/06/23	10/09/23	794	ATR220	1	151	300	BUS
92053	Bari Centro	Putignano	08:00	09:05	9	01:05	47,732	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1671	ETR322	1	175	381	BUS
92057	Bari Centro	Putignano	13:25	14:30	9	01:05	47,732	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1671	ETR322	1	175	381	BUS
92059	Bari Centro	Putignano	16:10	17:15	9	01:05	47,732	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1671	ETR322	1	175	381	BUS
95061	Bari Centro	Putignano	21:00	22:05	9	01:05	47,732	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1671	ETR322	1	175	381	BUS
92056	Putignano	Bari Centro	09:15	10:15	9	01:00	47,732	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1671	ETR322	1	175	381	BUS
92060	Putignano	Bari Centro	14:45	15:45	9	01:00	47,732	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1671	ETR322	1	175	381	BUS
92062	Putignano	Bari Centro	17:25	18:25	9	01:00	47,732	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1671	ETR322	1	175	381	BUS
92064	Putignano	Bari Centro	19:00	20:00	9	01:00	47,732	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1671	ETR322	1	175	381	BUS
92055	Bari Centro	Casamassima	11:00	11:38	6	00:38	22,301	35	festivo	11/06/23	31/12/23	781	ETR322	1	175	381	BUS
92058	Casamassima	Bari Centro	12:22	12:56	6	00:34	22,301	35	festivo	11/06/23	31/12/23	781	ETR322	1	175	381	BUS
90739	Martina Franca	Lecce	08:30	11:00	11	02:30	102,588	35	festivo	11/06/23	31/12/23	3591	ATR220	1	151	300	BUS
90744	Lecce	Martina Franca	12:00	14:30	11	02:30	102,588	35	festivo	11/06/23	31/12/23	3591	ATR220	1	151	300	BUS
90741	Martina Franca	Lecce	19:05	21:35	11	02:30	102,588	35	festivo	11/06/23	31/12/23	3591	ATR220	1	151	300	BUS
90746	Lecce	Martina Franca	16:20	18:50	11	02:30	102,588	35	festivo	11/06/23	31/12/23	3591	ATR220	1	151	300	BUS
90748/90775	Lecce	Gagliano Leuca	09:38	12:03	13	02:25	85,038	4	festivo	11/06/23	02/07/23	340	ATR220	1	151	300	BUS
90748/90775	Lecce	Gagliano Leuca	09:38	12:08	15	02:30	85,038	31	festivo	03/07/23	31/12/23	2636	ATR220	1	151	300	BUS
90750/90777	Lecce	Gagliano Leuca	14:55	17:15	13	02:20	85,038	4	festivo	11/06/23	02/07/23	340	ATR220	1	151	300	BUS
90750/90777	Lecce	Gagliano Leuca	14:55	17:20	15	02:25	85,038	31	festivo	03/07/23	31/12/23	2636	ATR220	1	151	300	BUS
90772/90743	Gagliano Leuca	Lecce	12:25	14:45	13	02:20	85,038	4	festivo	11/06/23	02/07/23	340	ATR220	1	151	300	BUS
90772/90743	Gagliano Leuca	Lecce	12:20	14:45	15	02:25	85,038	31	festivo	03/07/23	31/12/23	2636	ATR220	1	151	300	BUS

codice	Partenza	Arrivo	ora part.	ora arr.	numero	Tempi di	Km relazione	Giorni esercizio	Periodicità	Inizio validità	Fine validità	Km*treno annui	Tipo di materiale	Composizione	Posti a sedere	Posti offerti	servizio	
90774/90745	Gagliano Leuca	Lecce	17:25	19:45	13	02:20	85,038	4	festivo	11/06/23	02/07/23	340	ATR220	1	151	300	BUS	
90774/90745	Gagliano Leuca	Lecce	17:30	19:55	15	02:25	85,038	31	festivo	03/07/23	31/12/23	2636	ATR220	1	151	300	BUS	
92164	Martina Franca	Putignano	08:10	09:02	5	00:52	34,026	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1191	ATR220	1	151	300	BUS	
92165	Putignano	Martina Franca	07:00	07:52	5	00:52	34,026	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1191	ATR220	1	151	300	BUS	
92166	Martina Franca	Putignano	10:40	11:32	5	00:52	34,026	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1191	ATR220	1	151	300	BUS	
92173	Putignano	Martina Franca	09:18	10:10	5	00:52	34,026	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1191	ATR220	1	151	300	BUS	
92170	Martina Franca	Putignano	13:42	14:35	5	00:53	34,026	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1191	ATR220	1	151	300	BUS	
92175	Putignano	Martina Franca	11:48	12:40	5	00:52	34,026	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1191	ATR220	1	151	300	BUS	
92172	Martina Franca	Putignano	16:20	17:12	5	00:52	34,026	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1191	ATR220	1	151	300	BUS	
92177	Putignano	Martina Franca	14:47	15:39	5	00:52	34,026	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1191	ATR220	1	151	300	BUS	
92174	Martina Franca	Putignano	17:59	18:55	5	00:56	34,026	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1191	ATR220	1	151	300	BUS	
92179	Putignano	Martina Franca	17:30	18:22	5	00:52	34,026	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1191	ATR220	1	151	300	BUS	
92176	Martina Franca	Putignano	19:00	19:52	5	00:52	34,026	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1191	ATR220	1	151	300	BUS	
92181	Putignano	Martina Franca	22:15	23:07	5	00:52	34,026	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1191	ATR220	1	151	300	BUS	
90818	Casarano	Gallipoli	17:28	18:10	7	00:42	22,003	35	festivo	11/06/23	31/12/23	770	ATR220	1	151	300	BUS	
90819	Gallipoli	Casarano	15:50	16:31	7	00:41	22,003	35	festivo	11/06/23	31/12/23	770	ATR220	1	151	300	BUS	
90820	Casarano	Gallipoli	19:12	19:54	7	00:42	22,003	35	festivo	11/06/23	31/12/23	770	ATR220	1	151	300	BUS	
90821	Gallipoli	Casarano	18:20	19:01	7	00:41	22,003	35	festivo	11/06/23	31/12/23	770	ATR220	1	151	300	BUS	
90816	Gagliano Leuca	Gallipoli	11:06	12:26	10	01:20	47,533	4	festivo	11/06/23	02/07/23	190	ATR220	1	151	300	BUS	
90816	Gagliano Leuca	Gallipoli	11:00	12:26	12	01:26	47,533	31	festivo	03/07/23	31/12/23	1474	ATR220	1	151	300	BUS	
90817	Gallipoli	Gagliano Leuca	12:42	14:02	10	01:20	47,533	4	festivo	11/06/23	02/07/23	190	ATR220	1	151	300	BUS	
90817	Gallipoli	Gagliano Leuca	12:42	14:08	12	01:26	47,533	31	festivo	03/07/23	31/12/23	1474	ATR220	1	151	300	BUS	
90925	Zollino	Gagliano Leuca	10:30	11:48	10	01:18	46,502	15	festivo	11/06/23	10/09/23	698	ATR220	1	151	300	BUS	
90926	Gagliano Leuca	Zollino	08:50	10:08	10	01:18	46,502	15	festivo	11/06/23	10/09/23	698	ATR220	1	151	300	BUS	
90933	Zollino	Gagliano Leuca	17:15	18:33	10	01:18	46,502	15	festivo	11/06/23	10/09/23	698	ATR220	1	151	300	BUS	
90928	Gagliano Leuca	Zollino	12:00	13:18	10	01:18	46,502	15	festivo	11/06/23	10/09/23	698	ATR220	1	151	300	BUS	
90929	Zollino	Gagliano Leuca	13:35	14:53	10	01:18	46,502	15	festivo	11/06/23	10/09/23	698	ATR220	1	151	300	BUS	
90932	Gagliano Leuca	Zollino	15:42	17:00	10	01:18	46,502	15	festivo	11/06/23	10/09/23	698	ATR220	1	151	300	BUS	
90935	Maglie	Gagliano Leuca	20:45	21:46	8	01:01	36,701	15	festivo	11/06/23	10/09/23	551	ATR220	1	151	300	BUS	
90934	Gagliano Leuca	Maglie	19:15	20:15	8	01:00	36,701	15	festivo	11/06/23	10/09/23	551	ATR220	1	151	300	BUS	
90927	Lecce	Otranto	10:30	11:56	12	01:26	46,788	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1638	ATR220	1	151	300	BUS	
90930	Otranto	Lecce	13:28	14:55	12	01:27	46,788	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1638	ATR220	1	151	300	BUS	
90931	Lecce	Otranto	17:10	18:32	12	01:22	46,788	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1638	ATR220	1	151	300	BUS	
90936	Otranto	Lecce	20:04	21:30	12	01:26	46,788	35	festivo	11/06/23	31/12/23	1638	ATR220	1	151	300	BUS	
90968	Otranto	Maglie	12:05	12:35	4	00:30	18,271	35	festivo	11/06/23	31/12/23	639	ATR220	1	151	300	BUS	
90969	Maglie	Otranto	12:45	13:15	4	00:30	18,271	35	festivo	11/06/23	31/12/23	639	ATR220	1	151	300	BUS	
90970	Otranto	Maglie	18:40	19:10	4	00:30	18,271	35	festivo	11/06/23	31/12/23	639	ATR220	1	151	300	BUS	
90971	Maglie	Otranto	19:20	19:50	4	00:30	18,271	35	festivo	11/06/23	31/12/23	639	ATR220	1	151	300	BUS	
90879	Lecce	Gallipoli	13:01	14:22	5	01:21	52,961	20	festivo	11/09/23	31/12/23	1059	ATR220	1	151	300	BUS	
90880	Gallipoli	Lecce	11:09	12:31	5	01:22	52,961	20	festivo	11/09/23	31/12/23	1059	ATR220	1	151	300	BUS	
90883	Lecce	Gallipoli	16:40	17:58	5	01:18	52,961	20	festivo	11/09/23	31/12/23	1059	ATR220	1	151	300	BUS	
90886	Gallipoli	Lecce	18:32	19:50	5	01:18	52,961	20	festivo	11/09/23	31/12/23	1059	ATR220	1	151	300	BUS	
90929	Zollino	Gagliano Leuca	13:35	14:53	10	01:18	46,502	20	festivo	11/09/23	31/12/23	930	ATR220	1	151	300	BUS	
90938	Gagliano Leuca	Zollino	10:35	11:53	10	01:18	46,502	20	festivo	11/09/23	31/12/23	930	ATR220	1	151	300	BUS	
90937	Lecce	Gagliano Leuca	14:10	16:10	17	02:00	65,218	20	festivo	11/09/23	31/12/23	1304	ATR220	1	151	300	BUS	
90940	Gagliano Leuca	Lecce	16:55	19:00	17	02:05	65,218	20	festivo	11/09/23	31/12/23	1304	ATR220	1	151	300	BUS	3.066.994

codice id. treno	Partenza	Arrivo	ora part.	ora arr.	numero fermate	Tempi di percorrenza	Km relazione	Giorni esercizio annui	Periodicità	Inizio validità	Fine validità	km*bus annui	Tipo di materiale utilizzato	Composizione Minima	Posti a sedere offerti	Posti offerti	servizio sostitutivo
162B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	04:30	05:55	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
109B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	05:00	06:25	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
102B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	05:05	06:30	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
105B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	05:35	07:00	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
100B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	05:40	07:05	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
107B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	06:00	07:25	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
104B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	06:20	07:45	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
104B2bis	Conversano	Bari L.Go Sorr.	06:30	07:15	4	00:45	36,000	175	S_Lun-Ven	01/01/23	31/12/23	6300	BUS	1	49	69	-
104B2	Conversano	Bari L.Go Sorr.	06:35	07:40	6	01:05	33,000	60	S_Lun-Ven	01/01/23	02/04/23	1980	BUS	1	49	69	-
104B2	Conversano	Bari L.Go Sorr.	06:35	07:40	7	01:05	33,000	115	S_Lun-Ven	03/04/23	31/12/23	3795	BUS	1	49	69	-
M107B	Triggiano	Castellana	06:45	07:30	5	00:45	35,000	208	S_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	7280	BUS	1	49	69	-

codice	Partenza	Arrivo	ora part.	ora arr.	numero	Tempi di	Km relazione	Giorni esercizio	Periodicità	Inizio validità	Fine validità	Km*treno annui	Tipo di materiale	Composizione	Posti a sedere	Posti offerti	servizio
104B2bis	Conversano	Bari L.Go Sorr.	06:50	07:30	4	00:40	36,000	64	ACL_Lun-Ven	01/01/23	10/06/23	2304	BUS	1	49	69	-
110B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	06:50	08:15	11	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
113B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	07:00	08:25	11	01:25	50,000	77	ACL_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	3850	BUS	1	49	69	-
113B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	07:00	08:25	11	01:25	50,000	225	CS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	11250	BUS	1	49	69	-
106B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	07:15	08:40	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
113Bbis	Noicattaro	Castellana	07:20	08:10	4	00:50	23,000	208	S_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	4784	BUS	1	49	69	-
110B1bis	Rutigliano	Bari L.Go Sorr.	07:25	08:15	5	00:50	23,000	175	S_Lun-Ven	01/01/23	31/12/23	4025	BUS	1	49	69	-
M110B	Castellana	Rutigliano	07:30	07:55	3	00:25	20,000	148	S_Lun-Sab	20/03/23	31/12/23	2960	BUS	1	49	69	-
M110B	Castellana	Triggiano	07:30	08:18	6	00:48	35,000	60	S_Lun-Sab	01/01/23	19/03/23	2100	BUS	1	49	69	-
110B3	Noicattaro	Bari L.Go Sorr.	07:33	08:15	6	00:42	21,000	208	S_Lun-Sab	09/01/23	31/12/23	4368	BUS	1	49	69	-
106B4	Castellana	Rutigliano	07:40	08:05	3	00:25	20,000	208	S_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	4160	BUS	1	49	69	-
110B2	Capurso	Bari L.Go Sorr.	07:45	08:15	5	00:30	10,000	64	ACL_Lun-Ven	01/01/23	31/12/23	640	BUS	1	49	69	-
M106B	Conversano	Bari L.Go Sorr.	07:45	08:30	4	00:45	36,000	208	S_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	7488	BUS	1	49	69	-
110B2	Noicattaro	Bari L.Go Sorr.	07:50	08:40	6	00:50	21,000	208	S_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	4368	BUS	1	49	69	-
112B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	07:55	09:20	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
166B	Capurso	Bari L.Go Sorr.	08:00	08:30	5	00:30	10,000	208	S_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	2080	BUS	1	49	69	-
117B1	Bari L.Go Sorr.	Capurso	08:15	08:45	9	00:30	10,000	64	ACL_Lun-Ven	01/01/23	31/12/23	640	BUS	1	49	69	-
117B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	08:30	09:55	11	01:25	50,000	77	ACL_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	3850	BUS	1	49	69	-
117B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	08:35	10:00	11	01:25	50,000	225	CS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	11250	BUS	1	49	69	-
112B2	Noicattaro	Bari L.Go Sorr.	08:38	09:20	6	00:42	21,000	225	CS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	4725	BUS	1	49	69	-
119B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	09:05	10:25	11	01:20	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
116B2	Putignano	Bari L.Go Sorr.	09:25	10:50	10	01:25	50,000	208	S_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	10400	BUS	1	49	69	-
116B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	09:25	10:50	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
116B1	Conversano	Bari L.Go Sorr.	09:50	10:45	6	00:55	33,000	77	ACL_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	2541	BUS	1	49	69	-
123B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	10:00	11:25	11	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
120B3	Putignano	Bari L.Go Sorr.	10:30	11:55	10	01:25	50,000	136	S_Lun-Sab	03/04/23	31/12/23	6800	BUS	1	49	69	-
120B3	Putignano	Bari L.Go Sorr.	10:30	11:55	10	01:25	50,000	5	C_Sab	03/04/23	31/12/23	250	BUS	1	49	69	-
120B3	Putignano	Bari L.Go Sorr.	10:30	11:55	10	01:25	50,000	77	CS_Lun-Sab	01/01/23	02/04/23	3850	BUS	1	49	69	-
120B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	10:30	11:55	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
125B2	Bari L.Go Sorr.	Rutigliano	11:10	12:00	7	00:50	23,000	208	S_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	4784	BUS	1	49	69	-
125B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	11:10	12:35	11	01:25	50,000	77	ACL_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	3850	BUS	1	49	69	-
125B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	11:10	12:35	11	01:25	50,000	225	CS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	11250	BUS	1	49	69	-
122B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	11:10	12:35	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
126B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	11:45	13:10	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
M126B	Rutigliano	Capurso	12:10	12:45	4	00:35	19,000	208	S_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	3952	BUS	1	49	69	-
M125B	Rutigliano	Castellana	12:10	12:35	3	00:25	20,000	208	S_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	4160	BUS	1	49	69	-
127B1	Bari L.Go Sorr.	Rutigliano	12:10	13:00	7	00:50	23,000	225	CS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	5175	BUS	1	49	69	-
127B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	12:10	13:35	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
129B	Stazione	Taranto Fs	12:10	13:02	7	00:52	38,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	11476	BUS	1	49	69	-
131B5	Bari L.Go Sorr.	Capurso	12:35	13:07	9	00:32	10,000	208	S_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	2080	BUS	1	49	69	-
131B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	12:35	14:00	11	01:25	50,000	77	ACL_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	3850	BUS	1	49	69	-
131B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	12:35	14:00	11	01:25	50,000	225	CS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	11250	BUS	1	49	69	-
130B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	13:00	14:20	10	01:20	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
130B3	Castellana	Triggiano	13:10	14:00	6	00:50	35,000	208	S_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	7280	BUS	1	49	69	-
M128B	Castellana	Noicattaro	13:10	13:40	4	00:30	23,000	208	S_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	4784	BUS	1	49	69	-
M130B	Castellana	Triggiano	13:10	14:10	7	01:00	41,000	208	S_Lun-Sab	09/01/23	31/12/23	8528	BUS	1	49	69	-
127B3	Castellana	Putignano	13:20	13:30	2	00:10	6,000	208	S_Lun-Sab	09/01/23	31/12/23	1248	BUS	1	49	69	-
128B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	13:30	14:55	11	01:25	50,000	77	ACL_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	3850	BUS	1	49	69	-
128B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	13:30	14:55	11	01:25	50,000	225	CS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	11250	BUS	1	49	69	-
135B3	Bari L.Go Sorr.	Conversano	13:45	14:45	6	01:00	36,000	64	ACL_Lun-Ven	01/01/23	31/12/23	2304	BUS	1	49	69	-
S139Bbis	Bari L.Go Sorr.	Conversano	13:45	14:45	7	01:00	36,000	175	S_Lun-Ven	01/01/23	31/12/23	6300	BUS	1	49	69	-
135B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	13:45	15:10	11	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
M138B	Castellana	Triggiano	14:10	15:10	7	01:00	41,000	208	S_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	8528	BUS	1	49	69	-
M136B	Castellana	Noicattaro	14:20	14:55	4	00:35	23,000	175	S_Lun-Ven	01/01/23	31/12/23	4025	BUS	1	49	69	-
S139B	Bari L.Go Sorr.	Conversano	14:20	15:00	7	00:40	30,000	175	S_Lun-Ven	01/01/23	31/12/23	5250	BUS	1	49	69	-
139B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	14:20	15:45	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
139B3	Bari L.Go Sorr.	Capurso	14:25	14:57	9	00:32	10,000	186	CS_Lun-Ven	01/01/23	31/12/23	1860	BUS	1	49	69	-
138B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	14:45	16:10	11	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-
143B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	14:55	16:20	11	01:25	50,000	77	ACL_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	3850	BUS	1	49	69	-

codice	Partenza	Arrivo	ora part.	ora arr.	numero	Tempi di	Km relazione	Giorni esercizio	Periodicità	Inizio validità	Fine validità	Km*treno annui	Tipo di materiale	Composizione	Posti a sedere	Posti offerti	servizio	
143B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	14:55	16:20	11	01:25	50,000	225	CS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	11250	BUS	1	49	69	-	
136B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	15:15	16:40	11	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-	
145B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	15:50	17:15	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-	
136B2	Triggiano	Bari L.Go Sorr.	16:00	16:25	4	00:25	9,000	4	CS_Lun-Ven	01/01/23	08/01/23	36	BUS	1	49	69	-	
142B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	16:00	17:25	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-	
148B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	16:35	18:00	11	01:25	50,000	77	ACL_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	3850	BUS	1	49	69	-	
148B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	16:35	18:00	11	01:25	50,000	225	CS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	11250	BUS	1	49	69	-	
149B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	16:45	18:10	11	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-	
151B2	Bari L.Go Sorr.	Capurso	17:10	17:42	9	00:32	10,000	4	CS_Lun-Ven	01/01/23	08/01/23	40	BUS	1	49	69	-	
151B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	17:10	18:35	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-	
146B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	17:35	19:00	11	01:25	50,000	77	ACL_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	3850	BUS	1	49	69	-	
146B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	17:35	19:00	11	01:25	50,000	225	CS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	11250	BUS	1	49	69	-	
157B2	Bari L.Go Sorr.	Capurso	18:10	18:42	9	00:32	10,000	5	CS_Lun_Sab OLD	01/01/23	08/01/23	50	BUS	1	49	69	-	
157B3	Bari L.Go Sorr.	Rutigliano	18:10	19:00	7	00:50	23,000	208	S_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	4784	BUS	1	49	69	-	
157B3	Bari L.Go Sorr.	Noicattaro	18:10	18:50	7	00:40	21,000	77	ACL_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	1617	BUS	1	49	69	-	
157B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	18:10	19:30	10	01:20	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-	
159B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	18:35	20:00	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-	
150B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	18:45	20:10	11	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-	
156B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	19:00	20:25	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-	
161B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	19:15	20:40	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-	
154B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	19:35	21:00	11	01:25	50,000	77	ACL_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	3850	BUS	1	49	69	-	
154B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	19:35	21:00	11	01:25	50,000	225	CS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	11250	BUS	1	49	69	-	
163B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	20:25	21:50	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-	
160B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	21:00	22:25	11	01:25	50,000	77	ACL_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	3850	BUS	1	49	69	-	
160B	Putignano	Bari L.Go Sorr.	21:00	22:25	11	01:25	50,000	225	CS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	11250	BUS	1	49	69	-	
165B	Bari L.Go Sorr.	Putignano	21:00	22:25	10	01:25	50,000	302	ACLS_Lun-Sab	01/01/23	31/12/23	15100	BUS	1	49	69	-	
F1100	Putignano	Bari L.Go Sorr.	07:00	08:25	9	01:25	53,000	35	ACLS_Dom/Fes	11/06/23	31/12/23	1855	BUS	1	49	69	-	
F1101	Bari L.Go Sorr.	Putignano	07:45	09:10	10	01:25	53,000	35	ACLS_Dom/Fes	11/06/23	31/12/23	1855	BUS	1	49	69	-	
F1102	Putignano	Bari L.Go Sorr.	09:10	10:35	10	01:25	53,000	35	ACLS_Dom/Fes	11/06/23	31/12/23	1855	BUS	1	49	69	-	
F1103	Bari L.Go Sorr.	Putignano	10:05	11:30	10	01:25	53,000	35	ACLS_Dom/Fes	11/06/23	31/12/23	1855	BUS	1	49	69	-	
F1104	Putignano	Bari L.Go Sorr.	11:40	13:05	10	01:25	53,000	35	ACLS_Dom/Fes	11/06/23	31/12/23	1855	BUS	1	49	69	-	
F1105	Bari L.Go Sorr.	Putignano	13:10	14:35	10	01:25	53,000	35	ACLS_Dom/Fes	11/06/23	31/12/23	1855	BUS	1	49	69	-	
F1106	Putignano	Bari L.Go Sorr.	14:40	16:05	10	01:25	53,000	35	ACLS_Dom/Fes	11/06/23	31/12/23	1855	BUS	1	49	69	-	
F1107	Bari L.Go Sorr.	Putignano	16:00	17:25	10	01:25	53,000	35	ACLS_Dom/Fes	11/06/23	31/12/23	1855	BUS	1	49	69	-	
F1108	Putignano	Bari L.Go Sorr.	17:25	18:50	10	01:25	53,000	35	ACLS_Dom/Fes	11/06/23	31/12/23	1855	BUS	1	49	69	-	
F1110	Putignano	Bari L.Go Sorr.	19:05	20:30	9	01:25	53,000	35	ACLS_Dom/Fes	11/06/23	31/12/23	1855	BUS	1	49	69	-	
F1109	Bari L.Go Sorr.	Putignano	19:05	20:30	9	01:25	53,000	35	ACLS_Dom/Fes	11/06/23	31/12/23	1855	BUS	1	49	69	-	
F1111	Bari L.Go Sorr.	Putignano	20:40	22:05	9	01:25	53,000	35	ACLS_Dom/Fes	11/06/23	31/12/23	1855	BUS	1	49	69	-	847.659 bus*km (equivalenti a 735.731 treni*km)

ALLEGATO 2
SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO

I titoli di viaggio (biglietti e abbonamenti) possono essere acquistati presso le biglietterie di stazione, le self-service, i rivenditori autorizzati, il sito web di Ferrovie del Sud Est, il sito web e l'App Trenitalia.
Allo scopo di rispondere in modo più efficace alle esigenze della clientela e considerata la Delibera ART 16/2018, nel corso degli anni 2023-2032, l'attuale reticolo di vendita potrà essere oggetto di revisione anche in funzione delle evoluzioni tecnologiche dei canali di acquisto che saranno previste nel *Piano di Intervento per la Vendita e l'Informazione* di cui all'art 14 comma 6 del Contratto.
Di seguito si riportano le consistenze, alla data di sottoscrizione del Contratto, della rete di vendita.

1. Biglietterie

La biglietteria attiva è quella gestita da personale di Assistenza alla Clientela FSE, operante da remoto e attiva secondo il seguente orario nei giorni feriali: 6:30 -19:00. La stessa, a cui è dedicato un indirizzo di posta elettronica corrispondente a: arcobaleno@fseonline.it, cura unicamente in forma dematerializzata, la Gestione della Gratuità Puglia, ovvero fornisce (nella modalità di offerta a pagamento differito) biglietti, abbonamenti settimanali e mensili, a beneficio di determinate categorie di utenti di cui all'art. 30 della L.R. 18/2002.
L'attuale reticolo di vendita potrà essere oggetto di revisione anche in funzione delle evoluzioni tecnologiche dei canali di acquisto.
I provvedimenti di cui sopra saranno analizzati e discussi nell'ambito del Comitato Tecnico di Gestione e attuati a valle dello stesso.

2. Self Service

Nel territorio servito dalle linee ferroviarie FSE, alla data di sottoscrizione del contratto, sono presenti ed attive 35 biglietterie Self Service, tutte della categoria "*full*" ovvero che accettano pagamenti in moneta, banconote e con POS.
L'elenco delle Self Service attive lungo le linee ferroviarie FSE, oggetto del presente contratto, alla data di sottoscrizione, è di seguito riportato (tabella 1).

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 02_Servizi connessi al trasporto

Tabella 1

Stazione/ località	self service *full*
ADELFIA	1
ALBEROBELLO	1
BARI CEGLIE CARBONARA	1
BARI CENTRO	1
BARI SUD EST	1
CASAMASSIMA	1
CASARANO	1
CASTELLANA GROTTE	1
CEGLIE MESSAPICA	1
CONVERSANO	1
COPERTINO	1
CORIGLIANO D'OTRANTO	1
CRISPIANO	1
GAGLIANO DEL CAPO	1
GALATINA	1
GALLIPOLI	1
LOCOROTONDO	1
MAGLIE	1
MANDURIA	1
MARTINA FRANCA	1
NARDO' C.LE	1
NOCI	1
NOICATTARO	1
NOVOLI	1
OTRANTO	1
POGGIARDO	1
PUTIGNANO	1
RUTIGLIANO	1
SAMMICHELE	1
SAN PANCRAZIO SALENTINO	1
STATTE	1
TAVIANO	1
TRICASE	1
TURI	1
VALENZANO	1
Totale	**35**

3. Punti vendita

I biglietti e gli abbonamenti di Ferrovie del Sud Est possono essere acquistati presso:

- tutte le biglietterie Trenitalia in Italia: in Puglia ad oggi sono operative le biglietterie di Lecce, Taranto, Brindisi, Bari, Barletta e Foggia;
- tutti i Punti Vendita autorizzati dei circuiti Sir Servizi in Rete 2001 Srl e Mooney Servizi S.p.A. e convenzionati con Trenitalia;
- tutte le agenzie di viaggio autorizzate da Trenitalia;
- tutte le Self Service di Trenitalia in Italia: ad oggi in Puglia sono presenti Self Service in tutte le stazioni servite da Trenitalia comprese quelle in comune con FSE:
    - Bari Centrale
    - Lecce
    - Taranto
    - Francavilla Fontana

4. Validatrici

Nel territorio servito da Ferrovie del Sud Est sono presenti validatrici con tecnologia obsoleta non più idonea alla lettura delle nuove tipologie di biglietto.

Con la sottoscrizione del presente Contratto di Servizio, Ferrovie del Sud Est si impegna, (vedi piano vendita e informazioni), all'acquisto e alla sostituzione con moderne apparecchiature di nuova generazione idonee allo specifico uso.

5. Customer Service

Alla data di sottoscrizione del contratto, le risorse assegnate al Customer Care consistono in n. 12 agenti di Assistenza alla Clientela che operano sul territorio per fornire informazioni su collegamenti, binari di partenza, orari, promozioni e servizi disponibili, segnalazioni e avvisi su modifiche ai servizi.

FSE ha istituito un numero verde, 800 07 9090, che fornisce all'utenza informazioni su orari di treni e bus, offerte commerciali e richieste di assistenza per persone con disabilità o a mobilità ridotta.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 3_Piano Economico Finanziario (PEF)

ALLEGATO 3

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

1. Piano Economico-Finanziario simulato

Valori inflazionati

Schema 1 - Conto Economico Regolatorio		2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
1.a	Ricavi da traffico	3.486	4.151	4.877	5.099	5.419	5.666	5.923	6.191	6.472	6.764
1.b	Altri ricavi e proventi inerenti al servizio	123	146	172	179	191	199	208	218	228	238
1	Totale ricavi generati dall'assolvimento degli OSP	3.609	4.297	5.048	5.278	5.610	5.865	6.131	6.409	6.699	7.002
2	Effetti positivi di rete indotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.a	Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.956)	(4.750)	(4.341)	(3.424)	(2.667)	(2.696)	(2.720)	(2.747)	(2.778)	(2.812)
3.b	Costi per servizi di terzi	(21.379)	(22.934)	(23.427)	(23.219)	(24.313)	(24.786)	(25.121)	(25.556)	(26.029)	(26.169)
3.b.i	*di cui costi di accesso all'infrastruttura*	*(8.271)*	*(9.906)*	*(10.135)*	*(10.671)*	*(11.534)*	*(11.800)*	*(12.047)*	*(12.303)*	*(12.556)*	*(12.536)*
3.c	Costi per godimento beni di terzi	(864)	(879)	(895)	(911)	(928)	(944)	(961)	(979)	(996)	(1.014)
3.d	Costo del personale	(25.995)	(26.671)	(26.989)	(27.084)	(27.688)	(27.994)	(28.381)	(28.693)	(29.024)	(29.546)
3.d.i	*di cui personale operativo (manovra, condotta e scorta)*	*(17.703)*	*(18.295)*	*(18.624)*	*(18.767)*	*(19.351)*	*(19.699)*	*(20.054)*	*(20.415)*	*(20.782)*	*(21.157)*
3.f	Oneri diversi di gestione	(126)	(128)	(131)	(133)	(135)	(138)	(140)	(143)	(145)	(148)
3	Totale costi operativi	(52.320)	(55.363)	(55.783)	(54.772)	(55.730)	(56.558)	(57.323)	(58.117)	(58.972)	(59.690)
4 = 1+2-3	**Risultato operativo lordo (EBITDA)**	**(48.711)**	**(51.065)**	**(50.735)**	**(49.494)**	**(50.120)**	**(50.693)**	**(51.192)**	**(51.708)**	**(52.273)**	**(52.688)**
5	Ammortamenti	(6.502)	(6.746)	(6.919)	(7.130)	(8.099)	(7.384)	(7.847)	(7.446)	(7.241)	(7.516)
6 = 4-5	**Risultato operativo netto (EBIT)**	**(55.213)**	**(57.812)**	**(57.654)**	**(56.624)**	**(58.219)**	**(58.077)**	**(59.039)**	**(59.154)**	**(59.513)**	**(60.203)**
7	**Utilizzo fondi per rischi ed oneri pertinenti agli OSP**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

Valori in Euro/000

Schema 2 - Stato Patrimoniale Regolatorio		2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
1.a	Immobilizzazioni immateriali	1.511	1.217	923	590	401	386	377	374	377	383
1.b	Immobilizzazioni materiali	29.562	28.182	22.760	17.168	16.963	13.774	30.430	35.869	28.821	30.066
1.b.i	*di cui: terreni e fabbricati (ad es. depositi, officine)*	*3.359*	*3.197*	*2.785*	*2.372*	*1.960*	*1.548*	*1.135*	*723*	*311*	*39*
1.b.ii	*di cui: impianti e macchinario*	*25.967*	*24.843*	*19.902*	*14.760*	*14.990*	*12.216*	*29.285*	*35.138*	*28.503*	*30.023*
1.b.ii.1	*di cui: materiale rotabile autofinanziato*	*23.661*	*22.849*	*18.220*	*13.390*	*13.930*	*11.447*	*28.775*	*34.884*	*28.503*	*30.023*
1.b.iii	*di cui: attrezzature industriali e commerciali*	*164*	*98*	*49*	*21*	*6*	*3*	*2*	*0*	-	-
1.b.iv	*di cui: altre*	*71*	*44*	*25*	*15*	*7*	*7*	*7*	*7*	*8*	*5*
1	Totale immobilizzazioni	31.073	29.399	23.684	17.758	17.365	14.160	30.807	36.243	29.198	30.450
2.a	Rimanenze	3.044	3.749	3.768	3.792	3.881	3.914	3.938	3.967	4.000	4.039
2.b	Crediti	14.598	15.228	15.085	14.714	15.099	15.012	15.539	15.687	15.663	15.849
2.b.i	*di cui: commerciali*	*14.598*	*15.228*	*15.085*	*14.714*	*15.099*	*15.012*	*15.539*	*15.687*	*15.663*	*15.849*
2.b.ii	*di cui: altri crediti*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Totale attivo circolante	17.642	18.977	18.854	18.506	18.980	18.925	19.477	19.654	19.663	19.888
3.a	Debiti	(6.046)	(6.747)	(6.459)	(6.287)	(7.125)	(6.647)	(8.427)	(7.659)	(6.712)	(7.488)
3.a.i	*di cui debiti verso fornitori*	*(5.098)*	*(5.773)*	*(5.474)*	*(5.299)*	*(6.115)*	*(5.626)*	*(7.392)*	*(6.612)*	*(5.653)*	*(6.411)*
3	Totale debiti	(6.046)	(6.747)	(6.459)	(6.287)	(7.125)	(6.647)	(8.427)	(7.659)	(6.712)	(7.488)
4=1+2-3	**Capitale Investito Netto (CIN) Regolatorio**	**42.670**	**41.629**	**36.078**	**29.977**	**29.219**	**26.438**	**41.858**	**48.239**	**42.149**	**42.849**

Valori in Euro/000

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 3_Piano Economico Finanziario (PEF)

Schema 3 - Piano Finanziario Regolatorio Simulato		2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
A	Entrate relative a ricavi generati dall'assolvimento degli OSP	3.609	4.297	5.048	5.278	5.610	5.865	6.131	6.409	6.699	7.002
B	Effetti positivi di rete indotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C=A+B	**ENTRATE + EFFETTI POSITIVI DI RETE**	**3.609**	**4.297**	**5.048**	**5.278**	**5.610**	**5.865**	**6.131**	**6.409**	**6.699**	**7.002**
D	Uscite relative a costi sostenuti per l'assolvimento degli OSP	58.822	62.109	62.702	61.902	63.829	63.942	65.170	65.563	66.213	67.206
E	Capitale Investito Netto (CIN) Regolatorio	42.670	41.629	36.078	29.977	29.219	26.438	41.858	48.239	42.149	42.849
F	Tasso di congrua remunerazione del CIN (%)	7,45%	7,45%	7,45%	7,45%	7,45%	7,45%	7,45%	7,45%	7,45%	7,45%
G=F*E	Remunerazione del capitale investito (utile ragionevole)	3.179	3.101	2.688	2.233	2.177	1.970	3.118	3.594	3.140	3.192
H=D+G	**USCITE + UTILE RAGIONEVOLE**	**62.001**	**65.210**	**65.390**	**64.135**	**66.006**	**65.912**	**68.288**	**69.157**	**69.353**	**70.398**
I=H-C	**EFFETTO FINANZIARIO NETTO (COMPENSAZIONE VARIABILE)**	**58.392**	**60.913**	**60.342**	**58.857**	**60.396**	**60.046**	**62.157**	**62.747**	**62.654**	**63.396**
	di cui a copertura OSP al netto dei costi di accesso all'infrastruttura	*50.121*	*51.007*	*50.206*	*48.186*	*48.862*	*48.246*	*50.110*	*50.444*	*50.097*	*50.860*
	di cui a copertura dei costi di accesso all'infrastruttura	*8.271*	*9.906*	*10.135*	*10.671*	*11.534*	*11.800*	*12.047*	*12.303*	*12.556*	*12.536*
L	**ENTRATE + EFFETTI POSITIVI DI RETE + COMPENSAZIONE VARIABILE**	**62.001**	**65.210**	**65.390**	**64.135**	**66.006**	**65.912**	**68.288**	**69.157**	**69.353**	**70.398**
M	VAN L	454.775									
N	VAN H	454.775									
O	VAN I	417.701									
P	COMPENSAZIONE COSTANTE	60.714									
	di cui a copertura OSP al netto dei costi di accesso all'infrastruttura	*49.803*									
	di cui a copertura dei costi di accesso all'infrastruttura	*10.912*									
Q=I-P	POSTE FIGURATIVE	(2.323)	199	(373)	(1.857)	(319)	(668)	1.443	2.033	1.939	2.681
	CONDIZIONI DI EQUILIBRIO										
G	**M = N**	**SI**									
H	**VAN Q = 0**	**SI**									
I	**WACC = TIR**	**SI**									

Valori in Euro/000

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 3_Piano Economico Finanziario (PEF)

Valori deflazionati al 2022

Schema 1 - Conto Economico Regolatorio		2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
1.a	Ricavi da traffico	3.486	4.078	4.790	4.920	5.229	5.370	5.515	5.663	5.815	5.970
1.b	Altri ricavi e proventi inerenti al servizio	123	144	169	173	184	189	194	199	205	210
1	Totale ricavi generati dall'assolvimento degli OSP	3.609	4.221	4.959	5.093	5.414	5.559	5.709	5.862	6.019	6.180
2	Effetti positivi di rete indotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.a	Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.793)	(4.473)	(4.017)	(3.111)	(2.381)	(2.364)	(2.343)	(2.325)	(2.309)	(2.296)
3.b	Costi per servizi di terzi	(20.789)	(22.123)	(22.268)	(21.771)	(22.444)	(22.527)	(22.461)	(22.472)	(22.498)	(22.379)
3.b.i	*di cui costi di accesso all'infrastruttura*	*(8.213)*	*(9.663)*	*(9.698)*	*(10.002)*	*(10.584)*	*(10.607)*	*(10.598)*	*(10.581)*	*(10.542)*	*(10.418)*
3.c	Costi per godimento beni di terzi	(828)	(828)	(828)	(828)	(828)	(828)	(828)	(828)	(828)	(828)
3.d	Costo del personale	(25.460)	(25.847)	(25.692)	(25.326)	(25.433)	(25.259)	(25.155)	(24.982)	(24.823)	(24.823)
3.d.i	*di cui personale operativo (manovra, condotta e scorta)*	*(17.365)*	*(17.768)*	*(17.768)*	*(17.587)*	*(17.814)*	*(17.814)*	*(17.814)*	*(17.814)*	*(17.814)*	*(17.814)*
3.f	Oneri diversi di gestione	(121)	(121)	(121)	(121)	(121)	(121)	(121)	(121)	(121)	(121)
3	Totale costi operativi	(50.991)	(53.392)	(52.926)	(51.158)	(51.207)	(51.100)	(50.908)	(50.727)	(50.578)	(50.447)
4 = 1+2-3	**Risultato operativo lordo (EBITDA)**	**(47.382)**	**(49.170)**	**(47.967)**	**(46.064)**	**(45.793)**	**(45.540)**	**(45.199)**	**(44.865)**	**(44.559)**	**(44.266)**
5	Ammortamenti	(6.502)	(6.746)	(6.919)	(7.130)	(7.993)	(7.246)	(7.309)	(6.717)	(6.505)	(6.576)
6 = 4-5	**Risultato operativo netto (EBIT)**	**(53.884)**	**(55.916)**	**(54.886)**	**(53.195)**	**(53.786)**	**(52.786)**	**(52.509)**	**(51.581)**	**(51.064)**	**(50.843)**
7	**Utilizzo fondi per rischi ed oneri pertinenti agli OSP**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Valori in Euro/000

Schema 2 - Stato Patrimoniale Regolatorio		2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
1.a	Immobilizzazioni immateriali	1.511	1.217	923	590	401	368	343	327	319	319
1.b	Immobilizzazioni materiali	29.562	28.182	22.760	17.167	16.227	12.946	26.976	31.639	25.305	25.888
1.b.i	*di cui: terreni e fabbricati (ad es. depositi, officine)*	*3.359*	*3.197*	*2.785*	*2.372*	*1.960*	*1.548*	*1.135*	*723*	*311*	*39*
1.b.ii	*di cui: impianti e macchinario*	*25.967*	*24.843*	*19.902*	*14.760*	*14.254*	*11.389*	*25.833*	*30.909*	*24.988*	*25.845*
1.b.ii.1	*di cui: materiale rotabile autofinanziato*	*23.661*	*22.849*	*18.220*	*13.390*	*13.194*	*10.619*	*25.323*	*30.655*	*24.988*	*25.845*
1.b.iii	*di cui: attrezzature industriali e commerciali*	*164*	*98*	*49*	*21*	*6*	*3*	*2*	*0*	-	-
1.b.iv	*di cui: altre*	*71*	*44*	*25*	*14*	*7*	*7*	*6*	*6*	*6*	*4*
1	Totale immobilizzazioni	31.073	29.398	23.683	17.757	16.628	13.314	27.320	31.966	25.623	26.206
2.a	Rimanenze	2.991	3.657	3.649	3.645	3.703	3.707	3.703	3.703	3.706	3.715
2.b	Crediti	14.261	14.748	14.384	13.845	13.963	13.656	13.824	13.690	13.455	13.399
2.b.i	*di cui: commerciali*	*14.261*	*14.748*	*14.384*	*13.845*	*13.963*	*13.656*	*13.824*	*13.690*	*13.455*	*13.399*
2.b.ii	*di cui: altri crediti*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Totale attivo circolante	17.253	18.405	18.033	17.491	17.666	17.363	17.526	17.393	17.162	17.114
3.a	Debiti	(5.901)	(6.522)	(6.138)	(5.889)	(6.558)	(6.026)	(7.455)	(6.714)	(5.777)	(6.337)
3.a.i	*di cui debiti verso fornitori*	*(4.970)*	*(5.576)*	*(5.198)*	*(4.963)*	*(5.628)*	*(5.103)*	*(6.535)*	*(5.802)*	*(4.870)*	*(5.430)*
3	Totale debiti	(5.901)	(6.522)	(6.138)	(5.889)	(6.558)	(6.026)	(7.455)	(6.714)	(5.777)	(6.337)
4=1+2-3	**Capitale Investito Netto (CIN) Regolatorio**	**42.425**	**41.281**	**35.578**	**29.359**	**27.736**	**24.651**	**37.392**	**42.644**	**37.008**	**36.984**

Valori in Euro/000

Schema 3 - Piano Finanziario Regolatorio Simulato		2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
A	Entrate relative a ricavi generati dall'assolvimento degli OSP	3.609	4.221	4.959	5.093	5.414	5.559	5.709	5.862	6.019	6.180
B	Effetti positivi di rete indotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C=A+B	**ENTRATE + EFFETTI POSITIVI DI RETE**	**3.609**	**4.221**	**4.959**	**5.093**	**5.414**	**5.559**	**5.709**	**5.862**	**6.019**	**6.180**
D	Uscite relative a costi sostenuti per l'assolvimento degli OSP	57.493	60.138	59.845	58.288	59.200	58.346	58.218	57.444	57.084	57.023
E	Capitale Investito Netto (CIN) Regolatorio	42.425	41.281	35.578	29.359	27.736	24.651	37.392	42.644	37.008	36.984

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 3_Piano Economico Finanziario (PEF)

F	Tasso di congrua remunerazione del CIN (%)	7,45%	7,45%	7,45%	7,45%	7,45%	7,45%	7,45%	7,45%	7,45%	7,45%
G=F*E	Remunerazione del capitale investito (utile ragionevole)	3.161	3.075	2.651	2.187	2.066	1.837	2.786	3.177	2.757	2.755
H=D+G	**USCITE + UTILE RAGIONEVOLE**	**60.654**	**63.213**	**62.496**	**60.475**	**61.266**	**60.182**	**61.003**	**60.621**	**59.841**	**59.778**
I=H-C	**EFFETTO FINANZIARIO NETTO (COMPENSAZIONE VARIABILE)**	**57.045**	**58.992**	**57.537**	**55.382**	**55.853**	**54.623**	**55.294**	**54.758**	**53.821**	**53.598**
	di cui a copertura OSP al netto dei costi di accesso all'infrastruttura	*48.832*	*49.329*	*47.838*	*45.380*	*45.269*	*44.016*	*44.696*	*44.178*	*43.280*	*43.179*
	di cui a copertura dei costi di accesso all'infrastruttura	*8.213*	*9.663*	*9.698*	*10.002*	*10.584*	*10.607*	*10.598*	*10.581*	*10.542*	*10.418*
L	**ENTRATE + EFFETTI POSITIVI DI RETE + COMPENSAZIONE VARIABILE**	**60.654**	**63.213**	**62.496**	**60.475**	**61.266**	**60.182**	**61.003**	**60.621**	**59.841**	**59.778**
M	VAN L	420.313									
N	VAN H	420.313									
O	VAN I	385.171									
P	COMPENSAZIONE COSTANTE	55.986									
	di cui a copertura OSP al netto dei costi di accesso all'infrastruttura	*46.018*									
	di cui a copertura dei costi di accesso all'infrastruttura	*9.968*									
Q=I-P	POSTE FIGURATIVE	1.059	3.006	1.551	(604)	(133)	(1.363)	(692)	(1.228)	(2.165)	(2.388)
	CONDIZIONI DI EQUILIBRIO										
G	**M = N**	**SI**									
H	**VAN Q = 0**	**SI**									
I	**WACC = TIR**	**SI**									

Valori in Euro/000

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 04_Matrice dei Rischi

ALLEGATO 4
MATRICE DEI RISCHI

Come previsto all'art. 9 del Contratto, annualmente si effettua il confronto tra i dati previsionali del PEF e quelli consuntivi del CER.
Il CER viene trasmesso alla Regione nei termini contrattualmente stabiliti ed è accompagnato dalla Relazione illustrativa di cui alla Delibera ART 120/2018. Successivamente alla trasmissione della certificazione, al fine di procedere al confronto PEF/CER, l'Affidatario trasmette una nota esplicativa, nella quale si dà evidenza dei principali scostamenti tra i dati del PEF e quelli del CER, analizzandone le cause ivi incluso l'andamento del costo del lavoro. Tenuto conto delle componenti del rischio a carico di ciascuna delle Parti, secondo quanto previsto nel Contratto, nella presente matrice dei rischi e dalle note che seguono, lo scostamento PEF – CER è accantonato (rispettivamente a credito o a debito) per essere poi compensato alla fine del periodo di PEF ovvero riassorbito in occasione delle revisioni intermedie di cui al PRO.

Per ciascuna delle voci relative ai ricavi, ai costi di processo – escluso il costo di accesso alla infrastruttura – e alle altre voci previste nel PEF si procede all'individuazione delle cause di scostamento e alla ripartizione del rischio secondo quanto previsto dalla successiva tabella della Matrice dei Rischi:

Identificazione del rischio (1)				Allocazione (2)		*Risk Assessment* (3)	*Risk Management* (4)	Riferimento CdS (art.)	Descrizione impatto
Natura	Driver	ID	Evento	Regione Puglia (EA)	FSE (IA)				
Operativo (5)	Domanda	1	Contrazione della domanda di servizio (6)		X	3	Massimo disallineamento assorbibile dalle parti prima di risolvere il contratto.	Art. 9 (Confronto annuale e rimodulazione del PEF)	Minor valore dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF
		2	Contrazione domanda di servizio derivante dall'ingresso di altre IF sulle relazioni di traffico di cui al presente Atto	X		2	divieto di autorizzare o affidare ad altre IF servizi in sovrapposizione funzionale ai servizi oggetto di compensazione per OSP	Art. 9 (confronto annuale e rimodulazione del PEF)	Minor valore dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF
	Offerta	3	Surplus programmatorio (7)		X	1	Possibile adeguamento del PdE	Art. 11 (Flessibilità del programma di esercizio) regolamentare situazioni di surplus dell'offerta	Minor valore dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF
		4	Deficit programmatorio (8)	X		1	Possibile adeguamento del PdE	Art. 11 (Flessibilità del programma di esercizio) regolamentare situazioni di surplus dell'offerta; Art 16 (Politica investimenti e rinnovo del materiale rotabile)	Deterioramento della qualità del servizio (e.g. sovraffollamento a bordo, aumento tempi d'attesa/incarrozzamento in fermata)
		5	Disponibilità – uomini e mezzi		X	2	Revisione del piano manutentivo; congruo dimensionamento della flotta (scorta tecnica); Piano di formazione personale	Art. 16 (Politica investimenti e rinnovo del materiale rotabile)	Incapacità dell'IA, totale o parziale, di erogare i servizi programmati in conformità con quanto previsto dal CdS (9)
		6	Disponibilità -capacità infrastruttura- in esito all'adeguamento e/o ammodernamento e/o rinnovo infrastrutturale non seguono gli incrementi di produzione di servizi ferroviari nei termini previsti dal PEF (Allegato 3)		X	4	Riequilibrio economico finanziario attraverso la ridefinizione del PEF	Art. 9 (confronto annuale e rimodulazione del PEF)	Impossibilità dell'IA totale o parziale, di accrescere la realizzazione degli incrementi di produzione dei servizi ferroviari nei termini previsti dal PEF (Allegato 3)
		7	Variazione dei costi per effetto di fattori non controllabili da EA o IA (e.g. carburante, energia, materie prime, materiali)		X	1	Riequilibrio economico finanziario attraverso la ridefinizione del PEF	Art. 9 (confronto annuale e rimodulazione del PEF) Art. 8 Canone di accesso all'infrastruttura e servizi accessori)	Incremento dei costi registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF
Altri rischi	Normativo	8	Modifiche legislative (e.g. fiscali, ambientali, tariffarie) o regolatorie (e.g. condizioni minime di qualità)	X		3	Adeguamento dei dispositivi di bordo e/o le dotazioni che hanno riflessi sull'utenza	Art. 9 (confronto annuale e rimodulazione del PEF)	Aumento dei costi di gestione/di investimento o variazione dei requisiti per l'esercizio del servizio
		9	Ritardo nel rilascio di autorizzazioni, certificazioni o altri atti amministrativi da parte di soggetti competenti	X			Utilizzo gli strumenti normativamente previsti e/o programmazione e rimodulazione dei processi interni	-	
	Contenzioso	10	Allungamento imprevisto dei tempi di svolgimento della gara	n/a	n/a		-	-	Aumento degli oneri connessi allo svolgimento della procedura di gara. Impatto sulla capacità dell'IA di assicurare le condizioni e/o il livello di servizio originariamente offerto in gara
	Relazioni industriali	11	Variazioni del CCNL di settore, del contratto territoriale o integrativo		X	1	Riequilibrio economico finanziario attraverso la ridefinizione del PEF	Art. 9, comma 5	Aumento dei costi del personale
	Gestionale	12	Errata stima previsionale dei costi legata a inefficienze		X	2	Riequilibrio economico finanziario attraverso la ridefinizione del PEF	Art. 9, comma 5	Aumento dei costi di produzione

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 04_Matrice dei Rischi

Identificazione del rischio (1)				Allocazione (2)		*Risk Assessment* (3)	*Risk Management* (4)	Riferimento CdS (art.)	Descrizione impatto
Natura	Driver	ID	Evento	Regione Puglia (EA)	FSE (IA)				
			organizzative e/o gestionali (10)						
	Finanziario	13	Mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi da parte dell'EA	X		1	Programmazione delle risorse finanziarie sul bilancio pluriennale eventuale rimodulazione / riprogrammazione	Art. 7 (Corrispettivi, modalità di pagamento e ricavi) Art. 10 (Sopravvenuta incapienza dei fondi stanziati a copertura del Contratto e minimo garantito)	Impossibilità per l'EA di garantire il pagamento dei corrispettivi nei tempi contrattualmente previsti
		14	Mancato adeguamento dei corrispettivi per assenza di copertura con risorse pubbliche	X		1	Rischio gestito nel punto precedente	-	-
		15	Mancato adeguamento della base tariffaria	X		1	Il mancato adeguamento pone a carico dell'EA i conseguenti oneri	-	Impossibilità di garantire l'equilibrio economico del contratto
	Socio - ambientale	16	Eventi accidentali in corso di esercizio dei beni strumentali necessari per lo svolgimento del servizio (e.g. materiale rotabile, depositi, officine)		X	1	Copertura assicurativa	-	Aumento dei costi di esercizio derivante dall'attivazione di procedure di gestione dei rischi industriali (da incidenti rilevanti) e/o di risanamento ambientale (aria, acqua, suolo, gestione rifiuti)
	Cause di forza maggiore	17	Alterazione non prevedibile delle condizioni di svolgimento del servizio	X		1	Da valutare in relazione a ciò che si è verificato	Art. 9 (Confronto annuale e rimodulazione del PEF) – Art. 22 (risoluzione del Contratto)	Impossibilità per l'IA di garantire il livello di servizio offerto

NOTE

(1) Il rischio è un evento incerto che qualora si verifichi ha un impatto (positivo o negativo) sul CdS, con il coinvolgimento della parte contrattuale interessata dall'allocazione (EA e/o IA); la matrice considera esclusivamente l'impatto negativo.

(2) EA = rischio allocato in capo all'ente affidante;
IA = rischio allocato in capo al vettore affidatario.

(3) Probabilità del verificarsi dell'evento associato al rischio, espressa in % o scala tipo Likert 1-5.

(4) Meccanismi che permettono di minimizzare gli effetti derivanti dal verificarsi dell'evento (strumento di mitigazione, come descritto nella documentazione che disciplina la procedura di affidamento e nel CdS di riferimento).

(5) Cfr. Direttiva 2014/23/UE, Considerando n. 20 ("*un rischio operativo dovrebbe derivare da fattori al di fuori del controllo delle parti* ") e D. Lgs. n. 50/2016, art. 3, comma 1, lettera zz) (*"rischio operativo: rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domando o sul lato dell'offerta o di entrambi trasferito all'operatore economico* ").

(6) Diminuzione dei ricavi per inefficienze commerciali (e.g. rete di vendita, disponibilità titoli di viaggio, malfunzionamento piattaforme), errate stime previsionali o cause esterne (e.g. crisi economica, concorrenza modale, evoluzione tecnologica); in caso di contratti *gross cost* tale rischio permane in capo all'EA.

(7) Eccesso di offerta programmata in relazione alla domanda effettiva.

(8) Sottodimensionamento dell'offerta programmata dall'EA, in relazione alla domanda effettiva.

(9) A titolo d'esempio: disponibilità materiale rotabile idoneo, e/o apparati di sicurezza, performance infrastrutturale (con possibili ricadute sulla velocità commerciale delle linee, rispetto a quanto previsto dal CdS).

(9bis) Si intendono i lavori di adeguamento con impatto sulla performance infrastrutturale (con possibili ricadute sulla velocità commerciale delle linee, sulla capacità della linea e delle stazioni rispetto a quanto previsto dal CdS).

(10) A titolo d'esempio: assenteismo, inadempimenti contrattuali fornitori e subappaltatori, costi manutenzione, obsolescenza tecnica dei beni.

Per alcune voci della tabella si forniscono le seguenti descrizioni integrative:

Rischio operativo: Contrazione della domanda di servizio (ID: 1)
Tale rischio è in capo all'Affidatario. Tali variazioni sono il risultato di un insieme di fattori:

- recupero/incremento dell'evasione tariffaria;
- migliore/peggiore politica commerciale;
- incremento (peggioramento) della domanda derivante dal miglioramento (peggioramento) della qualità del servizio e dalle politiche a favore della mobilità pubblica da parte dell'IA e degli enti locali;
- errate stime previsionali o cause esterne (e.g. crisi economica, concorrenza modale, evoluzione tecnologica).
- strategie commerciali e di marketing;
- regime sanzionatorio per i viaggiatori;
- accessibilità/semplicità di accesso al sistema di vendita ticket;

Considerando l'automatismo dell'adeguamento/incremento delle tariffe, e qualora la Regione non abbia proceduto in senso contrario, lo scostamento tra ricavi PEF e CER sarà attribuito in forma proporzionale all'incidenza percentuale dell'effetto del recupero dell'evasione e dell'incremento dei viaggiatori, come desumibili dai punti ii e iii del punto 1.4.1 del PRO (Allegato 15 al CdS), l'uno in capo all'Affidatario e l'altro valutato nel confronto del risultato netto PEF /CER.

A titolo d'esempio, nel caso in cui lo scostamento fosse pari a 5 milioni di euro, il recupero dell'evasione programmato fosse pari per l'anno considerato a 1,5% e l'incremento dei viaggiatori programmato pari a 1%, pertanto la quota in capo all'Affidatario è pari a 3/5, per complessivi 3 milioni di euro, mentre la quota da valutarsi nel confronto del risultato netto PEF / CER è pari a 2 / 5, per complessivi 2 milioni di euro.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 04_Matrice dei Rischi

Qualora la Regione non provveda all'incremento/adeguamento tariffario, lo scostamento terrà prima conto dell'atteso effetto sui ricavi della stessa mancata manovra, calcolato applicando l'incremento percentuale previsto all'ammontare dei ricavi da traffico da CER dell'anno precedente, e quindi sulla quota dello scostamento restante si procederà analogamente, attribuendo in forma proporzionale all'incidenza percentuale gli effetti del mancato recupero dell'evasione e dell'incremento dei viaggiatori
Gli adeguamenti tariffari previsti nel PEF, al fine dell'applicazione di quanto innanzi sono specificati nell'Art. 14 del CdS.

Restano, inoltre, in capo all'EA ogni impatto sul Valore della Produzione dovuto a introduzione di agevolazioni/ gratuità successive alla stipula del contratto e/o introduzione di progetti di integrazione tariffaria e/o modale.

Rischio operativo: Contrazione domanda di servizio derivante dall'ingresso si altre IF sulle relazioni di traffico di cui al presente Atto (ID: 2)
Tale rischio è in capo alla Regione.
La Regione si impegna a stimare l'eventuale quota di mancato ricavo da traffico riveniente dall'autorizzazione/affidamento di ulteriori servizi di trasporto ferroviario in sovrapposizione funzionale ai servizi oggetto di compensazione per OSP di cui al Contratto e a riconoscerle all'Affidatario nei limiti dell'equilibrio economico finanziario del contratto.

Rischio operativo: Variazione dei costi per effetto di fattori non controllabili da EA o IA (ID: 7)
Tale rischio è in capo all'Affidatario.
La variazione dei costi operativi rappresenta il tipico rischio produttivo d'impresa e pertanto rientra nella piena responsabilità dell'Affidatario.
A titolo d'esempio: assenteismo, inadempimenti contrattuali fornitori e subappaltatori, costi manutenzione, obsolescenza tecnica dei beni.
Rientra tra questi costi la variazione del costo unitario del carburante e dell'energia elettrica, eccetto quella dell'energia di trazione compresa nel canone di accesso all'infrastruttura.
L'incremento dei costi di produzione è già coperto dall'indicizzazione delle tariffe ed è un elemento compreso nell'indicizzazione dei costi da utilizzare nella previsione di evoluzione dei costi nel PEF, sulla base dell'inflazione programmata.
Eventuali effetti derivanti da una diversa dinamica inflattiva reale rispetto a quella prevista nel PEF, saranno oggetto di adeguamento dello stesso PEF. Ulteriori variazioni rientrano nel rischio d'impresa dell'affidatario.
Resta inteso che la variazione dei costi di processo dovuta ad interventi dell'EA restano in capo a quest'ultimo. A titolo di esempio: Costi collegati alla introduzione di sistemi di "*ticketing* elettronico" sui mezzi operanti nella Regione.

Altri rischi – Gestionale: Errata stima previsionale dei costi legata a inefficienze organizzative e/o gestionali (ID: 12)
Tale rischio è in capo all'Affidatario.
I maggiori oneri rivenienti da inefficienze gestionali ed organizzative quantificate confrontando il costo unitario a treno x km di consuntivo, aggiornato tenendo conto delle eventuali variazioni di produzione e dei costi per servizi sostitutivi non previsti nel PEF, con il costo a treno x km di cui al PRO.

Altri rischi: Variazioni del CCNL di settore, del contratto territoriale o integrativo (ID: 11)
Tale rischio è in capo all'Affidatario.
La Regione riconosce all'Affidatario i costi effettivamente sostenuti, così come rinvenienti dal CER, del personale relativo ai processi produttivi necessari all'adempimento delle obbligazioni di servizio pubblico di cui al contratto nella misura massima prevista dal PEF, fatti salvi i maggiori/minori costi determinati da maggiori/minori prestazioni condivisi con la Regione o determinati da modifiche ai servizi. Gli scostamenti relativi al costo del lavoro superiori a quelli stimati nel PEF rivenienti dalle variazioni del CCNL di settore, del contratto territoriale o integrativo restano a carico dell'Affidatario.

Altri rischi: Mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi da parte dell'EA (ID: 13)
Tale rischio è in capo alla Regione.
L'incremento degli oneri finanziari maturati per il ritardo nei pagamenti da parte dell'EA provoca un impatto negativo sui costi dell'Affidatario, nonché un conseguente incremento della posizione creditoria a livello patrimoniale. Gli effetti legati ai tardivi pagamenti da parte della Regione sono in capo alla Regione nei limiti del WACC, al netto degli interessi di mora.
Eventuali incrementi degli oneri finanziari derivanti da motivi diversi dal ritardo nei pagamenti da parte dell'EA rientrano nel normale rischio d'impresa e quindi nella responsabilità dello stesso.

Altri rischi – finanziario: Mancato adeguamento della base tariffaria (ID: 15)
Tale rischio è in capo alla Regione.
Gli oneri conseguenti al mancato adeguamento della base tariffaria sono a carico della Regione.

Procedura di applicazione della matrice dei rischi ai ricavi da traffico
Le Parti si danno reciprocamente atto della complessità del sistema dei trasporti e delle numerose componenti che influiscono sulla dinamica della gestione delle singole componenti dello stesso sistema, molto spesso non chiaramente e puntualmente verificabili né quantificabili. In tale contesto è necessario limitare le divergenze applicative della disciplina contrattuale e le conseguenti difficoltà gestionali. Con tale fine le Parti condividono la seguente procedura di ripartizione dei rischi relativi ai ricavi da traffico definita secondo il seguente ordine di applicazione degli effetti:

1. gli effetti del mancato adeguamento annuale delle tariffe;
2. eventuale riduzione dei ricavi per strategie commerciali e di marketing e/o da inaccessibilità del sistema di vendita ticket;
3. eventuale riduzione dei ricavi imputabile alla introduzione di progetti di integrazione tariffaria/modale successivi alla stipula del Contratto;
4. riduzione dei ricavi da traffico conseguente al mancato recupero dell'evasione/elusione stimato nel PEF;
5. eventuale riduzione dei ricavi da traffico, così come gli eventuali maggiori costi, conseguenti all'effetto stimato di politiche tariffarie (agevolazioni e gratuità diverse da quelle già attive alla data di stipula del contratto).

Una volta scorporate le quote di rischio di cui ai punti precedenti, l'eventuale quota residuale dello scostamento sarà attribuita al mancato/minore incremento viaggiatori x km (ID: 1) rispetto a quanto stimato, nella misura del 50% tra le parti.
Trattandosi, inoltre, di una concessione di servizi di trasporto viaggiatori per ferrovia, ex art. 4 Reg. 1370, il rischio del mancato incremento dei viaggiatori x km risulta residuale rispetto agli altri criteri ed ultimo in ordine di applicazione.
In caso di maggiori ricavi, a valle dell'applicazione della matrice dei rischi anche alle componenti "costi", questi saranno riconosciuti alla Regione, secondo la disciplina contrattuale degli accantonamenti delle poste a credito/debito così da evitare sovra compensazione.

ALLEGATO 5

Sistema Tariffario e Agevolazioni

Alla data di sottoscrizione del presente Atto, per Ferrovie-del Sud Est vigono le seguenti tariffe commerciali:

- BIGLIETTO SINGOLO ORDINARIO
- ABBONAMENTO SETTIMANALE ORDINARIO
- ABBONAMENTO MENSILE ORDINARIO
- ABBONAMENTO ANNUALE 9 MESI STUDENTI
- ABBONAMENTO ANNUALE ORDINARIO
- ABBONAMENTO INTEGRATO SETTIMANALE
- ABBONAMENTO INTEGRATO MENSILE
- ABBONAMENTO INTEGRATO ANNUALE 9 MESI STUDENTI
- ABBONAMENTO INTEGRATO ANNUALE
- CORSA A/R BARI-MUNGIVACCA IKEA A TARIFFA DI BIGLIETTO SINGOLO
- GRATUITÀ ED AGEVOLAZIONI
- BICI AL SEGUITO
- PRICE CAP

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 05_Sistema Tariffario e Agevolazioni

TARIFFA BIGLIETTO SINGOLO ORDINARIO

La presente tariffa è valida per la determinazione dei prezzi per Viaggi di biglietto singolo

Tariffa	Scaglione Chilometrico			Biglietto Singolo
	Km			Ordinario
1	1 - 10			1,20
2	11 - 15			1,20
3	16 - 20			1,60
4	21 - 25			2,00
5	26 - 30			2,40
6	31 - 35			2,80
7	36 - 40			3,20
8	41 - 45			3,60
9	46 - 50			4,00
10	51 - 60			4,80
11	61 - 70			5,60
12	71 - 80			6,40
13	81 - 90			7,20
14	91 - 100			8,00
15	101 - 110			8,80
16	111 - 120			9,60
17	121 - 130			10,30
18	131 - 140			11,10
19	141 - 150			11,90
20	151 - 160			12,70
21	161 - 170			13,50
22	171 - 180			14,30
23	181 - 190			15,10
24	191 - 200			15,90
25	201 - 210			16,70
26	211 - 220			17,50
27	221 - 230			18,30
28	231 - 240			19,10
29	241 - 250			19,90

CONDIZIONI PER I VIAGGI SINGOLI

Per i viaggi di biglietto singolo si applicano, alla data di sottoscrizione del presente contratto, i prezzi indicati nella tabella della "Tariffa Biglietto Singolo Ordinario".

§ 1.- Itinerari e prezzi

I titoli di viaggio sono rilasciati per l'itinerario ed il treno richiesti dal passeggero, a condizione che siano previsti tra le soluzioni di viaggio offerte da FSE.

Le tariffe sono determinate secondo gli scaglioni chilometrici in cui ciascuna relazione di viaggio insiste.

§ 2.- Riduzioni

Nell'ambito della relazione di viaggio Bari - Mungivacca con destinazione "Centro Commerciale Ikea" (posto nelle immediate vicinanze della stazione di Mungivacca) è consentito l'acquisto di un biglietto di andata e ritorno al prezzo di un biglietto singolo.

§ 3.- Canali di vendita, utilizzo, convalida e validità del biglietto

Il titolo di viaggio può essere acquistato presso le biglietterie di stazione di Trenitalia, le emettitrici Self Service, i rivenditori privati autorizzati convenzionati con Trenitalia (Agenzie di Viaggio e Punti Vendita a Terra), dal sito fseonline.it, dal sito trenitalia.it, mediante App Trenitalia e a Bordo Treno.

Si applica quanto disposto dal Capo II – Contratto di Trasporto – Artt. 5 - 9 e dal Capo VI - Tariffe per viaggi di biglietto singolo- Art. 20 delle Condizioni Generali di Trasporto FSE.

§ 4.- Modifiche del contratto di trasporto

Si applica quanto disposto ai punti 1, 2, 3 del "Capo II – Contratto di Trasporto – Art. 8" delle Condizioni Generali di Trasporto FSE.

§ 5.- Irregolarità ed abusi

Si applica quanto previsto in materia dall'art. 32 della L.R. 18/2002 e dalle Condizioni Generali di Trasporto FSE - Artt. 9 -10 del Capo II – Contratto di Trasporto.

Il viaggiatore che, all'atto del controllo, risulti sprovvisto del titolo di viaggio richiesto o esibisce lo stesso scaduto di validità, o alterato o contraffatto, o in fotocopia o fotografato, o sprovvisto di un documento di identificazione valido (nel caso di biglietti nominativi e abbonamenti) è tenuto al pagamento del titolo di viaggio di biglietto singolo e, in aggiunta, di una sanzione amministrativa pecuniaria di € 100,00, ridotta a € 50,00 se estingue l'illecito entro i trenta giorni successivi a quello della contestazione o della sua notifica.

In caso di mancata identificazione del viaggiatore, viene chiesto dal personale di bordo l'intervento delle competenti autorità e può, dopo una attenta valutazione del caso, non essere consentita la prosecuzione del viaggio.

Il rilascio del biglietto singolo a Bordo del Treno è ammesso alle seguenti condizioni:

a) a favore di viaggiatori in partenza da località durante il periodo in cui la biglietteria sia chiusa o inesistente, a condizione che non siano presenti Self Service o le stesse non siano funzionanti;

b) sugli impianti dotati di Self Service, purché controllabili da remoto nel caso che uno qualsiasi dei sistemi di pagamento offerti non sia funzionante;

c) nel caso in cui non ricorrono le condizioni di cui ai punti a) e b) i clienti possono comunque acquistare biglietti singoli a bordo del treno pagando l'importo a tariffa intera più una soprattassa di € 5,00.

In tutti i casi è fatto obbligo al viaggiatore sprovvisto di titolo di viaggio di avvisare il Capotreno prima di salire a bordo del treno al fine di non incorrere nelle sanzioni previste all'atto del controllo.

§ 6.- Rimborsi e indennità

Si applica quanto previsto al Capo III - Rimborsi- Art 12 delle Condizioni Generali di Trasporto FSE.

§ 7.- Bagagli e piccoli animali

Si applica quanto disposto all'art. 4 p. 4 Capo I - Disposizioni Generali - delle Condizioni Generali di Trasporto FSE.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 05_Sistema Tariffario e Agevolazioni

TARIFFA ABBONAMENTO SETTIMANALE ORDINARIO

La presente tariffa è valida per la determinazione dei prezzi degli abbonamenti settimanali ordinari.

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Settimanale Ordinario
	Km	Prezzo
1	1 - 10	7,60
2	11 - 15	11,20
3	16 - 20	14,80
4	21 - 25	17,90
5	26 - 30	21,00
6	31 - 35	23,40
7	36 - 40	26,00
8	41 - 45	27,00
9	46 - 50	29,00
10	51 - 60	31,00
11	61 - 70	33,00
12	71 - 80	35,00
13	81 - 90	37,00
14	91 - 100	39,00
15	101 - 110	41,00
16	111 - 120	43,00
17	121 - 130	44,00
18	131 - 140	46,00
19	141 - 150	48,00
20	151 - 160	50,00
21	161 - 170	52,00
22	171 - 180	54,00
23	181 - 190	56,00
24	191 - 200	58,00
25	201 - 210	60,00
26	211 - 220	62,00
27	221 - 230	64,00
28	231 - 240	65,00
29	241 - 250	67,00

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Settimanale Ordinario Scontato (10%)
	Km	Prezzo
1	1 - 10	6,84
2	11 - 15	10,08
3	16 - 20	13,32
4	21 - 25	16,11
5	26 - 30	18,90
6	31 - 35	21,06
7	36 - 40	23,40
8	41 - 45	24,30
9	46 - 50	26,10
10	51 - 60	27,90
11	61 - 70	29,70
12	71 - 80	31,50
13	81 - 90	33,30
14	91 - 100	35,10
15	101 - 110	36,90
16	111 - 120	38,70
17	121 - 130	39,60
18	131 - 140	41,40
19	141 - 150	43,20
20	151 - 160	45,00
21	161 - 170	46,80
22	171 - 180	48,60
23	181 - 190	50,40
24	191 - 200	52,20
25	201 - 210	54,00
26	211 - 220	55,80
27	221 - 230	57,60
28	231 - 240	58,50
29	241 - 250	60,30

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 05_Sistema Tariffario e Agevolazioni

TARIFFA ABBONAMENTO MENSILE ORDINARIO

La presente tariffa è valida per la determinazione dei prezzi degli abbonamenti mensili ordinari.

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Mensile Ordinario
	Km	Prezzo
1	1 - 10	28,00
2	11 - 15	40,00
3	16 - 20	52,00
4	21 - 25	62,00
5	26 - 30	72,00
6	31 - 35	80,00
7	36 - 40	88,00
8	41 - 45	93,00
9	46 - 50	97,00
10	51 - 60	103,00
11	61 - 70	109,00
12	71 - 80	115,00
13	81 - 90	121,00
14	91 - 100	127,00
15	101 - 110	133,00
16	111 - 120	139,00
17	121 - 130	145,00
18	131 - 140	151,00
19	141 - 150	157,00
20	151 - 160	163,00
21	161 - 170	169,00
22	171 - 180	175,00
23	181 - 190	181,00
24	191 - 200	187,00
25	201 - 210	193,00
26	211 - 220	199,00
27	221 - 230	205,00
28	231 - 240	211,00
29	241 - 250	217,00

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Mensile Ordinario Scontato (10%)
	Km	Prezzo
1	1 - 10	25,20
2	11 - 15	36,00
3	16 - 20	46,80
4	21 - 25	55,80
5	26 - 30	64,80
6	31 - 35	72,00
7	36 - 40	79,20
8	41 - 45	83,70
9	46 - 50	87,30
10	51 - 60	92,70
11	61 - 70	98,10
12	71 - 80	103,50
13	81 - 90	108,90
14	91 - 100	114,30
15	101 - 110	119,70
16	111 - 120	125,10
17	121 - 130	130,50
18	131 - 140	135,90
19	141 - 150	141,30
20	151 - 160	146,70
21	161 - 170	152,10
22	171 - 180	157,50
23	181 - 190	162,90
24	191 - 200	168,30
25	201 - 210	173,70
26	211 - 220	179,10
27	221 - 230	184,50
28	231 - 240	189,90
29	241 - 250	195,30

TARIFFA ABBONAMENTO ANNUALE 9 MESI
STUDENTI

La presente tariffa è valida per la determinazione dei prezzi degli abbonamenti annuali 9 mesi (rif.DGR 1387/2007).

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Annuale 9 mesi Studenti
	Km	Prezzo
1	1 - 10	191,52
2	11 - 15	273,60
3	16 - 20	355,68
4	21 - 25	424,08
5	26 - 30	492,48
6	31 - 35	547,20
7	36 - 40	601,92
8	41 - 45	636,12
9	46 - 50	663,48
10	51 - 60	704,52
11	61 - 70	745,56
12	71 - 80	786,60
13	81 - 90	827,64
14	91 - 100	868,68
15	101 - 110	909,72
16	111 - 120	950,76
17	121 - 130	991,80
18	131 - 140	1.032,84
19	141 - 150	1.073,88
20	151 - 160	1.114,92
21	161 - 170	1.155,96
22	171 - 180	1.197,00
23	181 - 190	1.238,04
24	191 - 200	1.279,08
25	201 - 210	1.320,12
26	211 - 220	1.361,16
27	221 - 230	1.402,20
28	231 - 240	1.443,24
29	241 - 250	1.484,28

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Annuale 9 mesi Studenti Scontato (10%)
	Km	Prezzo
1	1 - 10	172,37
2	11 - 15	246,24
3	16 - 20	320,11
4	21 - 25	381,67
5	26 - 30	443,23
6	31 - 35	492,48
7	36 - 40	541,73
8	41 - 45	572,51
9	46 - 50	597,13
10	51 - 60	634,07
11	61 - 70	671,00
12	71 - 80	707,94
13	81 - 90	744,88
14	91 - 100	781,81
15	101 - 110	818,75
16	111 - 120	855,68
17	121 - 130	892,62
18	131 - 140	929,56
19	141 - 150	966,49
20	151 - 160	1.003,43
21	161 - 170	1.040,36
22	171 - 180	1.077,30
23	181 - 190	1.114,24
24	191 - 200	1.151,17
25	201 - 210	1.188,11
26	211 - 220	1.225,04
27	221 - 230	1.261,98
28	231 - 240	1.298,92
29	241 - 250	1.335,85

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 05_Sistema Tariffario e Agevolazioni

TARIFFA ABBONAMENTO ANNUALE ORDINARIO

La presente tariffa è valida per la determinazione dei prezzi degli abbonamenti annuali ordinari.

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Annuale Ordinario
	Km	Prezzi
1	1 - 10	255,36
2	11 - 15	364,80
3	16 - 20	474,24
4	21 - 25	565,44
5	26 - 30	656,64
6	31 - 35	729,60
7	36 - 40	802,56
8	41 - 45	848,16
9	46 - 50	884,64
10	51 - 60	939,36
11	61 - 70	994,08
12	71 - 80	1.048,80
13	81 - 90	1.103,52
14	91 - 100	1.158,24
15	101 - 110	1.212,96
16	111 - 120	1.267,68
17	121 - 130	1.322,40
18	131 - 140	1.377,12
19	141 - 150	1.431,84
20	151 - 160	1.486,56
21	161 - 170	1.541,28
22	171 - 180	1.596,00
23	181 - 190	1.650,72
24	191 - 200	1.705,44
25	201 - 210	1.760,16
26	211 - 220	1.814,88
27	221 - 230	1.869,60
28	231 - 240	1.924,32
29	241 - 250	1.979,04

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Annuale Ordinario Scontato (10%)
	Km	Prezzi
1	1 - 10	229,82
2	11 - 15	328,32
3	16 - 20	426,82
4	21 - 25	508,90
5	26 - 30	590,98
6	31 - 35	656,64
7	36 - 40	722,30
8	41 - 45	763,34
9	46 - 50	796,18
10	51 - 60	845,42
11	61 - 70	894,67
12	71 - 80	943,92
13	81 - 90	993,17
14	91 - 100	1.042,42
15	101 - 110	1.091,66
16	111 - 120	1.140,91
17	121 - 130	1.190,16
18	131 - 140	1.239,41
19	141 - 150	1.288,66
20	151 - 160	1.337,90
21	161 - 170	1.387,15
22	171 - 180	1.436,40
23	181 - 190	1.485,65
24	191 - 200	1.534,90
25	201 - 210	1.584,14
26	211 - 220	1.633,39
27	221 - 230	1.682,64
28	231 - 240	1.731,89
29	241 - 250	1.781,14

CONDIZIONI PER I VIAGGI DI ABBONAMENTO

Per i viaggi con abbonamento si applicano, alla data di sottoscrizione del presente contratto, i prezzi indicati nelle relative Tabelle ovvero:

TARIFFA ABBONAMENTO SETTIMANALE ORDINARIO
TARIFFA ABBONAMENTO MENSILE ORDINARIO
TARIFFA ABBONAMENTO ANNUALE 9 MESI STUDENTI
TARIFFA ABBONAMENTO ANNUALE ORDINARIO

§1.- Itinerari e prezzi

I titoli di viaggio sono rilasciati per l'itinerario ed il treno richiesti dal passeggero, a condizione che siano previsti tra le soluzioni di viaggio offerte da FSE.

Le tariffe sono determinate secondo gli scaglioni chilometrici in cui ciascuna relazione di viaggio insiste.

In corso di viaggio l'abbonato deve essere munito di un valido documento di riconoscimento.

§2.- Riduzioni

Ai viaggiatori che acquistano un abbonamento settimanale ordinario, mensile ordinario, annuale 9 mesi studenti o annuale ordinario si applica una tariffa scontata che ottempera a quanto stabilito nella L.R. 18/2002.

§3.- Canali di vendita, periodo di utilizzo, convalida e validità del biglietto

Gli abbonamenti possono essere acquistati presso le biglietterie di stazione di Trenitalia, le emettitrici Self Service, i rivenditori privati autorizzati convenzionati con Trenitalia (Agenzie di Viaggio e Punti Vendita a Terra) dal sito fseonline.it, dal sito di Trenitalia e tramite l'App Trenitalia.

Gli abbonamenti settimanali, mensili e annuali (studenti ed ordinari), sono validi per effettuare un numero illimitato di viaggi sul percorso e nel periodo di validità indicati sull'abbonamento.

Si applica quanto disposto dal Capo II – Contratto di Trasporto – Art. 5, dal Capo VII – Tariffa per biglietti di Abbonamento Settimanale – Art. 21, dal Capo VIII – Tariffe per biglietto di Abbonamento Mensile Ordinario – Art. 23 e dal Capo IX – Tariffe per Biglietto di Abbonamento Annuale – Art. 25 - delle Condizioni Generali di Trasporto FSE.

§4.- Modifiche del contratto di trasporto

Si applica quanto disposto dal "Capo II – Contratto di Trasporto – Art. 8 – Modifiche al contratto di Trasporto" delle Condizioni Generali di Trasporto FSE.

§5.- Irregolarità ed abusi

Si applica quanto previsto in materia dall'art 32 della L.R. 18/2002 e dalle Condizioni Generali di Trasporto FSE – Art. -10 del Capo II – Contratto di Trasporto.

Il viaggiatore che, all'atto del controllo, risulti sprovvisto del titolo di viaggio richiesto o esibisce lo stesso scaduto di validità o non convalidato o convalidato in modo irregolare, o alterato o contraffatto, o in fotocopia o fotografato, o sprovvisto di un documento di identificazione valido (nel caso di biglietti nominativi e abbonamenti) è tenuto al pagamento del titolo di viaggio di biglietto singolo e, in aggiunta, di una sanzione amministrativa pecuniaria di € 100,00, ridotta a € 50,00 se estingue l'illecito entro i trenta giorni successivi a quello della contestazione o della sua notifica.

In caso di mancata identificazione del viaggiatore, viene chiesto dal personale di bordo l'intervento delle competenti autorità e può, dopo una attenta valutazione del caso, non essere consentita la prosecuzione del viaggio.

§6.- Rimborsi

Si applica quanto previsto al Capo III – Rimborsi – art. 12 delle Condizioni generali di trasporto FSE.

§7.- Bagagli e piccoli animali

Si applica quanto disposto all'Art. 4 p. 4 Capo I – Disposizioni Generali – delle Condizioni Generali di Trasporto FSE.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 05_Sistema Tariffario e Agevolazioni

TARIFFA ABBONAMENTO INTEGRATO
SETTIMANALE

La presente tariffa è valida per la determinazione dei prezzi degli abbonamenti integrati settimanali.

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Settimanale Ordinario
	Km	Prezzi
1	1 - 10	7,60
2	11 - 15	11,20
3	16 - 20	14,80
4	21 - 25	17,90
5	26 - 30	21,00
6	31 - 35	23,40
7	36 - 40	26,00
8	41 - 45	27,00
9	46 - 50	29,00
10	51 - 60	31,00
11	61 - 70	33,00
12	71 - 80	35,00
13	81 - 90	37,00
14	91 - 100	39,00
15	101 - 110	41,00
16	111 - 120	43,00
17	121 - 130	44,00
18	131 - 140	46,00
19	141 - 150	48,00
20	151 - 160	50,00
21	161 - 170	52,00
22	171 - 180	54,00
23	181 - 190	56,00
24	191 - 200	58,00
25	201 - 210	60,00
26	211 - 220	62,00
27	221 - 230	64,00
28	231 - 240	65,00
29	241 - 250	67,00

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Settimanale Ordinario Scontato (10%)
	Km	Prezzi
1	1 - 10	6,84
2	11 - 15	10,08
3	16 - 20	13,32
4	21 - 25	16,11
5	26 - 30	18,90
6	31 - 35	21,06
7	36 - 40	23,40
8	41 - 45	24,30
9	46 - 50	26,10
10	51 - 60	27,90
11	61 - 70	29,70
12	71 - 80	31,50
13	81 - 90	33,30
14	91 - 100	35,10
15	101 - 110	36,90
16	111 - 120	38,70
17	121 - 130	39,60
18	131 - 140	41,40
19	141 - 150	43,20
20	151 - 160	45,00
21	161 - 170	46,80
22	171 - 180	48,60
23	181 - 190	50,40
24	191 - 200	52,20
25	201 - 210	54,00
26	211 - 220	55,80
27	221 - 230	57,60
28	231 - 240	58,50
29	241 - 250	60,30

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Settimanale Integrato (+5%) con Arrotond.
	Km	Prezzi
1	1 - 10	7,20
2	11 - 15	10,60
3	16 - 20	14,00
4	21 - 25	16,95
5	26 - 30	19,85
6	31 - 35	22,15
7	36 - 40	24,60
8	41 - 45	25,55
9	46 - 50	27,45
10	51 - 60	29,30
11	61 - 70	31,20
12	71 - 80	33,10
13	81 - 90	35,00
14	91 - 100	36,90
15	101 - 110	38,75
16	111 - 120	40,65
17	121 - 130	41,60
18	131 - 140	43,50
19	141 - 150	45,40
20	151 - 160	47,25
21	161 - 170	49,15
22	171 - 180	51,05
23	181 - 190	52,95
24	191 - 200	54,85
25	201 - 210	56,70
26	211 - 220	58,60
27	221 - 230	60,50
28	231 - 240	61,45
29	241 - 250	63,35

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 05_Sistema Tariffario e Agevolazioni

TARIFFA ABBONAMENTO INTEGRATO MENSILE

La presente tariffa è valida per la determinazione dei prezzi degli abbonamenti integrati mensili.

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Mensile Ordinario
	Km	Prezzi
1	1 - 10	28,00
2	11 - 15	40,00
3	16 - 20	52,00
4	21 - 25	62,00
5	26 - 30	72,00
6	31 - 35	80,00
7	36 - 40	88,00
8	41 - 45	93,00
9	46 - 50	97,00
10	51 - 60	103,00
11	61 - 70	109,00
12	71 - 80	115,00
13	81 - 90	121,00
14	91 - 100	127,00
15	101 - 110	133,00
16	111 - 120	139,00
17	121 - 130	145,00
18	131 - 140	151,00
19	141 - 150	157,00
20	151 - 160	163,00
21	161 - 170	169,00
22	171 - 180	175,00
23	181 - 190	181,00
24	191 - 200	187,00
25	201 - 210	193,00
26	211 - 220	199,00
27	221 - 230	205,00
28	231 - 240	211,00
29	241 - 250	217,00

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Mensile Scontato (10%)
	Km	Prezzi
1	1 - 10	25,20
2	11 - 15	36,00
3	16 - 20	46,80
4	21 - 25	55,80
5	26 - 30	64,80
6	31 - 35	72,00
7	36 - 40	79,20
8	41 - 45	83,70
9	46 - 50	87,30
10	51 - 60	92,70
11	61 - 70	98,10
12	71 - 80	103,50
13	81 - 90	108,90
14	91 - 100	114,30
15	101 - 110	119,70
16	111 - 120	125,10
17	121 - 130	130,50
18	131 - 140	135,90
19	141 - 150	141,30
20	151 - 160	146,70
21	161 - 170	152,10
22	171 - 180	157,50
23	181 - 190	162,90
24	191 - 200	168,30
25	201 - 210	173,70
26	211 - 220	179,10
27	221 - 230	184,50
28	231 - 240	189,90
29	241 - 250	195,30

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Mensile Integrato (+5%) con Arrotond.
	Km	Prezzi
1	1 - 10	26,50
2	11 - 15	37,80
3	16 - 20	49,15
4	21 - 25	58,60
5	26 - 30	68,05
6	31 - 35	75,60
7	36 - 40	83,20
8	41 - 45	87,90
9	46 - 50	91,70
10	51 - 60	97,35
11	61 - 70	103,05
12	71 - 80	108,70
13	81 - 90	114,35
14	91 - 100	120,05
15	101 - 110	125,70
16	111 - 120	131,40
17	121 - 130	137,05
18	131 - 140	142,70
19	141 - 150	148,40
20	151 - 160	154,05
21	161 - 170	159,75
22	171 - 180	165,40
23	181 - 190	171,05
24	191 - 200	176,75
25	201 - 210	182,40
26	211 - 220	188,10
27	221 - 230	193,75
28	231 - 240	199,40
29	241 - 250	205,10

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 05_Sistema Tariffario e Agevolazioni

TARIFFA ABBONAMENTO INTEGRATO ANNUALE 9 MESI STUDENTI

La presente tariffa è valida per la determinazione dei prezzi degli abbonamenti integrati annuali 9 mesi studenti.

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Annuale 9 Mesi Studenti
	Km	Prezzi
1	1 - 10	191,52
2	11 - 15	273,60
3	16 - 20	355,68
4	21 - 25	424,08
5	26 - 30	492,48
6	31 - 35	547,20
7	36 - 40	601,92
8	41 - 45	636,12
9	46 - 50	663,48
10	51 - 60	704,52
11	61 - 70	745,56
12	71 - 80	786,60
13	81 - 90	827,64
14	91 - 100	868,68
15	101 - 110	909,72
16	111 - 120	950,76
17	121 - 130	991,80
18	131 - 140	1.032,84
19	141 - 150	1.073,88
20	151 - 160	1.114,92
21	161 - 170	1.155,96
22	171 - 180	1.197,00
23	181 - 190	1.238,04
24	191 - 200	1.279,08
25	201 - 210	1.320,12
26	211 - 220	1.361,16
27	221 - 230	1.402,20
28	231 - 240	1.443,24
29	241 - 250	1.484,28

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Annuale 9 Mesi Studenti Scontato (10%)
	Km	Prezzi
1	1 - 10	172,37
2	11 - 15	246,24
3	16 - 20	320,11
4	21 - 25	381,67
5	26 - 30	443,23
6	31 - 35	492,48
7	36 - 40	541,73
8	41 - 45	572,51
9	46 - 50	597,13
10	51 - 60	634,07
11	61 - 70	671,00
12	71 - 80	707,94
13	81 - 90	744,88
14	91 - 100	781,81
15	101 - 110	818,75
16	111 - 120	855,68
17	121 - 130	892,62
18	131 - 140	929,56
19	141 - 150	966,49
20	151 - 160	1.003,43
21	161 - 170	1.040,36
22	171 - 180	1.077,30
23	181 - 190	1.114,24
24	191 - 200	1.151,17
25	201 - 210	1.188,11
26	211 - 220	1.225,04
27	221 - 230	1.261,98
28	231 - 240	1.298,92
29	241 - 250	1.335,85

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Annuale 9 Mesi Studenti Integrato (+5%) con Arrotond.
	Km	Prezzi
1	1 - 10	181,00
2	11 - 15	258,60
3	16 - 20	336,15
4	21 - 25	400,80
5	26 - 30	465,40
6	31 - 35	517,15
7	36 - 40	568,85
8	41 - 45	601,15
9	46 - 50	627,00
10	51 - 60	665,80
11	61 - 70	704,60
12	71 - 80	743,35
13	81 - 90	782,15
14	91 - 100	820,95
15	101 - 110	859,70
16	111 - 120	898,50
17	121 - 130	937,30
18	131 - 140	976,05
19	141 - 150	1.014,85
20	151 - 160	1.053,60
21	161 - 170	1.092,40
22	171 - 180	1.131,20
23	181 - 190	1.169,95
24	191 - 200	1.208,75
25	201 - 210	1.247,55
26	211 - 220	1.286,30
27	221 - 230	1.325,10
28	231 - 240	1.363,90
29	241 - 250	1.402,65

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 05_Sistema Tariffario e Agevolazioni

TARIFFA ABBONAMENTO INTEGRATO ANNUALE

La presente tariffa è valida per la determinazione dei prezzi degli abbonamenti annuali integrati.

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Annuale Ordinario
	Km	Prezzi
1	1 - 10	255,36
2	11 - 15	364,80
3	16 - 20	474,24
4	21 - 25	565,44
5	26 - 30	656,64
6	31 - 35	729,60
7	36 - 40	802,56
8	41 - 45	848,16
9	46 - 50	884,64
10	51 - 60	939,36
11	61 - 70	994,08
12	71 - 80	1.048,80
13	81 - 90	1.103,52
14	91 - 100	1.158,24
15	101 - 110	1.212,96
16	111 - 120	1.267,68
17	121 - 130	1.322,44
18	131 - 140	1.377,12
19	141 - 150	1.431,84
20	151 - 160	1.486,56
21	161 - 170	1.541,28
22	171 - 180	1.596,00
23	181 - 190	1.650,72
24	191 - 200	1.705,44
25	201 - 210	1.760,16
26	211 - 220	1.814,88
27	221 - 230	1.869,60
28	231 - 240	1.924,32
29	241 - 250	1.979,04

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Annuale Scontato (10%)
	Km	Prezzi
1	1 - 10	229,82
2	11 - 15	328,32
3	16 - 20	426,82
4	21 - 25	508,90
5	26 - 30	590,98
6	31 - 35	656,64
7	36 - 40	722,30
8	41 - 45	763,34
9	46 - 50	796,18
10	51 - 60	845,42
11	61 - 70	894,67
12	71 - 80	943,92
13	81 - 90	993,17
14	91 - 100	1.042,42
15	101 - 110	1.091,66
16	111 - 120	1.140,91
17	121 - 130	1.190,16
18	131 - 140	1.239,41
19	141 - 150	1.288,66
20	151 - 160	1.337,90
21	161 - 170	1.387,15
22	171 - 180	1.436,40
23	181 - 190	1.485,65
24	191 - 200	1.534,90
25	201 - 210	1.584,14
26	211 - 220	1.633,39
27	221 - 230	1.682,64
28	231 - 240	1.731,89
29	241 - 250	1.781,14

Tariffa	Scaglione Chilometrico	Abbonamento Annuale Integrato (+5%) con Arrotond.
	Km	Prezzi
1	1 - 10	241,35
2	11 - 15	344,75
3	16 - 20	448,20
4	21 - 25	534,35
5	26 - 30	620,55
6	31 - 35	689,50
7	36 - 40	758,45
8	41 - 45	801,55
9	46 - 50	836,00
10	51 - 60	887,70
11	61 - 70	939,45
12	71 - 80	991,15
13	81 - 90	1.042,8
14	91 - 100	1.094,55
15	101 - 110	1.146,25
16	111 - 120	1.198,00
17	121 - 130	1.249,70
18	131 - 140	1.301,40
19	141 - 150	1.353,10
20	151 - 160	1.404,80
21	161 - 170	1.456,55
22	171 - 180	1.508,25
23	181 - 190	1.559,95
24	191 - 200	1.611,65
25	201 - 210	1.663,40
26	211 - 220	1.715,10
27	221 - 230	1.766,80
28	231 - 240	1.818,50
29	241 - 250	1.870,20

CONDIZIONI PER I VIAGGI CON LA TARIFFA DI ABBONAMENTO INTEGRATO

Per i viaggi con abbonamento integrato si applicano, alla data di sottoscrizione del presente contratto, i prezzi indicati nelle relative Tabelle ovvero:

- TARIFFA ABBONAMENTO INTEGRATO SETTIMANALE
- TARIFFA ABBONAMENTO INTEGRATO MENSILE
- TARIFFA ABBONAMENTO INTEGRATO ANNUALE 9 MESI STUDENTI
- TARIFFA ABBONAMENTO INTEGRATO ANNUALE

§1.- Itinerari e prezzi

I titoli di viaggio sono rilasciati per l'itinerario e per il treno/bus richiesti dal passeggero, a condizione che siano previsti tra le soluzioni di viaggio offerte da FSE.

Le tariffe sono determinate secondo gli scaglioni chilometrici in cui ciascuna relazione di viaggio insiste.

In corso di viaggio l'abbonato deve essere munito di un valido documento di riconoscimento.

L'abbonamento integrato consente di utilizzare sia il vettore ferroviario sia il vettore automobilistico a parità di origine e destinazione, alle condizioni, modalità e prezzi disciplinati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 61 del 06.02.2023.

§2.- Riduzioni

Ai viaggiatori che acquistano un abbonamento integrato settimanale, integrato mensile, integrato annuale 9 mesi studenti o integrato annuale, si applica una tariffa che ottempera a quanto stabilito nella L.R. 18/2022 e a quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 61 del 06 febbraio 2023.

§3.- Canali di vendita, periodo di utilizzo, convalida e validità del biglietto

Gli abbonamenti integrati possono essere acquistati presso le biglietterie di stazione di Trenitalia, le Self Service, i rivenditori privati autorizzati convenzionati con Trenitalia (Agenzie di Viaggio e Punti Vendita a Terra) dal sito fseonline.it, dal sito Trenitalia e tramite l'App Trenitalia.

Gli abbonamenti integrati settimanali, mensili e annuali, sono validi per effettuare un numero illimitato di viaggi

sul percorso e nel periodo di validità indicati sull'abbonamento integrato.

Si applica quanto disposto dal Capo II – Contratto di Trasporto – Art. 5, dal Capo VII – Tariffa per biglietti di Abbonamento Settimanale – Art. 21, dal Capo VIII – Tariffe per biglietto di Abbonamento Mensile Ordinario – Art. 23 e dal Capo IX – Tariffe per Biglietto di Abbonamento Annuale – Art. 25 - delle Condizioni Generali di Trasporto FSE, in combinato con quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 61 del 06 febbraio 2023.

§4.- Modifiche del contratto di trasporto

Si applica quanto disposto dal "Capo II – Contratto di Trasporto – Art. 8 – Modifiche al contratto di Trasporto" delle Condizioni Generali di Trasporto FSE.

§5.- Irregolarità ed abusi

Si applica quanto previsto in materia dall'art. 32 della L.R. 18/2002 e dalle Condizioni Generali di Trasporto FSE – Art. 10 del Capo II – Contratto di Trasporto.

Il viaggiatore che, all'atto del controllo, risulti sprovvisto del titolo di viaggio richiesto o esibisce lo stesso scaduto di validità o non convalidato o convalidato in modo irregolare, o alterato o contraffatto, o in fotocopia o fotografato, o sprovvisto di un documento di identificazione valido (nel caso di biglietti nominativi e abbonamenti) è tenuto al pagamento del titolo di viaggio di biglietto singolo e, in aggiunta, di una sanzione amministrativa pecuniaria di € 100,00, ridotta a € 50,00 se estingue l'illecito entro i trenta giorni successivi a quello della contestazione o della sua notifica.

In caso di mancata identificazione del viaggiatore, viene chiesto dal personale di bordo l'intervento delle competenti autorità e può, dopo una attenta valutazione del caso, non essere consentita la prosecuzione del viaggio.

§6.- Rimborsi

Si applica quanto previsto al Capo III – Rimborsi – art. 12 delle Condizioni Generali di Trasporto FSE.

§7.- Bagagli e piccoli animali

Si applica quanto disposto all'Art. 4 p. 4 Capo I – Disposizioni Generali – delle Condizioni Generali di Trasporto FSE.

BICI AL SEGUITO

Il trasporto delle bici non pieghevoli al seguito è gratuito sui treni di FSE attrezzati per il trasporto delle stesse (le bici pieghevoli viaggiano invece sempre gratuitamente su tutte le tipologie di treni di FSE.

Per gli anni successivi, previa intesa tra le Parti, la Regione comunica la prosecuzione o meno dell'iniziativa, entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

GRATUITÀ ED AGEVOLAZIONI

l sistema tariffario di cui all'art. 30 della Legge Regionale n.18/2002 e s.m.i., in vigore alla data di sottoscrizione del presente Contratto, disciplina le agevolazioni e gratuità regionali riconosciute valide su tutti i treni circolanti sulla linee gestite da FSE.

Le agevolazioni /gratuità riguardano:

- Agevolazione 10% abbonamenti che si applica a tutte le tipologie di abbonamenti e ha come destinatari tutti gli utenti dei servizi ferroviari.;
- Gratuità in favore di determinate categorie di utenti dei servizi di TPRL come da art. 30 cc. 1 e 3 della Legge Regionale n. 18 del 31 Ottobre 2002:

  a) privi di vista per cecità assoluta o con residuo visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione e loro eventuali accompagnatori se ne è riconosciuto il diritto;
  b) invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, iscritti alla prima, seconda e terza categoria della tabella A) allegata alla legge 18 marzo 1968, n. 113 e successive modificazioni, e loro eventuali accompagnatori se ne è riconosciuto il diritto;
  c) invalidi civili e portatori di handicap certificati dall'autorità competente, ai quali sia stata accertata una invalidità in misura non inferiore all'80 per cento e loro eventuali accompagnatori se ne è riconosciuto il diritto, nonché invalidi del lavoro certificati dall'autorità competente, ai quali sia stata accertata una invalidità in misura non inferiore al 70 per cento,

In particolare le suddette agevolazioni/gratuità sono attive annualmente fino a concorrenza dello stanziamento annuale apposito. Infatti, qualora durante l'anno si raggiungesse il tetto massimo stabilito per la copertura dei mancati introiti, FSE procede a sospendere l'erogazione dell'agevolazione o della gratuità. I relativi mancati introiti da traffico sono corrisposti dalla Regione Puglia a FSE, nei limiti delle risorse programmate ed afferenti al relativo contratto di servizio, previa fatturazione da parte di FSE.

RAGAZZI - Per i ragazzi si prevede la gratuità fino a 10 anni non compiuti se accompagnati da persona adulta pagante di cui all'art. 28 della L.R. 18/2002.

PRICE CAP

Viene introdotto un meccanismo di *price cap* - sulla base delle risultanze degli indicatori sotto riportati, valutati entro il mese di novembre di ogni anno, con riferimento alle performance dell'anno precedente e con effetto sull'incremento tariffario dal primo gennaio dell'anno successivo, ove previsto.

I parametri di applicazione del meccanismo di *price cap,* per il periodo 2023-2032, sono i seguenti:

- riduzione di 0,15 pp per mancato raggiungimento degli obiettivi di efficacia-puntualità come da allegato 7 al Contratto;
- riduzione di 0,15 pp per mancato raggiungimento degli obiettivi di efficacia-regolarità come da allegato 7 al Contratto;
- riduzione di 0,15 pp per mancato raggiungimento degli obiettivi di disponibilità di servizi bici come da allegato 7 al Contratto;

Le parti condividono che i criteri sopra descritti possono dar atto a una riduzione dell'incremento tariffario previsto per un valore massimo pari a 0,30 pp per ogni anno di applicazione, ferme restando le limitazioni previste, fra cui la circostanza che l'importo delle tariffe non può mai ridursi rispetto all'anno precedente.
I valori di riferimento della puntualità sono da intendersi come media dei valori previsti nell'allegato 7 del contratto.
I valori di riferimento della disponibilità del servizio bici sono da intendersi come media dei valori previsti nell'Allegato 7 del contratto.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 06_Listino Prezzi - Servizio di Trasporto Ferroviario

ALLEGATO 6

Listino prezzi

€ TR-KM LISTINO PREZZI DA PEF	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
€ TR-KM ETR	***€ 12,21***	***€ 10,82***	***€ 10,73***	***€ 10,65***	***€ 10,73***	***€ 10,93***	***€ 11,10***	***€ 11,31***	***€ 11,50***	***€ 11,57***
€ TR-KM ATR	***€ 12,07***	***€ 11,01***	***€ 11,12***	***€ 11,08***	***€ 11,19***	***€ 11,35***	***€ 11,48***	***€ 11,61***	***€ 11,78***	***€ 11,93***
€ TR-KM ALN	***€ 11,44***	***€ 10,26***	***€ 10,40***	-	-	-	-	-	-	-

Criterio di calcolo:
avendo come base le indicazioni riportate nel PEF (importi, percorrenze) il criterio di calcolo utilizzato prevede la somma delle seguenti voci di costo ponderate sulla base delle percorrenze chilometriche previste per ciascuna tipologia di rotabile (ALN, ETR, ATR):

- **Costo del personale di Produzione utilizzato per svolgere il servizio** (MACCHINISTI, CAPITRENO, MANOVRATORI, PERSONALE DI CIRCOLAZIONE)
- **Pedaggio** (calcolo effettuato secondo quanto previsto a PEF in relazione al fatto che si parli di trazione a gasolio o di trazione elettrica)
- **Gasolio da trazione** (per i soli ATR e ALN – rotabili a gasolio)
- **Energia elettrica da trazione** (per i soli ETR – rotabili a trazione elettrica)
- **Costo personale di manutenzione** (diretti e indiretti)
- **Costo materiali** (utilizzati per manutenzione da magazzino)
- **Costo prestazioni di terzi su rotabili** (manutenzione rotabili e pulizia rotabili)

Dal calcolo delle tariffe di listino sono esclusi i costi relativi a servizio sostitutivo bus, personale di staff, manutenzione beni immobili e attrezzature, noleggi, affitti e godimento beni di terzi in quanto non utili allo svolgimento di tr-km straordinari su rotaia.

N.B.: Il listino prezzi è valido a parità di risorse (materiale rotabile e FTE) riflesse nel PEF.

Per la determinazione del preventivo, in base alle caratteristiche particolari del servizio richiesto, si applicano le seguenti maggiorazioni:

SERVIZI FESTIVI
Maggiorazione per servizi in tutto o in parte di domenica e festivi diurni +20%

SERVIZI NOTTURNI
Maggiorazione per servizi svolti in fascia oraria che impegna il servizio notturno +18%

SERVIZI FESTIVI-NOTTURNI
Maggiorazione per servizi in tutto o in parte di domenica e festivi notturni +30%

Per servizio notturno si intende la prestazione svolta nella fascia oraria tra le ore 22:00 e le ore 6:00

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 07_Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza dei Servizi, Penalità, Mitigazioni e Premi

ALLEGATO 7

Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza dei Servizi,

Penalità, Mitigazioni e Premi

Ai sensi della **Delibera ART 16/2018**, vengono di seguito definite le condizioni minime di qualità (CMQ) al di sotto delle quali si applicano le penalità e le relative mitigazioni, nonché i parametri per la definizione dei premi.

Allo scopo si definiscono, in relazione al rapporto tra il numero dei treni nel giorno medio feriale e il totale dei treni circolanti come da PdE (ALL 1) nello stesso intervallo di tempo, la classificazione delle linee (Tabella 1) e, in relazione al rapporto tra numero di passeggeri serviti in una determinata stazione e il numero di passeggeri regionali serviti in tutte le stazioni del bacino di riferimento, la tipologia delle stazioni e le stazioni intermedie rilevanti (Tabella 2):

CLASSIFICAZIONE DELLE LINEE – Tabella 1

LINEE	Direttrici
FR 1 - linee con numero di treni al giorno medio feriale sul totale dei treni circolanti del CdS nella Regione nel giorno medio feriale ≥ a 20 %	Bari - Putignano (via Casamassima)
	Bari - Taranto
FR 2 - linee con numero di treni al giorno medio feriale sul totale dei treni circolanti del CdS nella Regione nel giorno medio feriale < 20% e ≥ 8 %	Lecce - Gallipoli
	Zollino - Gagliano Leuca
	Martina - Lecce
	Novoli - Gagliano Leuca
FR 3 - linee con numero di treni al giorno medio feriale sul totale dei treni circolanti del CdS nella Regione nel giorno medio feriale < 8%	Casarano - Gallipoli
	Maglie - Otranto

Sono stazioni gli impianti appositamente attrezzati per la salita e discesa dei viaggiatori dai treni ove possono svolgersi incroci, precedenze, cambi di binario o nelle stazioni dalle quali si diramano più linee, passaggi da una linea all'altra e soste per lo svolgimento del servizio, come definite dal Decreto ANSF n. 4/2012, allegato B. Le stazioni sono individuate e classificate secondo il numero dei passeggeri serviti in stazione rispetto al numero dei passeggeri serviti nelle stazioni del perimetro del Contratto di servizio, di cui alla rilevazione delle frequentazioni giorno medio feriale, anno 2022:

- A – stazione con frequentazione ≥6% e comunque le stazioni a servizio di un capoluogo di provincia;
- B – stazione con frequentazione ≥ 2% e <6 %
- C – stazione con frequentazione <2 %

STAZIONI – Tabella 2

STAZIONI (Decreto ANSF n. 4/2012 - allegato B)	Tipologia (A – B – C)	STAZIONI INTERMEDIE RILEVANTI	STAZIONI DESTINO RILEVANTI
Bari	A	NO	SI
Bari Sud Est	C	NO	NO
Triggiano	B	NO	NO
Capurso	B	NO	NO
Noicattaro*	A	SI	NO
Rutigliano	B	NO	NO
Conversano*	A	SI	NO
Castellana Grotte	B	NO	NO
Mungivacca	C	NO	SI
Valenzano	B	NO	NO
Adelfia	B	SI	NO
Casamassima	B	NO	NO
Turi	C	NO	NO
Sammichele	C	NO	NO
Putignano	B	NO	SI
Noci	C	NO	NO
Martina Franca	B	NO	SI
Alberobello	C	NO	NO
Crispiano	C	NO	NO
Locorotondo	C	NO	NO
Statte	C	NO	NO
Taranto	A	NO	SI
Taranto Galese	C	NO	NO
Manduria	C	NO	NO
Francavilla Fontana	C	NO	NO
San Pancrazio Salentino	C	NO	NO
Ceglie Messapica	C	NO	NO
Erchie	C	NO	NO
Campi Salentina	C	NO	NO
Guagnano	C	NO	NO
Cisternino	C	NO	NO

Novoli	C	NO	SI
Parabita	C	NO	NO
Nardò Città	C	NO	NO
Copertino	C	NO	NO
Galatone	C	NO	NO
Presicce-Acquarica	C	NO	NO
Ugento-Taurisano	C	NO	NO
Salve-Ruggiano	C	NO	NO
Carmiano-Magliano	C	NO	NO
Matino	C	NO	NO
Tuglie	C	NO	NO
Secli'-Neviano-Aradeo	C	NO	NO
Casarano	C	SI	NO
Taviano	C	NO	NO
Lecce	A	NO	SI
Zollino	C	NO	SI
San Cesario di Lecce	C	NO	NO
Galugnano	C	NO	NO
Nardò Centrale	C	NO	NO
Galatina	C	NO	NO
Sannicola	C	NO	NO
Gallipoli	C	NO	SI
Maglie	B	SI	NO
Poggiardo	C	NO	NO
Muro Leccese	C	NO	NO
Corigliano d'Otranto	C	NO	NO
Andrano Castiglione	C	NO	NO
Tricase	C	NO	NO
Bagnolo del Salento	C	NO	NO
Otranto	C	NO	SI
Gagliano Leuca	C	NO	SI

*servizio effettuato con bus sostitutivi, le stazioni intermedie contrassegnate saranno prese in considerazione nel calcolo di puntualità alla riapertura della linea Bari-Putignano via Conversano.

L'elenco delle stazioni rilevanti potrà subire modifiche, da concordare con la Regione, anche a seguito di riprogrammazioni del servizio e della realizzazione di nodi di interscambio programmati, nonché a seguito di migliorie e/o modifiche alla rete infrastrutturale da parte del Gestore dell'Infrastruttura;

Le Stazioni intermedie rilevanti saranno considerate nella misurazione della puntualità solo a valle dell'adeguamento da parte del Gestore dell'Infrastruttura dei sistemi di monitoraggio e della revisione della programmazione oraria che dovrà essere condivisa tra le Parti.

PENALI E FORME DI MITIGAZIONE DELLE STESSE

Nella definizione dei consuntivi, l'arrotondamento è determinato matematicamente; ad esempio, alla cifra decimale laddove per centesimi tra 1 e 4 si arrotonda per difetto, mentre tra 5 e 9 per eccesso. Per gli indicatori espressi in numeri interi, lo scostamento che genera la penale è determinato operando il troncamento delle cifre decimali.

La definizione dei livelli $L(x-1)$ iniziali (primo anno di regolatorio), in coerenza al punto 4 della Misura 1 della Delibera ART 16/2018, è stabilita considerando:

a) il valore massimo tra la media dei valori obiettivo definiti nel CdS precedente e quella dei valori conseguiti nell'ultimo triennio consuntivato;
b) per gli indicatori per i quali risulti l'indisponibilità dei dati, il confronto avverrà a partire dal secondo anno del contratto utilizzando come riferimento i livelli conseguiti al termine del primo anno;
c) per indicatori la cui CMQ è di tipo binario, il valore stabilito sulla base di quanto disposto alle singole Misure interessate.

Le parti concordano che gli importi unitari delle penali e delle forme di mitigazione, di cui al presente documento saranno adeguati dal 2024 al tasso di inflazione reale del Documento di Economia e Finanza (DEF) di ciascun anno.

Definizioni

Coefficiente di mitigazione Kx

- Kx pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0;
- pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0;

In caso di obiettivo crescente Kx = 1 sempre.

Mitigazioni: in caso di superamento dell'obiettivo di over-performance possono essere applicate le mitigazioni previste nel presente documento.

Treno: è il materiale rotabile, nel suo complesso, che effettua il singolo viaggio in servizio viaggiatori come da orario generale di servizio.

Offerta di posti (misura 6)

Ferrovie del Sud Est deve assicurare la conformità del materiale rotabile rispetto al Programma di Esercizio (Allegato 1), anche considerando eventuali variazioni concordate, ai sensi dell'art. 5 del Contratto.

La conformità è valutata per la totalità dei treni circolati, allo scopo di garantire un numero di posti offerti analogo o superiore a quello programmato, di cui all'Allegato 1 Programma d'Esercizio, tenendo conto delle necessarie variazioni per effetto di quanto previsto all'art. 11 "Flessibilità del programma di esercizio" e all'art. 12 "Interruzione dei servizi".

La CMQ di offerta posti è pertanto misurata dal seguente indicatore:

Indicatore = CONF, conformità del materiale rotabile rispetto al programma di esercizio

L'indicatore CONF è di tipo binario e assume valore **1** in presenza di treni conformi a quanto stabilito dal CdS, e valore **0** in caso contrario. Il valore del livello minimo dell'indicatore CONF è pari a **1**.

Per ogni non conformità, come da dichiarazione posticipata di Ferrovie del Sud Est, è applicata una penale pari a 50 euro a treno, nelle more che Ferrovie del Sud Est completi la messa a disposizione di una utenza di consultazione per la Regione del proprio sistema di monitoraggio della circolazione prevista entro 12 mesi dalla stipula del CdS.

Suddetta dichiarazione da parte di Ferrovie del Sud Est avverrà con cadenza mensile, da inviare entro il mese successivo a quello di riferimento.

Regolarità e Puntualità (Misura 7)

Fino all'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della circolazione da parte del Gestore Infrastruttura (GI) e alla revisione della programmazione oraria che dovrà essere condivisa tra le Parti e GI, gli obiettivi annuali sono determinati coerentemente con quanto previsto dalla Delibera ART 16/2018, ad esclusione della puntualità nelle stazioni intermedie rilevanti nonché del conteggio dei treni con ritardo superiore al distanziamento temporale rispetto al treno successivo che – in ragione della disponibilità di dati – sono computati nella puntualità piuttosto che nella regolarità.

Implementato il nuovo sistema di monitoraggio da GI e definita la revisione della programmazione oraria che dovrà essere condivisa tra le Parti e GI, gli obiettivi annuali, stabiliti nelle tabelle sotto riportate, saranno proporzionalmente ridefiniti a partire dal secondo anno utile (mantenendo fissi i differenziali di miglioramento stabiliti), nel caso si rilevasse per il consuntivo del primo anno utile uno scostamento tra il consuntivo calcolato come definito dalla Delibera e come determinato per l'obiettivo (e sopra descritto), maggiore di 0,1% in valore assoluto. Gli obiettivi potranno essere ridefiniti anche nel caso in cui vengano inseriti, nelle liste dei treni a domanda di trasporto rilevante, specifici treni con frequentazione elevata nel giorno medio feriale, oggi computati nella fascia non rilevante in relazione all'orario effettivo.

Regolarità

Secondo la Delibera ART, l'indice di regolarità del servizio ferroviario (%RT) è calcolato annualmente come media aritmetica del rapporto mensile tra il numero dei treni effettuati regolarmente, considerando anche quelli adeguatamente sostituiti, ed il numero dei treni programmati nel mese, dove:

Treni effettuati regolarmente: numero dei treni programmati, detratti:

- treni parzialmente o totalmente soppressi per cause esterne, se non adeguatamente sostituiti;
- treni parzialmente o totalmente soppressi imputabili a Ferrovie del Sud Est o ad altre IF o al Gestore dell'Infrastruttura, se non adeguatamente sostituiti;
- treni arrivati a destinazione con ritardi superiori al distanziamento temporale rispetto al treno successivo, se non adeguatamente sostituiti;
- treni con partenza in anticipo dalla stazione di origine o da una stazione intermedia rilevante.

Treno adeguatamente sostituito: come da Piano d'Intervento, secondo quanto previsto all'art. 5 comma 9.

Treni programmati: numero di treni programmati in orario detratto il numero dei treni parzialmente o totalmente soppressi per cause esterne e non adeguatamente sostituiti.

Regolarità del servizio: valori annuali – numero treni	**CMQ 2023 - 2032**
%	99,4

La regolarità del servizio è misurata attraverso il seguente indicatore: **%Rt Regolarità del servizio**

L'indicatore **%Rt** relativo al servizio è calcolato per ogni anno come media aritmetica dei valori mensili così definiti: per ogni mese *i* come rapporto tra il numero dei treni effettuati regolarmente, considerando anche quelli adeguatamente sostituiti, ed il numero dei treni programmati

$$\%R_{t,i} = \left(\frac{T_{r,i}}{T_{tot,i}}\right) \cdot 100$$

Dove:

T *tot,i* = numero totale dei treni programmati – numero totale dei treni totalmente o parzialmente soppressi per cause esterne e non adeguatamente sostituiti;

T *r,i* = numero dei treni arrivati a destinazione, comprensivi anche dei treni totalmente o parzialmente soppressi per cause esterne o imputabili all'IF affidataria o ad altre IF o al GI, ma adeguatamente sostituiti.

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$Penale\ annua\ =\ coefficiente\ di\ gradualità\ *\ ((importo\ unitario\ della\ penale\ *\ (obiettivo\ CMQ\ -\ valore\ consuntivo)\ *\ K_x)$$

Dove:

Coefficiente di mitigazione K_x :

- pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0;
- pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è > 0.

Coefficiente di gradualità pari a:

- 0,5 per il primo anno di validità (2023);
- 0,8 per il secondo anno (2024);
- 1,0 per tutti gli altri anni (2025-2032)

Importo unitario della penale:

- 10.000 euro per ogni decimo di punto di scostamento.

Il superamento degli obiettivi di eccellenza (over-performance) di cui alla tabella successiva comporterà l'applicazione di una mitigazione annuale, come di seguito riportato:

Regolarità del servizio: valori annuali *over-performance*	**2023 - 2032**
%	99,6

Importo unitario della mitigazione della penale pari a 10.000 euro per ogni decimo di punto di scostamento.

Per la codifica delle cause di ritardo e di soppressione dei treni si fa riferimento alla classificazione adottata dal gestore della rete infrastrutturale nazionale, RFI - Rete Ferroviaria Italiana, come da "Comunicazione Operativa n. 269/RFI del 30 luglio 2010 e successive modifiche", che recepisce la codifica europea delle cause di ritardo "Fiche UIC 450 -2 – edizione 2009".

Puntualità

Secondo la Delibera ART, la puntualità viene misurata nelle stazioni intermedie rilevanti di cui alla tabella 2 e nella stazione di destino. Il ritardo si definisce come la differenza positiva, espressa in minuti, tra l'orario reale e quello programmato del treno in una determinata località di rilevamento.

La puntualità del servizio è misurata attraverso l'indicatore **% di scostamento orario OS (0'-5')** dei treni, per ogni linea della tabella 1 e per mese.

L'indicatore %OS è calcolato come rapporto percentuale tra il numero dei treni effettuati al netto di quelli arrivati con un ritardo superiore a 5 minuti ed il numero dei treni effettuati, ove:

Treni arrivati con ritardo = numero dei treni che presentano, alla stazione di destino o ad una delle stazioni intermedie rilevanti, un ritardo superiore a 5 minuti, per cause GI, di Ferrovie del Sud Est o altra IF, come individuate dal Gestore dell'Infrastruttura. Il treno che consuntiva un ritardo superiore a 5 minuti a destino e in una o più stazioni intermedie rilevanti, viene computato una sola volta.

Treni effettuati = numero dei treni programmati – numero dei treni totalmente o parzialmente soppressi, inclusi i treni che hanno maturato un ritardo maggiore al distanziamento temporale rispetto al treno successivo (considerati soppressi nell'indicatore della regolarità), e comunque non inferiore ai 30 minuti.

$$\%OS_{(0-5),L,i} = \left(\frac{T_{eff,L,i} - T_{rit,L,i}}{T_{eff,L,i}}\right) \cdot 100$$

Dove per ogni linea L=

T *rit,L,i* = numero dei treni che presentano, alla stazione di destino o ad una delle stazioni intermedie rilevanti, somma delle componenti di ritardo afferenti a cause GI, IF o altra IF, superiore a 5 minuti. Il treno che consuntiva un ritardo superiore a 5 minuti a destino e in una o più stazioni intermedie rilevanti, viene computato una sola volta.

T *eff,L,i* = numero dei treni programmati – numero dei treni totalmente o parzialmente soppressi

Per la codifica delle cause di ritardo e di soppressione dei treni si fa riferimento alla procedura FSE BUEI CIR 001 rev 2, emessa dal Gestore Infrastruttura FSE. Fonte PIC WEB RFI.

L'indicatore **%OS** si misura per:

- servizio relativo a domanda di trasporto rilevante (6-9 in arrivo e 17-20 in partenza), dal lunedì al venerdì;

- servizio relativo a domanda di trasporto non rilevante (totalità dei treni al netto di quelli a domanda rilevante), tutti i giorni della settimana.

Puntualità del servizio: valori mensili	**CMQ Obiettivo 2023 esteso agli anni successivi se il dato di consuntivo è minore**	**CMQ Obiettivo 2024 - 2032 nel caso in cui il dato di consuntivo sia ≥ al CMQ dell'anno precedente**
Linee FR1 – servizio relativo a domanda di trasporto rilevante	89,7 %	+0,1 punto
Linee FR1 – servizio relativo a domanda di trasporto non rilevante	89,9 %	+0,1 punto
Linee FR2 – servizio relativo a domanda di trasporto rilevante	93,1 %	+0,1 punto
Linee FR2 – servizio relativo a domanda di trasporto non rilevante	93,8 %	+0,1 punto
Linee FR3 – servizio relativo a domanda di trasporto rilevante	98,7 %	+0,1 punto
Linee FR3 – servizio relativo a domanda di trasporto non rilevante	98,4 %	+0,1 punto

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$Penale\ annua\ =\ coefficiente\ di\ gradualità\ *\ ((importo\ unitario\ della\ penale\ *\ (obiettivo\ CMQ\ -\ valore\ consuntivo)\ *\ K_x)$$

Dove:

Coefficiente di mitigazione K_x :

- pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0;
- pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0.

Coefficiente di gradualità pari a:

- 0,5 per il primo anno di validità (2023);
- 0,8 per il secondo anno (2024);
- 1,0 per tutti gli altri anni (2025-2032)

Importo unitario mensile della penale:

- Linea FR1/FR2/FR3 domanda rilevante 150 euro per ogni decimo di punto percentuale di scostamento in meno;
- Linea FR1/FR2/FR3 domanda non rilevante 100 euro per ogni decimo di punto percentuale di scostamento in meno.

Il superamento degli obiettivi di eccellenza di puntualità (over-performance), di cui alla tabella sotto, comporterà l'applicazione di una mitigazione mensile, come di seguito riportato:

Puntualità del servizio: valori mensili over-performance	**2023**	**2024 - 2032**
Linee FR1 – servizio relativo a domanda di trasporto rilevante	90,5%	+1pp rispetto alla CMQ annuale
Linee FR1 – servizio relativo a domanda di trasporto non rilevante	90,4%	+1pp rispetto alla CMQ annuale
Linee FR2 – servizio relativo a domanda di trasporto rilevante	93,6 %	+1pp rispetto alla CMQ annuale
Linee FR2 – servizio relativo a domanda di trasporto non rilevante	94,3 %	+1pp rispetto alla CMQ annuale
Linee FR3 – servizio relativo a domanda di trasporto rilevante	99,2%	+1pp rispetto alla CMQ annuale
Linee FR3 – servizio relativo a domanda di trasporto non rilevante	98,9%	+1pp rispetto alla CMQ annuale

- Linea FR1/FR2/FR3 domanda rilevante 150 euro per ogni decimo di punto percentuale di scostamento in più;

- Linea FR1/FR2/FR3 domanda non rilevante 100 euro per ogni decimo di punto percentuale di scostamento in più.

Informazioni all'utenza – prima del viaggio (misura 8)

Le condizioni minime di informazione nella fase precedente il viaggio sono garantite attraverso la pubblicazione e diffusione delle informazioni, distinte per canale di comunicazione e tipologia (statiche e dinamiche), elencate nelle due tabelle sottostanti, e sono misurate attraverso l'indicatore **INFO_AN** di tipo binario che assume valore 1 in presenza del 100% delle informazioni elencate nella stessa Tabella e valore zero in caso contrario.

Le informazioni si considerano presenti nei casi in cui siano anche conformi; qualora le informazioni siano non conformi, vengono considerate come non presenti. Con riferimento ai Punti Vendita Convenzionati, considerando l'attuale dotazione elettronica degli stessi, si stabilisce che le penali potranno essere applicate a partire dal 2025; nel 2023 Ferrovie del Sud Est si impegna ad individuare le azioni per la conformità, nell'ambito del "Piano di intervento vendita ed informazioni", di cui all'art. 14 comma 10 del Contratto. Ferrovie del Sud Est attesta la programmazione della diffusione delle informazioni di propria competenza (dalla 1 alla 19 e dalla 25 alla 29) alla Regione annualmente mentre le informazioni dalla 20 alla 23 secondo quanto previsto dal successivo paragrafo "Livelli minimi di trasparenza". Le informazioni di cui al punto 24 saranno diffuse a cura della Regione.

Per ogni singola non conformità a carico di Ferrovie del Sud Est rilevata dalla Regione, rispetto alla tabella sotto riportata, tenendo conto del piano di intervento vendita ed informazioni, è applicata una penale pari a 25,00 € (Euro venticinque/00).

	Nr Ordine	Tipologia di informazione	Bigliettaria in stazione	Bigliettaria self service	Contact center	Sito internet	Mobile APP	Agenzie di viaggio	Punti vendita convenzionati
STATICHE	1	Condizioni generali di trasporto	x		x	x		x	
	2	Indicazione delle modalità di consultazione delle Condizioni Generali di Trasporto		x			x		
	3	Modalità di acquisto dei titoli di viaggio incluse quelle di acquisto a bordo treno	x		x	x	x		
	4	Indicazione dei canali e delle modalità di contatto per i reclami dell'utenza	x	x	x	x	x	x	
	5	Indicazione dei canali di contatto per la richiesta di informazioni da parte dell'utenza	x			x	x		
	6	Sistema tariffario vigente: livelli, articolazione, sconti quantità (abbonamenti), integrazione con altri biglietti (riferimenti legislativi o regolamentari, criteri e formule di calcolo, esemplificazioni per distanze chilometriche); costo eventuali servizi aggiuntivi	x		x	x			
	7	Modalità di consultazione della carta dei sevizi	x		x	x	x		
	8	Modalità di convalida dei biglietti e le sanzioni applicabili ai viaggiatori sprovvisti di titoli di viaggio valido	x	x	x	x	x	x	
	9	Orari di partenza e arrivo dei treni	x	x	x	x	x	x	x
	10	Disponibilità di servizi a bordo dei treni	x	x	x	x	x	x	x
	11	Disponibilità di posti in prima e seconda classe, carrozze letto e cuccette	x	x	x	x	x	x	x
	12	Procedure per recupero dei bagagli e oggetti smarriti	x		x	x	x		
	13	Condizioni di accesso per biciclette e animali domestici	x	x	x	x	x	x	x
	14	Disponibilità a bordo di posti dedicati a PMR	x	x	x	x	x		
	15	Modalità di richiesta per assistenza a bordo ed in stazione e tempistiche necessarie per prenotazione dei servizi dedicati a PMR	x		x	x			
	16	Orari e condizioni per viaggio più veloce	x	x	x	x	x	x	x

	Nr Ordine	Tipologia di informazione	Biglietteria in stazione	Biglietteria self service	Contact center	Sito internet	Mobile APP	Agenzie di viaggio	Punti vendita convenzionati
STATICHE	17	Orari e condizioni per tariffa più bassa	x	x	x	x	x	x	x
	18	Elenco dei servizi minimi garantiti in caso di sciopero	x		x	x	x		
	19	Informazioni relative al raggiungimento da parte dei passeggeri di eventuali mezzi sostitutivi	x		x				
	20	Quota parte, espressa in termini percentuali, del costo totale di erogazione del servizio a carico della finanza pubblica				x			
	21	Corrispettivo totale annuo (in euro)				x			
	22	Compensazione finanziaria annua (in euro)				x			
	23	Compensazioni per utenze agevolate o esentate (in euro)				x			
	24	Obiettivi, politiche e strumenti per il bacino di riferimento legate alla sostenibilità ambientale				x			
DINAMICHE	25	Documenti di rendicontazione attestanti i risultati ambientali ottenuti nelle attività e nell'organizzazione aziendale redatti secondo criteri e modelli della *Corporate Social Responsibility*come ad esempio quelli elaborati dalla *Global Reporting Iniziative* (GRI)				x			
	26	Orari degli arrivi e delle partenze relativi alla stazione o fermata, aggiornati ad ogni variazione			x	x	x		
	27	Binario di arrivo e partenza dei treni			x	x	x		
	28	Indicazione di ritardi, cancellazioni e soppressioni rispetto a quelli programmati aggiornati ad ogni variazione			x	x	x		
	29	Attività programmate o meno che potrebbero interrompere o ritardare il servizio di trasporto			x	x			

La tipologia di informazione di cui al punto 3 relativamente all'indicazione dei punti vendita convenzionati distanti entro 350 metri, in caso di biglietteria chiusa o non presente, è resa mediante locandina da affiggere nella bacheca di stazione, laddove disponibile; detta informazione è aggiornata con periodicità almeno semestrale.

Informazioni all'utenza – durante il viaggio (misura 9)

Le condizioni minime di informazione durante il viaggio sono garantite attraverso la pubblicazione e diffusione delle informazioni, distinte per tipologia (statiche e dinamiche), elencate nelle due tabelle sottostanti, e sono misurate attraverso l'indicatore **INFO_DU** così come descritto nella Delibera ART 16/2018. Le informazioni si considerano presenti nei casi in cui siano anche conformi; qualora le informazioni siano non conformi, vengono considerate come non presenti.

Ferrovie del Sud Est attesta la programmazione della diffusione delle informazioni alla Regione annualmente.

Per ogni non conformità, per treno, relativa alla comunicazione statica e dinamica rilevata dalla Regione nel corso delle visite ispettive, è applicata una penale pari a 50 euro, fermo restando un importo massimo per treno pari a 250 euro.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 07_Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza dei Servizi, Penalità, Mitigazioni e Premi

	Nr Ordine	Tipologia di informazione
STATICHE	30	Indicazione dei canali e delle modalità di contatto per i reclami dell'utenza nei confronti dell'IF
	31	Procedure per presentazione di reclami all'Autorità di Regolazione dei Trasporti
	32	Disponibilità di servizi a bordo
	33	Disponibilità a bordo di posti dedicati a PMR
	34	Informazioni relative alla sicurezza dei passeggeri e comportamenti da adottare in caso di pericolo o emergenza

	Nr Ordine	Tipologia di informazione	Note
DINAMICHE	35	Prossima fermata	
	36	Principali coincidenze incluse quelle operate da altri vettori ferroviari (nel caso in cui l'informazione sia disponibile da parte del GI)	
	In caso di malfunzionamenti a bordo treno, ritardi ed anormalità di circolazione, le IF garantiscono in aggiunta alle informazioni dinamiche di cui sopra, le seguenti informazioni anche attraverso annunci vocali manuali tramite opportuno sistema di sonorizzazione in merito a:		
	Nr ordine	Tipologia di informazione	Note
	37	Ritardi durante la marcia	Tali informazioni sono: - Fornite tempestivamente e con aggiornamenti almeno ogni 15 minuti sulla evoluzione della situazione con l'indicazione dei tempi di ripristino delle normali condizioni di viaggio se possibile stimarli - Corredate dalle motivazioni che hanno portato al ritardo, alla cancellazione o alla soppressione del servizio -Corredate dalla indicazione delle modalità di richiesta di eventuali rimborsi e/o indennizzi sia online che offline -Ove non sia presente o non funzionante il sistema di sonorizzazione a bordo treno e/o display visivi, le informazioni relative a ritardi ed anormalità di esercizio saranno fornite, nel corso del viaggio, dal personale di bordo che provvederà personalmente ad annunciarlo attraverso l'impianto di diffusione sonora o verbalmente attraversando le carrozze. Va riservata in ogni caso, particolare attenzione alle esigenze delle persone con menomazioni dell'udito.
	38	Anormalità della circolazione	
	39	Treno fermo nella stazione di origine o intermedia per un periodo superiore a 5 minuti rispetto all'orario di partenza programmato	
	40	Treno fermo lungo la linea per un periodo superiore a 5 minuti	
	41	Soppressione del treno e indicazione delle modalità di sostituzione	
	42	Eventuale servizio di assistenza con erogazione di generi di conforto	

Livelli minimi di trasparenza (misura 10)

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 07_Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza dei Servizi, Penalità, Mitigazioni e Premi

Al fine di garantire condizioni minime di trasparenza nelle modalità di erogazione dei servizi e di promuovere lo sviluppo dei servizi e il controllo pubblico, Ferrovie del Sud Est e la Regione pubblicano sui rispettivi portali web le seguenti informazioni e i documenti:

a) Contratto di servizio e allegati in vigore corredato da uno schema di sintesi dei principali elementi contrattuali, con particolare riferimento a:
   i. Corrispettivo totale annuo (in euro);
   ii. Compensazione finanziaria annua (in euro);
   iii. Finanziamenti erogati per acquisto di rotabili (valore assoluto e % copertura costo assoluto);
   iv. Compensazioni annue per utenze agevolate o esentate (in euro);
b) Carta della qualità dei servizi in vigore;
c) Schemi dei questionari utilizzati nelle indagini di *customer satisfaction* realizzate e risultati in forma sintetica;
d) Consuntivo annuale delle penali contrattuali pagate alla Regione, suddivise per indicatori della qualità;
e) Tutti i livelli consuntivi relativi agli indicatori individuati;
f) Principali indicatori gestionali, con riferimento a:
   i. Numero passeggeri trasportati e pax*treno-km;
   ii. Prezzo medio (ricavi da bigliettazione / n° pax);
   iii. Distribuzione del parco rotabile per età o classe ambientale;
   iv. Coverage ratio: margine di copertura dei costi operativi con i ricavi da traffico.

La pubblicazione dei documenti di cui ai punti a), b) e c) deve avvenire entro 60 giorni dalla loro adozione o aggiornamento.

La pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui ai precedenti sub d), e) e f) avviene entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

Contestualmente alla loro pubblicazione, tutti i documenti, i dati e le informazioni sopra citati sono trasmessi dalla Regione e da Ferrovie del Sud Est all'ART in formato aperto/editabile.

Ferrovie del Sud Est attesta annualmente l'avvenuta pubblicazione delle informazioni alla Regione.

Livelli minimi di accessibilità commerciale (misura 11)

La CMQ relativa all'accessibilità commerciale è garantita, con riferimento alla fase prima del viaggio, attraverso l'obbligo di:

a) dotazione adeguata di canali di vendita su tutta la rete (%ACV);

b) disponibilità/funzionamento di SBT – sistemi di biglietteria telematica (% BTEL);

c) funzionamento delle BSS full (rilevanti ai sensi della Delibera ART 16/2018) - biglietterie automatiche (%BAUT);

d) funzionamento delle validatrici (%VAL).

a) Dotazione adeguata di canali di vendita su tutta la rete (%ACV)

È misurata tramite l'indicatore %ACV, espresso in termini percentuali, calcolato per ogni anno come media aritmetica, per ogni tipologia di stazione, dei valori mensili del numero di stazioni dotate di adeguati canali di vendita rispetto al numero totale di stazioni.

Numero di stazioni dotate di adeguati canali di vendita: stazioni ove è disponibile, oltre ai canali telematici (sito internet, sito mobile, APP), almeno uno dei seguenti canali a terra:

- biglietteria in stazione aperta (da programma) almeno 5 giorni a settimana;
- biglietteria self service full funzionante ove sono accettate sia le banconote, sia le monete che il pagamento con carta di credito/debito;
- punto vendita convenzionato, raggiungibile a piedi in sicurezza e in condizioni ordinarie (presenza di marciapiedi) percorrendo una distanza non superiore a 350 metri, nonché aperti in media non meno di 6 giorni a settimana, fatti salvi i periodi di chiusura per ferie purché debitamente indicati.

Nelle stazioni sprovviste sarà possibile acquistare il biglietto singolo a bordo treno, come descritto all'Allegato n. 5 - Sistema Tariffario e Agevolazioni del CdS, fatto obbligo al viaggiatore sprovvisto di titolo di viaggio di avvisare il Capotreno all'atto della salita.

Con riferimento agli investimenti già previsti nel Piano Economico – Finanziario, e alla particolare conformazione territoriale pugliese, ove sovente le stazioni sono localizzate al di fuori del tessuto urbano, rendendo di fatto la rete di vendita terza distante dall'infrastruttura, secondo gli standard definiti dalla Delibera ART 16/2018, si individuano sotto le condizioni minime di qualità:

Dotazione adeguata di canali di vendita – stazioni	**CMQ 2023 - 2024**	**CMQ 2025 - 2032**
%ACV annuale Tipologia A	100%	100%
%ACV annuale Tipologia B	100%	100%
%ACV annuale Tipologia C	65%	80%

La penale è determinata secondo la seguente formula:

Penale annua = coefficiente di gradualità * ((importo unitario della penale * (obiettivo %ACV – valore consuntivo) * Kx)

Dove:

Coefficiente di mitigazione Kx :

- Pari a 1 dal 2023 al 2024

Dal 2025:

- pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0;
- pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0.

Coefficiente di gradualità pari a:

- 0,5 per il primo anno di validità (2023);
- 0,8 per il secondo anno (2024);
- 1,0 per tutti gli altri anni (2025-2032)

Importo annuo della penale: 150 euro per ogni punto intero di scostamento percentuale in meno, se dovuto a problematiche della rete di vendita diretta self service di cui al presente Contratto, escludendo gli atti vandalici e di sabotaggio.

b) Funzionamento canali telematici (%BTEL)

La CMQ è soddisfatta quando non si verificano interruzioni contemporanee di tutti i canali telematici (Sistemi Bigliettazione Telematica SBT) superiori alle 12 ore consecutive.

La CMQ è misurata tramite l'indicatore %BTEL, espresso in termini percentuali, calcolato per ogni anno come media aritmetica dei valori mensili: numero di giorni nel mese con funzionalità adeguata rispetto al numero totale di giorni del mese di riferimento.

Funzionalità adeguata dei SBT: funzionamento non interrotto per un periodo superiore alle 12 ore consecutive. Sono esclusi i tempi necessari per effettuare gli interventi di manutenzione dei SBT.

Funzionamento canali telematici (%BTEL)	**CMQ %**
% BTEL annuale	100

La penale è determinata secondo la seguente formula:

Penale annua = coefficiente di gradualità * ((importo unitario della penale * (obiettivo CMQ – valore consuntivo) * Kx). Dove:

Coefficiente di mitigazione Kx :

- pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0;
- pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0.

Coefficiente di gradualità pari a:

- 0,5 per il primo anno di validità (2023);
- 0,8 per il secondo anno (2024);
- 1,0 per tutti gli altri anni (2025-2032)

Importo unitario della penale: come da matrice dei rischi di cui all'Allegato 4, tutti i mancati ricavi determinati da inefficienze commerciali (tra cui blocco dei sistemi di vendita) sono in capo a Ferrovie del Sud Est; pertanto, si intende con tale previsione aver individuato una forma di penale che scatta ad ogni singola interruzione di servizio, anche laddove questa non superi le 12 ore o il valore percentuale di riferimento.

c) Funzionamento delle biglietterie automatiche - self service BSS full (%BAUT)

La CMQ è soddisfatta quando la totalità dei guasti alle BSS full è risolto in meno di 72 ore (3 giorni lavorativi) dalla rilevazione/apertura del cartellino.

La CMQ è misurata tramite l'indicatore %BAUT, espresso in termini percentuali, calcolato per ogni anno come media aritmetica dei valori mensili: numero di guasti alle BSS full, presenti nelle stazioni di cui alla tabella 2, risolti con un intervento di ripristino in meno di 72 ore (3 giorni lavorativi) dalla rilevazione/apertura del cartellino, rispetto al numero di guasti totali registrati nel mese.

Il tempo impiegato per ripristinare il funzionamento della BSS full decorre a partire dalla segnalazione di Ferrovie del Sud Est (attivazione della richiesta di intervento e/o registrazione dell'evento) o del personale ispettivo della Regione.

Nel conteggio del numeratore rientrano i guasti avvenuti nel mese di riferimento, tenuto conto sia di quelli risolti nel mese che quelli risolti entro i primi 3 giorni lavorativi del mese successivo, purché l'intervento di

ripristino sia effettuato in un numero di ore dalla rilevazione del guasto inferiore a 72 ore dalla rilevazione/apertura del cartellino.

I guasti avvenuti nel mese e risolti nei primi 3 giorni lavorativi del mese successivo rientrano nel calcolo dell'indicatore relativo al mese considerato e sono esclusi dal calcolo dell'indicatore relativo al mese successivo.

I guasti per atti vandalici sono esclusi dalle casistiche di guasto rilevanti per il calcolo dell'indicatore e, ai fini del calcolo del tempo impiegato per la risoluzione del guasto, non rilevano i giorni festivi.

Funzionamento biglietterie automatiche (%BAUT)	**CMQ %**
% BAUT annuale Tipologia A	100
% BAUT annuale Tipologia B	100
% BAUT annuale Tipologia C	100

La penale è determinata secondo la seguente formula:

Penale annua = coefficiente di gradualità * ((importo unitario della penale * (obiettivo CMQ – valore consuntivo) * Kx)

Dove:

Coefficiente di mitigazione Kx :

- pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0;
- pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0.

Coefficiente di gradualità pari a:

- 0,5 per il primo anno di validità (2023);
- 0,8 per il secondo anno (2024);
- 1,0 per tutti gli altri anni (2025-2032)

Importo annuale della penale:

- BAUT Tipologia A: 100 euro per ogni punto percentuale di scostamento;

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 07_Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza dei Servizi, Penalità, Mitigazioni e Premi
d) funzionamento delle validatrici (%VAL)

Dopo il piano di sostituzione e ammodernamento nel breve termine (2023-2025) delle macchine di cui al Piano di intervento Vendita ed Informazioni (Allegato 14), la CMQ è soddisfatta quando la totalità dei guasti alle validatrici è risolto in meno di 72 ore dalla rilevazione/apertura del cartellino.

La CMQ è misurata tramite l'indicatore %VAL, espresso in termini percentuali, calcolato per ogni anno come media aritmetica dei valori mensili come numero di guasti alle validatrici, presenti nelle stazioni e fermate, risolti con un intervento di ripristino in meno di 72 ore dalla rilevazione/apertura del cartellino, rispetto al numero di guasti totali registrati nel mese.

Il tempo impiegato per ripristinare il funzionamento della validatrice decorre a partire dalla segnalazione di FSE (attivazione della richiesta di intervento e/o registrazione dell'evento) o del personale ispettivo della Regione.

Nel conteggio del numeratore rientrano i guasti avvenuti nel mese di riferimento, tenuto conto sia di quelli risolti nel mese che quelli risolti entro i primi 3 giorni lavorativi del mese successivo, purché l'intervento di ripristino sia effettuato in un numero di ore dalla rilevazione del guasto inferiore a 72 ore dalla rilevazione/apertura del cartellino.

I guasti avvenuti nel mese e risolti nei primi 3 giorni lavorativi del mese successivo rientrano nel calcolo dell'indicatore relativo al mese considerato e sono esclusi dal calcolo dell'indicatore relativo al mese successivo.

I guasti per atti vandalici sono esclusi dalle casistiche di guasto rilevanti per il calcolo dell'indicatore; ai fini del calcolo del tempo impiegato per la risoluzione del guasto, non rilevano i giorni festivi.

Funzionamento validatrici (%VAL)	**CMQ %**
% VAL annuale – Stazioni e fermate Tipologia A	100
% VAL annuale – Stazioni e fermate Tipologia B	100
% VAL annuale – Stazioni e fermate Tipologia C	100

La penale è determinata secondo la seguente formula:

Penale annua = coefficiente di gradualità * ((importo unitario della penale * (obiettivo CMQ – valore consuntivo) * coefficiente di mitigazione Kx)

Dove:

- coefficiente di gradualità pari a:
  - 0,5 per il primo anno di validità (2023);
  - 0,8 per il secondo anno (2024);
  - 1,0 per tutti gli altri anni (2025-2032).

- Importo unitario della penale: 100,00 € (Euro cento/00) per ogni punto intero di scostamento percentuale.
- Coefficiente di mitigazione (Kx):
  - pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0;
  - pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è > 0.

e) rispetto dell'orario di apertura delle biglietterie

Nelle stazioni dotate di biglietteria si verifica il rispetto dell'orario di aperture al pubblico rispetto a quanto programmato e comunicato alla Regione e riportato sui canali informative di Ferrovie del Sud Est.

L'indicatore biglietterie assume, per ogni singolo evento rilevato, il valore 1 in rispetto dell'orario di apertura al pubblico e valore 0 in caso contrario. In caso di non conformità rilevata dalla Regione si applica una penale pari a 1.000 (mille/00) euro.

Livelli minimi di pulizia (misura 12)

Sono soddisfatte le condizioni minime di pulizia del materiale rotabile quando gli interventi di pulizia, misurati dai seguenti indicatori, vengono effettuati in modo conforme:

Indicatore 1 – *PULT_EX* Esecuzione cicli di pulizia programmati sul materiale rotabile;

Indicatore 2 – *PULT_CF* Conformità cicli di pulizia eseguiti sul materiale rotabile.

L'indicatore è valutato per CONVOGLIO (ad esempio se per il convoglio sono previsti 6 cicli di pulizia ed il convoglio effettua 10 treni commerciali nella giornata, sono considerati per il convoglio i sei cicli di pulizia, senza considerare il numero dei treni commerciali effettuati).

Di seguito si riportano le previsioni di pulizia in vigore tra Ferrovie del Sud Est e il fornitore secondo il contratto già conforme ad ART 16/2018.

Classe di intervento	Classe di intervento secondo ART 16/2018	Frequenza minima (interventi eseguiti nei cantieri sede di appalto)	Obiettivo	Descrizione

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 07_Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza dei Servizi, Penalità, Mitigazioni e Premi

PR.1	A.1 – Intervento sosta breve o Intervento a bordo	Variabile, in relazione a necessità e tempi di sosta (5 minuti)	Garantire il ripristino di una condizione di pulizia accettabile di toilette, pavimenti e componenti maggiormente a contatto con l'utenza, durante il servizio	Intervento veloce: pulizia toilette, asportazione sommaria dei rifiuti
PR.2	B – Intervento fine servizio	Giornaliera	Garantire l'eliminazione della sporcizia di toilette, pavimenti e componenti maggiormente a contatto con l'utenza	Intervento di mantenimento: pulizia toilette, asportazione dei rifiuti, spazzamento pavimento, spolveratura delle parti maggiormente a contatto con la clientela, a contatto con la clientela, svuotamento reflui*, rifornimento acqua accessori igienici*
PR.3	C– Intervento sosta lunga	Settimanale	Garantire la pulizia accurata dei componenti maggiormente a contatto con	Intervento di base: oltre a quelle degli interventi precedenti,

			l'utenza, durante le soste prolungate (nei cantieri attrezzati per l'intervento)	lavaggio accurato pavimenti e toilette, lavaggio finestrini e aspirazione e smacchiatura sedili
PR.4	D–Intervento sosta manutenzione	Semestrale	Garantire il rispristino della migliore condizione igienica e di decoro di tutte le componenti del rotabile, durante le soste prolungate (nei cantieri attrezzati per l'intervento) o in corrispondenza delle soste presso gli impianti di manutenzione	Intervento accurato: pulizia accurata di tutte le superfici eseguita con idonee attrezzature

*compatibilmente con l'attrezzaggio delle località di effettuazione delle attività

Le sedi ove le attività di pulizia possono essere svolte sono: Bari, Putignano, Martina Franca, Lecce, Gallipoli e Gagliano. Non tutte queste sedi consentono lo svolgimento di tutte le attività previste.

Indicatore 1 - PULT_EX Esecuzione cicli di pulizia programmati sul materiale rotabile: è definito in relazione all'esecuzione di un insieme di interventi volti a realizzare un livello minimo di pulizia e decoro, misurata come segue

$$PULT_EX = (n° \; interventi \; eseguiti / interventi \; programmati) \cdot 100$$

Livelli minimi di pulizia	**CMQ** **%**

%PULT_EX - classe A – PR1	100
%PULT_EX – classe B – PR2	100
%PULT_EX – classe C – PR3	100
%PULT_EX – classe D – PR4	100

Ferrovie del Sud Est utilizza la piattaforma informatica SUPER per la tracciatura e registrazione delle attività di pulizia.

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$Penale\ annua\ =\ coefficiente\ di\ gradualità\ *\ ((importo\ unitario\ della\ penale\ *\ (obiettivo\ CMQ\ -\ valore\ consuntivo)\ *\ K_x)$$

Dove:

Coefficiente di mitigazione K_x :

- pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0;
- pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0.

Coefficiente di gradualità pari a:

- 0,5 per il primo anno di validità (2023);
- 0,8 per il secondo anno (2024);
- 1,0 per tutti gli altri anni (2025-2032)

Importo unitario annuale della penale di:

- 50 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *PULT_EX* – classe A – PR1
- 150 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *PULT_EX* – classe B – PR2
- 250 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *PULT_EX* – classe C – PR3
- 1.000 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *PULT_EX* – classe D – PR4

Indicatore 2 – PULT_CF Conformità cicli di pulizia eseguiti sul materiale rotabile:

Tenuto conto delle verifiche ispettive a campione condotte dalla Regione, secondo la check list di cui alla Tabella A, la penale sarà determinata in maniera puntuale, pari a 500 euro per treno non conforme. Laddove fosse individuato, tra le parti un campione significativo, nonché la metodologia condivisa di calcolo dell'indicatore percentuale, da effettuarsi tra le parti entro il 2025, a partire da verifiche ispettive puntuali e a campione condotte dalla Regione, l'indicatore è definito in relazione agli interventi conformi sul totale degli interventi eseguiti, misurati come segue:

$$PULT_CF = (n° \; interventi \; conformi / \; interventi \; eseguiti) \cdot 100$$

Livelli minimi di pulizia	CMQ%
% *PULT_CF* – classe A – PR1	100
% *PULT_CF* – classe B – PR2	100
% *PULT_CF* – classe C – PR3	100
% *PULT_CF* – classe D – PR4	100

Ferrovie del Sud Est utilizza la piattaforma informatica SUPER per la tracciatura e registrazione delle attività di pulizia.

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$Penale \; annua \; = \; coefficiente \; di \; gradualità \; * \; ((importo \; unitario \; della \; penale \; * \; (obiettivo \; CMQ \; - \; valore \; consuntivo) * \; K_x)$$

Dove:

Coefficiente di mitigazione K_x :

- pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0;
- pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0.

Coefficiente di gradualità pari a:

- 0,5 per il primo anno di validità (2023);
- 0,8 per il secondo anno (2024);
- 1,0 per tutti gli altri anni (2025-2032)

Importo unitario della penale di:

- 50 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *PULT_CF* – classe A – PR1
- 150 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *PULT_CF* – classe B – PR2
- 250 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *PULT_CF* – classe C – PR3
- 1.000 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *PULT_CF* – classe D – PR4

Di seguito si riportano comunque le previsioni della Delibera ART 16/2018.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 07_Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza dei Servizi, Penalità, Mitigazioni e Premi

Classe di intervento	Frequenza minima	Obiettivo	Attività minime di riferimento	Oggetto
A.1 – Intervento sosta breve o intervento a bordo	Variabile in relazione a necessità e tempi di sosta	A.1 – A.2: Garantire il ripristino di una **condizione di pulizia accettabile** di toilette, pavimenti e componenti maggiormente a contatto con l'utenza, durante il servizio	A.1 – A.2: Rimozione rifiuti e svuotamento cestini Pulizia toilette Rifornimento acqua e accessori igienici	A.1 – Tutti i treni/servizi oggetto del contratto
B – Intervento fine servizio	Giornaliera	Garantire l'**eliminazione della sporcizia** di toilette, pavimenti e componenti maggiormente a contatto con l'utenza, al termine del servizio	Rimozione rifiuti e svuotamento cestini Pulizia di toilette, pavimenti, e altri componenti a maggior contatto con l'utenza Rifornimento acqua e accessori igienici Svuotamento reflui	Tutti i treni/servizi oggetto del contratto
C – Intervento sosta lunga	Settimanale	Garantire la **pulizia accurata** dei componenti maggiormente a contatto con l'utenza, durante le soste prolungate	Lavaggio accurato di toilette, pavimenti, sedili e altri componenti a maggior contatto con l'utenza	Tutti i treni/servizi oggetto del contratto
D – Intervento sosta manutenzione	Semestrale	Garantire il **ripristino della migliore condizione igienica e di decoro** di tutte le componenti del rotabile, durante le soste prolungate o in corrispondenza delle soste presso gli impianti di manutenzione	Lavaggio completo di tutte le componenti interne ed esterne dei rotabili Ripristino ed eventuale sostituzione componenti e arredi delle vetture Interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione qualora necessario Rimozione graffiti e scritte qualora necessario	Tutti i treni/servizi oggetto del contratto

Le rilevazioni non conformi di cui al presente articolo, dovranno essere accertate in contradditorio con il personale di Ferrovie del Sud Est.

Livelli minimi di comfort del materiale rotabile (misura 12)

Il livello di comfort è strettamente legato all'età della flotta. Per nuovi treni si intendono ETR ed ATR che costituiranno la Flotta Nuova. Gli ALN sono da ricondurre alla Flotta Restante.

Indicatore %CLI_FN Funzionamento impianti di climatizzazione:

Fino all'implementazione dei sistemi aziendali automatici per la misurazione dei treni commerciali circolanti con moduli non conformi e considerata l'indisponibilità dei dati relativi al triennio precedente, le Parti condividono di mantenere la modalità di controllo in uso al momento della sottoscrizione. Le penali sono pertanto determinate in maniera puntuale, sulla base delle verifiche ispettive regionali condotte dalla Regione in contradditorio con il Capotreno, secondo quanto di seguito previsto.

Fattori di controllo	Modalità	Rilevazione	Penale
Climatizzazione Flotta nuova	verificato da ispettori regionali	Ad evento accertato	1000 € per treno
Climatizzazione Flotta restante	verificato da ispettori regionali	Ad evento accertato	500 € per treno

Ai fini della verifica, la climatizzazione si considera funzionante qualora il treno, anche per uno solo dei suoi moduli, abbia una temperatura interna così determinata:

Temperatura impostata + 0,25 * (temperatura esterna – 19)

Si verifica la non conformità qualora il treno risulti non conforme su almeno il 25% del suo intero. La penale si applica qualora non si dovesse provvedere al ripristino entro le 48 ore successive alla rilevazione stessa.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 07_Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza dei Servizi, Penalità, Mitigazioni e Premi

A partire dal 1° gennaio 2024, previa 'implementazione dei sistemi aziendali automatici per la misurazione dei treni commerciali circolanti con moduli non conformi, l'indicatore è definito in relazione alla percentuale delle moduli dotate di impianto di climatizzazione (condizionamento e riscaldamento) funzionante per ogni treno effettivamente circolato. È calcolato come rapporto tra i moduli con impianto di climatizzazione funzionante e il totale dei moduli dotate di impianto di tutti i treni circolati:

$$\%CLI_FN = (n° \, moduli \, dotate \, di \, impianto \, funzionante / n° \, totale \, moduli \, dotate \, di \, impianto) \cdot 100$$

Funzionamento impianti di climatizzazione	**CMQ %**
% CLI_FN flotta nuova	100
% CLI_FN flotta restante	75

L'indicatore sarà determinato come numero di giorni di guasto intercorrente tra l'apertura dell'avviso ZA di guasto (di cui al sistema di gestione della Manutenzione RSMS Rolling Stock Management System) e la chiusura dello stesso, detratti i giorni previsti tra la rilevazione del guasto e l'entrata in manutenzione programmata del convoglio in officina, che comunque non potranno essere superiori a 7 giorni, per il numero medio di treni commerciali effettuati;

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$Penale \, annua = coefficiente \, di \, gradualità * ((importo \, unitario \, della \, penale * (obiettivo \, CMQ - valore \, consuntivo) * K_x)$$

Dove:

Coefficiente di mitigazione K_x :

- pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0;
- pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0.

Coefficiente di gradualità pari a:

- 0,5 per il primo anno di validità (2024);
- 0,8 per il secondo anno (2025);
- 1,0 per tutti gli altri anni (2026-2032)

Importo unitario della penale di:

- 500 euro per ogni punto percentuale di scostamento per CLI_FN flotta

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 07_Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza dei Servizi, Penalità, Mitigazioni e Premi
Indicatore %WC_AFN Accessibilità e funzionamento delle toilette:

Fino all'implementazione dei sistemi aziendali e tenuto conto dell'indisponibilità dei dati relativi al triennio precedente, le penali saranno determinate secondo le modalità in uso al momento della sottoscrizione in maniera puntuale, sulla base delle verifiche ispettive condotte dalla Regione, secondo quanto di seguito previsto:

Fattori di controllo	Modalità	Rilevazione	Penale
Toilette	Il servizio si intende reso quando le toilette presenti (o almeno la metà, se presenti più toilette) risultano in servizio/accessibili	Ad evento accertato	500 euro per treno

La toilette risulta in servizio/accessibile quando:

- ad inizio turno, il servizio igienico è pulito, dotato di porta di accesso funzionante e corretto funzionamento degli impianti sanitari (acqua, luce, carta igienica e sapone);

- in corso di viaggio, il servizio igienico è pulito, dotato di porta di accesso funzionante e corretto funzionamento degli impianti sanitari (acqua, luce).

A partire dal 1° gennaio 2024, previa implementazione dei sistemi aziendali automatici per la misurazione dei treni commerciali circolanti in modo non conforme, l'indicatore è definito come il rapporto tra il numero di toilette accessibili e funzionanti e il totale delle toilette presenti sul convoglio. I guasti per atti vandalici sono esclusi dalle casistiche di guasto rilevanti per il calcolo dell'indicatore.

$$\%WC_AFN = (n° \; toilette \; accessibili \; e \; funzionanti \; / \; n° \; totale \; toilette \;) \cdot 100$$

Accessibilità e funzionamento delle toilette	**CMQ %**
% WC_AFN flotta	100

L'indicatore sarà determinato come numero di giorni di guasto intercorrente tra l'apertura dell'avviso ZA di guasto (di cui al sistema di gestione della Manutenzione RSMS Rolling Stock Management System) e la chiusura dello stesso, detratti i giorni previsti tra la rilevazione del guasto e l'entrata in manutenzione

programmata del convoglio in officina, che comunque non potranno essere superiori a 7 giorni, per il numero medio di treni commerciali effettuati.

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$Penale\ annua\ =\ coefficiente\ di\ gradualità\ *\ ((importo\ unitario\ della\ penale\ *\ (obiettivo\ CMQ\ -\ valore\ consuntivo)\ *\ K_x)$$

Dove:

Coefficiente di mitigazione K_x :

- pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0;
- pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0.

Coefficiente di gradualità pari a:

- 0,5 per il primo anno di validità (2024);
- 0,8 per il secondo anno (2025);
- 1,0 per tutti gli altri anni (2026-2032)

Importo unitario della penale di:

- 500 euro per ogni punto percentuale di scostamento per WC_AFN flotta

Indicatore %SPMR Disponibilità e fruibilità di servizi PMR

Fintanto che non saranno implementati i sistemi aziendali Ferrovie del Sud Est, per la misurazione dei treni commerciali circolanti con moduli non conformi, le penali saranno determinate in maniera puntuale, sulla base delle verifiche ispettive condotte dalla Regione, secondo quanto di seguito previsto:

Fattori di controllo	Modalità	Rilevazione	Penale
PMR	Il servizio si intende reso quando sui treni indicati in Orario da relativo pittogramma sulle vetture contrassegnate da apposito simbolo è presente, conforme ed utilizzabile, dotazione PMR, salvo casi di vandalismo	Ad evento accertato	200 euro per convoglio

A partire dal 1° gennaio 2024, previa l'implementazione dei sistemi aziendali automatici per la misurazione dei treni commerciali circolanti con moduli non conformi, l'indicatore è definito in relazione alla percentuale dei treni fruibili alle PMR e i treni totali programmati come accessibili alle PMR (indicati

accessibili da relativo pittogramma sull'orario programmato), calcolato per linea per ogni anno come media aritmetica dei valori mensili del rapporto tra il numero di corse mensili accessibili e fruibili e le corse mensili programmate accessibili:

$$\%SPMR = (n° \; di \; corse \; mensili \; accessibili \; e \; fruibili \; / \; n° \; di \; corse \; mensili \; programmate \; accessibili) \cdot 100$$

Numero di corse mensili accessibili e fruibili: numero di corse mensili effettuate con materiale rotabile omologato accessibile, a passeggeri PMR, che garantisca anche l'utilizzo del treno da parte di passeggeri con sedia a rotelle. In particolare, ai fini dell'indicatore, la corsa è considerata accessibile se è risultato presente e utilizzabile il 100% dei posti con priorità e degli spazi per sedie a rotelle e, se presente, è risultato funzionate e utilizzabile il 100% delle pedane retrattili;

Numero di corse mensili programmate accessibili: totalità delle corse indicate accessibili da relativo pittogramma sull'orario programmato.

Disponibilità e fruibilità di servizi PMR – annuo	CMQ%
%SPMR	100

L'indicatore sarà determinato come numero di giorni di guasto intercorrente tra l'apertura dell'avviso ZA di guasto (di cui al sistema di gestione della Manutenzione RSMS Rolling Stock Management System) e la chiusura dello stesso, detratti i giorni previsti tra la rilevazione del guasto e l'entrata in manutenzione programmata del convoglio in officina, che comunque non potranno essere superiori a 7 giorni, per il numero medio di treni commerciali effettuati.

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$Penale \; annua \; = \; coefficiente \; di \; gradualità \; * \; ((importo \; unitario \; della \; penale \; * \; (obiettivo \; CMQ \; - \; valore \; consuntivo) * \; K_x)$$

Dove:

Coefficiente di mitigazione K_x :

- pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0;
- pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0.

Coefficiente di gradualità pari a:

- 0,5 per il primo anno di validità (2024);
- 0,8 per il secondo anno (2025);
- 1,0 per tutti gli altri anni (2026-2032)

Importo unitario della penale di 500 euro per ogni punto percentuale di scostamento per SPMR.

Indicatore %PAF Porte di accesso funzionanti

Fintanto che non saranno implementati i sistemi aziendali e tenuto conto dell'indisponibilità dei dati relativi al triennio precedente, le penali saranno determinate in maniera puntuale, sulla base delle verifiche ispettive condotte dalla Regione, secondo quanto di seguito previsto:

Fattori di controllo	Modalità	Rilevazione	Penale
Porte flotta nuova	Il servizio si intende reso quando ogni modulo treno (cassa) è dotato di almeno una porta esterna funzionante per lato e le porte intercomunicanti consentono il passaggio tra i moduli del treno di tutti i viaggiatori	Ad evento accertato	300 euro per apparato
Porte flotta restante	Il servizio si intende reso quando ogni modulo treno (cassa) è dotato di almeno una porta esterna funzionante per lato e le porte intercomunicanti consentono il passaggio tra i moduli del treno di tutti i viaggiatori	Ad evento accertato	200 euro per apparato

A partire dal 1° gennaio 2024, previa implementazione dei sistemi aziendali automatici, per la misurazione dei treni commerciali circolanti con moduli non conformi, l'indicatore è calcolato per ogni anno come media aritmetica dei valori mensili per ogni linea come percentuale delle corse effettuate con treni con porte laterali e intercomunicanti funzionanti e il numero delle corse effettuate. I guasti per atti vandalici sono esclusi dalle casistiche di guasto rilevanti per il calcolo dell'indicatore.

$$\%PAF = (n° \; di \; corse \; effettuate \; con \; treni \; con \; porte \; funzionanti / \; n° \; di \; corse \; totali \; effettuate) \cdot 100$$

Treno con porte funzionanti: treno che presenta contemporaneamente il 100% delle porte laterali funzionanti e, se presenti, il 100% delle porte intercomunicanti funzionanti.

Treno con porte funzionanti -	CMQ

annuo	%
%PAF Flotta	100

L'indicatore sarà determinato come numero di giorni di guasto intercorrente tra l'apertura dell'avviso ZA di guasto (di cui al sistema di gestione della Manutenzione RSMS Rolling Stock Management System) e la chiusura dello stesso, detratti i giorni previsti tra la rilevazione del guasto e l'entrata in manutenzione programmata del convoglio in officina, che comunque non potranno essere superiori a 7 giorni, per il numero medio di treni commerciali effettuati.

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$Penale\ annua\ =\ coefficiente\ di\ gradualità\ *\ ((importo\ unitario\ della\ penale\ *\ (obiettivo\ CMQ\ -\ valore\ consuntivo)\ *\ K_x)$$

Dove:

Coefficiente di mitigazione K_x :

- pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0;
- pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0.

Coefficiente di gradualità pari a:

- 0,5 per il primo anno di validità (2024);
- 0,8 per il secondo anno (2025);
- 1,0 per tutti gli altri anni (2026-2032)

Importo unitario della penale di:

- 200 euro per ogni punto percentuale di scostamento per PAF – flotta

Indicatore %SBICI Disponibilità di servizi BICI (non pieghevoli)

L'indicatore calcolato per ogni anno come media aritmetica dei valori mensili per ogni linea come rapporto tra il numero di corse mensili attrezzate per il trasporto biciclette e le corse mensili totali:

$$\%SBICI = (n°\ di\ corse\ mensili\ attrezzate\ trasporto\ biciclette/\ n°\ di\ corse\ mensili\ totali) \cdot 100$$

Disponibilità di servizi BICI	CMQ

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 07_Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza dei Servizi, Penalità, Mitigazioni e Premi

(non pieghevoli) - annuo	2023 – 2032 %
% SBICI – linea FR1	100
% SBICI – linea FR2	70
% SBICI – linea FR3	50

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$Penale\ annua\ =\ coefficiente\ di\ gradualità\ *\ ((importo\ unitario\ della\ penale\ *\ (obiettivo\ CMQ\ -\ valore\ consuntivo)\ *\ K_x)$$

Dove:

Coefficiente di gradualità pari a:

- 0,5 per il primo anno di validità (2023);
- 0,8 per il secondo anno (2024);
- 1,0 per tutti gli altri anni (2025-2032)

Importo unitario della penale di 100 euro per ogni punto percentuale di scostamento per SBICI

Coefficiente di mitigazione K_x :

- pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0;
- pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0.

Fino all'adeguamento del sistema RSMS per le verifiche ispettive condotte a campione dalla Regione riguardo "Livelli minimi di comfort del materiale rotabile" ed "Accessibilità" si utilizzerà la check list sotto riportata:

TABELLA A - CHECK LIST PULIZIE



REGIONE PUGLIA
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
UFFICIO CONTROLLO E REGOLARITÀ SERVIZI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

VERBALE ISPETTIVO del _____

SOCIETÀ _____ TRENO N. _____ TRATTA _____ PART. ORE _____ ARR. ORE _____

	CARROZZA N._____	CARROZZA N._____	CARROZZA N._____	CARROZZA N._____	CARROZZA N._____
PULIZIA ESTERNA	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐
PULIZIA INTERNA	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐
PULIZIA SEDILI	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐
SERVIZ. IGIENICI	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐
RISC/CONDIZ.	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐
PORTE ACCESSO	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐
PORTE INTERNE	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐	C ☐ NC ☐

Stazione di _____ *pulizia locali* C ☐ NC ☐ *biglietterie n.* _____ *funzionanti* _____ *serv. igienici* C ☐ NC ☐

OSSERVAZIONI .....

I FUNZIONARI REGIONALI

IL RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ

Legenda: C = CONFORME; NC = NON CONFORME

Penale per mancato rispetto degli obblighi di rendicontazione del contratto di servizio

In caso di mancato rispetto di quanto indicato all'articolo 8 del Contratto, circa i tempi e le modalità di invio del CER, della relazione illustrativa, dei formati di contabilità regolatoria, delle relazioni di cui ai p.ti 10 e 11 della Misura 4 della Delibera ART n. 120/2018, nonché delle certificazioni a corredo, sarà applicata una penale pari a 250,00 euro (euro duecentocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 07_Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza dei Servizi, Penalità, Mitigazioni e Premi
Penale per mancato rispetto del cronoprogramma di consegna dei nuovi treni

Il Contratto, all'Allegato 8 - Piano Investimenti, detta le scadenze per l'immissione in esercizio dei nuovi treni, secondo un apposito cronoprogramma. Il mancato rispetto di dette scadenze, laddove le cause siano imputabili a FSE, con ritardo superiore a sei mesi rispetto a quanto ivi previsto, comporterà l'applicazione di una penale, a decorrere dal settimo mese, pari a 25.000,00 € (Euro venticinquemila/00) per ogni mese di ritardo.

OBIETTIVO DI EFFICIENZA ED EFFICACIA OPERATIVA

Sono di seguito individuate le penali per il mancato rispetto degli obiettivi di cui al PRO, se non influenzato dai fattori di contesto di cui all'allegato stesso, e le mitigazioni in caso di over- performance.

1. Indicatore di efficienza operativa

Gli scostamenti del costo operativo per treno-km, rilevati in sede di confronto CER/PEF, rispetto a quelli indicati nel PRO relativo al periodo regolatorio di riferimento comportano le seguenti penali/mitigazioni:

Valori deflazionati al 2022

	PRIMO PERIODO REGOLATORIO				
	2023	2024	2025	2026	2027
Tabella A - Indicatore di Efficienza Operativa					
Costo operativo per treno-km	11,44	11,63	11,53	10,99	10,67

Penale/Mitigazione annua:

- 8.000 Euro se lo scostamento in eccesso/difetto è inferiore o uguale a 3 decimi;
- 16.000 Euro se lo scostamento in eccesso/difetto è superiore a 3 decimi.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 07_Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza dei Servizi, Penalità, Mitigazioni e Premi

2. Indicatori di efficienza – Costi

Gli scostamenti del costo operativo per posto-km e passeggero-km, rilevati in sede di confronto CER/PEF, rispetto a quelli indicati nel PRO relativo al periodo regolatorio di riferimento comportano le seguenti penali/mitigazioni:

Valori deflazionati al 2022

	PRIMO PERIODO REGOLATORIO				
	2023	2024	2025	2026	2027
Tabelle B - Indicatori di Efficacia ed Efficienza					
EFFICIENZA – COSTI					
Costo operativo per posto-km	0,071	0,076	0,072	0,061	0,058
Costo operativo per passeggero-km	0,586	0,532	0,473	0,442	0,428

Penale/Mitigazione annua:

- Costo operativo per posto-km:
  - o 4.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 1 millesimo;
  - o 8.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 1 millesimo;
- Costo operativo per passeggero-km:
  - o 4.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 2 millesimi;
  - o 8.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 2 millesimi;

Gli scostamenti del costo manutenzione, rilevati in sede di confronto CER/PEF, rispetto a quelli indicati nel PRO relativo al periodo regolatorio di riferimento comportano le seguenti penali/mitigazioni:

Valori deflazionati al 2022

	PRIMO PERIODO REGOLATORIO				
	2023	2024	2025	2026	2027

Costi Manutenzione per ore di servizio dei treni	83,9	72,9	73,3	73,3	72,7
Costi Manutenzione per treno-km	2,391	2,172	2,150	2,142	2,128
Costi Manutenzione per costi operativi	17,2%	18,7%	18,7%	19,5%	19,9%

Penale/Mitigazione annua:

- Costi Manutenzione per treno-km:
  - o 4.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 1 decimo;
  - o 8.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 1 decimo;
- Costi Manutenzione per costi operativi:
  - o 4.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 1 punto percentuale;
  - o 8.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 1 punto percentuale;
- Costi Manutenzione per ore di servizio dei treni:
  - o 4.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 5 unità;
  - o 8.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 5 unità;

3. Indicatori di efficienza – Ricavi

Gli scostamenti dei ricavi da traffico, rilevati in sede di confronto CER/PEF, rispetto a quelli indicati nel PRO relativo al periodo regolatorio di riferimento comportano le seguenti penali/mitigazioni:

Valori deflazionati al 2022

	PRIMO PERIODO REGOLATORIO				
	2023	2024	2025	2026	2027
EFFICIENZA – RICAVI					
Ricavi da Traffico per treno km	0,933	1,085	1,277	1,313	1,374
Ricavi da Traffico per posto-km	0,005	0,007	0,008	0,007	0,007
Ricavi da Traffico per passeggero-km	0,048	0,050	0,052	0,053	0,055
Ricavi totali per treno - km	16,227	16,819	16,665	16,143	16,099
Ricavi totali per posto - km	0,083	0,110	0,104	0,090	0,087
Ricavi totali per passeggero-km	0,830	0,769	0,684	0,649	0,645
Coverage Ratio: ricavi da traffico/costi operativi	8,1%	9,3%	11,1%	12,0%	12,9%

Penale/Mitigazione annua:

- **Ricavi da Traffico per treno-km:**

  o 4.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 3 decimi;

  o 8.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 3 decimi;

- **Ricavi da Traffico per posto-km:**

  o 4.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 1 millesimo;

  o 8.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 1 millesimo;

- **Ricavi da Traffico per passeggero-km**:

  o 4.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 2 millesimi;

  o 8.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 2 millesimi;

- **Ricavi totali per treno-km:**

  o 4.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 0,001;

  o 8.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 0,001;

- **Ricavi totali per passeggero-km:**

  o 4.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 2 millesimi;

  o 8.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 2 millesimi;

- **Coverage Ratio:**

  o 4.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 0,1;

  o 8.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 0,1;

PREMI

Sono individuati due diversi premi che spettano, rispettivamente, nei casi di **incremento della *Customer Satisfaction*** e dei **viaggiatori trasportati**.

Premio per l'incremento della soddisfazione dei viaggiatori.

RISULTATO PREMIATO	Incremento o mantenimento della *Customer Satisfaction* su più indici ed obiettivi.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 07_Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza dei Servizi, Penalità, Mitigazioni e Premi

METODO DI VERIFICA	Indagini di *Customer Satisfaction* di cui all'art. 15 comma 5 del Contratto.
ANNI IN CUI È PAGATO IL PREMIO	Tutti gli anni.
ENTITÀ MASSIMA DEL PREMIO	Valore non superiore a quello accantonato per ogni anno.
ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA PREMIANTE	5.000,00 € (euro cinquemila/00) + IVA per il raggiungimento dell'obiettivo (+2 pp) per ciascun item di cui ai punti successivi rispetto all'anno precedente.
MODALITÀ DI RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE	Saranno utilizzate le ricerche di mercato per la rilevazione della *Customer Satisfaction* dei treni che Ferrovie del Sud Est effettua ogni anno con l'obiettivo di garantire un monitoraggio sistematico dei principali indicatori di Qualità Percepita in relazione alle diverse componenti del servizio offerto. ● Il metodo di indagine ha le seguenti caratteristiche: l'universo di riferimento è costituito dai viaggi effettuati dai viaggiatori con età superiore a 14 anni; ● verranno effettuate 2 rilevazioni nel corso dell'anno; ogni rilevazione sarà effettuata durante un periodo massimo di circa 3 settimane; ● la numerosità del campione è valutata dalla società designata alla stesura dell'analisi in modo tale da avere un campione rappresentativo per ogni rilevazione. ● Le valutazioni vengono espresse con un voto su una scala da 1 a 9, dove 9 esprime la massima soddisfazione e 1 la massima insoddisfazione: ai fini dell'attribuzione del presente premio le votazioni rilevate prese in considerazione saranno quelle pari o superiori a 7, come previsto dalla Delibera ART n. 16/2018.
DIMENSIONE MINIMA DEL CAMPIONE	Per l'assegnazione del premio saranno utilizzati i risultati di tutte le interviste andate a buon fine (questionari completati con tutte le risposte) effettuate da Ferrovie del Sud Est nel corso dell'anno, anche suddivise in più rilevazioni, che comunque non potranno essere inferiori a 1.
VALORE BASE	L'indagine di novembre 2022 sarà utilizzata come base per rilevare il livello di soddisfazione iniziale da

	migliorare o mantenere.
SOGLIA MINIMA PER IL RICONOSCIMENTO DEL PREMIO	Il premio non viene assegnato se le percentuali di viaggiatori soddisfatti (7 e oltre, come previsto dalla Delibera ART n. 16/2018.) sono inferiori a valori minimi stabiliti.
CALCOLO DEL PREMIO SPETTANTE IN BASE AI RISULTATI DELLE INDAGINI	Il premio viene assegnato se la percentuale dei viaggiatori soddisfatti aumenta di 2 pp per ogni seguente item rispetto all'anno precedente: ● Viaggio nel complesso ● Pulizia ● Puntualità

Incentivo per l'incremento dei viaggi effettuati

RISULTATO PREMIATO	Aumento dei viaggi effettuati misurati come numero dei biglietti/abbonamenti venduti.
METODO DI VERIFICA	Rilevazione delle vendite da parte di Ferrovie del Sud Est
AMBITO DI APPLICAZIONE	Regione Puglia
DEFINIZIONE DEL VALORE BASE	Valore ricavi da mercato di cui al PEF.
ANNI IN CUI È PAGATO L'INCENTIVO	Tutti gli anni.
PREMIO	€ 35.000,00 ([1]Euro trentacinquemila/00) + IVA, comunque non superiore agli importi accantonati a debito per Ferrovie del Sud Est.
CONDIZIONE PER IL PAGAMENTO DELL'INCENTIVO	Il premio viene assegnato nel caso in cui i ricavi da mercato, al netto dell'effetto degli incrementi tariffari, superino quanto previsto a PEF dell'1%. Detto premio sarà riconosciuto solo nel caso in cui la previsione dell'art. 9 comma 4 lett a) del

1

	Contratto sia favorevole alla Regione, nonché nel caso in cui si ricada nella art. 9 comma 4 lett b) cit. con scostamento a favore di Ferrovie del Sud Est di importo superiore al valore del premio stesso e comunque in caso di scostamento sfavorevole.
MODALITÀ DI CALCOLO DEL MAGGIOR INTROITO	Confronto ricavi da CER con ricavi da PEF per l'anno di riferimento

Elenco dei Piani di intervento previsti dalla Delibera ART 16/2018

- Piano operativo sicurezza e controlleria (Misura 14);
- Piano operativo per l'accessibilità (Misura 13);
- Piano operativo lingua inglese (Misura 8);
- Piano di accesso al dato (Misura 3, punto 8);
- Piano di miglioramento e monitoraggio (Misura 3, punto 4);
- Relazione sulla dotazione degli impianti di climatizzazione e toilette (Misura 12);
- Piano di intervento servizi sostitutivi (Misura 7);
- Piano Vendita e Informazioni (Misura 11).

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032
Allegato 08_Piano Investimenti

ALLEGATO 8

Piano Investimenti

Le parti si impegnano, ciascuna per la propria parte, a garantire il piano di investimenti condiviso e richiamato all'art. 16 "Politica investimenti e rinnovo del materiale rotabile" finalizzato al rinnovo del materiale rotabile, all'innovazione tecnologica e alla manutenzione straordinaria di treni e depositi.

Di seguito il Cronoprogramma delle consegne ed immissione in esercizio relativo ai nuovi treni elettrici e il dettaglio dei contributi in conto capitale:

Treni elettrici	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	Totale
Entrate in esercizio	-	5	3	7	10	-	-	-	-	-	25
Investimento complessivo (IVA esclusa)	-	28,60	18,30	42,70	61,00	-	-	-	-	-	150,60
Contributo a carico di Regione	-	**28,60**	**18,30**	**42,70**	**61,00**	-	-	-	-	-	**150,60**

La data ultima di immissione in esercizio di cui al cronoprogramma è da intendersi entro il 31 dicembre delle singole annualità ivi indicate.

Di seguito il dettaglio degli investimenti a carico di FSE:

Piano investimenti	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	Totale
Investimenti digitali	0,74	4,82	1,20	1,20	2,20	1,16	0,54	0,16	0,16	0,16	12,34
Manutenzione straordinaria	2,47	0,25	-	-	7,00	1,60	19,60	11,20	-	7,00	49,12
Spesa per investimenti a carico FSE	**3,21**	**5,07**	**1,20**	**1,20**	**9,20**	**2,76**	**20,14**	**11,36**	**0,16**	**7,16**	**61,46**

Importi in M€

FSE è stato designato da Regione Puglia quale soggetto attuatore delle risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per le finalità dell'Investimento "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario" definite dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 30 giugno 2022, n. 198. FSE ha elaborato un progetto sperimentale di trasporto integrato a idrogeno nel bacino di Gallipoli che prevede l'ingresso in servizio di 2 (due) treni H_2 e l'implementazione di un sito di stoccaggio e rifornimento nel comune di Melissano.
All'attualità il finanziamento è in corso di concretizzazione definitiva procedurale al termine della quale le Parti si accordano nell'aggiornamento del nuovo piano di investimenti e del relativo piano economico-finanziario inerente il presente contratto di servizio.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023 – 2032
Allegato 05_Schema caratteristiche materiale rotabile

Materiale rotabile ferroviario in uso per il servizio commerciale

									TRENO IN SERVIZIO														
N.V.	VEICOLO	COSTRUTTORE	SERIE	NUM AZIEND	DATA IMM.IN SERVIZIO	VETUSTA'	ALIMENTAZIONE	TOT. POSTI (SEDUTI/IN PIEDI/TOTALE)	ACCESSIBILITA' PMR	sistemi VIDEOSORVEGLIANZA	PEOPLE COUNTER	SISTEMI AVM	Prese per carica PC e cellulari	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	SOTTOSISTEMA DI BORDO/SCMT	PIANALE RIBASSATO	IMPIANTI AUDIOV.	TRASPORTO BICI	NEV	STATO DUSO SU PIN	PROPRIETARIO	DETENTORE	NOTE
1	Elettrotreno a 3 casse a composizione bloccata	NEWAG	ETR 322	001	2019	2	Elettrica	158/223/381	SI	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	94834320018	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
2	Elettrotreno a 3 casse a composizione bloccata	NEWAG	ETR 322	002	2019	2	Elettrica	158/223/381	SI	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	94834320026	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
3	Elettrotreno a 3 casse a composizione bloccata	NEWAG	ETR 322	003	2019	2	Elettrica	158/223/381	SI	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	94834320034	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
4	Elettrotreno a 3 casse a composizione bloccata	NEWAG	ETR 322	004	2019	2	Elettrica	158/223/381	SI	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	94834320042	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
5	Elettrotreno a 3 casse a composizione bloccata	NEWAG	ETR 322	005	2019	2	Elettrica	158/223/381	SI	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	94834320059	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
6	Elettrotreno a 3 casse a composizione bloccata	NEWAG	ETR 322	006	2021	0	Elettrica	158/223/382	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	94834320067	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
7	Elettrotreno a 3 casse a composizione bloccata	NEWAG	ETR 322	007	2021	0	Elettrica	158/223/383	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	94834320075	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
8	Elettrotreno a 3 casse a composizione bloccata	NEWAG	ETR 322	008	2021	0	Elettrica	158/223/384	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	94834320083	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
9	Elettrotreno a 3 casse a composizione bloccata	NEWAG	ETR 322	009	2021	0	Elettrica	158/223/385	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	94834320091	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
10	Elettrotreno a 3 casse a composizione bloccata	NEWAG	ETR 322	010	2021	0	Elettrica	158/223/385	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	94834320109	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
11	Elettrotreno a 3 casse a composizione bloccata	NEWAG	ETR 322	011	2021	0	Elettrica	158/223/385	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	94834320117	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
1	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	001	2009	12	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220801	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
2	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	002	2009	12	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220802	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
3	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	003	2009	12	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220803	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
4	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	004	2009	12	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220804	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
5	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	005	2009	12	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220805	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
6	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	006	2009	12	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220806	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
7	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	007	2009	12	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220807	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
8	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	008	2009	12	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220808	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
9	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	009	2009	12	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220809	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
10	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	010	2010	11	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220810	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
11	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	011	2010	11	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220811	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
12	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	012	2009	12	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220812	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
13	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	013	2009	12	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220813	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
14	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	014	2009	12	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220814	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
15	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	015	2009	12	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220815	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
16	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	016	2009	12	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220816	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
17	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	017	2009	12	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220817	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
18	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	018	2009	12	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220818	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
19	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	019	2010	11	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220819	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
20	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	020	2010	11	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220820	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
21	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	021	2010	11	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220821	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
22	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	022	2010	11	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220822	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
23	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	023	2010	11	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220823	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
24	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	024	2010	11	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220824	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
25	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	025	2010	11	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220825	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
26	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	026	2011	10	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220826	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
27	Veicolo diesel a 3 casse a composizione bloccata	PESA	ATR220	027	2011	10	Diesel	151/149/300	SI	SI *	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	95834220827	in servizio	Regione Puglia	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
1	Automotrice Leggera Diesel	FIAT	Ale668 - 1900	Ad31	1978	42	Diesel	68/73/141	NO	NO	NO	NO		SI	SI	NO	NO	NO	94834680316	in servizio	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
2	Automotrice Leggera Diesel	FIAT	Ale668 - 1900	Ad32	1978	42	Diesel	68/73/141	NO	NO	NO	NO		SI	SI	NO	NO	NO	94834680324	in servizio	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
3	Automotrice Leggera Diesel	FIAT	Ale668 - 1900	Ad33	1978	42	Diesel	68/73/141	NO	NO	NO	NO		SI	SI	NO	NO	NO	94834680332	in servizio	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
4	Automotrice Leggera Diesel	FIAT	Ale668 - 1900	Ad34	1978	42	Diesel	68/73/141	NO	NO	NO	NO		SI	SI	NO	NO	NO	94834680340	in servizio	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
5	Automotrice Leggera Diesel	FIAT	Ale668 - 1900	Ad35	1978	42	Diesel	68/73/141	NO	NO	NO	NO		SI	SI	NO	NO	NO	94834680357	in servizio	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
6	Automotrice Leggera Diesel	FIAT	Ale668 - 1900	Ad36	1978	42	Diesel	68/73/141	NO	NO	NO	NO		SI	SI	NO	NO	NO	94834680365	in servizio	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
7	Automotrice Leggera Diesel	FIAT	Ale668 - 1900	Ad37	1978	42	Diesel	68/73/141	NO	NO	NO	NO		SI	SI	NO	NO	NO	94834680373	in servizio	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
8	Automotrice Leggera Diesel	FIAT	Ale668 - 1900	Ad38	1978	42	Diesel	68/73/141	NO	NO	NO	NO		SI	SI	NO	NO	NO	94834680381	in servizio	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
9	Automotrice Leggera Diesel	FIAT	Ale668 - 1900	Ad40	1978	42	Diesel	68/73/141	NO	NO	NO	NO		SI	SI	NO	NO	NO	94834680407	in servizio	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
10	Automotrice Leggera Diesel	FIAT	Ale668 - 1900	Ad41	1978	42	Diesel	68/73/141	NO	NO	NO	NO		SI	SI	NO	NO	NO	94834680415	in servizio	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
11	Automotrice Leggera Diesel	FIAT	Ale668 - 1900	Ad43	1978	42	Diesel	68/73/141	NO	NO	NO	NO		SI	SI	NO	NO	NO	94834680431	in servizio	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
12	Automotrice Leggera Diesel	FIAT	Ale668 - 1900	Ad44	1978	42	Diesel	68/73/141	NO	NO	NO	NO		SI	SI	NO	NO	NO	94834680449	in servizio	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	
13	Automotrice Leggera Diesel	FIAT	Ale668 - 1900	Ad45	1978	42	Diesel	68/73/141	NO	NO	NO	NO		SI	SI	NO	NO	NO	94834680456	in servizio	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	

*Nota: l'impianto da sostituire può chiudere obsoleto

ALLEGATO 10
Regolamento del Comitato Tecnico di Gestione

Componenti del Comitato

Il Comitato Tecnico di Gestione del Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di Interesse Regionale e Locale nella Regione Puglia tra Ferrovie del Sud Est e Regione Puglia anni 2023 –2032 è costituito da:

a) due rappresentanti di FSE fra cui il Direttore della BU dell'impresa ferroviaria;

b) due rappresentanti della Regione, a cui spetta la nomina del Presidente.

Il Comitato è presieduto da uno dei membri della Regione Puglia, che provvede alle convocazioni anche su richiesta di FSE.

Ciascuna Parte deve formalmente comunicare all'altra Parte, prima della seduta del primo Comitato, le persone designate a rappresentarle. In caso di variazione dei nominativi, questa dovrà essere previamente comunicata all'altra Parte.

Regole di composizione

Il Comitato si intende validamente costituito con l'intervento diretto di tutti i suoi componenti, ovvero delle persone eventualmente delegate a rappresentarli.

Ogni Parte può far partecipare alle sedute del Comitato, senza diritto di voto, propri collaboratori per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, informando preventivamente l'altra Parte. Il Comitato può avvalersi del supporto di esperti esterni per lo svolgimento delle funzioni di sua competenza.

La partecipazione ai lavori del Comitato non comporta riconoscimento di compensi o gettoni di presenza.

Compiti del Comitato

I compiti del Comitato sono regolati nell'ambito del Contratto di Servizio.

Eventuali divergenze nell'interpretazione o nell'esecuzione del Contratto devono essere oggetto di preventivo tentativo di conciliazione tra le Parti nell'ambito del Comitato. Il tentativo di conciliazione deve concludersi comunque entro il termine definito nel Contratto.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 10_Regolamento del Comitato Tecnico di Gestione

Decisioni

Le decisioni del Comitato sono prese a maggioranza dei voti.
A ciascun rappresentante delle Parti è riconosciuto uguale potere di voto.
In mancanza di accordo tra i componenti del Comitato, la questione è devoluta all'esame delle Parti.

Verbale

FSE di norma predispone una relazione di sintesi sugli argomenti all'ordine del giorno, che invia a Regione Puglia prima della data fissata per la seduta del Comitato, allo scopo di agevolare la trattazione degli stessi.

Nella prima seduta del Comitato verrà individuato il soggetto incaricato della redazione del verbale che, una volta condiviso, sarà sottoscritto dai componenti del Comitato. Il verbale dovrà indicare:

a) Data, luogo ed ora di inizio/ fine;
b) Ordine del giorno;
c) Nome, cognome, ruolo ed eventuale funzione dei partecipanti;
d) Resoconto sintetico della discussione, osservazioni delle Parti e decisioni prese.

Il verbale deve essere sottoscritto in ogni sua parte, allegati inclusi, da tutti i presenti alla seduta.

Convocazione del Comitato

Le riunioni del Comitato si svolgono, di norma, almeno con cadenza trimestrale.

Regione Puglia provvede alla convocazione, anche su richiesta di FSE. In quest'ultimo caso, la convocazione deve avvenire entro 15 giorni dalla richiesta.

Può inoltre essere convocato in qualsiasi momento, qualora se ne ravvisi la necessità, su proposta di una delle Parti.

La nota di convocazione con l'ordine del giorno deve pervenire via PEC ed e-mail ai componenti del Comitato di norma almeno 10 giorni prima della data fissata.

Nei casi di particolare urgenza, concordati tra le Parti, tale intervallo può ridursi in misura congrua all'oggettiva necessità.

Le Parti nel corso di una seduta del Comitato possono definire nel verbale la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno della seduta successiva; in tal caso, il verbale equivale a convocazione.

Nel caso in cui una Parte proponga la convocazione di una seduta del Comitato per più di due volte senza esito, decorsi 45 giorni dall'ultima richiesta, la Parte richiedente potrà comunque dare seguito e adottare direttamente gli atti conseguenti, senza conseguenze in capo alla Parte diligente.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 11 _ Schema Carta dei Servizi

ALLEGATO 11

Schema Carta dei Servizi Ferrovie del Sud Est

1. Presentazione dell'Azienda
2. I Principi Fondamentali
3. Informazioni sintetiche sui servizi offerti
4. Obiettivi
5. Aspetti relazionali con FSE
6. Tutela dei passeggeri
7. I Diritti e i Doveri del passeggero
8. Customer Satisfaction

ALLEGATO 12

Procedure di aggiornamento del programma di esercizio

Si riporta di seguito, in forma tabellare, la procedura per la formazione e l'eventuale adeguamento intermedio dell'orario annuale, che le Parti intendono adottare nell'ambito del presente Contratto di Servizio, di cui al PIR (Prospetto Informativo della Rete) del Gestore dell'Infrastruttura.

Tab. 1 "Procedura per la formazione dell'orario annuale"

Step	Scadenza	Attività
1	**Entro il 10 marzo**	Ferrovie del Sud Est e Regione Puglia concordano le tracce da richiedere al Gestore della Infrastruttura (GI) per l'orario del successivo mese di dicembre.
2	**Mese di aprile** **(Per l'IF, *scadenza pubblicata nel Prospetto Informativo della Rete-PIR*)**	Ferrovie del Sud Est presenta al GI le richieste di tracce, precedentemente concordate con la Regione al punto 1, e ne trasmette copia alla Regione stessa.
3	**Mese di luglio** **Entro 15 giorni dalla comunicazione del progetto orario da parte del GI** **(*Per il GI, scadenza pubblicata nel Prospetto Informativo della Rete-PIR*)**	Ferrovie del Sud Est trasmette alla Regione il progetto orario elaborato dal GI con le eventuali comunicazioni di rigetto di tracce o proposte alternative. La Regione e Ferrovie del Sud Est concordano le decisioni in merito e la posizione da tenere nel caso sia necessario presentare osservazioni al GI.
4	**Fine luglio (entro 10 giorni dalla comunicazione di Ferrovie del Sud Est relativamente al progetto orario trasmesso dal GI)**	La Regione invia a Ferrovie del Sud Est un parere vincolante per l'accettazione del progetto orario con le eventuali osservazioni e/o modifiche necessarie, che Ferrovie del Sud Est invierà al GI entro la prima settimana di agosto (Per l'IF,

		scadenza pubblicata nel Prospetto Informativo della Rete-PIR).
5	**Mese di novembre** **Entro 7 giorni dalla comunicazione del progetto orario da parte del GI** **(*Per il GI, scadenza pubblicata nel Prospetto Informativo della Rete-PIR*)**	Ferrovie del Sud Est trasmette alla Regione il progetto orario definitivo approvato dal GI.

Tab. 2 "Procedura per l'eventuale aggiornamento di giugno dell'orario attivato nel precedente mese di dicembre, sia nel caso di modifiche richieste dalla Regione sia nel caso di variazioni chieste dal Gestore della Infrastruttura"

Step	Scadenza	Attività
1	**5 mesi prima rispetto alla data di adeguamento intermedio dell'orario in corso di validità**	Ferrovie del Sud Est e la Regione concordano le tracce da richiedere al Gestore della Infrastruttura (GI) per l'adeguamento intermedio dell'orario in corso di validità.
2	**4 mesi prima rispetto alla data di adeguamento intermedio dell'orario in corso di validità (*scadenza pubblicata nel Prospetto Informativo della Rete-PIR*)**	Ferrovie del Sud Est presenta al GI le richieste di tracce, precedentemente concordate con la Regione al punto 1, e ne trasmette copia alla Regione stessa.
3	**Entro 7 giorni dalla comunicazione del progetto orario da parte del GI** **(*Per il GI, scadenza pubblicata nel Prospetto Informativo della Rete-PIR*)**	Ferrovie del Sud Est trasmette alla Regione il progetto orario elaborato dal GI con le eventuali comunicazioni di rigetto di tracce o proposte alternative. La Regione e Ferrovie del Sud Est concordano le decisioni in merito e la posizione da tenere nel caso sia necessario presentare osservazioni al GI.

4	**Entro 10 giorni dalla comunicazione di Ferrovie del Sud Est relativamente al progetto orario trasmesso dal GI (punto 3)**	La Regione invia a Ferrovie del Sud Est un parere vincolante per l'accettazione del progetto orario con le eventuali osservazioni e/o modifiche necessarie, che Ferrovie del Sud Est invierà al GI entro i termini pubblicati nel Prospetto Informativo Rete-PIR.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 13_Piano di intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse

ALLEGATO 13

Piano di intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse – Misura 7 della Delibera ART 16/2018

Obiettivi ed impegni

Il Piano è relativo alle azioni da attivare ed ai servizi da garantire agli utenti per il raggiungimento della stazione di destinazione finale del viaggio con un "adeguato servizio sostitutivo", in caso di perturbazione della circolazione dei treni o soppressione totale o parziale delle corse.

In particolare, il Piano definisce:

- le casistiche di disservizio;
- le procedure adottate e le modalità organizzative;
- le modalità di accesso al servizio sostitutivo;
- le modalità di gestione della relativa informativa e delle comunicazioni agli utenti e alla Regione Puglia;
- le condizioni di assistenza ai passeggeri.

Casistiche di disservizio

Con riferimento all'art. 5 del presente Contratto di Servizio, si individuano due casistiche di disservizio che determinano differenti modalità di sostituzione:

- interruzione di linea: programma di sostituzione. Laddove sia necessaria una rimodulazione dell'offerta, è definito un programma di esercizio straordinario, messo a punto da FSE e, laddove possibile, concordato con la Regione Puglia, anche con eventuale aggiornamento dei sistemi di vendita in relazione alla durata dell'interruzione stessa;
- soppressione di treno: sostituzione del treno soppresso, anche parziale, con treno successivo e/o autoservizio sostitutivo (laddove non sostituito da treno successivo). I casi in cui è possibile prevedere la sostituzione di un treno soppresso con quello successivo sono individuati dall'allegato 1 "Programma di Esercizio", come meglio si dirà nel prosieguo (§ Programmazione del Servizio Sostitutivo).

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 13_Piano di intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse

Procedure adottate – documentazione di riferimento

FSE ha assunto la decisione strategica di implementare e mantenere attivo un Sistema Integrato di Gestione Sicurezze e Qualità (SIGSQ, laddove con il termine "Sicurezze" si intende sicurezza di esercizio, salute e sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale).

Il **SIGSQ**, conformemente sia alle norme cogenti di Sicurezza di Esercizio, che ai requisiti degli standard UNI EN ISO 9001, 14001, UNI ISO 45001, è stato implementato da FSE allo scopo di tendere a valori nulli di incidentalità, migliorare continuamente le proprie prestazioni nei confronti dei clienti e di tutti gli stakeholder, valorizzare e tutelare l'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori, mettendo a disposizione tutte le risorse necessarie (informazioni, risorse umane, industriali e finanziarie).

Per il recupero di un treno fermo in linea FSE ha emesso il documento BUTF.D.IO.009 "*Istruzione operativa per il soccorso ai treni*" del 30.09.2020.

FSE affida al fornitore individuato gli autoservizi sostitutivi in caso di interruzioni e soppressioni accidentali anche parziali. Qualora il fornitore individuato non riesca a svolgere direttamente il servizio, si avvale di fornitori sub-affidatari individuati tra gli iscritti ad un Sistema di Qualificazione ai sensi della vigente normativa in materia di Contratti pubblici.

L'attivazione degli autoservizi sostitutivi, in occasione di eventi accidentali che interferiscono con la regolare circolazione dei treni e che ne determinano la soppressione, è affidata alla Sala Operativa del Trasporto Ferroviario di FSE, che provvede ad attivare il fornitore del servizio.

Programmazione del Servizio Sostitutivo

Il Contratto di Servizio, all'Allegato 1 "Programma di Esercizio", individua, in funzione del distanziamento temporale rispetto alla corsa successiva, i treni che possono essere sostituiti, in caso di soppressione, con il treno successivo.

Tale allegato è stato predisposto considerando la corsa immediatamente successiva a quella soppressa come la modalità con la quale offrire un adeguato servizio sostitutivo, se è programmata entro (≤) 60 minuti dalla corsa soppressa, come tempo massimo di arrivo nella prima stazione successiva interessata dalla soppressione della corsa, ed effettua le stesse fermate.

Nel caso in cui il treno soppresso non possa essere sostituito con il successivo treno nei termini di cui sopra, la Sala Operativa del Trasporto Ferroviario programma e gestisce l'autoservizio, tenendo conto di tutti gli elementi utili a minimizzare il disservizio.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 13_Piano di intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse

In particolare:

- numero di mezzi proporzionato al numero di passeggeri del treno soppresso;
- condizioni di accessibilità e comfort quanto più possibile equivalenti al servizio soppresso al fine di garantire il raggiungimento della destinazione anche alle persone con mobilità ridotta (PMR), nonché garantire equivalenti servizi di assistenza;
- copertura di tutte le fermate previste dal treno soppresso;
- organizzazione, laddove possibile, del servizio sostitutivo differenziato, in ragione della lunghezza del percorso del treno soppresso, con corse sostitutive di tipo diretto per le relazioni più lunghe in modo da contenere l'aumento del tempo di percorrenza rispetto al treno soppresso.

Con riferimento al tempo di attesa del servizio sostitutivo, si condivide con la Regione Puglia l'obiettivo di perseguire progressivamente il pieno allineamento con quanto disposto dalla Delibera ART 16/2018 che le condizioni del contesto di riferimento attuale non rendono fattibile.

In particolare, occorre tener conto che, in base alla procedura in uso, il macchinista - con la modulistica e la strumentazione attualmente a disposizione – ha bisogno di almeno 15 minuti per poter accertare l'effettiva impossibilità del treno a proseguire. Una volta confermati il fermo e la necessità di sostituzione, la Sala Operativa del Trasporto Ferroviario attiva la procedura di individuazione del servizio sostitutivo: individuata la disponibilità, il fornitore si attiva con l'invio dei mezzi sul luogo richiesto da cui far partire il servizio di autosostituzione, che potrebbe essere anche molto distante dal luogo dove stazionano i mezzi da utilizzare per la sostituzione.

Inoltre, è opportuno considerare che sono numerosi i fattori che intervengono per rendere dilatato e – in molti casi indeterminabile a priori - il tempo di intervento, come:

- l'eventuale numerosità dei passeggeri a bordo, in particolari orari e/o periodi dell'anno, che è direttamente più che proporzionale alla difficoltà di operare un intervento tempestivo;
- la scarsa capillarità dei depositi autobus delle imprese di trasporto su gomma operanti nel territorio, che rendono pertanto lunghi i percorsi di invio;
- le condizioni di traffico che, in determinate fasce orarie, rendono imprevedibili i tempi di arrivo sul luogo dei servizi sostituitivi;

- i percorsi stradali che, in determinati bacini di traffico ferroviario, rendono più lungo il viaggio stradale rispetto a quello ferroviario (del treno successivo, ancorché non previsto entro i 30 minuti);
- la stagionalità, il giorno feriale o festivo in cui avviene la sostituzione;
- l'orario della richiesta di intervento, che laddove coincida con la fascia di maggior utilizzo dei bus da parte dello stesso fornitore per propri servizi o orari notturni, non consente un intervento tempestivo.

Alla luce di quanto sopra esposto, si fissa pertanto il tempo di intervento per il primo periodo (di tre anni) pari a 60 minuti per le linee FR1, FR2, FR3.

Per la clientela a bordo del treno soppresso, se fermo in linea, la Sala Operativa del Trasporto Ferroviario in accordo con il PdB si attiva affinché si effettui, laddove possibile, il trasbordo in linea, oppure il trasbordo su autobus sostitutivo o il ricorso ad un locomotore di soccorso che consenta di far arrivare il treno nella prima stazione utile, dove i viaggiatori potranno proseguire con il viaggio.

Modalità di accesso al servizio sostitutivo

Laddove possibile per le condizioni stradali e di sicurezza del viaggiatore, l'autobus effettua la fermata nei pressi della stazione/fermata ferroviaria; se distante, è affissa apposita informazione statica in stazione, riportante il punto di fermata dell'autobus.

Nell'Allegato 13/a **"Punti di fermata dei servizi sostitutivi distanti dalla stazione/fermata",** è riportato l'elenco dei punti di fermata del servizio sostitutivo distanti dalla stazione/fermata ferroviaria. In caso di assenza del livello minimo di sicurezza stradale o di inaccessibilità connessa alla viabilità, in assoluto o in relazione alla dimensione degli automezzi sostitutivi, il punto di fermata del servizio sostitutivo è stato individuato nella più prossima area utile.

L'impossibilità del servizio sostitutivo, condivisa con la Regione, è adeguatamente comunicata in stazione. La Regione si farà promotrice con l'amministrazione competente affinché siano realizzate le necessarie condizioni di sicurezza e segnaletica nei punti di fermata sopra citati al fine di superare l'esclusione descritta.

L'accesso al servizio sostitutivo è garantito, con lo stesso titolo di viaggio del servizio sostituito.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 13_Piano di intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse

Nel caso di PMR con impossibilità a viaggiare con autobus, viene predisposto dalla Sala Operativa del Trasporto Ferroviario un servizio dedicato con Taxi/NCC.

Modalità di gestione della relativa informativa e delle comunicazioni agli utenti e alla Regione

Al momento dell'avvenimento che determina l'anomalia alla circolazione, si avvisa la clientela fornendo informazioni puntuali, esaustive ed aggiornate, da garantire agli utenti in forma dinamica, tempestivamente in occasione di ogni singolo disservizio, a bordo dei treni e a terra presso gli impianti di stazione e fermata, sino al compiuto ripristino della regolarità del servizio.

In particolare, la clientela viene informata:

- a bordo treno: il capo treno riceve le informazioni dalla Sala Operativa, che ha cura di tenerlo costantemente aggiornato sulla situazione. Per i passeggeri a bordo del treno, l'informazione viene fornita dal personale di bordo, sia con il ricorso al sistema di diffusione sonora presenti a bordo, sia personalmente, attraversando le carrozze, avendo particolare cura per le persone con menomazioni uditive.

  Il personale di bordo assicura, non appena ne sia reso edotto, l'informazione circa la causa della soppressione, l'indicazione delle modalità di sostituzione e delle motivazioni che hanno portato alla soppressione stessa; la prima informazione, anche se non completa, viene fornita appena il treno è fermo lungo la linea per un periodo superiore a 5 minuti e successivamente si provvede all'aggiornamento ogni 15 minuti;
- in stazione: l'informazione viene fornita dal Gestore dell'Infrastruttura attraverso annunci sonori
- È disponibile in via sperimentale sul sito web istituzionale una web app per il monitoraggio della circolazione dei treni in tempo reale.

La modalità di comunicazione alla Regione segue quanto definito nel testo contrattuale.

Condizioni di assistenza ai passeggeri

In caso di anormalità alla circolazione, la prima assistenza a bordo dei treni viene fornita dal personale di bordo, mentre nelle stazioni e fermate presenziate è effettuata dal personale di assistenza.

E' attiva l'assistenza via chat sulla pagina Facebook ufficiale di Ferrovie del Sud Est, su cui i clienti possono chiedere informazioni e ricevere assistenza in tempo reale.
E' attivo un numero verde gratuito dedicato ai clienti e a tutte le loro richieste di informazioni.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 13_Piano di intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse

Con l'obiettivo di rendere maggiormente efficace ed efficiente il processo di assistenza alla clientela, a partire dal 2019 è operativa la Sala Operativa Commerciale e Customer Care, una struttura operativa per il presidio delle attività di informazione e customer care svolte sul territorio che, operando a stretto contatto con la Sala Operativa del Trasporto Ferroviario e del Gestore Infrastruttura, coordina le attività dei presìdi di personale sul territorio e dell'informazione al pubblico sui canali aziendali, con particolare riferimento all'infomobilità e al supporto dei flussi di social media caring.

Interventi di sviluppo

Quanto sopra esposto, seppur revisionabile ad ogni annualità con riferimento alla programmazione annuale dell'offerta, costituisce il riferimento operativo di breve periodo (3 anni).

Per gli interventi di più lungo periodo, considerando il rapido sviluppo tecnologico e la rapida obsolescenza dei sistemi, si ipotizza che nel prossimo futuro l'informazione digitalizzata prenda sempre più piede, fino a diventare di fatto l'unico canale di informazione. Pertanto, tutti gli interventi in qualche modo ipotizzabili saranno concentrati sul canale telematico. Tale proiezione sarà comunque oggetto di definizione nell'ambito delle revisioni periodiche del Piano.

Costi e modalità di finanziamento

Gli interventi descritti nel breve periodo sono ricompresi, in linea di massima, nel PEF allegato al presente Contratto di Servizio.

Laddove i costi degli interventi non sono ancora stati quantificati né sono state individuate le specifiche fonti di finanziamento, dovranno essere individuate tra le Parti. A tale scopo si potrà valutare la possibilità di ricorrere all'utilizzo delle penali dovute da Ferrovie del Sud Est per le prestazioni oggetto del presente Contratto di Servizio, nonché agli accantonamenti a credito della Stessa.

La valutazione del singolo provvedimento relativo agli interventi in esame è comunque rimandata alle sedute del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto, di cui al Contratto di Servizio.

Situazioni particolari, nuove richieste di intervento, così come gli sviluppi a lungo termine potranno essere condivisi nell'ambito del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto, che dovrà individuare le ulteriori forme di compensazione.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 13_Piano di intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse

Monitoraggio

Gli impegni presi nel Piano saranno monitorati periodicamente nell'ambito di un apposito incontro del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto.

Revisione ed aggiornamenti

Il presente Piano sarà aggiornato almeno ogni tre anni e condiviso con la Regione nell'ambito di un apposito incontro del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 13_Piano di intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse

ALLEGATO 13/a - Tabella "Punti di fermata dei servizi sostitutivi distanti dalla stazione/fermata"

Per le stazioni/fermate non riportate nell'elenco di cui alla tabella seguente, il punto di fermata del servizio sostitutivo sarà effettuato presso il piazzale stazione.

Località	Punto di fermata
Bari FS	Via Extramurale Capruzzi altezza Largo Sorrentino
Bari Sud Est	via G. Oberdan 17
Mungivacca	Via Amendola prossimità Oleificio Rubino
Triggiano	Complanare Est SS100 (Isola Ecologica)
Capurso	Largo San Francesco (altezza municipio)
Rutigliano	Via Aldo Moro (altezza ist. Montale)
Conversano	V. Paolotti presso istituti scuola secondaria
Castellana Grotte	Via Conversano (altezza Bar Pineta)
Grotte di Castellana	Via Emigrati Castellanesi (rondò Via Grotte)
Putignano in M.Laureto	non effettuata
Noci	Via Giuseppe di Vittorio, 13
Martina F. Colonne Grassi	S.S. 172 altezza Colonne Grassi
San Paolo	S.S. 172 bivio Contrada Lanzo
Crispiano	Via Madonna del Carmine, 5
Statte	Circonvallazione Ventrelli ang. Via Bainsizza
Mungivacca	Via Amendola prossimità Oleificio Rubino
Bari Ceglie Carbonara	non effettuata
Bari La Fitta	non effettuata
Valenzano	Via Don Luigi Sturzo
Valenzano Lamie	Piazza Giulio Cesare
Casamassima	Piazza Aldo Moro
Sammichele	Via Donato Bianco 17
Turi	Via Santa Maria Assunta ang. stazione
Cisternino	Via Clarizia 28
Pascarosa	non effettuata
Capece	non effettuata
Francavilla Fontana	Via Filippo d'Angiò, 14
S.Pancrazio	Piazza Umberto
Guagnano	via Provinciale
Campi Salentina	Via Di Palma 10
Novoli	via Lucania (villetta)
Lecce FS	via Don Bosco angolo via Oronzo Quarta
Novoli	via Lucania (villetta)

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 13_Piano di intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse

Carmiano - Magliano	Dir.Gagliano (via S. Martino incr.Via staz.)/Dir.Novoli (via staz. incr.Via villafranca)
Copertino	via E. Menga (Castello)
Nardò Città	via XX Settembre, 108
Galatone	via Savoia, 27
Seclì N.A.	Neviano via Graziani, 3
Tuglie	via Martiri di Marcinelle, 3
Racale-Alliste	Via Gallipoli prossimità PL
Taviano	Via Regina Margherita angolo via Stazione
Gallipoli Baia Verde	non effettuata
Gallipoli Via Salento	non effettuata
Lecce FS	via Don Bosco angolo via Oronzo Quarta
S. Cesario	Via Ferrovia, altezza civ. 86
S.Donato	Via Roma 130, angolo via Nino Bixio
Galugnano	via Provinciale, 63 nei pressi della farmacia
Sternatia	Via Roma, presso Piazza Dante A.
Soleto	Viale Italia 43 nei pressi dell'ufficio postale
Sannicola	Via delle viole presso Villa Excelsa
Alezio	Via Nanni incrocio via Gallipoli
Gallipoli via Agrigento	Via Agrigento presso fermata ferroviaria
Muro Leccese	via Indipendenza, 109
Sanarica	via Roma, 60
Poggiardo	piazza Episcopo
Spongano	via Congregazione, 100
Andrano-Castiglione	via Italia. 133
Tiggiano	via De Gasperi, 45
Alessano C.	via Roma, 2
Bagnolo del Salento	Via Kennedy, 26
Cannole	Via Bagnolo 89
Giurdignano	non effettuata

ALLEGATO 14

Piano di intervento vendita ed informazioni

ex Delibera ART 16/2018 - Misura 11 punto 12

Obiettivi ed impegni

Il Piano ha ad oggetto le azioni da attivare per migliorare l'esperienza di viaggio della clientela, facilitando l'informazione prima del viaggio e l'acquisto dei biglietti e abbonamenti, in modo da rendere estremamente semplice e capillare l'utilizzo del treno.

L'attuale sistema di informazione e vendita commerciale è caratterizzato da un elevato livello di capillarità.

Le scelte operate negli anni hanno consentito un progressivo efficientamento dei costi unitamente all'incremento dei punti vendita, in ragione delle strategie commerciali adottate, delle nuove tecnologie disponibili e degli investimenti operati.

La Delibera ART 16/2018 individua specifici parametri di valutazione dell'accessibilità all'acquisto.

In tal senso, è obiettivo di FSE e della Regione Puglia traguardare la progressiva piena rispondenza alle previsioni della suddetta Delibera, favorendo le condizioni tali per limitare il più possibile, e circoscrivendolo quindi a casi limite, l'acquisto a bordo senza maggiorazione, che non si coniuga con le politiche di controlleria, sicurezza e lotta all'evasione poste in essere già negli ultimi anni. A tale riguardo, Ferrovie del Sud Est opera nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 782 /2021 e tenuto conto in particolare dell'art. 10 comma 4 del Decreto Legislativo 70/2014, disponendo quindi l'acquisto a bordo senza maggiorazione nei casi previsti. Le Condizioni Generali di Trasporto di Ferrovie del Sud Est tengono conto di queste prescrizioni.

L'esperienza maturata e i dati raccolti hanno dimostrato che, soprattutto nelle tratte ad alta frequentazione, la possibilità di acquisto a bordo treno senza maggiorazione rappresenta un forte deterrente all'acquisto del biglietto prima di salire a bordo, anche laddove possibile, così favorendo casi di evasione ed elusione e rendendo più complicata l'attività di controlleria, a discapito della sicurezza dei viaggiatori e del personale di bordo.

Gli obiettivi del presente Piano di Intervento sono relativi a:

1) INCREMENTO DEL LIVELLO DI ACCESSIBILITÀ COMMERCIALE

Porre in essere tutte le azioni che possano nel breve (triennio 2023-2025) e medio/lungo periodo (restante periodo contrattuale) - in forza degli interventi e secondo le tempistiche dettagliate nel prosieguo - assicurare che le stazioni/fermate ricadenti nel territorio servito da Ferrovie del Sud Est siano dotate di almeno un canale di vendita a terra, salvo i casi limite da determinare in ragione delle frequentazioni e/o delle caratteristiche del contesto territoriale, considerato che il canale di vendita on line è già sempre assicurato.

2) INCREMENTO DELLA VENDITA DIGITALIZZATA

FSE, si è dotata di un sistema di vendita attraverso i canali telematici che hanno visto crescere rapidamente negli ultimi anni la quota di vendite e che sono caratterizzati da un livello di soddisfazione nell'uso molto

alto, che riguarda non soltanto la clientela più giovane, consentendo al viaggiatore di qualunque fascia di età di procedere all'acquisto del titolo di viaggio ovunque si trovi, anche comodamente da casa.

In un'ottica di sempre crescente telematizzazione, FSE intende incrementare le possibilità di acquisto digitale recependo tutte le attività future che verranno implementate in merito dalle società del Gruppo FS di cui fa parte.

3) REALIZZAZIONE DELL'EFFICIENTAMENTO DEL PROCESSO DI VENDITA

L'obiettivo di incremento dell'accessibilità commerciale che il Piano si pone di realizzare è perseguito puntando a contemperare le esigenze di efficientamento del processo di vendita che FSE persegue. Al fine di raggiungere tale equilibrio gli interventi, dettagliati nel prosieguo, sono stati previsti secondo tempistiche che consentono di perseguire l'efficientamento, mantenendo qualità e attrattività del servizio e garantendo ai passeggeri la massima accessibilità commerciale. Altri interventi potranno essere condivisi nell'ambito del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto, che dovrà determinare le condizioni per garantire l'equilibrio economico finanziario del Contratto.

4) RICERCA DELLA SOLIDITA' DELLA RETE DI VENDITA

Esaminate le singole realtà e verificata l'assenza di situazioni di microcriminalità, tali da compromettere la rete di vendita, le parti concordano in via cautelativa che nel caso in cui si dovessero verificare situazioni di criticità, valuteranno di concerto quali azioni mettere in campo per il ripristino dell'efficienza della rete di vendita.

5) RAGGIUNGERE LA PIENA RISPONDENZA DELLE COMUNICAZIONI ALLE INDICAZIONI DELLA DELIBERA ART 16/2018

FSE assicura, attraverso i canali di vendita intermediata e disintermediata (ovvero senza un operatore che provveda alla vendita), che adottano la piattaforma di vendita PICO di Trenitalia, l'informazione utile ai viaggiatori per conoscere, programmare e scegliere il proprio viaggio, secondo i diversi parametri di gradimento.

La restante rete di vendita si configura di fatto come una rete di distribuzione, a cui il viaggiatore accede avendo già pianificato il proprio itinerario di viaggio.

Con riferimento alla Delibera ART 16/2018, rispetto alla quale FSE è impegnata in un continuo miglioramento, l'informazione al passeggero in ogni fase del viaggio costituisce un obiettivo primario per garantire una comunicazione sempre più facile, completa e integrata, tenuto conto anche degli sviluppi informatici che si intende porre in essere come dei conseguenti costi.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ricognizione del sistema di vendita presente sul territorio della Puglia

Ad avvio del Contratto, in Puglia la rete di vendita FSE è costituita da una biglietteria FSE, biglietterie self-service, biglietterie Trenitalia e rivenditori privati convenzionati (agenzie di viaggio, punti vendita a terra):

- n. 1 biglietteria gestita in Puglia da FSE;
- n. 35 biglietterie self-service gestite da Ferrovie del Sud Est;

- biglietterie self-service gestite da Trenitalia presenti anche nelle stazioni comuni a FSE (Bari Centrale, Lecce, Taranto e Francavilla Fontana);
- biglietterie Trenitalia operative al momento nelle stazioni di Lecce, Taranto, Brindisi, Bari, Barletta e Foggia;
- tutti i Punti Vendita autorizzati dei circuiti Punto Servizi, Mooney, LIS e convenzionati con Trenitalia;
- tutte le agenzie di viaggio autorizzate da Trenitalia.

Ricognizione del livello delle informazioni

La Delibera ART 16/2018 individua le condizioni minime di informazione, distinguendole tra prima del viaggio e durante il viaggio e tra statiche e dinamiche, che devono essere garantite con un diverso livello di dettaglio per canale di comunicazione e tipologia (statiche e dinamiche), secondo quanto previsto nelle tabelle sottostanti

Informazioni pre-viaggio statiche e dinamiche

	Nr Ordine	Tipologia di informazione	Biglietteria in stazione	Biglietteria self service	Contact center	Sito internet	Mobile APP	Agenzie di viaggio	Punti vendita convenzionati
STATICHE	1	Condizioni generali di trasporto	x		x	x		x	
	2	Indicazione delle modalità di consultazione delle Condizioni Generali di Trasporto		x			x		
	3	Modalità di acquisto dei titoli di viaggio incluse quelle di acquisto a bordo treno	x		x	x	x		
	4	Indicazione dei canali e delle modalità di contatto per i reclami dell'utenza	x	x	x	x	x	x	
	5	Indicazione dei canali di contatto per la richiesta di informazioni da parte dell'utenza	x			x	x		
	6	Sistema tariffario vigente: livelli, articolazione, sconti quantità (abbonamenti), integrazione con altri biglietti (riferimenti legislativi o regolamentari, criteri e formule di calcolo, esemplificazioni per distanze chilometriche); costo eventuali servizi aggiuntivi	x		x	x			
	7	Modalità di consultazione della carta dei sevizi	x		x	x	x		
	8	Modalità di convalida dei biglietti e le sanzioni applicabili ai viaggiatori sprovvisti di titoli di viaggio valido	x	x	x	x	x	x	
	9	Orari di partenza e arrivo dei treni	x	x	x	x	x	x	x
	10	Disponibilità di servizi a bordo dei treni	x	x	x	x	x	x	x
	11	Disponibilità di posti in prima e seconda classe, carrozze letto e cuccette	x	x	x	x	x	x	x
	12	Procedure per recupero dei bagagli e oggetti smarriti	x		x	x	x		
	13	Condizioni di accesso per biciclette e animali domestici	x	x	x	x	x	x	x
	14	Disponibilità a bordo di posti dedicati a PMR	x	x	x	x	x		
	15	Modalità di richiesta per assistenza a bordo ed in stazione e tempistiche necessarie per prenotazione dei servizi dedicati a PMR	x		x	x			
	16	Orari e condizioni per viaggio più veloce	x	x	x	x	x	x	x

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 14_Piano d'intervento vendita ed informazioni

	Nr Ordine	Tipologia di informazione	Biglietteria in stazione	Biglietteria self service	Contact center	Sito internet	Mobile APP	Agenzie di viaggio	Punti vendita convenzionati
STATICHE	17	Orari e condizioni per tariffa più bassa	x	x	x	x	x	x	x
	18	Elenco dei servizi minimi garantiti in caso di sciopero	x		x	x	x		
	19	Informazioni relative al raggiungimento da parte dei passeggeri di eventuali mezzi sostitutivi	x		x				
	20	Quota parte, espressa in termini percentuali, del costo totale di erogazione del servizio a carico della finanza pubblica				x			
	21	Corrispettivo totale annuo (in euro)				x			
	22	Compensazione finanziaria annua (in euro)				x			
	23	Compensazioni per utenze agevolate o esentate (in euro)				x			
	24	Obiettivi, politiche e strumenti per il bacino di riferimento legate alla sostenibilità ambientale				x			
	25	Documenti di rendicontazione attestanti i risultati ambientali ottenuti nelle attività e nell'organizzazione aziendale redatti secondo criteri e modelli della *Corporate Social Responsibility*come ad esempio quelli elaborati dalla *Global Reporting Iniziative* (GRI)				x			
DINAMICHE	26	Orari degli arrivi e delle partenze relativi alla stazione o fermata, aggiornati ad ogni variazione			x	x	x		
	27	Binario di arrivo e partenza dei treni			x	x	x		
	28	Indicazione di ritardi, cancellazioni e soppressioni rispetto a quelli programmati aggiornati ad ogni variazione			x	x	x		
	29	Attività programmate o meno che potrebbero interrompere o ritardare il servizio di trasporto			x	x			

Informazioni durante il viaggio: statiche

	Nr Ordine	Tipologia di informazione
STATICHE	30	Indicazione dei canali e delle modalità di contatto per i reclami dell'utenza nei confronti dell'IF
	31	Procedure per presentazione di reclami all'Autorità di Regolazione dei Trasporti
	32	Disponibilità di servizi a bordo
	33	Disponibilità a bordo di posti dedicati a PMR
	34	Informazioni relative alla sicurezza dei passeggeri e comportamenti da adottare in caso di pericolo o emergenza

Si condivide con la Regione l'obiettivo di perseguire progressivamente il pieno allineamento a quanto disposto dalla delibera ART 16/2018, nel breve periodo (2023-2025).

Con riferimento all'informazione relativa a "indicazione dei canali e delle modalità di contatto per i reclami dell'utenza nei confronti dell'IF" e "procedure per presentazione di reclami all'Autorità di Regolazione dei Trasporti", FSE ha redatto un avviso in lingua italiana/inglese "Come presentare un Reclamo", esposto a bordo treno.

Inoltre in tutte le risposte ai reclami della clientela, il viaggiatore è informato sulla possibilità di presentare segnalazioni all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), ai sensi del Regolamento UE-782/2021 relativo ai diritti ed obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, mediante il Sistema Telematico di Acquisizione Reclami (SiTe), accessibile dal sito www.autorita-trasporti.it ovvero inviando l'apposito "Modulo di

reclamo" - disponibile sullo stesso sito internet dell'ART – all'indirizzo di Via Nizza 230, 10126 Torino, o tramite posta elettronica all'indirizzo pec@pec.autorita-trasporti.it."

Informazioni durante il viaggio: dinamiche

	Nr Ordine	Tipologia di informazione	Note
DINAMICHE	35	Prossima fermata	
	36	Principali coincidenze incluse quelle operate da altri vettori ferroviari (nel caso in cui l'informazione sia disponibile da parte del GI)	
	In caso di malfunzionamenti a bordo treno, ritardi ed anormalità di circolazione, le IF garantiscono in aggiunta alle informazioni dinamiche di cui sopra, le seguenti informazioni anche attraverso annunci vocali manuali tramite opportuno sistema di sonorizzazione in merito a:		
	Nr ordine	Tipologia di informazione	Note
	37	Ritardi durante la marcia	Tali informazioni sono: - Fornite tempestivamente e con aggiornamenti almeno ogni 15 minuti sulla evoluzione della situazione con l'indicazione dei tempi di ripristino delle normali condizioni di viaggio se possibile stimarli - Corredate dalle motivazioni che hanno portato al ritardo, alla cancellazione o alla soppressione del servizio -Corredate dalla indicazione delle modalità di richiesta di eventuali rimborsi e/o indennizzi sia online che offline -Ove non sia presente o non funzionante il sistema di sonorizzazione a bordo treno e/o display visivi, le informazioni relative a ritardi ed anormalità di esercizio saranno fornite, nel corso del viaggio, dal personale di bordo che provvederà personalmente ad annunciarlo attraverso l'impianto di diffusione sonora o verbalmente attraversando le carrozze. Va riservata in ogni caso, particolare attenzione alle esigenze delle persone con menomazioni dell'udito.
	38	Anormalità della circolazione	
	39	Treno fermo nella stazione di origine o intermedia per un periodo superiore a 5 minuti rispetto all'orario di partenza programmato	
	40	Treno fermo lungo la linea per un periodo superiore a 5 minuti	
	41	Soppressione del treno e indicazione delle modalità di sostituzione	
	42	Eventuale servizio di assistenza con erogazione di generi di conforto	

Il personale di bordo di FSE mette in atto azioni tali da garantire la conformità a quanto disposto dalla richiamata Delibera. In occasione di avvenimenti che determinino anomalie alla circolazione, alla clientela sono fornite tempestivamente informazioni puntuali, esaustive ed aggiornate, sino al compiuto ripristino della regolarità del servizio.

In caso di anormalità della circolazione, la prima informazione, anche se non completa, viene fornita dal personale di bordo appena il treno è fermo lungo la linea per un periodo superiore a 5 minuti e successivamente si provvede all'aggiornamento ogni 15 minuti. Il personale di bordo inoltre assicura, non appena ne sia reso edotto, l'informazione circa la causa del ritardo o della soppressione, e in quest'ultimo caso l'indicazione delle modalità di sostituzione.

Inoltre, sulla pagina Circolazione in Tempo Reale, raggiungibile sul sito fseonline.it, il viaggiatore può verificare in tempo reale lo stato del traffico ferroviario regionale FSE e l'andamento del proprio treno.

Sullo stesso sito FSE pubblica, le modifiche programmate alla circolazione in funzione dei lavori del Gestore dell'Infrastruttura ferroviaria.

Dal 2024 è prevista la progressiva fornitura di 7 treni POP dotati di sistema OBoE, che permette di fornire all'utenza informazioni in tempo reale sulla marcia del treno, con eventuali comunicazioni sulla perturbazione del traffico ferroviario e le principali coincidenze. Entro il 2029 si prevede l'attrezzaggio dell'intera flotta FSE con il sistema OBoE.

Interventi operativi di breve periodo

Breve termine: (2023 – 2025)

Si prevede un progressivo efficientamento dei costi riferiti al reticolo di vendita diretta attraverso il potenziamento dei canali alternativi alle biglietterie fisiche (quali sito FSE, App e biglietterie self-service), elaborati anche alla luce della progressiva digitalizzazione dell'acquisto dei titoli di viaggio.

INTERVENTI SULLA RETE DI VENDITA

AZIONE Ampliamento dei self-service in Stazione

Aumento del parco macchine self-service del 20% entro il 2025 a rinforzo dell'attuale rete – **Ampliamento delle attività della rete di vendita indiretta (Punti Vendita Terzi)**

Con riferimento ai Punti Vendita Terzi, nel primo periodo del presente Piano, è previsto un upgrade della dotazione elettronica dei PVT che consentirà l'ampliamento delle tipologie di titoli di viaggio acquistabili, così come dei secondi contatti, nonché la possibilità di acquistare anche biglietti di corsa semplice per treni contingentati.

AZIONE - Sviluppo vendita prodotti sulla piattaforma PICO

La piattaforma di vendita PICO gestisce centralmente tutti i sistemi di vendita diretti e il sistema di controllo e verifica a bordo treno, nonché, con appositi sistemi di interfacciamento, con altre reti informatiche di distribuzione, come nel caso delle attività commerciali aderenti alle reti Sir Servizi in Rete2001 Srl e Mooney Servizi SpA, attivi già da diversi anni e che hanno consentito di estendere la rete di vendita terza a circa 70.000 punti vendita in Italia.

Il sistema di vendita Pico ha inoltre sviluppato la modalità Multicompany, che consente di commercializzare i prodotti di altre imprese, con indicazione del logo e della partita iva del vettore di riferimento (Trenitalia si qualifica quindi come distributore di titoli altrui).

Tale funzionalità consente di estendere i prodotti e quindi le possibilità di viaggio offerte dal motore di vendita, ampliando i confini di operabilità dall'offerta di Trenitalia a – potenzialmente – l'offerta di tutti i vettori di trasporto nazionali: Pico proietta il sistema di vendita Trenitalia quindi a portale nazionale della

mobilità. Già oggi Pico offre soluzioni di vendita specifica per Trenord, Ferrovie Sud Est e Trenitalia Tper con un buon riscontro da parte della clientela sia in termini di volumi di vendita che di soddisfazione.

AZIONE – Attività di post-vendita: la Conciliazione Paritetica

Ferrovie del Sud Est ha avviato la procedura di risoluzione non giurisdizionale delle controversie (ADR) tra operatori e utenti. La procedura prevede che, occorre tentare la conciliazione dinanzi al servizio ADR (Alternative Dispute Resolution) dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti- ART. La procedura di conciliazione, infatti, offre ai passeggeri del trasporto regionale, non soddisfatti della risposta ad un reclamo, una soluzione rapida, semplice e gratuita per approfondire le loro contestazioni ed individuare, sulla base di criteri equitativi, la giusta composizione di eventuali controversie.

INTERVENTI SULL'INFORMAZIONE

Ferrovie del Sud Est garantisce ai viaggiatori un adeguato sistema di informazione sia a terra che a bordo treno, nonché sul sito internet aziendale, in grado di supportare ed orientare il viaggiatore sia in condizioni di normalità che in situazioni di difficoltà ed anormalità di circolazione.

AZIONE – Rete di vendita: miglioramento della consultazione e geolocalizzazione

FSE, per agevolare la consultazione da parte dei viaggiatori della propria rete di vendita, ha in corso di adozione in via sperimentale le seguenti azioni:

- miglioramento del contenuto informativo delle locandine già presenti nelle stazioni/fermate non dotate di adeguati canali di vendita (cioè sprovviste di biglietteria, anche self-service "full", oltre che sprovviste di un punto vendita terzo entro i 350 metri stazioni), inserendo al loro interno anche un rimando al sito web aziendale.
- Miglioramento della pagina web "Punti vendita e biglietterie" presente sul sito web aziendale, con un maggiore dettaglio delle informazioni.

Ferrovie del Sud Est, a seguito di tali aggiornamenti, ha attivato un servizio erogato tramite il call center gratuito contattabile al numero verde 800 07 9090 - dedicato a fornire informazioni con riferimento alle stazioni/fermate non dotate di adeguati canali di vendita. In tal caso, i passeggeri impossibilitati ad accedere all'informazione via web, possono telefonare al numero verde e ricevere informazioni dall'operatore circa l'indirizzo e gli orari di apertura del punto vendita terzo più vicino alla stazione oppure rispetto alla propria geolocalizzazione. L'operatore è in grado di fornire le informazioni consultando in tempo reale i siti dei PVT Mooney, Sisal e Punto Servizi. Tale novità è stata veicolata attraverso i canali di informazione, ivi comprese le locandine sopracitate.

FSE procederà al monitoraggio e verifica delle nuove informazioni ai passeggeri, anche allo scopo di individuare forme di miglioramento.

AZIONE – Informazione presso le biglietterie Self-service

Per il canale biglietterie Self-service, ci sarà uno sviluppo tecnologico per l'arricchimento delle informazioni a favore dei viaggiatori.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 14_Piano d'intervento vendita ed informazioni

AZIONE – Informazione e servizi per persone con disabilità

Ferrovie del Sud Est oggi individua sul proprio Orario Ufficiale e sul solutore di viaggio una corsa come accessibile/non accessibile.

È attivo un servizio di biglietteria, operante esclusivamente da remoto e contattabile all'indirizzo di posta elettronica*:* arcobaleno@fseonline.it.

Tale biglietteria cura unicamente in forma dematerializzata la gestione della Gratuità Puglia ovvero, fornisce (nella modalità di offerta a pagamento differita) biglietti e abbonamenti a beneficio di determinate categorie di utenti di cui all'art. 30 della L.R. 18/2002.

AZIONE – Informazione e promozione: le collaborazioni

Ferrovie del Sud Est ha avviato tutta una serie di collaborazioni con grandi nomi nazionali e internazionali, quali ad esempio Grotte di Castellana, Locus Festival e Notte della Taranta.

Tali collaborazioni favoriscono la conoscenza del servizio ferroviario regionale, valorizzandone l'impiego in particolar modo per un viaggio turistico, tipicamente al di fuori delle fasce di viaggio più frequentate per gli spostamenti sistematici.

Medesime collaborazioni verranno avviate per eventi o manifestazioni locali rilevanti, replicando le positive esperienze già attivate.

AZIONE - progressiva sostituzione in tutte le stazioni di validatrici di nuova generazione;

Ferrovie del Sud Est ha predisposto un piano di ammodernamento attraverso il quale si impegna all'acquisto e alla sostituzione di validatrici non più idonee, con moderne apparecchiature di nuova generazione da installare sulla rete ferroviaria il cui elenco è riportato nella seguente tabella:

VALIDATRICI

STAZIONI/LOCALITA'	NUMERO
Bari FS	1
Bari Sud Est	1
Triggiano	1
Capurso	1
Noicattaro	1
Rutigliano	1
Conversano	1
Castellana Grotte	1
Putignano	1
Noci	1
Alberobello	1
Locorotondo	1
Martina Franca	1
Crispiano	1

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 14_Piano d'intervento vendita ed informazioni

Statte	1
Taranto FS	1
Valenzano	1
Adelfia	1
Casamassima	1
Sammichele	1
Turi	1
Cisternino	1
Ceglie Messapica	1
Manduria	1
San Pancrazio	1
Guagnano	1
Novoli	1
Lecce FS	1
Carmiano - Magliano	1
Copertino	1
Nardò Centrale	1
Galatone	1
Tuglie	1
Matino	1
Casarano	1
Ugento-Taurisano	1
Gagliano Leuca	1
Taviano	1
Gallipoli	1
S. Cesario	1
Galugnano	1
Sannicola	1
Corigliano d'Otranto	1
Maglie	1
Muro Leccese	1
Poggiardo	1
Tricase	1
Otranto	1
Totale	48

Interventi di sviluppo di più lungo periodo

Quanto sopra esposto, seppur revisionabile ad ogni annualità con riferimento alla programmazione annuale dell'offerta, costituisce il riferimento operativo di breve periodo (3 anni, 2023-2025). Pertanto, sulla scorta delle attività definite nel breve periodo, si possono delineare le possibili linee di sviluppo successive, che saranno oggetto di una definizione puntuale in occasione delle revisioni del Piano.

Linee di sviluppo:

- sviluppo della modalità di acquisto digitalizzata, integrata con altri supporti multifunzione;
- sviluppo rete di vendita terza;
- ulteriore ampliamento delle Self-Service del 45%, rispetto alla consistenza del 2025 entro il 2032

Considerando il rapido sviluppo tecnologico e la rapida obsolescenza dei sistemi, si ipotizza che nel prossimo futuro l'informazione e la vendita digitalizzata siano ancora più capillari. Pertanto, tutti gli interventi in qualche modo ipotizzabili saranno principalmente concentrati sul canale telematico; tale proiezione sarà comunque oggetto di definizione nell'ambito delle revisioni periodiche del Piano.

COSTI E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Laddove i costi degli interventi non siano ancora stati quantificati né siano state individuate le specifiche fonti di finanziamento, dovranno essere individuate tra le Parti.

A tale scopo si potrà valutare la possibilità di ricorrere all'utilizzo delle penali dovute da Ferrovie del Sud Est per le prestazioni oggetto del presente Contratto di Servizio, nonché agli accantonamenti a credito della Regione.

Situazioni particolari, nuove richieste di intervento, così come gli sviluppi potranno essere condivisi nell'ambito del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto, che dovrà individuare le ulteriori forme di compensazione.

MONITORAGGIO

Gli impegni presi nel presente Piano saranno monitorati annualmente nell'ambito di un apposito incontro del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto.

In relazione agli obiettivi di monitoraggio, si rappresenta che l'impatto del presente Piano sull'obiettivo ACV% (di cui all'Allegato 7 del CdS "Condizioni Minime di Qualità dei Servizi - Penalità e Mitigazioni") sarà valutato nell'ambito della seduta di chiusura annuale del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto.

REVISIONE ED AGGIORNAMENTI

Il presente Piano sarà aggiornato almeno ogni tre anni e condiviso con la Regione nell'ambito di un apposito incontro del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 14_Piano d'intervento vendita ed informazioni

Tabella 1 - Rete Vendita SELF SERVICE di FERROVIE DEL SUD EST

Stazione/ località	self-service *full*
Adelfia	1
Alberobello	1
Bari Ceglie Carbonara	1
Bari Centro	1
Bari Sud Est	1
Casamassima	1
Casarano	1
Castellana Grotte	1
Ceglie Messapica	1
Conversano	1
Copertino	1
Corigliano d'Otranto	1
Crispiano	1
Gagliano Del Capo	1
Galatina	1
Gallipoli	1
Locorotondo	1
Maglie	1
Manduria	1
Martina Franca	1
Nardo' Centrale	1
Noci	1
Noicattaro	1

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 14_Piano d'intervento vendita ed informazioni

Novoli	1
Otranto	1
Poggiardo	1
Putignano	1
Rutigliano	1
Sammichele	1
San Pancrazio Salentino	1
Statte	1
Taviano	1
Tricase	1
Turi	1
Valenzano	1
Totale	35

ALLEGATO 15

PIANO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI REGOLATORI (PRO)

Indice

Sommario

1. Piano Raggiungimento Obiettivi regolatori 2
1.1 Introduzione 2
1.2 Il contesto normativo di riferimento 4
1.3 Fattori di contesto che influenzano il raggiungimento degli obiettivi 5
1.3.1 Caratteristiche della domanda e dell'offerta all'interno del bacino di mobilità 6
1.3.2 L'infrastruttura ferroviaria 8
1.3.3 Il Programma di Esercizio 13
1.3.4 Investimenti e composizione della flotta 22
1.4 Criteri utilizzati per la redazione del Piano Economico e Finanziario 25
1.4.1 Ricavi da traffico per servizi di trasporto 28
1.4.2 Altri ricavi e proventi 32
1.4.3 Costi per materie prime 33
1.4.4 Costi per servizi di terzi 34
1.4.5 Costi per godimento beni di terzi 38
1.4.6 Costo del personale 39
1.4.7 Oneri diversi di gestione 41
1.4.8 Ammortamenti 42
1.4.9 Utilizzo fondi per rischi ed oneri pertinenti agli OSP 43
1.4.10 CIN e Ragionevole margine di utile 43
1.4.11 Compensazione finanziaria netta 44
1.4.12 Conto economico prospettico 45
1.5 Indicatore di efficienza operativa 48
1.6 Indicatori di efficacia ed efficienza 49
1.7 Costo standard ex D.M. 157/2018 54
1.8 Ripartizione del rischio 55
1.9 Modello di gestione e monitoraggio 57

1.1 Introduzione

Con Deliberazione n. 2182/2020 la Giunta Regionale pugliese ha disposto l'aggiudicazione diretta al soggetto Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. (nel seguito anche FSE) del contratto di servizio pubblico di trasporto passeggeri per ferrovia ai sensi dell'art. 5, par. 6 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2338/2016.

Con avviso di preinformazione al mercato GU/S S1 2104-2021-IT del 04/01/2021 la Regione Puglia ha notificato ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 il formulario standard prima dell'aggiudicazione diretta del servizio. Gli obblighi di servizio pubblico esplicitati nell'avviso di pre-informazione sono:

- obbligo di effettuazione delle corse ferroviarie elencate nel programma di esercizio nel rispetto degli standard minimi specificati nel contratto di servizio;
- obblighi relativi ai rotabili adibiti al servizio e ammodernamento del parco del materiale rotabile mediante acquisto di treni secondo la quantità e la tempistica stabilite dal Contratto di servizio;
- obblighi tariffari;
- obblighi relativi alla qualità del servizio;
- obblighi di monitoraggio e rendicontazione;
- obblighi di contabilità analitica separata;
- obblighi di informazioni all'utenza;

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettere a) e b), all'Allegato del Regolamento (CE) 1370/2007, e agli articoli 17 e 19 del d.lgs. 422/1997, la Regione Puglia (nel seguito anche Ente Affidante) ha predisposto, in conformità con la Misura 15 della Delibera ART n. 154/2019 e di concerto con FSE, il **Piano Economico-Finanziario simulato** (nel seguito anche PEF) di programmazione della gestione del servizio di trasporto su rete ferroviaria regionale di persone in regime di Obbligo di Servizio Pubblico che la Regione Puglia intende affidare a FSE per gli anni 2023-2032.

Il presente documento risponde a criteri di efficienza soddisfatti durante tutta la durata del Contratto di Servizio, così come previsto dal Regolamento (CE) n. 1370/2007, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2338/2016 e dall'articolo 48, comma 6, lettere a) e b), del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50.

Il suddetto Piano è da intendersi suddiviso in 2 periodi regolatori: *i*) primo periodo regolatorio 2023-2027, e *ii*) secondo periodo regolatorio 2028-2032.

Il PEF, le cui stime si basano sui valori consuntivati e certificati da Società di Revisione nel Conto Economico Regolatorio del triennio 2019-2020-2021[1], nonché assumendo come elemento di riferimento il costo standard di cui al d.m. 157/2018, si sviluppa nei diversi anni di durata dell'affidamento tenendo conto del processo di miglioramento progressivo dell'efficacia e dell'efficienza, come definito nel presente **Piano Raggiungimento Obiettivi regolatori** (nel seguito anche PRO).

Il PRO, oltre a contenere lo sviluppo temporale di dati e indicatori economici, patrimoniali e finanziari nel periodo di vigenza contrattuale, specifica gli obiettivi che FSE è tenuta a perseguire ai fini di un miglioramento progressivo dell'efficacia del servizio e dell'efficienza della gestione nel corso del primo periodo regolatorio quinquennale 2023-2027 del Contratto di Servizio (nel seguito anche "Contratto" o "CdS").

La Regione Puglia con nota del 12 marzo 2021 ha richiesto ad ART i seguenti parametri pertinenti al CdS come previsto dalla delibera ART 120/2018, misura 2.4, lettera a):

i. valore percentuale relativo al recupero di efficienza del costo operativo da assumere come riferimento, tenendo conto di tutti i fattori di contesto, per la fissazione di obiettivi di efficienza;
ii. valore medio, minimo e massimo, degli indicatori di cui alle Tabelle A e B dell'Annesso 2 alla Delibera ART 120/2018, da assumere come termini di confronto per la fissazione di obiettivi di efficacia ed efficienza.

[1] Consuntivi redatti secondo quanto richiesto dalla Misura 4 - Obblighi di Contabilità dei Costi e di Separazione Contabile per l'IF – della Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 120/2018 del 29 novembre 2018. Attualmente il CER 2021, in linea con le tempistiche previste dalla Delibera ART 120/2018, è in corso di redazione.

ART, con nota del 25 marzo 2021, comunicava alla Regione Puglia i valori richiesti per i servizi eserciti su rete ferroviaria interconnessa.

Il "valore di periodo" dell'indicatore di Recupero di efficienza del costo operativo comunicato da ART è pari, nell'ambito di un periodo regolatorio di 5 anni, al 12,39%, corrispondente ad un tasso di efficientamento annuale costante del 2,61%. Nello specifico, tale indicatore individua la distanza percentuale del costo operativo totale attribuibile al Contratto di Servizio dalla relativa frontiera del costo operativo totale efficiente, stimata con la metodologia illustrata nell'Annesso 1 della Delibera ART 120/2018, in base ai valori storici registrati nel periodo 2017-2018.

Al termine del primo periodo regolatorio l'Ente Affidante e FSE verificheranno l'equilibrio economico-finanziario e l'aggiornamento delle tariffe, redigendo, ove fosse necessario, il Piano Economico-Finanziario 2028-2032 aggiornato che dovrà tenere in considerazione i parametri di efficienza e i KPI per il periodo regolatorio successivo, che Regione Puglia richiederà ad ART, calcolati da quest'ultima sulla base delle stime sui nuovi dati di contabilità regolatoria che verranno nel frattempo acquisiti.

Il PEF simulato e il PRO sono allegati al Contratto di Servizio e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Le Parti si danno atto che è attualmente in corso la pandemia da Covid-19 che sta determinando effetti di diverso tipo anche nel settore del TPL. Regione Puglia ed FSE dichiarano al riguardo che il PEF ed il presente PRO sottostanti al CdS sono stati redatti tenendo conto, limitatamente per quanto in seguito esplicitato, dagli effetti economico-finanziari derivanti dalla pandemia da Covid-19. Eventuali ulteriori effetti oggi non prevedibili che potrebbero determinare impatti sull'equilibrio del Contratto saranno trattati in coerenza con le disposizioni nel medesimo previste e con la normativa vigente.

Le Parti dichiarano, altresì, che delle stesse situazioni si terrà prudenzialmente conto in sede di verifica ed attuazione delle previsioni di cui all'Allegato Condizioni Minime di Qualità.

1.2 Il contesto normativo di riferimento

I profili evolutivi dell'intervento comunitario in materia di TPL mostrano che, nel corso degli anni, si è verificato un fenomeno espansivo di tale azione, tanto che, partendo da una disciplina che si limitava a regolamentare gli aiuti di Stato, si è di recente giunti a delineare una vera e propria normativa quadro per il settore.

La specialità del settore è stata riconosciuta già nel Trattato di Roma, che ai trasporti ha dedicato il Titolo IV (ora Titolo VI del Trattato sul Funzionamento UE), ed in particolare l'articolo 77 (ora art. 93), che ha previsto la compatibilità con il Trattato degli aiuti richiesti dalla necessità del coordinamento dei trasporti, ovvero corrispondenti al rimborso di talune servitù inerenti alla nozione di pubblico servizio. A partire dalla costituzione della CEE, gli Stati membri sono stati chiamati a decidere sull'alternativa tra eliminare gli obblighi di servizio pubblico (OSP) – da intendere quali obblighi che l'impresa, ove considerasse il proprio interesse commerciale, non assumerebbe o non assumerebbe nella stessa misura né alle stesse condizioni –, ovvero prevedere adeguate compensazioni per il loro svolgimento. La decisione del Consiglio 65/271/CEE del 13 maggio 1965 ha cercato di ridurre gli OSP e a compensarne equamente gli oneri. Successivamente, i Regolamenti (CEE) 1191/69 e 1107/70 del 4 giugno 1970 hanno disciplinato rispettivamente le condizioni alle quali potevano essere imposti e compensati gli OSP, e i parametri di legalità degli aiuti di Stato quali misure per il coordinamento dei trasporti al di fuori delle fattispecie regolate dal Regolamento 1191/69.

Al descritto quadro, il Regolamento (CEE) 1893/91 ha apportato tre importanti novelle, dando la potestà agli Stati di escludere dal campo d'applicazione del Regolamento 1191/69 le imprese la cui attività fosse limitata alla fornitura di servizi urbani, extraurbani e regionali, imponendo alle imprese l'obbligo della separazione contabile tra attività oggetto di contribuzione pubblica e le altre attività prestate dall'impresa e introducendo il contratto di servizio quale strumento regolatorio disciplinante i rapporti tra pubblica Autorità e l'impresa.

Quello delle compensazioni è un argomento sul quale anche il Giudice comunitario ha avuto un ruolo cruciale nello stabilire i confini di legalità dell'intervento pubblico, in particolare con la sentenza Altmark della Corte di Giustizia del 24 luglio 2003, causa C-280/00.

Alla luce di tali circostanze la Commissione si è fatta carico della necessità di adottare una disciplina che garantisse la trasparenza nella fase di stipulazione e d'esecuzione dei contratti di servizio. A tal fine, l'organo comunitario ha presentato sin dal 2000 una proposta di regolamento, che ha affrontato un lungo ed accidentato percorso legislativo all'esito del quale è stato adottato il Regolamento (CE) 1370/2007 del 23 ottobre 2007. Nell'ambito dell'attività di regolazione dei servizi di trasporto, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (nel seguito anche «Autorità» o «ART») con la Delibera 154/2019 del 28 novembre 2019 ha adottato misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica.

Stante quanto sopra rappresentato, il presente documento è redatto in conformità con la Delibera ART n.154/2019.

Con riferimento ai criteri per garantire l'efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale, l'ART ha adottato in data 29 novembre 2018 la Delibera n. 120/2018. La struttura dello schema di atto di regolazione si compone di due Titoli, relativi rispettivamente a metodologie, criteri e procedure per l'efficienza delle gestioni, e a criteri di contabilità regolatoria. Con riferimento all'ambito oggettivo di applicazione, le Misure di cui al Titolo I, della delibera in parola, si applicano ai servizi di trasporto regionale ferroviario di passeggeri connotati da OSP, erogati da parte di imprese ferroviarie sulla rete ferroviaria nazionale o interconnessa, oggetto di contratto di servizio affidati secondo tutte le modalità previste dall'ordinamento. Le Misure di cui al Titolo II si applicano anche ai servizi eserciti su rete isolata. In relazione all'ambito temporale, la delibera si applica a tutti i nuovi affidamenti dei contratti di servizio di trasporto ferroviario regionale di passeggeri e ai contratti di servizio in essere, in caso di loro sostanziale modifica. Il meccanismo individuato dall'Autorità consente di perseguire gli obiettivi di miglioramento dei contratti di servizio a prescindere dalla modalità di affidamento del servizio. La Delibera ART n. 120/2018 prevede che l'Ente Affidante richieda all'Autorità specifici parametri pertinenti al

contratto di servizio di cui al comma 4, lett. a), Misura 2 della delibera in parola. Successivamente, l'Autorità fornisce tali parametri di efficientamento pertinenti al contratto di servizio all'Ente richiedente. Nei casi di affidamenti diretti e in house, l'Ente Affidante utilizzerà tali parametri come riferimento per la redazione del Piano Raggiungimento Obiettivi Regolatori (PRO) e del PEF da allegare al contratto di servizio da affidare. In particolare, il PRO individua, per il primo periodo regolatorio, e per i successivi durante tutta la durata dell'affidamento:

- un insieme di indicatori di efficienza e di efficacia (*key performance indicator* - KPI) coerenti con le caratteristiche dell'affidamento e volti a misurare nel tempo le prestazioni nelle diverse aree gestionali e degli investimenti eventualmente previsti;
- i livelli obiettivo di tali indicatori;
- gli indicatori i cui livelli sono interamente o in parte riconducibili all'Impresa Ferroviaria (anche tenendo conto dell'attribuzione dei rischi tra Ente Affidante e Impresa Ferroviaria nell'ambito del contratto di servizio);
- i fattori di contesto che possono influenzare il raggiungimento di tali obiettivi;
- gli investimenti in materiale rotabile e in infrastrutture;
- gli orizzonti temporali di riferimento per il raggiungimento e il monitoraggio di tali obiettivi.

Per ogni contratto di servizio da affidare, al fine della determinazione di obiettivi di efficienza ed efficacia, l'Autorità mette a disposizione di Enti Affidanti, sulla base di quanto previsto con Delibera ART n. 120/2018, i valori relativi a specifici parametri pertinenti al contratto di servizio, quali:

- Il valore percentuale relativo al recupero di efficienza operativa (rappresentato dal costo operativo per treno-km), da assumere come riferimento per la fissazione di obiettivi di efficienza;
- I valori medi, minimi e massimi di indicatori di efficienza relativa sia a costi che a ricavi, efficacia e produttività, riferiti agli ultimi cinque esercizi, ove disponibili, per il contratto di servizio pertinente e per l'insieme dei contratti di servizio considerati nella banca dati dell'Autorità.

1.3 Fattori di contesto che influenzano il raggiungimento degli obiettivi

La società a responsabilità limitata Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. nasce sulle vestigia della fusione, occorsa nel 1931, di tre Società anonime (Società Anonima Italiana per le Ferrovie del Sud Est, Società anonima italiana per le ferrovie salentine e la Società anonima delle ferrovie sussidiate).

Sul finire degli anni Sessanta, anche a causa degli effetti nefasti dovuti al secondo conflitto mondiale, la gestione della società si mostrò problematica sin da spingere lo Stato, nel 1985, al riscatto da parte della società, posta in gestione commissariale governativa.

La Gestione commissariale termina all'indomani dell'attuazione della "regionalizzazione" delle competenze sulle ferrovie locali, ovvero nel 2001. Così fu costituita la Ferrovie del Sud-Est e servizi automobilistici S.r.l. con socio unico il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi MIMS).

Nel corso del 2016, FSE è entrata a far parte del Gruppo FS Italiane.

Oggi la rete ferroviaria, estesa per 474 km, tocca oltre 80 comuni tra le province di Taranto, Bari, Brindisi e Lecce.

L'attuazione della delega alla Regione di cui all'art. 8 del D. Lgs. 422/97 ha avuto inizio con l'emanazione del DPCM del 16 novembre 2000 che ha individuato e trasferito alle regioni le risorse per l'esercizio delle funzioni e dei compiti ad esse conferiti con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2001.

Da quella data in poi sono stati sottoscritti con FSE contratti che, in forza dell'articolo 34, comma 3, della legge regione n. 18/2002, successivamente integrata dalla legge regionale n. 17/2005, la Giunta regionale ha rinnovato sino al 2009.

Con l'art. 3-ter del Decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, di modifica dell'art. 18 del D.Lgs. 422/1997, comma 1, è stato stabilito che: "*Al fine di garantire l'efficace pianificazione del servizio, degli investimenti e del personale,*

i contratti di servizio relativi all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario, comunque affidati hanno durata minima non inferiore a sei anni rinnovabili di altri sei, nei limiti degli stanziamenti di bilancio".

Nasce così l'affidamento del Contratto di Servizio (CdS) "6 anni+6 anni" rep. n. 011020 del 29.12.09 (attualmente vigente in proroga) per l'esecuzione delle prestazioni di trasporto pubblico ferroviario e automobilistico (integrativo e/o sostitutivo), nonché per la gestione della relativa infrastruttura ferroviaria, scaduto il 31.12.2021.

Il CdS intercorrente tra Regione Puglia e FSE ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2015, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 dello stesso. Il medesimo art. 3 ha previsto, inoltre, espressamente la rinnovabilità dello stesso per ulteriori sei anni, salvo disdetta da comunicare entro il 31 dicembre 2014, conformemente a quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 422. Il rinnovo del CdS è stato posto in essere con DGR 1453/2013, con la conseguenza che, la durata di quest'ultimo, risultava prorogata fino al 31 dicembre 2021.

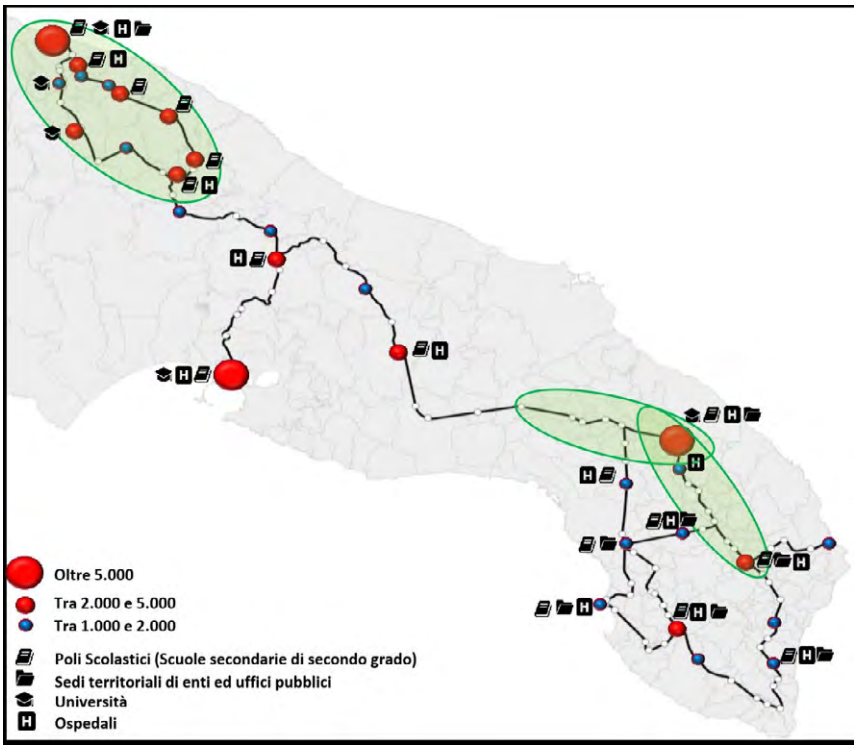
Successivamente, in relazione alla contingente situazione legata all'epidemia di Covid-19, con il D.L. 17 marzo 2020 art. 92 è stata disposta la possibilità di sospensione di tutte le procedure in corso relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, con facoltà di proroga dei contratti di servizio in vigore fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza. Quest'ultimo è stato prorogato da ultimo con D.L. n. 221 del 24/12/2021 fino al 31 marzo 2022, pertanto gli enti affidanti hanno la facoltà di prorogare i contratti di servizio fino al 31 marzo 2023.

In questo contesto, mediante Deliberazione della Giunta Regionale n. 2232 del 29 dicembre 2021, è stato prorogato, senza soluzione di continuità, il contratto di servizio rep. 011020 del 29.12.2009 in essere con Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l., relativamente ai servizi di trasporto ferroviario, sino al perfezionamento della suddetta procedura relativa all'affidamento del contratto di servizio pubblico di trasporto di persone per ferrovia.

1.3.1 Caratteristiche della domanda e dell'offerta all'interno del bacino di mobilità

L'affidamento del servizio di trasporto su rete ferroviaria regionale di persone in regime di Obbligo di Servizio Pubblico che la Regione Puglia intende affidare a FSE per gli anni 2023-2032 si innesta in un complesso contesto infrastrutturale riconducibile principalmente a una generale situazione di "paralisi prestazionale" per i vincoli imposti dall'ANSF con Decreto 4/2016 (principalmente l'obbligo dei 50 Km/h ed il doppio agente in cabina), nonché la presenza di cantieri ed interruzioni frequenti, oltre alla presenza di diversi P/L obbliganti a regimi di circolazione scarsamente performanti. Le motivazioni alla base della scelta dell'amministrazione regionale di compensare con risorse pubbliche servizi di trasporto pubblico su ferrovia sono principalmente legate all'impossibilità che questi servizi possano essere gestiti secondo una logica meramente commerciale.

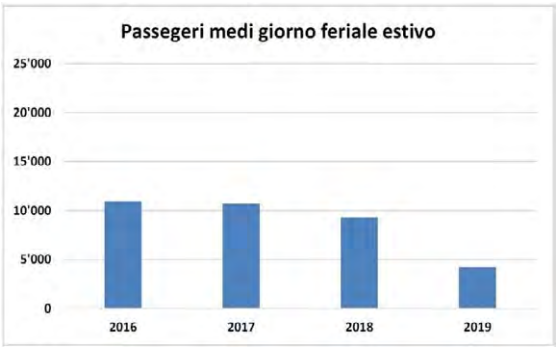
Si riporta di seguito l'infografica della rete ferroviaria sulla quale l'IF svolge il servizio che mostra come le aree di maggiore interesse (in particolare da e verso le città di Bari, Taranto e Lecce), caratterizzate anche da dinamiche urbane di particolare intensità, non consentano da sole il superamento della necessità di assoggettare l'affidamento ad obbligo di servizio pubblico.



Per la stima della domanda soddisfatta dai servizi attuali sono stati analizzati i dati di frequentazione disponibili per il periodo 2016-2019.

I passeggeri medi in una giornata feriale invernale hanno registrato un calo pari a circa il 60% tra il 2016 ed il 2019, passando da circa 21.100 a 7.700 passeggeri/giorno. Una dinamica analoga si è registrata per la giornata feriale estiva, dove è evidente un calo della domanda tra il 2016 ed il 2019, che è passata da circa 11.000 a 4.200 passeggeri/giorno.





La stima della domanda potenziale è stata determinata con tre diverse metodologie:

- domanda intercomunale su base pendolarismo ISTAT 2011, riferita alla mobilità sistematica sia complessiva, che distinta per le varie modalità di trasporto;
- domanda intercomunale relativa alla sola auto privata determinata a partire dai dati FCD, (*Floating Car Data* - dati da auto in movimento) della banca dati Octo Telematics relativa ad una giornata feriale di maggio 2014, sulla base di un tasso di penetrazione per la Regione Puglia pari all'8,574%;
- domanda intercomunale su base indagini telefoniche (campione di 35.208 interviste), riferita alla mobilità complessiva con tutti i mezzi di trasporto relativa ad una giornata feriale invernale effettuata nel periodo ottobre 2018 - febbraio 2019. Per le risultanze circa la stima della domanda effettiva, potenziale e debole, nonché per le risultanze dell'analisi dell'offerta di trasporto attuale, si rimanda all'Allegato 5 della Relazione ex delibera ART n. 48/2017, Misura 4, punto 11 e Misura 6, punto 2 – redatta secondo lo "Schema di riferimento" della nota ART prot. 0001775/2019.

1.3.2 L'infrastruttura ferroviaria

L'infrastruttura ferroviaria si estende per circa 474 km di linea e costituisce, dopo la rete ferroviaria nazionale, la più estesa rete omogenea italiana. La rete FSE attraversa le quattro province meridionali della Puglia, collegando fra loro i capoluoghi di Bari, Taranto e Lecce, nonché oltre 80 comuni del loro circondario.

L'infrastruttura ferroviaria FSE è costituita dalle seguenti linee[2]:

- Bari - Taranto km 112,630;
- Mungivacca - Putignano km 43,412;
- Martina Franca - Lecce km 102,588;
- Novoli - Gagliano km 74,194;
- Casarano - Gallipoli km 22,003;
- Lecce - Gallipoli km 52,961;
- Zollino - Gagliano km 46,502;
- Maglie - Otranto km 18,271.

Le stazioni/località di collegamento tra l'infrastruttura ferroviaria nazionale e quella FSE sono:

- Bari Centrale;
- Taranto F.S.;
- Francavilla Fontana;
- Lecce.

Attualmente, in forza alle misure minime attuate con nota ANSF prot. 9956/2016 la velocità massima delle linee sprovviste del Sistema di Controllo Marcia Treno è limitata a 50 km/h.

Si riporta di seguito una breve sintesi degli interventi infrastrutturali che il Gestore dell'Infrastruttura identifica quali elementi condizionanti la disponibilità dell'infrastruttura.

[2] Lo scartamento delle linee della infrastruttura FSE è di 1435 mm.

Si precisa che con riferimento al nodo di Bari sono in corso gli interventi di miglioramento del "piano del ferro" per l'interoperabilità della rete RFI anche con la rete di Ferrovie del Sud Est (FSE). In particolare, sulle linee FSE sono in corso gli interventi di elettrificazione dei tracciati, l'installazione dei sistemi di controllo della marcia dei treni, di eliminazione/messa in sicurezza dei P/L, di adeguamento dei sottosistemi infrastrutturali, il segnalamento comando e controllo delle tecnologie alle STI.

In tale contesto, dunque, la rete ferroviaria di FSE benché interamente interconnessa ai sensi di quanto previsto dall'Allegato A al Decreto del MIMS del 5 agosto 2016, risulta di fatto momentaneamente funzionalmente isolata.

Linea 1 Bari – Taranto	
Lunghezza	km 112,630
Stazioni	Bari FS, Bari SE, Mungivacca, Triggiano, Capurso, Noicattaro, Rutigliano, Conversano, Castellana G., Putignano, Noci, Alberobello, Locorotondo, Martina F., Crispiano, Statte, Taranto G. e Taranto FS.
Fermate	Grotte di Castellana, Putignano ML, Martina C.G., e Crispiano S.R.
Diramazione	Mungivacca, Putignano e Martina F.
Capotronco	Bari FS, Bari SE e Taranto FS
Scenario di sviluppo	Upgrade e adeguamento tecnologico e infrastrutturale del tracciato ferroviario Bari - Taranto con adeguamento IS, attrezzaggio SCMT, RTB
Lavori previsti:	Tratto Mungivacca-Noicattaro: • Adeguamento IS e Attrezzaggio SCMT (fine lavori prevista novembre 2023) Tratto Noicattaro-Putignano:

Linea 1 Bari – Taranto	
	• Adeguamento IS, Attrezzaggio SCMT (fine lavori prevista giugno 2023) e Soppressione PLP / Attrezzaggio crossing ranger (fine lavori prevista dicembre 2022) Tratto Bari-Putignano (via Conversano) • Fine lavori di elettrificazione della linea previsti per il secondo semestre 2025 Tratto Martina Franca-Taranto • Fine lavori di elettrificazione della linea previsi per il primo semestre 2023 Tratto Putignano-Martina Franca: • Adeguamento IS, Attrezzaggio SCMT (fine lavori prima fase prevista giugno 2023, seconda fase dicembre 2023) e Soppressione PLP / Attrezzaggio crossing ranger (fine lavori prevista dicembre 2023)

Con riferimento al raddoppio della linea ferroviaria Bari-Taranto nella tratta Bari Mungivacca – Noicattaro (lunghezza complessiva della tratta km 10,434), l'intervento prevede l'interramento della linea nella tratta tra Triggiano e Capurso (4 km di galleria artificiale) e costruzione di due nuove stazioni sotterranee. L'intervento si

inquadra nell'ambito di un intervento più generale di modernizzazione ed incremento della capacità del trasporto pubblico nell'area metropolitana a sud-est di Bari.

Il progetto, finanziato con risorse pubbliche a valere sulle risorse del PAC e del Fondo Sviluppo e Coesione 20142020, ha principalmente l'obiettivo di:

- ricucire i tessuti urbani e garantire una nuova viabilità attraverso l'eliminazione di 9 passaggi a livello;
- migliorare la sostenibilità ambientale con progressiva eliminazione della trazione diesel;
- ridurre i tempi di percorrenza e aumentare la capacità della linea.

Linea 1 bis Mungivacca – Putignano	
Lunghezza	km 43,412
Stazioni	Mungivacca, Valenzano, Adelfia, Casamassima, Sammichele, Turi e Putignano
Fermate	Bari Ceglie-Carbonara, Bari la Fitta, Valenzano-Lamie e Putignano S.P.P.
Diramazione	Mungivacca, Putignano e Martina F.
Capotronco	Mungivacca e Putignano
Scenario di sviluppo	Upgrade e adeguamento tecnologico e infrastrutturale del tracciato ferroviario Mungivacca - Putignano con adeguamento IS, attrezzaggio SCMT, RTB
Lavori previsti	Soppressione PLP/Attrezzaggio crossing ranger (fine lavori prevista dicembre 2022)

Linea 2 Martina Franca - Lecce	
Lunghezza	km 102,588
Stazioni	Martina F., Cisternino Città, Ceglie M., Francavilla F., Manduria, Erchie, San Pancrazio S., Guagnano, Campi S., Novoli e Lecce
Fermate	Pascarosa, Sava e Salice
Diramazione	Martina F., Novoli e Lecce
Linea 2 Martina Franca - Lecce	
Capotronco	Martina F. e Lecce
Scenario di sviluppo	Upgrade e adeguamento tecnologico e infrastrutturale del tracciato ferroviario Martina F. - Lecce con adeguamento IS, attrezzaggio SCMT, Soppressione PLP/Attrezzaggio crossing ranger, Attrezzaggio RTB e PAI-PL
Lavori previsti	Tratto Manduria-Lecce: • Adeguamento IS e attrezzaggio SCMT (fine lavori previsti settembre 2023) Intera linea: • Soppressione PLP/Attrezzaggio crossing ranger (fine lavori previsti dicembre 2023) • Attrezzaggio RTB e PAI-PL (fine lavori previsti settembre 2023) • Attrezzaggio TE, fine lavori di elettrificazione della linea previsti per il secondo semestre 2024

Linea 3 Novoli - Gagliano	
Lunghezza	km 74,194
Stazioni	Novoli, Carmiano, Copertino, Nardò Città, Nardò Centrale, Galatone, Seclì, Tuglie, Matino, Casarano, Ugento-Taurisano, Presicce-Acquarica, Salve-Ruggiano e Gagliano
Fermate	Monteroni di Lecce, Parabita e Morciano
Diramazione	Novoli, Nardò Centrale e Casarano
Capotronco	Novoli e Gagliano
Scenario di sviluppo	Upgrade e adeguamento tecnologico e infrastrutturale del tracciato ferroviario Novoli - Gagliano con adeguamento IS e attrezzaggio ERTMS (2026)
Lavori previsti	Soppressione PLP/Attrezzaggio crossing ranger (fine lavori prevista dicembre 2023) Fine lavori di elettrificazione previsti per il primo semestre 2025 Attrezzaggio ERTMS (Giugno 2026)

Linea 4 Casarano - Gallipoli	
Lunghezza	km 22,003
Stazioni	Casarano, Taviano e Gallipoli
Fermate	Melissano, Racale-Alliste, Gallipoli Baia Verde e Gallipoli via Salento
Diramazione	Casarano e Gallipoli
Capotronco	Gallipoli e Casarano
Scenario di sviluppo	Upgrade e adeguamento tecnologico e infrastrutturale del tracciato ferroviario Casarano - Gallipoli con adeguamento IS, attrezzaggio ERTMS, attrezzaggio BCA e Soppressione PLP/Attrezzaggio crossing ranger (2026)
Lavori previsti	• Attrezzaggio ERTMS (fine lavori prevista per giugno 2026) • Attrezzaggio BCA (fine lavori prevista dicembre 2022) • Soppressione PLP/Attrezzaggio crossing ranger (fine lavori prevista dicembre 2023)

Linea 5 Lecce - Gallipoli	
Lunghezza	km 52,961
Stazioni	S. Cesario, Galugnano, Zollino, Galatina, Nardò Centrale, Sannicola e Gallipoli

Fermate	S. Donato di Lecce, Sternatia, Soleto, Alezio, Gallipoli via Agrigento
Diramazione	Nardò Centrale
Capotronco	Lecce e Gallipoli
Scenario di sviluppo	Upgrade e adeguamento tecnologico e infrastrutturale del tracciato ferroviario Lecce - Gallipoli con adeguamento IS, attrezzaggio ERTMS, attrezzaggio RTB, attrezzaggio PAI-PL e Soppressione PLP/Attrezzaggio crossing ranger, Attrezzaggio TE
Lavori previsti	Tratto Lecce-Zollino: • Attrezzaggio ERTMS (fine lavori prevista per giugno 2026) • attrezzaggio PAI-PL (fine lavori prevista ottobre 2023), attrezzaggio TE (fine lavori prevista per primo semestre 2025, con apertura alla circolazione in elettrico da luglio 2025Intera linea: • attrezzaggio RTB (fine lavori prevista dicembre 2022), soppressione PLP/Attrezzaggio crossing ranger (fine lavori prevista dicembre 2023)

Linea 6 Zollino - Gagliano	
Lunghezza	km 46,502
Stazioni	Zollino, Corigliano d'Otranto, Maglie, Muro Leccese, Poggiardo, Andrano-Castiglione, Tricase e Gagliano
Fermate	Melpignano, Sanarica, Spongano, Miggiano, Tiggiano e Alessano
Diramazione	Maglie
Capotronco	Zollino e Gagliano
Scenario di sviluppo	Upgrade e adeguamento tecnologico e infrastrutturale del tracciato ferroviario Zollino - Gagliano con adeguamento IS, attrezzaggio ERTMS, attrezzaggio RTB, attrezzaggio PAI-PL e Soppressione PLP/Attrezzaggio crossing ranger, Attrezzaggio TE
Lavori previsti	Attrezzaggio ERTMS (fine lavori prevista per giugno 2026), attrezzaggio RTB (fine lavori prevista settembre 2023) attrezzaggio PAI-PL (fine lavori prevista ottobre 2023), Soppressione PLP/Attrezzaggio crossing ranger (fine lavori prevista dicembre 2023), attrezzaggio TE (fine lavori prevista per primo semestre 2025, con apertura alla circolazione in elettrico da luglio 2025)

Linea 7 Maglie - Otranto	
Lunghezza	km 18,271
Stazioni	Maglie, Bagnolo e Otranto

Fermate	Cannole e Giurdignano
Capotronco	Maglie e Otranto

Linea 7 Maglie - Otranto	
Scenario di sviluppo	Upgrade e adeguamento tecnologico e infrastrutturale del tracciato ferroviario Maglie - Otranto con adeguamento IS, attrezzaggio ERTMS, attrezzaggio RTB, attrezzaggio PAI-PL e Soppressione PLP/Attrezzaggio crossing ranger, Attrezzaggio TE
Lavori previsti	Attrezzaggio ERTMS (fine lavori prevista per giugno 2026), attrezzaggio RTB (fine lavori prevista settembre 2023), soppressione PLP/Attrezzaggio crossing ranger (fine lavori prevista dicembre 2023), attrezzaggio TE (fine lavori prevista maggio 2023), fine lavori elettrificazione della linea prevista per il primo semestre 2025

1.3.3 Il Programma di Esercizio

Relativamente all'offerta attuale all'interno del bacino, il programma di esercizio di FSE si sviluppa su 7 linee:

- Linea 1 - Bari - Taranto
- Linea 1 bis - Mungivacca - Putignano
- Linea 2 - Martina Franca - Lecce
- Linea 3 - Novoli - Gagliano
- Linea 4 - Casarano - Gallipoli
- Linea 5 - Lecce - Gallipoli
- Linea 6 - Zollino - Gagliano
- Linea 7 - Maglie - Otranto





Attraverso il processo di dialogo tra l'Amministrazione Regionale e l'Impresa Ferroviaria è stato predisposto un Programma di Esercizio obiettivo in grado di rispondere alle esigenze di mobilità e alle sue evoluzioni attese.

Lo scenario evolutivo prevede la rimodulazione dell'offerta commerciale nelle seguenti 12 linee:



Il nuovo modello di offerta commerciale è stato calibrato sulla base di analisi della domanda che prendono in considerazione un insieme di fattori, tra i più importanti dei quali vanno citati i dati regionali sulla domanda di trasporto (fonte: dati analisi ISTAT sul pendolarismo 2011, indagine sulla mobilità dei cittadini pugliesi, ASSET 2019), l'attuale quota di mercato soddisfatta da FSE e i trend demografici regionali per gli anni di interesse del Piano.

Si riporta, per ciascuna linea, l'offerta commerciale riportante il modello di esercizio e la struttura dei servizi ferroviari, distinti tra periodo invernale ed estivo, che la Regione Puglia intende affidare a FSE per gli anni 20232032:

Bari-Putignano (via Conversano)	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Modello di esercizio										
Treni/g/dir in composizione singola	17	17	17	17	17	17	17	17	17	17
Treni/g/dir in composizione doppia	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Veicoli/gg	66	66	66	66	66	66	66	66	66	66
Treni*km/000	-	**667,25**	**665,79**	**665,06**	**687,05**	**687,92**	**687,05**	**687,05**	**687,59**	**689,23**
*di cui treni*km eserciti con trazione elettrica*	-	-	-	*665,06*	*687,05*	*687,92*	*687,05*	*687,05*	*687,59*	*689,23*
*di cui treni*km eserciti con trazione diesel*	-	*667,25*	*665,79*	-	-	-	-	-	-	-
Bus_km sostitutivi e integrativi programmati	**852,26**	**486,40**	**486,40**	-	-	-	-	-	-	-
Struttura dei servizi										
Periodo invernale										
Feriale	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0%

Sabato	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0%
Domenica e festivi	33,3 %	33,3 %	33,3 %	33,3 %	33,3 %	40,0 %	40,0 %	40,0 %	40,0 %	40,0%
Periodo estivo										
Feriale	66,7 %	66,7 %	66,7 %	66,7 %	66,7 %	75,0 %	75,0 %	75,0 %	75,0 %	75,0%
Sabato	66,7 %	66,7 %	66,7 %	66,7 %	66,7 %	75,0 %	75,0 %	75,0 %	75,0 %	75,0%
Domenica e festivi	33,3 %	33,3 %	33,3 %	33,3 %	33,3 %	40,0 %	40,0 %	40,0 %	40,0 %	40,0%

Come riportato al paragrafo relativo all'infrastruttura ferroviaria, attualmente nel nodo di Bari sono in corso gli interventi di miglioramento del "piano del ferro" per l'interoperabilità della rete RFI anche con la rete di FSE.

Relativamente alla linea Bari-Putignano (via Conversano), in considerazione quindi degli interventi in corso (elettrificazione dei tracciati, installazione dei sistemi di controllo della marcia dei treni, eliminazione/messa in sicurezza dei P/L, adeguamento dei sottosistemi infrastrutturali, segnalamento comando e controllo delle tecnologie alle STI), nel modello di esercizio è prevista l'indisponibilità della rete fino a tutto il 2023.

Conseguentemente il servizio verrà garantito tramite un servizio di bus sostitutivi, in continuità a quello effettuato attualmente.

Si è inoltre verificato lo slittamento della fine dei lavori di elettrificazione della linea, inizialmente prevista in concomitanza con la riapertura della linea al 2024. La nuova previsione della fine dei lavori di elettrificazione è per la fine del 2025, pertanto fino a tale data la linea sarà aperta esclusivamente alla circolazione di treni diesel. In considerazione del fatto che le fermate stazioni di Triggiano e Capurso sono ora realizzate in galleria, in virtù della normativa vigente non sarà possibile effettuare servizio passeggeri in corrispondenza di tali stazioni. Per questo motivo, nel programma di esercizio è stato previsto per il 2024 e il 2025 l'istituzione di un servizio di trasporto integrativo e parallelo alla linea ferroviaria mediante bus a supporto delle stazioni non servite dal trasporto ferroviario, per un volume annuo pari a circa 486,4 bus*km/000.

Putignano-Martina Franca	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Modello di esercizio										
Treni/g/dir in composizione singola	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13
Treni/g/dir in composizione doppia	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Veicoli/gg	42	42	42	42	42	42	42	42	42	42
Treni*km/000	**350,92**	**352,85**	**352,08**	**351,69**	**363,32**	**363,78**	**363,32**	**363,32**	**363,61**	**364,48**
*di cui treni*km eserciti con trazione elettrica*	*350,92*	*352,85*	*352,08*	*351,69*	*363,32*	*363,78*	*363,32*	*363,32*	*363,61*	*364,48*
*di cui treni*km eserciti con trazione diesel*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bus km sostitutivi e integrativi programmati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Struttura dei servizi										

Periodo invernale										
Feriale	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0%
Sabato	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0%
Domenica e festivi	33,3 %	33,3 %	33,3 %	33,3 %	33,3 %	40,0 %	40,0 %	40,0 %	40,0 %	40,0%
Periodo estivo										
Feriale	66,7 %	66,7 %	66,7 %	66,7 %	66,7 %	75,0 %	75,0 %	75,0 %	75,0 %	75,0%
Sabato	66,7 %	66,7 %	66,7 %	66,7 %	66,7 %	75,0 %	75,0 %	75,0 %	75,0 %	75,0%
Domenica e festivi	33,3 %	33,3 %	33,3 %	33,3 %	33,3 %	40,0 %	40,0 %	40,0 %	40,0 %	40,0%

Bari-Putignano (via Casamassima)	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Modello di esercizio										
Treni/g/dir in composizione singola	17	17	17	17	17	17	17	17	17	17
Treni/g/dir in composizione doppia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veicoli/gg	34	34	34	34	34	34	34	34	34	34
Treni*km/000	**492,28**	**494,98**	**493,90**	**493,36**	**509,67**	**510,32**	**509,67**	**509,67**	**510,07**	**511,29**
*di cui treni*km eserciti con trazione elettrica*	*492,28*	*494,98*	*493,90*	*493,36*	*509,67*	*510,32*	*509,67*	*509,67*	*510,07*	*511,29*
*di cui treni*km eserciti con trazione diesel*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bus_km sostitutivi e integrativi programmati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Struttura dei servizi										
Periodo invernale										
Feriale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Sabato	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Domenica e festivi	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	40,0%	40,0%	40,0%	40,0%	40,0%
Periodo estivo										
Feriale	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	75,0%	75,0%	75,0%	75,0%	75,0%
Sabato	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	75,0%	75,0%	75,0%	75,0%	75,0%
Domenica e festivi	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	40,0%	40,0%	40,0%	40,0%	40,0%

Martina Franca-Taranto	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Modello di esercizio										
Treni/g/dir in composizione singola	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Treni/g/dir in composizione doppia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Veicoli/gg	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16
Treni*km/000	**169,14**	**170,07**	**169,70**	**169,51**	**169,51**	**169,70**	**169,51**	**169,51**	**169,70**	**170,07**
*di cui treni*km eserciti con trazione elettrica*	*169,14*	*170,07*	*169,70*	*169,51*	*169,51*	*169,70*	*169,51*	*169,51*	*169,70*	*170,07*
*di cui treni*km eserciti con trazione diesel*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bus_km sostitutivi e integrativi programmati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Struttura dei servizi										
Periodo invernale										
Feriale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Sabato	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Domenica e festivi	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%
Periodo estivo										
Feriale	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%
Sabato	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%
Domenica e festivi	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%

Martina Franca-Lecce	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Modello di esercizio										
Treni/g/dir in composizione singola	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Treni/g/dir in composizione doppia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veicoli/gg	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16
Treni*km/000	**497,89**	**500,63**	**499,54**	**498,99**	**498,99**	**499,54**	**498,99**	**498,99**	**499,54**	**500,63**
*di cui treni*km eserciti con trazione elettrica*	*299,72*	*299,39*	*498,99*	*499,54*	*498,99*	*498,99*	*499,54*	*500,63*		
*di cui treni*km eserciti con trazione diesel*	*497,89*	*500,63*	*199,81*	*199,60*	-	-	-	-	-	-
Bus_km sostitutivi e integrativi programmati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Struttura dei servizi										
Periodo invernale										
Feriale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Sabato	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Domenica e festivi	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%

Periodo estivo										
Feriale	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%
Sabato	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%
Domenica e festivi	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%

San Pancrazio-Lecce	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Modello di esercizio										
Treni/g/dir in composizione singola	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Treni/g/dir in composizione doppia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veicoli/gg	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Treni*km/000										
	85,51	**86,10**	**85,90**	**85,81**	**85,81**	**85,81**	**85,81**	**85,81**	**85,90**	**86,10**
*di cui treni*km eserciti con trazione elettrica*	-	-	-	-	*85,81*	*85,81*	*85,81*	*85,81*	*85,90*	*86,10*
*di cui treni*km eserciti con trazione diesel*	*85,51*	*86,10*	*85,90*	*85,81*	-	-	-	-	-	-
Bus_km sostitutivi e integrativi programmati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Struttura dei servizi										
Periodo invernale										
Feriale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Sabato	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Domenica e festivi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Periodo estivo										
Feriale	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%
Sabato	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%
Domenica e festivi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

Lecce-Gallipoli	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Modello di esercizio										
Treni/g/dir in composizione singola	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Treni/g/dir in composizione doppia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veicoli/gg	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Treni*km/000										
	350,11	**351,87**	**350,88**	**350,81**	**350,81**	**351,17**	**350,81**	**350,81**	**350,88**	**351,87**
*di cui treni*km eserciti con trazione elettrica*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
*di cui treni*km eserciti con trazione diesel*	*350,11*	*351,87*	*350,88*	*350,81*	*350,81*	*351,17*	*350,81*	*350,81*	*350,88*	*351,87*
Bus_km sostitutivi e integrativi programmati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Struttura dei servizi										
Periodo invernale										

Feriale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Sabato	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Domenica e festivi	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%
Periodo estivo										
Feriale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Sabato	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Domenica e festivi	40,0 %	40,0 %	40,0 %	40,0 %	40,0 %	40,0 %	40,0 %	40,0 %	40,0 %	40,0%

Lecce-Gagliano	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Modello di esercizio										
Treni/g/dir in composizione singola	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Treni/g/dir in composizione doppia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veicoli/gg	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16
Treni*km/000	**316,52**	**318,26**	**317,57**	**317,22**	**324,99**	**325,34**	**324,99**	**324,99**	**325,32**	**326,04**
*di cui treni*km eserciti con trazione elettrica*	-	-	-	-	*324,99*	*325,34*	*324,99*	*324,99*	*325,32*	*326,04*
*di cui treni*km eserciti con trazione diesel*	*316,52*	*318,26*	*317,57*	*317,22*	-	-	-	-	-	-
Bus_km sostitutivi e integrativi programmati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Struttura dei servizi										
Periodo invernale										
Feriale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Sabato	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Domenica e festivi	33,3 %	33,3 %	33,3 %	33,3 %	33,3 %	33,3 %	33,3 %	33,3 %	33,3 %	33,3%
Periodo estivo										
Feriale	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7 %	75,0 %	75,0 %	75,0 %	75,0 %	75,0%
Sabato	66,7 %	66,7 %	66,7 %	66,7 %	66,7 %	75,0 %	75,0 %	75,0 %	75,0 %	75,0%
Domenica e festivi	33,3 %	33,3 %	33,3 %	33,3 %	33,3 %	40,0 %	40,0 %	40,0 %	40,0 %	40,0%

Lecce-Maglie	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Modello di esercizio										
Treni/g/dir in composizione singola	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Treni/g/dir in composizione doppia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veicoli/gg	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Treni*km/000	**81,46**	**82,03**	**81,84**	**81,75**	**81,75**	**81,75**	**81,75**	**81,75**	**81,84**	**82,03**

*di cui treni*km eserciti con trazione elettrica*	-	-	-	-	*81,75*	*81,75*	*81,75*	*81,75*	*81,84*	*82,03*
*di cui treni*km eserciti con trazione diesel*	*81,46*	*82,03*	*81,84*	*81,75*	-	-	-	-	-	-
Bus_km sostitutivi e integrativi programmati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Struttura dei servizi										
Periodo invernale										
Feriale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Sabato	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Domenica e festivi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Periodo estivo										
Feriale	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%
Sabato	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%
Domenica e festivi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Maglie-Otranto	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Modello di esercizio										
Treni/g/dir in composizione singola	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Treni/g/dir in composizione doppia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veicoli/gg	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12
Treni*km/000	**66,51**	**66,87**	**66,73**	**66 ,65**	**68,29**	**68,36**	**68,29**	**68,29**	**68,36**	**68,51**
*di cui treni*km eserciti con trazione elettrica*	-	-	-	*66,65*	*68,29*	*68,36*	*68,29*	*68,29*	*68,36*	*68,51*
*di cui treni*km eserciti con trazione diesel*	*66,51*	*66,87*	*66,73*	-	-	-	-	-	-	-
Bus_km sostitutivi e integrativi programmati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Struttura dei servizi										
Periodo invernale										
Feriale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Sabato	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Domenica e festivi	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%
Periodo estivo										
Feriale	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	75,0%	75,0%	75,0%	75,0%	75,0%
Sabato	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	75,0%	75,0%	75,0%	75,0%	75,0%
Domenica e festivi	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	40,0%	40,0%	40,0%	40,0%	40,0%
Lecce-Novoli-Casarano	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Modello di esercizio										
Treni/g/dir in composizione singola	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12
Treni/g/dir in composizione doppia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veicoli/gg	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24
Treni*km/000	**433,22**	**435,60**	**434,65**	**434,17**	**434,17**	**434,65**	**434,17**	**434,17**	**434,65**	**435,60**
*di cui treni*km eserciti con trazione elettrica*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

*di cui treni*km eserciti con trazione diesel*	*433,22*	*435,60*	*434,65*	*434,17*	*434,17*	*434,65*	*434,17*	*434,17*	*434,65*	*435,60*
Bus_km sostitutivi e integrativi programmati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Struttura dei servizi										
Periodo invernale										
Feriale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Sabato	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Domenica e festivi	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%
Periodo estivo										
Feriale	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%
Sabato	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%
Domenica e festivi	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%

Gallipoli-Gagliano	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Modello di esercizio										
Treni/g/dir in composizione singola	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Treni/g/dir in composizione doppia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veicoli/gg	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16
Treni*km/000	**230,69**	**231,96**	**231,45**	**231,20**	**231,20**	**231,45**	**231,20**	**231,20**	**231,45**	**231,96**
*di cui treni*km eserciti con trazione elettrica*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
*di cui treni*km eserciti con trazione diesel*	*230,69*	*231,96*	*231,45*	*231,20*	*231,20*	*231,45*	*231,20*	*231,20*	*231,45*	*231,96*
Bus_km sostitutivi e integrativi programmati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Struttura dei servizi										
Periodo invernale										
Feriale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Sabato	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Domenica e festivi	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%
Periodo estivo										
Feriale	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%
Sabato	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%	66,7%
Domenica e festivi	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%	33,3%

Di seguito si riporta il quadro complessivo della produzione programmata in treni*km/000:

	2023	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Bari-Putignano (via Conversano)	-	667,25	665,79	665,06	687,05	687,92	687,05	687,05	687,59	689,23
Putignano - Martina Franca	350,92	352,85	352,08	351,69	363,32	363,78	363,32	363,32	363,61	364,48
Bari-Putignano (via Casamassima)	492,28	494,98	493,90	493,36	509,67	510,32	509,67	509,67	510,07	511,29
Martina Franca-Taranto	169,14	170,07	169,70	169,51	169,51	169,70	169,51	169,51	169,70	170,07
Martina Franca-Lecce	497,89	500,63	499,54	498,99	498,99	499,54	498,99	498,99	499,54	500,63

San Pancrazio-Lecce	85,51	86,10	85 ,90	85 ,81	85,81	85,81	85,81	85,81	85,90	86,10
Lecce-Gallipoli	350,11	351,87	350,88	350,81	350,81	351,17	350,81	350,81	350,88	351,87
Lecce-Gagliano	316,52	318,26	317,57	317,22	324,99	325,34	324,99	324,99	325,32	326,04
Lecce-Maglie	81,46	82,03	81,84	81 ,75	81,75	81,75	81,75	81,75	81,84	82,03
Maglie-Otranto	66 ,51	66,87	66,73	66,65	68,29	68,36	68,29	68 ,29	68,36	68,51
Lecce-Novoli-Casarano	433,22	435,60	434,65	434,17	434,17	434,65	434,17	434,17	434,65	435,60
Gallipoli-Gagliano	230,69	231,96	231,45	231,20	231,20	231,45	231,20	231,20	231,45	231,96
Treni*km/000	**3.074,25**	**3.758,48**	**3.750,03**	**3.746,22**	**3.805,55**	**3.809,78**	**3.805,55**	**3.805,55**	**3.808,92**	**3.817,81**
*di cui treni*km eserciti con trazione elettrica*	*843,20*	*1.017,90*	*1.315,39*	*2.045,67*	*2.789,37*	*2.792,51*	*2.789,37*	*2.789,37*	*2.791,94*	*2.798,38*
*di cui treni*km eserciti con trazione diesel*	*2.231,05*	*2.740,58*	*2.434,63*	*1.700,55*	*1.016,18*	*1.017,27*	*1.016,18*	*1.016,18*	*1.016,98*	*1.019,43*
Bus_km sostitutivi programmati	**852,26**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Bus_km integrativi programmati	**-**	**486,40**	**486,40**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

1.3.4 Investimenti e composizione della flotta

Rinnovo del materiale rotabile ferroviario

Si riporta di seguito il cronoprogramma di immissione degli elettrotreni ETR e dismissione del materiale rotabile termico ATR e ALN:

	2023			2024			2025			2026			2027		
	Immissioni	Dismiss		Immissioni	Dismiss		Immissioni	Dismiss		Immissioni	Dismiss		Immissioni	Dismiss	
ETR 322 Newag	**11**	-	-	**11**	5	-	**16**	3	-	**19**	7	-	**26**	10	-	**36**
ATR 220 Pesa	**25**	-	-	**25**	-	-	**25**	-	-	**25**	-	-	**25**	-	**10**	**15**
ALN Fiat 1900	**11**	-	-	**11**	-	-	**11**	-	**3**	**8**	-	**8**	-	-	-	-
	47	-	-	**47**	5	-	**52**	3	**3**	**52**	7	**8**	**51**	10	**10**	**51**

	2028			2029			2030			2031			2032		
	Immissioni	Dismiss		Immissioni	Dismiss		Immissioni	Dismiss		Immissioni	Dismiss		Immissioni	Dismiss	
ETR 322 Newag	**36**	-	-	**36**	-	-	**36**	-	-	**36**	-	-	**36**	-	-	36
ATR 220 Pesa	**15**	-	-	**15**	-	-	**15**	-	-	**15**	-	-	**15**	-	-	15
ALN Fiat 1900	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	-
	51			**51**			**51**			**51**			**51**			51

Il PEF in oggetto, considerando quanto sopra, si basa sull'assunto dell'immissione in esercizio del suddetto materiale rotabile entro l'inizio dell'anno delle singole annualità ivi indicate.

Si precisa che l'eventuale introito derivante dalla dismissione del materiale termico ATR e ALN sarà investito nell'acquisto degli elettrotreni ETR comportando, quindi, una riduzione dei contributi in conto capitale che Regione Puglia dovrà finanziare per l'acquisto degli ETR.

I nuovi ETR andranno a sostituire i veicoli più vecchi attualmente in circolazione. La progettazione e la realizzazione degli stessi sarà effettuata secondo le norme europee più aggiornate e le *best practice* di settore, per garantire le performance di sistema più elevate possibili.

Nello specifico:

- I nuovi ETR sono progettati al fine di soddisfare i criteri europei per la definizione di "*Comfortable*", come definito dalla UNI EN12299:2009. I veicoli saranno silenziosi nel rispetto delle norme europee per azionamento e dinamica di marcia, migliorando sensibilmente le condizioni di viaggio e il rumore e le vibrazioni emessi verso l'esterno;
- sui nuovi ETR sarà garantito il collegamento ad Internet tramite Wi-Fi di bordo per i passeggeri e la disponibilità di informazioni sul treno e sui servizi FSE con lo stesso mezzo, così come prescritto dalle STI e dalle normative europee per l'informazione ai viaggiatori;

- ogni veicolo avrà un sistema di videosorveglianza che potrà essere interfacciato con le infrastrutture della Centrale Operativa di terra, per garantire un monitoraggio costante della sicurezza dei passeggeri a bordo treno;
- sui nuovi treni sarà messo a disposizione un numero di posti bici coerente con quanto richiesto dalle associazioni europee di cicloamatori;
- il consumo di energia degli impianti di condizionamento sarà costantemente controllato e ottimizzato, in conformità a quanto previsto dalle *best practice* ATOC in proposito e dalle STI;
- saranno previsti contatori per monitorare e limitare il consumo di energia, limitare i costi per la collettività e l'impatto ambientale;
- tutti i dati diagnostici dei veicoli verranno automaticamente scaricati nel database di manutenzione per gli stessi, in modo tale da garantire un controllo costante e la tempestività degli interventi del personale di manutenzione;
- i veicoli saranno progettati per la massimizzazione della manutenzione su condizione, per risparmiare risorse, massimizzare la disponibilità riducendo i tempi e i costi necessari per la manutenzione. Contemporaneamente, il rispetto delle *best practice* europee di progettazione per la manutenibilità garantirà agevoli scomposizioni e sostituzioni dei componenti, per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- i veicoli, in linea con le caratteristiche dell'infrastruttura FSE, avranno una lunghezza di 55 metri;
- i veicoli saranno componibili per almeno tre unità e accoppiabili per il soccorso con materiale di tipo Jazz, senza la necessità di utilizzo di alcuna interfaccia meccanica aggiuntiva;
- i veicoli avranno una velocità massima di 120 km/h;
- la frenatura di servizio, a carico massimo e tensione di linea nominale, comunque venga realizzata, garantirà una decelerazione media dell'ETR di 1,1 m/s^2 a partire da 80 km/h, con un valore assoluto massimo non superiore a 1,4 m/s^2;
- il veicolo avrà una capienza di almeno 330 passeggeri totali a carico massimo (6 p/m^2), con almeno 177 posti a sedere. Per tutti i posti a sedere saranno disponibili sia prese di corrente a 220 V AC, sia prese USB per la ricarica dei dispositivi mobili;
- sui veicoli saranno previste almeno 4 porte per fiancata per l'accesso dei passeggeri;
- il comparto passeggeri sarà dotato di impianto di climatizzazione automatico dell'aria estate/inverno, distinto da quello delle cabine di guida per mantenere all'interno dell'Elettrotreno i valori di temperatura e umidità relativa prescritti;
- tutte le porte saranno equipaggiate con apposito sistema contapasseggeri, in grado di interfacciarsi con il sistema di bordo per la rilevazione della posizione GPS di fermate e stazioni;
- il Sistema di Protezione della Marcia del Treno (ATP) di bordo sarà composto da due parti funzionalmente distinte in grado di svolgere le funzioni di seguito specificate. Una parte svolgerà le funzioni di ATP continuo e sarà pienamente compatibile con il sistema attualmente in esercizio, l'altra parte svolgerà le funzioni di ATP discontinuo, in grado di ricevere le informazioni dai punti informativi installati a terra, per ridurre i tempi di percorrenza e per aumentare la sicurezza e la funzionalità del sistema. Il veicolo sarà, quindi, in grado di leggere i dati provenienti da entrambi i sistemi di segnalamento (ovvero continuo e discontinuo). Infatti, nel breve periodo, sulla stessa linea potranno essere presenti sia tratte attrezzate con l'attuale ATP continuo che tratte attrezzate con ATP discontinuo del tipo ETCS livello 1. Il SSB sarà compatibile per il successivo upgrade ETCS Livello 2.

Infine, l'introduzione del nuovo materiale rotabile, avrà un impatto positivo sull'affidabilità media del parco rotabile di FSE aumentando il chilometraggio tra due guasti tecnici rilevanti, e quindi migliorando il livello di puntualità e regolarità del servizio. Infatti, l'affidabilità della flotta dei veicoli forniti, misurata tramite il parametro MDBF (*Mean distance between failure*), dovrà essere non inferiore a 60.000 treni*km. Tale parametro sarà oggetto di valutazione durante il periodo di service. Per i componenti, tale parametro prende il nome di MDBCF (*Mean Distance Between Component Failures*) ed è definito allo stesso modo per i guasti di ogni componente che causano avaria o esercizio in degrado del componente stesso.

Gli impatti sui valori economici derivanti dall'immissione del nuovo materiale rotabile, ove presenti, sono descritti nei commenti circa l'andamento delle singole voci di costo e di ricavo.

Composizione e anzianità della flotta

Si riporta l'evoluzione del parco rotabile e l'anzianità media (espressa in anni) distinta tra elettrotreni (ETR) e treni diesel (ATR e ALN). Come si evince dalla tabella sotto riportata, lungo l'arco di piano è prevista la riduzione dell'età media della flotta entro il 2027 (da 18,9 a 7,6 anni), con conseguente miglioramento della sostenibilità ambientale del trasporto e riduzione delle emissioni.

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
ETR											
Nr.	11	11	16	19	26	36	36	36	36	36	36
Età media	2,8	3,8	3,3	3,6	3,4	3,2	4,2	5,2	6,2	7,2	8,2
ATR											
Nr.	25	25	25	25	25	15	15	15	15	15	15
Età media	13,0	14,0	15,0	16,0	17,0	18,4	19,4	20,4	21,4	22,4	23,4
ALN											
Nr.	11	11	11	8	0	0	0	0	0	0	0
Età media	44,0	45,0	46,0	47,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale flotta											
Nr.	**47**	**47**	**52**	**52**	**51**	**51**	**51**	**51**	**51**	**51**	**51**
Età media	**17,9**	**18,9**	**18,0**	**16,3**	**10,1**	**7,6**	**8,6**	**9,6**	**10,6**	**11,6**	**12,6**

Piano investimenti

Si riporta di seguito il Piano degli investimenti condiviso tra Regione Puglia e l'Impresa Ferroviaria, che ha come obiettivi primari:

i. Rinnovo e *upgrading* tecnologico delle flotte e degli impianti e miglioramento sostenibilità ambientale tramite:
   - Rinnovo della flotta che porta a una riduzione dell'età media del parco rotabile;
   - Aumento affidabilità e produttività dei mezzi;
   - Interventi di manutenzione dei depositi e delle officine;

ii. Innovazione digitale, tramite:
   - Informatizzazione processi operativi e commerciali e attrezzaggio tecnologico dei mezzi;
   - Centralizzazione della gestione della circolazione dei treni e dell'informazione all'utenza a bordo.

Valori in €/mln

Valori deflazionati al 2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	Totale 23-32
Investimenti in nuovo materiale rotabile											
Nr. acquisto nuovi ETR	-	5	3	7	10	-	-	-	-		**25**
Investimento medio unitario	5,72	6,10	6,10	6,10							
Totale	**-**	**28,60**	**18,30**	**42,70**	**61,00**	**-**	**-**	**-**	**-**		**150,60**
di cui investimento a carico di FSE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui investimento a carico di Regione Puglia	-	28,60	18,30	42,70	61,00	-	-	-	-	-	150,60

Investimenti ITC											
Control Room	0,27	-	-	-	-	-	-	-	-		**0,27**
OBoE (On Board Equipment)	-	4,62	1,00	1,00	2,00	1,00	0,38	-	-	-	**10,00**
Altri investimenti ITC	0,47	0,20	0,20	0,20	0,20	0,16	0,16	0,16	0,16	0,16	**2,07**
Totale	**0,74**	**4,82**	**1,20**	**1,20**	**2,20**	**1,16**	**0,54**	**0,16**	**0,16**	**0,16**	**12,34**
di cui investimento a carico di FSE	0,74	4,82	1,20	1,20	2,20	1,16	0,54	0,16	0,16	0,16	12,34
di cui investimento a carico di Regione Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Investimenti in manutenzione straordinaria										
Revamping materiale rotabile ATR200	-	-	-	-	-	1,60	11,20	11,20	-	**24,00**
Revamping materiale rotabile ETR	-	-	-	-	7,00	-	8,40	-	-	**22,40**
Manutenzione depositi	2,47	0,25	-	-	-	-	-	-	-	**2,72**
Totale	**2,47**	**0,25**	**-**	**-**	**7,00**	**1,60**	**19,60**	**11,20**	**-**	**49,12**
di cui investimento a carico di FSE	2,47	0,25	-	-	7,00	1,60	19,60	11,20	7,00	49,12
di cui investimento a carico di Regione Puglia			-	-	-	-	-	-	-	
							-	-	-	-

Totale	**3,21**	**33,67**	**19,50**	**43,90**	**70,20**	**2,76**	**20,14**	**11,36**	**0,16**	**7,16**	**212,06**
di cui investimento a carico di FSE											
	3,21	5,07	1,20	1,20	9,20	2,76	20,14	11,36	0,16	7,16	**1,46**
di cui investimento a carico di Regione Puglia											
	-	28,60	18,30	42,70	61,00	-	-	-	-	-	**150,60**

Il Piano di investimenti per il rinnovo della flotta è uno degli elementi portanti su cui si fonda il miglioramento del servizio offerto e l'incremento dell'attrattività.

FSE è stato designato da Regione Puglia quale soggetto attuatore delle risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per le finalità dell'Investimento "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario" definite dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 30 giugno 2022, n.198. FSE ha elaborato un progetto sperimentale di trasporto integrato a idrogeno nel bacino di Gallipoli che prevede l'ingresso in servizio di 2 (due) treni H_2 e l'implementazione di un sito di stoccaggio e rifornimento nel comune di Melissano. All'attualità il finanziamento è in corso di concretizzazione definitiva procedurale al termine della quale le Parti si accordano nell'aggiornamento del nuovo piano di investimenti e del relativo piano economico-finanziario inerente il presente contratto di servizio.

1.4 Criteri utilizzati per la redazione del Piano Economico e Finanziario

Come noto, la diffusione globale del COVID-19 ad inizio 2020 ha modificato radicalmente i possibili scenari produttivi, economici e sociali, nazionali ed internazionali sia di breve che di lungo periodo. L'Italia è stato il primo Paese europeo ad applicare un lockdown totale (dal 10 marzo, DPCM 09.03.2020 - al 3 maggio, DPCM 26.04.2020) e le restrizioni hanno condizionato molti settori produttivi: il settore del trasporto pubblico anche ferroviario è stato fin da subito al centro del dibattito politico con una contrazione marcata e riduzioni dei servizi che hanno superato anche l'85%.

Gli effetti della pandemia si sono tradotti in una sensibile riduzione dei passeggeri trasportati, con conseguenti minori ricavi da traffico, e in maggiori costi, volti ad assicurare il distanziamento e contrastare la diffusione del virus.

A distanza di oltre due anni, le conseguenze della crisi pandemica sul settore dei trasporti, immediatamente evidenti, ancora non sono rientrate e sono risultate stravolte le tendenze di mobilità, consolidate da anni, a causa ad esempio del massiccio ricorso allo smart-working e alla didattica a distanza, delle complessive minori esigenze di mobilità (ad esempio turistica) nonché della mutata ripartizione modale degli spostamenti conseguenti alla nuova situazione socioeconomica.

Il perdurare di questa situazione e l'indeterminatezza di ciò che potrà essere la "nuova normalità" rendono gli scenari previsionali quanto mai incerti.

In questo nuovo quadro, la Regione Puglia ha predisposto, di concerto con FSE, il **Piano Economico e Finanziario** simulato di programmazione della gestione del servizio di trasporto su rete ferroviaria regionale di persone in regime di Obbligo di Servizio Pubblico che la Regione Puglia intende affidare a FSE per gli anni 2023-2032, individuando le voci del costo della produzione necessarie per l'assolvimento di tutti gli obblighi definiti nel

contratto di servizio in base a quanto indicato nell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 1370/2007, raccordandole con le analoghe voci di costo della nomenclatura del conto economico del bilancio, previste dall'articolo 2425 del Codice Civile.

In particolare, il Piano economico finanziario è stato redatto tenendo in debita considerazione le conseguenze che l'emergenza epidemiologica ha generato e potrà generare nei prossimi anni sulla domanda, sul servizio e sulla politica industriale.

Le compensazioni a copertura degli obblighi di servizio pubblico nel PEF allegato al CdS sono determinate secondo i criteri previsti nella Misura 15 della Delibera ART 154/2019 e ss.mm.ii e nel rispetto dei criteri di contabilità regolatoria di cui al Titolo II della Delibera ART 120/2018.

Il PEF è stato redatto prevedendo la riscossione diretta dei proventi da traffico da parte dell'Impresa Ferroviaria (contratto di tipo *net cost*).

I costi sono stati stimati sulla base di ipotesi di un miglioramento dell'efficienza, tenendo conto dell'andamento dei prezzi al consumo per gli anni di durata dell'affidamento. Si riportano di seguito i valori di inflazione considerati:

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Inflazione	4,30%	1,80%	1,80%	1,80%	1,80%	1,80%	1,80%	1,80%	1,80%	1,80%

La previsione circa la dinamica inflattiva tiene in considerazione l'indice di inflazione programmata per il 2023 contenuto nella Tavola II.2 Quadro macroeconomico tendenziale della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2022 approvata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2022 (pag. 49 NADEF 2022). Per gli anni successivi al 2023, per i quali il succitato documento non fornisce indicazioni circa le dinamiche inflattive, si è ipotizzato di utilizzare l'indice IPCA previsto per il 2024 desunto dal DEF 2022.

Gli effetti di una inflazione reale diversa da quella prevista nel PEF saranno a beneficio di Regione Puglia laddove la reale fosse inferiore a quella stimata mentre, gli effetti di un tasso reale maggiore di quello stimato a PEF saranno sostenuti dalle Parti in coerenza con quanto già disciplinato nella matrice dei rischi di cui all'Allegato 4.

In occasione delle revisioni del presente PRO, il tasso di inflazione previsto può essere rideterminato, garantendo sempre e comunque l'equilibrio economico-finanziario del Contratto nell'intero periodo, come previsto dalla normativa europea di riferimento.

Il presente PRO fissa gli orizzonti temporali di riferimento per il raggiungimento e il monitoraggio degli obiettivi, definendo per ciascun anno l'indicatore di efficienza operativa e gli indicatori di efficacia ed efficienza.

Il programma di esercizio

Il Piano Economico Finanziario trova la sua principale fonte d'*input* nel Programma di Esercizio che deve essere approvato dalla Regione e dal quale scaturisce l'offerta che FSE s'impegna ad assicurare, a fronte dei corrispettivi di servizio.

Per maggiori dettagli si veda quanto riportato al paragrafo 1.3.3 Il Programma di Esercizio.

Pertinenza dei costi e dei ricavi

I valori esposti nel PEF sono "pertinenti" al perimetro dei servizi del contratto in oggetto, secondo quanto previsto dall'Autorità per la Regolazione dei Trasporti nella Delibera 154/2019. Il PEF individua i Ricavi operativi attesi, tenendo conto:

- per i corrispettivi: delle disponibilità e dei vincoli del bilancio regionale;
- per i ricavi da traffico: o di un recupero progressivo dei viaggiatori trasportati, stimando che si ritorni ai volumi ante- Covid solo nel 2025;
- di un trend positivo di incremento dei ricavi per effetto dell'adeguamento tariffario;
- dall'andamento dei viaggiatori trasportati per il miglioramento della qualità del servizio;
- di un incremento dovuto all'adozione di politiche incentivanti regionali e dalla prosecuzione del contrasto all'evasione/elusione.

Qualora dovessero essere consuntivati a CER ricavi inferiori rispetto a quelli previsti a PEF, sulla base della Matrice dei rischi vanno attribuite le responsabilità in capo a ciascuna delle Parti.

Per quanto riguarda i costi, il PEF individua le voci dei costi di produzione "pertinenti" necessari per l'assolvimento di tutti gli obblighi definiti nel contratto di servizio, secondo quanto previsto dall'Autorità per la Regolazione dei Trasporti nella Delibera 120/2018.

FSE si impegna a porre in essere per il periodo 2023-2032 azioni di efficientamento dei propri costi che consentano la piena rispondenza dell'andamento dei costi deflazionati ai valori percentuali relativi al recupero di efficienza del costo operativo, così come riportati al paragrafo 1.5 Indicatore di efficienza operativa del presente PRO.

Si precisa che tra i correttivi operati si è tenuto conto, per i primi anni, dei maggiori costi conseguenti all'effetto pandemico, stimandone un andamento di progressiva riduzione a decorrere dal 2024.

Attribuzione delle componenti economiche afferenti alle funzioni comuni

Nel caso di componenti economiche comuni a più settori e/o aree di business, l'allocazione è stata effettuata in conformità alle determinazioni poste dall'ART con la Delibera n. 120/2018.

In particolare, per le componenti economiche non direttamente attribuibili al servizio di trasporto ferroviario ed ascrivibili al complesso delle unità organizzative di FSE trasversali ai vari business (inclusi i costi indiretti legati alla struttura centrale), l'attribuzione al PEF è stata effettuata sulla scorta di specifici "*driver*" di ribaltamento dei costi determinati - nel loro valore numerico – sulla base del consuntivo 2021 la cui corretta e conforme applicazione nel CER 2019, 2020 e 2021 è stata oggetto di certificazione.

La corretta applicazione delle disposizioni previste dalla Delibera ART 120/2018 sarà verificata annualmente in sede di certificazione del CER a cura di una società di revisione o di un revisore legale dei conti, in linea con quanto previsto dalla delibera stessa alla Misura 4 "Obblighi di Contabilità dei Costi e di Separazione Contabile per l'IF".

Si riporta di seguito la descrizione dei driver di allocazione, scelti in ragione della loro idoneità a misurare i consumi di risorse. I principi che hanno guidato l'allocazione delle partite economiche e patrimoniali allo specifico perimetro di attività rientrante nell'affidamento in oggetto possono essere così sintetizzati:

• allocazione diretta: allocazione delle componenti economiche e patrimoniali che risultino oggettivamente ed esclusivamente imputabili allo specifico Servizio;

• allocazione indiretta: allocazione di componenti economiche e patrimoniali di pertinenza di una pluralità di Servizi sulla base di opportuni driver.

Voce di PEF	Allocazione	Descrizione allocazione
Ricavi da traffico	Diretta	
Altri ricavi	Diretta	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Diretta + Quota indiretta	Attribuzione diretta alla linea di business TPL Ferroviario più quota indivisa attribuita sulla base del peso dei costi del personale direttamente attribuiti alla linea di business TPL Ferroviario rispetto al totale dei costi del personale attribuiti direttamente alle diverse linee di business.

Costi per Servizi	Diretta + Quota indiretta	Attribuzione diretta alla linea di business TPL Ferroviario più quota indivisa attribuita sulla base del peso dei costi per servizi direttamente attribuito alla linea di business TPL Ferroviario rispetto al totale dei costi per servizi attribuiti direttamente alle diverse linee di business.
Costi per godimento beni di terzi	Diretta + Quota indiretta	Attribuzione diretta alla linea di business TPL Ferroviario più quota indivisa attribuita sulla base del peso dei costi del personale direttamente attribuiti alla linea di business TPL Ferroviario rispetto al totale dei costi del personale attribuiti direttamente alle diverse linee di business.
Costi per il personale	Diretta + Quota indiretta	Attribuzione diretta alla linea di business TPL Ferroviario più quota indivisa attribuita sulla base del peso dei costi del personale direttamente attribuiti alla linea di business TPL Ferroviario rispetto al totale dei costi del personale attribuiti direttamente alle diverse linee di business.
Oneri diversi	Diretta + Quota indiretta	Attribuzione diretta alla linea di business TPL Ferroviario più quota indivisa attribuita sulla base del peso dei costi del personale direttamente attribuiti alla linea di business TPL Ferroviario rispetto al totale dei costi del personale attribuiti direttamente alle diverse linee di business.
Ammortamenti	Diretta + Quota indiretta	Attribuzione diretta alla linea di business TPL Ferroviario più quota indivisa attribuita sulla base del peso degli ammortamenti direttamente attribuiti alla linea di business TPL Ferroviario rispetto al totale degli ammortamenti attribuiti direttamente alle diverse linee di business.

Nei prossimi paragrafi si riportano le motivazioni sottese all'andamento delle singole voci di costo e di ricavo espresse nel PEF.

1.4.1 Ricavi da traffico per servizi di trasporto

I ricavi da traffico per servizi di trasporto rappresentano i ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio acquistati dalla clientela ed ivi inclusa ogni ulteriore somma connessa alla vendita ed alla regolarizzazione dei medesimi.

Il trend positivo di incremento dei ricavi da traffico riportato nel PEF 2023-2032 per l'intero periodo contrattuale (CAGR 7,64%) è determinato sostanzialmente da tre componenti:

i. incremento dei viaggiatori trasportati
ii. contrasto all'evasione/elusione
iii. dinamica tariffaria

i. Incremento dei viaggiatori trasportati

Il Piano prevede una crescita dei viaggiatori trasportati quale effetto positivo del miglioramento della qualità del servizio, legata all'immissione del nuovo materiale rotabile ed alla rimozione graduale delle attuali limitazioni di velocità commerciale su gran parte delle linee FSE a fronte delle migliorie infrastrutturali descritte a piano.

Come descritto al paragrafo 1.3.4 Investimenti e composizione della flotta, i nuovi ETR che andranno a sostituire i veicoli più vecchi attualmente in circolazione consentiranno di soddisfare maggiormente il comfort dei viaggiatori, in linea con quanto previsto dallo standard europeo UNI EN 12299:2009. L'introduzione di nuovi treni consentirà l'intensificazione e la velocizzazione del servizio (introduzione sull'infrastruttura di SCMT/ERTMS) determinando quale effetto principale il miglioramento della qualità del trasporto e, conseguentemente, l'attivazione di nuova domanda.

Le previsioni di domanda sono state definite, da un lato, in relazione ai valori tendenziali riscontrabili sulle diverse linee di servizio, dall'altro tenendo conto del forte impatto generato dall'emergenza pandemica COVID-19. Per quanto riguarda il primo aspetto, il programma di esercizio è fondamentalmente statico lungo l'arco di piano nelle percorrenze complessive e nei bacini territoriali serviti, caratterizzati anche da dinamiche urbane di particolare intensità. In particolare, da e verso le città metropolitane di Bari e Lecce l'offerta commerciale risponde mediante incremento dei collegamenti. Ciò ha indotto ad assumere, superato il periodo contingente dovuto agli effetti della pandemia, una domanda crescente successivamente al 2025 anche per effetto delle migliorie descritte nei paragrafi precedenti.

In particolare, sulla base della contingente situazione COVID 19 e dei dati di frequentazione osservati nell'anno 2022 (si stima complessivamente per tutto l'esercizio 2022 una riduzione del volume di passeggeri pari a circa il 25% rispetto al 2019), nonostante la difficile possibilità di stima su un piano strettamente tecnico, Regione Puglia d'intesa con FSE ha previsto per il 2023 una riduzione del volume di passeggeri pari al 20% rispetto ai dati 2019, nel 2024 una riduzione pari al 10% rispetto ai dati del 2019 e, nel 2025, la ripresa dei valori di passeggeri registrati nel 2019, ante pandemia.

Superato il triennio 2023-2025, si è ritenuto di stimare un incremento obiettivo del 2% nel numero dei passeggeri trasportati, applicato anno dopo anno in quanto ipotizzato raggiungibile mediante lo sviluppo dell'offerta commerciale e connesso ai trend di mobilità ante pandemia.

ii. Contrasto all'evasione/elusione

Al fine di ridurre l'evasione tariffaria, FSE si impegna a contrastare il fenomeno mediante il seguente piano di riduzione del tasso di evasione medio annuo:

- 1% annuo nel 2023 e nel 2024;
- 0,5% annuo tendenziale fino al 2032; attraverso una più puntuale azione di lotta all'evasione ed elusione mediante:
  a) Ottimizzazione delle verifiche di controlleria, sia a terra sia a bordo dei treni

     Al fine di migliorare il contrasto all'evasione e all'elusione tariffaria, l'organizzazione del personale afferente a tali attività sarà ottimizzata prevedendo, oltre alle attività di controllo del Capotreno presente su ogni corsa ferroviaria di FSE, l'istituzione di squadre di controlleria, operanti sia a terra che a bordo treno:
     - a terra con azioni sia di tipo "repressivo" (controlli in uscita per la verifica del possesso del titolo di viaggio) che di tipo "preventivo" (verifica del titolo di viaggio in ingresso negli impianti non dotati di tornelli);
     - a bordo, a supporto delle attività del Capotreno, con azioni di controllo dei titoli di viaggio al fine di verificare il possesso del titolo (verifica evasione), la correttezza del titolo posseduto (verifica elusione) eventuale regolarizzazione a bordo, nei casi previsti.

     La programmazione di tali attività dovrà essere prontamente comunicata a richiesta della Regione Puglia al fine di consentire eventuali controlli da parte di Funzionari regionali e/o coordinare azioni congiunte.

  b) Adozione di molteplici sistemi di vendita (biglietterie, sistemi online, emettitrici automatiche, ecc.) e pagamento dei titoli di viaggio (contanti, carta di credito, bancomat, borsellino elettronico, ecc.)

     Al fine di consentire una verifica dei titoli di viaggio veloce e dinamica finalizzata al contenimento del fenomeno dell'evasione/elusione, l'attività di controlleria dovrà intercettare fenomeni di illegalità che, con

il supporto di altre fonti informative esterne ed interne (dati di vendita, security), possano aiutare a contenere il fenomeno.

In qualsiasi tipologia di biglietteria dovranno essere ammessi tutti i mezzi di pagamento: contante, carte di credito/debito.

iii. Dinamica tariffaria

La disciplina tariffaria è normata al Titolo VI del Testo Unico sulla disciplina del TPL. La Legge Regionale n.18 del 31 ottobre 2002 delega la Giunta regionale a stabilire le basi tariffarie chilometriche minime dei servizi di trasporto da utilizzare per il calcolo dei biglietti di corsa semplice (interurbani) e degli abbonamenti, "con l'obiettivo del raggiungimento del rapporto minimo tra ricavi e costi previsto dalla vigente normativa e di promuovere l'integrazione tariffaria tra i vari servizi, con qualunque modalità esercitati e in qualunque forma gestiti".

Pertanto, in accoglimento delle osservazioni poste dall'Autorità al termine del processo partecipativo ai sensi della misura 2 punto 7 dell'Allegato A alla Delibera ART n.120/2018 previsto prima della stipula del contratto di servizio da affidare, la Regione, con riferimento alla dinamica tariffaria di cui è competente, ha previsto i seguenti incrementi tariffari:

- annualmente, a far data dal 1° gennaio degli anni: 2024, 2026 e dal 2028 al 2032, con prevendita degli abbonamenti al 25 dicembre dell'anno precedente, le tariffe sono automaticamente incrementate del + 0,9%. Qualora l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività - indice generale NIC (al lordo dei tabacchi)-, definito nel documento ISTAT emesso a novembre dell'anno precedente, risultasse inferiore al + 0,9%, si applicherà l'incremento previsto del + 0,9%. Qualora l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività – indice generale NIC (al lordo dei tabacchi) -, definito nel documento ISTAT emesso a novembre dell'anno precedente risultasse superiore al + 0,9%, si applicherà l'incremento NIC previsto per legge, assorbente l'incremento dello 0,9% prospettato;
- a far data dal 1° gennaio degli anni 2025 e 2027, con prevendita degli abbonamenti al 25 dicembre dell'anno precedente, le tariffe sono automaticamente incrementate rispettivamente 5% (cinque per cento) e 3,5% (tre virgola cinque per cento).

Ai fini dello sviluppo dell'incremento tariffario prospettico, è stata presa in considerazione la medesima dinamica inflattiva utilizzata per la redazione del PEF[3].

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Incremento tariffario previsto	8,00%	1,80%	5,00%	1,80%	3,50%	1,80%	1,80%	1,80%	1,80%	1,80%

NB: negli anni 2023, 2025 e 2027 l'incremento tariffario è inclusivo dell'adeguamento inflattivo

Gli incrementi sono stati quantificati tenendo a riferimento il miglioramento della qualità atteso in ragione del rinnovo del materiale rotabile e degli interventi di ammodernamento infrastrutturale previsti, la maggiore produzione di servizi programmata rispetto agli attuali volumi ed il trend inflattivo stimato. L'incremento tariffario sarà applicato da FSE in seguito a deliberazione della Regione.

In accoglimento delle osservazioni poste dall'Autorità al termine del processo partecipativo ai sensi della misura 2 punto 7 dell'Allegato A alla Delibera ART n.120/2018 previsto prima della stipula del contratto di servizio da affidare e in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera ART n.154/2019, Misura 27, verrà applicato un meccanismo di *price cap* sulla base delle risultanze sotto riportate, valutate entro il mese di dicembre di ogni anno, con riferimento alle performance dell'anno precedente e con effetto sull'incremento tariffario dal primo gennaio dell'anno successivo, ove previsto.

I criteri di applicazione del meccanismo di *price cap*, per il periodo 2023-2032, sono i seguenti:

- riduzione di 0,15 p.p per mancato raggiungimento di efficacia-puntualità come da allegato 7 al Contratto di Servizio;
- riduzione di 0,15 p.p. per mancato raggiungimento di efficacia-regolarità come da allegato 7 al Contratto di Servizio;

[3] Si rimanda al paragrafo 1.4 Criteri utilizzati per la redazione del Piano Economico e Finanziario per il dettaglio circa la dinamica inflattiva presa in considerazione.

- riduzione di 0,15 p.p. per mancato raggiungimento di disponibilità di servizi bici come da allegato 7 al Contratto di Servizio.

Le parti condividono che i criteri sopra descritti possono dar atto ad una riduzione dell'incremento tariffario previsto di un valore massimo pari a 0,30 p.p. per ogni anno di applicazione.

I valori di riferimento della puntualità sono da intendersi come media dei valori previsti nell'allegato 7 al contratto.

I valori di riferimento della disponibilità del servizio bici sono da intendersi come media dei valori previsti nell'allegato 7 al contratto.

Detto ciò, il valore dei ricavi da traffico, assunte le ipotesi descritte in precedenza, è stato determinato, partendo dai dati ante pandemia consuntivati per l'esercizio 2019 (in termini di passeggeri/km, *load factor*, tasso di evasione), per ciascuna linea lungo tutto l'arco di Piano 2023-2032.

Si riporta di seguito lo sviluppo dei ricavi da traffico a treno*km nell'orizzonte di piano.

Valori inflazionati

Valori in Euro/000	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	CAGR
Ricavi da traffico per servizi di trasporto	3.486	4.151	4.877	5.099	5.419	5.666	5.923	6.191	6.472	6.764	7,64%
	3.486	**4.151**	**4.877**	**5.099**	**5.419**	**5.666**	**5.923**	**6.191**	**6.472**	**6.764**	**7,64%**
*Treni*Km/000*	*3.738*	*3.758*	*3.750*	*3.746*	*3.806*	*3.810*	*3.806*	*3.806*	*3.809*	*3.818*	
*Valori in Euro/Treno*km*	*0,93*	*1,10*	*1,30*	*1,36*	*1,42*	*1,49*	*1,56*	*1,63*	*1,70*	*1,77*	*,39%*

Valori deflazionati al 2022

Valori in Euro/000	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	CAGR
Ricavi da traffico per servizi di trasporto	3.486	4.078	4.790	4.920	5.229	5.370	5.515	5.663	5.815	5.970	6,16%
	3.486	**4.078**	**4.790**	**4.920**	**5.229**	**5.370**	**5.515**	**5.663**	**5.815**	**5.970**	**6,16%**
*Treni*Km/000*	*3.738*	*3.758*	*3.750*	*3.746*	*3.806*	*3.810*	*3.806*	*3.806*	*3.809*	*3.818*	
*Valori in Euro/Treno*km*	*0,93*	*1,08*	*1,28*	*1,31*	*1,37*	*1,41*	*1,45*	*1,49*	*1,53*	*1,56*	*5,91%*

I ricavi da traffico sono comprensivi delle forme di agevolazione ed esenzione tariffaria relativamente a talune tipologie di titoli di viaggio da parte di predeterminate categorie di utenti (cfr. art. 30 L.R. n. 18/2002). Nello specifico, sono state considerate attive per tutto il periodo contrattuale le forme di agevolazione tariffaria in vigore al momento della sottoscrizione del contratto relative a:

- sconto del 10% rispetto alla tariffa ordinaria su tutte le tipologie di abbonamenti in vendita;
- gratuità del trasporto per biglietti di corsa semplice, abbonamenti settimanali e mensili per determinate categorie di utenti:
  - privi di vista per cecità assoluta o con residuo visivo non superiore a un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione e loro eventuali accompagnatori se ne è riconosciuto il diritto;
  - invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, iscritti alla prima, seconda e terza categoria della tabella A) allegata alla legge 18 marzo 1968, n. 113 e successive modificazioni, e loro eventuali accompagnatori se ne è riconosciuto il diritto;
  - invalidi civili e portatori di handicap certificati dall'autorità competente, ai quali sia stata accertata una invalidità in misura non inferiore all'80% e loro eventuali accompagnatori se ne è riconosciuto il diritto, nonché invalidi del lavoro certificati dall'autorità competente, ai quali sia stata accertata una invalidità in misura non inferiore al 70%.

Le agevolazioni e le esenzioni tariffarie indicate ai punti precedenti vengono compensate mediante fatturazione a Regione Puglia sulla base delle effettive quantità vendute di titoli di viaggio agevolati.

Si riportano di seguito gli obiettivi ritenuti raggiungibili nell'orizzonte di piano necessari per il monitoraggio e verifica dei livelli obiettivo:

Valori in Euro/000	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Incremento dei viaggiatori trasportati	-20,00%	-10,00%	0,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%
Riduzione tasso di evasione medio	-1,00%	-1,00%	-0,50%	-0,50%	-0,50%	-0,50%	-0,50%	-0,50%	-0,50%	-0,50%

* Per gli anni 2023-2025 la variazione è da intendersi rispetto al volume di passeggeri trasportati nel 2019, mentre dal 2026 in poi la variazione è da intendersi rispetto all'anno precedente

Di seguito l'andamento previsto dei ricavi da traffico conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi sopra riportati:

Valori in Euro/000

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	TOTALE	CAGR
Ricavi da traffico per servizi di trasporto al netto effetti migliorativi	**3.081**	**3.081**	**3.081**	**3.081**	**3.081**	**3.081**	**3.081**	**3.081**	**3.081**	**3.081**	**30.810**	
Recupero ricavi COVID ai livelli 2019	182	590	998	998	998	998	998	998	998	998	**8.753**	
Effetti derivanti dalla lotta all'evasione tariffaria	49	112	161	196	236	275	316	359	405	452	**2.561**	
Effetti derivanti dall'incremento delle tariffe	81	138	297	304	392	402	414	426	439	453	**3.346**	
Effetti derivanti dall'incremento delle tariffe per indiciz. all'inflazione	94	230	340	426	521	616	715	819	927	1.040	**5.727**	
Effetti derivanti dall'incremento del load factor	-	-	-	94	192	294	399	508	622	741	**2.850**	
Totale effetti migliorativi ricavi da traffico	**405**	**1.070**	**1.796**	**2.018**	**2.338**	**2.585**	**2.842**	**3.110**	**3.391**	**3.683**	**23.237**	
Ricavi da traffico per servizi di trasporto	**3.486**	**4.151**	**4.877**	**5.099**	**5.419**	**5.666**	**5.923**	**6.191**	**6.472**	**6.764**	**54.047**	**7,64%**

1.4.2. Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" è di natura residuale e comprende tutte le componenti positive di reddito derivanti dalle attività d'impresa ancorché complementari all'espletamento del servizio.

Nello specifico, nell'orizzonte di piano le componenti positive di reddito identificate afferiscono a proventi relativi, prevalentemente, ad attività pubblicitarie, multe e penalità.

In linea con quanto previsto dalla Relazione istruttoria di accompagnamento alla delibera ART n. 154/2019 (§2.11, pag. 32), il rigiro a conto economico del contributo di Euro 14.268.120, ricevuto da Regione Puglia a valere della DGR n. 1181 del 6/8/2005 e della DGR n. 1122 del 30/06/2009 a copertura degli investimenti per l'acquisto di 5 ATR 220, è stato imputato con il metodo diretto di cui al principio contabile OIC n. 16 a riduzione degli ammortamenti.

Si riporta di seguito lo sviluppo degli altri ricavi e proventi a treno*km nell'orizzonte di piano.

Valori inflazionati

Valori in Euro/000	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	CAGR

Proventi e prestazioni diverse	123	146	172	179	191	199	208	218	228	238	7,64%
	123	**146**	**172**	**179**	**191**	**199**	**208**	**218**	**228**	**238**	**7,64%**
*Treni*Km/000*	*3.738*	*3.758*	*3.750*	*3.746*	*3.806*	*3.810*	*3.806*	*3.806*	*3.809*	*3.818*	
*Valori in Euro/Treno*km*	*0,03*	*0,04*	*0,05*	*0,05*	*0,05*	*0,05*	*0,05*	*0,06*	*0,06*	*0,06*	*7,39%*

Valori deflazionati al 2022

Valori in Euro/000	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**CAGR**
Proventi e prestazioni diverse	123	144	169	173	184	189	194	199	205	210	6,16%
	123	**144**	**169**	**173**	**184**	**189**	**194**	**199**	**205**	**210**	**6,16%**
*Treni*Km/000*	*3.738*	*3.758*	*3.750*	*3.746*	*3.806*	*3.810*	*3.806*	*3.806*	*3.809*	*3.818*	
*Valori in Euro/Treno*km*	*0,03*	*0,04*	*0,04*	*0,05*	*0,05*	*0,05*	*0,05*	*0,05*	*0,05*	*0,06*	*5,91%*

Si precisa che, conseguentemente a quanto disposto dalla Legge 145/2018 e dall'art. 5 del DL 109/2018 in termini di definanziamento del capitolo di spesa 1314 destinato alla copertura dei maggiori oneri di malattia, non si è provveduto a stimare alcuna componente positiva di reddito nell'arco di piano.

1.4.3 Costi per materie prime

Tale voce, in cui sono stimati i costi per gli acquisti di materie prime destinati ad essere utilizzate per la produzione, risulta essere così composta:

- Materiali e ricambistica: il costo per l'acquisto di materiali e ricambistica relativamente alla manutenzione ordinaria del materiale rotabile, per gli anni di durata dell'affidamento, è stato stimato in linea con i dati consuntivi 2019-2020-2021 (pari a circa 0,28 Euro/treno*km a valori 2022) ed adeguato annualmente per l'andamento dei prezzi al consumo.
- Carburante di trazione: la stima circa il costo per l'approvvigionamento del carburante di trazione nel primo anno di piano (2023) è stata effettuata sulla base degli ultimi dati di mercato (quotazioni *forward* degli indici di riferimento dei prodotti petroliferi). Sul prezzo del gasolio da trazione incidono in maniera estremamente significativa due fattori: *i)* l'andamento inflattivo delle quotazioni delle materie prime petrolifere e *ii)* l'eliminazione a dicembre 2021 dell'accisa agevolata per gli operatori di servizi TPL. Di entrambi questi fattori è stato tenuto conto nella stima del costo futuro del gasolio. In considerazione che le curve *forward* delle quotazioni dei prodotti petroliferi si ritiene siano affidabili fino al 2026, successivamente si è previsto un ritorno a una situazione di normalità delle quotazioni (ossia in linea con la media storica) a partire dal 2027. Pertanto, dal 2027 è stato previsto un costo in linea con quello del 2019 incrementato per la perdita del beneficio fiscale dell'accisa agevolata.

Si riporta di seguito l'andamento del costo a treno*km stimato lungo l'arco di piano:

*Valori in Euro/treno*km - valori inflazionati*	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Costo carburante di trazione	1,25	1,22	1,20	1,18	1,18	1,18	1,18	1,18	1,18	1,18
*Valori in Euro/treno*km - valori 2022*	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Costo carburante di trazione	1,20	1,15	1,11	1,07	1,05	1,03	1,01	1,00	0,98	0,96

Si riporta di seguito l'andamento del costo per materie prime lungo l'arco di Piano, a valori inflazionati e deflazionati al 2022:

Valori inflazionati

Valori in Euro/000	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**CAGR**

Materiali e ricambistica	1.161	1.395	1.408	1.424	1.471	1.499	1.525	1.552	1.581	1.613	3,72%
Carburante di trazione	2.795	3.354	2.933	2.000	1.195	1.196	1.195	1.195	1.196	1.199	-8,97%
	3.956	**4.750**	**4.341**	**3.424**	**2.667**	**2.696**	**2.720**	**2.747**	**2.778**	**2.812**	**-3,72%**
*Treni*Km/000*	*3.738*	*3.758*	*3.750*	*3.746*	*3.806*	*3.810*	*3.806*	*3.806*	*3.809*	*3.818*	
*Valori in Euro/Treno*km*	*1,06*	*1,26*	*1,16*	*0,91*	*0,70*	*0,71*	*0,71*	*0,72*	*0,73*	*0,74*	*-3,95%*

Valori deflazionati al 2022

Valori in Euro/000	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**CAGR**
Materiali e ricambistica	1.114	1.314	1.303	1.294	1.314	1.315	1.314	1.314	1.315	1.317	1,88%
Carburante di trazione	2.679	3.159	2.714	1.818	1.067	1.049	1.030	1.011	994	979	- 10,58%
	3.793	**4.473**	**4.017**	**3.111**	**2.381**	**2.364**	**2.343**	**2.325**	**2.309**	**2.296**	**-5,42%**
*Treni*Km/000*	*3.738*	*3.758*	*3.750*	*3.746*	*3.806*	*3.810*	*3.806*	*3.806*	*3.809*	*3.818*	
*Valori in Euro/Treno*km*	*1,01*	*1,19*	*1,07*	*0,83*	*0,63*	*0,62*	*0,62*	*0,61*	*0,61*	*0,60*	*-5,65%*

1.4.4 Costi per servizi di terzi

Sono imputati in questa voce tutti i costi stimati derivanti dall'acquisizione di servizi. Si riportano di seguito i razionali circa l'andamento delle principali voci di costo che compongono i costi per servizi:

- Costi di accesso all'infrastruttura: trattasi dei costi sostenuti per l'accesso ed utilizzo dell'infrastruttura, per l'energia elettrica di trazione e per l'aggio dell'1% che FSE deve riconoscere all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA).
- In linea con quanto disposto da ART, relativamente al ristoro dei canoni che l'Impresa Ferroviaria dovrà versare al Gestore dell'Infrastruttura, si è provveduto ad applicare nella determinazione dei costi di accesso all'infrastruttura presenti nel PEF i canoni di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura adottati da R.F.I. S.p.A. per l'Infrastruttura ferroviaria nazionale nel Prospetto Informativo di Rete 2023 (PIR):
  i. Pacchetto Minimo di Accesso (PMdA):
     - Componente A, divisa nelle seguenti sub-componenti additive:
       - A1, relativa alla classe di massa complessiva del convoglio 0-500 t, pari a Euro/treno*km 0,131;
       - A2, relativa alla classe di velocità di percorrenza della traccia oraria 0-100 km/h, pari a Euro/treno*km 0,121;
       - A3, relativa alla classe di usura della linea di contatto elettrica del materiale rotabile, pari a Euro/treno*km 0,024.
     - Componente B (correlata all'*ability to pay*), relativa esclusivamente ai segmenti di mercato per i quali si prevede l'effettuazione di volumi di traffico (segmento OSP - REGIONALI):
       - No Nodo, relativa ai servizi regionali la cui traccia non interessa tratte della rete metropolitana ed i treni circolano nei giorni diversi dalla domenica e dai festivi, pari a Euro/treno*km 1,694;
       - No Nodo – Holy, relativa ai servizi regionali la cui traccia non interessa tratte della rete metropolitana ed i treni circolano di domenica e nei festivi, pari a Euro/treno*km 1,423.
  ii. Servizi extra-PMdA erogati dal Gestore dell'Infrastruttura in qualità di operatore d'impianto richiesti dall'Impresa Ferroviaria FSE:
     - Accesso e utilizzo stazione passeggeri, relativo alla messa a disposizione di spazi di stazione relativi a biglietterie self-service (stazioni "*Bronze*"), pari a Euro/postazione 253,35[4] annui;

[4] Ai fini dell'individuazione del corrispettivo da corrispondere al Gestore dell'Infrastruttura, è stata presa a riferimento, in assenza di aree di biglietterie, spazi di accoglienza e assistenza ed obliteratrici, esclusivamente la tariffa per biglietterie Self-Service del PIR 2022 di RFI relativa a stazioni di tipologia *Bronze*, ossia "*stazioni e fermate caratterizzate da basse o bassissime frequentazioni (generalmente < di 500*

- Accesso e utilizzo aree, impianti ed edifici destinati alla sosta, al ricovero ed al deposito di materiale rotabile, pari a Euro/minuto 0,073 per la sosta diurna (soste dalle 06:00 alle 22:00) e Euro/minuto 0,071 per la sosta notturna (soste dalle 22:00 alle 06:00);
- Servizio di rifornimento idrico dei treni, relativo alla messa a disposizione, ad uso non esclusivo, di impianti fissi e della fornitura di acqua funzionale all'alimentazione degli impianti idrici di bordo del materiale rotabile, pari a Euro/tr-km 0,0044;
- Assistenza a passeggeri a ridotta mobilità, con servizio senza carrello nella fascia oraria 6.0022.00, pari a Euro/intervento 5,00.

Non si è provveduto a considerare il ristoro dei canoni di *i)* accesso e utilizzo dei centri di manutenzione; *ii)* accesso e utilizzo degli scali di smistamento e aree di composizione dei treni; e *iii)* accesso e utilizzo delle platee di lavaggio, in quanto gli impianti di Bari e Lecce nei quali vengono svolti i relativi servizi sono di pertinenza dell'Impresa Ferroviaria. I relativi costi di manutenzione e gestione sono inclusi nel perimetro dei costi stimati nel PEF 2023-2032.

I suddetti canoni previsti per l'esercizio 2023 sono stati applicati costantemente per tutto l'arco di Piano, opportunamente adeguati annualmente per l'andamento dei prezzi al consumo.

Infine, la stima circa il costo per l'approvvigionamento dell'energia elettrica di trazione corrisposto al Gestore dell'Infrastruttura è stata effettuata sulla base degli ultimi dati di mercato[5]. Si riporta di seguito l'andamento del costo a treno*km stimato lungo l'arco di piano:

*Valori in Euro/treno*km - valori inflazionati*	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Costo energia elettrica di trazione	1,55	1,34	1,09	0,89	0,85	0,88	0,90	0,92	0,93	0,95
*Valori in Euro/treno*km - valori 2022*	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Costo energia elettrica di trazione	1,49	1,26	1,01	0,80	0,75	0,75	0,75	0,75	0,73	0,72

Eventuali variazioni di costo in aumento/diminuzione verso il Gestore dell'Infrastruttura, non previste nel PEF, andranno riconosciute integralmente a FSE/Regione (cosiddetti costi passanti).

- Bus per servizi sostitutivi: come già riportato in precedenza con riferimento alla linea Bari-Putignano (via Conversano), in considerazione degli interventi in corso nel modello di esercizio è prevista l'indisponibilità dell'infrastruttura fino a tutto il 2023. Conseguentemente, il servizio verrà garantito nel solo anno 2023 tramite un servizio di bus sostitutivi (pari a circa 852 mila bus*km annui). Inoltre, in conseguenza dello slittamento della fine dei lavori di elettrificazione della medesima tratta a fine 2025, per gli anni 2024 e 2025 è stata prevista l'istituzione di un servizio di autobus integrativi (pari a circa 486 mila bus*km annui) al fine di servire le fermate di Triggiano e Capurso le quali, essendo in galleria, non consentono il servizio passeggeri con treni a trazione diesel. Da ultimo, si è prevista una quota di servizi sostitutivi emergenziali che saranno attivati nel caso di interruzioni del servizio a seguito[5]:
  - circostanze straordinarie esterne all'esercizio ferroviario, quali condizioni meteorologiche estreme, gravi catastrofi naturali o gravi crisi sanitarie pubbliche che l'impresa ferroviaria, malgrado la diligenza richiesta dalle particolarità del caso di specie, non poteva evitare o alle cui conseguenze non poteva ovviare;
  - un comportamento di terzi che l'impresa ferroviaria, nonostante abbia riposto la diligenza richiesta dalle particolarità del caso di specie, non poteva evitare e alle cui conseguenze non poteva ovviare, quali presenza di persone sui binari, furto di cavi, emergenze a bordo, attività di contrasto, sabotaggio o terrorismo.

    In accoglimento delle osservazioni poste dall'Autorità al termine del processo partecipativo ai sensi della misura 2 punto 7 dell'Allegato A alla Delibera ART n.120/2018 previsto prima della stipula del contratto di servizio da affidare, il relativo affidamento di detti servizi dovrà avvenire esclusivamente mediante procedure a evidenza pubblica.

---

frequentatori medi/giorno), spesso impresenziate, prive di Fabbricato Viaggiatori e dotate di servizi unicamente per il traffico regionale/locale". [5] Fonte: AFRY, Wholesale electricity price projections, Q2 2022 edition – Italy

[5] Si veda Regolamento (UE) 2021/782 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2021 relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario (rifusione).

- Manutenzione materiale rotabile: il costo di manutenzione ordinaria esternalizzata di alcuni componenti e/o impianti del materiale rotabile, per gli anni di durata dell'affidamento, è stato stimato partendo dai dati di consuntivo 2019-2021 ed adeguato annualmente, tenendo in considerazione, oltre all'effetto derivante dall'andamento dei prezzi al consumo, dell'efficientamento stimato anno dopo anno a seguito degli interventi di manutenzione ciclica e della sostituzione del materiale rotabile usato con il materiale rotabile nuovo;
- Servizi amministrativi ed informatici: il costo relativo ai servizi amministrativi (prestazioni professionali relative a servizi di contabilità, tesoreria, amministrazione personale, ecc.) è stato stimato partendo dal costo medio consuntivato negli anni 2019-2021 ed adeguato annualmente per l'andamento dei prezzi al consumo. Il costo relativo ai servizi informatici è stato stimato sulla base dei costi puntualmente previsti a budget per il 2022. La stima lungo l'arco di Piano è stata effettuata considerato il solo adeguamento inflattivo;
- Prestazioni professionali: il costo relativo alle prestazioni professionali è stato determinato partendo dal costo consuntivato negli anni 2019-2021, al netto di prestazioni di natura straordinaria, ed adeguato annualmente per l'andamento dei prezzi al consumo;
- Pulizia: l'evoluzione del costo appaltato di pulizia del materiale rotabile è stato determinato a partire dal costo dei contratti di pulizia degli impianti di Bari e Lecce per il periodo 2020-2026, in relazione alla composizione ed evoluzione della flotta, nonché ai volumi di produzione (in termini di treni*km), previsti durante l'arco di piano, ed adeguato annualmente per l'andamento dei prezzi al consumo. I costi di pulizia includono la programmazione di interventi periodici di sanificazione e disinfezione dei rotabili, in continuità con le attività effettuate per il contenimento della pandemia da Covid-19, al fine di garantire un costante livello di attenzione sul tema della tutela della salute del cliente e del personale che opera sui mezzi.
- Manutenzione impianti (fabbricati, depositi ed impianti fissi): la stima del costo relativo alla manutenzione degli impianti di Bari e Lecce, nei quali viene effettuata, oltre alla manutenzione dei treni, anche la composizione/scomposizione e la pulizia nelle platee di lavaggio, è stata effettuata partendo dal costo consuntivato negli anni 2019-2021 ed adeguato annualmente per l'andamento dei prezzi al consumo.
- Vigilanza: l'evoluzione del costo per i servizi di vigilanza è stato determinato a partire dal costo consuntivato negli anni 2019-2021 in relazione ai volumi di produzione in termini di treni*km previsti durante l'arco di piano, ed adeguato annualmente per l'andamento dei prezzi al consumo;
- Utenze: trattasi dei costi di energia elettrica non destinata alla trazione ferroviaria, telefonia fissa e mobile, consumi idrici e gas. In ragione degli andamenti dei costi energetici degli ultimi mesi, si è ritenuto di tenere in considerazione, oltre alla media del periodo 2019-2021, anche le proiezioni per l'anno 2022. L'andamento di tale voce nel periodo di piano tiene conto degli indici dei prezzi al consumo;
- Servizi di ingegneria: il costo relativo ai servizi di ingegneria è stato stimato partendo dal costo consuntivato negli anni 2019-2021 ed adeguato annualmente per l'andamento dei prezzi al consumo;
- Costi assicurativi: la stima dei costi assicurativi lungo l'arco di piano tiene in considerazione i costi per le polizze responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera e la polizza incendio. La stima è stata condotta considerando i premi delle polizze attualmente in vigore, adeguando gli stessi annualmente per l'andamento dei prezzi al consumo;
- Provvigioni alle agenzie: le provvigioni passive nel corso periodo di piano sono state stimate a partire dalle provvigioni consuntivate per gli anni 2019-2021 in relazione all'andamento dei ricavi da traffico.

Si riporta di seguito lo sviluppo dei costi per servizi di terzi a treno*km nell'orizzonte di piano, opportunamente aggiornato in relazione alle predette osservazioni poste dall'Autorità.

Valori inflazionati

Valori in Euro/000	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	CAGR
Costi per servizi di terzi	21.379	22.934	23.427	23.219	24.313	24.786	25.121	25.556	26.029	26.169	2,27%
di cui costi di accesso all'infrastruttura	*8.271*	*9.906*	*10.135*	*10.671*	*11.534*	*11.800*	*12.047*	*12.303*	*12.556*	*12.536*	4,73%
	21.379	**22.934**	**23.427**	**23.219**	**24.313**	**24.786**	**25.121**	**25.556**	**26.029**	**26.169**	**2,27%**
*Treni*Km/000*	*3.738*	*3.758*	*3.750*	*3.746*	*3.806*	*3.810*	*3.806*	*3.806*	*3.809*	*3.818*	

*Valori in Euro/Treno*km*	*5,72*	*6,10*	*6,25*	*6,20*	*6,39*	*6,51*	*6,60*	*6,72*	*6,83*	*6,85*	*2,03%*

Si riporta di seguito l'evoluzione delle principali voci di costo che compongono i costi per servizi:

Valori in Euro/000	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	CAGR
Costi di accesso all'infrastruttura	8.271	9.906	10.135	10.671	11.534	11.800	12.047	12.303	12.556	12.536	4,73%
di cui pedaggio produzione esercita con trazione elettrica	*1.648*	*2.025*	*2.664*	*4.218*	*5.848*	*5.959*	*6.060*	*6.169*	*6.286*	*6.414*	16,30%
di cui pedaggio produzione esercita con trazione diesel	*4.306*	*5.386*	*4.871*	*3.463*	*2.104*	*2.144*	*2.181*	*2.220*	*2.262*	*2.308*	-6,70%
di cui per i servizi extra-PMdA	*852*	*956*	*973*	*973*	*990*	*1.008*	*1.026*	*1.045*	*1.064*	*1.063*	2,48%
di cui aggio 1% ANSFISA	*60*	*74*	*75*	*77*	*80*	*81*	*82*	*84*	*85*	*87*	4,33%
di cui energia elettrica di trazione	*1.405*	*1.464*	*1.551*	*1.939*	*2.512*	*2.608*	*2.698*	*2.785*	*2.860*	*2.664*	7,37%
Bus per servizi sostitutivi e integrativi	2.169	1.301	1.324	99	101	103	104	106	108	110	-28,19%
Manutenzione materiale rotabile	2.572	3.089	3.097	3.056	3.114	3.167	3.100	3.120	3.177	3.169	2,35%
Servizi amministrativi ed informatici	2.507	2.552	2.598	2.644	2.692	2.740	2.790	2.840	2.891	2.943	1,80%
Prestazioni professionali	1.008	1.027	1.045	1.064	1.083	1.103	1.122	1.143	1.163	1.184	1,80%
Pulizia	1.621	1.729	1.802	2.082	2.089	2.097	2.105	2.112	2.120	2.129	3,07%
Manutenzione impianti (fabbricati, depositi ed impianti fissi)	417	425	432	550	560	570	580	591	602	612	4,36%
Vigilanza	407	414	422	429	437	445	453	461	469	478	1,80%
Utenze	433	440	448	456	465	473	481	490	499	508	1,80%
Servizi di ingegneria	206	210	214	218	222	226	230	234	238	242	1,80%
Assicurazioni	230	235	239	243	251	256	261	265	270	276	2,04%
Provvigioni alle agenzie	203	242	284	297	316	330	345	361	377	394	7,64%

Valori deflazionati al 2022

Valori in Euro/000	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	CAGR
Costi per servizi di terzi	20.789	22.123	22.268	21.771	22.444	22.527	22.461	22.472	22.498	22.379	0,82%
di cui costi di accesso all'infrastruttura	*8.213*	*9.663*	*9.698*	*10.002*	*10.584*	*10.607*	*10.598*	*10.581*	*10.542*	*10.418*	2,68%
	20.789	**22.123**	**22.268**	**21.771**	**22.444**	**22.527**	**22.461**	**22.472**	**22.498**	**22.379**	**0,82%**
*Treni*Km/000*	*3.738*	*3.758*	*3.750*	*3.746*	*3.806*	*3.810*	*3.806*	*3.806*	*3.809*	*3.818*	
*Valori in Euro/Treno*km*	*5,56*	*5,89*	*5,94*	*5,81*	*5,90*	*5,91*	*5,90*	*5,90*	*5,91*	*5,86*	*0,59%*

Valori in Euro/000	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	CAGR
Costi di accesso all'infrastruttura	8.213	9.663	9.698	10.002	10.584	10.607	10.598	10.581	10.542	10.418	2,68%
di cui pedaggio produzione esercita con											

trazione elettrica	*1.648*	*1.990*	*2.571*	*3.998*	*5.445*	*5.450*	*5.445*	*5.445*	*5.450*	*5.463*	14,24%
di cui pedaggio produzione esercita con trazione diesel	*4.306*	*5.291*	*4.700*	*3.283*	*1.959*	*1.961*	*1.959*	*1.959*	*1.961*	*1.966*	-8,35%
di cui per i servizi extra-PMdA	*852*	*939*	*939*	*922*	*922*	*922*	*922*	*922*	*922*	*905*	0,67%
di cui aggio 1% ANSFISA	*60*	*73*	*73*	*73*	*74*	*74*	*74*	*74*	*74*	*74*	2,49%
di cui energia elettrica di trazione	*1.347*	*1.371*	*1.415*	*1.726*	*2.184*	*2.199*	*2.198*	*2.180*	*2.135*	*2.011*	4,55%
Bus per servizi sostitutivi e integrativi	2.079	1.225	1.225	90	90	90	90	90	90	90	-29,46%
Manutenzione materiale rotabile	2.466	3.035	3.042	3.002	3.059	3.111	3.046	3.065	3.121	3.113	2,62%
Servizi amministrativi ed informatici	2.403	2.403	2.403	2.403	2.403	2.403	2.403	2.403	2.403	2.403	0,00%
Prestazioni professionali	967	967	967	967	967	967	967	967	967	967	0,00%
Pulizia	1.554	1.683	1.747	2.015	2.015	2.015	2.015	2.015	2.015	2.015	2,93%
Manutenzione impianti (fabbricati, depositi ed impianti fissi)	400	400	400	500	500	500	500	500	500	500	2,51%
Vigilanza	390	390	390	390	390	390	390	390	390	390	0,00%
Utenze	415	415	415	415	415	415	415	415	415	415	0,00%
Servizi di ingegneria	198	198	198	198	198	198	198	198	198	198	0,00%
Assicurazioni	220	222	221	221	224	225	224	224	225	225	0,24%
Provvigioni alle agenzie	203	238	279	287	305	313	321	330	339	348	6,16%

1.4.5 Costi per godimento beni e terzi

Sono imputati in questa voce tutti i costi stimati per l'utilizzo di beni di terzi. La stima è stata condotta:

- per i canoni di locazione e oneri condominiali partendo dal valore previsto a budget per l'anno 2022, adeguando lo stesso annualmente per l'andamento dei prezzi al consumo;
- per i servizi informatici ed altro, partendo dal valore del periodo 2019-2021, adeguandolo poi per l'andamento dei prezzi al consumo.

Si riporta di seguito lo sviluppo dei costi per godimento beni di terzi a treno*km nell'orizzonte di piano.

Valori inflazionati

Valori in Euro/000	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**CAGR**
Costi per godimento beni di terzi	864	879	895	911	928	944	961	979	996	1.014	1,80%
	864	**879**	**895**	**911**	**928**	**944**	**961**	**979**	**996**	**1.014**	**1,80%**
*Treni*Km/000*	*3.738*	*3.758*	*3.750*	*3.746*	*3.806*	*3.810*	*3.806*	*3.806*	*3.809*	*3.818*	
*Valori in Euro/Treno*km*	*0,23*	*0,23*	*0,24*	*0,24*	*0,24*	*0,25*	*0,25*	*0,26*	*0,26*	*0,27*	*1,56%*

Valori deflazionati al 2022

Valori in Euro/000		2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	CAGR
Costi per godimento beni di terzi		828	828	828	828	828	828	828	828	828	828	0,00%
		828	**828**	**828**	**828**	**828**	**828**	**828**	**828**	**828**	**828**	**0,00%**
	*Treni*Km/000*	*3.738*	*3.758*	*3.750*	*3.746*	*3.806*	*3.810*	*3.806*	*3.806*	*3.809*	*3.818*	
	*Valori in Euro/Treno*km*	*0,22*	*0,22*	*0,22*	*0,22*	*0,22*	*0,22*	*0,22*	*0,22*	*0,22*	*0,22*	*-0,23%*

1.4.6 Costo del personale

Sono imputati in questa voce tutti i costi stimati per il personale dipendente. Nello specifico:

i. salari e stipendi, comprensivi di tutti gli elementi fissi e variabili che entrano a comporre la retribuzione per legge e/o per contratto;
ii. oneri sociali: oneri a carico dell'IF da corrispondere agli enti previdenziali ed assicurativi;
iii. trattamento di fine rapporto: accantonamento per il trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti;
iv. altri costi: tutti gli altri costi relativi, direttamente o indirettamente, al personale dipendente, che non siano stati iscritti nelle precedenti voci.

Di seguito le assunzioni poste alla base della stima del costo del personale lungo l'arco di piano 2023-2032:

a. I costi del personale, così come sopra definiti, sono stati calcolati puntualmente per i singoli dipendenti in forza, posizionati nei centri di costo dove risultano assegnati, tenendo conto dell'assenteismo individuale medio del triennio 2019-2021 e, quindi, già al netto dei sussidi Inps ai dipendenti, ove previsti (malattia per gli operai, L.104, congedi parentali, etc.);
b. Si è tenuto conto, puntualmente rispetto al mese in cui si verificherà l'evento, delle cessazioni di rapporto di lavoro per i dipendenti che raggiungeranno i limiti di età previsti per la generalità dei dipendenti (67 anni). Non sono stati considerati gli incrementi di tali limiti per adeguamento della aspettativa di vita;
c. Sono state previste le assunzioni già programmate nelle figure professionali richieste e nei puntuali centri di costo. Sono state inoltre previste ulteriori assunzioni, nelle figure professionali ritenute essenziali allo svolgimento del servizio (macchinisti, capitreno, operai) a compensare il turn over negli anni;
d. Sono stati previsti incrementi del fabbisogno di personale nelle figure professionali di macchinista e capotreno per effetto dell'incremento previsto della produzione. Per necessità formative e adempimenti di legge (circa 1 anno di formazione preventiva retribuita per i macchinisti), la riduzione di straordinario attesa legata alle assunzioni non sarà rilevabile contestualmente al periodo previsto dell'assunzione;
e. Relativamente al personale di manutenzione, il relativo costo è stato stimato tenendo in considerazione l'effetto derivante dall'efficientamento a seguito degli interventi di manutenzione ciclica e del rinnovo del materiale rotabile;
f. È stato infine considerato un aumento del costo del lavoro. Nello specifico, sono stati considerati gli incrementi previsti dai contratti di riferimento fino al 2024 e, successivamente, sono stati previsti incrementi pari all'andamento inflattivo.

Si riporta di seguito la stima dei costi del personale, distinti per processo, elaborata applicando i valori medi del costo unitario annuo del lavoro per le diverse qualifiche, così come desumibili dal CCNL in vigore e dai contratti aziendali moltiplicati per il totale degli addetti previsti in relazione alla specifica offerta commerciale prevista nell'ambito del presente piano.

Valori inflazionati

Valori in Euro/000	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	CAGR
Circolazione, Condotta e Scorta	16.887	17.466	17.780	17.907	18.476	18.809	19.147	19.492	19.843	20.200	2,01%
Nr. Personale											

	289	*296*	*296*	*293*	*297*	*297*	*297*	*297*	*297*	*297*	*0,30%*
Costo medio unitario											
	58,43	*59,01*	*60,07*	*61,12*	*62,21*	*63,33*	*64,47*	*65,63*	*66,81*	*68,01*	*1,70%*
Manovra	815	829	844	860	875	891	907	923	940	957	1,79%
Nr. Personale											
	24	*24*	*24*	*24*	*24*	*24*	*24*	*24*	*24*	*24*	*0,00%*
Costo medio unitario											
	33,97	*34,56*	*35,18*	*35,82*	*36,46*	*37,12*	*37,78*	*38,46*	*39,16*	*39,86*	*1,79%*
Manutenzione	3.458	3.547	3.509	3.478	3.536	3.600	3.612	3.677	3.739	3.806	1,07%
Nr. Personale											
	76	*77*	*75*	*73*	*73*	*73*	*72*	*72*	*72*	*72*	*-0,60%*
Costo medio unitario											
	45,50	*46,06*	*46,79*	*47,64*	*48,44*	*49,31*	*50,17*	*51,07*	*51,92*	*52,86*	*1,68%*
Ingegneria e Sicurezza di Esercizio	547	554	564	574	584	595	605	616	627	639	1,74%
Nr. Personale											
	12	*12*	*12*	*12*	*12*	*12*	*12*	*12*	*12*	*12*	*0,00%*
Costo medio unitario											
	45,56	*46,14*	*46,97*	*47,82*	*48,68*	*49,56*	*50,45*	*51,36*	*52,28*	*53,22*	*1,74%*
Commerciale	1.437	1.411	1.396	1.360	1.300	1.174	1.152	1.106	1.036	1.055	-3,38%
Nr. Personale											
	25	*24*	*23*	*22*	*21*	*19*	*18*	*17*	*16*	*16*	*-5,00%*
Costo medio unitario											
	58,34	*58,91*	*59,97*	*61,05*	*62,14*	*63,26*	*64,40*	*65,56*	*66,74*	*67,94*	*1,71%*
Staff	2.850	2.864	2.895	2.906	2.917	2.926	2.957	2.878	2.839	2.891	0,16%
Nr. Personale											
	49	*49*	*49*	*48*	*47*	*47*	*46*	*44*	*43*	*43*	*-1,53%*
Costo medio unitario											
	57,68	*58,36*	*59,41*	*60,47*	*61,55*	*62,65*	*63,77*	*64,89*	*66,04*	*67,23*	*1,72%*
Totale	25.995	26.671	26.989	27.084	27.688	27.994	28.381	28.693	29.024	29.546	*1,43%*
Nr. Personale											
	475	*482*	*479*	*472*	*474*	*471*	*469*	*466*	*464*	*464*	*-0,27%*
Costo medio unitario											
	54,72	*55,33*	*56,34*	*57,34*	*58,38*	*59,40*	*60,48*	*61,54*	*62,62*	*63,74*	*1,71%*
*Treni*Km/000*											
	3.738	*3.758*	*3.750*	*3.746*	*3.806*	*3.810*	*3.806*	*3.806*	*3.809*	*3.818*	*0,24%*
*Costi del personale Euro/Treno*km*	*6,95*	*7,10*	*7,20*	*7,23*	*7,28*	*7,35*	*7,46*	*7,54*	*7,62*	*7,74*	*1,19%*

Valori deflazionati al 2022

Valori in Euro/000	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	CAGR
Circolazione, Condotta e Scorta	16.575	16.978	16.978	16.797	17.024	17.024	17.024	17.024	17.024	17.024	0,30%
Nr. Personale	*289*	*296*	*296*	*293*	*297*	*297*	*297*	*297*	*297*	*297*	*0,30%*
Costo medio unitario	*57,35*	*57,36*	*57,36*	*57,33*	*57,32*	*57,32*	*57,32*	*57,32*	*57,32*	*57,32*	*-0,01%*
Manovra	790	790	790	790	790	790	790	790	790	790	0,00%

Nr. Personale	*24*	*24*	*24*	*24*	*24*	*24*	*24*	*24*	*24*	*24*	*0,00%*
Costo medio unitario	*32,93*	*32,93*	*32,93*	*32,93*	*32,93*	*32,93*	*32,93*	*32,93*	*32,93*	*32,93*	*0,00%*
	3.372	3.414	3.317	3.230	3.225	3.225	3.179	3.179	3.175	3.175	-0,67%
Manutenzione											
Nr. Personale	*76*	*77*	*75*	*73*	*73*	*73*	*72*	*72*	*72*	*72*	*-0,60%*
Costo medio unitario	*44,37*	*44,34*	*44,23*	*44,24*	*44,18*	*44,18*	*44,16*	*44,16*	*44,09*	*44,09*	*-0,07%*
	534	534	534	534	534	534	534	534	534	534	0,00%
Ingegneria e Sicurezza di Esercizio											
Nr. Personale	*12*	*12*	*12*	*12*	*12*	*12*	*12*	*12*	*12*	*12*	*0,00%*
Costo medio unitario	*44,51*	*44,51*	*44,51*	*44,51*	*44,51*	*44,51*	*44,51*	*44,51*	*44,51*	*44,51*	*0,00%*
	1.411	1.372	1.333	1.275	1.198	1.063	1.024	966	889	889	-5,00%
Commerciale											
Nr. Personale	*25*	*24*	*23*	*22*	*21*	*19*	*18*	*17*	*16*	*16*	*-5,00%*
Costo medio unitario	*57,26*	*57,26*	*57,26*	*57,26*	*57,26*	*57,26*	*57,26*	*57,26*	*57,26*	*57,26*	*0,00%*
	2.778	2.758	2.739	2.700	2.662	2.623	2.604	2.488	2.410	2.410	-1,56%
Staff											
Nr. Personale	*49*	*49*	*49*	*48*	*47*	*47*	*46*	*44*	*43*	*43*	*-1,53%*
Costo medio unitario	*56,22*	*56,21*	*56,20*	*56,19*	*56,17*	*56,15*	*56,15*	*56,10*	*56,06*	*56,06*	*-0,03%*
Totale	25.460	25.847	25.692	25.326	25.433	25.259	25.155	24.982	24.823	24.823	-0,28%
Nr. Personale	*475*	*482*	*479*	*472*	*474*	*471*	*469*	*466*	*464*	*464*	*-0,27%*
Costo medio unitario	*53,59*	*53,62*	*53,63*	*53,62*	*53,62*	*53,60*	*53,61*	*53,58*	*53,55*	*53,55*	*-0,01%*
*Treni*Km/000*	*3.738*	*3.758*	*3.750*	*3.746*	*3.806*	*3.810*	*3.806*	*3.806*	*3.809*	*3.818*	*0,24%*
Costi del personale											
*Euro/Treno*km*	*6,81*	*6,88*	*6,85*	*6,76*	*6,68*	*6,63*	*6,61*	*6,56*	*6,52*	*6,50*	*-0,52%*

1.4.7 Oneri diversi di gestione

La voce è di tipo residuale e comprende i costi e gli oneri diversi da quelli indicati in precedenza, sempre comunque pertinenti al perimetro dei servizi del contratto in oggetto, quali:

- imposte e tasse varie (costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto diversi dalle imposte dirette);
- contributi ad associazioni sindacali e di categoria;
- costi e oneri vari di natura tecnica, amministrativa, legale e commerciale.

La stima è stata condotta a partire dai valori consuntivati negli esercizi 2019-2021 e adeguando il valore di riferimento individuato per l'andamento dei prezzi al consumo.

Si riporta di seguito lo sviluppo degli oneri diversi di gestione a treno*km nell'orizzonte di piano.

Valori inflazionati

Valori in Euro/000	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	CAGR
Oneri diversi di gestione	126	128	131	133	135	138	140	143	145	148	1,80%

		126	**128**	**131**	**133**	**135**	**138**	**140**	**143**	**145**	**148**	**1,80%**
	*Treni*Km/000*	*3.738*	*3.758*	*3.750*	*3.746*	*3.806*	*3.810*	*3.806*	*3.806*	*3.809*	*3.818*	
	*Valori in Euro/Treno*km*	*0,03*	*0,03*	*0,03*	*0,04*	*0,04*	*0,04*	*0,04*	*0,04*	*0,04*	*0,04*	*1,56%*

Valori deflazionati al 2022

Valori in Euro/000	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**CAGR**
Oneri diversi di gestione	121	121	121	121	121	121	121	121	121	121	0,00%
	121	**121**	**121**	**121**	**121**	**121**	**121**	**121**	**121**	**121**	**0,00%**
*Treni*Km/000*	*3.738*	*3.758*	*3.750*	*3.746*	*3.806*	*3.810*	*3.806*	*3.806*	*3.809*	*3.818*	
*Valori in Euro/Treno*km*	*0,03*	*0,03*	*0,03*	*0,03*	*0,03*	*0,03*	*0,03*	*0,03*	*0,03*	*0,03*	*-0,23%*

1.4.8 Ammortamenti

Il valore degli ammortamenti riportati nel PEF è stato valutato facendo esclusivo riferimento ai cespiti di pertinenza del presente contratto.

La stima è basata sulla durata effettiva della vita utile delle varie tipologie di cespiti ricomprese nel parco dei beni, oltre agli impatti derivanti dalla capitalizzazione della manutenzione ciclica e degli altri investimenti ICT previsti nel piano.

In linea con quanto previsto dalla Relazione istruttoria di accompagnamento alla delibera ART n. 154/2019 (§2.11, pag. 32), gli ammortamenti sono contabilizzati per la sola quota finanziata dall'impresa (metodo diretto di cui al principio contabile OIC n. 16).

Si riporta di seguito lo sviluppo degli ammortamenti a treno*km nell'orizzonte di piano, distinti tra ammortamenti relativi ad immobilizzazioni materiali e immateriali:

Valori inflazionati

Valori in Euro/000	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**CAGR**
Ammortamenti	6.502	6.746	6.919	7.130	8.099	7.384	7.847	7.446	7.241	7.516	1,62%
	6.502	**6.746**	**6.919**	**7.130**	**8.099**	**7.384**	**7.847**	**7.446**	**7.241**	**7.516**	**1,62%**
*Treni*Km/000*	*3.738*	*3.758*	*3.750*	*3.746*	*3.806*	*3.810*	*3.806*	*3.806*	*3.809*	*3.818*	
*Valori in Euro/Treno*km*	*1,74*	*1,79*	*1,85*	*1,90*	*2,13*	*1,94*	*2,06*	*1,96*	*1,90*	*1,97*	*1,38%*

Valori deflazionati al 2022

Valori in Euro/000	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**CAGR**
Ammortamenti	6.502	6.746	6.919	7.130	7.993	7.246	7.309	6.717	6.505	6.576	0,13%
	6.502	**6.746**	**6.919**	**7.130**	**7.993**	**7.246**	**7.309**	**6.717**	**6.505**	**6.576**	**0,13%**
*Treni*Km/000*	*3.738*	*3.758*	*3.750*	*3.746*	*3.806*	*3.810*	*3.806*	*3.806*	*3.809*	*3.818*	

	*Valori in Euro/Treno*km*	*1,74*	*1,79*	*1,85*	*1,90*	*2,10*	*1,90*	*1,92*	*1,76*	*1,71*	*1,72*	*-0,11%*

1.4.9 Utilizzo fondi per rischi e oneri pertinenti agli OSP

Ai fini del calcolo dei costi operativi sono stati esclusi gli accantonamenti ai fondi di cui all'articolo 2425 del Codice Civile, lettera B) nn. 12 e 13. Non è previsto l'utilizzo di fondi pertinenti alle attività oggetto del presente contratto; pertanto, il valore imputato per tale voce è pari a zero per l'intera durata del presente contratto.

1.4.10 CIN e Ragionevole margine di utile

Ai fini della determinazione della compensazione per l'intera durata del contratto, in linea con quanto previsto dalla Misura 17 della Delibera ART 154/2019, la componente relativa al ragionevole margine di utile è stata determinata applicando il valore del tasso di remunerazione del capitale investito netto, definito dall'Autorità con la Delibera 49/2023 del 10 marzo 2023 (WACC nominale pre-tax 7,45% - determinato secondo il metodo basato sul costo medio ponderato delle fonti di finanziamento Weighted Average Cost of Capital), al Capitale investito netto, ossia il capitale apportato da FSE, esclusivamente destinato all'esercizio dei servizi oggetto di affidamento, risultante dalla somma dell'attivo immobilizzato netto e del capitale circolante al netto di tutte le passività non onerose.

Ai fini della determinazione del CIN rilevano le voci di stato patrimoniale del bilancio (art. 2424 del CC), quali, per l'Attivo, le voci "BI) Immobilizzazioni immateriali", "BII) Immobilizzazioni materiali", "CI) Rimanenze", e "CII) Crediti"; e per il Passivo la voce "D) Debiti".

Al fine di determinare il valore del materiale rotabile autofinanziato, si precisa che il valore netto contabile è stato ridotto del valore del risconto passivo che, anno dopo anno, residua relativamente al contributo di Euro 14.268.120 ricevuto da Regione Puglia a valere della DGR n. 1181 del 6/8/2005 e della DGR n. 1122 del 30/06/2009 a copertura degli investimenti per l'acquisto di 5 ATR 220.

Per la determinazione del CIN 2023-2032 si veda lo "Schema 2 - Stato Patrimoniale Regolatorio".

Si precisa che il WACC contiene al suo interno una componente rappresentativa degli oneri finanziari e delle imposte essendo determinato dall'Autorità al lordo delle stesse.

Ai fini della redazione del Conto Economico Regolatorio consuntivo, l'Impresa Ferroviaria dovrà utilizzare il WACC di riferimento del presente PEF, che resterà immutato rispetto al valore iniziale nel corso del periodo regolatorio, al fine di consentire un corretto confronto tra PEF e CER ai fini della verifica dell'equilibrio economico del CdS al termine di ogni periodo regolatorio.

Al termine del primo periodo regolatorio e in occasione di eventuali revisioni contrattuali con conseguente aggiornamento del PEF, il WACC sarà aggiornato utilizzando il valore pubblicato dall'Autorità al momento dell'aggiornamento o della revisione.

Il ragionevole margine di utile sarà destinato da FSE, oltre alla copertura dei potenziali effetti negativi in capo ad essa conseguentemente al verificarsi degli eventi associati ai rischi considerati nella Matrice dei Rischi (considerando sia aspetti controllabili sia aspetti riconducibili a fattori esterni non controllabili dall'Impresa

Ferroviaria), al raggiungimento dello scopo definito nella sua *mission*, ossia la soddisfazione dell'utenza migliorando la qualità del servizio reso, del personale coinvolgendolo a tutti i livelli al fine di conseguire obiettivi di qualità crescente nell'offerta del servizio, del Socio Unico e degli altri portatori di interessi, nel rispetto dell'ambiente, grazie al miglioramento del servizio di trasporto ferroviario offerto.

1.4.11 Compensazione finanziaria netta

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n. 1370/2007, al fine di impedire una compensazione eccessiva, i contratti di servizio pubblico e le norme generali:

a) definiscono con chiarezza gli obblighi di servizio pubblico che l'operatore del servizio pubblico deve assolvere e le zone geografiche interessate;
b) stabiliscono in anticipo, in modo obiettivo e trasparente:
   i. i parametri in base ai quali deve essere calcolata l'eventuale compensazione; e
   ii. la natura e la portata degli eventuali diritti di esclusiva concessi.

Nel caso di contratti di servizio pubblico aggiudicati a norma dell'articolo 5, paragrafi 2, 4, 5 e 6, tali parametri sono determinati in modo tale che la compensazione corrisposta non possa superare l'importo

necessario per coprire l'effetto finanziario netto sui costi sostenuti e sui ricavi originati dall'assolvimento dell'obbligo di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi ricavi trattenuti dall'operatore del servizio pubblico, nonché di un profitto ragionevole.

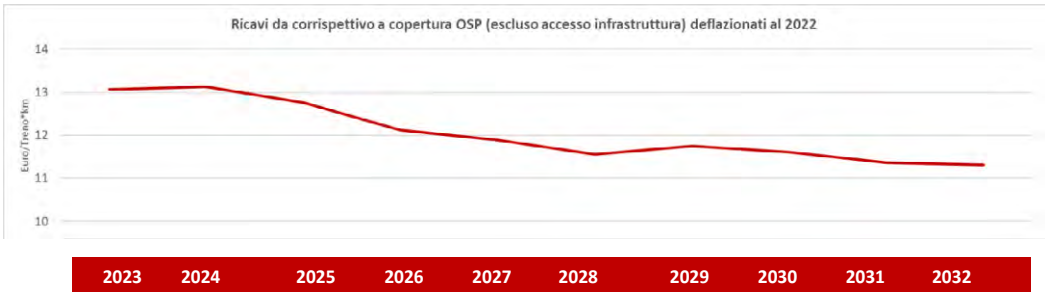
La compensazione finanziaria netta lungo l'arco di Piano 2023-2032 è stata determinata tenuto conto dei principi sopra indicati. In particolare, la compensazione per l'intera durata del contratto è stata calcolata come effetto finanziario netto dell'obbligo di servizio inteso come differenza tra uscite ed entrate relative a costi e ricavi delle operazioni di servizio pubblico, più un ragionevole utile (si veda lo Schema 3 Piano Finanziario Regolatorio Simulato).

Ai fini della determinazione della compensazione non sono stati determinati eventuali ulteriori entrate da ricavi potenziali prodotti dagli effetti di rete in quanto l'Impresa Ferroviaria non eroga ulteriori servizi commerciali significativi su reti collegate a sua volta ad altre linee gestite secondo modalità e condizioni commerciali.

Nonostante la difficoltà di quantificare tali effetti, qualora dovessero rilevarsi lungo l'arco di Piano apprezzabili effetti di rete indotti, gli eventuali benefici finanziari saranno detratti dai costi netti per i quali è prevista la compensazione.

In linea con quanto determinato nel Piano Finanziario Regolatorio Simulato, si riporta di seguito l'andamento dei corrispettivi a copertura dei costi stimati per la gestione del servizio di trasporto su rete ferroviaria regionale di persone in regime di Obbligo di Servizio Pubblico per gli anni 2023-2032.

Valori deflazionati al 2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Treni*Km/000	**3.738**	**3.758**	**3.750**	**3.746**	**3.806**	**3.810**	**3.806**	**3.806**	**3.809**	**3.818**
Ricavi da corrispettivo a copertura OSP (escluso accesso infrastruttura)	48.832	49.329	47.838	45.380	45.269	44.016	44.696	44.178	43.280	43.179
Ricavi da corrispettivo a copertura dei costi di accesso all'infrastruttura	8.213	9.663	9.698	10.002	10.584	10.607	10.598	10.581	10.542	10.418
Ricavi da corrispettivo unitari a copertura OSP (escluso accesso infrastruttura)	**13,06**	**13,12**	**12,76**	**12,11**	**11,90**	**11,55**	**11,75**	**11,61**	**11,36**	**11,31**
Ricavi da corrispettivo unitari a copertura dei costi di accesso all'infrastruttura	**2,20**	**2,57**	**2,59**	**2,67**	**2,78**	**2,78**	**2,78**	**2,78**	**2,77**	**2,73**



1.4.12 Conto economico prospettico

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettere a) e b), e all'Allegato del regolamento (CE) 1370/2007, e agli articoli 17 e 19 del d.lgs. 422/1997, Regione Puglia di concerto con FSE ha predisposto un PEF simulato, articolato per tutti gli anni di durata dell'affidamento, secondo gli schemi di cui ai numeri 1-3 e relative indicazioni metodologiche dell'Annesso 5 alla Delibera ART 154/2019.

In particolare:

- lo **Schema 1 - Conto Economico Regolatorio** è stato redatto con la finalità di calcolare la quota di costi della gestione caratteristica sostenuti per l'adempimento degli OSP, non coperti dai ricavi generati dall'assolvimento degli stessi;

- lo **Schema 2 - Stato Patrimoniale Regolatorio** è stato redatto al fine di determinare il capitale investito netto (CIN) regolatorio su cui applicare il WACC, determinato dall'Autorità (Delibera n.35/2022 dell'10 marzo 2022), per il calcolo dell'utile ragionevole;
- lo **Schema 3 - Piano Finanziario Regolatorio Simulato** è stato redatto al fine di determinare l'effetto finanziario netto derivante da entrate e uscite riconducibili alle voci di costo e di ricavo.

A valle del processo di redazione del PEF simulato, si riporta il Conto Economico prospettico lungo l'arco di Piano.

Valori inflazionati

Valori in Euro/000

Conto Economico	Schema PEF	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Ricavi da traffico	Schema 1	3.486	4.151	4.877	5.099	5.419	5.666	5.923	6.191	6.472	6.764
Altri ricavi e proventi inerenti al servizio	Schema 1	123	146	172	179	191	199	208	218	228	238
Totale ricavi generati dall'assolvimento degli OSP	Schema 1	3.609	4.297	5.048	5.278	5.610	5.865	6.131	6.409	6.699	7.002
Effetti positivi di rete indotti	Schema 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Corrispettivi Ente Affidante	Schema 3	58.392	60.913	60.342	58.857	60.396	60.046	62.157	62.747	62.654	63.396
di cui a copertura OSP al netto dei costi di accesso all'infrastruttura	Schema 3	*50.121*	*51.007*	*50.206*	*48.186*	*48.862*	*48.246*	*50.110*	*50.444*	*50.097*	*50.860*
di cui a copertura dei costi di accesso all'infrastruttura	Schema 3	*8.271*	*9.906*	*10.135*	*10.671*	*11.534*	*11.800*	*12.047*	*12.303*	*12.556*	*12.536*
Totale ricavi operativi		**62.001**	**65.210**	**65.390**	**64.135**	**66.006**	**65.912**	**68.288**	**69.157**	**69.353**	**70.398**
Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Schema 1	(3.956)	(4.750)	(4.341)	(3.424)	(2.667)	(2.696)	(2.720)	(2.747)	(2.778)	(2.812)
Costi per servizi di terzi	Schema 1	(21.379)	(22.934)	(23.427)	(23.219)	(24.313)	(24.786)	(25.121)	(25.556)	(26.029)	(26.169)
di cui costi di accesso all'infrastruttura	Schema 1	*(8.271)*	*(9.906)*	*(10.135)*	*(10.671)*	*(11.534)*	*(11.800)*	*(12.047)*	*(12.303)*	*(12.556)*	*(12.536)*
Costi per godimento beni di terzi	Schema 1	(864)	(879)	(895)	(911)	(928)	(944)	(961)	(979)	(996)	(1.014)
Costo del personale	Schema 1	(25.995)	(26.671)	(26.989)	(27.084)	(27.688)	(27.994)	(28.381)	(28.693)	(29.024)	(29.546)
di cui personale operativo (manovra, condotta e scorta)	Schema 1	*(17.703)*	*(18.295)*	*(18.624)*	*(18.767)*	*(19.351)*	*(19.699)*	*(20.054)*	*(20.415)*	*(20.782)*	*(21.157)*
Oneri diversi di gestione	Schema 1	(126)	(128)	(131)	(133)	(135)	(138)	(140)	(143)	(145)	(148)
Totale costi operativi		**(52.320)**	**(55.363)**	**(55.783)**	**(54.772)**	**(55.730)**	**(56.558)**	**(57.323)**	**(58.117)**	**(58.972)**	**(59.690)**
Risultato operativo lordo (EBITDA)											

		9.681	**9.847**	**9.607**	**9.364**	**10.276**	**9.354**	**10.965**	**11.040**	**10.381**	**10.708**
Ammortamenti	Schema 1	(6.502)	(6.746)	(6.919)	(7.130)	(8.099)	(7.384)	(7.847)	(7.446)	(7.241)	(7.516)
Risultato operativo netto (EBIT)		**3.179**	**3.101**	**2.688**	**2.233**	**2.177**	**1.970**	**3.118**	**3.594**	**3.140**	**3.192**
Utilizzo fondi per rischi ed oneri pertinenti agli OSP	Schema 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato economico CdS		**3.179**	**3.101**	**2.688**	**2.233**	**2.177**	**1.970**	**3.118**	**3.594**	**3.140**	**3.192**
Remunerazione del capitale investito (utile ragionevole)	Schema 3	(3.179)	(3.101)	(2.688)	(2.233)	(2.177)	(1.970)	(3.118)	(3.594)	(3.140)	(3.192)
Sovra/sottocompensazione		**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

*Valori in Euro/Treno*km*

Principali indicatori economici	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Costo operativo (al netto dei costi accesso all'infrastruttura)	(11,78)	(12,09)	(12,17)	(11,77)	(11,61)	(11,75)	(11,90)	(12,04)	(12,19)	(12,35)
Costi accesso all'infrastruttura	(2,21)	(2,64)	(2,70)	(2,85)	(3,03)	(3,10)	(3,17)	(3,23)	(3,30)	(3,28)
Ammortamenti	(1,74)	(1,79)	(1,85)	(1,90)	(2,13)	(1,94)	(2,06)	(1,96)	(1,90)	(1,97)
Utilizzo fondi per rischi ed oneri pertinenti agli OSP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito (utile ragionevole)	(0,85)	(0,83)	(0,72)	(0,60)	(0,57)	(0,52)	(0,82)	(0,94)	(0,82)	(0,84)
Ricavi da traffico	0,93	1,10	1,30	1,36	1,42	1,49	1,56	1,63	1,70	1,77
Altri ricavi	0,03	0,04	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,06	0,06	0,06
Corrispettivi a copertura OSP (escluso accesso infrastruttura)	13,41	13,57	13,39	12,86	12,84	12,66	13,17	13,26	13,15	13,32
Corrispettivi a copertura costi accesso infrastruttura	2,21	2,64	2,70	2,85	3,03	3,10	3,17	3,23	3,30	3,28
Sovra/sottocompensazione	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

Valori deflazionati al 2022

Valori in Euro/000

Conto Economico	**Schema PEF**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**
Ricavi da traffico	Schema 1	3.486	4.078	4.790	4.920	5.229	5.370	5.515	5.663	5.815	5.970
Altri ricavi e proventi inerenti al servizio	Schema 1	123	144	169	173	184	189	194	199	205	210
Totale ricavi generati dall'assolvimento degli OSP	Schema 1	3.609	4.221	4.959	5.093	5.414	5.559	5.709	5.862	6.019	6.180
Effetti positivi di rete indotti	Schem	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	a 1										
Corrispettivi Ente Affidante	Schema 3	57.045	58.992	57.537	55.382	55.853	54.623	55.294	54.758	53.821	53.598
di cui a copertura OSP al netto dei costi di accesso all'infrastruttura	Schema 3	*48.832*	*49.329*	*47.838*	*45.380*	*45.269*	*44.016*	*44.696*	*44.178*	*43.280*	*43.179*
di cui a copertura dei costi di accesso all'infrastruttura	Schema 3	*8.213*	*9.663*	*9.698*	*10.002*	*10.584*	*10.607*	*10.598*	*10.581*	*10.542*	*10.418*
Totale ricavi operativi		**60.654**	**63.213**	**62.496**	**60.475**	**61.266**	**60.182**	**61.003**	**60.621**	**59.841**	**59.778**
Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Schema 1	(3.793)	(4.473)	(4.017)	(3.111)	(2.381)	(2.364)	(2.343)	(2.325)	(2.309)	(2.296)
Costi per servizi di terzi	Schema 1	(20.789)	(22.123)	(22.268)	(21.771)	(22.444)	(22.527)	(22.461)	(22.472)	(22.498)	(22.379)
di cui costi di accesso all'infrastruttura	Schema 1	*(8.213)*	*(9.663)*	*(9.698)*	*(10.002)*	*(10.584)*	*(10.607)*	*(10.598)*	*(10.581)*	*(10.542)*	*(10.418)*
Costi per godimento beni di terzi	Schema 1	(828)	(828)	(828)	(828)	(828)	(828)	(828)	(828)	(828)	(828)
Costo del personale	Schema 1	(25.460)	(25.847)	(25.692)	(25.326)	(25.433)	(25.259)	(25.155)	(24.982)	(24.823)	(24.823)
di cui personale operativo (manovra, condotta e scorta)	Schema 1	*(17.365)*	*(17.768)*	*(17.768)*	*(17.587)*	*(17.814)*	*(17.814)*	*(17.814)*	*(17.814)*	*(17.814)*	*(17.814)*
Oneri diversi di gestione	Schema 1	(121)	(121)	(121)	(121)	(121)	(121)	(121)	(121)	(121)	(121)
Totale costi operativi		**(50.991)**	**(53.392)**	**(52.926)**	**(51.158)**	**(51.207)**	**(51.100)**	**(50.908)**	**(50.727)**	**(50.578)**	**(50.447)**
Risultato operativo lordo (EBITDA)		**9.663**	**9.822**	**9.570**	**9.317**	**10.060**	**9.082**	**10.095**	**9.894**	**9.262**	**9.332**
Ammortamenti	Schema 1	(6.502)	(6.746)	(6.919)	(7.130)	(7.993)	(7.246)	(7.309)	(6.717)	(6.505)	(6.576)
Risultato operativo netto (EBIT)		**3.161**	**3.075**	**2.651**	**2.187**	**2.066**	**1.837**	**2.786**	**3.177**	**2.757**	**2.755**
Utilizzo fondi per rischi ed oneri pertinenti agli OSP	Schema 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato economico CdS		**3.161**	**3.075**	**2.651**	**2.187**	**2.066**	**1.837**	**2.786**	**3.177**	**2.757**	**2.755**
Remunerazione del capitale investito (utile ragionevole)	Schema 3	(3.161)	(3.075)	(2.651)	(2.187)	(2.066)	(1.837)	(2.786)	(3.177)	(2.757)	(2.755)
Sovra/sottocompensazione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

*Valori in Euro/Treno*km*

Principali indicatori economici	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Costo operativo (al netto dei costi accesso all'infrastruttura)	(11,44)	(11,63)	(11,53)	(10,99)	(10,67)	(10,63)	(10,59)	(10,55)	(10,51)	(10,48)

Costi accesso all'infrastruttura	(2,20)	(2,57)	(2,59)	(2,67)	(2,78)	(2,78)	(2,78)	(2,78)	(2,77)	(2,73)
Ammortamenti	(1,74)	(1,79)	(1,85)	(1,90)	(2,10)	(1,90)	(1,92)	(1,76)	(1,71)	(1,72)
Utilizzo fondi per rischi ed oneri pertinenti agli OSP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito (utile ragionevole)	(0,85)	(0,82)	(0,71)	(0,58)	(0,54)	(0,48)	(0,73)	(0,83)	(0,72)	(0,72)
Ricavi da traffico	0,93	1,08	1,28	1,31	1,37	1,41	1,45	1,49	1,53	1,56
Altri ricavi	0,03	0,04	0,04	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,06
Corrispettivi a copertura OSP (escluso accesso infrastruttura)	13,06	13,12	12,76	12,11	11,90	11,55	11,75	11,61	11,36	11,31
Corrispettivi a copertura costi accesso infrastruttura	2,20	2,57	2,59	2,67	2,78	2,78	2,78	2,78	2,77	2,73
Sovra/sottocompensazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1.5 Indicatore di efficienza operativa

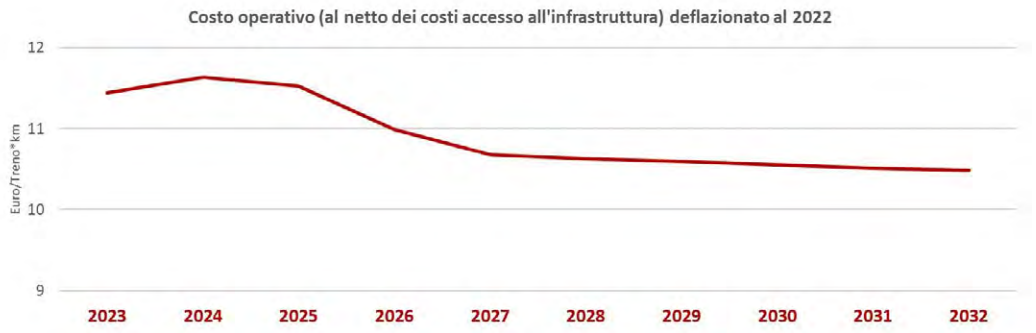
Il "valore di periodo" dell'indicatore di Recupero di efficienza del costo operativo individua la distanza percentuale del costo operativo totale attribuibile al Contratto di Servizio dalla relativa frontiera del costo operativo totale efficiente, stimata con la metodologia illustrata nell'Annesso 1 della Delibera ART 120/2018, in base ai valori storici registrati nel periodo 2017 – 2018 (valore medio pari a Euro/treno*km 12,223).

Il "valore di periodo" dell'indicatore di Recupero di efficienza del costo operativo comunicato da ART è pari, nell'ambito di un periodo regolatorio di 5 anni, al 12,39%, corrispondente ad un tasso di efficientamento annuale costante del 2,61%. Tale valore rappresenta il riferimento per la fissazione dell'obiettivo di efficienza relativo al primo periodo regolatorio 2023-2027 del Piano Economico-Finanziario.

Si riporta di seguito lo sviluppo del Costo operativo (al netto dei costi di accesso all'infrastruttura) lungo l'arco di piano:

Valori deflazionati al 2022

Valori /000	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Treni*Km	3.738	3.758	3.750	3.746	3.806	3.810	3.806	3.806	3.809	3.818
Costo operativo (al netto dei costi accesso all'infrastruttura)	42.778	43.728	43.228	41.155	40.623	40.493	40.310	40.146	40.037	40.028
Costo operativo unitario	**11,44**	**11,63**	**11,53**	**10,99**	**10,67**	**10,63**	**10,59**	**10,55**	**10,51**	**10,48**



Si riportano di seguito i valori della percentuale di recupero di efficienza del costo operativo (al netto dei costi accesso all'infrastruttura) rispetto ai valori registrati nel 2018.

Valore percentuale relativo al recupero di efficienza del costo operativo	2023-2027 5 anni
Valore di periodo	12,67%
Valore annuale	2,67%

Le Parti hanno condiviso un obiettivo di Recupero di efficienza del costo operativo pari al 12,67% per il periodo 2023-2027, corrispondente ad un tasso di efficientamento annuale medio (CAGR) pari al 2,67%. Tali tassi di efficientamento sono stati calcolati sui valori del PEF al netto dell'inflazione stimata.

1.6 Indicatori di efficacia ed efficienza

Per ciascuno degli Indicatori di Efficacia ed Efficienza, l'ART ha comunicato i valori in termini di valori massimi, medi e minimi, che rappresentano statistiche descrittive delle prestazioni registrate nel periodo 2017-2018, da utilizzare come termini di confronto per la fissazione degli obiettivi di efficacia ed efficienza da applicare al PEF.

Si riportano di seguito i livelli obiettivo che le Parti hanno concordato circa gli indicatori di efficienza ed efficacia di cui all'Annesso 2 della Misura 2 della delibera ART 120/2018 per il primo periodo regolatorio, secondo la dinamica di progressivo efficientamento prevista dal Piano Economico-Finanziario.

Valori deflazionati al 2022

	PRIMO PERIODO REGOLATORIO				
	2023	2024	2025	2026	2027
Tabella A - Indicatore di Efficienza Operativa					
Costo operativo per treno-km	11,44	11,63	11,53	10,99	10,67
Tabelle B - Indicatori di Efficacia ed Efficienza					
EFFICIENZA – COSTI					
Costo operativo per posto-km	0,071	0,076	0,072	0,061	0,058
Costo operativo per passeggero-km	0,586	0,532	0,473	0,442	0,428
Costi Manutenzione per ore di servizio dei treni	83,9	72,9	73,3	73,3	72,7
Costi Manutenzione per treno-km	2,391	2,172	2,150	2,142	2,128
Costi Manutenzione per costi operativi	17,2%	18,7%	18,7%	19,5%	19,9%
EFFICIENZA – RICAVI					
Ricavi da Traffico per treno km	0,933	1,085	1,277	1,313	1,374
Ricavi da Traffico per posto-km	0,005	0,007	0,008	0,007	0,007
Ricavi da Traffico per passeggero-km	0,048	0,050	0,052	0,053	0,055
Ricavi totali per treno - km	16,227	16,819	16,665	16,143	16,099
Ricavi totali per posto - km	0,083	0,110	0,104	0,090	0,087
Ricavi totali per passeggero-km	0,830	0,769	0,684	0,649	0,645
Coverage Ratio: ricavi da traffico/costi operativi	8,1%	9,3%	11,1%	12,0%	12,9%
PRODUTTIVITA'					
Costo del lavoro totali per numero addetti totali	53.595	53.620	53.635	53.620	53.622

Treni-km per numero addetti operativi	12.934	12.698	12.669	12.786	12.813
Treni-km per numero addetti totali	7.868	7.797	7.829	7.931	8.023
EFFICACIA					
Puntualità (solo causa IF)	70%	72%	75%	78%	81%
Scostamenti da orario (solo causa IF)*	40%	39%	38%	37%	35%
Regolarità Treni (solo causa IF)	87%	88%	89%	90%	91%

* I valori indicati sono riferiti alla variabile treni-km in ritardo (>5 minuti; tutte le cause) / treni-km circolati, in quanto proxy dello scostamento orario.

Di seguito le principali motivazioni che sottendono all'andamento degli indicatori sopra riportati:

Indicatore di Efficienza Operativa

Costo operativo per treno-km
Formulazione: costi operativi/treni-km
L'indicatore in oggetto presenta un andamento decrescente lungo tutto l'arco di Piano dovuto al processo di miglioramento progressivo dell'efficacia e dell'efficienza derivante principalmente dall'immissione del nuovo materiale rotabile con un impatto positivo sull'affidabilità media del parco rotabile di FSE e quindi migliorando il livello di puntualità e regolarità del servizio. In particolare, il rinnovo del materiale rotabile ha un impatto sui costi di manutenzione in termini di personale, prestazioni appaltate e materiali di ricambio. Inoltre, l'incremento della produzione consentirà una riduzione del costo operativo unitario (al netto dei costi di accesso all'infrastruttura) sfruttando le economie di scala relativamente alla distribuzione dei costi fissi su una produzione maggiore. Si veda, inoltre, quanto riportato al paragrafo 1.5 Indicatore di efficienza operativa.

Indicatori di Efficacia ed Efficienza

Costo operativo per posto-km
Formulazione: costi operativi/posti-km a sedere
L'indicatore in oggetto presenta un andamento decrescente sia a seguito di quanto indicato con riferimento alla riduzione dei costi operativi (si veda quanto riportato con riferimento all'indicatore "Costo operativo per treno-km") sia con riferimento alla crescita del denominatore posti-km a sedere la cui evoluzione lungo l'arco di piano va da circa 598 a 703 milioni di posti-km a sedere annui. Tale crescita è dovuta all'immissione del nuovo materiale rotabile che presenta una capienza più elevata rispetto al materiale rotabile attualmente in uso (la capienza, in termini di posti a sedere, di un Elettrotreno ETR Newag è pari a 178 posti contro i 151 di un ATR Pesa e i 68 di un ALN Fiat). L'indicatore, nel primo periodo regolatorio, registra una riduzione media annua del 5,12%.
Costo operativo per passeggero-km
Formulazione: costi operativi/pax-km
L'indicatore in oggetto presenta un andamento decrescente sia a seguito di quanto indicato con riferimento alla riduzione dei costi operativi (si veda quanto riportato con riferimento all'indicatore "Costo operativo per treno-km") sia con riferimento alla crescita del denominatore pax-km la cui evoluzione è influenzata al 2025 dagli strascichi della pandemia da COVID-19 e successivamente dagli obiettivi posti in capo all'Impresa Ferroviaria di crescita costante fino alla fine del periodo oggetto di Piano (per maggiori dettagli circa la stima dei passeggeri si rimanda al paragrafo 1.4.1 Ricavi da traffico per servizi di trasporto). L'indicatore, nel primo periodo regolatorio, registra una riduzione media annua del 7,56%.

Costi Manutenzione per ore di servizio dei treni
Formulazione: costi di manutenzione/ore servizio treni
L'indicatore presenta un andamento decrescente lungo l'arco di piano dovuto, oltre alla riduzione dei costi di manutenzione legato all'immissione del nuovo materiale rotabile e alla manutenzione ciclica programmata, all'aumento del numero di ore di servizio treni che passa da circa 88 mila nel 2023 (conseguentemente ai limiti infrastrutturali presenti sulle linee Bari Putignano via Conversano) a circa 111 mila nel periodo successivo.

Costi Manutenzione per treno-km
Formulazione: costi di manutenzione/treni-km
L'indicatore in oggetto presenta successivamente al 2023, anno nel quale la produzione è influenzata dai limiti infrastrutturali, un andamento tendenzialmente decrescente dovuto al processo di miglioramento progressivo dell'efficacia e dell'efficienza derivante sia dall'immissione del nuovo materiale rotabile sia dagli interventi di manutenzione ciclica pianificati sul materiale rotabile.

Costi Manutenzione per costi operativi
Formulazione: costo di manutenzione/costi operativi
L'indicatore in oggetto presenta un andamento di leggera crescita nel periodo 2023-2025 dovuta principalmente alla progressiva riduzione della necessità di servizi autobus sostitutivi e integrativi in seguito all'entrata in esercizio ed elettrificazione della linea Bari – Putignano (via Conversano). Al termine del primo periodo regolatorio l'indicatore si attesta ad un livello di circa il 20%, significativamente al di sotto rispetto al valore storico indicato da ART.

Ricavi da Traffico per treno km
Formulazione: ricavi da traffico/treni-km
L'indicatore presente una crescita durante il primo periodo regolatorio (CAGR 10,17%) dovuta al combinato disposto degli effetti derivanti da: *i)* incremento dei viaggiatori trasportati, *ii)* contrasto all'evasione/elusione e *iii)* dinamica tariffaria. Per maggiori dettagli circa la stima dei ricavi da traffico si rimanda al paragrafo 1.4.1 Ricavi da traffico per servizi di trasporto.

Ricavi da Traffico per posto-km
Formulazione: ricavi da traffico/posti-km a sedere
Nonostante la crescita sostenuta dei posti-km a sedere (la cui evoluzione lungo l'arco di piano va da circa 598 a 703 milioni/anno a seguito dell'immissione del nuovo materiale rotabile che presenta una capienza più elevata rispetto al materiale rotabile attualmente in uso), l'indicatore presente una crescita durante il primo periodo regolatorio (CAGR 11,84%) a seguito della crescita più che proporzionale dei ricavi da traffico (per maggiori dettagli circa la stima dei ricavi da traffico si rimanda al paragrafo 1.4.1 Ricavi da traffico per servizi di trasporto.

Ricavi da Traffico per passeggero-km
Formulazione: ricavi da traffico/pax-km

Nonostante la crescita sostenuta dei pax-km, la cui evoluzione è influenzata fino al 2024 dalla pandemia da COVID-19 (forte crescita prevista al fine di ritornare ai livelli del 2019) e successivamente dagli obiettivi posti in capo all'Impresa Ferroviaria di crescita costante fino alla fine del periodo oggetto di Piano (per maggiori dettagli circa la stima dei passeggeri si rimanda al paragrafo 1.4.1 Ricavi da traffico per servizi di trasporto), l'indicatore presenta una crescita durante il periodo regolatorio considerato (CAGR + 3,63%) a seguito della crescita più che proporzionale dei ricavi da traffico rispetto ai passeggeri-km. Tale andamento è dovuto all'effetto positivo derivante dal contrasto all'evasione/elusione tariffaria nonché dagli effetti derivanti dagli incrementi tariffari previsti.

Ricavi totali per treno – km
Formulazione: ricavi totali/treni-km
L'indicatore presenta una certa stabilità dovuta all'effetto combinato della crescita stimata dei ricavi da traffico/treno-km (per maggiori dettagli circa la stima dei passeggeri si rimanda al paragrafo 1.4.1 Ricavi da traffico per servizi di trasporto) rispetto alla più che proporzionale riduzione dei corrispettivi dell'Ente Affidante/treno-km. L'andamento di questi ultimi è legato principalmente al processo di efficientamento previsto lungo l'arco di piano (si veda quanto riportato al paragrafo 1.4.11 Compensazione finanziaria netta).

Ricavi totali per posto – km
Formulazione: ricavi totali/posti-km a sedere
L'indicatore presenta andamento tendenzialmente costante dovuta all'effetto della sostenuta crescita stimata dei ricavi da traffico/posto-km (per maggiori dettagli circa la stima dei passeggeri si rimanda al paragrafo 1.4.1 Ricavi da traffico per servizi di trasporto) rispetto alla riduzione dei corrispettivi dell'Ente Affidante/posto-km. L'andamento di questi ultimi è legato principalmente al processo di efficientamento previsto lungo l'arco di piano (si veda quanto riportato al paragrafo 1.4.11 Compensazione finanziaria netta) oltre ad una crescita del denominatore posti-km a sedere la cui evoluzione lungo l'arco di piano va da circa 598 a 703 milioni/anno. Tale crescita è dovuta all'immissione del nuovo materiale rotabile che presenta una capienza più elevata rispetto al materiale rotabile attualmente in uso (la capienza, in termini di posti a sedere, di un Elettrotreno ETR Newag è pari a 178 posti contro i 151 di un ATR Pesa e i 68 di un ALN Fiat).

Ricavi totali per passeggero-km
Formulazione: ricavi totali/pax-km
L'andamento dell'indicatore in oggetto, in calo nel periodo regolatorio considerato, è dovuto: • Da una parte, alla forte crescita dei pax-km; • Dall'altra parte, alla riduzione progressiva della sub componente dei ricavi legata ai corrispettivi da Ente Affidante per passeggero-km che presenta un andamento decrescente a seguito dell'effetto combinato della riduzione dei costi operativi (si veda quanto riportato con riferimento all'indicatore "Costo operativo per treno-km") e della crescita sostenuta dei ricavi da tariffa.

Coverage Ratio: ricavi da traffico/costi operativi
Formulazione: ricavi da traffico/costi operativi

Il Coverage Ratio, determinato ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 422/1997 e ss.mm.ii, ossia tramite il rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi al netto dei costi di infrastruttura, presenta un andamento in crescita dovuto ad un aumento sostenuto dei ricavi da traffico (per maggiori dettagli circa la stima dei passeggeri si rimanda al paragrafo 1.4.1 Ricavi da traffico per servizi di trasporto) e ad una riduzione dei costi operativi (si veda quanto riportato con riferimento all'indicatore "Costo operativo per treno-km").

Costo del lavoro totali per numero addetti totali
Formulazione: costi del lavoro totale/n. addetti totali
L'andamento dell'indicatore è pressoché costante durante il periodo regolatorio considerato. Per ulteriori dettagli circa le assunzioni poste alla base della stima del costo del personale lungo l'arco di piano si veda quanto riportato al paragrafo 1.4.6 Costo del personale.

Treni-km per numero addetti operativi
Formulazione: treni-km/n. addetti operativi
In considerazione della crescita della produzione, espressa in treni-km, durante il primo periodo regolatorio (CAGR +0,45%) ed in considerazione della crescita (CAGR +0,34%) degli addetti operativi (addetti al servizio di manovra, condotta e scorta), l'indicatore presenta una sostanziale stabilità.

Treni-km per numero addetti totali
Formulazione: treni-km/n. addetti totali
In considerazione della crescita della produzione, espressa in treni-km, durante il primo periodo regolatorio (CAGR +0,45%) ed in considerazione della riduzione degli addetti totali, l'indicatore si presenta con una costante crescita (CAGR +0,49%).

Puntualità (solo causa IF)
Formulazione: n. treni in orario/n. treni circolati
L'indice di puntualità (solo causa IF) presenta un elevato incremento rispetto al valore medio registrato da FSE nel biennio 2017-2018 (58,28%). Si pone in capo all'Impresa Ferroviaria l'obiettivo di portare l'indicatore sopra l'80% entro la fine del primo periodo regolatorio in considerazione del processo di miglioramento progressivo dell'efficacia e dell'efficienza derivante dall'immissione del nuovo materiale rotabile.

Scostamenti da orario (solo causa IF)
Formulazione: tempo di ritardo/tempo di percorrenza (in quanto *proxy* dello scostamento orario, l'indicatore è determinato mediante il seguente rapporto treni-km in ritardo (>5 minuti; tutte le cause)/treni-km circolati
L'indice di scostamento da orario (solo causa IF) presenta un elevato miglioramento rispetto al valore medio registrato da FSE nel biennio 2017-2018 (62,19%). Si pone l'obiettivo in capo all'Impresa Ferroviaria di portare l'indicatore sotto il 40% entro la fine del primo periodo regolatorio in considerazione del processo di miglioramento progressivo dell'efficacia e dell'efficienza derivante dall'immissione del nuovo materiale rotabile.

Regolarità Treni (solo causa IF)
Formulazione: n. treni circolati/n. treni programmati

L'indice di regolarità treni (solo causa IF) presenta un incremento rispetto al valore medio registrato da FSE nel biennio
2017-2018 (86,72%). Si pone l'obiettivo in capo all'Impresa Ferroviaria di portare l'indicatore sopra il 90% entro la fine del primo periodo regolatorio in considerazione del processo di miglioramento progressivo dell'efficacia e dell'efficienza derivante dall'immissione del nuovo materiale rotabile.

1.7 Costo standard ex D.M. 157/2018

In linea con quanto previsto alla Misura 15 della Delibera ART 154/2019, il PEF simulato è stato redatto al fine di determinare il corrispettivo del Contratto di Servizio da affidare e verificare l'equilibrio economico-finanziario del CdS per l'intera durata dell'affidamento sulla base, *in primis*, dell'applicazione del costo operativo efficiente alla modalità ferroviaria ex Delibera ART 120/2018 e, in secondo luogo, sulla base della relazione tra i valori risultanti dal PEF e il costo standard ex D.M. 157/2018, con le eventuali integrazioni che tengano conto della specificità del servizio e degli obiettivi posti in termini di programmazione dei servizi e di promozione dell'efficienza del settore che tengono conto dei parametri di efficienza operativa di cui alla Delibera ART 120/2018.

In particolare, in coerenza con quanto specificato nell'art. 1 del citato D.M. 157/2018, il costo standard è stato calcolato come segue (cfr. art. 6 comma 2):

Costo Standard unitario [€/tr · km] =
Quantità di posti a sedere per treno ·
+0,2878892
−0,0065203 · velocità commerciale
+0,0061162 · V1 · (velocità commerciale - 39)
−0,0000019 · quantità posto a sedere – km di servizio
+4,6334616 · ammodernamento del materiale rotabile per posto a sedere – km di servizio
dove:

- *Quantità posto a sedere per treno*: quantità annua complessiva dei posti a sedere offerti nelle corse al pubblico del servizio di trasporto ferroviario regionale rapportata al numero di corse effettuate nell'anno;
- *Velocità commerciale*: Condizione operativa che caratterizza lo svolgimento del servizio calcolata in lunghezza in km delle corse in servizio commerciale effettivamente realizzate rapportata alla somma puntuale dei tempi di percorrenza dalla partenza della corsa in servizio al pubblico all'arrivo della medesima previsti dal programma di esercizio delle medesime corse;
- V1= 0 se la velocità commerciale è <= a 39 km/h
- V1= 1 se la velocità commerciale è >= a 39 km/h
- *Quantità posto a sedere-km*: posti*km espressi in milioni
- *Ammodernamento per posto a sedere-km*: stimato mediante la determinazione dell'ammortamento standard (art.9 del DM 157/2018).

Si riporta di seguito il confronto tra il Costo Standard di cui al D.M. n. 157 del 28 marzo 2018 (definito come il costo totale medio per treno-km al netto dei costi di pedaggio e accesso all'infrastruttura, determinato con la metodologia statistica della regressione tenendo conto di: *i)* velocità commerciale media [km/h], *ii)* quantità di servizio erogato [mln posti*km] e *iii)* ammodernamento del materiale rotabile) ed il Costo operativo efficiente, dato dalla somma dei costi operativi al netto dei costi di pedaggio, ammortamenti e margine di utile ragionevole. Al fine di rendere confrontabile il costo standard con il costo operativo efficiente, il confronto avviene con entrambi i parametri attualizzati a valori 2022.

Valori deflazionati al 2022

Costi unitari [€/tr*km]	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	Media 2023-2032
Costo Standard	**15,32**	**15,92**	**15,82**	**16,96**	**16,83**	**16,82**	**16,83**	**16,83**	**16,83**	**16,80**	**16,50**
Costo operativo (al netto del pedaggio)	11,80	12,00	11,90	11,45	11,25	11,21	11,17	11,12	11,07	11,01	11,40
Ammortamenti	1,74	1,79	1,85	1,90	2,10	1,90	1,92	1,76	1,71	1,72	1,84

Ragionevole margine di utile	0,85	0,82	0,71	0,58	0,54	0,48	0,73	0,83	0,72	0,72	0,70
Costo operativo efficiente FSE	**14,39**	**14,61**	**14,46**	**13,93**	**13,89**	**13,59**	**13,82**	**13,72**	**13,50**	**13,46**	**13,94**
Delta	*0,93*	*1,31*	*1,37*	*3,02*	*2,94*	*3,23*	*3,01*	*3,11*	*3,32*	*3,35*	*2,56*

Dal confronto emerge che, in media, il Costo operativo efficiente di FSE assume un valore inferiore al Costo Standard lungo tutto l'arco di Piano.

1.8 Ripartizione del rischio

Nel Contratto di Servizio si prevede la definizione delle modalità di ripartizione del rischio tra la Regione e FSE.

Trattandosi di un affidamento ai sensi dell'art. 5 del Regolamento comunitario 1370/2007 e non ai sensi della dir. n. 23/14 e del Codice degli appalti, l'attribuzione dei rischi di cui si è tenuto conto nel PEF è stata valutata e condivisa dalle Parti anche tenendo conto della gestione degli effetti della pandemia.

Il monitoraggio di quanto previsto nel PRO si effettua annualmente confrontando i valori di PEF e di CER normalizzati, secondo quanto previsto nella Matrice dei Rischi, per rendere omogenei i dati a confronto. Si tiene inoltre conto, per la valutazione dell'efficienza/inefficienza e per un confronto omogeneo, del tasso di inflazione reale.

Gli eventuali scostamenti saranno rendicontati, procedendo alle eventuali rettifiche sulla quantificazione dello scostamento finale tra il Risultato netto PEF e consuntivato CER, secondo quanto previsto nella Matrice dei rischi, per essere poi compensati alla fine del periodo di PEF ovvero in occasione delle revisioni intermedie del PRO, agendo ad esempio sull'entità dei corrispettivi, piuttosto che sul livello di produzione o sulla politica tariffaria.

Fermo restando quanto disposto dalla Matrice dei rischi di cui all'Allegato 4, la stessa prevede tra l'altro che:

- i costi di produzione, come effettivamente sostenuti e indicati nel CER, sono riconosciuti dalla Regione nella misura complessiva prevista dal PEF, fatti salvi i maggiori costi determinati da servizi/interventi richiesti formalmente dalla Regione o sostenuti per ottemperare a disposizioni normative/regolamentari sopravvenute, fatto salvo che l'applicazione della modifica sia imputabile alla responsabilità di FSE.
- il costo unitario del personale effettivamente sostenuto e indicato nel CER è riconosciuto dalla Regione soltanto nella misura prevista dal PEF (fatti salvi i maggiori costi determinati da servizi/interventi richiesti formalmente dalla Regione).

In accoglimento delle osservazioni poste dall'Autorità al termine del processo partecipativo ai sensi della misura 2 punto 7 dell'Allegato A alla Delibera ART n.120/2018 previsto prima della stipula del contratto di servizio da affidare e fermo restando quanto disposto dalla Matrice dei rischi di cui all'Allegato 4, con riferimento ai ricavi da mercato, si illustra di seguito la procedura di applicazione della Matrice dei rischi, che prevede, in caso di scostamento negativo tra quanto previsto a PEF e consuntivato CER, l'attribuzione della responsabilità secondo il seguente ordine:

1. la riduzione dei ricavi qualora la Regione non effettui l'incremento tariffario annuo pari all'adeguamento all'inflazione e agli incrementi tariffari dell'8% nel 2023, del 5% nel 2025 e del 3,5% nel 2027 (l'incremento tariffario, negli anni in cui viene apportato, è inclusivo dell'adeguamento inflattivo), o venga deliberato di non effettuare alcun adeguamento tariffario, ovvero l'adeguamento effettivo sia inferiore rispetto a quello stimato, gli importi dell'adeguamento atteso saranno considerati a carico della Regione;
2. la riduzione dei ricavi da traffico, così come gli eventuali maggiori costi, conseguenti all'effetto stimato di modifiche nelle politiche tariffarie della Regione (quali agevolazioni e gratuità diverse da quelle già previste nel PEF) saranno considerati a carico della Regione;
3. qualora le politiche aziendali di FSE prevedano l'introduzione di agevolazioni/gratuità a seguito di strategie di marketing aziendale, gli eventuali minori ricavi saranno a carico di FSE;
4. la riduzione dei ricavi da traffico dovuta a disposizioni legislative nazionali o locali che determinino variazioni dell'offerta e della domanda è a carico della Regione
5. la riduzione dei ricavi da traffico conseguente al mancato recupero dell'evasione/elusione previsto nel Piano, misurato tramite rilevazioni statistiche, sarà a carico di FSE;

6. la riduzione dei ricavi conseguente alla quota per il mancato recupero dei viaggiatori trasportati relativa all'effetto Covid sarà a carico della Regione. Nello specifico gli effetti di una contrazione del volume dei ricavi legata al recupero domanda pre-Covid conseguentemente a una recrudescenza della pandemia o altra causa analoga a cui consegua l'emanazione di disposizioni che limitino l'utilizzo del TPL, acclamato dalla dichiarazione dello «stato di emergenza» sono quantificati ex ante al paragrafo "1.4.1 - Ricavi da traffico per servizi di trasporto". Pertanto, conseguentemente a una recrudescenza della pandemia o altra causa analoga a cui consegua l'emanazione di disposizioni che limitino l'utilizzo del TPL, l'impatto negativo correlato sarà proporzionalmente quantificato a carico della Regione in base ai giorni relativi alla emanazione del provvedimento di inibizione e/o limitazione alla circolazione dei mezzi ovvero di limitazione alla capacità di trasporto dei medesimi;
7. una volta scorporate le quote di rischio di cui ai punti precedenti, l'eventuale quota residuale dello scostamento sarà attribuita al mancato/minore incremento del *load factor* rispetto a quanto stimato, la cui responsabilità è a carico nella misura del 50% tra le Parti; tale ripartizione del rischio è stata definita considerando le stime di incremento determinate dal miglioramento dell'attrattività del servizio, dalle azioni ipotizzate dalla Regione, nonché dalla forte influenza di più ampie politiche e di fattori esogeni alle Parti (quale ad esempio il prezzo del carburante o la qualità delle caratteristiche dell'infrastruttura).

In caso di maggiori ricavi, a perimetro costante e a valle dell'applicazione della Matrice del rischio anche ai costi, questi saranno riconosciuti alla Regione, secondo i meccanismi di rendicontazione già descritti, così da evitare una possibile sovracompensazione ai sensi del predetto Regolamento comunitario.

Con riferimento al KPI "*Coverage Ratio*", la ripartizione del rischio segue l'attribuzione delle singole voci che concorrono alla determinazione dei costi e dei ricavi posti alla base del calcolo dello stesso indicatore.

Il valore obiettivo per il suddetto indicatore sarà considerato inoltre nelle attività di aggiornamento della programmazione del servizio che, partendo dall'attuale offerta, saranno definite tenendo conto della domanda soddisfatta, così come della domanda potenzialmente attraibile, nelle diverse fasce orarie, perseguendo soluzioni di offerta efficienti dal punto di vista del "*load factor*" e del "*coverage ratio*".

A tale scopo, il contratto di servizio prevede meccanismi di flessibilità nella programmazione, in relazione a mutamenti significativi delle esigenze di domanda e delle complessive esigenze di mobilità regionali. Tale metodologia è concordata a priori tra le Parti e pesata per singole componenti come stimate nel PEF, poiché il sistema dei trasporti è complesso e risente di numerose componenti, non sempre chiaramente e puntualmente verificabili e quantificabili, consentendo una determinazione foriera di posizioni convergenti in sede di monitoraggio e gestione del Contratto.

Investimenti e cronoprogramma di immissione degli elettrotreni ETR

Qualora si dovesse riscontrare la mancata immissione, totale o parziale, o ritardi nella consegna del materiale rotabile ETR già finanziato da Regione Puglia rispetto al cronoprogramma degli investimenti contrattualmente previsto, gli eventuali costi emergenti (inclusivi della manutenzione ciclica dei treni ATR/ALN di cui è prevista la dismissione) sono in capo a FSE.

Il Piano Economico Finanziario è stato predisposto stimando il costo degli investimenti a carico di FSE, anno per anno, sulla base dell'indice inflattivo presunto.

Pertanto, fermo restando il predetto importo per il quale FSE si obbliga nei confronti della Regione, in caso di riduzione del costo effettivo degli investimenti rispetto a quello stimato nel PEF, il maggior importo degli investimenti inserito a PEF e per il quale FSE si è impegnata, potrà essere destinato ad altri ulteriori investimenti da definire congiuntamente ovvero determinare un riequilibrio del PEF, secondo le diverse modalità previste dal Contratto di Servizio.

1.9 Modello di gestione e monitoraggio

Monitoraggio della domanda dei servizi di trasporto

In accoglimento delle osservazioni poste dall'Autorità al termine del processo partecipativo ai sensi della misura 2 punto 7 dell'Allegato A alla Delibera ART n.120/2018 previsto prima della stipula del contratto di servizio da affidare, considerato il contesto di perdurante incertezza della domanda dei servizi di trasporto pubblico, FSE provvederà ad adottare un adeguato sistema di monitoraggio della domanda al fine di rilevare eventuali

mutamenti di volume e comportamenti prodromici all'individuazione di soluzioni di offerta più efficienti dal punto di vista del *load factor* e del *coverage ratio*. Conseguentemente le Parti, anche su impulso della Regione, valuteranno eventuali rimodulazioni del servizio in corso d'opera, per una definizione del perimetro dei servizi maggiormente aderente alle mutate esigenze della domanda.

Obblighi di Contabilità dei Costi e di Separazione Contabile per l'IF ai sensi della Misura 4 dell'Allegato A alla Delibera n.120/2018 del 29 novembre 2018

Il CdS prevedrà l'impegno annuale di FSE, a partire dall'approvazione del bilancio di esercizio, di compilare i formati di contabilità regolatoria e dati tecnici relativi all'esercizio precedente, unitamente alla redazione di una

Relazione Illustrativa, in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera ART 120/2018 salvo successive modifiche o integrazioni. Entro lo stesso termine previsto dalla Delibera ART 120/2018, FSE si impegnerà a trasmettere alla Regione e all'ART la certificazione, redatta da una società di revisione o da un revisore legale dei conti, attestante la conformità degli schemi di contabilità regolatoria e della Relazione Illustrativa ai criteri illustrati nella medesima delibera ART 120/2018.

Confronto tra PEF e Conto Economico Regolatorio (CER)

Fermo restando le modalità stabilite puntualmente dal CdS, il monitoraggio di quanto previsto a PEF e nel PRO si effettuerà annualmente confrontando i valori del PEF, opportunamente normalizzati al tasso di inflazione reale registrato per l'anno di riferimento con quelli di Conto Economico Regolatorio (CER), escludendo le partite economiche non riguardanti la gestione dei servizi oggetto del CdS, l'importo delle penali al netto delle eventuali mitigazioni delle stesse, le sanzioni applicate a FSE ai sensi del Regolamento CE 1371/2007 e della normativa nazionale di attuazione, nonché tenuto conto di quanto previsto nella Matrice dei rischi, al fine di valutare l'eventuale inefficienza.

Gli eventuali scostamenti tra il risultato netto previsionale e il risultato netto consuntivato, al netto degli effetti dell'attribuzione dei rischi di cui alla Matrice dei rischi e tenuto conto dell'eventuale inefficienza, saranno accantonati a debito o a credito di una delle Parti verso l'altra.

Pertanto, gli scostamenti non determineranno annualmente conguagli monetari, se non al termine del periodo contrattuale.

In caso di maggiori ricavi, a perimetro costante e a valle dell'applicazione della Matrice dei rischi anche ai costi, questi saranno riconosciuti alla Regione, secondo i meccanismi di accantonamento già descritti, così da evitare una possibile sovracompensazione ai sensi del Regolamento comunitario.

Contratto di Servizio Regione Puglia - Ferrovie Sud Est 2023/2032

Allegato 16_Trasmissione dati RAP

ALLEGATO 16
TRASMISSIONE DATI RAP

Il Regolamento Delegato (UE) 2017/1926 prevede la costituzione di un National Access Point (Punto di Accesso Nazionale) per l'infomobilità multimodale alimentato dal Regional Access Point (Punti di Accesso Regionali)-RAP.

La Regione Puglia in data 17/02/2023 ha sottoscritto la convenzione con il Centro Coordinamento delle Informazioni sul traffico, sulla viabilità e sulla Sicurezza Stradale" (CCISS) per la costituzione del Punto di Accesso Regionale (RAP) nella Regione Puglia.

La tipologia di dati richiesti per l'interscambio dei dati tra Regional Access Point (RAP) e National Access Point (NAP) emesse dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è definita dalle Linee Guida e ss.mm.ii.

Le modalità di trasmissione dei suddetti dati, di seguito indicate, sono tra loro alternative:
- operazioni di "data entry" effettuate su una piattaforma del nodo di interoperabilità regionale;
- una modalità di interoperabilità diretta attraverso l'utilizzo di servizi web dedicati.

La frequenza di trasmissione deve essere tempestiva, qualora si verifichino dei cambiamenti, come stabilito dal Reg. Del. 2017/1926, ed in ogni caso segue la frequenza stabilita dalle Linee guida e ss.mm.ii.

ALLEGATO B

Relazione sulla sussistenza dei requisiti e delle ragioni tecniche
per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario
di interesse regionale e locale
a Ferrovie del Sud-Est e servizi automobilistici s.r.l.

Informazioni di sintesi

Oggetto dell'affidamento	Servizio di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia di interesse regionale e locale su rete ferroviaria di competenza della Regione Puglia, nonché di servizi connessi.
Ente affidante	Regione Puglia
Tipo di affidamento	Contratto di Servizio
Modalità di affidamento	Affidamento diretto (art.5 par.6 Reg.(CE) n.1370/207 e ss. mm. e ii.)
Durata del contratto	dal 01.07.2023 al 31.12.2032
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	Nuovo affidamento
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Città Metropolitana di Bari, Provincia di Brindisi, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto

Soggetto responsabile della compilazione

Nominativo	Dott. Ing. Giuseppe Merra
Ente di riferimento	Regione Puglia
Area/servizio	Dipartimento Mobilità - Sezione trasporto pubblico locale e intermodalità
Telefono	080.5405627
Email	servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it
Data di redazione	Giugno 2023

Premesse

La presente relazione, in esecuzione dell'affidamento diretto già disposto dalla Giunta Regionale con D.G.R.n.2182 del 29.12.2020, espone gli adempimenti in capo all'Ente Affidante in ordine alle esigenze di garantire pubblicità e trasparenza sul processo di affidamento del servizio di trasporto pubblico per ferrovia in argomento.

In particolare, si procede a:

a. richiamare le caratteristiche del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale in argomento;
b. illustrare i contenuti e le modalità di accoglimento/superamento delle osservazioni formulate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) sul PRO e sul PEF, ai sensi della Misura 2.7 della Delibera ART n.120/2018, come pervenute con nota prot.n.1935 dell'8.02.2023;
c. illustrare gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
d. verificare l'intervenuta definizione delle pendenze in atto con Regione Puglia, l'avvenuto rilascio in favore della società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. (FSE) del Certificato di sicurezza, nonché l'eventuale avvenuta definizione del c.d. "Contenzioso Aiuti".

Limitatamente al perimetro del servizio pubblico di trasporto passeggeri per ferrovia di cui in argomento la presente soddisfa anche l'esigenza di rendere pubblica, una volta l'anno, una relazione esaustiva sugli obblighi di servizio pubblico di sua competenza, così come previsto dall'art.7 par.1 del Regolamento n.1370/2007 e ss. mm. e ii.

Norme di riferimento

a) Regolamento (CE) n.1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, come modificato dal Regolamento (UE) n.2338/2016 il quale:
   - prevede all'art.5 par.6 la facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico di trasporto per ferrovia a meno che non sia vietato dalla legislazione nazionale;
   - prevede all'art.4 par.4 la possibilità di proroga fino al 50% della durata dei contratti di servizio in relazione alla significatività dei beni forniti dall'operatore del servizio pubblico;
   - prevede all'art.7 par.2 e 3, la pubblicazione sulla GUUE, in caso di aggiudicazione diretta, da parte delle Autorità competenti almeno un anno prima, delle seguenti informazioni minime:
     a) nome e indirizzo dell'autorità competente;
     b) tipo di aggiudicazione prevista;
     c) servizi e territori potenzialmente interessati dall'aggiudicazione;
   - definisce obbligo di servizio pubblico "*l'obbligo definito o individuato da un'autorità competente al fine di garantire la prestazione di servizi di trasporto pubblico di passeggeri di interesse generale che un operatore, ove considerasse il proprio interesse commerciale, non si assumerebbe o non si assumerebbe nella stessa misura o alle stesse condizioni senza compenso*";
   - definisce diritto di esclusiva "*il diritto in virtù del quale un operatore di servizio pubblico presta determinati servizi di trasporto di passeggeri su una linea o rete o in una zona determinata, con esclusione di qualsiasi altro operatore di servizio pubblico*";
   - definisce compensazione di servizio pubblico "*qualsiasi vantaggio, in particolare di natura finanziaria, erogato direttamente o indirettamente da un'autorità competente per mezzo di fondi pubblici durante il periodo di vigenza di un obbligo di servizio pubblico, ovvero connesso a tale periodo*";
   - prevede all'art.6 par.1 che tutte le compensazioni di qualsiasi natura connesse a un contratto di servizio pubblico non aggiudicato a norma dell'art.5 par.1, 3 o 3*ter* o connesse a una norma generale devono essere conformi all'art.4 e inoltre conformi alle disposizioni dell'allegato;

b) Regolamento (CE) n.1371/2007 agg. al del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai diritti ed agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario come aggiornato con il Regolamento (CE) n.782/2021 e ss.mm.ii.;

c) Decreto Legislativo n.17 aprile 2014 n.70 "*Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CE) n.1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario*";

d) Legge 24 dicembre 2007 n.244, art.2 c.461 che fissa le disposizioni che l'Autorità competente è tenuta ad applicare in sede di stipula dei contratti di servizio per tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti;

e) Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata il 26 settembre 2013 n. 94/CU recante le linee guida relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contatti di servizio e nelle carte di qualità dei servizi ai sensi del sopra richiamato articolo della L. 244/2007;

f) Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, "*Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4 comma 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e ss. mm. e ii, che:
   - all'art. 8 prevede il trasferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione delle ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato s.p.a.;
   - all'art.17 che gli Enti competenti definiscano obblighi di servizio pubblico prevedendo nei contratti di servizio le corrispondenti compensazioni economiche alle aziende esercenti i servizi;
   - all'art.18, come modificato dall'art 7 comma 3 della L.n.33/2009, che, l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale è regolato da contratti di servizio con durata minima non inferiore a sei anni di rinnovabile di altri sei;

g) decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.217 e successive modificazioni, art.37 che ha istituito l'ART;

h) decreto-legge 18 ottobre 2012, n.179 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n.221, artt. 34 e 34-*octies*;

i) decreto-legge 24 aprile 2017, n.50 convertito in Legge 21 giugno 2017, n.96 - art.27;

j) Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 (e ss. mm. e ii.) il quale prevede, tra l'altro:
   - all'art.18 co.1 lett.a) che le disposizioni del Codice non si applicano "*[…] alle concessioni di servizi di trasporto pubblico di passeggeri ai sensi del Regolamento (CE) n.1370/2007 […]";*
   - all'art.17 co.1 lett. i) che le disposizioni del codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi "*concernenti i servizi di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia o metropolitana*";
   - all'art.4, che l'affidamento dei contratti pubblici "*esclusi del tutto o in parte dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica*";

k) Atti regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART):
   - il regolamento sul procedimento sanzionatorio per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n.1371/2007 come aggiornato con il Regolamento (CE) n.782/2021 e ss.mm.ii. relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario (allegato alla delibera del Consiglio dell'Autorità per la regolazione dei Trasporti n.52 del 4 luglio 2014);
   - Delibera n.49 del 17 giugno 2015, recante "*Misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici*" come modificata dall'intervenuta Delibera n.154 del 28.11.2019 "*Revisione della delibera n.49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica*";
   - Delibera n.48 del 30.03.2017, recante la "*Definizione delle metodologia e per l'individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento*";
   - Delibera n.16 dell'8.02.2018, recante "*Condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri per ferrovia, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico*";

- Delibera n.106 del 25.10.2018, "*Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto per ferrovia connotati da oneri di servizio pubblico possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture ferroviarie*";
- Delibera n.120 del 29.11.2018, recante "*Misure e criteri per garantire l'efficienza delle gestioni di servizio di trasporto ferroviario regionale*";

l) Legge regionale 31 ottobre 2002, n.18 "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale*" e ss.mm. e ii.;

m) Legge regionale 20 agosto 2012, n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali e ss. mm. e ii.*".

Oggetto dell'affidamento

L'affidamento in argomento, già disposto dalla Regione Puglia con D.G.R.n.2182 del 29.12.2020, inerisce i servizi di trasporto passeggeri per ferrovia di interesse regionale e locale, erogati sulla porzione di rete ferroviaria dell'area del sud-est regionale (con eventuali estensioni alla rete ferroviaria regionale interoperabile), attraversante le tre province meridionali della Puglia (Brindisi, Lecce e Taranto) e collegante fra loro i capoluoghi di Bari, Taranto e Lecce, così come definiti nel Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 approvato con D.G.R.n.598/2016 (pubblicata su B.U.R.P. 55/2016).

Il modello pugliese di *governance* del sistema del trasporto pubblico

La Regione Puglia, in forza del trasferimento di competenze concretizzato con l'art.8 del D.Lgs.n.422/1997, a mente dell'art.3 della L.R.n.18/2002 è competente per le funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto locale, con qualsiasi modalità eserciti, non attribuiti agli Enti locali.
A fronte della disciplina contenuta nell'art.3-*bis* del decreto-legge n.138/2011, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n.148, anche la Regione Puglia ha organizzato, attraverso la L.R.n.24/2012, l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale in Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) di estensione almeno provinciale.

Tale impostazione risulta, inoltre, coerente con la disciplina indicata nell'art.48 del *decreto-legge* 24 aprile 2017, n.50, ove è ribadito l'obbligo per le Regioni di determinare i bacini di mobilità del trasporto pubblico regionale e locale e i relativi enti di governo.

La predetta L.R.n.24/2012 regolamenta e organizza, anche in conformità alla disciplina nazionale citata innanzi, lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica tra cui i servizi di trasporto pubblico regionale e locale prevedendo che i medesimi siano organizzati e erogati all'interno di ATO al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e, inoltre, che la programmazione e l'organizzazione dei servizi sia riservata all'Organo di Governo d'Ambito, nel rispetto delle prerogative assegnate alla Regione.

All'art.23 c.1 lett. b) la medesima L.R.n.24/2012 istituisce, un ATO di estensione regionale che, tra l'altro, comprende anche i servizi ferroviari. Tale istituzione è resa definitiva, secondo quanto previsto dal c.1 del citato art.13 della legge, a fronte dell'approvazione con D.G.R.n.598/2016 del Piano Attuativo 2015-2019 del PRT e del Piano Triennale dei Servizi di TPRL 2015-2017, con il Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti adottato con D.G.R. n°754 del 23.05.2022, ai sensi di quanto previsto dall'art.2 della L.R.n.16/2008.

Per ciò che attiene i servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale, la L.R.n.24/2012, all'art.19 c.1, identifica nell'Ente Regione Puglia l'Organo di Governo del relativo Ambito.

Con il D.Lgs.n.422/1997, il legislatore, oltre a delegare alle Regioni i compiti di programmazione e amministrazione dei servizi di trasporto pubblico regionale locale, ha disposto, *ope legis*, il subentro di queste ultime alle concessioni dello Stato, quali nuovi concedenti sia dei servizi ferroviari in concessione alle Ferrovie dello Stato spa (art.9), che delle ferrovie in concessione ad aziende private e/o in gestione commissariale (art.8), sulla base di specifici Accordi di programma da sottoscriversi.

La società a responsabilità limitata Ferrovie del Sud-Est e servizi automobilistici

L'impresa ferroviaria affidataria del servizio in argomento nasce sulle vestigia della fusione, occorsa nel 1931, di tre Società anonime (Società Anonima Italiana per le Ferrovie del Sud Est, Società anonima italiana per le ferrovie salentine e la Società anonima delle ferrovie sussidiate).

Sul finire degli anni sessanta, anche a causa degli effetti nefasti dovuti al secondo conflitto mondiale, la gestione della società si mostrò problematica sin da spingere lo Stato, nel 1985, al riscatto da parte della società, posta in gestione commissariale governativa.

La gestione commissariale terminò all'indomani dell'attuazione della "regionalizzazione" delle competenze sulle ferrovie locali, ovvero nel 2001; così fu costituita FSE, con socio unico il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi MIMS).

Nel corso del 2016, FSE è entrata a far parte del Gruppo FS Italiane.

L'attuazione della delega alla Regione, di cui all'art.8 del D.Lgs.n.422/97, ha avuto inizio con l'emanazione del DPCM del 16 novembre 2000, che ha individuato e trasferito alle Regioni le risorse per l'esercizio delle funzioni e dei compiti ad esse conferiti con decorrenza a partire dal 1 gennaio 2001.

Da quella data in poi, sono stati sottoscritti con FSE contratti che, in forza dell'articolo 34 comma 3 della L.R.n.18/2002, successivamente integrata dalla L.R.n.17/2005, la Giunta regionale ha rinnovato sino al 2009.

Con l'art.3-*ter* del D.L. 10 febbraio 2009 n.5, di modifica dell'art.18 comma 1 del D.Lgs.n.422/1997, è stato stabilito che: "*Al fine di garantire l'efficace pianificazione del servizio, degli investimenti e del personale, i contratti di servizio relativi all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario, comunque affidati hanno durata minima non inferiore a sei anni rinnovabili di altri sei, nei limiti degli stanziamenti di bilancio*".

Conseguentemente, è intervenuto l'affidamento del Contratto di Servizio (CdS) "6anni+6anni" rep.n.011020 del 29.12.2009 (attualmente vigente) per l'esecuzione delle prestazioni di trasporto pubblico ferroviario e automobilistico (integrativo e/o sostitutivo), nonché per la gestione della relativa infrastruttura ferroviaria.

Il precitato contratto di servizio intercorrente tra Regione Puglia e FSE - rep. n.011020 - ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2015, ai sensi di quanto previsto dall'art.3 dello stesso. Il medesimo art.3 ha previsto, inoltre, espressamente la rinnovabilità dello stesso per ulteriori sei anni, salvo disdetta da comunicare entro il 31 dicembre 2014, conformemente a quanto previsto dall'art.18 comma 1 del D.Lgs.n.422/97. Il rinnovo del contratto di servizio è stato posto in essere con D.G.R.n.1453/2013 non avvalendosi della facoltà di recedere, con la conseguenza che, la durata di quest'ultimo, è risultata prorogata al 31 dicembre 2021. In ragione della crisi pandemica da Covid-19 il contratto di servizio è stato ulteriormente prorogato sino al perfezionamento della suddetta procedura relativa all'affidamento del contratto di servizio pubblico di trasporto di persone per ferrovia, e, comunque, non oltre il 31.03.2023, giusta D.G.R.n°2232 del 29.12.2021, mediante contratto di proroga rep.n°024310 del 03.05.2022.

Successivamente, con l'approssimarsi della scadenza della suddetta proroga e non essendo ancora intervenuto il rilascio del precitato Certificato di Sicurezza da parte di ANSFISA, giusta D.G.R.n.411 del 27.03.2023, la Giunta regionale ha stabilito di prevedere, all'interno nel nuovo contratto di servizio, apposita clausola risolutiva che conceda all'amministrazione affidante la facoltà di recesso nel caso in cui l'esito del "Contenzioso Aiuti" alteri i presupposti dell'affidamento e/o determini la perdita dei requisiti di affidabilità da parte di FSE, senza che quest'ultima possa aver nulla a pretendere per ragioni di danno o indennizzo, accordando nel contempo una proroga al vigente contratto 30.06.2023, ai sensi dell'art.5 par.5 del Reg. (CE) n. 1370/2007, mediante contratto di proroga rep.n°025054 del 9.05.2023.

L'esercizio dei servizi di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia a Ferrovie del Sud-Est e servizi automobilistici s.r.l.

L'affidamento in argomento discende da un articolato processo di valutazione da parte della Giunta regionale avvenuto negli anni precedenti, già disposto dalla Giunta Regionale con D.G.R.n.2182 del 29.12.2020 e che può riassumersi come nel seguito.

Inizialmente, con D.G.R.n.1480/2017, approssimandosi la scadenza del 30.09.2017 fissata dall'art.27 del D.L.n.50/2017 per procedere agli adempimenti di cui al comma 2 lett.d) del medesimo articolo, anche al fine di scongiurare eventuali riduzioni del riparto del Fondo Nazionale Trasporti, la Giunta regionale ha disposto il nuovo affidamento diretto del servizio di trasporto ferroviario, ai sensi dell'art.5 par.6 del Reg. CE n.1370/2007, in favore delle società Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, a partire dal 1° ottobre 2018 e sino al 31 dicembre 2027, prorogabile nel limite massimo del 50%, al verificarsi delle condizioni di cui all'art.4 par.4 del Reg. CE n.1370/2007, avendone le stesse avanzato richiesta ed essendosi esse dichiarate disponibili a effettuare un programma di investimenti, anche con risorse a proprio carico, di rinnovo e potenziamento del parco rotabile.

Nel contempo, con la medesima D.G.R.n.1480/2017, la Giunta regionale ha disposto, per i servizi ferroviari di cui al contratto di servizio di FSE del 2009, di procedere al relativo affidamento con gara pubblica, ai sensi dell'art.5 par.3 del Reg. (CE) n.1370/2007 a decorrere dal 01.01.2022 al 31.12.2027, con facoltà di proroga nel limite del 50% al verificarsi delle condizioni di cui all'art.4 punto 4 del Reg. CE n.1370/2007, in considerazione del presupposto che, a differenza delle altre imprese ferroviarie titolari di contratti di servizio affidati dalla Regione Puglia, l'operatore FSE non aveva espresso alcuna richiesta di riaffidamento del servizio di TPLR, essendo stata sottoposta a commissariamento.

Successivamente, con provvedimento del 25.06.2018, depositato il 10.07.2018 e relativo alla procedura 1/2017, il Tribunale di Bari - Sezione Fallimentare ha omologato il Concordato preventivo in continuità della società FSE cui questa Regione, pur contestando la consistenza dei propri crediti dedotti in Concordato, ha aderito con D.G.R.n.120 del 31.01.2018, "*…affinché possa essere evitato il fallimento della società con conseguenze più sfavorevoli per la Regione Puglia e i propri cittadini, nonché per i possibili riflessi sui livelli occupazionali*".

Di conseguenza, con nota prot. AD/242 del 09.10.2020, ricevuta via PEC in data 13.10.2020 e acquisita in ingresso al prot.n.AOO_078/3578 del 14.10.2020, FSE, facendo seguito alle precedenti note del 29.11.2019 e del 21.07.2020, ha presentato una proposta commerciale finalizzata alla aggiudicazione diretta, a decorrere dal 2022 e per la durata di 10 anni, ai sensi dell'art.5 paragrafo 6 del Reg. (CE) n.1370/2007 e ss.mm.ii.

Nella suddetta proposta commerciale, contenente l'offerta delle condizioni migliorative in termini di qualità e affidabilità del servizio, la società ha evidenziato le nuove condizioni economico-finanziarie e operative in cui versa la società FSE a seguito dell'omologazione del piano concordatario e dell'acquisizione di FSE da parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane a fine 2016, circostanze queste che hanno contribuito al riequilibrio patrimoniale della società e alla riorganizzazione e risanamento delle attività industriali con una riduzione dei costi e un aumento dei ricavi in grado di conferire stabilità ai risultati di bilancio con un costante miglioramento degli standard delle prestazioni.

Pertanto, la Giunta Regionale, a fronte della succitata offerta commerciale e degli impegni assunti da FSE nella medesima nota prot. AD/242 del 09.10.2020 e anche in forza della perdurante validità delle valutazioni operate dalla Regione con D.G.R.n.120 del 31.01.2018, con propria D.G.R.n.2182/2020 ha disposto:

- di revocare parzialmente la precedente D.G.R.n.1480/2017, nella parte in cui delibera "*di disporre, per i servizi ferroviari erogati dalla Società Ferrovie del Sud Est, l'inizio della procedura di gara ai sensi dell'art.5 del Reg. CE n.1370/2007, al fine di aggiudicare il relativo contratto di servizio a decorrere dal 1° gennaio 2022 e sino al 31.12.2027…*";
- l'aggiudicazione diretta in favore della società Ferrovie del Sud-Est e servizi automobilistici s.r.l. del contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario, ai sensi dell'art.5 par.6 del Reg. (CE) n.1370/2007 e ss.mm.ii., a decorrere dal 01.01.2022 e sino al 31.12.2031, esperite le disposizioni di cui all'art. 7 del medesimo regolamento sugli obblighi di pubblicità e trasparenza e verificata la permanenza dei principi generali dell'attività amministrativa, di cui all'art. 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., da attuarsi sulla base dei km di servizi minimi compatibili con quanto indicato nella D.G.R.n.2304/2019 e sulla base di una attenta valutazione dei costi pertinenti nel rispetto del principio di efficienza dei costi di cui al capo II dell'allegato alla Delibera ART n.154/2019 e in applicazione del D.M.n.157 del 28.03.2018 di determinazione del costo *standard* unitario e/o di stima *benchmarking* di altre imprese quali elementi di riferimento per la quantificazione della compensazione attribuita;

- che l'affidamento potrà essere perfezionato soltanto dopo l'avvenuto rilascio del Certificato di Sicurezza da parte di ANSFISA nei confronti di FSE e dopo la definizione delle pendenze in atto con Regione Puglia, anche mediante strade conciliative, nonché a valle della definizione della controversia in merito alla legittimità dell'acquisizione della stessa società da parte di Ferrovie dello Stato Italiane s.p.a.

A fronte del citato atto deliberativo, in sostituzione dell'avviso relativo alla procedura di gara avviata con D.G.R.n.1480/2017, approvato e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GU/S S189 del 03.10.2017, in data 04.01.2021 è stato pubblicato l'avviso di pre-informazione al mercato n.2104-2021-IT - previsto dal citato art.7 par.2 del Reg. CE n.1370/2007 - relativo al suddetto affidamento diretto in favore di Ferrovie del Sud-Est e servizi automobilistici s.r.l., *ex* art.5 par.6 del citato Reg. (CE) n.1370/2007 e ss.mm.ii., pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GU/S S189 del 04.01.2021.
Successivamente alla pubblicazione del citato avviso di rettifica di preinformazione al mercato n.2104-2021-IT, pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GU/S S189 del 04.01.2021, all'attualità non si sono registrate manifestazioni di interesse rispetto all'affidamento di che trattasi.

L'affidamento in argomento ha tenuto conto dei caratteri di efficientamento della gestione del medesimo secondo quanto disciplinato dalla Delibera ART n.120/2018, contemplando la determinazione di obiettivi di efficientamento della medesima gestione nonché di un conseguente Piano di Raggiungimento degli Obiettivi (PRO) sottoposto ad ART, unitamente al Piano economico e Finanziario (PEF), ai sensi della Misura 2.7 della citata Delibera ART n.120/2018.

Nella nota prot.n.1935 dell'8.02.2023, al termine del processo partecipativo ai sensi della misura 2 punto 7 dell'Allegato A alla Delibera ART n.120/2018 previsto prima della stipula del contratto di servizio da affidare, ART ha formulato osservazioni al PRO e al PEF, di cui all'affidamento in argomento, come trasmessi in ultimo dall'Ente Appaltante con nota prot.n.AOO_078/0000001 del 02.01.2023, di cui, di seguito, si riportano, in sintesi, le modalità con le quali sono state trattate e recepite all'interno dello schema di contratto di servizio e dei relativi allegati tecnici.

Sistema di monitoraggio
Considerato il contesto di perdurante incertezza della domanda dei servizi di trasporto pubblico, FSE provvederà ad adottare un adeguato sistema di monitoraggio della domanda al fine di rilevare eventuali mutamenti di volume e comportamenti prodromici all'individuazione di soluzioni di offerta più efficienti dal punto di vista del load factor e del coverage ratio. Conseguentemente è stato previsto che le Parti, ovvero anche mediante impulso della sola Regione, valuteranno eventuali rimodulazioni del servizio in corso d'opera, per una definizione del perimetro dei servizi maggiormente aderente alle mutate esigenze della domanda così come riportato nell'aggiornamento del P.R.O., allegato allo schema di contratto.

Servizi automobilistici sostitutivi o integrativi
I servizi automobilistici sostitutivi o integrativi ex art.34-octies del D.L.n.179/2012, convertito con modificazioni dalla L.n.221/2012, secondo le previsioni indicate nel programma di esercizio e con riferimento agli interventi in corso di esecuzione lungo la linea ferroviaria Bari-Putignano e le stazioni di Triggiano e Capurso, dovranno affidarsi a cura di F.S.E. esclusivamente mediante procedure a evidenza pubblica, come riportato nel piano di raggiungimento degli obiettivi regolatori (P.R.O.).

Adeguamenti tariffari
Tasso inflattivo adottato
Come descritto nella relazione ex Delibera ART n.48/2017, misura 4.11 e misura 6.2 (allegato 1) la politica tariffaria per i servizi di trasporto pubblico regionale e locale, di competenza esclusiva della Giunta regionale, in Puglia è disciplinata dal Titolo VI della L.R.n.18/2002 e ss.mm.ii.
Al fine di mantenere l'equilibrio economico finanziario del contratto di servizio, la possibilità di adeguare la tariffa all'indice inflattivo è stata predeterminata come meglio rappresentato nel seguito, prevedendo incrementi tariffari localizzati in taluni specifici anni, assorbenti del previsto adeguamento inflattivo.
Pertanto, al fine di consentire previsioni affidabili e calibrate della dinamica evolutiva delle componenti economiche e finanziarie del PEF suscettibili di evoluzioni legate alla dinamica inflattiva, è stato utilizzato

un tasso di adeguamento inflattivo, con un'aliquota minima garantita dello 0.9%, nelle sole annualità dove non è previsto l'incremento tariffario. Tale indicazione, peraltro, è in linea anche con quanto già indicato nei sottoscritti contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale con gli altri affidatari ferroviari regionali.

Con riferimento alle osservazioni poste dall'Autorità al termine del processo partecipativo ai sensi della misura 2 punto 7 dell'Allegato A alla Delibera ART n.120/2018 previsto prima della stipula del contratto di servizio da affidare, la Regione, con riferimento alla dinamica tariffaria di cui è competente, ha quindi previsto i seguenti incrementi tariffari:

- annualmente, a far data dal 1° gennaio degli anni: 2024, 2026 e dal 2028 al 2032, con prevendita degli abbonamenti al 25 dicembre dell'anno precedente, le tariffe sono automaticamente incrementate del + 0,9%. Qualora l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività - indice generale NIC (al lordo dei tabacchi)-, definito nel documento ISTAT emesso a novembre dell'anno precedente, risultasse inferiore al + 0,9%, si applicherà l'incremento previsto del + 0,9%. Qualora l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività – indice generale NIC (al lordo dei tabacchi) -, definito nel documento ISTAT emesso a novembre dell'anno precedente risultasse superiore al + 0,9%, si applicherà l'incremento NIC previsto per legge, assorbente l'incremento dello 0,9% prospettato;
- a far data dal 1° gennaio degli anni 2025 e 2027, con prevendita degli abbonamenti al 25 dicembre dell'anno precedente, le tariffe sono automaticamente incrementate rispettivamente 5% (cinque per cento) e 3,5% (tre virgola cinque per cento).

Ai fini dello sviluppo dell'incremento tariffario prospettico, è stata presa in considerazione la medesima dinamica inflattiva utilizzata per la redazione del PEF[1].

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Incremento tariffario previsto	8,00%	1,80%	5,00%	1,80%	3,50%	1,80%	1,80%	1,80%	1,80%	1,80%

NB: negli anni 2023, 2025 e 2027 l'incremento tariffario è inclusivo dell'adeguamento inflattivo

Sempre in accoglimento delle osservazioni poste dall'Autorità al termine del processo partecipativo ai sensi della misura 2 punto 7 dell'Allegato A alla Delibera ART n.120/2018 previsto prima della stipula del contratto di servizio da affidare, la Regione ha già recepito per l'anno 2023 l'avvenuto adeguamento della base tariffaria dei prezzi minimi dei titoli di viaggio del trasporto pubblico regionale e locale, giusta D.G.R.n.842 del 14.06.2023.

Gli incrementi sono stati quantificati tenendo a riferimento il miglioramento della qualità atteso in ragione del rinnovo del materiale rotabile e degli interventi di ammodernamento infrastrutturale previsti, la maggiore produzione di servizi programmata rispetto agli attuali volumi e il trend inflattivo stimato. L'incremento tariffario sarà applicato da FSE in seguito a deliberazione della Regione.

Infine, è stata espletata la procedura di consultazione di cui all'art. 26 comma 1 della L.R.n.18/2002, giusta nota prot.n./AOO_078/PROT/0002656 del 19.06.2023, alla quale non è seguita alcuna osservazione.

Applicazione della metodologia del price-cap

In ottemperanza alla piena applicazione della Misura 27 dell'Allegato A alla Delibera ART n.154/2019, Misura 27, verrà applicato un meccanismo di *price cap* sulla base delle risultanze sotto riportate, valutate entro il mese di dicembre di ogni anno, con riferimento alle performance dell'anno precedente e con effetto sull'incremento tariffario dal primo gennaio dell'anno successivo, ove previsto.

I criteri di applicazione del meccanismo di *price cap*, per il periodo 2023-2032, sono i seguenti:

- riduzione di 0,15 p.p per mancato raggiungimento di efficacia-puntualità come da allegato 7 al Contratto di Servizio;
- riduzione di 0,15 p.p. per mancato raggiungimento di efficacia-regolarità come da allegato 7 al Contratto di Servizio;
- riduzione di 0,15 p.p. per mancato raggiungimento di disponibilità di servizi bici come da allegato 7 al Contratto di Servizio.

[1] Si rimanda al paragrafo 1.4 Criteri utilizzati per la redazione del Piano Economico e Finanziario per il dettaglio circa la dinamica inflattiva presa in considerazione.

I criteri sopra descritti possono dar atto a una riduzione dell'incremento tariffario previsto di un valore massimo pari a 0,30 p.p. per ogni anno di applicazione.
I valori di riferimento della puntualità sono da intendersi come media dei valori previsti nell'Allegato 7 "Condizioni minime di qualità, di efficacia ed efficienza dei servizi, penalità, mitigazione e premiali" al contratto.
I valori di riferimento della disponibilità del servizio bici sono da intendersi come media dei valori previsti nell'Allegato 7 "Condizioni minime di qualità, di efficacia ed efficienza dei servizi, penalità, mitigazione e premiali" al contratto.
Tale previsione ha scontato la procedura di consultazione prevista dall'art.26 co.1 della L.R.n.18/2002 e ss.mm.ii. avviata con nota prot. AOO_0002656 del 19.06.2023.

Allocazione dei rischi
In riferimento al rischio legato alla variazione dei costi e dei ricavi allocato alle parti in relazione a specifici eventi e alla necessità di individuare un maggior grado di definizione del processo di allocazione di tale rischio anche ricorrendo alla previsione di soglie il cui superamento comporti l'intervento da parte della Regione per un eventuale riequilibrio del PEF, il piano di raggiungimento degli obiettivi regolatori ha previsto, con particolare riguardo alla recrudescenza della pandemia, che l'impatto negativo correlato sia proporzionalmente quantificato a carico della Regione in base ai giorni relativi alla emanazione del provvedimento di inibizione e/o limitazione alla circolazione dei mezzi ovvero di limitazione alla capacità di trasporto dei medesimi.

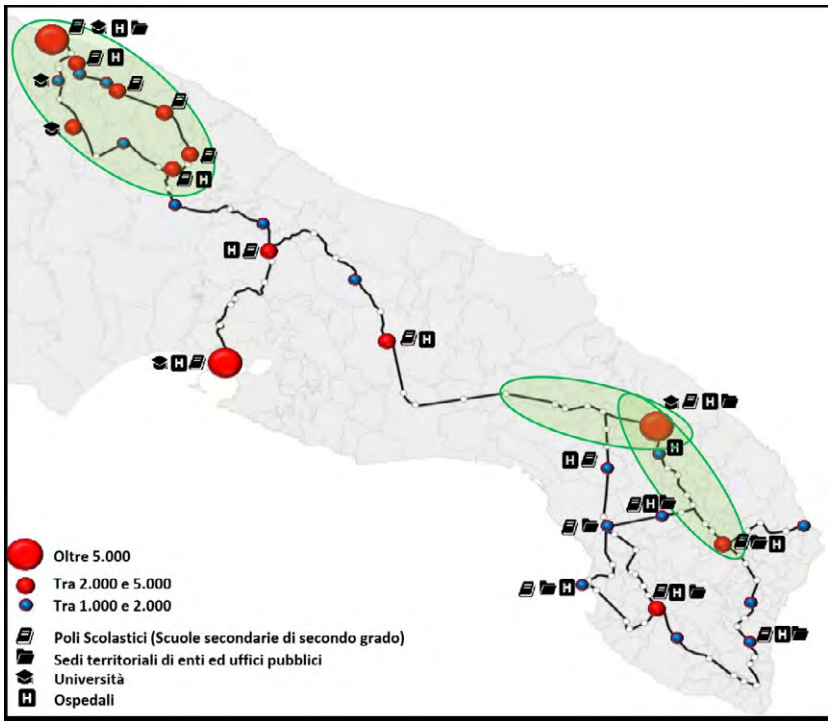
Disponibilità dei dati
Nello specifico articolato all'interno dello schema di contratto di servizio, l'operatore ferroviario Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l. si obbliga a comunicare ovvero a garantire in qualunque momento, su richiesta di Regione, la piena disponibilità dei dati, in particolare di quelli ritenuti utili sia al calcolo dei KPI sia alla pianificazione/programmazione/verifica del servizio stesso quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, passeggeri trasportati (totali e per tipologia tariffaria), grado di riempimento dei mezzi nelle fasce orarie di punta e di morbida e redditività delle linee.

Progetto idrogeno
L'operatore ferroviario Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l. è stato designato da Regione Puglia quale soggetto attuatore delle risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per le finalità dell'Investimento "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario" definite dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 30 giugno 2022, n.198.
A tal proposito, Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l. ha elaborato un progetto sperimentale di trasporto integrato a idrogeno nel bacino di Gallipoli che prevede l'ingresso in servizio di 2 (due) treni H_2 e l'implementazione di un sito di stoccaggio e rifornimento nel comune di Melissano.
All'attualità il finanziamento è in corso di concretizzazione definitiva procedurale al termine della quale le Parti assumeranno l'intesa di aggiornamento del nuovo piano di investimenti e del relativo piano economico-finanziario inerente il contratto di servizio in argomento, come richiamato nel P.R.O. e nello schema di contratto di servizio.

Infrastruttura ferroviaria, caratteristiche del servizio e obbligazioni di servizio pubblico
Il Piano regionale dei trasporti della Regione Puglia, assurto a dignità di norma con la Legge regionale 23 giugno 2008 n.16 "*Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti*", riconosce al sistema ferroviario pugliese il ruolo di struttura portante della rete di trasporto pubblico regionale disponendo che, rispetto ad esso, siano ridisegnati e calibrati i servizi svolti da tutte le altre modalità di trasporto potenzialmente integrabili con esso.

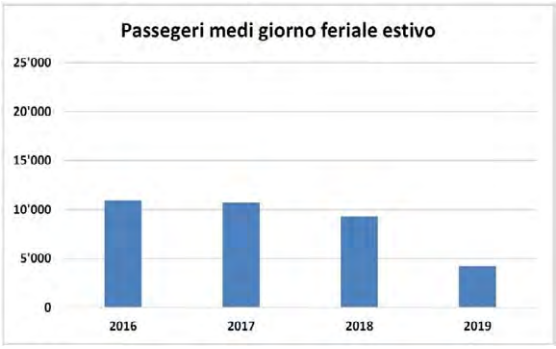
In Puglia, l'infrastruttura ferroviaria si sviluppa, sul territorio regionale, per oltre 1500 km di estensione, di cui circa 840 km appartenenti all'infrastruttura nazionale (in concessione a RFI s.p.a.) e 660 km appartenente agli *asset* regionali. L'efficiente diffusione dell'infrastruttura ferroviaria è confermata dall'evidenza secondo cui, dei 258 Comuni pugliesi, ben 149 (quasi il 60%) sono attraversati dalla ferrovia connettendo, in termini di accesso diretto, l'81,4% della popolazione.

L'affidamento del servizio di trasporto su rete ferroviaria regionale di persone in regime di Obbligo di Servizio Pubblico che la Regione Puglia intende affidare a FSE per gli anni 2023-2032 si innesta in un complesso contesto infrastrutturale riconducibile principalmente a una generale situazione di "*paralisi prestazionale*" per i vincoli imposti dall'ANSF con Decreto n.4/2016 (principalmente l'obbligo dei 50 Km/h e il doppio agente in cabina), nonché la presenza di cantieri e interruzioni frequenti, oltre alla presenza di diversi P/L obbliganti a regimi di circolazione scarsamente performanti. Le motivazioni alla base della scelta dell'amministrazione regionale di compensare con risorse pubbliche servizi di trasporto pubblico su ferrovia sono principalmente legate all'impossibilità che questi servizi possano essere gestiti secondo una logica meramente commerciale. Si riporta di seguito l'infografica della rete ferroviaria sulla quale l'FSE svolge il servizio che mostra come le aree di maggiore interesse (in particolare da e verso le città di Bari, Taranto e Lecce), caratterizzate anche da dinamiche urbane di particolare intensità, non consentano da sole il superamento della necessità di assoggettare l'affidamento ad obbligo di servizio pubblico.



I passeggeri medi in una giornata feriale invernale hanno registrato un calo pari a circa il 60% tra il 2016 ed il 2019, passando da circa 21.100 a 7.700 passeggeri/giorno. Una dinamica analoga si è registrata per la giornata feriale estiva, dove è evidente un calo della domanda tra il 2016 ed il 2019, che è passata da circa 11.000 a 4.200 passeggeri/giorno.





Per le risultanze circa la stima della domanda effettiva, potenziale e debole, nonché per le risultanze dell'analisi dell'offerta di trasporto attuale, si rimanda all'Allegato 5 della Relazione *ex* delibera ART n.48/2017, Misura 4 punto 11 e Misura 6 punto 2 - redatta secondo lo "*Schema di riferimento*" della nota ART prot.n.0001775/2019.

L'infrastruttura ferroviaria si estende per circa 474 km di linea e costituisce, dopo la rete ferroviaria nazionale, la più estesa rete omogenea italiana. La rete FSE attraversa le quattro province meridionali della Puglia, collegando fra loro i capoluoghi di Bari, Taranto e Lecce, nonché oltre 80 comuni del loro circondario.

L'infrastruttura ferroviaria FSE è costituita dalle seguenti linee:
- Bari - Taranto km 112,630;
- Mungivacca - Putignano km 43,412;
- Martina Franca - Lecce km 102,588;
- Novoli - Gagliano km 74,194;
- Casarano - Gallipoli km 22,003;
- Lecce - Gallipoli km 52,961;
- Zollino - Gagliano km 46,502;
- Maglie - Otranto km 18,271.

Le stazioni/località di collegamento tra l'infrastruttura ferroviaria nazionale e quella di FSE sono:
- Bari Centrale;
- Taranto F.S.;
- Francavilla Fontana;
- Lecce.

Attualmente, in forza alle misure minime attuate con nota ANSF prot.n.9956/2016 la velocità massima delle linee sprovviste del Sistema di Controllo Marcia Treno è limitata a 50 km/h.

Con riferimento a quanto più dettagliatamente specificato nell'Allegato 15 - Piano di raggiungimento degli obiettivi regolatori (P.R.O.), che ha scontato la procedura di partecipazione prevista ai sensi della Misura 2.7 dell'Allegato A alla Delibera ART n.120/2018, giusta nota ART prot.n.1935 dell'8.02.2023, sono già in corso ovvero sono previsti scenari di sviluppo di interventi di elettrificazione dei tracciati, di installazione dei sistemi di controllo della marcia dei treni, di eliminazione/messa in sicurezza dei P/L, di adeguamento dei sottosistemi infrastrutturali, di attrezzaggio SCMT, di segnalamento comando e controllo delle tecnologie alle STI.

In tale contesto, dunque, la rete ferroviaria di FSE benché interamente interconnessa ai sensi di quanto previsto dall'Allegato A al Decreto del MIMS del 5 agosto 2016, risulta di fatto momentaneamente funzionalmente isolata.

Con riferimento al raddoppio della linea ferroviaria Bari-Taranto nella tratta Bari Mungivacca-Noicattaro (lunghezza complessiva della tratta km 10,434), l'intervento prevede l'interramento della linea nella tratta tra Triggiano e Capurso (4 km di galleria artificiale) e costruzione di due nuove stazioni sotterranee. L'intervento si inquadra nell'ambito di un intervento più generale di modernizzazione e incremento della capacità del trasporto pubblico nell'area metropolitana a sud-est di Bari, ricucendo i tessuti urbani e garantendo, allo stesso tempo, una nuova viabilità attraverso l'eliminazione di 9 passaggi a livello con riduzione dei tempi di percorrenza e aumento della capacità della linea.

L'offerta attuale all'interno del bacino di esercizio di FSE si sviluppa su 7 linee:

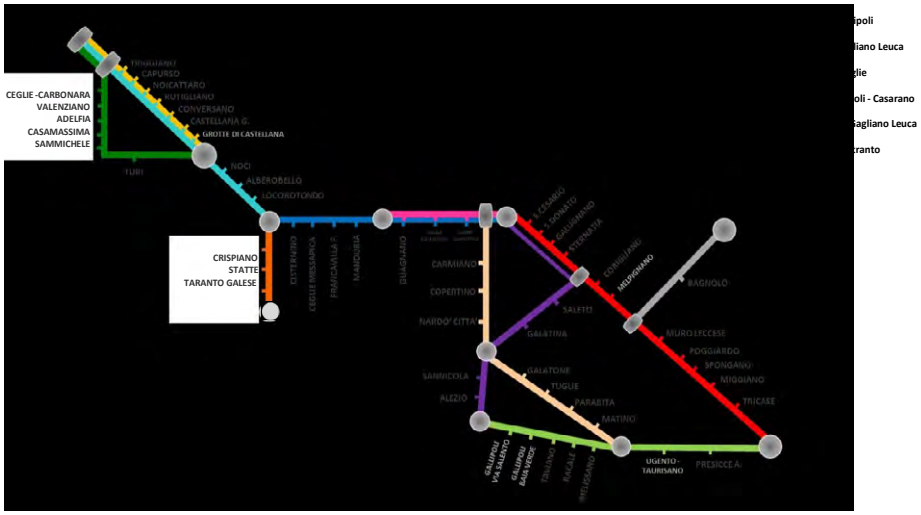
- Linea 1 - Bari - Taranto
- Linea 1 bis - Mungivacca - Putignano
- Linea 2 - Martina Franca - Lecce
- Linea 3 - Novoli - Gagliano
- Linea 4 - Casarano - Gallipoli
- Linea 5 - Lecce - Gallipoli
- Linea 6 - Zollino - Gagliano
- Linea 7 - Maglie - Otranto





Attraverso il processo di dialogo tra l'Amministrazione Regionale e FSE è stato predisposto un Programma di Esercizio in grado di rispondere alle esigenze di mobilità e alle sue evoluzioni attese.

Lo scenario evolutivo prevede la rimodulazione dell'offerta commerciale nelle seguenti 12 linee:



Nell'Allegato 15 - Piano di raggiungimento degli obiettivi regolatori (PRO), che ha scontato la procedura di partecipazione prevista ai sensi della Misura 2.7 dell'Allegato A alla Delibera ART n.120/2018, giusta nota ART prot.n.1935 dell'8.02.2023, sono riportati, per ciascuna linea, l'offerta commerciale indicante il modello di esercizio e la struttura dei servizi ferroviari, distinti tra periodo invernale ed estivo, che la Regione Puglia intende affidare a FSE per gli anni 2023-2032.

L'offerta di trasporto oggetto di affidamento si compone, complessivamente, di oltre 230 treni al giorno (giorno medio feriale invernale) tra le ore 04:14 e le ore 23:07, per una produzione complessiva che, nel periodo di vigenza contrattuale, arriverà sino a circa 3.800.000,00 treno*km/anno. A questa produzione va aggiunta l'offerta di servizi automobilistici sostitutivi, rientranti nell'alveo delle casistiche di cui all'art.34-octies del D.L.n.179/2012 convertito in L.n.221/2012 e da affidarsi mediante procedura competitiva a evidenza pubblica, pari a circa 850,00 bus*km/anno fino a tutto il 2023 in ragione degli interventi di miglioramento del "piano del ferro" per l'interoperabilità della rete RFI anche con la rete di FSE presso il nodo di Bari e pari a circa 480,00 bus*km/anno per gli anni 2024 e 2025 a supporto delle stazioni di Triggiano e di Capurso.

Nella tabella sotto riportata, in ragione dell'evoluzione del parco rotabile elettrico come indicato nell'Allegato 8 - Piano degli investimenti e allegato allo schema di contratto, è possibile evincere l'evoluzione del parco rotabile e l'anzianità media (espressa in anni) distinta tra elettrotreni (ETR) e treni diesel (ATR e ALN), con la previsione della riduzione dell'età media della flotta entro il 2027 (da 18,9 a 7,6 anni), con conseguente miglioramento della sostenibilità ambientale del trasporto e riduzione delle emissioni.

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
ETR											
Nr.	11	11	16	19	26	36	36	36	36	36	36
Età media	2,8	3,8	3,3	3,6	3,4	3,2	4,2	5,2	6,2	7,2	8,2
ATR											
Nr.	25	25	25	25	25	15	15	15	15	15	15

Età media	13,0	14,0	15,0	16,0	17,0	18,4	19,4	20,4	21,4	22,4	23,4
ALN											
Nr.	11	11	11	8	0	0	0	0	0	0	0
Età media	44,0	45,0	46,0	47,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale flotta											
Nr.	**47**	**47**	**52**	**52**	**51**	**51**	**51**	**51**	**51**	**51**	**51**
Età media	**17,9**	**18,9**	**18,0**	**16,3**	**10,1**	**7,6**	**8,6**	**9,6**	**10,6**	**11,6**	**12,6**

Oltre alle nuove dotazioni tecnologiche e al miglioramento del confort di viaggio, va evidenziato che i nuovi treni consentiranno di proporre l'accessibilità alle persone con mobilità ridotta, l'accessibilità con la propria bici, il sistema contapasseggeri e la videosorveglianza interna, interfacciata con le infrastrutture della Centrale Operativa di terra, per garantire un monitoraggio costante della sicurezza dei passeggeri a bordo treno.

FSE è stata designata da Regione Puglia, quale soggetto attuatore delle risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per le finalità dell'Investimento "*Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario*", definite dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 30 giugno 2022, n. 198.

FSE ha elaborato un progetto sperimentale di trasporto integrato a idrogeno nel bacino di Gallipoli che prevede l'ingresso in servizio di 2 (due) treni H_2 e l'implementazione di un sito di produzione nel comune di Melissano.

Al momento, il finanziamento è in corso di concretizzazione definitiva procedurale al termine della quale le Parti si accordano nell'aggiornamento del nuovo piano di investimenti e del relativo PEF inerente al contratto di servizio.

Obbligazioni di servizio pubblico

Gli obblighi di servizio pubblico esplicitati nel Contratto di Servizio sono:

- obbligo di effettuazione delle corse ferroviarie elencate nel programma di esercizio nel rispetto degli standard minimi specificati nel contratto di servizio;
- obblighi relativi ai rotabili adibiti al servizio e ammodernamento del parco del materiale rotabile mediante acquisto di treni secondo la quantità e la tempistica stabilite dal Contratto di servizio;
- obblighi tariffari;
- obblighi relativi alla qualità del servizio;
- obblighi di monitoraggio e rendicontazione;
- obblighi di contabilità analitica separata;
- obblighi di informazioni all'utenza.

Elemento non trascurabile, soprattutto tra gli obblighi di servizio oggetto di contratto, è la gestione del sistema di garanzia della qualità del servizio implementato in piena aderenza alla Deliberazione ART n.16/2018.
In coerenza con le misure regolatorie di specie sono stati definiti precisamente gli *standard* di qualità relativi ai servizi oggetto d'affidamento introducendo regole di computazione e rilevazione delle relative condizioni minime da garantire.

Le componenti del sistema delle garanzie di qualità sono: regolarità e puntualità del servizio, informazioni all'utenza, quantità di posti offerti, accessibilità della rete commerciale, pulizia, comfort e sicurezza.
Tali parametri sono continuamente verificati sia dall'affidatario che attraverso specifiche campagne di ispezione e verifica da parte del committente del servizio.

Ulteriore elemento di novità è l'introduzione di espliciti e misurabili indicatori di efficienza della gestione del contratto di servizio, in termini di progressiva riduzione dei costi di produzione del servizio, oltre che di crescita dei ricavi da traffico.

In aderenza alla Deliberazione ART n.120/2018, infatti, l'affidamento è basato su un PRO di efficienza della gestione del servizio proprio, sia in termini di costi (efficienza), che in termini di efficacia (progressivo incremento della regolarità e della puntualità).

Il contratto di servizio prevede, inoltre specifiche penali contrattuali in caso di inadempimenti e/o di mancato raggiungimento degli obiettivi di efficientamento definiti nel PRO.

Compensazioni per obbligazioni di servizio pubblico

Per l'assolvimento degli obblighi di servizio sono riconosciti all'affidatario oltre ai proventi del traffico contratto, con modalità *net-cost*, i ricavi connessi alla gestione del servizio (altri ricavi), nonché un corrispettivo contrattuale che assicuri, tenuto conto dei rischi commerciali, industriale, nonché dell'allocazione e della modalità di gestione di tutti gli altri rischi come da contratto di servizio, la sostenibilità economico finanziaria del contratto.

La computazione delle compensazioni è sviluppata in conformità alle disposizioni degli artt.4 e art.6 del Reg. (CE) n.1370/2007 e ss. mm. e ii., oltre che in coerenza con le misure regolatorie ART applicabili. Tale impostazione consente un'effettiva condivisione di tutti gli elementi connessi all'espletamento del servizio (quantità e qualità del servizio, costi, ricavi, investimenti, imposte, margine di utile, tariffe, ecc.) e in tale ottica l'affidatario elabora una proposta di PEF in cui è stimato, anno per anno, per l'intera vigenza del contratto, il valore complessivo delle voci economiche afferenti alla gestione del contratto e dei relativi risultati previsionali.

La compensazione riconosciuta a FSE per l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, di cui al contratto di servizio in argomento, non costituisce aiuto di Stato, ai sensi dell'art.107 par.1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), poiché computata ed erogata a norma del Reg. (CE) n.1370/2007 e ss.mm.ii. (art.9, par.1).

Il corrispettivo contrattuale previsto sarà finanziato attraverso le risorse del Fondo Regionale Trasporti, di cui alla L.R.n.18/2002 nel quale concorrono sia risorse trasferite dallo Stato (Fondo Nazionale Trasporti), che risorse proprie regionali.

Selezione della modalità di affidamento

La Regione Puglia, con D.G.R.n.2182/2020 e successiva D.G.R. n°411 del 27.03.2023, ha disposto anche per il contratto di servizio in argomento, l'affidamento diretto, *ex* art.5 par.6 del Reg. CE n.1370/2007 e ss.mm.ii.

La Delibera ART n.48/2017

In aderenza alla misura 4 della Delibera in argomento la Regione Puglia ha redatto la c.d. "*relazione sui lotti*" che, tuttavia, per il lotto in argomento, assumeva le definizioni già delineate nel Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale approvato con DGR n.598/2016, precedentemente, dunque, all'approvazione della Delibera ART n.48/2017.
La conferma della definizione, storica, dei cinque lotti differenti in cui è riconosciuta la rete ferroviaria pugliese muove dalle considerazioni relative agli interventi infrastrutturali in corso volti a superare le limitazioni fisiche, tecnologiche e impiantistiche oltre che meramente infrastrutturali della medesima rete, oltre che le diversificate e frammentati dei modelli gestionali degli impianti fissi (depositi, officine, ecc.).

La Delibera ART n.154/2019

Le misure regolatorie contenute nell'atto in parola risultano acquisite al procedimento di elaborazione del contratto di servizio.

La Delibera ART n.120/2018
Le misure regolatorie contenute nell'atto in parola risultano acquisite al procedimento di elaborazione del contratto di servizio, attraverso la redazione del PRO e del PEF sottoposti all'ART.

Motivazioni a supporto della scelta
L'affidamento diretto in favore di FSE, *ex* art.5 par.6 del Reg. CE n.1370/2007, è già disposto dalla Giunta Regionale con la D.G.R.n.2182/2020.
La scelta, dunque, è stata compiuta dalla Giunta Regionale con l'atto amministrativo di aggiudicazione anzidetto in ottemperanza all'art.27 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 e sulla scorta dell'offerta commerciale prot.n.AD/242 del 09.10.2020, ricevuta via PEC in data 13.10.2020 e acquisita in ingresso al prot.n.AOO_078/3578 del 14.10.2020 dell'Ente affidante.

La citata offerta commerciale formulata da Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l. richiedeva l'aggiudicazione diretta a far data dal 01.01.2022, ora fissato al 01.07.2023 per una durata di anni 9 e mesi 6 in ragione dei tempi occorsi per il completamento del procedimento regolatorio vigente in materia e del conseguimento da parte della società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. del Certificato di sicurezza, come rilasciato da ANSFISA in data 21.04.2023 avente validità sino al 20.04.2028.

L'evoluzione della regolamentazione del settore, nonché gli impatti che lo stato di emergenza ha riverberato tanto sulle esigenze della mobilità, quanto sulla modalità collettiva di trasporto costituiscono le preminenti motivazioni della necessità di aggiornare e integrare l'offerta commerciale formulata da FSE.

In particolare, l'offerta commerciale di FSE ha dovuto essere rivista anche in considerazione:
a. della Delibera ART n.16/2018 che ha introdotto stringenti meccanismi di identificazione, misurazione e gestione dei parametri minimi di qualità del servizio richiesti all'affidatario i quali riflettono i propri effetti nel PEF;
b. della Delibera ART n.120/2018, che ha fornito criteri oggettivi per l'efficientamento delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale, oltre che misure di contabilità regolatoria rivolte al *cost-accounting* ed alla specificazione della separazione contabile introdotta sia dalla L.R. n. 18/2020, che dal D.Lgs.n.112/2015. Nello specifico, inoltre, è stato richiesto all'impresa ferroviaria di procedere agli efficientamenti della propria gestione traguardando livelli obiettivi (*target*) prefissati da ART per ogni periodo regolatorio attraverso uno specifico PRO, nonché di dotarsi degli apprestamenti organizzativi utili alla rilevazione, monitoraggio e rendicontazione dei relativi *KPI*;
c. della Delibera ART n.154/2019 che ha introdotto un rinnovato sistema di monitoraggio del servizio con riferimento alle prestazioni contrattuali di natura economica, tecnico-gestionale e qualitativa, tra cui: la formazione di *report* e collezione di dati che FSE deve rendere disponibili, lo svolgimento dell'attività di verifica di propria competenze (anche ai sensi dell'art. 2, c. 461 della legge n. 244/2007), nonché gli obblighi relativi alla verifiche sulla qualità percepita del servizio;
d. dei profondi mutamenti della domanda di mobilità e del comportamento dei viaggiatori che la crisi pandemica ha comportato e che le Parti (Regione Puglia e FSE) hanno ritenuto prudente modellare nelle previsioni del PEF attraverso la riduzione dei passeggeri trasportati (e, conseguentemente dei relativi ricavi da traffico) nella misura del -20%, (nel primo anno di validità del contratto) e del -10% (nel secondo anno di validità del contratto) rispetto ai ricavi da traffico registrati nel 2019.

Pertanto, sulla scorta delle attività istruttorie in materia regolatoria e degli esiti della ulteriore istruttoria endoprocedimentale resa con relazione acquisita agli atti con nota prot.n.AOO_078/PROT/30/06/2023/0002840 del 30.06.2023, la proposta commerciale formulata da FSE, con nota prot.n.AD/242 del 09.10.2020, ricevuta via PEC in data 13.10.2020 e acquisita in ingresso al prot.n.AOO_078/3578 del 14.10.2020, prevede dunque:
a. investimenti complessivi per circa € 61,46 milioni con risorse a carico dell'affidatario relativi a:
   - investimenti digitali per circa € 12,34 milioni;
   - manutenzione straordinaria per circa € 49,12 milioni;
b. la potenziale crescita dei viaggiatori trasportati;
c. impegni, esplicitamente identificati, dedicati alle politiche di contrasto all'evasione tariffaria;

d. sensibili miglioramenti, durante la durata del contratto, dell'efficientamento dei processi produttivi e conseguente riduzione dei costi di produzione;
e. l'attivazione di un sistema di gestione del contratto di servizio, in coerenza con i principi del Regolamento (CE)n.1370/2007 e ss. mm. e ii., basato su stime e previsioni di carattere economico e finanziario (PEF), che consentono di raggiungere l'equilibrio economico del medesimo contratto nell'arco dell'intera estensione temporale, attraverso obiettivi di efficientamento misurabili e quantificabili per ogni anno;
f. l'adozione di un sistema di puntuale verifica delle condizioni minime di qualità associati ad un sistema di gestione delle penalità/premialità e mitigazioni in linea con il contesto regolatorio vigente utile a garantire il progressivo miglioramento degli *standard* di puntualità, regolarità, pulizia, nonché all'adozione di un efficace e puntuale modello di monitoraggio e verifica di tutti gli adempimenti contrattuali da parte dell'affidatario;
g. la sostanziale aderenza dei costi operativi medi esposti nel PEF, rispetto al costo standardizzato del servizio *ex* DM 157/2018. Tale metodologia, sebbene formalmente non applicabile al caso di specie (cfr. art.1 c.6, ultimo periodo) e, dunque, consente di concludere che il costo del servizio oggetto di affidamento risulta in linea con quanto rinvenibile dall'applicazione dell'algoritmo di cui al citato Decreto alle caratteristiche del servizio di che trattasi.

Altresì, si è verificato quanto segue:
a. l'intervenuta definizione delle pendenze in atto con Regione Puglia, giusta D.G.R.n.6 del 18.01.2023 e conseguente sottoscrizione del relativo Accordo di ricognizione e conciliazione del 31.01.2023, rep.n.24895 del 09.02.2023;
b. la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. ha ottenuto il Certificato di sicurezza, rilasciato da ANSFISA in data 21.04.2023 avente validità sino al 20.04.2028;
c. non essendo ancora giunto a definizione il c.d. "Contenzioso Aiuti", nello schema di contratto di servizio è stata prevista apposita clausola risolutiva che conceda all'Amministrazione affidante la facoltà di recesso, nel caso in cui l'esito del "Contenzioso Aiuti" alteri i presupposti dell'affidamento e/o determini la perdita dei requisiti di affidabilità da parte di FSE, senza che quest'ultima possa aver nulla a pretendere per ragioni di danno o indennizzo.

Pertanto, l'affidamento del contratto di servizio in argomento già disposto dalla Giunta Regionale con D.G.R.n.2182 del 29.12.2020 in favore di Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l., stante i conseguenti esiti istruttori in adempimento alla medesima, soddisfa quanto previsto dalla disciplina europea di riferimento, nonché i principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, oltre che i principi di economicità, imparzialità, efficacia, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2023	30	30.06.2023

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA D.G.R.N.2182 DEL 29.12.2020 - FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L. - CONTRATTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE NELLA REGIONE PUGLIA DAL 01.07.2023 AL 31.12.2032- APPROVAZIONE RELAZIONE TECNICA E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO E RETTIFICA, MERAMENTE FATTUALE, DELL#AVVISO DI PREINFORMAZIONE N.2104-2021-IT

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
30.06.2023
10:22:45 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 922

Attuazione della deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2022, n. 1413. Istituzione Dipartimento di Protezione Civile e Gestione delle Emergenze. Variazione al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a seguito modifica dei centri di responsabilità amministrativa (CRA).

Il Presidente della Giunta regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla dott.ssa Vincenza Murgolo, confermata dal Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze, dott. Nicola Lopane, riferisce quanto segue:

Premesso che:
- con deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e successive modifiche è stato approvato l'Atto di Alta organizzazione, Modello Organizzativo denominato "*MAIA 2.0*";
- con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e successive modifiche è stato adottato il nuovo Modello Organizzativo denominato "*MAIA 2.0*";
- con deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2021, n. 1289, sono state istituite le Sezioni, approvando le funzioni e le attività, fra le altre, anche della Sezione Protezione Civile;

Considerato:
- la complessa articolazione delle attività della Protezione Civile regionale disciplinata dall'articolo 11 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, "*Funzioni delle Regioni e disciplina delle funzioni delle città metropolitane e delle province in qualità di enti di area vasta nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile*" e dalla legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53, "*Sistema regionale di protezione civile*";
- che la Protezione Civile regionale, avente la funzione di coordinamento del sistema di protezione civile territoriale costituito da Comuni, Province, enti gestori dei servizi, volontariato, fermo restando le competenze delle Prefetture e dei Vigili del Fuoco nelle attività di soccorso, necessita di autonomia finanziaria, amministrativa e tecnica nella predisposizione dei documenti di programmazione interni e di definizione degli obiettivi gestionali, nelle attività concernenti le relazioni istituzionali con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, nonché con la Commissione Speciale di Protezione Civile delle regioni, nell'organizzazione di un livello ottimale di articolazione della propria struttura, nelle relazioni con il Presidente della Regione Puglia, quale autorità territoriale di Protezione Civile, relativamente alla pianificazione strategica, alla verifica degli obiettivi, al raggiungimento della performance e all'attivazione degli interventi in emergenza;
- che il sistema di protezione civile che, per sua natura, opera costantemente in condizioni di allerta, deve assicurare tempestivamente ed efficacemente un pronto intervento laddove si verifichino situazioni che incidono pesantemente sulla salute ed incolumità pubblica, reagendo con immediatezza e rapidità soprattutto, allorquando, si verificano situazioni di particolare gravità ed emergenza che investono l'intero territorio regionale come è accaduto in occasione della recente pandemia da COVID-19 o in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alle persone sfollate dall'Ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

Atteso:
- che per quanto sopra rappresentato, con la deliberazione 17 ottobre 2022, n. 1413 , la Giunta regionale ha provveduto all'istituzione del "*Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze*", nonché di una nuova struttura speciale, equiparata a direzione di Servizio, denominata "*Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile*", al fine di realizzare un sistema integrato di protezione civile;
- che, di seguito, con la deliberazione 27 marzo 2023, n. 376, la Giunta regionale ha provveduto, prima, dopo apposita selezione, a conferire l'incarico di Direttore del "*Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze*" al dott. Nicola Lopane, nonché, poi, con la deliberazione 21 aprile 2023, n. 521, alla nomina del commissario straordinario della Struttura Speciale, equiparata a direzione di Servizio, denominata "*Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile";*

Preso atto:

- che la Sezione Bilancio e Ragioneria, ha comunicato l'istituzione di due nuovi centri di responsabilità amministrativa (CRA) con i relativi codici a valere, rispettivamente, per il "*Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze*", nonché per la Sezione Protezione Civile così come di seguito indicato:
  20.01 – DIREZIONE DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
  20.02 – SEZIONE PROTEZIONE CIVILE
- la Segreteria della Giunta regionale, ha provveduto ad inserire la nuova struttura nel sistema CIFRA attribuendo il codice A17 per la registrazione delle delibere di Giunta regionale e il codice 017 per la registrazione degli atti dirigenziali;

Per quanto sopra evidenziato, risulta necessario, quindi, attribuire i nuovi codici di responsabilità amministrativa ai capitoli di competenza della Sezione Protezione Civile, con conseguente variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2023, n. 27, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. così come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria.

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'articolo 51, comma 2, del il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32, "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33, "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
- la deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2023, n. 27, "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".
- la deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302, recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 376, "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze*";
- la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2023, n. 693, con la quale viene conferito l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile all'ing. Andrea Zotti.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto

❏ indiretto

X neutro

COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Variazione dei centri di responsabilità amministrativa (C.R.A.) dei capitoli di entrata e dei capitoli di spesa di seguito indicati:

BILANCIO VINCOLATO E AUTONOMO
PARTE ENTRATA

Capitolo numero	Declaratoria	CRA ATTUALE	CRA NUOVO	Des. Bilancio (Aut./Vinc.)
E2033845	TRASFERIMENTI STATALI PER GLI EVENTI CALAMITOSI DEL MESE DI NOVEMBRE 2000..	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2033835	TRASFERIMENTI STATALI RIVENIENTI DALL'ART. 138, COMMA 16, L. 388/2000 - FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2051030	ASSEGNAZIONE STATALE DI ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI CONSEGUENTI AL TERREMOTO 1980/81 PER ESIGENZE ABITATIVE. ART. 3 L.32/92 E ART. 144 L. 388/2000.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2033855	ASSEGNAZIONI FONDI PER INTERVENTI IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI AI SENSI DELLA LEGGE 353 DEL 21/11/2000	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2032190	ASSEGNAZIONI STATALI PER CONTO DELLA CEE PER AZIONI FORESTALI IN ATTUAZIONE DEL REG. CEE 3529/86 - 2158/92 E 308/97.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2033851	ASSEGNAZIONI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER FRONTEGGIARE GLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL COMUNE DI AP RICENA. ORDINANZA 3276/2003 DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2033846	ASSEGNAZIONE ULTERIORI DISPOSIZIONI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER FRONTEGGIARE GLI EVENTI ALLUVIONALI DEI MESI SETTEMBRE, OTTOBRE , E NOVEMBRE 2000. ORDINANZA N. 3110/2001.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2033857	ASSEGNAZIONI DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE ESPLETATE DALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2033844	ASSEGNAZIONE STATALE - PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIO NALI DEL 12, 13 E 14 NOVEMBRE 2004 - ORDINANZA P.C.M. N. 3401 DEL 18.02.2005	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2033847	TRASFERIMENTI STATALI PER SPESE DI INTERVENTO RELATIVI AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE - ART. 108/ D. L.VO 112/98	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2032375	TRASFERIMENTO DALLO STATO DEI FONDI PER INTERVENTI DELL'UFFICIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO DI BARI, ART.92 COMMA 4 D.LGS 112/98	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2033853	ASSEGNAZIONE STATALE - INTERVENTI URGENTI DI CRITICITA' IDRAULICA - DECRETO P.C.M. 19 GENNAIO 2006	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2032860	ASSEGNAZIONE STATALE COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL SUBAPPENNINO DAUNO COLPITI DAL SISMA 1980-81.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2058750	ASSEGNAZIONE STATALE PER CONCORSO 90% RATA DI AMMORTAMENTO MUTUO PER INTERVENTI URGENTI A FAVORE DELLE ZONE COLPITE DA EVENTI CALAMI TOSI GIUGNO - OTTOBRE 1996. L.31/12/96, N.677_.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2032865	ASSEGNAZIONE STATALE - O.P.C.M. N. 3534/2006 - EVENTI SISMICI 2002.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2033404	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL CONSORZIO VOLONTARIO TRA COMUNI TERRA DEI MESSAPI' PER PROGETTO HYDRO.NET P.I.C. INTERREG III - A 2000/20 06 GRECIA /ITALIA'	18-05	20-02	Bilancio vincolato

E2033870	PROGRAMMA COMUNITARIO DI COOPERAZIONE IPA ADRIATICO. PROGETTO HAZADR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2033862	RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE PUGLIA DI CUI ALL'ART.23 COMMA 9 DEL D.L.95/2012	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2103000	7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA FP-SEC-2013-607729 PROGETTO C2-SENSE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2033871	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA - QUOTA IPA	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4022861	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA -, QUOTA IPA	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2033872	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA - QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4022862	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA -, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2033873	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, TRASFERIMENTI CORRENTI DA CENTRO EUROPEO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI - QUO TA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4028751	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA CENTRO EUROPEO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI - QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2033874	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, TRASFERIMENTI CORRENTI DA CENTRO EUROPEO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI - QU OTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4028752	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA CENTRO EUROPEO-MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATIC I - QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2103001	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE EPIRO - QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4028753	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONE EPIRO - QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2103002	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE PUGLIA- QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4028754	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONE PUGLIA - QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2103003	PROGETTO I-STORMS, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2103004	PROGETTO I-STORMS, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2103005	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2103006	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2056221	O.C.D.P.C. N. 135-2013 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4026221	O.C.D.P.C. N. 135-2013 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4020021	O.C.D.P.C. N. 92-2013 - INDAGINI GEOGNOSTICHE DELLA ZONA ROSSA DELLA MARINA DI LESINA	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2056223	O.C.D.P.C. N.173-2014 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4026223	O.C.D.P.C. N. 173-2014 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4028755	ART. 41, C.4, DEL D.L. N. 50/2017CONVERTITO CON LEGGE 96/2017. DPCM 12/04/2018. CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCA LI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2101014	O.C.D.P.C. N. 200-2014, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4026224	O.C.D.P.C. N. 200-2014, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2103007	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE MOLISE - QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4022863	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONE MOLISE - QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2103008	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA - QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4022864	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE PUGLIA - QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato

E3066231	DONAZIONI PER EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS-COVID 19 A SOSTEGNO DEL SISTEMA SANITARIO DELLA REGIONE PUGLIA	18-05	20-02	Bilancio autonomo
E3064066	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 (20%) - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	18-05	20-02	Bilancio autonomo
E2056226	O.C.D.P.C. N. 410-2016, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4020025	O.C.D.P.C. N. 410-2016, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONICENTRALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2056224	O.C.D.P.C. N. 355-2016, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4020024	O.C.D.P.C. N. 355-2016, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONICENTRALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4021020	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER LAVORI DI PROTEZIONE CIVILE.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2105013	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR, TRASFERIMENTI CORRENTI DA RERA S.D., QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4028758	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR, CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA RERA S.D., QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2101027	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE VENETO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4028759	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR, CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONE VENETO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2058751	TRASFERIMENTO RISORSE PER PAGAMENTO ONERI PER SPESE DI PERSONALE GIUSTA ORDINANZA 690/2020 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
E2103009	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT, TRASFERIMENTI CORRENTI DA ASSET, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4022866	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT, CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA ASSET QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2103010	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT, TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE PUGLIA C.P.I., QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4022867	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT, CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA REGIONE PUGLIA C.P.I., QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2152002	TRASFERIMENTI DALLA COMMISSIONE EUROPEA - DG - ECHO PER RIMBORSO VOLI CARGO STRUMENTO ESI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
E2152003	RESTITUZIONE SOMME PER VOLI CARGO DI PROTEZIONE CIVILE	18-05	20-02	Bilancio autonomo
E2033863	TRASFERIMENTI STATALI EX LEGGE N. 178/2020, COMMI DA 701 A 704.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2056227	O.C.D.P.C. N. 452-2017, TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E4026225	O.C.D.P.C. N. 452-2017, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
E2010201	TRASFERIMENTO FONDI PER IL RIMBORSO DELLE SPESE DI MANUTENZIONE DELLA RETE IDROMETRICA DEL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO.	18-05	20-02	Bilancio vincolato

PARTE SPESA

Capitolo numero	Declaratoria	CRA ATTUALE	NUOVO CRA	Des. Bilancio (Aut./Vinc.)
U0511018	SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA DEFINIZIONE DELLA MICROZONIZZAZIONE SISMICA DEL TERRITORIO PUGLIESE . ART. 83 DEL D.P.R 380/2001.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0511043	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI COMUNI DEL SUB APPENNINO DAUNO PER LA RICOSTRUZIONE DI OPERE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 31/10/ 2002.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0511054	SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA DEFINIZIONE DELLA MICROZONIZZAZIONE SISMICA DEL TERRITORIO PUGLIESE . ART. 83 DEL D.P.R 380/2001. - ALTRI SERVIZI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531010	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' SICURPUGLIA S.P.A.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531015	SPESE DI EMERGENZA PER ECCEZIONALI EVENTI METEORICI.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531016	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO TRASPORTO PUBBLICO DI TARANTO PER IL RIPRISTINO DI OFFICINE E DEPOSITI DANNEGGIATI DAL TORNAD O DEL 28/11/2012. L.R. N. 45/2012, ART. 24	18-05	20-02	Bilancio autonomo

U0531017	SPESE DI EMERGENZA PER ECCEZIONALI EVENTI METEORICI. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531029	RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO NONCHE' ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLE SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531031	SPESE PER IL CONTRASTO AEREO DEGLI INCENDI BOSCHIVI. .	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531032	SPESE PER IL CONTRASTO AEREO DEGLI INCENDI BOSCHIVI. . - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531033	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000 - SPESE D I FUNZIONAMENTO, MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531035	SPESE PER LA CONVENZIONE CON IL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. L.353/2000 E L.R. 18/2000.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531040	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531041	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI PROTEZIONE CIVILE. L.R. 39/95	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531068	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. RETRIBUZ IONI IN DENARO	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531069	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000 - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531075	SISTEMA DI PROTEZIONE EMERSANMARE PER LA SICUREZZA NEL MARE. L.R. N. 45/2012, ART. 43, COMMA 3	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531076	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. CONSULEN ZE.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531077	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. RAPPRESE NTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531078	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. ACQUIST O ALTRI BENI DI CONSUMO	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531079	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. CONTRIB UTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531081	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000 - ALTRI S ERVIZI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531082	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000 - TRASFER IMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531083	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000 - TRASFER IMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531084	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI PROTEZIONE CIVILE. L.R. 39/95 - HARDWARE	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531095	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. GIORNALI , RIVISTE E PUBBLICAZIONI.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531096	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. SERVIZI AUSILIARI.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531097	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. ALTRI BE NI MATERIALI.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531099	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531100	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI PROTEZIONE CIVILE. L.R. 39/95 - MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531101	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI PROTEZIONE CIVILE. L.R. 39/95 - MOBILI E ARREDI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0532000	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PROTEZIONE C IVILE SMART PUGLIA. ACQUISTI ALTRI BENI DI CONSUMO.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0532001	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PROTEZIONE C IVILE SMART PUGLIA. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0532002	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PROTEZIONE C IVILE SMART PUGLIA. MOBILI E ARREDI.	18-05	20-02	Bilancio autonomo

U0532003	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PROTEZIONE C IVILE SMART PUGLIA. HARDWARE	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0532004	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PROTEZIONE C IVILE SMART PUGLIA.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0781056	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE ORGANIZZAZIONI ISCRITTE AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI ONLUS ED AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLO NTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101000	CONTRIBUTI STRAORDINARI AI COMUNI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO I CENTRI OPERATIVI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE ART. 63 L.R. N. 40/2016	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101001	FINANZIAMENTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AEROPORTO GINO LISA DI FOGGIA - ART. L.R. N. /2018	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101002	SPESE PER LA FUNZIONALITA' DEL SISTEMA DI ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE - ART. 7 L.R. N .44 /2018	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101005	RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO PRIVATI DELLE SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101006	RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO PUBBLICI DELLE SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101007	SPESE PER LA CONVENZIONE CON I CARABINIERI FORESTALI L. 353/2000 E L.R. 18/2000, ALTRI NUCLEI SPECIALISTICI/OPERATIVI E DELLE FORZE DELL'ORDINE	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101008	D.G.R. N. 535/2018, D.G.R. N. 1762/2008 E D.G.R. N. 1571/2017 - SALA OPERATIVA REGIONALE, COR E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO. RETRI BUZIONI IN DENARO	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101009	D.G.R. N.535/2018, D.G.R. N. 1762/2008 E D.G.R. N. 1571/2017 - SALA OPERATIVA REGIONALE, COR E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101010	D.G.R. N. 535/2018, D.G.R. N. 1762/2008 E D.G.R. N.1571/2017 - SALA OPERATIVA REGIONALE, COR E CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO. CONTR IBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101011	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE ORGANIZZAZIONI ISCRITTE AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI ONLUS ED AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE PARTECIPANTI AL BANDO "POTENZIAMENTO DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE PER IL TRIENNIO 2016-20182. ART. 32 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101012	SPESE PER ACQUISTI MATERIALE SANITARIO EMERGENZA COVID 19	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101024	EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS-COVID 19 - SPESE PER ATTREZZATURE	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101037	LAVORI SU BENI REGIONALI FINALIZZATI ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101038	LAVORI SU BENI DI TERZI FINALIZZATI ALLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101039	NUMERO UNICO DI EMERGENZA 1-1-2 PUGLIA. ALTRI BENI DI CONSUMO	18-05	20-01	Bilancio autonomo
U1101040	NUMERO UNICO DI EMERGENZA 1-1-2 PUGLIA. SERVIZI AUSILIARI	18-05	20-01	Bilancio autonomo
U1101041	NUMERO UNICO DI EMERGENZA 1-1-2 PUGLIA. MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	18-05	20-01	Bilancio autonomo
U1101042	NUMERO UNICO DI EMERGENZA 1-1-2 PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	18-05	20-01	Bilancio autonomo
U0103006	NUMERO UNICO DI EMERGENZA 1-1-2 PUGLIA.PUGLIA-SERVIZI ICT	18-05	20-01	Bilancio autonomo
U1101043	RETE AGROMETEOROLOGICA REGIONALE. SPESE PER L'OSPITALITÀ DELLE STAZIONI DI RILEVAMENTO PRESSO I SITI PRIVATI.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101044	RETE AGROMETEOROLOGICA REGIONALE. SPESE PER L'OSPITALITÀ DELLE STAZIONI DI RILEVAMENTO PRESSO I SITI PRIVATI IN FAVORE DI PERSONE FISICHE..	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101046	NUMERO UNICO DI EMERGENZA 1-1-2 PUGLIA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI	18-05	20-01	Bilancio autonomo
U1101047	FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101048	RIMBORSO SPESE CONNESSE AL MANTENIMENTO DEI REQUISITI MINIMI PSICOFISICI E ATTITUDINALI DEI VOLONTARI IMPIEGATI NELLE ATTIVITA' DI P ROTEZIONE CIVILE	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101049	SPESE RELATIVE A INDENNITÀ COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA STRUTTURA SPECIALE "AVVIAMENTO DEL N.U.E. E DELLE STRUTTURE TERRITORIALI DI PROTEZIONE CIVILE"	18-05	20-01	Bilancio autonomo
U1101050	SPESE RELATIVE A ONERI SOCIALI COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA STRUTTURA SPECIALE "AVVIAMENTO DEL N.U.E. E DELLE STRUTTURE TERRITORIALI DI PROTEZIONE CIVILE	18-05	20-01	Bilancio autonomo

U1101051	SPESE RELATIVE A IRAP COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA STRUTTURA SPECIALE "AVVIAMENTO DEL N.U.E. E DELLE STRUTTURE TERRITORIALI DI PROTEZIONE CIVILE"	18-05	20-01	Bilancio autonomo
U1101052	COLONNA MOBILE REGIONALE. ATTREZZATURE	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1102003	SPESE PER INTERVENTI POST-EMERGENZIALI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI. ART. 48 L.R. 44/2018	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1102008	SPESE PER INTERVENTI POST-EMERGENZIALI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI. ART. 48 L.R. 44/2018 (ASSESTAMENTO BILANCIO 2018-2020) - BENI IMMOBILI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0531055	ANTICIPAZIONI AI COMUNI GRAVEMENTE DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL MESE DI NOVEMBRE 2000. ORDINANZA N. 3095 DEL 23/11/2000 D EL MINISTERO DELL'INTERNO, DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531036	FINANZIAMENTO INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE ESIGENZE URGENTI PER CALAMITA' NATURALI O ANTROPICHE. ART. 108 D. L.VO N. 112/98. AS SEGNAZIONE FONDI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531037	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531038	FINANZIAMENTO INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE ESIGENZE URGENTI PER CALAMITÀ NATURALI O ANTROPICHE. ART. 108 D. L.VO N. 112/98. ASS EGNAZIONE FONDI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI. - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE N.A.C. A AMMINISTRAZIONI LOCALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531039	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. RETRIBUZIONI IN DENARO	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531042	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531043	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531052	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531053	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBB LICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531054	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531061	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531063	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. - ALTRI SERVIZI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531064	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. CONSULENZE.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531059	EROGAZIONE AL COMUNE DI APRICENA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ATTI A FRONTEGGIARE GLI EVENTI ALLUVIONALI DI CUI ALL'ORDINA NZA 3276/2003 DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531056	EROGAZIONE CONTRIBUTI AI COMUNI E PREFETTURE PER FRONTEGGIARE GLI EVENTI ALLUVIONALI DEI MESI DI SETTEMBRE, OTTOBRE, E NOVEMBRE 2000 . ORDINANZA N. 3110/2001 MINISTERO INTERNO.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531065	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AL COMUNE DI APRICENA DEI FONDI IN ATTUAZIONE ALLE ORDINANZE NN. 3311/03 E 3317/03.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531030	EROGAZIONI IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531098	EROGAZIONI IN FAVORE DEI DEI DATORI DI LAVORI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1101029	EROGAZIONI IN FAVORE DEI DEI DATORI DI LAVORI PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE - TRAFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531020	REALIZZAZIONE PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DI CUI ALL'ORDINANZA P.C.M. N. 3401 DEL 18.02.2005.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531021	REALIZZAZIONE PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DI CUI ALL'ORDINANZA P.C.M. N. 3401 DEL 18.02.2005. CONSULENZE.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531022	REALIZZAZIONE PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DI CUI ALL'ORDINANZA P.C.M. N. 3401 DEL 18.02.2005. IMPOSTA REGIONALE SU LLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531057	FINANZIAMENTO SPESE DI INTERVENTO RELATIVE AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE. ART. 10 L.R.18/2000	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531091	FINANZIAMENTO SPESE DI INTERVENTO RELATIVE AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE. ART. 10 L.R.18/2000. SPES E PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	18-05	20-02	Bilancio vincolato

U0531092	FINANZIAMENTO SPESE DI INTERVENTO RELATIVE AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE. ART. 10 L.R.18/2000 - IMP OSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531093	FINANZIAMENTO SPESE DI INTERVENTO RELATIVE AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE. ART. 10 L.R.18/2000. CONT RIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531094	FINANZIAMENTO SPESE DI INTERVENTO RELATIVE AL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE. ART. 10 L.R.18/2000. RET RIBUZIONI IN DENARO	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0611020	SPESE IN C/CAPITALE PER GLI INTERVENTI DELL'UFFICIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO. .	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0611023	SPESE IN C/CAPITALE PER GLI INTERVENTI DELL'UFFICIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO. . - ATTREZZATURE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531047	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI NEI COMUNI DELLE PROVINCE DI LECCE E TARANTO INTERESSATI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL MESE DI OTTOBRE 2004 .	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531048	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI NEI COMUNI DELLA REGIONE PUGLIA INTERESSATI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 12, 13 E 14 NOVEMBRE 2004	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531025	TRASFERIMENTI AL CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI DI CRITICITA' IDRAULICA DI C UI AL DCM DEL 19/01/06.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531049	TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE DEI FONDI PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL SUBAPPENNINO DAUNO COLPIT I DAL SISMA 1980-81.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531051	TRASFERIMENTO AL COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI SISMICI 2002	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1082258	SPESE CORRENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO HYDRO.VET PIC-INTERREG III - A 2000-2006 GRECIA /ITALIA.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1082265	SPESE CORRENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO HYDRO.VET PIC-INTERREG III - A 2000-2006 GRECIA /ITALIA. ACQUISTO BENI DI CONSUMO - AL TRI BENI DI CONSUMO	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1301036	SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1301043	SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVENZIONI E/O ATTIVAZIONE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE DA PORRE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO E DEL PERSONALE SANITARIO E PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E SERVIZI DIVERSI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1301044	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI IMPEGNATE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITÀ INDIFFERIBILI PER I CITTADINI IN REGIME DI ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1301045	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO IMPEGNATE NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITÀ INDIFFERIBILI PER I CITTADINI IN REGIME DI ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1301047	TRASFERIMENTO IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI IMPEGNATE NELLA ORGANIZZAZIONE E NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI SORVEGLIANZA ATTIVA ED ASSISTENZA GENERICA FUNZIONALE ALLA ACQUISIZIONE DI FARMACI ED ALTRE NECESSITÀ INDIFFERIBILI PER I CITTADINI IN REGIME DI ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1301059	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER ALLESTIMENTO DI CENTRI VACCINALI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1301061	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0511037	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL OPCM N.3907 DEL 13/11/2010, ART. 2 COMMA 1, LETT. A) - INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0511046	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICOART. 11 D.L. 28 APRILE 2009 N.39 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 77/2009. SPESE PER INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0511058	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL OPCM N.3907 DEL 13/11/2010, ART. 2 COMMA 1, LETT. A) - INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA. - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1141017	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE . SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N. 142/1999 - SETTORE PROTEZIONE CIVILE.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0533000	ATTUAZIONE DEL PROGETTO HAZADR DI CUI AL PROGRAMMA COMUNITARIO DI COOPERAZIONE IPA ADRIATICO	18-05	20-02	Bilancio vincolato

U0533001	ATTUAZIONE DEL PROGETTO HAZADR DI CUI AL PROGRAMMA COMUNITARIO DI COOPERAZIONE IPA ADRIATICO. RETRIBUZIONI IN DENARO	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0533002	ATTUAZIONE DEL PROGETTO HAZADR DI CUI AL PROGRAMMA COMUNITARIO DI COOPERAZIONE IPA ADRIATICO - ALTRI SERVIZI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0533003	ATTUAZIONE DEL PROGETTO HAZADR DI CUI AL PROGRAMMA COMUNITARIO DI COOPERAZIONE IPA ADRIATICO. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0533004	ATTUAZIONE DEL PROGETTO HAZADR DI CUI AL PROGRAMMA COMUNITARIO DI COOPERAZIONE IPA ADRIATICO - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRO DUTTIVE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0533005	ATTUAZIONE DEL PROGETTO HAZADR DI CUI AL PROGRAMMA COMUNITARIO DI COOPERAZIONE IPA ADRIATICO. ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0533006	ATTUAZIONE DEL PROGETTO HAZADR DI CUI AL PROGRAMMA COMUNITARIO DI COOPERAZIONE IPA ADRIATICO - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZI ONI CENTRALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0533007	ATTUAZIONE DEL PROGETTO HAZADR DI CUI AL PROGRAMMA COMUNITARIO DI COOPERAZIONE IPA ADRIATICO. SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZION E DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531062	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI REGIONALI A RIMBORSO DELLE SPESE AUTORIZZATE DAL DPC IN OCCASIONE DELL'EMERGENZA NEVE DEL FEBBRAIO 2012	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531070	ATTUAZIONE DEL PROGETTO C2 SENSE DI CUI AL 7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA - SPESE PER IL PERSONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531071	ATTUAZIONE DEL PROGETTO C2 SENSE DI CUI AL 7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA PER PAGAMENTO AL PERSONALE INTERESSATO DI STRAO RDINARIO E MISSIONI IN ITALIA E ALL' ESTERO, OLTRE CHE ALTRI COSTI INDIRETTI E SPESE FORFETTARIE CONNESSE ALL'ESECUZIONE DEL PROGETTO	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531072	ATTUAZIONE DEL PROGETTO C2 SENSE DI CUI AL 7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA -IRAP	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531073	ATTUAZIONE DEL PROGETTO C2 SENSE DI CUI AL 7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA - SPESE PER BENI DI CONSUMO	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531074	ATTUAZIONE DEL PROGETTO C2 SENSE DI CUI AL 7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA PER PAGAMENTO AL PERSONALE INTERESSATO DI STRAO RDINARIO E MISSIONI IN ITALIA E ALL' ESTERO, OLTRE CHE ALTRI COSTI INDIRETTI E SPESE FORFETTARIE CONNESSE ALL'ESECUZIONE DEL PROG ETTO	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U0531080	ATTUAZIONE DEL PROGETTO C2 SENSE DI CUI AL 7° PROGRAMMA QUADRO DELL'UNIONE EUROPEA -SPESE PER RAPPRESENTANZA, MISSIONI, EVENTI, PU BBLICITA'	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164300	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164301	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164302	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME IRAP INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164303	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZINE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA, Q UOTA IPA	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164304	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME - SPESE PER CONSULENZE, QUOTA IPA	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164305	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME - SPESE PER SOFTWARE, QUOTA IPA	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164306	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME - SPESE PER ATTREZZATURE, QUOTA IPA	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164307	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME - SPESE PER HARDWARE, QUOTA IPA	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164308	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI, QUOTA IPA	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164309	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE, QUOTA IPA	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164310	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME - TRASFERIMENTI CORRENTI AL RESTO DEL MONDO, QUOTA IPA	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164800	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME INDENNITÀ PER STAFF INTERNO QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164801	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164802	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME IRAP INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164803	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZINE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA, Q UOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato

U1164804	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME - SPESE PER CONSULENZE, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164805	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME - SPESE PER SOFTWARE, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164806	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME - SPESE PER ATTREZZATURE, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164807	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME - SPESE PER HARDWARE, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164808	PROGETTO 3 WATCH OUT, INTERREG IPA IT-AL-ME - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164350	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA<(>,<)> INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164351	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164352	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, IRAP INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164353	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZINE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164354	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER CONSULENZE, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164355	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164356	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164357	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER ATTREZZATURE, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164358	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER HARDWARE, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164359	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - MOBILI E ARREDI, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164360	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - ALTRI BENI DI CONSUMO, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164361	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SOFTWARE, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164850	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA<(>,<)> INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164851	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164852	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, IRAP INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164853	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZINE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164854	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER CONSULENZE, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164855	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164856	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - MANUTENZIONI E RIPARAZIONI, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164857	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER ATTREZZATURE, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164858	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER HARDWARE, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164859	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - MOBILI E ARREDI, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164860	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - ALTRI BENI DI CONSUMO, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164861	PROGETTO OFIDIA 2, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SOFTWARE, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164275	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, INDENNITÀ PER STAFF INTERNO QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164276	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato

U1164277	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, IRAP INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164278	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZINE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA, QU OTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164279	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER CONSULENZE, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164280	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER ATTREZZATURE, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164281	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER HARDWARE, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164282	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER HARDWARE, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164775	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, INDENNITÀ PER STAFF INTERNO QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164776	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164777	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA-ITALIA, IRAP INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164778	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZINE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA, QU OTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164779	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER CONSULENZE, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164780	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER ATTREZZATURE, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164781	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER HARDWARE, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164782	PROGETTO ERMIS, INTERREG V-A GRECIA ITALIA - SPESE PER SOFTWARE, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164325	PROGETTO I-STORMS, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164326	PROGETTO I-STORMS, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164327	PROGETTO I-STORMS, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 IRAP INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164328	PROGETTO I-STORMS, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZINE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER T RASFERTA, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164329	PROGETTO I-STORMS, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164330	PROGETTO I-STORMS, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164331	PROGETTO I-STORMS, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - SPESE PER CONSULENZE, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164825	PROGETTO I-STORMS, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164826	PROGETTO I-STORMS, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164827	PROGETTO I-STORMS, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 IRAP INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164828	PROGETTO I-STORMS, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZINE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER T RASFERTA, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164829	PROGETTO I-STORMS, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164830	PROGETTO I-STORMS, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164831	PROGETTO I-STORMS, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - SPESE PER CONSULENZE, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164375	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - INDENNITÀ E ALTRI COMPENSI PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164376	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164377	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - IRAP PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato

U1164378	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZINE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PE R TRASFERTA, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164379	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164380	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - SPESE PER CONSULENZE, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164381	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI, QUOTA FESR	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164875	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - INDENNITÀ E ALTRI COMPENSI PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164876	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164877	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - IRAP PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164878	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZINE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PE R TRASFERTA, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164879	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164880	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - SPESE PER CONSULENZE, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1164881	PROGETTO PORTODIMARE, INTERREG V-B TRANSATIONAL 2014-2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI, QUOTA NAZIONALE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1102000	O.C.D.P.C. N. 135-2013 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1102001	O.C.D.P.C. N. 135-2013 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1102002	O.C.D.P.C. N. 135-2013 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1102009	O.C.D.P.C. N. 135-2013 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1102004	O.C.D.P.C. N. 173-2014 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1102005	O.C.D.P.C. N. 173-2014 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1101003	ART. 41, COMMA 4 DEL D.L. N. 50/2017 CONVERTITO CON LEGGE N. 96/2017. DPCM 12/04/2018. IMPIANTI E MACCHINARI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1101004	ART. 41, COMMA 4 DEL D.L. N. 50/2017 CONVERTITO CON LEGGE N. 96/2017. DPCM 12/04/2018. ALTRI BENI MATERIALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1102006	O.C.D.P.C. N. 200-2014 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1102007	O.C.D.P.C. N. 200-2014 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160360	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160361	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160362	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME IRAP PER INDENNITÀ E SPESE PER STAFF INTERNO, QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160363	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE PER STAFF INTERNO, QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160364	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER SPESE PER STAFF INTERNO, QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160365	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE GENERALI QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160366	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE PER CONSULENZE, QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160367	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160368	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI, QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato

U1160369	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE PER SOFTWARE, QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160370	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA, QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160371	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO, QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160372	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE PER ATTREZZATURE, QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160373	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE PER HARDWARE, QUOTA IPA (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160860	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME INDENNITÀ PER STAFF INTERNO QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160861	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160862	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME IRAP PER INDENNITÀ E SPESE PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160863	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE PER STAFF INTERNO QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160864	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER SPESE PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160865	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE GENERALI, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160866	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE PER CONSULENZE, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160867	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160868	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160869	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE PER SOFTWARE, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160870	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160871	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160872	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE PER ATTREZZATURE, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1160873	PROGETTO TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME SPESE PER HARDWARE, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1101013	EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS-COVID 19 - SPESE PER MEDICINALI E ALTRI BENI DI CONSUMO SANITARIO - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E3066231	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101018	EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS-COVID 19 - SPESE PER ATTREZZATURE - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E3066231	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101019	EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS-COVID 19 - SPESE PER ALLESTIMENTO DI MODULI TEMPORANEI RIUTILIZZABILI E PER ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E STRUTTURALE SU BENI DI TERZI - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E3066231	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0111309	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. SEZIONE PROTEZIONE CIVILE. ACQUISTO BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064066.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0111310	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. SEZIONE PROTEZIONE CIVILE. IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI PER IL CONTROLLO E IL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' DI SPESA E DI EFFICIENTEMENTO INFORMATICO. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064066.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U0111311	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. SEZIONE PROTEZIONE CIVILE. ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO O DI DOTTORATI DI RICERCA DI QUALIFICAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064066.	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1102010	O.C.D.P.C. N. 410-2016 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1102011	O.C.D.P.C. N. 410-2016 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1102012	O.C.D.P.C. N. 355-2016 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1102013	O.C.D.P.C. N. 355-2016 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	18-05	20-02	Bilancio vincolato

U1101016	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E LAVORI URGENTI SU BENI DI TERZI PER LA PROTEZIONE DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159100	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR SALARIO ACCESSORIO PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159101	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER SALARIO ACCESSORIO PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159102	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR IRAP PER SALARIO ACCESSORIO E SPESE PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159103	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR ALTRI BENI DI CONSUMO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159104	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C., QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159105	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159106	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR SPESE PER ATTREZZATURE, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159107	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159108	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159109	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR IRAP PER INDENNITÀ E SPESE PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159600	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR SALARIO ACCESSORIO PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159601	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER SALARIO ACCESSORIO PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159602	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR IRAP PER SALARIO ACCESSORIO SPESE PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159603	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR ALTRI BENI DI CONSUMO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159604	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159605	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159606	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR SPESE PER ATTREZZATURE, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159607	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR INDENNITÀ PER STAFF INTERNO <(>,<)> QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159608	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159609	PROGETTO FIRESPILL, INTERREG CBC IT-HR IRAP PER INDENNITÀ E SPESE PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1101020	ONERI PER INDENNITÀ DIRIGENTI E P.O. GIUSTA ORDINANZA 690/2020 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101021	ONERI PER INDENNITÀ COMPARTO GIUSTA ORDINANZA 690/2020 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101022	ONERI PER CONTRIBUTI GIUSTA ORDINANZA 690/2020 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101023	ONERI PER IRAP GIUSTA ORDINANZA 690/2020 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1159140	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159141	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159142	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT IRAP PER INDENNITÀ E SPESE PER STAFF INTERNO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159143	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT ALTRI BENI DI CONSUMO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159144	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C., QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159145	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato

U1159146	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT SPESE PER MANUTENZIONE, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159147	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT SPESE PER ATTREZZATURE, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159148	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT SPESE PER HARDWARE, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159149	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT SPESE PER MOBILI E ARREDI, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159150	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT SPESE PER IMPIANTI E MACCHINARI, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159151	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO, QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159152	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT - SPESE PER RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO AL PERSONALE DI CAT. D - QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159153	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT - SPESE PER RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO AL PERSONALE DI CAT. D - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159154	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT - SPESE PER RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO AL PERSONALE DI CAT. D - IRAP - QUOTA FESR (85%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159640	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159641	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER INDENNITÀ PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159642	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT IRAP PER INDENNITÀ E SPESE PER STAFF INTERNO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159643	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT ALTRI BENI DI CONSUMO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159644	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159645	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159646	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT SPESE PER MANUTENZIONE, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159647	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT SPESE PER ATTREZZATURE, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159648	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT SPESE PER HARDWARE, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159649	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT SPESE PER MOBILI E ARREDI, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159650	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT SPESE PER IMPIANTI E MACCHINARI, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159651	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO, QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159652	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT - SPESE PER RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO AL PERSONALE DI CAT. D - QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159653	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT - SPESE PER RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO AL PERSONALE DI CAT. D - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1159654	PROGETTO AETHER, INTERREG V/A GR-IT - SPESE PER RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO AL PERSONALE DI CAT. D - IRAP - QUOTA NAZIONALE (15%)	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1101026	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE DI MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101027	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER ATTREZZATURE	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101028	EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	18-05	20-02	Bilancio autonomo
U1101030	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO – SEZIONE PROTEZIONE CIVILE - D.P.C.M. 2 LUGLIO 2021.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1101031	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO – SEZIONE PROTEZIONE CIVILE - D.P.C.M. 2 LUGLIO 2021.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1101032	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO – SEZIONE PROTEZIONE CIVILE - D.P.C.M. 2 LUGLIO 2021.	18-05	20-02	Bilancio vincolato

U1101033	SPESE RELATIVE AI BUONI PASTO AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO – SEZIONE PROTEZIONE CIVILE - D.P.C.M. 2 LUGLIO 2021.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1101034	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI E ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO – SEZIONE PROTEZIONE CIVILE - D.P.C.M. 2 LUGLIO 2021.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1101035	IRAP SUI COMPENSI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO – SEZIONE PROTEZIONE CIVILE - D.P.C.M. 2 LUGLIO 2021.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1102014	O.C.D.P.C. N. 452-2017, TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1102015	O.C.D.P.C. N. 452-2017, CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	18-05	20-02	Bilancio vincolato
U1101045	SPESE DI MANUTENZIONE DELLA RETE IDROMETRICA DEL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO	18-05	20-02	Bilancio vincolato

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale di adottare il seguente atto finale:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

- di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
- di autorizzare la variazione dei centri di responsabilità amministrativa dei capitoli di entrata e di spesa così come indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*";
- di autorizzare la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- di autorizzare il commissario della Struttura Speciale denominata "*Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile*" ad operare sui capitoli assegnati alla Direzione del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze alla Sezione Protezione Civile ed alla Struttura Speciale "*Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile*";
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il funzionario Istruttore
(dott.ssa Vincenza Murgolo)

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile
e Gestione Emergenze
(dott. Nicola Lopane)

Il Presidente della Giunta regionale
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di autorizzare la variazione dei centri di responsabilità amministrativa dei capitoli di entrata e di spesa così come indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*";
3. di autorizzare la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
5. di autorizzare il commissario della Struttura Speciale denominata "*Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile*" ad operare sui capitoli assegnati alla Direzione del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze alla Sezione Protezione Civile ed alla Struttura Speciale "*Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile*";
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A17	DEL	2023	1	26.06.2023

ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 OTTOBRE 2022, N. 1413. ISTITUZIONE DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE. VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025 A SEGUITO MODIFICA DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (CRA).

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. N[illegible] LADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 923

Cont. n. 2934/07/B/FO, R.G. n. 2645/11 - Corte di Appello di Lecce - Sez. Lavoro. Competenze professionali ad avvocato esterno. Variazione al bilancio di previsione 2023 a seguito di rescrizione di residui passivi perenti.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente del Servizio Liquidazioni e dal Dirigente della Sezione Amministrativa, riferisce quanto segue:

Premesso che:

In relazione al Cont. 2934/07/B/FO, con DGR n. 1072 del 16/05/2011 la Regione Puglia ha ratificato l'incarico difensivo conferito in data 07/04/2011 dal Presidente della Giunta Regionale p.t. ad avvocato esterno del libero foro, i cui dati si rinvengono nell'allegato n. 1 sottratto alla pubblicazione, al fine di proporre appello avverso la sentenza n. 13674/2010 del Tribunale di Lecce (Valore della controversia: da € 5.200,00 a € 25.900,00 - Settore di spesa: Personale).

La suddetta deliberazione giuntale dava espressamente atto che l'incarico era conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla DGR n. 3566/98.

La controversia avente ad oggetto il riconoscimento di differenze retributive si concludeva con sentenza definitiva n. 1835/2014 del 24.06.2014 depositata il 08/07/2014 con la quale la Corte di Appello di Lecce ha condannato la Regione Puglia al pagamento di una somma in favore degli eredi di omissis, oltre che agli interessi legali dal maturato al saldo, nonché alla rifusione delle spese di questo grado, oltre accessori e rimborso delle spese forfettarie come per legge, con distrazione in favore dell'avv. omissis e ha confermato nel resto la impugnata sentenza, ponendo a carico della Regione Puglia le spese di C.T.U..

Con nota del 22.07.2014 (prot. AOO_024/11824 del 06/08/2014), agli atti della Sezione, il legale officiato provvedeva a trasmettere apposita notula di € 9.686,23 (da cui detrarre l'acconto di € 1.000 pari ad un imponibile di € 816.99) , redigendola tenendo conto del D.M. n. 55/2014 e dei valori medi, al lordo della ritenuta d'acconto.

Con nota del 24.07.2017 (prot. AOO_024/10590 del 02/08/2017), anch'essa agli atti della Sezione, il legale officiato, nel sollecitare il pagamento delle proprie competenze professionali innanzi alla Corte di Appello di Lecce, riformulava la nota spese secondo il D.M. n. 127/2004 e i minimi tariffari, chiedendo un importo di € 4.661,05 (da cui detrarre l'acconto di € 1.000 pari ad un imponibile di € 816.99) al lordo della ritenuta d'acconto. Il professionista ha poi ulteriormente sollecitato il pagamento del contenzioso in oggetto con pec dello 08/09/2022 (prot. AOO_024/8420) e con pec del 29/09/2022 (prot. AOO_024/9064).

La Sezione Amministrativa, in considerazione del fatto che deve applicarsi il decreto ministeriale vigente al momento della sentenza che, nel caso concreto, è stata pronunciata in data 24.06.2014 e pubblicata in data 08.07.2014, ha istruito la prima delle notule trasmesse dal professionista e ha provveduto a rideterminare il *quantum debeatur* dato che l'avvocato, pur redigendo la parcella secondo il D.M. applicabile *ratione temporis* (ossia il D.M. n. 55/2014), ha redatto la stessa ai medi tariffari piuttosto che ai minimi come da condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla DGR n. 3566/98 richiamate nella DGR di incarico.

All'esito dell'istruttoria, l'importo spettante al professionista esterno, comprensivo di aumento del 20% per la presenza di più soggetti contro un unico assistito, spese generali, CAP ed IVA è pari ad € 3.191,93, al netto dell'acconto già liquidato.

Con riferimento al contenzioso oggetto del presente provvedimento, si è verificata la sussistenza del residuo passivo perento di € 1.849,02 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 181/2011 (imp. n.3011798658).

Con la **Direttiva per la liquidazione delle parcelle inevase, nel corso dello stato di emergenza COVID-19** n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, la cui efficacia è stata prorogata con successiva nota del r_puglia/AOO_024/PROT/05/05/2022/0004536, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa *a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reiscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.*

Attesa la presenza sul capitolo U0001312 di € 1.849,02 di residui passivi perenti, l'esame della notula può derogare all'ordine cronologico disposto dall'E.c.u.

Considerato che la somma rideterminata spettante all'avvocato esterno è maggiore di quella riferita al suddetto residuo perento per € 1.342,91, si provvederà ad avviare, per la restante suddetta somma, anche l'iter di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Tanto premesso, si ritiene necessario che la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

- la L.R. del 29/12/2022 n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

- la L.R. del 29/12/2022 n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 1.849,02.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2023 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 1.849,02	0,00
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 1.849,02
5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.11	+ € 1.849,02	+ € 1.849,02

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 1.849,02, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale

2023-2025, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 1.849,02 sul capitolo U0111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 dell'impegno n. 3011798658 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 181/2011 sul capitolo U0001312, di cui al presente atto;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore Dott.ssa Francesca CHIAROLLA

Il Dirigente del Servizio Liquidazioni Avv. Ottavia MATERA

Il Dirigente della Sezione Amministrativa Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L' Avvocato Coordinatore Avv. *Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 1.849,02 sul capitolo U0111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 dell'impegno n. 3011798658 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 181/2011 sul capitolo U0001312, di cui al presente atto;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…….. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del … ……n. ……..
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
						in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					0,00			0,00
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		1.849,02		
				previsione di cassa		1.849,02		
Totale Programma		**11**	Altri Servizi generali	residui presunti				
				previsione di competenza		1.849,02		
				previsione di cassa		1.849,02		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**	residui presunti				
				previsione di competenza		1.849,02		
				previsione di cassa		1.849,02		
MISSIONE		**20**	**Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa**					
	Programma	1	Fondi di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.849,02	
Totale Programma		**1**	Fondi di riserva	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.849,02	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			1.849,02	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		1.849,02	-	
				previsione di cassa		1.849,02	1.849,02	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		1.849,02	1.849,02	
				previsione di cassa		1.849,02	1.849,02	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Codice CIFRA: AMM/DEL /2023/00011

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del … ……n. ……..
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				1.849,02		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		1.849,02		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		1.849,02		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
22.06.2023 12:25:35
GMT+01:00

Codice CIFRA: AMM/DEL /2023/00011

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2023	11	26.06.2023

CONT. N. 2934/07/B/FO, R.G. N. 2645/11 # CORTE DI APPELLO DI LECCE # SEZ. LAVORO. COMPETENZE PROFESSIONALI AD AVVOCATO ESTERNO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 A SEGUITO DI RESCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NIC ADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 924

Risorse da destinare alle Organizzazioni di Volontariato e ai Coordinamenti provinciali per attività di protezione civile. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla dott.ssa Vincenza Murgolo e dalla PO "Volontariato e comunicazione", dott. Vito Augusto Capurso, confermata dal Dirigente *ad interim* della Sezione Protezione Civile, ing. Andrea Zotti, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, denominato "Codice della protezione civile" (di seguito, per brevità, indicato come Codice), riconosce tra le Strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile anche il volontariato organizzato di protezione civile iscritto nell'Elenco nazionale di cui all'art. 34 del Codice, costituito dall'insieme degli elenchi territoriali istituiti presso le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e dall'elenco centrale del volontariato di protezione civile, istituito presso il Dipartimento Nazionale della protezione civile;

– a mente dell'art. 40 del Codice, ai volontari aderenti ai soggetti iscritti nel suddetto Elenco viene garantito il rimborso delle spese sostenute e preventivamente autorizzate per l'espletamento di attività di pianificazione, emergenza, addestramento e formazione teorico-pratica e diffusione della cultura e conoscenza della protezione civile;

- ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12 dicembre 2019, n. 53, "Sistema regionale di protezione civile" i Coordinamenti provinciali delle Associazioni di volontariato e dei Gruppi comunali di Protezione civile (di seguito, per brevità, indicati come Coordinamenti provinciali), istituiti con D.G.R. 20 aprile 2010, n. 1019, provvedono, quali componenti del sistema regionale di protezione civile, all'attuazione delle attività di protezione civile regionale, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze operative, nel rispetto dei principio di leale collaborazione;

- ai sensi dei successivi artt. 16, comma 9, e 17, comma 1, della medesima legge la Regione Puglia, nei limiti delle risorse disponibili, può riconoscere, nel quadro delle vigenti disposizioni, contributi alle spese e/o forme di rimborso per le attività e il funzionamento di ciascun Coordinamento provinciale, nonché la concessione di contributi e rimborsi finalizzati al potenziamento, alla manutenzione e alle spese di gestione delle attrezzature e dei mezzi in dotazione o in uso delle organizzazioni stesse, nonché al miglioramento della preparazione tecnica dei loro aderenti;

Premesso, altresì:

- che la Regione Puglia si avvale dell'attività di collaborazione, già sperimentata da diversi anni, con le Associazioni di Volontariato, con i Gruppi Comunali di Protezione Civile e con i Coordinamenti Provinciali iscritti all'Elenco Regionale del volontariato di protezione civile, disciplinato dal Regolamento regionale n. 1 del 11/02/2016, per supportare gli Enti istituzionalmente preposti a fronteggiare le criticità connesse al Rischio Incendi Boschivi, al Rischio Idrogeologico ed eventuali altre emergenza di origine naturale o antropica;

- che per la prossima campagna antincendio boschivo, ed in particolare durante il periodo di massima pericolosità, occorre garantire il supporto logistico-operativo da parte dei Coordinamenti provinciali e delle associazioni loro aderenti presso le strutture operative regionali attualmente attivate: Struttura Operativa Regionale Territoriale di Campi Salentina (LE), Poli Logistico Operativi Territoriali di Montalbano di Fasano (BR) e Castellaneta Marina (TA), nonché presso i campi operativi gemellati attivati con la partecipazione delle organizzazioni di volontariato provenienti da altre Regioni e realizzati presso le sopraccennate strutture operative, ovvero in strutture appositamente individuate e situate nelle aree più a rischio per gli incendi boschivi;

- il costante coinvolgimento del volontariato organizzato di protezione civile in occasione delle situazioni emergenziali che affliggono il paese, siano esse di carattere regionale o nazionale, di origine naturale o antropica, come la grave situazione che si sta registrando in Emilia Romagna a causa delle piogge eccezionali verificatesi e per la quale la Regione Puglia, dimostrando vicinanza alle popolazioni colpite, ha dato pronta disponibilità con i propri volontari e con mezzi e attrezzature idonee a fronteggiare l'emergenza, ovvero il supporto fornito agli Uffici Territoriali di Governo durante gli ultimi sbarchi di migranti occorsi presso i porti di Brindisi e Bari, rende necessario assicurare la piena operatività dei Coordinamenti provinciali e delle associazioni di volontariato di protezione civile a ciascuno aderenti, nonché un congruo numero di squadre predisposte per la "pronta partenza";

Considerato che:

- è indispensabile disporre delle risorse necessarie sul capitolo coerente con la tipologia di spesa da effettuare ai fini dell'erogazione dei rimborsi relativi alle spese sostenute dalle associazioni di volontariato e dai Coordinamenti provinciali, ovvero per l'organizzazione di squadre di pronta partenza predisposte ad affrontare le situazioni emergenziali che in qualsiasi momento o circostanza possono verificarsi;

Per quanto sopra premesso e considerato è necessario:

- provvedere ad una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa tra capitoli di spesa appartenenti alla stessa Missione, Programma e Titolo, così come specificato nella successiva Sezione "*COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.*" ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;

- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";

- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia"*;

- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".*

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

- la D.G.R. n. 376 del 27/03/2023 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze al dott. Nicola Lopane;

- la D.G.R. n. 693 del 22 maggio 2023 con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Protezione Civile all'ing. Andrea ZOTTI.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto X neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 approvato con legge regionale n. 33/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA

SPESA

Spesa ricorrente - COD. UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Variazione compensativa

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	M.P.T.	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 competenza e cassa
18.05	U0531040	Spese per l'organizzazione, le attivita' e gli interventi del servizio di protezione civile - l.r.39/95 e l. r. n.18/2000.	11.1.1	U.1.04.04.01.000	+ 400.000,00

18.05	U0531041	Spese per il funzionamento del comitato di protezione civile. l.r. 39/95	11.1.1	U.1.04.01.04.000	- 45.000,00
18.05	U531081	Spese per l'organizzazione, le attivita' e gli interventi del servizio di protezione civile - l.r.39/95 e l. r. n.18/2000. Altri servizi	11.1.1	U.1.10.04.01.000	- 125.000,00
18.05	U531029	Rimborso ai datori di lavoro nonche' alle organizzazioni di volontariato di protezione civile delle spese sostenute in occasione di interventi di protezione civile	11.1.1	U.1.04.04.01.000	- 20.000,00
18.05	U1101005	Rimborso ai datori di lavoro privati delle spese sostenute in occasione di interventi di protezione civile	11.1.1	U.1.04.03.99.000	-30.000,00
18.05	U1101047	Formazione e addestramento in materia di protezione civile	11.1.1	U.1.03.02.04.000	- 50.000,00
18.05	U1101048	Rimborso spese connesse al mantenimento dei requisiti minimi psicofisici rimborso spese connesse al mantenimento dei requisiti minimi psicofisici di protezione civile	11.1.1	U.1.04.04.01.000	- 130.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

All'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dal presente provvedimento si provvederà con atti del dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale di adottare il seguente atto finale:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;

2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come specificato nella sezione "*Copertura finanziaria*";

3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

4. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile alla assunzione dei provvedimenti consequenziali a valere sui capitoli indicati nella sezione "*Copertura finanziaria*";

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

6. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(dott.ssa Vincenza Murgolo)

LA P.O. RESPONSABILE
Volontariato e Comunicazione
(dott. Vito Augusto Capurso)

IL DIRIGENTE a.i. della Sezione Protezione Civile
ing. Andrea Zotti

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021, **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il DIRETTORE del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
dott. Nicola Lopane

Il PRESIDENTE, con delega alla Protezione Civile
dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:

- A voti unanimi espressi ai sensi di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;

2. **di autorizzare** la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come specificato nella sezione "*Copertura finanziaria*";

3. **di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

4. **di autorizzare** il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile alla assunzione dei provvedimenti consequenziali a valere sui capitoli indicati nella sezione "*Copertura finanziaria*";

5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994;

6. **di demandare** alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2023	17	26.06.2023

RISORSE DA DESTINARE ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E AI COORDINAMENTI PROVINCIALI PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 925

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di terreno edificato in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. "Casalabate", Fg. 42 p.lla 1377, in favore di Omissis

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- *Omissis*, con istanza prot. n. 0026613 del giorno 04/12/2018 ha fatto richiesta di acquisto del terreno edificato sito in Trepuzzi (LE) Loc. "Casalabate", Fg. 42, p.lla 1377;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particelle nn. 354 e 359 del foglio 12, in agro di Lecce, ora foglio 42 in agro di Trepuzzi, facenti parte della ex quota n. 1, sita in località "Provenzani", pervenuta all'Ente con Decreto di esproprio n. 929, pubblicato sulla G.U. n.173 del 28 luglio 1952, in danno alla ditta *Omissis* e assegnata con atto del notaio *Omissis* il 05/12/1966, al sig. *Omissis*, ed allo stesso revocata con atto di abrogazione della concessione terreni del giorno 08 Settembre 1983;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 02/10/2020, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che *Omissis* è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 2009, come si evince da bolletta Enel n. *Omissis* del 27/03/2009;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Trepuzzi (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
42	1377	-	Ente Urbano	163 mq	-	-

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 29/10/2020 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquattro/08);
- Il Collegio di Verifica, con verbale del 20.01.2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 0016043 del 21/09/2021 lo ha comunicato a *Omissis* che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquattro/08) a mezzo bollettino PagoPA del 12/10/2021 ricevuta n. *Omissis*.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione del terreno edificato sito in Agro di Trepuzzi (LE) Località "Casalabate", Fg. 42 p.lla n. 1377 in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquattro/08), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione del terreno sopra meglio identificato in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquattro/08).
3. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecento-novantaquattro/08), mediante bollettino PagoPA del 12/10/2021 ricevuta n. *Omissis*.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquattro/08).
3. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 2.794,08 (Euro duemilasettecentonovantaquattro/08), mediante bollettino PagoPA del 12/10/2021 ricevuta n. *Omissis*.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 926

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita degli immobili siti in agro di Biccari, località "Berardinone Vecchio", Fg.7 P.lle 96, 450 sub.3 e sub.4 in favore di OMISSIS

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Struttura Provinciale di Foggia, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 22.11.2021, acquisita al protocollo al n. 19662, il sig. Omissis ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n.4/13 e s.m.i. degli immobili in agro di Biccari, località "Berardinone Vecchio", Fg. 7, P.lle 96, 450 sub.3 e sub.4;
- Con verbale di sopralluogo del 16/11/2021, alla presenza di *Omissis*, la Struttura Provinciale di Foggia ha accertatala situazione possessoria del predio di che trattasi, già da diversi anni;
- Detto predio, pervenuto nella materiale disponibilità a seguito di atto di permuta del 24.08.1959, per Ufficiale Rogante delegato dal M.A.F., dr. *Omissis*, registrato a Bari il 01.09.1959 al n.1501, è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Biccari in ditta Regione Puglia gestione riforma fondiaria con sede in Bari*:*

al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie ha	are	ca	Reddito Domenicale	Agrario
7	96	--	Pascolo 1	0	05	20	1,21	0,67
			TOTALE	**0**	**05**	**20**		

al catasto fabbricati:

Foglio	Particella	Sub	Zona	Cat.	Cl	Consisten	Superficie	Rendita
7	450	3	…	F/2	--	--	--	--
7	450	4	…	F/2	--	--	--	--

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica del 28/12/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€.8.502,42** (ottomilacinquecentodue/42), come di seguito specificato:

Valore di stima dei fabbricati+area di pertinenza ridotto di 1/3	€ 7.306,45
Indennità di occupazione al 2%	€ 1.095,97
Importo spese di istruttoria	€ 100,00
Totale	**€ 8.502,42**

- Il Collegio di Verifica, con verbale n.2 del 01.06.2022 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;
- Con nota prot. 11441 del 24/08/2022, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a *Omissis* il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in **€ 8.502,42**;
- il sig. *Omissis* ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" dei predetti immobili, provvedendo al pagamento dell'acconto pari al 30% del prezzo complessivo, dell'importo di **€ 2.550,73** mediante pago PA con disposizione del 18.10.2022, già incassato e che al pagamento del restante importo si provvederà con rate, annuali, costanti e posticipate, comprensive di interessi legali al tasso vigente all'atto della stipula.

- **ACCERTATO CHE** sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

- **PRECISATO CHE** con nota n.2830 di protocollo in data 23.03.2011 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali della Puglia, i beni oggetto della presente vendita non presentano l'interesse culturale ai sensi dell'art.10, comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

STABILITO CHE:
- il debito residuo di **€ 5.951,69** oltre interessi, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in quattro rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€ 1.678,45**, comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 5,00% o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di **€ 1.678,45,** dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, a partire dall'anno 2023 e fino al 2026, con accredito da effettuarsi, secondo il piano di ammortamento così riportato:

IMMOBILI	**F. 7 Part. nn.96, 450 Sub.3 e 450 sub.4**					
AGRO DI	**BICCARI**					
CAPITALE	**€ 5.951,69**					
NUMERO ANNI	**4**					
TASSO LEGALE	**0,0500**					
RATA	**€ 1.678,447**					
	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	nr. Rate	**quota capitale**	**quota interessi**	**rata**	**debito residuo**	**debito estinto**
	0	€ -	€ -	€ -	€ 5.951,69	€ -
	1	€ 1.380,86	€ 297,58	€ 1.678,45	€ 4.570,83	€ 1.380,86
	2	€ 1.449,91	€ 228,54	€ 1.678,45	€ 3.120,92	€ 2.830,77
	3	€ 1.522,40	€ 156,05	€ 1.678,45	€ 1.598,52	€ 4.353,17
	4	€ 1.598,52	€ 79,93	€ 1.678,45	€ -	€ 5.951,69
	TOTALI	**€ 5.951,69**	**€ 762,10**	**€ 6.713,79**		

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione degli immobili in agro di Biccari, località "Berardinone Vecchio", Fg. 7, P.lle 96, 450 sub.3 e sub.4, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.8.502,42** (ottomilacinquecentodue/42), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione degli immobili siti in agro di Biccari, in località "Berardinone Vecchio", Fg. 7, P.lle 96, 450 sub.3 e sub.4, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€ 8.502,42** (ottomilacinquecentodue/42), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo degli immobili, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. N. 4/13 e s.m.i., pari ad **€ 8.502,42** (ottomilacinquecentodue/42) al netto dell'acconto di **€ 2.550,73,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in quattro annualità al tasso legale del 5,00% attualmente in vigore e sarà rideterminato all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 6.713,79**, comprensiva di interessi legali in quattro annualità, dal 2023 al 2026, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 1.678,45 (milleseicentosettantotto/45)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€.6.713,79**.

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP
(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura,* Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione degli immobili siti in agro di Biccari, in località "Berardinone Vecchio", Fg. 7, P.lle 96, 450 sub.3 e sub.4, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€ 8.502,42** (ottomilacinquecentodue/42), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo degli immobili, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. N. 4/13 e s.m.i., pari ad **€ 8.502,42** (ottomilacinquecentodue/42) al netto dell'acconto di **€ 2.550,73,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in quattro annualità al tasso legale del 5,00% attualmente in vigore e sarà rideterminato all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 6.713,79**, comprensiva di interessi legali in

quattro annualità, dal 2023 al 2026, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 1.678,45 (milleseicentosettantotto/45)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€.6.713,79**.

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 927

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita dell'immobile sito in agro di Biccari, località "Berardinone Vecchio", Fg.7 P.lla 447 in favore di OMISSIS

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Struttura Provinciale di Foggia, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 12/02/2020, acquisita al protocollo al n. 3254, il sig. Omissis ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. dell'immobile in agro di Biccari, località "Berardinone Vecchio", Fg. 7, P.lla 477;
- Con verbale di sopralluogo del 16/11/2021, alla presenza di *Omissis*, la Struttura Provinciale di Foggia ha accertatala situazione possessoria del predio di che trattasi, già da diversi anni;
- Detto predio, pervenuto nella materiale disponibilità a seguito di atto di permuta del 24.08.1959, per Ufficiale Rogante delegato dal M.A.F., dr. *Omissis*, registrato a Bari il 01.09.1959 al n.1501, è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Biccari in ditta Regione Puglia gestione riforma fondiaria con sede in Bari*:*

al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie ha	Superficie are	Superficie ca	Reddito Domenicale	Reddito Agrario
7	447	--	Ente Urbano	0	05	28	--	--
			TOTALE	**0**	**05**	**28**		

al catasto fabbricati:

Foglio	Particella	Sub	Zona	Cat.	Cl	Consistenza	Superficie	Rendita
7	447	-	…	A/3	2	5,5 vani	122 mq.	355,06

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica del 21/12/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€.25.338,25** (venticinquemilatrecentotrentottomila/25), come di seguito specificato:

Valore di stima dei fabbricati+area di pertinenza ridotto di 1/3	€	21.946,30
Indennità di occupazione al 2%	€	3.291,95
Importo spese di istruttoria	€	100,00
Totale	**€**	**25.338,25**

- Il Collegio di Verifica, con verbale n.2 del 01.06.2022 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;
- Con nota prot. 11440 del 24/08/2022, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a *Omissis* il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in **€ 25.338,25**;
- il sig. *Omissis* ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" dei predetti immobili, provvedendo al pagamento dell'acconto pari al 30% del prezzo complessivo, dell'importo di **€ 7.601,48** mediante pago PA con disposizione del 28.11.2022, già incassato e che al pagamento del restante importo si provvederà con rate, annuali, costanti e posticipate, comprensive di interessi legali al tasso vigente all'atto della stipula.
- **ACCERTATO CHE** sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;
- **PRECISATO CHE** con nota n.2830 di protocollo in data 23.03.2011 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali della Puglia, i beni oggetto della presente vendita non presentano l'interesse culturale ai sensi dell'art.10, comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

STABILITO CHE:

- il debito residuo di **€ 17.736,77** oltre interessi, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in sei rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€ 3.494,45**, comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 5,00% e sarà rideterminato all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di **€ 3.494,45,** dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, a partire dall'anno 2023 e fino al 2028, con accredito da effettuarsi, secondo il piano di ammortamento così riportato:

IMMOBILE	**FOGLIO 7 P.LLA 447**
AGRO DI	**BICCARI**
CAPITALE	**€ 17.736,77**
NUMERO ANNI	**6**
TASSO LEGALE	**0,0500**
RATA	**€ 3.494,454**

PIANO DI AMMORTAMENTO

anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
0	€ -	€ -	€ -	€ 17.736,77	€ -
1	€ 2.607,62	€ 886,84	€ 3.494,45	€ 15.129,15	€ 2.607,62
2	€ 2.738,00	€ 756,46	€ 3.494,45	€ 12.391,16	€ 5.345,61
3	€ 2.874,90	€ 619,56	€ 3.494,45	€ 9.516,26	€ 8.220,51
4	€ 3.018,64	€ 475,81	€ 3.494,45	€ 6.497,62	€ 11.239,15
5	€ 3.169,57	€ 324,88	€ 3.494,45	€ 3.328,05	€ 14.408,72
6	€ 3.328,05	€ 166,40	€ 3.494,45	-€ 0,00	€ 17.736,77
TOTALI	**€ 17.736,77**	**€ 3.229,95**	**€ 20.966,72**		

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile in agro di Biccari, località "Berardinone Vecchio", Fg. 7, P.lla 447, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.25.338,25** (venticinquemilatrecentotrentotto/25), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile sito in agro di Biccari, in località "Berardinone Vecchio", Fg. 7, P.lla 447, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.25.338,25** (venticinquemilatrecentotrentotto/25), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. N. 4/13 e s.m.i., pari ad **€ 25.338,25** (venticinquemilatrecentotrentotto/25) al netto dell'acconto di **€ 7.601,48,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 5,00% attualmente in vigore e sarà rideterminato all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 20.966,72**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2023 al 2028, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 3.494,45 (tremilaquattrocentonovantaquattro/45)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 20.966,72**.

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP
(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura,* Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile sito in agro di Biccari, in località "Berardinone Vecchio", Fg. 7, P.lla 447, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.25.338,25** (venticinquemilatrecentotrentotto/25), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della L.R. N. 4/13 e s.m.i., pari ad **€ 25.338,25** (venticinquemilatrecentotrentotto/25) al netto dell'acconto di **€ 7.601,48,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 5,00% attualmente in vigore e sarà rideterminato all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 20.966,72**, comprensiva di interessi legali in sei annualità, dal 2023 al 2028, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€.3.494,45 (tremilaquattrocentonovantaquattro/45)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 20.966,72**.

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 928

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 41 p.lle 459 - 460, in favore di Omissis

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- *Omissis*, con istanze prot. n. 15629 – 15630 del giorno 30/10/2020 ha fatto richiesta di acquisto delle aree di sedime site in Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate snc, Fg. 41 p.lle 459 – 460;
- Le aree edificate in oggetto provengono dal frazionamento della particella n. 93, foglio 11, di Ha.00.09.70, facente parte dell'ex quota n. 2, sita in località Provenzani, in agro di Lecce (LE), pervenuta all'Ente con Decreto di Esproprio n. 929 del 25/06/1952, pubblicato sulla G.U. n. 173 del 28/07/1952, in danno della ditta *Omissis*, e assegnata con atto per Notar *Omissis* del 03/10/1966, a *Omissis*, e allo stesso revocata tramite Atto di Revoca Assegnazione n. 31441/6173 del giorno 08/09/1983;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 12/11/2020, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che *Omissis* è nel possesso delle aree edificate su menzionate dall'anno 2013, come si evince dai bollettini di pagamento del servizio elettrico ENEL s.p.a. del 09/12/2013;
- Le unità immobiliari in oggetto attualmente sono riportate nell'agro di Trepuzzi (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
41	459		Ente urbano	40 mq		
41	460		Ente urbano	53 mq		

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 20/01/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" delle unità immobiliari oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 2.774,27 (Euro duemilasettecentosettantaquattro/27), di cui € 1.172,64 per l'unità immobiliare identificata alla p.lla 459 ed € 1.601,63 per l'unità immobiliare identificata alla p.lla 460;
- Il Collegio di Verifica, con verbale del 20/01/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con note prot. n. 16044 e 16045 del 21/09/2021, rispettivamente per i terreni identificati alla p.lla 459 e 460, lo ha comunicato a *Omissis*

che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 2.774,27 (Euro duemilasettecentosettantaquattro/27), di cui € 1.172,64 per l'unità immobiliare identificata alla p.lla 459 ed € 1.601,63 per l'unità immobiliare identificata alla p.lla 460, tramite n. 2 bollettini pagoPA del 15/10/2021.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione delle aree di sedime site in agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate, Fg. 41 p.lle nn. 459 e 460 in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 2.774,27 (Euro duemilasettecentosettantaquattro/27), di cui € 1.172,64 per l'unità immobiliare identificata alla p.lla 459 ed € 1.601,63 per l'unità immobiliare identificata alla p.lla 460, conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione delle aree sopra meglio identificate in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 2.774,27 (Euro duemilasettecentosettantaquattro/27), di cui € 1.172,64 per l'unità immobiliare identificata alla p.lla 459 ed € 1.601,63 per l'unità immobiliare identificata alla p.lla 460.
3. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 2.774,27 (Euro duemilasettecentosettantaquattro/27), di cui € 1.172,64 per l'unità immobiliare identificata alla p.lla 459 ed € 1.601,63 per l'unità immobiliare identificata alla p.lla 460, tramite n. 2 bollettini pagoPA del 15/10/2021.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione

Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione delle aree sopra meglio identificate in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 2.774,27 (Euro duemilasettecentosettantaquattro/27), di cui € 1.172,64 per l'unità immobiliare identificata alla p.lla 459 ed € 1.601,63 per l'unità immobiliare identificata alla p.lla 460.
3. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 2.774,27 (Euro duemilasettecentosettantaquattro/27), di cui € 1.172,64 per l'unità immobiliare identificata alla p.lla 459 ed € 1.601,63 per l'unità immobiliare identificata alla p.lla 460, tramite n. 2 bollettini pagoPA del 15/10/2021.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente

incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 929

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di fabbricato in Agro di Gravina in Puglia (BA) Loc. Dolcecanto, Fg. 53 p.lla 473 sub 16, in favore di Omissis

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- *Omissis*, con istanza prot. n. 11980 del giorno 07/09/2022 ha fatto richiesta di acquisto dell'unità immobiliare sita in Gravina in Puglia (BA) Loc Dolcecanto snc, Fg. 53 p.lla 473 sub 16;
- L'unità immobiliare di che trattasi è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente con Decreto di Esproprio n. 797 del 30/08/1951, pubblicato in G.U. n. 210 del 13/09/1951;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 08/09/2022, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che *Omissis* è nel possesso dell'unità immobiliare su menzionata dall'anno 2008, in virtù di Concessione in comodato d'uso gratuito prot. n. 910 rilasciata dalla Regione Puglia in data 23/12/2008;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Gravina in Puglia (BA) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
53	473	16	C/2	21 mq	5	28 mq	€ 56,40

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 05/12/2022 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 3.890,00 (Euro tremilaottocentonovanta/00);
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 07 del 15/12/2022 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 00043 del 03/01/2023 lo ha comunicato a *Omissis* che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 3.890,00 (Euro tremilaottocentonovanta/00) a mezzo di PagoPa prot. n. 2391 del 24/02/2023 per pagamento dell'anticipo del 30% pari a € 1.220,00 e successivo saldo della quota rimanente del 70% pari a € 2.670,00 tramite bollettino PagoPA prot. n. 6232 del 23/05/2023.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'unità immobiliare sita in agro di Gravina in Puglia (BA) Località Dolcecanto, Fg. 53 p.lla 473 sub 16 in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 3.890,00 (Euro tremilaottocentonovanta/00), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'unità immobiliare sopra meglio identificata in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 3.890,00 (Euro tremilaottocentonovanta/00).
3. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 3.890,00 (Euro tremilaottocentonovanta/00), mediante bollettino PagoPa prot. n. 2391 del 24/02/2023 per pagamento dell'anticipo del 30% pari a € 1.220,00 e successivo saldo della quota rimanente del 70% pari a € 2.670,00 tramite bollettino PagoPA prot. n. 6232 del 23/05/2023.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'unità immobiliare sopra meglio identificata in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 3.890,00 (Euro tremilaottocentonovanta/00).
3. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 3.890,00 (Euro tremilaottocentonovanta/00), mediante bollettino PagoPa prot. n. 2391 del 24/02/2023 per pagamento dell'anticipo del 30% pari a € 1.220,00 e successivo saldo della quota rimanente del 70% pari a € 2.670,00 tramite bollettino PagoPA prot. n. 6232 del 23/05/2023.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 930

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE), Fg. 41 p.lla 1181, in favore di Omissis

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

CONSIDERATO CHE:

- *Omissis*, con istanza prot. n. 0002993 del giorno 15/02/2021 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Trepuzzi (LE), Fg. 41 p.lla 1181;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella 7 del foglio 11, in agro di Lecce, ora foglio 41 in agro di Trepuzzi, facente parte della ex quota n. 1, sita in località "Provenzani", pervenuta all'Ente con Decreto di esproprio n. 929, pubblicato sulla G.U. n. 173 del 28/07/1952, in danno alla ditta *Omissis* e assegnata con atto del notaio *Omissis* il 05/12/1966, a *Omissis*, ed allo stesso revocata, con atto di abrogazione della concessione terreni del giorno 08/09/1983;

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 30/07/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che *Omissis* è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1997, come si evince da scrittura privata di vendita e pratica di condono edilizio;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Trepuzzi (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
41	1181	-	Ente Urbano	337 mq	-	-

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 06/09/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 2.095,60 (Euro duemilanovantacinque/60);
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 04 del 06/10/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 0006609 del 03/05/2022 lo ha comunicato a *Omissis* che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 2.095,60 (Euro duemilanovantacinque/60) a mezzo di Bollettino Postale assunto al prot. n. 0007302 del 16/05/2022.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE), Fg. 41 p.lla n. 1181 in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 2.095,60 (Euro duemilanovantacinque/60), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 2.095,60 (Euro duemilanovantacinque/60).
3. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 2.095,60 (Euro duemilanovantacinque/60), mediante Bollettino Postale assunto al prot. n. 0007302 del 16/05/2022.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di € 2.095,60 (Euro duemilanovantacinque/60).
3. di prendere atto che *Omissis* ha corrisposto l'intero importo di € 2.095,60 (Euro duemilanovantacinque/60), mediante Bollettino Postale assunto al prot. n. 0007302 del 16/05/2022.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 931

Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L.R. 32/2022, art. 26. Riclassificazione del capitolo di spesa U1602015 per errata imputazione del piano dei conti finanziario non coerente con la tipologia di accordi e dei soggetti interessati allo svolgimento dell' "Attività di monitoraggio e censimento del cinghiale".

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Avv. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011*" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023*";
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

CONSIDERATO CHE:

- con l'Art. 26 della L.R. 32/2022 "*Attività di monitoraggio e censimento del cinghiale*" ha stabilito una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila, somma prevista anche per ciascuno degli esercizi finanziari 2024 e 2025, nell'ambito della missione 16, programma 2, titolo 1;
- con D.G.R. 444 del 03/04/2023 "*Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia*" è stato approvato lo schema di accordo con l' Università di Bari – Facoltà di Biologia;
- il piano dei conti finanziario U.1.03.02.99.000, attribuito al capitolo U1602015, non è coerente con la tipologia di accordi e dei soggetti interessati allo svolgimento dell' "*Attività di monitoraggio e censimento del cinghiale*" dove risulta idonea una classificazione per trasferimento corrente a amministrazioni locali U.1.04.01.02.000.

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento

amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023*)";
- Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

RITENUTO di:

- riclassificare il capitolo di spesa U1602015 per renderlo idoneo alle finalità di spesa previste, sostituendo l'attuale classificazione PdCF U.1.03.02.99.000 con la nuova idonea classificazione PdCF U.1.04.01.02.000.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

Valutazione dell'impatto di genere
La presente deliberazione viene sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 e risulta NEUTRA.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CAPITOLO U1602015
CRA 14.03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
MISSIONE 16 PROGRAMMA 2 TITOLO 1
Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Attuale codice Piano dei conti finanziario	**Codice piano dei conti finanziario proposto**
U.1.03.02.99.000	U.1.04.01.02.000

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. autorizzare la variazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 al fine di riclassificare il capitolo di spesa U1602015, sostituendo l'attuale classificazione PdCF U.1.03.02.99.000 con la nuova classificazione PdCF U.1.04.01.02.000, per renderlo idoneo alle finalità di spesa previste;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria PO
Dott.ssa Esther Apa

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la variazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 al fine di riclassificare il capitolo di spesa U1602015, sostituendo l'attuale classificazione PdCF U.1.03.02.99.000 con la nuova classificazione PdCF U.1.04.01.02.000, per renderlo idoneo alle finalità di spesa previste;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	60	29.06.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025, AI SENSI DELL'ART. 51 D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. L.R. 32/2022, ART. 26. RICLASSIFICAZIONE DEL CAPITOLO DI SPESA U 1602015 PER ERRATA IMPUTAZIONE DEL PIANO DEI CONTI FINANZIARIO NON COERENTE CON LA TIPOLOGIA DI ACCORDI E DEI SOGGETTI INTERESSATI ALLO SVOLGIMENTO DELL' "ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CENSIMENTO DEL CINGHIALE".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
29.06.2023 16:07:16
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 932

Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 - art. 42 - Rinnovo componenti della Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Taranto, sede dell'ARCA Jonica - Sostituzione componente.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 7 aprile 2014 n. 10 stabilisce che il Comune assegna gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disponibili sul proprio territorio mediante pubblico concorso; il bando di concorso è finalizzato alla formazione di una graduatoria formulata dall'ufficio comunale competente sulla base dei punteggi attribuiti ad ogni singola domanda di partecipazione al bando;

- l'art. 42 della predetta legge, modificato dall'art. 5 della L.R. 5 dicembre 2014 n. 50, prevede che sia costituita, presso ogni Comune sede di ente di gestione o di sua sede operativa prevista dalla legge regionale 20 maggio 2014, n. 22, una Commissione competente a esprimere pareri avverso l'annullamento dell'assegnazione, la decadenza dall'assegnazione e i provvedimenti di mobilità;

- il comma 2 del suddetto articolo stabilisce che la Commissione deve essere composta da:

  a) un rappresentante regionale con qualifica dirigenziale, designato dalla Giunta, che la presiede;

  b) due rappresentanti esperti nella materia designati dalla Sezione Regionale dell'ANCI;

  c) quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni dell'utenza riconosciute più rappresentative nell'ambito di competenza della Commissione, con qualificata esperienza nel settore;

  d) un rappresentante dell'Ente gestore (ARCA territorialmente competente);

  e) un segretario, designato d'intesa, dai Comuni interessati.

- la Commissione resta in carica tre anni come stabilito al comma 7 del richiamato articolo 42;
- il comma 5 prescrive che le designazioni dei componenti devono essere effettuate entro 30 giorni dalla richiesta inoltrata agli enti e associazioni da parte del dirigente della Sezione regionale competente;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 654 del 16 maggio 2023 si è proceduto al rinnovo della composizione della Commissione Provinciale di e.r.p. di Taranto in considerazione che il periodo temporale di validità delle cariche è giunto a conclusione

RILEVATO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 654 del 16 maggio 2023 si era preso atto della designazione della dipendente del Comune di Taranto sig.ra Carmela Stomeo quale segretaria della Commissione provinciale di e.r.p. di Taranto, giusta nota prot. n. 0105599/2023 del 12/04/2023;

- con nota del Comune di Taranto n. 0115133/2023 del 26/04/2023, pervenuta quando l'iter per l'approvazione della succitata Deliberazione di Giunta Regionale n. 654 del 16 maggio 2023 era stato già avviato, il Comune ha comunicato la sopraggiunta indisponibilità della sig.ra Carmela Stomeo a ricoprire l'incarico e la designazione della segretaria uscente dott.ssa Maria Marinella Guerra;

PRESO ATTO che per la nomina a segretaria della Commissione di Taranto, viene pertanto ritenuta valida la seguente designazione:

- dott.ssa Maria Marinella Guerra, giusta nota prot. n. 0115133/2023 del 26/04/2023;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VISTA la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

TUTTO CIÒ PREMESSO, si ritiene di poter procedere alla sostituzione del segretario designato dal Comune di Taranto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto ☒ neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L' Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 10/2014, propone alla Giunta:

– di fare propri i contenuti della narrativa che precede;

- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 della legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, in seno Commissione Provinciale di Taranto il seguente componente:
  - la dott.ssa Maria Marinella Guerra nata a (omissis) il (omissis) in luogo della segretaria precedentemente designata sig.ra Carmela Stomeo;

– di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell' incarico è quella di notifica del presente atto

di nomina, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e delle cause di incompatibilità indicate all'art.42, co.6 della L.R. n. 10/2014 da parte del componente nominato, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 15 giorni dalla data di notifica della nomina, pena la decadenza della nomina stessa;

- di dare incarico alla Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare lo esito all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia in versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;

- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 della legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, in seno alla Commissione Provinciale di e.r.p. di Taranto il seguente componente:

    - la dott.ssa Maria Marinella Guerra nata a (omissis) il (omissis) in qualità di segretaria in luogo del componente precedentemente designato sig.ra Carmela Stomeo;

- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell' incarico è quella di notifica del presente atto

di nomina, subordinando l'efficacia delle nomine all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e delle cause di incompatibilità indicate all'art. 42, co. 6 della L.R. n. 10/2014 da parte del componente nominato, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 15 giorni dalla data di notifica della nomina, pena la decadenza della nomina stessa;

- di dare incarico alla Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare l'esito all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza.

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia in versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 933

Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione art. 42, comma 8, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione dei programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" - L. n. 21/2001.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

Premesso che:

con legge 08/02/2001 n. 21, art. 4, comma 1 il Ministro dei LL.PP. ha promosso programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II";

con Decreto del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12/04/2005 prot. n. P/109/05, integrata con nota Ministeriale n. 0008680 del 07/10/2008, è stata approvata la graduatoria delle proposte di "Contratto di Quartiere II" presentate dai Comuni della Regione Puglia, ritenuti ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi a disposizione;

in data 14/12/2005 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro tra la Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture, divenuto esecutivo in data 26/02/2007, giusta comunicazione ministeriale n. 1664/B2 del 24/05/2007;

l'art. 4 del citato Accordo di Programma Quadro stabiliva che al finanziamento degli interventi attuativi dei "Contratti di Quartiere II" nei Comuni della Regione Puglia si provvedesse con le seguenti risorse statali e regionali:

a) l'importo statale di € 20.471.370,25 quale quota del limite di impegno quindicennale ai sensi dell'art. 145, comma 33, della legge 23.12.2000, n. 388 e l'importo di € 37.829.149,24 in conto capitale quale quota delle complessive risorse di cui all'art. 7, comma 1, del D. Legislativo 30/07/1999, n. 284, come previsto all'art. 4, comma 3 della legge 08.02.2001 n. 21, pari al 65% del cofinanziamento pubblico;

b) l'importo di € 31.391.972,20 regionale, pari al 35% del cofinanziamento pubblico, cui alla L.R. n. 22/03.

Con nota prot. n. 4623 del 13/09/2021 la Sezione Politiche Abitative ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, oggi Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, l'accreditamento dell'ultima quota in conto capitale spettante alla Regione Puglia nell'ambito del programma denominato "Contratti di Quartiere II", decurtata di quanto spettante per i lavori non eseguiti da parte del Comune di Barletta, per un importo complessivo di € 5.981.937,33.

La Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato, con mail del 04/08/2022 ha comunicato il trasferimento di € 4.944.691,23 da parte del Dipartimento per le Opere Pubbliche – N. bolletta 7283 del 03/08/2022 al fine di determinarne la competenza e il relativo capitolo di entrata associato.

La Sezione Politiche Abitative non ha prontamente associato la suddetta somma al programma di propria competenza in quanto l'importo risultava inferiore rispetto alla richiesta effettuata con la succitata nota n. 4623/2021.

A seguito di maggiori verifiche, la Sezione Politiche Abitative ha riscontrato che la decurtazione relativa al programma "Contratti di Quartiere II" per i lavori non avviati dal Comune di Barletta, ai sensi dell'art. 4, punto d) del Protocollo d'Intesa del 05.06.2009, è pari ad € 1.382.629,20 e che pertanto la somma erogata dal Ministero ammonta correttamente ad € 4.944.691,23.

La Sezione Bilancio e Ragioneria ha effettuato l'incasso della suddetta somma come di seguito specificato:

Cap. entrata	N. reversale	Es. reversale	Causale reversale	Importo reversale	Debitore
E4338100	130444	2022	DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE-DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHINFRA PAG.TO REGIONE PUGLIA DELLA 4 RATA DEL 25 PER CENTO	€ 4.944.691,23	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Tutto ciò premesso e considerato occorre iscrivere in bilancio la somma complessiva di **€ 4.944.691,23**, in termini di competenza e cassa, sul capitolo di spesa **U0411012**/es. finanziario **2023,** quale ultima quota in conto capitale spettante alla Regione Puglia nell'ambito del programma denominato "Contratti di Quartiere II".

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
- la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

Tutto ciò premesso e considerato, occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, la variazione di seguito riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto* per l'importo di **€ 4.944.691,23,** ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, derivante dalle somme incassate nel 2022 sul capitolo di entrata E4338100, e l'iscrizione di tale somma sul Capitolo di spesa U0411012, in termini di competenza e cassa, apportando la variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

Capitolo Entrata	Capitolo Spesa	Esercizio Reversale	Numero Reversale	Numero Accertamento	Importo totale reversale	Debitore	Importo reversale da utilizzare	Capitolo di spesa di definitiva imputazione
E4338100	U1110140	2022	130444	6022124317	€ 4.944.691,23	Ministero delle Infrastrutture e Trasporti	€ 4.944.691,23	U0411012

BILANCIO VINCOLATO
VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 4.944.691,23	€ 0,00
11.06	U0411012	CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELLO STATO AL PROGRAMMA NAZIONALE DENOMINATO CONTRATTO DI QUARTIERE II - DM 30/12/2002 - L. 21/2001.	8.02.02	U.2.03.01.02.000	+ € 4.944.691,23	+ € 4.944.691,23
10.04	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art. 51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01.000	€ 0,00	- € 4.944.691,23

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44, comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare l'avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo di € 4.944.691,23*,* ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, derivante dalle somme incassate nel 2022 sul capitolo di entrata E4338100;
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
avv. Anna Grazia Maraschio

Il Vicepresidente della Giunta Regionale ed Assessore al Bilancio
avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare l'avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo di € 4.944.691,23, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, derivante dalle somme incassate nel 2022 sul capitolo di entrata E4338100;
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

7. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
8. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**8**	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***					
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	**4.944.691,23**		0,00
			previsione di cassa	0,00	**4.944.691,23**		0,00
Totale Programma	**2**	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**4.944.691,23**		
			previsione di cassa	**0,00**	**4.944.691,23**		
TOTALE MISSIONE	**8**	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.944.691,23**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.944.691,23**		**0,00**
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		**4.944.691,23**	0,00
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**		**4.944.691,23**	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**4.944.691,23**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.944.691,23**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.944.691,23**	**4.944.691,23**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.944.691,23**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**4.944.691,23**	**4.944.691,23**	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			**0,00**	**4.944.691,23**		**0,00**
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**4.944.691,23**		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**4.944.691,23**		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA

Luigia Brizzi
22.06.2023
11:23:10
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2023	18	29.06.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025, APPROVATO CON D.G.R. N. 27/2023. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ART. 42, COMMA 8, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO DENOMINATI "CONTRATTI DI QUARTIERE II" # L. N. 21/2001.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
29.06.2023 16:23:19
GMT+01:00

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2023, n. 1039

Definizione di indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e servizi - Anno Accademico 2023/2024. Aggiornamento della tassa regionale per il diritto agli studi universitari.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Diritto allo Studio Universitario e delle AFAM e sviluppo della ricerca universitaria" condivisa dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio nell'esercizio della delega conferita e confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione riferisce quanto segue.

Visto:

- la legge regionale 18/2007 "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione", in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale n. 3/2001;
- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Programma FSC 2021;
- l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- il PR FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 final dalla Commissione Europea in data 17/11/2022.

Visto, inoltre:

- la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento *e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione".*

Premesso che:

- nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione Puglia, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio;
- con la legge regionale 18/2007 "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione", in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale n. 3/2001, in conformità con il proprio Statuto, la Regione Puglia disciplina le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione al fine di rimuovere gli

ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;

- le suddette finalità sono perseguite attraverso l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU- PUGLIA) nel rispetto del pluralismo istituzionale e in collaborazione con il sistema universitario e il sistema dell'alta formazione artistica e musicale pugliesi, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati con competenza in materia;
- secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della citata legge regionale n. 18/2007, "*L'ADISU ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera nella regione, nel rispetto e nell'ambito della programmazione regionale, con strutture decentrate, quale ente per l'attuazione degli interventi oggetto della presente legge …*";
- tra gli interventi previsti dalla citata legge regionale 18/2007 rientrano, *ex multis*, ai sensi dell'art. 3 borse di studio e di ricerca;
- l'art. 5 della L.R. 18/2007 prevede che annualmente la Giunta regionale definisca le modalità e i criteri per l'assegnazione delle provvidenze in applicazione di quanto disciplinato dalla normativa statale;
- l'art. 21 della L.R. 18/2007 prevede che le borse di studio siano concesse per concorso per il conseguimento, per la prima volta, del titolo di studio previsto da ciascuno dei livelli di corso istituiti nell'ambito degli ordinamenti didattici vigenti.

Ritenuto necessario definire i criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle *Borse di studio Benefici e Servizi* per l'Anno Accademico 2023/2024, segue secondo quanto stabilito da:

- Circolare n. 13676 dell'11-05-2022 (ai sensi dell'art. 6, comma 1, di cui al Decreto ministeriale n. 1320 del 17.12.2021);
- DM 203 del 23/02/2023 che definisce gli importi minimi delle borse di studio, così come determinati dal DM n. 1320/2021, aggiornati per l'anno accademico 2023/2024 per effetto della variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente al valore pari a +8,1%;

  DM 204 del 23/02/2023 che stabilisce i limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio, così come determinati dal DM n. 1320/2021, aggiornati per l'anno accademico 2023/2024 per effetto della variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente al valore pari a +8,1%.

  Fermo restando che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, di cui al Decreto ministeriale n. 1320 del 17.12.2021, ciascun soggetto competente in materia di servizi per il diritto allo studio può fissare una diversa soglia di accesso ai benefici rispetto ai sopra indicati valori massimi di riferimento nazionale entro una variazione in diminuzione non superiore al 30% dei valori nazionali.

Ritenuto, altresì, necessario definire i seguenti indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle *Borse di studio Benefici e Servizi* per l'Anno Accademico 2023/2024:

1. **Destinatari dell'intervento sono:**
   studenti italiani e stranieri in possesso dei requisiti economici e di merito iscritti per l'Anno Accademico 2023/2024:

   - ✓ ad un corso di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico;
   - ✓ ad un dottorato di ricerca (attivato ai sensi della L. n. 210/1998) purché non beneficiari della borsa di studio erogata dall'Università, a valere su finanziamenti ministeriali o su fondi di istituzioni pubbliche e private;
   - ✓ ad una Scuola di specializzazione, ad eccezione di quelle dell'area medica di cui al D.lgs. n. 368/1999;

✓ ai corsi di laurea e laurea specialistica attivati ai sensi della L. n. 508/99; presso una delle seguenti Istituzioni:

- Università degli Studi di Bari "A. Moro";
- Politecnico di Bari;
- Conservatorio "N. Piccinni" – Bari;
- Conservatorio "N. Rota" - Monopoli (BA);
- Accademia di Belle Arti di Bari;
- LUM Jean Monnet - Casamassima (BA);
- Istituto Universitario Bona Sforza – Bari;
- Università degli Studi di Foggia;
- Conservatorio "U. Giordano" – Foggia;
- Accademia di Belle Arti di Foggia;
- Università del Salento;
- Conservatorio "T. Schipa" – Lecce;
- Accademia di Belle Arti di Lecce;
- Conservatorio "G. Paisiello" – Taranto

2. **Status studente (Fuori sede, pendolare o in sede)**

Sono considerati **"Fuori Sede"** gli studenti che risiedono in un Comune la cui distanza del centro urbano principale dalla sede del corso frequentato sia percorribile, con i mezzi di trasporto pubblico, in un tempo pari o superiore a sessanta minuti (calcolando nel caso di centri urbani distanti dalla stazione ferroviaria anche il tragitto sino alla stessa) e prendono alloggio a titolo oneroso, presso la sede universitaria frequentata, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o alloggi di privati o enti complessivamente per almeno 10 mesi nell'anno accademico.
Sono considerati **"Pendolari"** gli studenti che risiedono in un Comune diverso da quello del corso frequentato, la cui distanza dalla sede del corso frequentato sia percorribile con i mezzi di trasporto pubblico, in un tempo inferiore a sessanta minuti.
Sono considerati **"In Sede"** gli studenti che risiedono nel Comune o nelle aree limitrofe della sede del corso frequentato.

3. **Requisiti economici e patrimoniali:** con riferimento esclusivamente all'ISEE per prestazioni universitarie, calcolato in base alle disposizioni previste dal DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, e alla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il rilascio dell'attestazione ISEE, disciplinata dal D.M. 7 novembre 2014, le soglie economiche per accedere al beneficio sono le seguenti:
   - l'ISEE per prestazioni universitarie non potrà superare il limite massimo di € 25.000,00
   - l'ISPE non potrà superare il limite massimo di € 55.000,00

   La presentazione dell'attestazione ISEE non valida per prestazioni universitarie o l'incompleta allegazione della documentazione dei redditi stranieri entro la data di presentazione della domanda di borsa di studio potranno essere sanate attraverso il soccorso istruttorio purché siano rispettate le soglie economiche previste.

4. **Requisiti di merito, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DM n. 1320/2021** (che prevede che ciascun soggetto competente in materia di servizi per il diritto allo studio può fissare una diversa soglia di accesso ai benefici rispetto ai sopra indicati valori massimi di riferimento nazionale entro una variazione in diminuzione non superiore al 30% dei valori nazionali):

   Studenti iscritti ad anni successivi al primo - Corsi di Laurea Magistrale
   Limitatamente ai corsi di laurea magistrale attivati dall'Università degli Studi di Bari, di Biologia ambientale, Biologia cellulare e molecolare e Scienze biosanitarie, lo studente dovrà possedere il numero minimo di crediti di seguito indicati:

   i. per il secondo anno, 25 crediti nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi

formativi, ove previsti all'atto di ammissione ai corsi;

ii. per l'ulteriore semestre, 43 crediti entro il 10 agosto.

Studenti in possesso della laurea triennale

Gli studenti in possesso di una laurea triennale e che si iscrivono ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico possono concorrere per la borsa di studio a partire dal 4° anno.

Ritenuto di stabilire, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DM n. 1320/2021, che:

- L'importo della Borsa di Studio è incrementato del 25% in presenza di studente diversamente abile con disabilità pari o superiore al 66% o in possesso di attestazione di invalidità ex art. 3 c. 1 della l. 104/92.
- L'importo della Borsa di Studio è ridotto come segue:
  - del 20% in presenza di studente con parametro ISEE superiore ai 2/3 della soglia economica, comunque inferiore o uguale alla suddetta soglia;
  - di € 810,00 assicurando, anche tramite voucher, il servizio ristorativo gratuitamente e con un'adeguata fruibilità rispetto alla sede del corso di studi per un pasto giornaliero su base annua, prevedendo l'eventuale fruizione di due pasti al giorno fino a concorrenza del numero dei pasti giornalieri previsti dal bando di concorso "Benefici e Servizi" A.A. 2023/2024, laddove il servizio ristorativo non sia adeguatamente fruibile rispetto alla sede del corso di studi non sarà applicata alcuna riduzione;
  - di ulteriori € € 810,00 assicurando, agli studenti "fuori sede" che presentino richiesta, di raddoppiare il numero di pasti di cui al punto precedente;
  - di € 2.050,00 assicurando, agli studenti "fuori sede", il servizio abitativo gratuitamente e con un'adeguata fruibilità rispetto alla sede del corso di studi.
- La selezione degli studenti idonei sarà effettuata da apposite Commissioni con composizione mista Regione Puglia – ADISU Puglia, nominate dal Direttore generale dell'Agenzia su base territoriale, in funzione delle afferenze dei corsi frequentati dagli studenti:
  - SEDE di BARI corsi afferenti alle seguenti istituzioni:
    - Università degli Studi di Bari "A. Moro" (con l'esclusione di corsi attivati a Taranto);
    - Politecnico di Bari (con l'esclusione di corsi attivati a Taranto);
    - Conservatorio "N. Piccinni" – Bari;
    - Conservatorio "N. Rota" - Monopoli (BA);
    - Accademia di Belle Arti di Bari;
    - LUM Jean Monnet - Casamassima (BA);
    - Istituto Universitario Bona Sforza – Bari;
  - SEDE di FOGGIA corsi afferenti alle seguenti istituzioni:
    - Università degli Studi di Foggia;
    - Conservatorio "U. Giordano" – Foggia;
    - Accademia di Belle Arti di Foggia;
  - SEDE di LECCE corsi afferenti alle seguenti istituzioni:
    - Università del Salento;
    - Conservatorio "T. Schipa" – Lecce;
    - Accademia di Belle Arti di Lecce;
  - SEDE di TARANTO corsi afferenti alle seguenti istituzioni:
    - Università degli Studi di Bari "A. Moro" (con riferimento ai soli corsi attivati a Taranto);
    - Politecnico di Bari (con riferimento ai soli corsi attivati a Taranto);
    - Conservatorio "G. Paisiello" – Taranto.

Le suddette Commissioni saranno composte, per almeno un terzo, da funzionari della Regione

Puglia designati dal Dirigente della Sezione Istruzione ed Università e presiedute da un dirigente ADISU Puglia territorialmente competente.

Rilevato che l'associazione degli Studenti ha evidenziato una disparità di trattamento a seguito dell'applicazione del DM 1320/2021 nell'a.a. 2022/2023 per gli studenti in sede il cui valore ISEE è compreso tra € 11.813,16 e € 15.750,88 i quali, non rientrando nella I fascia come nei precedenti anni (l'applicazione del criterio di ripartizione in fasce del DPCM 2001 determinava la prima fascia con ISEE compreso tra 0 e € 15.751,00), hanno subito una diminuzione della Borsa di Studio Benefici e Servizi di € 249,25 rispetto all'anno precedente. A seguito della disamina con l'ufficio preposto di Adisu dei bandi di concorso per l'attribuzione dei benefici dell'ADISU Puglia, relativamente agli aa.aa. 2021/2022 e 2022/2023, è emerso che gli studenti assegnatari di borsa di studio qualificati con lo status di "in sede" e con un valore ISEE compreso tra e € 11.813,16 e € 15.751,00 hanno ricevuto nei due su citati anni accademici un importo in denaro differente. In particolare, è stato rilevato che l'applicazione nell'a.a. 2021/2022 del criterio di ripartizione in fasce del DPCM 2001 determinava la prima fascia con ISEE compreso tra 0 e € 15.751,00. In tale fascia gli studenti in sede ottenevano una borsa di studio pari a € 2.727,00 di cui € 1.981,00 quale ammontare in denaro e € 746,00 per il servizio mensa. Con l'applicazione del DM 1320/2021 nell'a.a. 2022/2023 la prima fascia viene attribuita a studenti con valore ISEE inferiore o uguale a ½ della soglia massima, per cui da 0 a € 11.813,16, con la conseguenza che gli studenti in sede con valore ISEE compreso tra € 11.813,16 e € 15.750,88, nell'a.a. 2022/2023, rientrano in seconda fascia, ottenendo una borsa di studio pari a € 2.481,75 di cui € 1.731,75 quale ammontare in denaro e € 750,00 per il servizio mensa, con una diminuzione di € 249,25 rispetto all'anno precedente.

Richiamata la DGR 1079 del 27/07/2022 con cui la Giunta regionale ha proceduto ad approvare i Criteri per la realizzazione dell'intervento Benefici e Sevizi per l'AA 2022/2023 secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della Legge Regionale n. 18/2007, recependo quanto disposto nella Circolare n. 13676 dell'11.05.2022 (ai sensi dell'art. 6, comma 1, di cui al Decreto ministeriale n. 1320 del 17.12.2021) e definendo gli aspetti rimessi dalla stessa alla valutazione delle Regioni.

Ritenuto di stabilire che l'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia, sulla base delle indicazioni dettate dal presente atto nonché da eventuali indicazioni operative definite dalla competente Sezione Istruzione e Università, provveda ad integrare, in via straordinaria, la Borsa *Benefici e servizi AA 2022/2023* per gli studenti idonei che hanno subito la diminuzione di € 249,25 a seguito del recepimento della Circolare n. 13676/2022 ai sensi della DGR 1079 del 27/07/2022, al fine di adeguare l'importo della Borsa di studio a quello dell'anno precedente, utilizzando le economie, già nella propria disponibilità, rivenienti dal bando Benefici e servizi AA 2022/2023, laddove presenti e fino ad esaurimento.

Considerato, infine, che:

- In applicazione del comma 21 dell'art. 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, la Legge Regionale 28 dicembre 2012, n. 45 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia"), all'art. 11, ha stabilito la misura della tassa regionale per il diritto allo studio universitario di cui all'articolo 48 della legge regionale 3 giugno 1996, n. 6 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1996 e bilancio pluriennale 1996-1998) articolandola in tre fasce e fissando la misura della fascia più bassa in € 120 da applicarsi a coloro che presentano una condizione economica non superiore al livello minimo dell'indicatore di situazione economica equivalente corrispondente ai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio e fissando i restanti valori della tassa in € 140,00 ed € 160,00 da applicarsi a coloro che presentano un indicatore di situazione economica equivalente rispettivamente superiore al livello minimo e al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai LEP del diritto allo studio.
- L'art. 32 della l.r. 18/2007 prevede che all'aggiornamento della tassa regionale provvede la Giunta regionale sulla base del tasso di inflazione programmato.
- Il tasso di inflazione programmato dal 2014 al 2023 ed in relativo aggiornamento del limite massimo della tassa è risultato il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	0,2%	0,2%	0,2%	1,2%	1%	1,2%	-0,2%	0,5%	7,1%	4,3%
€ 120,00	120,24	120,48	120,72	122,17	123,39	124,87	124,62	125,25	134,14	138,70
€ 140,00	140,28	140,56	140,84,	142,53	143,96	145,68	145,39	146,12	156,49	163,22
€ 160,00	160,32	160,64	160,96	164,52	164,52	166,50	166,16	166,99	178,85	186,54

Ritenuto di:

- aggiornare la tassa regionale alla luce dei tassi di inflazione programmati, rideterminando le seguenti tre fasce:
  - € 130,00 da applicarsi a coloro che presentano una condizione economica non superiore al livello minimo dell'indicatore di situazione economica equivalente corrispondente ai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio
  - € 160,00 da applicarsi a coloro che presentano un indicatore di situazione economica equivalente compreso tra il livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio e il doppio del suddetto livello minimo
  - € 180,00 da applicarsi a coloro che presentano un indicatore di situazione economica equivalente superiore al doppio del livello minimo previsto per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio.

    Resta inteso che la tassa regionale, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n.18/2007, deve essere obbligatoriamente versata da tutti gli studenti che si iscrivono ai corsi di studio delle università, del Politecnico, degli istituti universitari, delle istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale gli Istituti Tecnici Superiori e degli istituti superiori di grado universitario funzionanti nella regione che rilasciano titoli di studio aventi valore legale. Sono altresì tenuti al pagamento della tassa coloro che conseguono l'abilitazione all'esercizio professionale ai sensi dell'articolo 190 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

- esonerare, ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, dal pagamento della tassa regionale gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al sessantasei per cento;
- esonerare dal pagamento della tassa regionale gli studenti stranieri internazionali provenienti da Paesi extra-UE, appartenenti a programmi di corridoi umanitari.

Dato atto che:

- nel bilancio di previsione della Regione Puglia annuale 2023 e pluriennale 2023-25 (Lr e 33/2022) sul capitolo di spesa UO916022 ("Trasferimento all'Adisu Puglia, agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 37 L.R. n. 18/07, da destinare interamente alla elargizione di borse di studio e prestiti d'onore per gli studenti universitari" Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 7 – Diritto allo Studio; Titolo 1- Spese correnti) è presente uno stanziamento pari a € 7.000.000,00 da destinare alle borse di studio per l'anno accademico 2023/2024;
- i proventi derivanti dalla tassa regionale per il diritto agli studi universitari stimati per l'a.a. 2023/24 in circa € 12.000.000,00 sono destinati alla copertura della spesa per l'erogazione delle Borse di studio Benefici e Servizi;
- nel POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con DGR 1812/2022, all'Asse Prioritario VI "Istruzione e Formazione" - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", sono previsti interventi per il sostegno al diritto allo studio universitario e terziario, finalizzato alla copertura del 100% delle Borse di studio per gli studenti a basso reddito, che frequentano il sistema di istruzione

terziaria regionale pubblico e privato;
- per perseguire l'obiettivo della copertura del 100% delle borse di studio per gli studenti universitari a basso reddito nell'anno accademico 2023/2024, la Regione Puglia potrà programmare con successivo provvedimento uno specifico intervento anche a valere sui fondi del POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

Considerato che la Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 68/2012, esercita la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto.

Tutto ciò premesso, ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare gli indirizzi ed i criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle *Borse di studio Benefici e Servizi* per l'Anno Accademico 2023/2024 e per aggiornare la tassa regionale per il diritto agli studi universitari alla luce dei tassi di inflazione programmati.

Viste
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la DGR n. 302 del 7/03/2022, "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la DGR 938/2023 di aggiornamento della valutazione di impatto di genere

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679
Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (PRIMA VALUTAZIONE)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro ❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1) **DI PRENDERE ATTO** di quanto espresso in narrativa, che qui i intende integralmente riportato per costituirne parte integrante e sostanziale.
2) **DI APPROVARE** gli indirizzi e i criteri per la realizzazione dell'intervento Benefici e Sevizi per l'AA

2023/2024, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della Legge Regionale n. 18/2007, come definiti in narrativa.

3) **DI STABILIRE** che l'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia, sulla base delle indicazioni dettate dal presente atto nonché da eventuali indicazioni operative definite dalla competente Sezione Istruzione e Università, provveda ad integrare, in via straordinaria, la Borsa Benefici e servizi AA 2022/2023 per gli studenti idonei che hanno subito la diminuzione di € 249,25 a seguito del recepimento della Circolare n. 13676/2022 ai sensi della DGR 1079 del 27/07/2022, al fine di adeguare l'importo della Borsa di studio a quello dell'anno precedente, utilizzando le economie, già nella propria disponibilità, rivenienti dal bando Benefici e servizi AA 2022/2023, laddove presenti e fino ad esaurimento.
4) **DI AGGIORNARE** la tassa regionale per il diritto agli studi universitari alla luce dei tassi di inflazione programmati nelle seguenti tre fasce:
   - € 130,00 da applicarsi a coloro che presentano una condizione economica non superiore al livello minimo dell'indicatore di situazione economica equivalente corrispondente ai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio
   - € 160,00 da applicarsi a coloro che presentano un indicatore di situazione economica equivalente superiore al livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio
   - € 180,00 da applicarsi a coloro che presentano un indicatore di situazione economica equivalente superiore al doppio del livello minimo previsto per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio.
5) **DI STABILIRE CHE:**
   - sono esonerati, ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, dal pagamento della tassa regionale gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al sessantasei per cento;
   - sono esonerati dal pagamento della tassa regionale gli studenti stranieri internazionali provenienti da Paesi extra-UE, appartenenti a programmi di corridoi umanitari.
6) **DI DARE ATTO CHE** la Sezione Istruzione e Università potrà programmare, con successivo provvedimento, uno specifico intervento finalizzato a favorire l'obiettivo della copertura del 100% delle borse di studio per gli studenti universitari a basso reddito nell'anno accademico 2023/2024, anche a valere sui fondi del POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.
7) **DI DISPORRE** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia.
8) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. Studio Universitario e AFAM

Alessandra Maroccia

La Dirigente del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio", nell'esercizio della delega conferita

Barbara Loconsole

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Silvia Pellegrini

Sottoscrizione dei soggetti politici

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro
Sebastiano Leo

LA G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1) **DI PRENDERE ATTO** di quanto espresso in narrativa, che qui i intende integralmente riportato per costituirne parte integrante e sostanziale.
2) **DI APPROVARE** gli indirizzi e i criteri per la realizzazione dell'intervento Benefici e Sevizi per l'AA 2023/2024, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della Legge Regionale n. 18/2007, come definiti in narrativa.
3) **DI STABILIRE** che l'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia, sulla base delle indicazioni dettate dal presente atto nonché da eventuali indicazioni operative definite dalla competente Sezione Istruzione e Università, provveda ad integrare, in via straordinaria, la Borsa Benefici e servizi AA 2022/2023 per gli studenti idonei che hanno subito la diminuzione di € 249,25 a seguito del recepimento della Circolare n. 13676/2022 ai sensi della DGR 1079 del 27/07/2022, al fine di adeguare l'importo della Borsa di studio a quello dell'anno precedente, utilizzando le economie, già nella propria disponibilità, rivenienti dal bando Benefici e servizi AA 2022/2023, laddove presenti e fino ad esaurimento.
4) **DI AGGIORNARE** la tassa regionale per il diritto agli studi universitari alla luce dei tassi di inflazione programmati nelle seguenti tre fasce:
    - € 130,00 da applicarsi a coloro che presentano una condizione economica non superiore al livello minimo dell'indicatore di situazione economica equivalente corrispondente ai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio
    - € 160,00 da applicarsi a coloro che presentano un indicatore di situazione economica equivalente superiore al livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio
    - € 180,00 da applicarsi a coloro che presentano un indicatore di situazione economica equivalente superiore al doppio del livello minimo previsto per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio.
5) **DI STABILIRE CHE:**
    - sono esonerati, ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, dal pagamento della tassa regionale gli studenti con disabilità, con riconoscimento

di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al sessantasei per cento;

- sono esonerati dal pagamento della tassa regionale gli studenti stranieri internazionali provenienti da Paesi extra-UE, appartenenti a programmi di corridoi umanitari.

6) **DI DARE ATTO CHE** la Sezione Istruzione e Università potrà programmare, con successivo provvedimento, uno specifico intervento finalizzato a favorire l'obiettivo della copertura del 100% delle borse di studio per gli studenti universitari a basso reddito nell'anno accademico 2023/2024, anche a valere sui fondi del POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.
7) **DI DISPORRE** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia.
8) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2023, n. 1040

Riparto per l'esercizio 2022 delle risorse per il S.S.R e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2023.

L'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, sulla base dell'istruttoria predisposta dalla E.Q. "Segreteria Tecnica e coordinamento economico", confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

VISTO le Intese della Conferenza Stato Regioni n. 278 e n. 279 del 21/12/2022 e la relativa Delibera CIPESS n. 4 del 2023 "Fondo Sanitario Nazionale 2022. Riparto delle disponibilità per il Servizio Sanitario Nazionale";

TENUTO CONTO della verifica del Tavolo Adempimenti Ministeriali e Comitato LEA del 28 aprile 2023 si è dato atto dell'equilibrio di bilancio del SSR anche per l'anno 2022 sulla base dei bilanci pre-consuntivi 2022 e delle coperture regionali presentate al Tavolo di Verifica Ministeriale;

CONSIDERATO CHE:

- con le finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del S.S.N. e dalle Regioni è stato emanato il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- ai sensi del successivo articolo 22 del D.lgs.vo n. 118/2011, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata", deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;
- Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 118/2011 il Responsabile della "Gestione Sanitaria Accentrata" adotta il bilancio di esercizio della GSA;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 32 del D.lgs. n. 118/2011, l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;

RICHIAMATO il c. 3 dell'art. 53 della L.R. n.1/2016 secondo cui <<*qualora ricorrano particolari esigenze emerse nel corso delle operazioni di consolidamento, il responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la Regione adotta i provvedimenti di cui all'articolo 2364, comma 2, del codice civile e definisce i contenuti minimi necessari per l'adempimento degli obblighi di cui al comma 1*>>;

TENUTO CONTO CHE con nota prot. n. AOO_168/PROT/26/04/2023/0003121, ai sensi del c. 3 dell'art. 53 della L.R. n.1/2016, al fine di consentire la corretta redazione del Bilancio d'Esercizio 2022, preso atto della procedura di cui al comma n.174, art. 1 della Legge n. 311/2004 nonché della verifica dei flussi di mobilità è stato prorogato il termine di chiusura del Bilancio d'Esercizio 2022 delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale al 30 maggio 2023;

PRESO ATTO della nota prot. AOO/168/PROT/26/05/2023/0003601 avente oggetto "*Bilancio d'esercizio 2022. Assegnazioni definitive*" con cui si è proceduto alla comunicazione delle assegnazioni 2022, consentendo

l'adozione entro le scadenze di legge dei bilanci di esercizio delle aziende sanitarie;

Ai fini del Riparto della quota del Fondo Sanitario Regionale, preso atto dell'istruttoria 2022 dei Conti Economici Preconsuntivi delle Aziende del S.S.R., successivamente consolidati dalla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport per la richiamata verifica del Tavolo Tecnico Ministeriale e degli equilibri economico-finanziari aziendali e regionali, si riporta quanto segue:

- Alla tabella A, allegato 1, è dettagliatamente indicato il quadro di riconciliazione economico-finanziario in cui, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 38/94, precisando che si è proceduto al riparto per quota capitaria pesata alle Aziende Sanitarie Locali una volta accantonate le somme per il riequilibrio, progetti, attività, budget, stanziamenti e somme finalizzate e/o capitoli dedicati;
- La quota capitaria alle Aziende Sanitarie Locali (ASL) è determinata sulla base della popolazione al 31/12/2022 e sulla base dei pesi ministeriali come riepilogato nella tabella "B" – Allegato 1;
- Alla tabella "D", sono riportate:
    - per le Aziende Ospedaliero Universitarie (AOU) e Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici (IRCCS pubblici), le assegnazioni finali sulla base della produzione 2022 effettiva registrata sul Sistema Informativo Regionale Edotto e le funzioni non tariffate;
    - per gli Enti Ecclesiastici ed IRCCS privati gli importi del contratto sottoscritto ed in assenza dello stesso (IRCCS Maugeri e Medea) l'importo delle prestazioni provvisoriamente rilevate dal Sistema Informativo Regionale Edotto per il 2022;
- La quota di riequilibrio alle ASL è stata ripartita tenendo conto delle esigenze territoriali e sanitarie riscontrate in sede di gestione e rendicontazione sui conti economici ed in particolare è stato quantificato per fasi progressive: una prima quota a garanzia dell'assegnazione iscritta in sede di bilancio di previsione 2022, come da programmazione regionale, una seconda quota per riequilibrio della mobilità post covid-19 e situazioni territoriali ed una terza quota in misura capitaria tenendo conto del risultato di esercizio e della media capitaria, così come riepilogato nella allegata tabella C, colonna "C";
- Che come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, tabella A, tra gli importi a destinazione finalizzata e/o accantonati risultano iscritti nel bilancio di esercizio 2022 della GSA, ed in particolare:
    - Differenza Tariffe Regionali -TUC ex art. 29 - D. Lgs. N. 118/2011;
    - Sbilancio Mobilità (Internazionale) da Intesa CSR 152/2021;
    - Le somme di cui ai capitoli del bilancio regionale U1301036, U1301043, U1301044, U1301061, U1301066 trasferite alla competenza della Protezione Civile Regionale per la gestione dell'emergenza COVID-19;
    - Quote non assegnate di cui ai capitoli specifici – Rif. Punto C - Tabella Allegata A;
    - Importi a destinazione vincolata su capitolo U0741090 anche come da finalizzazioni ministeriali e di legge - Rif. Punto D - Tabella Allegata A;
    - Risorse di cui alla allegata Tabella "H" non assegnate alle aziende e quote accantonate per gli Enti Ecclesiastici privati ed IRCCS privati come dettagliatamente riportato al punto D della Tabella A allegata al presente provvedimento;
- Per l'acquisto dei farmaci classificati in fascia A-PHT in distribuzione per conto, l'ASL Bari ha rendicontato, per l'esercizio 2022, euro 197.623.342,32 prevedendo per il 2023, anche ai fini delle anticipazioni finanziarie, un budget provvisorio pari all'esercizio 2022;
- Sono stati ripartite le assegnazioni vincolate del FSN ed altre risorse ed assegnazioni finalizzate,

oltre che il payback secondo quanto riepilogato nella tabella "E" allegata;

- Per le ASL, ai fini del riparto:
  - Con riferimento alla mobilità sanitaria regionale sono stati impiegati gli importi 2022 presenti sul sistema informativo Edotto;
  - Con riferimento alla mobilità sanitaria extraregionale è stata garantita la riconciliazione con la matrice nazionale ex Intesa CSR 278/2022, così come disposto dal D.Lgs n. 118/2011.
- Per le ASL, sulla base del riparto per quota capitaria, della quota storica "Budget per il Programma di riconversione ex DCR 380/99, DGR 1870/02 e L.R. 31/7/03" per l'ASL BT e l'ASL FG e del riequilibrio per le specifiche esigenze territoriali e storiche (così come in precedenza dettagliato), le quote capitarie per il 2022 sono così determinate:

	Quota capitaria delle Disponibilità lorde 2022 (Euro per abitante)
ASL BARI	1.695,11
ASL BT	1.788,25
ASL TARANTO	1.818,13
ASL LECCE	1.823,58
ASL BRINDISI	1.840,34
ASL FOGGIA	1.868,78
Media ASL Puglia	**1.787,60**

TENUTO CONTO delle disposizioni, comunicazioni, prenotazioni, impegni di spesa e/o in continuità con gli esercizi precedenti, da parte delle Sezioni del Dipartimento per quanto di propria competenza, i progetti, le attività finalizzate, altre assegnazioni di cui alla tabella "H" corrispondono alle rendicontazioni delle aziende sanitarie, agenzie, GSA e/o impegni registrati nel bilancio regionale 2022;

PRESO ATTO, inoltre, degli adempimenti del Tavolo di Verifica Ministeriale e Comitato LEA, nonché ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 118/11 – Titolo II, occorre:

- autorizzare ad effettuare i conguagli sulla base delle assegnazioni definitive 2022, contributi e somministrazione diretta farmaci di cui all'allegato 1 della presente deliberazione sulla base delle disponibilità di cassa regionali;
- prendere atto della quantificazione rendicontata delle "FUNZIONI REGIONALI, ATTIVITÀ DELEGATE E PROGETTI" per l'anno 2022 precisando che, così come definito ex D.G.R. n. 1063/2022, i progetti si intendono terminati, fatti salvi provvisoriamente le somme riportate nell'allegato 1 – TABELLA L;
- disporre le modalità delle anticipazioni 2023 per le Aziende ed Istituti del S.S.R.;

PRESO ATTO che, come riportato nell'allegata Tabella "G", è stata effettuata la corretta riconciliazione delle somme con le quote del Fondo Sanitario e del perimetro sanitario e che, pertanto, dal presente provvedimento, non derivano oneri per il bilancio regionale;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si conclude la relazione proponendo all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento e le tabelle di cui all'allegato 1 che sono così individuate:

- TAB. A - QUADRO DI RICONCILIAZIONE ECONOMICO E FINANZIARIO;
- Tab. B - DETERMINAZIONE QUOTA BASE PESATA AZIENDE USL PER LIVELLI DI ASSISTENZA;
- Tab. C - RIEPILOGO ASSEGNAZIONI INDISTINTE 2022 ASL;
- TAB. D - ASSEGNAZIONI 2022 alle AZIENDE OSPEDALIERE, IRCCS PUBBLICI E PRIVATI ed EE;
- Tab. E - ALTRI ASSEGNAZIONI FINALIZZATE
- Tab. F - ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI
- Tab. G - RIEPILOGO RICONCILIAZIONE FINALE ECONOMICO-FINANZIARIA;
- Tab. H - FUNZIONI REGIONALI, ATTIVITÀ DELEGATE E PROGETTI 2022.
- Tab. I - COMPOSIZIONE DELLO SBILANCIO DI MOBILITA';
- Tab. L - FUNZIONI REGIONALI, ATTIVITÀ DELEGATE E PROGETTI PROVVISORI 2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 GARANZIE DI RISERVATEZZA
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❑ *diretto* ❑ *indiretto* **x** *neutro* ❑ *non rilevato*

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii
La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità e benessere animale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di confermare le assegnazioni 2022 di cui alla nota prot. AOO/168/PROT/26/05/2023/0003601 avente oggetto "*Bilancio d'esercizio 2022. Assegnazioni definitive*" ed approvare, ai sensi della L.R. 38/1994, la ripartizione per il 2022 di cui ai prospetti economico-finanziari presenti nell'allegato 1 (Tabelle A, B, C, D, E, F, G, H, I, L) che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di autorizzare il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad effettuare i conguagli sulla base delle assegnazioni definitive 2022, contributi e somministrazione diretta farmaci di cui all'allegato 1 della presente deliberazione sulla base delle disponibilità di cassa del perimetro sanitario regionale;
- di prendere atto della quantificazione rendicontata delle "FUNZIONI REGIONALI, ATTIVITÀ DELEGATE E PROGETTI" per l'anno 2022 (tabella "H") e le proposte provvisorie quale budget per

il 2023 di cui all'allegata tabella "L", anche sulla base delle specifiche indicazioni fornite dai singoli Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento, per quanto di competenza;

- di autorizzare le Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale all'utilizzo dei residui passivi ante esercizio 2023 del capitolo U0741090, per quanto di competenza e con riferimento alle "FUNZIONI REGIONALI, ATTIVITÀ DELEGATE E PROGETTI" riportati nelle delibere di Riparto del FSN degli esercizi precedenti. A tal fine, il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, invierà, su richiesta della Sezione competente per materia, una specifica comunicazione da citare e riportare negli specifici atti di liquidazione. La medesima comunicazione andrà inviata per conoscenza alla Sezione Bilancio e Ragioneria del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia;
- di disporre che le anticipazioni 2023 per le AOU e IRCCS pubblici, siano confermate nella misura delle anticipazioni provvisorie 2023, autorizzando anticipazioni ulteriori nelle more del riparto 2023 per le specifiche esigenze di cassa;
- di autorizzare il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad effettuare le anticipazioni della quota indistinta 2023 per le ASL ai sensi di quanto riportato nella tabella allegata "C", autorizzando gli eventuali conguagli una volta verificate le disponibilità di cassa;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Resp. di E.Q. "Segreterie Tecnica e Coordinamento economico"
(Silvia LIPPOLIS)

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata
(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e benessere animale
(Rocco PALESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e al benessere animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per tutto quanto in premessa specificato:

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di confermare le assegnazioni 2022 di cui alla nota prot. AOO/168/PROT/26/05/2023/0003601 avente oggetto "*Bilancio d'esercizio 2022. Assegnazioni definitive*" ed approvare, ai sensi della L.R. 38/1994, la ripartizione per il 2022 di cui ai prospetti economico-finanziari presenti nell'allegato 1 (Tabelle A, B, C, D, E, F, G, H, I, L) che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di autorizzare il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad effettuare i conguagli sulla base delle assegnazioni definitive 2022, contributi e somministrazione diretta farmaci di cui all'allegato 1 della presente deliberazione sulla base delle disponibilità di cassa del perimetro sanitario regionale;
- di prendere atto della quantificazione rendicontata delle "FUNZIONI REGIONALI, ATTIVITÀ DELEGATE E PROGETTI" per l'anno 2022 (tabella "H") e le proposte provvisorie quale budget per il 2023 di cui all'allegata tabella "L", anche sulla base delle specifiche indicazioni fornite dai singoli Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento, per quanto di competenza;
- di autorizzare le Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale all'utilizzo dei residui passivi ante esercizio 2023 del capitolo U0741090, per quanto di competenza e con riferimento alle "FUNZIONI REGIONALI, ATTIVITÀ DELEGATE E PROGETTI" riportati nelle delibere di Riparto del FSN degli esercizi precedenti. A tal fine, il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, invierà, su richiesta della Sezione competente per materia, una specifica comunicazione da citare e riportare negli specifici atti di liquidazione. La medesima comunicazione andrà inviata per conoscenza alla Sezione Bilancio e Ragioneria del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture della Regione Puglia;
- di disporre che le anticipazioni 2023 per le AOU e IRCCS pubblici, siano confermate nella misura delle anticipazioni provvisorie 2023, autorizzando anticipazioni ulteriori nelle more del riparto 2023 per le specifiche esigenze di cassa;
- di autorizzare il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad effettuare le anticipazioni della quota indistinta 2023 per le ASL ai sensi di quanto riportato nella tabella allegata "C", autorizzando gli eventuali conguagli una volta verificate le disponibilità di cassa;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO 1

Quadro di riconciliazione economico e finanziario			*Tabella "A"*	
Fabbisogno 2022			**7.807.101.356,179**	
	Sbilancio Mobilità (Extra Reg.le da intesa)	(124.874.109,882)		
	Sbilancio Mobilità (Internazionale)	(683.084,700)		
		Fabbisogno netto di cassa	**7.681.544.161,60**	
Fabbisogno netto di cassa + Sbilancio Mobilità ExtraRegionale ed Internazionale			**7.681.544.161,60**	
Determinazione della quota capitaria delle ASL				
A) FSR regionale			**7.807.101.356,179**	**A**
B) Trattenute ex LR 38/94				
	Riequilibrio	(275.376.158,00) 3,53%		
	Riserve di Consolidamento (GSA)	(265.608,87) 0,00%		
	Progetti / Attività / Obiettivi su Cap. U0741090	(47.553.289,18) 0,61%		
		Totale importi ex L.R. 38/94	**-323.195.056,050**	**B**
C) Importi iscritti su capitoli specifici			**-163.151.392,230**	**C**
D) Importi a destinazione vincolata su cap. 741090				
Budget per "Fondo programma riconversione [ex DCR 380/99 e s.m.i.]"		Cap. 741090	-63.500.000,000	
Emergenze e funzioni non tariffate AO - IRCCS pubblici		Cap. 741090	-210.536.000,000	
Emergenza ed altre funzioni IRCCS privati - EE		Cap. 741090	-62.010.000,000	
Differenza Tariffe Regionali -TUC ex art. 29 - D.Lgs. N. 118/2011		Cap. 741090	-5.284.447,000	
PHT - Budget su acquisto Farmaci per Distribuzione diretta		Cap. 741090	-197.623.342,320	
Budget CBH Pronto Soccorso		Cap. 741090	-7.500.000,000	
Arrotondamenti		Cap. 741090	-0,470	
Sbilancio Mobilità (Internazionale) da Intesa CSR		Cap. 741090	-683.084,700	
Quota rimborso Mobilità Internazionale per AOU e IRCCS pubb.		Cap. 741090	-761.342,040	
Accantonamenti GSA - Covid, File F, internazionale EE e IRCCS privati		Cap. 741090	-18.554.800,000	
Accantonamenti GSA - L. 30/12/2021, n. 234 Art. 1 - Comma 293		Cap. 741090	-4.750.000,000	
Quota proveniente dall'INAIL per finalizzazioni art. 1, cc. 526 - 528, L. 145/2018		Cap. 741090	-1.681.146,030	
Quota per screening neonatale (art. 6 della legge n. 167/2016)		Cap. 741090	-2.227.029,420	
Quota per implementazione prime misure del PanFlu 2021-2023 (art. 1, c. 261, della legge n. 234/2021)		Cap. 741090	-13.210.911,600	
Quota per Fibrosi cistica		Cap. 741090	-322.693,550	
Quota per potenziamento servizi territoriali e ospedalieri di neuropsichiatria (Art. 33, c. 1, D.L. 73/2021)		Cap. 741090	-526.400,000	
Quota per potenziamento servizi territoriali e ospedalieri di neuropsichiatria - incarichi per psicologi (Art. 3		Cap. 741090	-1.311.525,600	
Quota per incremento dei Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medic		Cap. 741090	-5.614.637,430	
Riparto quota per concorso a rimborso di oneri per processi di assunzione e stabilizzazione del personale de		Cap. 741090	-9.908.183,700	
Quota spesa personale piano territ.e ospedaliero (artt. 1 e 2 del D.L. 34/2020)		Cap. 1301051	-73.789.114,270	
Quota per proroga USCA (Art. 1, commi 295 e 296, legge n. 234/2021)		Cap. 741090	-6.908.731,770	
		Totale	**-686.453.535,900**	**D**
	SOMME DA RIPARTIRE PER QUOTA CAPITARIA PESATA		**6.634.301.372,000**	**E= A+B+C+D**

RIPARTO QUOTA CAPITARIA PER LIVELLI DI ASSISTENZA				
L.E.A.	**%**		**Euro**	
Prevenzione		5,0%	331.715.069,000	
Assistenza territoriale:		51,0%		
Pediatrica	1,00%		66.343.014,000	
Med.medicina generale	6,00%		398.058.082,000	
Farmaceutica (al netto del PHT)	11,78%		781.520.702,000	
Altra territoriale	32,22%		2.137.571.902,000	
Assistenza ospedaliera		44,0%	2.919.092.603,000	
Totale		**100,0%**	**6.634.301.372,000**	++
			ok	

Importi iscritti su capitoli specifici di cui al punto c)	Cap.	Importo
POTENZIAMENTO DEI LEA TERRITORIALI E OSPEDALIERI.	U1301071	in indistinta
TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. RISORSE COVID (D.L. 34/2020, D.L. 104/2020) - QUOTA INDISTINTA FIN ...	U1301051	in indistinta
TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PIANO PER IL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA. RI ...	U1301096	-32.898.722,93
PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE-UNIVERSITA' DI BARI E FOGGIA PER LA DISCIPLINA DELL'INTEGRA ...	U0721070	-27.000.000,00
ASSEGNAZIONE CORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELL'ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA DEL FOND ...	U1301006	in indistinta
SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R.	U0741010	-20.000.000,00
TRASFERIMENTI ALL'ARPA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI P.M.P.	U0712070	-16.153.000,00
POTENZIAMENTO DEI LEA - PREVENZIONE.	U1301097	-13.000.000,00
SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE SPESE CORREI ...	U1301081	-8.792.438,50
SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE, DISPOSITIVI SANITARI ED ALLESTIMENTI IN RELAZIONE ALLA ...	U1301036	-7.497.520,99
CONSORZIO INTERREGIONALE PLASMADERIVAZIONE	U1301055	-6.936.209,87
SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ARES. .	U0742005	-5.800.000,00
SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI ...	U0741114	-5.304.960,64
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE	U1301052	-3.500.000,00
SPESE PER SERVIZI DEL SOGGETTO AGGREGATORE SARPULIA IN FAVORE DELLE AZIENDE E DEGL ...	U1301037	-3.449.324,38
TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI SALUTE MENTALE ED AZIOI ...	U0711033	-3.000.000,00
POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI DI N.P.I.A. -L.R. 23/08 PUNTO 1.3.2 E 2.4.10	U0712048	-1.800.000,00
CONTRIBUTI PER SESSIONI DI PSICOTERAPIA - ART. 1-QUATER COMMA 3 D.L. 30.12.2021 N. 228	U1301108	-1.644.935,00
D.L. 73/2021 - ART. 27 COMMA 5 - ESENZIONE PRESTAZIONI DI MONITORAGGIO PER PAZIENTI EX COV ...	U1301107	-1.235.960,00
ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA ...	U0751009	-800.000,00
PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTON ...	U1301100	-800.000,00
SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ART. 7 L.R. 14/85	U0751050	-600.000,00
SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.I ...	U0741015	-543.000,00
EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER SERVIZI AUSILIARI	U1301061	-515.670,19
SPESE PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 - CONVE ...	U1301043	-330.307,11
SERVIZI TERRITORIALI E OSPEDALIERI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA - INT ...	U1301119	-328.987,00
POTENZIAMENTO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E ADOLESCENZIALE (RECLUTAMENTO PSICOLOGI) ...	U1301120	-328.987,00
SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL'AMBITO DI IN ...	U0721075	-300.000,00
PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTON ...	U1301102	-199.707,20
DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 18 OTTOBRE 1999, MODIFICATO DAL DECRETO 14 DICEMBRE 20 ...	U1301022	-150.000,00
SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRA ...	U1301099	-70.000,00
TRASFERIMENTO IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI IMPEGNATE NELL'ORGANIZZAZI ...	U1301044	-68.000,00
PROMOZIONE DI UN PERCORSO A ELEVATA INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA IN FAVORE DI PERSOI ...	U1301078	-50.000,00
EMERGENZA CORONAVIRUS – SPESE PER MANUTENZIONI	U1301066	-31.720,00
COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER A' ...	U0712050	-10.000,00
COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER A ...	U0712061	-8.000,00
SPESE PER COMPENSI AI COMPONENTI COMMISSIONE DI MEDICINA GENERALE EX ART. 24 ACN DEI ...	U0721090	-1.633,32
SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F.S.R. - SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	U0741009	-1.015,30
TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. E ALLE UNIVERSITA' E AGLI ENTI E ORGANISMI INTERESSATI DELLE ...	U0711035	-1.000,00
PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTON ...	U0741116	-292,80
	Totale	**-163.151.392,230**

Tabella B - DETERMINAZIONE QUOTA BASE PESATA AZIENDE USL PER LIVELLI DI ASSISTENZA

Livello di Assistenza		PREVENZIONE	TERRITORIALE				OSPEDALIERA		TOTALE QUOTA BASE PESATA
ISTAT	31.12.22	*Collettiva*	*P.L.S.*	*M.M.G.*	*Farmaceutica*	*Specialistica e Territoriale*	*Costi strutturali ospedalieri a quota capitaria*	*Assistenza ospedaliera su popolazione pesata*	
	Popolazione	5,00%	1,00%	6,00%	11,78%	32,22%	22,00%	22,00%	100,00%
ASL									
BARI	1.223.102	104.008.397	21.127.855	124.535.968	244.455.886	670.230.111	457.636.947	453.182.139	**2.075.177.303**
BT	378.768	32.209.131	6.816.093	38.336.434	74.928.940	207.555.640	141.720.176	134.502.683	**636.069.097**
BRINDISI	378.898	32.220.186	6.168.221	38.896.011	76.240.446	207.626.877	141.768.817	144.281.870	**647.202.428**
FOGGIA	594.007	50.512.317	10.552.991	60.236.170	118.394.643	325.501.371	222.254.195	217.596.214	**1.005.047.901**
LECCE	770.078	65.484.791	12.323.982	79.231.336	155.745.311	421.983.991	288.133.079	299.213.902	**1.322.116.392**
TARANTO	555.999	47.280.247	9.353.872	56.822.163	111.755.476	304.673.912	208.033.087	210.769.494	**948.688.251**
Totale	**3.900.852**	**331.715.069**	**66.343.014**	**398.058.082**	**781.520.702**	**2.137.571.902**	**1.459.546.301**	**1.459.546.302**	**6.634.301.372**

Tabella C - RIEPILOGO ASSEGNAZIONE INDISTINTA 2022

		A	B	C	D = A+B+C	E	G= D+E		D / popolazione
Azienda Sanitaria	Popolazione	**Quota base pesata**	Budget per il Programma di riconversione ex DCR 380/99, DGR 1870/02 e L.R. 31/7/03 [*]	**Requilibrio**	**Disponibilità finanziarie lorde 2022**	**Sbilancio mobilità regionale ed extra-regionale**	**Disponibilità finanziarie nette 2022**		**Quota capitaria delle Disponibilità lorde 2022**
BARI	1.223.102	2.075.177.303		- 1.883.842,00	**2.073.293.461**	- 404.282.081	**1.669.011.380**	BARI	1.695,11
BT	378.768	636.069.097	36.500.000	4.763.327,00	**677.332.424**	- 89.576.990	**587.755.434**	BT	1.788,25
BRINDISI	378.898	647.202.428	-	50.100.000,00	**697.302.428**	- 64.725.613	**632.576.815**	BRINDISI	1.840,34
FOGGIA	594.007	1.005.047.901	27.000.000	78.020.138,00	**1.110.068.039**	- 360.007.442	**750.060.597**	FOGGIA	1.868,78
LECCE	770.078	1.322.116.392	-	82.184.379,00	**1.404.300.771**	- 128.523.197	**1.275.777.574**	LECCE	1.823,58
TARANTO	555.999	948.688.251	-	62.192.156,00	**1.010.880.407**	- 76.500.052	**934.380.355**	TARANTO	1.818,13
Totale	**3.900.852**	**6.634.301.372**	**63.500.000**	**275.376.158**	**6.973.177.530**	**- 1.123.615.375**	**5.849.562.155**	Puglia	**1.787,60**

(Nota 1)

Nota 1

Il riequilibrio è determinato per fasi progressive:

1) Prima quota a garanzia dell'assegnaizone iscritta in sede di Preconsuntivo 22 (Preventivo 2022) come da programmazione regionale.

2) Seconda quota per riequilibrio mobilità post covid e situazioni territoriali

3) Terza quota in misura capitaria tenendo conto del risultato di esercizio e media capitaria

Tabella D - ASSEGNAZIONI 2022 alle AZIENDE OSPEDALIERE, IRCCS PUBBLICI , EE e IRCCS PRIVATI

	A	B	C	D	E	F = A+B+C+D+E	F / (G-F)
AOU e IRCCS pubblico	**Prestazioni remunerate regionali**	**Somministrazione diretta farmaci regionali**	**Mobilità attiva extraregionale**	**Concorso maggiori costi AOU**	Quota indistinta provvisoria comprensiva di Budget per Emergenza ed altre funzioni non tariffate e prestazioni IRCCS	**Totale 2022**	Verifica art. 15, comma 13, lettera g) - DL95/2012
	A	B	C	D	F	G=A+B+C+D+F	
Policlinico di Bari	204.138.918	54.473.818	11.160.920	17.000.000	117.300.000	**404.073.657**	29,0%
Policlinico di Foggia	153.461.353	20.614.022	7.935.692	10.000.000	64.000.000	**256.011.067**	25,0%
I.R.C.C.S. De Bellis	19.256.482	5.659.243	957.698		10.600.000	**36.473.423**	29,1%
I.R.C.C.S. Oncologico	34.931.242	31.927.130	2.104.733		18.386.146	**87.349.251**	21,0%
Totale IRCCS pubblici	**411.787.995**	**112.674.214**	**22.159.043**	**27.000.000**	**210.286.146**	**783.907.398**	

FONTE CONTRATTO: DGR 1138/2022

	A	B	C		E	F = A+B+C+E	
EE e IRCCS privato	**Tetto Regionale (ricoveri e specialsitica)**	**Somministrazione diretta farmaci regionali**	**Mobilità attiva extraregionale**		**Emergenza ed altre funzioni**	**Totale**	Verifica art. 15, comma 13, lettera g) - DL95/2012
	A	B	C		F	G=A+B+C+D+F	
I.R.C.C.S. Casa Sollievo S.Giov. R.	172.680.000,00	13.000.000	30.260.710		33.500.000	**249.440.710**	13,4%
E.E. Miulli - Acquaviva delle Fonti	108.510.000,00	10.000.000	7.937.000		19.100.000	**145.547.000**	13,1%
E.E. Panico	76.600.000,00	8.800.000	1.657.765		9.410.000	**96.467.765**	9,8%
Totale	**357.790.000,00**	**31.800.000,00**	**39.855.475,00**	**-**	**62.010.000,00**	**491.455.475**	

Per EE e IRCCS si procederò alla liquidazione e/o saldi nella misura delle rendicontazioni risultanti su Edotto e Certificate dalla ASL territorialmente competente

PER IRCCS CSS dai dati risultanti su edotto risulta minore produzione regionale ed extraregionale

Nelle more del rinnovo del Contratto - FONTE Produzione risultate su Edotto - Maggio 2023

	A	B	C			F = A+B+C	
IRCCS privati	**Tetto Regionale** (ricoveri e specialsitica)	**Somministrazione diretta farmaci regionali**	Mobilità attiva extraregionale provvisorio in attesa del contratto			**Totale**	Verifica art. 15, comma 13, lettera g) - DL95/2012
	A	B	C			G=A+B+C+D+F	
I.R.C.C.S. Maugeri Cassano	18.718.197,00	73.736	1.096.735			**19.888.668**	0,0%
I.R.C.C.S. Medea - Ostuni	1.468.362,00	406.560	180.068			**2.054.990**	0,0%

Tabella E - RIEPILOGO ASSEGNAZIONE FINALIZZATE 2022

Azienda Sanitaria	FSN Finalizzato - COVID: USCA	FSN Finalizzato - COVID: Personale e stabilizzazioni	FSN Finalizzato - COVID: Quota per incremento dei Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della dirigenza medica, sanitaria e	FSN Finalizzato - Liste di attesa (Rimborso costi per Prestazioni delle cdc)	FSN Finalizzato - Liste di attesa (Rimborso costi per Prestazioni degli EE)
BARI	2.281.010	4.985.515	1.252.231	5.039.561	2.905.575
BT	693.319	6.484.976	543.914	-	899.793
BRINDISI	546.929	5.346.532	489.208	136.006	900.102
FOGGIA	1.745.478	6.020.415	454.670	1.282.166	1.411.110
LECCE	1.239.351	12.891.509	1.043.924	2.106.970	1.829.381
TARANTO	402.644	10.283.821	686.095	2.287.308	1.320.819
Policlinico	-	20.273.479	592.921	-	-
Ospedali Riuniti	-	17.561.232	372.285	-	-
Oncologico	-	590.293	118.253	-	-
DeBellis	-	495.486	61.136	-	-
Totale	**6.908.732**	**84.933.258**	**5.614.637**	**10.852.011**	**9.266.780**

	Funzioni non tariffate - PS della struttura privata CBH Materdei
CBH	7.500.000

Azienda Sanitaria	Rimborso costi per pazienti ucraini
BARI	403.375
BT	11.842
BRINDISI	49.218
FOGGIA	836.096
LECCE	107.145
TARANTO	221.158
-	-
-	-
-	-
-	-
Totale	**1.628.834**

Azienda Sanitaria	rem. Agg farmac	Medicina Penitenziaria	Obiettivi di Piano	Fondo Innovativi	Borse di Studio	Contributo Energia	Payback farmaci Ospedaliera	Payback farmaci altro	Payback disp. - trasf. Stato	Payback disp. Quota a carico imprese
BARI	3.187.422	2.853.922	19.026.640	15.533.275	1.183.390	28.187.737	23.730.657	8.206.395	23.196.606	18.634.941
BT	945.140	1.422.296	5.954.451	8.479.593	339.910	6.649.511	9.028.112	3.122.048	9.058.291	7.276.957
BRINDISI	1.007.199	621.536	5.950.856	8.511.537	339.910	5.759.168	10.729.246	3.710.324	13.223.250	10.622.868
FOGGIA	1.635.835	2.486.039	9.357.879	9.800.058	805.712	5.458.712	10.624.633	3.674.148	7.400.441	5.945.128
LECCE	1.580.171	3.302.659	12.097.749	18.761.642	1.133.033	16.477.289	21.150.110	7.314.005	26.974.351	21.669.784
TARANTO	2.324.128	2.021.234	8.714.160	13.933.134	541.338	10.161.888	13.450.320	4.651.310	17.173.350	13.796.172
Policlinico	-	-	-	-	-	24.441.046	2.717.518	939.756	17.789.210	14.290.921
Ospedali Riuniti	-	-	-	-	-	6.770.484	930.873	321.909	10.511.668	8.444.525
Oncologico	-	-	-	-	-	491.826	247.120	85.457	1.760.231	1.414.077
DeBellis	-	-	-	-	-	1.117.111	79.654	27.545	1.276.257	1.025.280
GSA	911.276				78.296	989.572				
Totale	**11.591.172**	**12.707.685**	**61.101.735**	**75.019.239**	**4.421.588**	**106.504.344**	**92.688.243**	**32.052.897**	**128.363.655**	**103.120.653**

Tabella F - RIPARTO A.I.R. 2022, CONTRIBUTI REGIONALI

Azienda Sanitaria	Cap. 731030 [A.I.R. - MMG PLS MCA]	Cap. 731030 [A.I.R. 118]	Cap CSM	Cap NPIA
Bari	8.737.470	1.179.191	859.981,33	567.453,99
BT	2.727.108	369.942	266.813,60	186.982,32
Brindisi	2.799.067	508.670	517.274,16	167.113,29
Foggia	4.448.445	971.099	419.921,43	288.019,81
Lecce	5.661.572	462.428	543.522,58	335.108,14
Taranto	4.026.338	508.670	392.486,90	255.322,45
Totale	**28.400.000**	**4.000.000**	**3.000.000,00**	**1.800.000,00**

Tabella G - RICONCILIAZIONI

Riconciliazione Economica - 2022 Indistinto

	[Importi in Euro]
Totale Indistinto	7.807.101.356,18
	(al lordo sbilancio mobilità)
Assegnazioni lorde ASL	6.973.177.530,00
Funzioni AO-IRCCS-EE	272.296.146,00
Fx ASL Bari (PHT e PS CBH)	205.123.342,32
Protocollo Università	27.000.000,00
Accantonamenti GSA	4.750.000,00
Riconciliazione Mobilità da Intesa CSR + TUC	5.284.447,00 ex Dlgs 118/11
Sbilancio Mobilità Internazionale da intesa	683.084,70
Capitoli Regionali	136.151.392,23
Finalizzazioni da Intesa CSR	115.500.373,37
Riserve consolidamento GSA + Conguaglio STP	265.608,87
Progetti ex art. 10 LR 38/94	47.553.289,18
Accantonamenti EE	18.554.800,00
Arrotondamenti	0,47
ACCANTON. Internazionale PUBBLICI	761.342,04
Totale	**7.807.101.356,18**
Differenza	- ++
di cui quota indistinta lorda GSA	229.570.699,86

Riconciliazione Finanziaria - 2022 Cassa

	[Importi in Euro]
Netto Cassa ex Intesa CSR	7.681.544.161,60
	(al netto dello sbilancio mobilità)
Assegnazioni nette ASL	5.849.562.155,00
AO-IRCCS-EE	1.303.321.858,21
Fx ASL Bari (PHT e PS CBH)	205.123.342,32
Altre Assegnazioni su Indistinta Finalizzata	
Accantonamenti GSA	4.750.000,00
Riconciliazione Mobilità da Intesa CSR + TUC	
Capitoli Finalizzati netto cassa	136.151.392,23
Finalizzazioni da Intesa CSR	115.500.373,37
Riserve consolidamento GSA	265.608,87
Progetti ex art. 10 LR 38/94	47.553.289,18
Accantonamenti EE	18.554.800,00
Arrotondamenti	0,38
ACCANTON. Internazionale PUBBLICI	761.342,04
Totale	**7.681.544.161,60** VERO
Differenza	- ++

Tabella H - FUNZIONI REGIONALI, ASSEGNAZIONI E PROGETTI 2022

Importi in EURO

N.	TITOLO	Sezione Competente	Servizio competente	Ente destinatario	Budget	Aziende	GSA	Capitolo di Bilancio
A	Lavorazione plasma e produzione plasmaderivati	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	6.007.777,21	6.007.777,21		U1301055
B	IRCCS Oncologico di Bari: spese correnti per nuovi reparti, potenziamento strutture e servizi sanitari.	DIPARTIMENTO	-	IRCCS Giovanni Paolo II - Bari	4.000.000,00	4.000.000,00	-	U0741090
C	Rete regionale IMA/SCA	SGO	SGAO	AA.SS.LL. e Strutture private	7.000.000,00	2.507.251,00	4.492.749,00	U0741090
D	Banca del cordone ombelicale	SGO	SGAT	Casa Soll. Sofferenza	800.000,00	-	800.000,00	U0741090
E	Centro Anti-Veleni regionale	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Foggia	500.000,00	500.000,00	-	U0741090
F	Coordinamento rete Oncologica ROP	SGO	-	A.R.e.S.S.	167.795,35		167.795,35	U0741090
G	Telemedicina	RSTS	-	AOU Policlinico di Bari	1.598.666,30	1.598.666,30		U0741090
H	Banca regionale del sangue	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	52.557,48	52.557,48		U0741090
I	Potenziamento Centro Trapianti	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	747.142,22	747.142,22		U0741090
L	Rimborso per attività relative ad acquisti centralizzati	RSTS	-	A.A.S.S.L.L	30.000,00		30.000,00	U0741090
M	Potenziamento Servizi Amministrativi - DGR 1047/2020	DIPARTIMENTO		Dipartimento Salute - A.A.S.S.L.L.	1.500.000,00	956.720,21	543.279,79	U0741090
N	Funzionamento DPC farmaci (e dispositivi medici da 2021)	FDA	FDA	ASL Bari	295.469,09	295.469,09		U0741090
1	Ares - Coordinamento Malattie Rare	SGO	-	A.R.e.S.S.	200.444,60		200.444,60	U0741090
2	ARPA - Potenziamento del laboratorio Ufficiale di Controllo di Sicurezza Alimentare...	PSB	-	ARPA Puglia	879.150,00		879.150,00	U0741090
3	Screening molecolare prenatale non invasivo	SGO	SGAT	ASL Bari	250.000,00	250.000,00	-	U0741090
4	Autismo per bambini affetti da disturbo dello spettro autistico	SGO	SGAP	ASL Bari	250.000,00	250.000,00	-	U0741090
5	Registro Tumori	PSB	-	A.R.e.S.S.	-		di cui quota INDISTINTA	
6	Trasporto Neonatale - STEN	SGO	SGAT	ASL Lecce	400.000,00	400.000,00	-	U0741090
7	Trasporto Neonatale - STEN	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	400.000,00	400.000,00	-	U0741090
8	Trasporto Neonatale - STEN	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Foggia	400.000,00	400.000,00	-	U0741090
9	Emodialisi notturna e peritoneale	SGO	SGAO	AOU Policlinico di Foggia	300.000,00	300.000,00	-	U0741090
10	Epidemiologia genetica della demenza frontotemporale e della SLA	SGO	SGAT	E.E. Panico Tricase	500.000,00		500.000,00	U0741090
11	Unità Spinale unipolare	SGO	-	AOU Policlinico di Bari	670.873,07	670.873,07		U0741090
12	Centro Malattie rare	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	181.493,64	181.493,64		U0741090
13	Call Center Informativo Sanitario	RSTS	-	AOU Policlinico di Bari	166.090,00	166.090,00		U0741090
14	Emodialisi notturna e peritoneale	SGO	SGAO	AOU Policlinico di Bari	334.650,85	334.650,85	-	U0741090
15	Screening Allargato Malattie Metaboliche	SGO	-	AOU Policlinico di Bari	742.445,86	742.445,86		U0741090
16	T.E.A.M. Oncogenomico	SGO	-	AOU Policlinico di Bari	200.000,00		200.000,00	U0741090
17	Registro Malformazioni Congenite	PSB	PSL	AOU Policlinico di Bari	86.863,74	86.863,74		U1301055
18	Diagnosi Malformazioni Fetoneaonatali	PSB	-	AOU Policlinico di Bari	87.926,78	87.926,78		U1301055
19	Potenziamento Neuropsichiatria infantile	SGO	SGAP	AOU Policlinico di Bari	85.201,82	85.201,82		U1301055
20	Centro Breath Analysis	SGO	-	A.R.e.S.S.	-		di cui quota INDISTINTA	
21	Individuazione Precoce del Rischio Psichiatrico	SGO	SGAP	UNIBA	550.000,00		550.000,00	U0741090
22	Sistema di valutazione delle Performance	RSTS	-	A.R.e.S.S.	53.997,26		53.997,26	U0741090
23	Sistema di valutazione delle Performance	RSTS	-	A.R.e.S.S.	-		di cui quota INDISTINTA	
24	Progetto per il controllo di PCB e diossine negli alimenti in provincia di Taranto	PSB	-	ASL TARANTO	109.800,00	109.800,00		U0741090
25	Progetto CROSS	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	164.585,73	164.585,73		U1301055
26	Solidarietà per la disabilità	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	277.047,32	277.047,32	-	U1301055
27	Disforia di genere	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	21.428,74	21.428,74		U0741090
28	Ipovisione e degenerazione maculare senile	SGO	SGAT	ASL LECCE	168.936,24	168.936,24		U0741090
29	Progetto DAMA	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	250.000,00		250.000,00	U0741090
30	Progetto "GIADA"	SGO	-	AOU Policlinico di Bari	40.060,90	40.060,90		U0741090
31	Progetto "GIADA"	SGO	-	AOU Policlinico di Bari	226.807,26	226.807,26		U1301055
32	Impegno pluriennale per Ospedale Monopoli	RSTS	-	GSA per ASL Bari	5.000.000,00		5.000.000,00	U0741090
33	FOLLOW-UP atleti Post covid	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Foggia	100.000,00		100.000,00	U0741090
34	SALUS IN APULIA	DIPARTIMENTO	-	IRCCS De Bellis	257.886,86	257.886,86		U0741090
35	Progetto Onde d'Urto	SGO	-	AOU Policlinico di Bari	102.415,35	102.415,35	-	U0741090
36	Screening neonatale atrofia muscolare spinale	SGO	SGAT	ASL Bari	250.000,00	250.000,00	-	U0741090
37	Piano di recupero assistenziale post-covid	SGO	-	A.R.e.S.S.	267.250,00		267.250,00	U0741090
38	Medicina di genere	SGO	SGAT	A.R.e.S.S. - UNIBA - IRCCS De Bellis	225.000,00		225.000,00	U0741090
39	Identificazione di nuovi marcatori prognostici nei pazienti con Mieloma Multiplo e di criteri di stratificazione terapeutica "personalizzata"	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	450.000,00		450.000,00	U0741090
40	Progetto SCA.Re.S.	PSB	-	Università/AQP/ARPA	200.000,00		200.000,00	U0741090
41	SARI - Monitoraggio ambientale per SARS-COV2 nelle acque reflue.	PSB	-	Università/ISS/AQP/ARPA	160.000,00		160.000,00	U0741090
42	Progetto Plasma	SGO	SGAT	ASL/AOU	250.000,00		250.000,00	U0741090
43	MONITOR - PROMUOVERE LA DIAGNOSI DELLE MALATTIE NEUROMUSCOLARI PEDIATRICHE	SGO	-	AOU Policlinico (Giovanni XXIII - IRCCS Medea)	70.150,00		70.150,00	U0741090
44	SAVE A YOUNG ATHLETE'S LIFE	BSS	-	Istituto Medicina dello Sport - Bari	250.000,00		250.000,00	U0741090
45	EMOFIT 2.0	BSS	-	UNIBA	70.000,00		70.000,00	U0741090
46	ORACLE	DIPARTIMENTO		GSA per ASL Bari	12.470.998,49		12.470.998,49	U0741090
47	OSPEDALE IN FIERA	DIPARTIMENTO		AOU Policlinico di Bari	3.166.586,88	3.166.586,88	-	U0741090
48	CROSS DE BELLIS	SGO	SGAT	De Bellis	70.000,00		70.000,00	U0741090
49	TRA SOGNO E REALTA'	SGO	SGAP	ASL Lecce	232.000,00		232.000,00	U0741090
50	PROGETTO SPECIALIZZAZIONE E MONITORAGGIO	FDA	-	Università Farmacia	200.000,00		200.000,00	U0741090

Tab. I - COMPOSIZIONE DELLO SBILANCIO DI MOBILITA'

AZIENDA SANITARIA	Mobilità passiva regionale	Mobilità passiva extra-regionale	Mobilità sanitaria attiva regionale	Mobilità sanitaria attiva extra-regionale	Sbilancio mobilità
	(a)	(c)	(d)	(e)	f=(a+c+d+e)
BAT	(94.922.761)	(20.712.526)	24.508.861	1.549.436	**(89.576.990)**
BARI	(439.342.565)	(50.672.961)	64.166.631	21.566.814	**(404.282.081)**
BRINDISI	(79.200.957)	(23.936.828)	36.077.915	2.334.257	**(64.725.613)**
FOGGIA	(322.751.040)	(50.719.592)	9.391.963	4.071.227	**(360.007.442)**
LECCE	(119.940.503)	(44.621.526)	30.863.865	5.174.967	**(128.523.197)**
TARANTO	(86.883.637)	(34.779.056)	36.021.034	9.141.607	**(76.500.052)**
GSA Delta Fondi ed arrot	0	(5.527.796)	0	243.349	**(5.284.447)**
Totale	**(1.143.041.463)**	**(230.970.285)**	**201.030.269**	**44.081.657**	**(1.128.899.822)**

AZIENDA SANITARIA			Mobilità sanitaria attiva regionale riparametrata con Tetti	Mobilità sanitaria attiva	Totale
	(a1)	(c1)	(d1)	(e1)	f1=(a1+c1+d1+e1)
Policlinico			258.612.738	11.160.920	**269.773.658**
Ospedali Riuniti			174.075.375	7.935.692	**182.011.067**
I.R.C.C.S. De Bellis			24.915.724	957.698	**25.873.422**
I.R.C.C.S. Oncologico			66.858.372	2.104.733	**68.963.105**
Totale	***0***	***0***	***524.462.209***	***22.159.043***	***546.621.252***
E.E. Miulli			127.084.795	7.937.000	**135.021.795**
I.R.C.C.S. Cassano			18.791.933	0	**18.791.933**
I.R.C.C.S. S.Giovanni R.			176.923.943	30.260.710	**207.184.653**
E.E. Panico			92.873.392	1.657.765	**94.531.157**
I.R.C.C.S. Medea			1.874.922	0	**1.874.922**
Totale	***0***	***0***	***417.548.985***	***39.855.475***	***457.404.460***
Totale	**0,00**	**0,00**	**942.011.194**	**62.014.518**	**1.004.025.712**
	a2=(a+a1)	c2=(c+c1)	d2=(d+d1)	e2=(e+e1)	f2=(a2+b2+c2+d2+e2)
Totale Generale	**(1.143.041.463)**	**(230.970.285)**	**1.143.041.463**	**106.096.175**	**(124.874.110)**
				106.096.175	**++**

Tabella L - FUNZIONI REGIONALI, ATTIVITÀ DELEGATE E PROGETTI PROVVISORI 2023

N.	TITOLO	Sezione Competente	Servizio competente	Ente destinatario	Budget 2023 provvisorio
1 -23	Lavorazione plasma e produzione plasmaderivati	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	7.000.000,00
2 -23	IRCCS Oncologico di Bari: spese correnti per nuovi reparti, potenziamento strutture e servizi sanitari.	DIPARTIMENTO	-	IRCCS Giovanni Paolo II - Bari	4.000.000,00
3 -23	Rete regionale IMA/SCA	SGO	SGAO	AA.SS.LL. e Strutture private	7.000.000,00
4 -23	Banca del cordone ombelicale	SGO	SGAT	Casa Soll. Sofferenza	800.000,00
5 -23	Centro Anti-Veleni regionale	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Foggia	500.000,00
6 -23	Telemedicina	RSTS	-	AOU Policlinico di Bari	1.400.000,00
7 -23	Banca regionale del sangue congelato	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	80.000,00
8 -23	Potenziamento Centro Trapianti	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	100.000,00
9 -23	Funzionamento DPC farmaci (e dispositivi medici da 2021)	FDA	FDA	ASL Bari	300.000,00
10 -23	Trasporto Neonatale - STEN	SGO	SGAT	ASL Lecce	400.000,00
11 -23	Trasporto Neonatale - STEN	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	400.000,00
12 -23	Trasporto Neonatale - STEN	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Foggia	400.000,00
13 -23	Emodialisi notturna e peritoneale	SGO	SGAO	AOU Policlinico di Foggia	300.000,00
14 -23	Emodialisi notturna e peritoneale	SGO	SGAO	AOU Policlinico di Bari	300.000,00
15 -23	Epidemiologia genetica della demenza frontotemporale e della SLA	SGO	SGAT	E.E. Panico Tricase	900.000,00
16 -23	Unità Spinale unipolare	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	500.000,00
17 -23	Centro Malattie rare	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	200.000,00
18 -23	Registro Malformazioni Congenite	PSB	PSL	AOU Policlinico di Bari	50.000,00
19 -23	Centro Breath Analysis	SGO	-	A.R.e.S.S.	100.000,00
20 -23	Donatori di midollo osseo	SGO	SGAT	A.A.S.S.L.L	50.000,00
21 -23	Progetto Plasma	SGO	SGAT	ASL/AOU	250.000,00

Legenda per la Tabella H ed L
Sezione BSS Bilancio della Sanità e dello Sport (ex AFCSS - Sezione Amm. Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti)
Sezione SGO Sezione Strategia e Governo dell'Offerta
Servizio SGAT Servizio Strategia e Governo dell'Ass. Territoriale - Rapporti Istituz. e Capitale Umano SSR
Servizio SGAO Servizio Strategia e Governo dell'Ass. Ospedaliera
Servizio SGAP Servizio Strategia e Governo dell'Ass. delle Persone in condizioni di fragilità
Sezione FDA Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Sezione RSTS Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Sezione PSB Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Servizio PSL Servizio Promozione della Salute e del Benessere sui Luoghi di Lavoro

ESTRATTO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2023, n. 1056

L.R. 12 agosto 2016, n. 20 e s.m.i. Incarico di Direttore Generale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti. Seguito D.G.R. n. 606/2023.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Direttore amministrativo del Gabinetto e confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con DGR n. 1532 del 27/09/2021 la Giunta regionale ha deliberato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia AGER (Agenzia regionale per la gestione dei rifiuti) all'avv. Gianfranco Grandaliano;

…. Omissis …….

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi e della l.r. n. 28/01 e smi
La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997 e smi, ed in particolare:

- **di fare propria ed approvare** la relazione del Presidente della Giunta Regionale che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- **di modificare** la DGR 1903/2021, come aggiornata, da ultimo, dalla DGR 606/2023, disponendo la proroga dell'incarico di Direttore Generale di AGER all'avv. Gianfranco Grandaliano fino al 30 settembre 2023;
- **di incaricare** la Segreteria Generale della Giunta regionale di notificare la presente deliberazione alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche nonché alla Sezione Personale per gli adempimenti conseguenti;
- **di notificare a cura della Segreteria Generale della Presidenza** la presente deliberazione ad AGER e all'avv. Gianfranco Grandaliano;
- **di pubblicare,** per ragioni di tutela della riservatezza, il presente provvedimento **limitatamente al solo dispositivo, oscurato nella parte dei dati sensibili,** sul BURP nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore amministrativo del Gabinetto
Giuseppe D. SAVINO

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto VENNERI

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele EMILIANO

LA GIUNTA

- **udita** la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della GR;
- **viste** la sottoscrizioni apposte al presente provvedimento;
- ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di fare propria ed approvare** la relazione del Presidente della Giunta Regionale che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- **di modificare** la DGR 1903/2021, come aggiornata, da ultimo, dalla DGR 606/2023, disponendo la proroga dell'incarico di Direttore Generale di AGER all'avv. Gianfranco Grandaliano fino al 30 settembre 2023;
- **di incaricare** la Segreteria Generale della Giunta regionale di notificare la presente deliberazione alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche nonché alla Sezione Personale per gli adempimenti conseguenti;
- **di notificare a cura della Segreteria Generale della Presidenza** la presente deliberazione ad AGER e all'avv. Gianfranco Grandaliano;
- **di pubblicare,** per ragioni di tutela della riservatezza, il presente provvedimento **limitatamente al solo dispositivo, oscurato nella parte dei dati sensibili,** sul BURP nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1098

Approvazione schema di regolamento ad oggetto: "Regolamento per la gestione e la tenuta dell'inventario dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali della Regione Puglia".

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Provveditorato Economato responsabile di P.O., Massimiliano Felice Aliotta, congiuntamente al funzionario della Sezione Bilancio e Ragioneria responsabile di P.O., Giuseppe Sforza, confermata dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, dott. Francesco Fabio Plantamura, e dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, dott. Nicola Paladino, riferisce quanto segue.

VISTI:
- il D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii. *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."* ed, in particolare, l'art. 64, comma 5, secondo cui "*Nel proprio ordinamento contabile le regioni disciplinano le modalità di inventariazione, di classificazione e di gestione dei beni, nonché la nomina dei consegnatari dei beni mobili, nel rispetto dei principi contabili applicati"*;
- l'art. 44, comma 4, lett. e), dello Statuto della Regione Puglia secondo cui la Giunta Regionale esercita ogni altra attribuzione e funzione amministrative che dalla Costituzione, dallo Statuto o dalle leggi non sono demandate espressamente alla competenza del Consiglio regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 *"Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e ss.mm.ii. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.";*
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'*Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"*;
- la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante *"Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";*
- la D.G.R. n. 383 del 27/03/2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.".*

DATO ATTO che:
- la corretta tenuta dell'inventario dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali, ossia l'insieme delle attività amministrative e tecniche dirette alla loro acquisizione, conservazione, manutenzione e dismissione, costituisce un presupposto fondamentale per la gestione del patrimonio dell'ente e che la gestione dell'inventario, oltre a soddisfare le funzioni amministrativo-contabili conservative e di controllo previste dalla normativa vigente, rappresenta una condizione imprescindibile per la razionalizzazione e programmazione della spesa.

- ai sensi del suddetto art. 64, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., occorre procedere all'adozione del regolamento per la gestione e la tenuta dell'inventario dei beni mobili di uso durevole (c.d. beni a fecondità ripetuta) e delle immobilizzazioni immateriali della Regione Puglia.

- la Regione Puglia ha partecipato al Progetto denominato "*Rafforzamento dei sistemi contabili - capacitazione istituzionale in tema di armonizzazione dei conti e di partenariato pubblico privato - Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*, promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite della Direzione Generale del SEC PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

CONSIDERATO che:
- nell'ambito del Progetto sopra richiamato, è stato effettuato un focus particolare sull'efficientamento, da parte delle Regioni partecipanti, del proprio Sistema di Contabilità Economico-Patrimoniale in tema di Armonizzazione dei Conti.

- gli interventi progettuali sono stati finalizzati al soddisfacimento del fabbisogno espresso dalle Amministrazioni Regionali sia sul piano organizzativo che amministrativo-contabile e che nell'ambito del filone *"Contabilità Pubblica"* è stata eseguita una specifica analisi sullo stato di attuazione della Contabilità Economico-Patrimoniale secondo le disposizioni contenute nel Titolo I del D.Lgs. 118/2011 con la conseguente predisposizione di un Modello di riferimento in grado di ottimizzare i processi amministrativo contabili.

DATO ATTO che dalle risultanze conseguenti a specifica *Gap Analysis* rispetto al Modello di riferimento, eseguita di concerto con i referenti della Regione Puglia, sono stati proposti vari Piani di Azione diretti a colmare i *gap* condivisi.

CONSIDERATO che:
- tra i Piani d'Azione proposti, la Regione Puglia ha scelto quello finalizzato alla definizione delle principali attività e dei principali controlli per raggiungere la *governance* dell'informativa "Economico-Patrimoniale" necessaria per la predisposizione degli Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico previsti dal D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii. denominato "*Linee guida per la governance generale del sistema economico patrimoniale"*;

- al fine di perseguire standard organizzativi, contabili e procedurali idonei per una corretta gestione dei dati contabili e per la predisposizione degli Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico previsti dal D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii., nelle "*Linee guida per la governance generale del sistema economico patrimoniale"* è stata sottolineata la necessità di strutturare un sistema di *governance* delle informazioni amministrativo-contabili che consenta il presidio costante in termini di monitoraggio, controllo e gestione anche con riferimento alle attività patrimoniali relative ai beni materiali mobili ed immateriali (gestione cespiti, ciclo passivo);

- la disciplina allegata individua le modalità operative per la corretta gestione del patrimonio dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali e che in fase applicativa del regolamento saranno utilizzate procedure informatizzate sin dalla acquisizione dei beni per garantire la massima efficacia ed efficienza delle attività inventariali.

RITENUTO, pertanto, di sottoporre all'approvazione della Giunta regionale la disciplina allegata sotto la lettera "A" intitolata *"Regolamento per la gestione e la tenuta dell'inventario dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali della Regione Puglia"*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03 E SS.MM.II. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 nonché dalle vigenti disposizioni regionali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- ❑ diretto
- ❑ indiretto
- ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcuna variazione finanziaria.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'assessore relatore, sulla base di quanto sopra illustrato, propone alla Giunta regionale:

- **di prendere atto** di quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di regolamento ad oggetto *"Regolamento per la gestione e la tenuta dell'inventario dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali della Regione Puglia"* nel testo di cui all'allegato A;
- **di trasmettere**, a cura della Segreteria generale della Giunta, lo schema di regolamento alla Commissione consiliare competente per materia per l'acquisizione, prima della definitiva adozione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante nei modi e nei termini previsti all'art. 44, comma 2, dello Statuto della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
(Massimiliano Felice Aliotta)

Il Responsabile P.O.
(Giuseppe Sforza)

Il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato
(Francesco Fabio Plantamura)

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
(Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali ed Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- **di prendere atto** di quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di regolamento ad oggetto *"Regolamento per la gestione e la tenuta dell'inventario dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali della Regione Puglia"* nel testo di cui all'allegato A;
- **di trasmettere**, a cura della Segreteria generale della Giunta, lo schema di regolamento alla Commissione consiliare competente per materia per l'acquisizione, prima della definitiva adozione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante nei modi e nei termini previsti all'art. 44, comma 2, dello Statuto della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO "A"

Regolamento per la gestione e la tenuta dell'inventario dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali della Regione Puglia.

Allegato A alla DGR _____

Regolamento per la gestione e la tenuta dell'inventario dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali della Regione Puglia

Art. 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento individua, in attuazione della disposizione dell'art. 64, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e ss.mm.ii., le modalità di inventariazione, di classificazione e di gestione dei beni, nonché la nomina dei consegnatari dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali, nel rispetto dei principi contabili applicati.
2. L'acquisizione dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali della Regione è disciplinata dalla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.
3. L'inventario dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali (di seguito, inventario) è il documento contabile, unicamente in formato digitale, finalizzato alla conoscenza, in termini qualitativi, quantitativi e di valore, del complesso dei beni mobili ed immateriali di pertinenza della Regione Puglia, nonché al monitoraggio della loro dislocazione fisica. Dalle scritture inventariali deve risultare, di norma, la denominazione e descrizione dei beni secondo la diversa natura e specie, il numero progressivo di inventario, il consegnatario, la ditta fornitrice, l'importo d'acquisto comprensivo degli oneri fiscali, il numero e la data della fattura, lo stato di conservazione ed eventuale data del fuori uso.
4. Le disposizioni del presente regolamento si applicano alle strutture regionali della Giunta e, per quanto compatibili, a quelle del Consiglio.

Art. 2 - Contenuto dell'inventario dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali

1. Formano oggetto dell'inventario dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali della Regione Puglia i beni mobili materiali di uso durevole, detti anche beni a fecondità ripetuta, che non esauriscono la loro funzione nell'arco dell'esercizio contabile nel quale entrano a far parte del patrimonio regionale e, pertanto, con durata presunta di utilizzo superiore a 12 mesi, nonché le immobilizzazioni immateriali di cui all'articolo 13 e seguenti.
2. L'inventario è informatizzato ed è strutturato, per i beni mobili, in base alle categorie merceologiche di cui all'articolo 3 comma 2 e per le immobilizzazioni immateriali in base alle categorie di cui all'articolo 13 comma 4.

Art. 3 - Classificazione dei beni mobili

1. Le informazioni registrate nell'inventario sono organizzate per consentirne la suddivisione per condizione giuridica e categoria; tali informazioni contengono il dettaglio di ogni unità elementare di rilevazione.
2. I beni mobili regionali sono classificati nelle seguenti categorie merceologiche:
   - I. Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico
   - II. Mobili e arredi
   - III. Impianti e macchinari
   - IV. Attrezzature

V. Macchine per ufficio
VI. Hardware
VII. Armi
VIII. Oggetti di valore (oggetti di valore culturale, storico, archeologico ed artistico, quali oggetti di antiquariato, gioielli, pietre preziose, oro non monetario e altri metalli, quadri, statue, raccolte discografiche, articoli di antiquariato ed altre opere d'arte).
IX. Altri beni materiali (materiale bibliografico, strumenti musicali, altro).

3. Le categorie riportate al comma 2 possono essere ripartite in sottocategorie a seconda dell'esigenza di inventariazione dell'Ente.
4. La classificazione dei beni mobili definita al comma 2 è aggiornata periodicamente in relazione alle disposizioni di legge vigenti ed è coerente con il Piano dei Conti Patrimoniale e con quella esistente sul Sistema Informativo-Contabile regionale per "Classi Cespiti" utilizzata per la determinazione dei valori contabili di fine esercizio.

Art. 4 - Beni mobili da non inventariare

1. Non sono oggetto di inventariazione:
a) i beni materiali, diversi da quelli classificabili nelle categorie merceologiche riportate all'articolo 3, comma 2, del presente regolamento;
b) i beni materiali, qualificabili come beni di consumo, ovvero non suscettibili di uso ripetuto o continuativo pena la loro distruzione, quali ad esempio mouse, tastiere, hard disk esterni, chiavette USB, cuffie, casse acustiche, webcam, lettori di smart card, toner e cartucce per stampanti, a meno che gli stessi non siano già inclusi nella dotazione della postazione informatica assegnata;
c) le divise e altri oggetti di vestiario.

Art. 5 - Soggetti tenuti alla detenzione e custodia dei beni mobili materiali

1. I soggetti tenuti alla detenzione e custodia dei beni mobili materiali sono, di regola, i seguenti:
- il consegnatario;
- il sub-consegnatario;
- l'utilizzatore finale;
- l'economo di plesso o provinciale.

2. Il consegnatario è, di regola, il dirigente pro-tempore della struttura regionale che prende in consegna i beni mobili, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 165/2001 o altra figura apicale. Il consegnatario può avvalersi della facoltà di delegare con specifica disposizione tale responsabilità ad un altro soggetto direttamente interessato nell'utilizzo dei singoli beni, in qualità di sub-consegnatario. Il consegnatario:
- è responsabile della corretta gestione dei beni mobili materiali ricevuti in consegna e vigila sul buon uso e sulla custodia dei medesimi da parte degli utilizzatori finali;
- adotta ogni provvedimento necessario alla buona conservazione e al migliore uso dei beni ricevuti in consegna;
- propone l'eventuale fuori uso dei beni ricevuti in consegna, quando gli stessi siano diventati inservibili o abbiano perduto la loro efficienza funzionale e la riparazione non sia più possibile o conveniente.

3. Il sub-consegnatario è colui che coadiuva il consegnatario nei compiti assegnatigli o, su delega formale di questi, ne svolge i compiti per la corretta gestione dei beni mobili per la parte di propria competenza.
4. L'utilizzatore finale è colui che utilizza il bene mobile materiale e può coincidere con una delle figure di cui ai commi precedenti; è tenuto ad utilizzare il bene assegnato esclusivamente per fini istituzionali

con la diligenza del buon padre di famiglia e secondo le disposizioni del codice di comportamento del personale regionale.
5. L'economo di plesso o provinciale è il funzionario pro-tempore in servizio nel plesso o nella provincia dove il bene mobile materiale è collocato.

Art. 6 - Processo di inventariazione dei beni mobili e ruolo della Sezione Bilancio e Ragioneria

1. La Sezione Provveditorato Economato è la struttura regionale tenutaria dell'inventario informatico dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali che si avvale, laddove necessario, delle altre strutture regionali.
2. L'inventariazione dei beni mobili è un procedimento interamente informatizzato che si svolge per mezzo di strumenti e programmi informatici integrati con il sistema amministrativo-contabile di predisposizione degli atti dirigenziali in uso presso la Regione Puglia ed è mappato sin dalla fase di acquisizione dei beni, indipendentemente dalla tipologia dei fondi utilizzati per l'acquisto.
3. La struttura regionale che acquista i beni mobili, fermo quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 1, indica nell'atto dirigenziale di assunzione del relativo impegno di spesa e nel relativo programma applicativo che trattasi di beni mobili oggetto di inventariazione e individua il nominativo del consegnatario e degli eventuali sub-consegnatari, il plesso o i plessi dove i beni acquistati verranno collocati.
4. La Sezione Bilancio e Ragioneria, in sede di registrazione dell'impegno di spesa relativo a beni mobili oggetto di inventariazione, verifica la corretta individuazione da parte della struttura proponente della voce del piano dei conti finanziario di cui al D.Lgs. n. 118/2011 collegato al capitolo di spesa. Quando la voce del piano dei conti finanziario non sia stata correttamente individuata dalla struttura proponente o sussistano dubbi sulla pertinenza della voce indicata nella determinazione dirigenziale e comunque laddove le circostanze lo richiedano, la Sezione Bilancio e Ragioneria chiede chiarimenti alla struttura proponente, restituendo l'atto per la necessaria correzione.
5. Una volta assunto l'impegno di spesa ed eseguita da parte del fornitore la consegna dei beni mobili oggetto di inventariazione, il consegnatario e/o l'eventuale sub-consegnatario prende in consegna i beni oggetto della fornitura.
6. Il consegnatario e/o l'eventuale sub-consegnatario è tenuto a comunicare tempestivamente, e comunque non oltre cinque giorni lavorativi, i seguenti dati ed informazioni: la data della presa in consegna della fornitura, la descrizione, la tipologia, la quantità e il valore unitario, comprensivo di IVA, dei singoli beni mobili oggetto di inventariazione nonché la loro collocazione ed il nominativo del loro utilizzatore finale. La comunicazione è predisposta tramite il programma applicativo ed è inviata telematicamente, insieme al documento di trasporto o altro documento equivalente, all'economo di plesso o provinciale.
7. L'economo, verificata la completezza della comunicazione nonché la corrispondenza di quanto comunicato rispetto alle risultanze del documento di trasporto o altro documento equivalente, fornisce al consegnatario e/o all'eventuale sub-consegnatario le etichette riportanti il numero di inventario da apporre sui singoli beni, nonché telematicamente la scheda inventariale dei beni da affiggere nelle stanze interessate.
8. In sede di liquidazione e pagamento delle fatture elettroniche relative ai beni mobili oggetto di inventariazione, la struttura regionale allega alla determinazione dirigenziale di liquidazione e di pagamento il buono di carico rilasciato dall'economo. In mancanza del buono di carico, le fatture relative ai beni mobili oggetto di inventariazione non possono essere liquidate.

Art. 7 - Processo di inventariazione dei beni mobili pervenuti a titolo di liberalità

1. Nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di codice di comportamento del personale regionale, in caso di beni mobili pervenuti a titolo di liberalità, i consegnatari sono tenuti immediatamente, o con

la massima tempestività consentita, a comunicare al competente economo tramite il programma applicativo le informazioni utili ai fini della compilazione del buono di carico (tipologia, quantità, valore e ubicazione).

Art. 8 - Etichettatura dei beni mobili

1. Sui beni mobili materiali inventariati viene applicata un'etichetta inamovibile, recante il numero di inventario, il codice a barre o altro strumento di codificazione grafica dei dati inventariali. L'etichetta deve essere applicata in posizione sufficientemente visibile ma protetta da abrasioni e asportazioni anche involontarie.
2. I beni mobili materiali sono, di regola, inventariati singolarmente a meno che non si tratti di un'universalità di mobili oppure di un bene formato da diverse componenti che costituiscono un tutt'uno. Per i veicoli a motore, il numero d'inventario viene associato al numero di targa.

Art. 9 - Spostamento di beni mobili

1. In caso di spostamento di beni mobili da una stanza all'altra oppure da un plesso ad un altro che non comporti il servizio di facchinaggio, il consegnatario dei beni mobili interessati e/o l'eventuale sub-consegnatario comunica tempestivamente, e comunque non oltre cinque giorni lavorativi dalla data di presa in consegna del bene, la descrizione, la tipologia, la quantità, i riferimenti inventariali dei singoli beni mobili oggetto di spostamento nonché la loro collocazione ed il loro utilizzatore finale; la comunicazione è predisposta tramite il programma applicativo ed è inviata telematicamente all'economo di plesso o provinciale. L'economo aggiorna le varie schede inventariali e le inoltra telematicamente al consegnatario e/o sub-consegnatario per l'affissione.
2. In caso di spostamento dei beni mobili da una stanza all'altra oppure da un plesso ad un altro che comporta il servizio di facchinaggio, il soggetto affidatario del servizio di facchinaggio fornisce al direttore dell'esecuzione del contratto (c.d. DEC) del servizio di facchinaggio l'elenco dei beni spostati indicante i riferimenti inventariali, la collocazione aggiornata, il nominativo dell'utilizzatore finale e il consegnatario e/o sub-consegnatario di riferimento. Il DEC comunica immediatamente e telematicamente i suddetti dati all'economo e/o agli economi interessati, i quali aggiornano le schede inventariali delle stanze interessate e le inviano telematicamente al consegnatario e/o sub-consegnatario per l'affissione.

Art. 10 - Scarto dei beni mobili per fuori uso, obsolescenza o per mancato utilizzo

1. Quando i beni mobili materiali siano divenuti inservibili, o abbiano perduto la loro efficienza funzionale e la riparazione non sia più possibile o conveniente oppure, indipendentemente dal loro logorìo materiale, risultino obsoleti poiché superati dal punto di vista tecnologico, il consegnatario e/o l'eventuale sub-consegnatario (se, a tal fine, appositamente delegato) propone lo scarto a mezzo di comunicazione telematica inviata all'economo, il quale, dopo aver accertato con esito positivo quanto dichiarato dal consegnatario e/o dall'eventuale sub-consegnatario, si adopera, insieme al DEC del servizio di facchinaggio, per lo spostamento dei beni mobili materiali scartati in appositi spazi del plesso regionale destinati allo stoccaggio di beni da smaltire nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale.
2. In alternativa, i beni fuori uso ed obsoleti possono essere ceduti, a titolo gratuito e senza oneri per la Regione, ad istituzioni o ad associazioni o altri soggetti del terzo settore non aventi fini di lucro che ne abbiano fatto richiesta, previa autorizzazione da parte del dirigente della Sezione Provveditorato Economato.

3. I beni non più utilizzati dalla struttura regionale a cui sono stati assegnati, per motivi diversi dal fuori uso, devono essere consegnati all'economo di plesso o provinciale, ai fini dell'aggiornamento dell'inventario e delle schede inventariali delle stanze interessate nonché ai fini di una loro successiva riutilizzazione a favore di altre strutture regionali.

Art. 11 - Scritture inventariali

1. Le scritture inventariali sono costituite dai buoni di carico, dai buoni di scarico e dalle schede inventariali.
2. I buoni di carico sono predisposti, di regola, dall'economo sulla base dei dati forniti dalla struttura regionale che ha provveduto all'acquisto.
3. I buoni di scarico sono predisposti dall'economo o da altro soggetto individuato dal dirigente della Sezione Provveditorato Economato per i beni dismessi dal patrimonio regionale per fuori uso, per distruzione o per furto, per cessione o per permuta, per errore d'inventariazione (ad esempio, a seguito di un'errata iscrizione nell'inventario di un bene che non andava inventariato).
4. Le schede inventariali sono firmate dall'utilizzatore finale ed affisse in ogni singola stanza.

Art. 12 - Attribuzione del valore inventariale

1. I beni mobili acquistati sono rilevati e inventariati al loro valore iniziale, costituito dal prezzo di acquisto comprensivo di IVA e degli oneri accessori (trasporto, imballo e installazione) e diminuito di eventuali sconti.
2. Ai beni mobili acquisiti in via definitiva al termine dei contratti di leasing o locazione va attribuito il corrispondente valore di riscatto, come da fattura emessa in seguito al trasferimento della proprietà.
3. Ai beni mobili pervenuti a titolo di liberalità viene attribuito il valore di mercato o quello dichiarato dal soggetto che ha compiuto l'atto di liberalità.
4. Per i beni esistenti al momento della formazione dell'inventario per i quali sia impossibile risalire al valore iniziale e/o alla data certa di acquisto, viene attribuito un "valore di stima" alla data di iscrizione in inventario, che tiene conto dello stato di conservazione avuto riguardo alla obsolescenza tecnica e fisica, ovvero del valore d'acquisto di un bene similare con l'abbattimento del valore se sono presumibilmente decorsi gli esercizi di ammortamento contabile.
5. Conformemente a quanto previsto nell'allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 recante il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, si applicano, quale riferimento per la definizione del piano di ammortamento, i coefficienti di ammortamento previsti nei "*Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche*", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.
6. Alla Sezione Bilancio e Ragioneria spetta la verifica della corrispondenza tra la consistenza dei valori iscritti nel registro con lo stato patrimoniale attivo e le quote di ammortamento di competenza con i valori iscritti nel conto economico d'esercizio.

Art. 13 - Immobilizzazioni immateriali

1. Per immobilizzazioni immateriali si intendono in generale i beni caratterizzati dalla mancanza di tangibilità, la cui utilità economica non si esaurisce in un solo periodo amministrativo e, pertanto, destinati ad un uso durevole. Tali immobilizzazioni comprendono i beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi, diritti reali di godimento, usufrutto, rendite e diritti simili), gli oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca e sviluppo), l'avviamento, le immobilizzazioni immateriali in corso e gli acconti.

2. I beni immateriali sono rappresentati da diritti di norma tutelati giuridicamente dei quali l'Ente, per un periodo determinato, ha la possibilità esclusiva di sfruttare i benefici futuri attesi. Tali beni sono suscettibili di valutazione e qualificazione autonome e comprendono diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili.
3. Gli oneri pluriennali sono costi che, pur non concretizzandosi nell'acquisizione o produzione interna di beni o diritti, possono essere iscritti nell'attivo patrimoniale in virtù del principio di correlazione costi/ricavi e comprendono i costi di impianto e di ampliamento, i costi della ricerca applicata e i costi di sviluppo, i costi di pubblicità e altri costi simili che soddisfano la definizione generale di onere pluriennale.
4. Sono registrati nell'inventario i beni immateriali e gli oneri capitalizzabili con carattere pluriennale appartenenti alle seguenti categorie:

I. Costi di impianto e di ampliamento
II. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità
III. Diritti di brevetto, utilizzazione di opere dell'ingegno e software
IV. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
V. Avviamento
VI. Manutenzione straordinaria su beni di terzi (terreni, fabbricati, altre costruzioni, ecc.)
VII. Altre immobilizzazioni immateriali.

5. Nella categoria "Altre immobilizzazioni immateriali" sono ricompresi i costi capitalizzabili che, per la loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre voci della classe dell'attivo patrimoniale B.I - Immobilizzazioni immateriali.
6. Le categorie riportate al comma 4 possono essere ripartite in sottocategorie a seconda dell'esigenza di inventariazione dell'Ente e della fattispecie di bene/onere considerata.
7. La classificazione dei beni immateriali e degli oneri pluriennali definita al comma 4 è aggiornata periodicamente in relazione alle disposizioni di legge vigenti ed è coerente con il Piano dei Conti Patrimoniale e con quella esistente sul Sistema Informativo-Contabile regionale.

Art. 14 - Immobilizzazioni in corso ed acconti

1. Costituiscono oggetto di rilevazione contabile nell'attivo patrimoniale anche le immobilizzazioni in corso relative alle immobilizzazioni immateriali. Si considerano immobilizzazioni in corso i costi rilevati alla chiusura di ciascun esercizio di riferimento sostenuti per la realizzazione di un bene immateriale per il quale non sia ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto o riguardanti progetti non ancora ultimati. Esse non sono oggetto di inventariazione fino al momento in cui non vengano utilizzate economicamente e di conseguenza portate ad incremento delle relative immobilizzazioni.
2. I valori iscritti tra le immobilizzazioni in corso rimangono esposti al costo storico fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. Da quel momento tali valori sono riclassificati e registrati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.
3. Gli acconti sono riconducibili agli importi versati per il trasferimento di una o più immobilizzazioni immateriali prima che si siano verificate le condizioni per la loro iscrizione in bilancio.
4. Ai fini della corretta inventariazione e successiva contabilizzazione di bilancio, la Sezione Provveditorato Economato monitora i fatti gestionali che possano ricomprendere beni immateriali in corso di realizzazione ovvero acconti a fornitori per anticipi riguardanti il trasferimento di immobilizzazioni immateriali.
5. In caso di investimenti che producono miglioramenti su beni immobili di terzi (manutenzione straordinaria) che la Regione detiene in locazione o a qualunque titolo, la struttura regionale competente acquisisce dal Collegio dei Revisori dei Conti specifico parere preventivo in ordine alla convenienza per l'ente ad apportare le migliorie, avuto riguardo ai casi in cui la spesa è prevista come obbligatoria dalla legge.

6. Nel caso in cui le migliorie apportate e le spese incrementative sostenute siano separabili dai beni di terzi di cui la Regione si avvale (in quanto dotate di una loro autonoma funzionalità), si applica quanto previsto dal punto 6.1.1 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* (ex Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011), iscrivendo le migliorie tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica categoria di appartenenza.
7. Le migliorie su beni di terzi sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed assoggettate a procedura di ammortamento secondo quanto stabilito al punto 6.1.1 Immobilizzazioni immateriali del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* (ex Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011).
8. Sono considerati "*beni di cui un ente si avvale*" anche quelli oggetto di concessione amministrativa e i beni demaniali la cui gestione è trasferita ad un ente dalla legge.

Art. 15 - Criteri di iscrizione, valutazione ed inventariazione delle immobilizzazioni immateriali

1. L'iscrizione di nuovi beni patrimoniali immateriali tra le immobilizzazioni dello Stato patrimoniale è ricondotta al verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.
2. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, nel Documento n. 24 O.I.C. "*Le immobilizzazioni immateriali*" e nel *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* (ex Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011), con riferimento all'ammortamento ed alla svalutazione per perdite durevoli di valore.
3. Nel costo di acquisto sono computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.
4. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nel registro inventariale mediante l'indicazione della loro natura, del numero di identificazione, della scadenza, del valore nominale, del carico, dello scarico, del coefficiente di ammortamento applicato, della quota di ammortamento di competenza, del fondo ammortamento, della rendita annuale (in caso di immobili), nonché di altre informazioni specifiche in relazione alla loro tipologia.
5. Alla Sezione Bilancio e Ragioneria spetta la verifica della corrispondenza tra la consistenza dei valori iscritti nel registro con lo stato patrimoniale attivo e le quote di ammortamento di competenza con i valori iscritti nel conto economico d'esercizio.
6. Per l'inventariazione delle immobilizzazioni immateriali si applicano, per quanto compatibili, le procedure relative ai beni mobili di cui all'articolo 6.

Art. 16 - Consegnatari dei beni immateriali

1. Ai consegnatari dei beni immateriali in proprietà dell'Ente si applicano per analogia le norme relative ai consegnatari dei beni mobili.

Art. 17 - Ammortamento dei beni mobili ed immateriali

1. L'ammortamento dei beni mobili e delle immobilizzazioni immateriali è determinato, per ciascuna tipologia di bene, sulla base di una quota annuale costante calcolata in base a coefficienti percentuali fissati dalla normativa vigente e richiamati nel *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* (ex Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011) e nei principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).
2. La Sezione Provveditorato Economato assicura l'aggiornamento delle scritture inventariali applicando i coefficienti di ammortamento a decorrere dalla data di acquisizione dei singoli beni inventariabili.

3. Resta ferma la possibilità di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle indicate in considerazione della vita utile dei singoli beni.

Art. 18 - Rinnovo inventariale

1. I beni regionali oggetto di inventariazione sono sottoposti a ricognizione periodica al fine di valutarne il loro migliore impiego e per consentire l'aggiornamento del loro valore iscritto negli inventari.
2. Le ricognizioni sono effettuate periodicamente almeno ogni cinque anni nel rispetto della normativa vigente.
3. Le risultanze delle operazioni di rinnovazione inventariale sono documentate in appositi verbali e prospetti riepilogativi.
4. Nel caso in cui i beni rinvenuti ed elencati nel verbale di ricognizione (situazione di fatto) non corrispondano a quelli risultanti dalle scritture contabili (situazione di diritto), l'Ente provvede alle necessarie sistemazioni contabili.

Art. 19 - Disposizioni finali e rinvio

1. Compete al dirigente della Sezione Provveditorato Economato, anche di concerto con il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, impartire ulteriori disposizioni per la corretta gestione dei beni mobili materiali e delle immobilizzazioni immateriali, nonché per la tenuta dell'inventario informatico all'interno del sistema amministrativo-contabile della Regione Puglia.
2. Per quanto non previsto nel presente regolamento, si rinvia alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)* e ss.mm.ii., nel *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* (ex Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011) e nei principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 agosto 2023, n. 1117

D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. - L.R. n.15/2018 - Designazione Direttore Generale delle ASL BR.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Il D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 e s.m.i. in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ha istituito, all'art. 1, l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Il successivo art. 2 del medesimo D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. disciplina quindi il conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende ed Enti del S.S.N. come di seguito:

"1. Le regioni nominano i direttori generali esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.
2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (…) La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo(…)".

L'art. 6, infine, stabilisce che le disposizioni di cui ai precedenti articoli si applicano anche alle Aziende Ospedaliero-Universitarie, fermo restando, per la nomina del Direttore Generale, l'intesa con il Rettore dell'Università interessata.

Successivamente, con la L.R. n. 15 del 17/4/2018 la Regione Puglia ha adeguato la normativa regionale in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al predetto D.Lgs. n. 171/2016 stabilendo, all'art.2, che:

"1. I Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) sono scelti esclusivamente tra i soggetti che risultino inseriti nell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), istituito presso il Ministero della Salute ed aggiornato con cadenza biennale.
2. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale di Azienda o Ente del S.S.R., rende noto l'incarico che intende attribuire tramite apposito avviso pubblico, approvato dalla Giunta Regionale e

pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale, al fine di acquisire le relative manifestazioni di interesse.
3. Coloro i quali risultino inseriti nell'Elenco nazionale di cui al precedente comma 1 ed abbiano interesse a ricoprire l'incarico oggetto dell'avviso di cui al comma 2, dovranno presentare apposita domanda corredata da un curriculum professionale aggiornato, secondo le modalità procedurali e nei termini previsti dall'avviso di riferimento.
4. La valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, finalizzata ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire, è effettuata da una Commissione di esperti nominata con Decreto del Presidente della Regione, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, dei quali uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS), uno designato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), scelto fra esperti in management sanitario, ed uno designato dal Presidente della Regione, scelto tra esperti in materia di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, gestione finanziaria e di bilancio e gestione delle risorse umane in ambito sanitario (…)
5. La commissione effettua la valutazione sulla base delle esperienze dirigenziali e di direzione maturate dai candidati, anche attraverso una pesatura degli incarichi ricoperti correlata alla relativa complessità e all'entità delle risorse umane, finanziarie e strumentali gestite, tenendo conto della dimensione della struttura in cui è stata maturata l'esperienza dirigenziale e privilegiando profili di spiccata attitudine manageriale. Nella valutazione si dovrà inoltre tenere conto, per ciascun candidato, di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza.
6. La Commissione, effettuata la valutazione, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati, corredata dai relativi curricula, unitamente ai verbali contenenti gli esiti della valutazione.
7. La Giunta Regionale designa quale Direttore Generale colui che, tra i candidati inseriti nella rosa proposta dalla Commissione di esperti, presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire. Conseguentemente, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte e previa acquisizione dei pareri di legge, la Giunta Regionale procede alla nomina del soggetto designato. La nomina del direttore generale di azienda ospedaliero-universitaria è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata (…) Il provvedimento di nomina è motivato e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione e delle Aziende ed Enti interessati, unitamente al curriculum del soggetto nominato ed ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa.
8. Il direttore generale dell'azienda sanitaria locale, entro sessanta giorni dall'insediamento, illustra alla conferenza dei sindaci gli obiettivi e le priorità strategiche aziendali volte a garantire un'efficace erogazione dei livelli essenziali di assistenza sanitaria e socio-sanitaria sul territorio.
9. Alla scadenza dell'incarico del direttore generale ovvero nelle ipotesi di decadenza o mancata conferma dell'incarico, si procede alla nuova nomina secondo le procedure di cui al presente articolo. La nuova nomina, solo in caso di decadenza o mancata conferma dell'incarico, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di cui al comma 6, relativa a una selezione svolta in data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella rosa risultino ancora iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1."

Con nota del 02/03/2023 il dott. Flavio Maria Roseto, nominato Direttore Generale della ASL BR con D.G.R. n. 97 del 07/02/2022, ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico di Direttore Generale della Asl di Brindisi al Presidente della Regione.

Nelle more dell'espletamento del procedimento finalizzato alla nomina del nuovo Direttore Generale, la Giunta Regionale ha nominato con deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 03/03/2023, ai sensi dell'art. 4 della predetta L.R. n. 15/2018, il Commissario Straordinario presso la predetta ASL BR.

Con la deliberazione n. 365 del 27/03/2023 la Giunta regionale ha approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi il cui estratto è stato pubblicato, ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia — n. 32 del 04/04/2023.

Con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n. 269/2023, è stata nominata la Commissione di esperti per il procedimento di valutazione dei candidati che hanno partecipato al predetto avviso, nella seguente composizione:

- dott.ssa Marta Branca in rappresentanza dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), n.2023/0003921 del 14/04/2023, acquisita al protocollo n. AOO_183 – 0005957/2023;
- Dott. Luigi Bertinato in rappresentanza dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) giusta nota prot. n. AOO-ISS – 12/05/2023 – 0022771, acquisita al protocollo n. AOO_183 – 0010539/2023;
- Dott. Giovanni Campobasso – in rappresentanza della Regione Puglia, giusta nota prot. n. 327/SP del 18/04/2023, acquisita al protocollo n. AOO_183 – 0006059/2023.

La Commissione si è insediata in data 22/06/2023, ha proseguito i lavori in data 26/06/2023 e 03/06/2023, infine ha sottoposto i candidati a colloquio in presenza presso la sede della Regione Puglia - Via Gentile n. 52, Bari - plesso E, nelle date del 17/07/2023 e del 18/07/2023.

Il Presidente della Commissione, a conclusione del procedimento, così come condiviso all'unanimità con i componenti della citata Commissione, ha trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR gli atti contenenti gli esiti della valutazione per titoli e colloquio dei candidati, unitamente alla rosa dei candidati idonei, che presentano i requisiti ritenuti coerenti rispetto all'incarico da conferire. La dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR con separata nota prot. n. AOO_183 - 0010571 del 18/07/2023 ha trasmesso tutto quanto pervenuto dal Presidente della Commissione al Presidente della Giunta Regionale, allegando i curricula dei candidati inseriti nella rosa degli idonei alla nomina di Direttore Generale della ASL BR.

Alla luce di quanto sopra esposto, conclusi i lavori della Commissione, in attuazione della normativa vigente in materia ed in particolare del comma 7, art 2 della L.R. n. 15 del 17/4/2018, è quindi possibile procedere alla designazione del Direttore Generale della ASL BR che presenta i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire, ai sensi della citata normativa, scelto dalla rosa proposta dalla Commissione e allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai relativi curricula.

La nomina effettiva sarà disposta con separato provvedimento ed in particolare, con la seguente modalità: atto giuntale, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità normativamente prescritte, in applicazione della D.G.R. n. 24/2017 in materia di linee guida per il conferimento di incarichi di vertice da parte della Regione;

Con il medesimo provvedimento di nomina si procederà alla definizione della durata dell'incarico che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n.171/2016, ha durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, nonché all'assegnazione degli obiettivi di mandato.

Con il presente provvedimento si intende rettificare ed integrare la D.G.R. n. 1487 del 02/08/2019 recante gli schemi di contratto da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS pubblici del S.S.R., al fine di adeguare e ricomprendere tutte le previsioni normative nazionali e regionali intervenute in materia di obiettivi a pena di decadenza per i Direttori Generali.

Si rappresenta, pertanto, che il Direttore Generale nominato è tenuto a stipulare, con la Regione, un contratto secondo lo schema approvato la D.G.R. n. 1487 del 02/08/2019 ed ivi rettificato – per ciascuna delle tipologie di Azienda e Ente del S.S.R.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022. L'impatto di genere stimato è: diretto indiretto ▪ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 2, co. 7, della L.R. n. 15/2018, propone alla Giunta:

1. di prendere atto della rosa dei candidati proposta dalla Commissione di esperti, nominata con il D.P.G.R. n. 269/2023, allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai curricula dei candidati inseriti nella rosa;
2. di designare quindi, il/la sottoindicato/a candidato/a, che presenta i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico di Direttore Generale della ASL BR:

    - Il/la dott./dott.ssa _____;

3. di rinviare ad un successivo provvedimento la nomina del Direttore Generale designato, con la seguente modalità: atto giuntale, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte, in applicazione della D.G.R. n. 24/2017 in materia di linee guida per il conferimento di incarichi di vertice da parte della Regione;
4. di stabilire altresì che con il provvedimento di nomina si procederà alla definizione della durata dell'incarico che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 171/2016, ha durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, nonché all'assegnazione degli obiettivi di mandato ai Direttori Generali nominati;
5. di modificare ed integrare la D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 prevedendo all'interno dei contratti da stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS pubblici del S.S.R., tutte le previsioni normative nazionali e regionali intervenute in materia di obiettivi a pena di decadenza per i Direttori Generali;
6. di dare atto che il Direttore Generale nominato è tenuto a stipulare, con la Regione, un contratto di prestazione d'opera intellettuale il cui schema è stato approvato con la D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 e con il presente provvedimento rettificato – per ciascuna delle tipologie di Azienda e Ente del S.S.R. - e che allo stesso sarà corrisposto un compenso il cui ammontare è stabilito dalla D.G.R. n. 2304 del 28/12/2017, con oneri a carico delle rispettive Aziende o Enti del S.S.R;
7. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in ordine a tutti gli adempimenti inerenti

e conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento, comprensivi della notifica del presente provvedimento;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario Istruttore: Milena Dell'Accantera

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": Mauro Nicastro

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: Vito Montanaro

L'Assessore: Rocco Palese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto della rosa dei candidati proposta dalla Commissione di esperti, nominata con il D.P.G.R. n. 269/2023, allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai curricula dei candidati inseriti nella rosa;
2. di designare quindi, il/la sottoindicato/a candidato/a, che presenta i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico di Direttore Generale della ASL BR:
    - Il dott. MAURIZIO DE NUCCIO;
3. di rinviare ad un successivo provvedimento la nomina del Direttore Generale designato, con la seguente modalità: atto giuntale, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte, in applicazione della D.G.R. n. 24/2017 in materia di linee guida per il conferimento di incarichi di vertice da parte della Regione;
4. di stabilire altresì che con il provvedimento di nomina si procederà alla definizione della durata dell'incarico che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 171/2016, ha durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, nonché all'assegnazione degli obiettivi di mandato ai Direttori Generali nominati;
5. di modificare ed integrare la D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 prevedendo all'interno dei contratti da

stipularsi con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS pubblici del S.S.R., tutte le previsioni normative nazionali e regionali intervenute in materia di obiettivi a pena di decadenza per i Direttori Generali;

6. di dare atto che il Direttore Generale nominato è tenuto a stipulare, con la Regione, un contratto di prestazione d'opera intellettuale il cui schema è stato approvato con la D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 e con il presente provvedimento rettificato – per ciascuna delle tipologie di Azienda e Ente del S.S.R. - e che allo stesso sarà corrisposto un compenso il cui ammontare è stabilito dalla D.G.R. n. 2304 del 28/12/2017, con oneri a carico delle rispettive Aziende o Enti del S.S.R;
7. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in ordine a tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento, comprensivi della notifica del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Mauro
Nicastro
24.07.2023
13:41:10
GMT+01:00

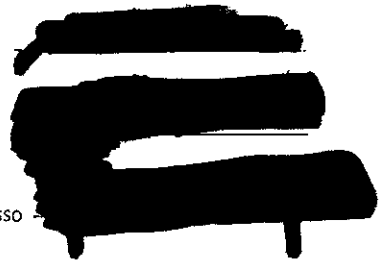
Rosa dei candidati alla nomina di Direttore Generale della ASL BR.

1. Bavaro Vito
2. Capochiani Gianluca
3. Carulli Loredana
4. De Nuccio Maurizio
5. Nuzzo Gavino
6. Polimeni Joseph
7. Quinto Pietro

Dott.ssa Marta Branca

Dott. Luigi Bertinato

Dott. Giovanni Campobasso



CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome	**VITO BAVARO**

ESPERIENZE LAVORATIVE

• *Date (da – a)*	**15/9/2009** – oggi
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Regione Puglia
• *Tipo di azienda o settore*	Pubblica Amministrazione
• *Tipo di impiego*	**Dirigente a tempo indeterminato**
• *Principali mansioni e responsabilità*	**Incarichi dirigenziali** *(* si veda scheda sintetica allegata contenente il dettaglio delle attività e delle risorse gestite per ogni incarico dirigenziale)*

- **Dirigente** della **Sezione "*Trasformazione Digitale*"** del **Dipartimento "Sviluppo Economico":** dal 1/11/2021 ad oggi; Provvedimento di conferimento dell'incarico: Deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 39/09/2021;
- **Dirigente** *ad interim* **del Servizio "Politiche di Sostegno all'Innovazione"** della **Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali** afferente **al Dipartimento Sviluppo Economico,** dal 10/3/2023 ad oggi; Provvedimento di conferimento dell'incarico: DD n. 013/DIR/2023/00009 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione;
- ***Dirigente*** ad interim *della* ***Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali"*** del Dipartimento "Sviluppo Economico": dal 7/2/2022 al 19/12/2022; Provvedimento di conferimento dell'incarico: Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 7/2/2022 e deliberazione n. 386 del 21/03/2022;
- **Dirigente** della **Sezione "*Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti*"** del **Consiglio regionale della Puglia** dal 29/09/2020 al 28/2/2022. Provvedimento di conferimento dell'incarico**:** Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 296 del 21/07/2020;
- **Dirigente** ad interim della **Sezione "*Amministrazione e contabilità*"** del Consiglio regionale della Puglia dal 18/6/2021 al 31/5/2022; Provvedimento di conferimento dell'incarico: Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 37 del 25/05/2021;
- **Dirigente** della **Sezione "*Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie*"** del Dipartimento "**Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti**" dal 2/8/2016 al 28/09/2020**;** Provvedimento di conferimento dell'incarico: Deliberazione della Giunta regionale n. 1176 del 29/07/2016 (e successive DGR di proroga incarico);
- **Dirigente** ad interim della **Sezione "*Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali*"** del Dipartimento "**Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti**" dal 9/7/2019 al 28/09/2020; Provvedimento di conferimento dell'incarico: Deliberazione della Giunta regionale n .1218 del 08/07/2019 (e successive DGR di proroga incarico);
- **Dirigente** ad interim del **Servizio *"Servizi Informativi e Tecnologie"*** della **Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche** dal 31/3/2017 al 28/09/2020; Provvedimento di conferimento dell'incarico: Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/3/2017;
- **Dirigente** ad interim del **Servizio *"*Economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale"** della **Sezione "Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali"** dal 9/7/2019 al 28/09/2020; Provvedimento di conferimento dell'incarico: Deliberazione della Giunta regionale n.1218 del 08/07/2019 e Deliberazione della Giunta regionale, n. 44 del 22 gennaio 2020;
- **Dirigente del Servizio** *(poi Sezione)* **"*Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità*"** del **Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per**

Tutti" dal 21/5/2015 al 1/8/2016**;** Provvedimento di conferimento dell'incarico**:** Deliberazione della Giunta regionale n. 935 del 12/05/2015;

- ***Dirigente dell'Ufficio*** *(poi Servizio)* ***"Sistemi Informativi e Flussi Informativi"*** *presso l'***Area Politiche per la Promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità** dal 15/9/2009 al 30/3/2017*;* Provvedimento di conferimento dell'incarico: Determinazione del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità n. 5/2009.

Principali attività nelle strutture dirigenziali dirette

Negli undici anni (dal 2009 al 2020) di servizio presso il Dipartimento "*Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti*", lo scrivente ha diretto il Servizio (allora Ufficio) *Sistemi Informativi e Flussi Informativi*, con competenza specifica in materia di sanità digitale, gestione contrattuale dei sistemi informativi ed adempimenti di obblighi informativi.
Successivamente, dal 2015, ha diretto la Sezione *Sistemi Informativi ed Investimenti in Sanità*, poi trasformata nel 2016 nella Sezione *Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie*, con le seguenti competenze:

- attuazione della programmazione relativa all'utilizzo dei farmaci e dei dispositivi medici;
- governance dell'assistenza farmaceutica e integrativa e coordinamento delle relative commissioni tecniche regionali;
- coordinamento del centro regionale di farmaco-vigilanza e di dispositivo-vigilanza;
- gestione dei concorsi per la attribuzione delle sedi farmaceutiche;
- gestione e sviluppo delle infrastrutture materiali ed immateriali digitali del settore salute;
- attuazione degli indirizzi programmatici in materia di sanità digitale;
- attuazione delle politiche di *Health Technology Assessment*;
- attuazione della programmazione degli investimenti sanitari in conto capitale e gestione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali assegnate per il potenziamento e la riqualificazione delle strutture e delle dotazioni tecnologiche;
- obblighi informativi sanitari nei confronti della Amministrazioni centrali per la verifica dei LEA e per il monitoraggio della spesa sanitaria ai sensi dell'Intesa Stato – Regioni del 23/3/2005;
- adempimenti informativi, contabili ed amministrativi in materia di mobilità sanitari interregionale ed internazionale;
- monitoraggio dei tempi di attesa per la erogazione delle prestazioni sanitarie;
- coordinamento delle azioni di aggregazione e centralizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi del SSR e raccordo con il soggetto aggregatore regionale per i fabbisogni di approvvigionamento del settore salute.

Nel periodo 2019/2020 lo scrivente ha diretto contemporaneamente anche la Sezione "*Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali*", con competenze in materia di programmazione delle politiche sociali regionali, gestione di alcune rilevanti misure (quali il Reddito di Dignità, i buoni servizio per disabili e minori, i contributi a favore dei disabili e di persone in condizioni di fragilità, i progetti di vita indipendente, ecc.), di azioni e avvisi in materia di terzo settore, innovazione sociale, potenziamento delle reti di strutture e servizi sociali.

Successivamente nel periodo sett. 2020-mag.2022 l'esperienza dirigenziale si è arricchita con gli incarichi presso il Consiglio regionale della Puglia, con la direzione della Sezione *Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti,* avente la funzione di stazione appaltante e competenza in materia di gestione di tutte le infrastrutture info-telematiche e digitali del Consiglio regionale. Allo stesso tempo (da giugno 2021 a maggio 2022) lo scrivente ha diretto la Sezione *Amministrazione e Contabilità*, con responsabilità della gestione dell'intero bilancio del Consiglio regionale, del trattamento economico, previdenziale e fiscale dei consiglieri regionali, delle risorse economali a supporto delle strutture del Consiglio.

Da novembre 2021 è iniziata l'esperienza presso il Dipartimento Sviluppo Economico, dirigendo la nuova Sezione *Trasformazione Digitale* che cura:

- la promozione e l'attuazione della strategia regionale per la banda ultralarga;

- la realizzazione e lo sviluppo di infrastrutture digitali a servizio del territorio regionale in attuazione della strategia regionale per la crescita digitale, gestendo le relative risorse finanziarie in conto capitale (regionali, nazionali ed europee);
- l'attuazione e la gestione delle azioni per il sostegno all'impiego diffuso delle TIC da parte delle imprese e del sistema di ricerca;
- l'attuazione delle politiche di digitalizzazione rivolte a famiglie, imprese e PPAA;
- il sostegno alla crescita digitale e la capacità di resilienza delle PMI, promuovendo e potenziando la capacità delle filiere ed il riconoscimento di distretti, soprattutto quelli tecnologicamente avanzati, anche ai fini della competitività.

Da febbraio 2022 a dicembre 2022 a tale incarico si è affiancato anche quello, sempre presso il Dipartimento dello Sviluppo Economico, di responsabile della Sezione *Ricerca e Relazioni Internazionali* che si occupa:

- delle strategie regionali in materia di specializzazione intelligente;
- del potenziamento delle infrastrutture regionali di ricerca;
- dell'integrazione delle politiche di ricerca, innovazione e crescita digitale in relazione agli ambiti economico, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'istruzione e della cultura, in collaborazione con le istituzioni europee, nazionali e regionali e con il sistema delle autonomie locali;
- della gestione di avvisi e misure a supporto della innovazione tecnologica delle PMI, in raccordo con il mondo della ricerca;
- del coordinamento della promozione delle sinergie tra gli interventi regionali nelle materie di competenza e i Programmi europei di tipo diretto;
- della programmazione e gestione di interventi di cooperazione internazionale.

Infine da marzo 2023 all'incarico principale di dirigente della Sezione Trasformazione Digitale si è affiancato quello di dirigente ad interim del Servizio Politiche di Supporto all'Innovazione.

Principali incarichi/responsabilità

- Responsabile per la Regione Puglia degli adempimenti amministrativi e contabili per l'attuazione delle seguenti misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
  - 1.4.3 Adozione App IO (da feb. 2023 ad oggi);
  - 1.4.3 Adozione PagoPA (da feb. 2023 ad oggi);
  - 1.5 Potenziamento della infrastruttura di DNS security (da feb. 2023 ad oggi)
  - 1.5 "Cybersecurity Posture Assessment e Security Awareness Training" (da feb. 2023 ad oggi)
  - 1.4.2 Accessibiltà (da giugno 2022 ad oggi);
  - 1.7.2 Punti di facilitazione Digitale (da giugno 2022 ad oggi).
- Coordinatore della Cabina di Regia per il coordinamento e la condivisione delle iniziative sulle competenze digitali (DGR n. 898/2022);
- Coordinatore del Gruppo di Lavoro Interdipartimentale per redazione dell'Agenda Digitale 2030 e la istituzione dell'Osservatorio della Agenda Digitale della Regione Puglia (DGR n. 155/2023);
- Responsabile per la transizione al digitale ex art 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale del Consiglio Regionale della Puglia (Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 306 del 22/10/2020) – da ott. 2020 fino a febbraio 2022;
- Responsabile della gestione bilancio del Consiglio regionale della Puglia dal 18/6/2021 al 31/5/2022 e dei relativi adempimenti ex d.lgs. 118/2011 (da giugno 2021 a maggio 2022);
- Responsabile della programmazione acquisti di beni e servizi del Consiglio regionale della Puglia e responsabile della gestione delle procedure di gara (dal 29/9/2020 al 28/2/2022);
- Responsabile regionale degli Accordi di Programma (AdP) con il Ministero della Salute per il programma di investimenti in edilizia sanitaria e tecnologie, di cui all'art.20 della legge n. 67/1988 (DGR n. 2336/2015 e DGR n. 89/2019), fino al 28/09/2020, tra cui:
  a) AdP 2004 (239 milioni di euro);
  b) AdP 2007 (416 milioni di euro);
  c) Adeguamento antincendio strutture sanitarie ex delibera CIPE 16/2013 (6 milioni

di euro);
d) Programma superamento ospedali psichiatrici giudiziari (11,3 milioni);
e) AdP 2020 (318 milioni di euro).

- Responsabile delle seguenti azioni del Programma Operativo FESR/FSE 2014/2020 della Puglia (DGR n. 833/2016 e successive modifiche ed integrazioni):
  a) Azione 9.11 - *Piani di investimento pubblici e aiuti a sostegno di soggetti organizzazioni del privato sociale non profit e privato non profit per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare quelle esistenti, per anziani e persone con limitata autonomia* (da giugno 2016 fino a settembre 2020);
  b) Azione 9.12 - *Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica* (da giugno 2016 a settembre 2020);
  c) Azioni 9.10 - *Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio-educative* (da luglio 2019 a settembre 2020);
  d) Azione 9.7 - *Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi* (da luglio 2019 a settembre 2020);
  e) Azione 9.1 - *Azioni sperimentali contro la povertà* (da luglio 2019 a settembre 2020);
  f) Azione 9.3 - *Interventi per l'innovazione sociale* (da luglio 2019 a settembre 2020);
  g) Azione 9.4 - *Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa* (da luglio 2019 a settembre 2020);
  h) Azione 3.2 - *Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale* (da luglio 2019 a settembre 2020);
  i) Sub-azione 2.2.d "*Interventi in ambito di sanità elettronica e telemedicina* (da dicembre 2019 fino a settembre 2020);
  j) Azione 2.1 - *Interventi per la riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultralarga* (dal 1/11/2021);
  k) Azione 2.2 - *Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese* (dal 1/11/2021);
  l) Azione 2.3 - *Interventi per il potenziamento della domanda ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione a rete* (dal 1/11/2011);
  m) Azione 1.3 - *Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese* (dal 7/2/2022 al 19/12/2022)
  n) Azione 1.4 - *Interventi di promozione di nuovi mercati per l'innovazione* (dal 7/2/2022 al 19/12/2022)
  o) Azione 1.5 - *Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative* (dal 7/2/2022 al 19/12/2022)
  p) Azione 1.6 *Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento* (dal 7/2/2022 al 19/12/2022)
  q) Azione 1.7 *Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale* (dal 7/2/2022 al 19/12/2022);

- Su indicazione della Conferenza delle Regioni componente del Comitato di pilotaggio per l'attuazione degli investimenti del PNRR- Misura 1.7.2 Rete di servizi di facilitazione digitale (incarico in corso);
- Rappresentante regionale in seno ai Gruppi Tecnici della Commissione Innovazione e Trasformazione Digitale (ITD) della Conferenza delle Regioni (da nov. 2021);
- Responsabile delle azioni "*Infrastrutture per la Sanità*" (83,5 milioni di euro) e "*Sanità Digitale*" (30 milioni di euro) del Patto per la Puglia - Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 (DGR 545 del 11/4/2017 – fino a settembre 2020);
- Responsabile delle azione "Infrastrutture Digitali" del Patto per la Puglia – Fondo Sviluppo e Coesione (circa 58 milioni – da nov. 2021);
- Responsabile regionale dell'intervento (70 milioni di euro) per l'ammodernamento tecnologico delle apparecchiature e dei dispositivi medico-diagnostici della ASL di Taranto ex art. 1, comma 2, lettera b) del d.l. n. 243/2016 (con DGR n. 565/2018 fino a settembre 2020);
- Referente regionale per la realizzazione di servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione nelle Regioni del Mezzogiorno (19,3 milioni di euro). Delibera CIPE n.

32/2018 (DGR n. 2412/2018 – fino a settembre 2020);

- Responsabile unico degli interventi (RUI) di edilizia sanitaria dell'APQ "*Benessere e Salute*" - Fondo per lo sviluppo e coesione 2007/2013 (DGR n. 87/2013, fino a settembre 2020), tra cui il nuovo Ospedale San Cataldo di Taranto (e il nuovo ospedale di Monopoli-Fasano;
- Coordinamento delle azioni di aggregazione e centralizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi del SSR assicurando il raccordo tra le Aziende pubbliche del SSR ed il soggetto aggregatore regionale sui fabbisogni di approvvigionamento del settore salute (fino a settembre 2020);
- Componente vicario, per la Puglia, del *Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza*, istituito presso il Ministero della Salute ai sensi della Intesa Stato-Regioni del 23/3/2005 (fino a settembre 2020);
- Coordinatore Vicario del Gruppo di Lavoro "*Area Information Communication Technology*" della Commissione Salute della Conferenza della Regioni (fino a settembre 2020);
- Componente supplente della Cabina di Regia del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale (NSIS) del Ministero della Salute - decreto del Ministro della Salute del 11/05/2017 (fino a settembre 2020).
- Responsabile regionale per il Fascicolo Sanitario Elettronico (fino a settembre 2020);
- Responsabile della redazione e della attuazione del Piano Triennale 2018/2020 di Sanità Digitale della Regione Puglia, approvato con DGR n. 1803/2018;
- Responsabile regionale in materia di mobilità sanitaria interregionale ed internazionale (fino a settembre 2020);
- Componente del Coordinamento Regionale delle Unità di Valutazione dell'Appropriatezza dei ricoveri e delle prestazioni sanitarie - DGR n. 385/2014 e smi (fino a settembre 2020);
- Componente del Comitato "Spending Review" del Servizio Sanitario Regionale (DGR n. 1344/2015 e smi – fino a settembre 2020).
- Componente della delegazione di parte pubblica in seno ai Comitati Permanenti Regionali dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta (DGR 2322/2015 e DGR 2321/2015).
- Responsabile del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) per la Regione Puglia (Det. Dir. del Segretario Generale della Presidenza n. 14/2016).
- Componente del Tavolo Tecnico Regionale "Day-Service" (DGR n. 1202/2014 e smi – fino a settembre 2020).
- Componente della Commissione Regionale per la distribuzione per conto dei farmaci PHT (DGR n. 2032/2016 – fino a settembre 2020).
- Componente della Commissione Regionale per la "Farmacia dei Servizi" (DGR n. 2032/2016 – fino a settembre 2020).
- Coordinatore del Gruppo di Lavoro per la manutenzione e l'aggiornamento del catalogo unico regionale delle prestazioni specialistiche prescrivibili ed erogabili (DGR n. 1668/2015 – fino a settembre 2020).
- Responsabile regionale per il monitoraggio dei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni sanitarie (DGR n. 732/2014 – fino a settembre 2020).
- Componente dell'Osservatorio Nazionale per il Governo delle Liste di Attesa - decreto del Ministro della Salute del 20 giugno 2019 (fino a settembre 2020);
- Responsabile unico del procedimento (RUP) dei contratti relativi ai servizi di sviluppo, evoluzione, conduzione e manutenzione dei sistemi informativi sanitari regionali (Edotto, portale regionale della salute, sistema informativo sanitario territoriale, sistema informativo delle dipendenze patologiche, sistema informativo del 118 di Puglia, sistema informativo della salute mentale, cartella clinica elettronica, ecc.) – fino a settembre 2020;
- Responsabile unico del procedimento da novembre 2021 dei contratti relativi ai sistemi informativi ed alle infrastrutture digitali derivanti dai progetti Puglia Login e Puglia Digitale (Sistema informativo, PugliaSemplice, Sistema Informativo Nuovo Gestione Documentale, Sistema Informativo dei Procedimenti Amministrativi, Sistema Informativo OpenData, Sistema Informativo per la interoperabilità, Sistema

Informativo Turismo e Cultura, Potenziamento del Datacenter regionale, Sistema Informativo Giustizia Digitale, ecc.)

- Componente del Gruppo di Lavoro regionale per la protezione dei dati personali (DGR n. 794/2018 – DGR 1277/2022)
- Componente della Commissione regionale per gli interventi contro l'HIV e AIDS (DGR n. 410/2019 – fino a settembre 2020);
- Componente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (DGR n. 2039/2016 – fino a settembre 2020);
- Responsabile regionale per la sottoscrizione delle Convenzioni con l'AIFA in materia di farmacovigilanza ai sensi dell'art. 1 comma 819 della legge 27/12/2006 n. 296 (DGR n. 1250 del 11 luglio 2018 - fino a settembre 2020);
- Responsabile del raccordo tra il Centro Regionale HTA e le altre Sezioni del Dipartimento di volta in volta competenti in materia di programmazione a seconda dei diversi setting assistenziali di applicazione delle valutazioni HTA (DGR n. 524 del 5/4/2018 fino a settembre 2020);
- Componente regionale del gruppo di lavoro per *l'analisi sull'suo dei farmaci in gravidanza* nell'ambito del *Rapporto sull'uso dei farmaci in Italia*, a cura dell'Osservatorio Nazionale sull'impiego dei Medicinali, per gli anni 2019 e 2020.

Commissioni

- Presidente della Commissione di Valutazione dell'Avviso pubblico di selezione del Direttore Divisione Organizzativa SArPULIA di InnovaPuglia SpA (nomina del CdA di nella seduta del 18/01/2023, verbale n. 44);
- Presidente della Commissione giudicatrice della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D. Lgs. n. 50/2016, per la sottoscrizione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, *per l'esecuzione di servizi di comunicazione, organizzazione ed esecuzione di eventi, inclusa la progettazione, realizzazione, allestimento e gestione delle attività relative a spazi espositivi in manifestazioni fieristiche e/o mostre tematiche* (D.D. n. 40/2022 Sezione Enti Locali)
- Presidente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, di n. 6 unità di categoria d presso la Regione Puglia, area professionale informatica e tecnologica, profilo professionale specialista sistemi informativi e tecnologie - GURI, iv serie speciale concorsi ed esami n. 103/2021 (D.D. Sezione Personale n. 321 del 22/03/2022)
- Presidente della Commissione Esaminatrice del di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 posti nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale – Informatico– Cat. D presso l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (deliberazione del Direttore Generale dell'ARESS . 89 del 06/04/2022)
- Presidente della Commissione di Valutazione per il conferimento dell'incarico di Esperto in project management progetti UE ex art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, "Progetto COOFHEA – Cooperation for Health" Deliverable 4.1.2 (deliberazione del Direttore Generale dell'ARESS Puglia 169/2021);
- Presidente della Commissione Esaminatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 44 posti di categoria "D" a tempo pieno e indeterminato (Istruttore tecnico-direttivo) mediante progressione verticale del personale interno (det. della Sezione Personale n. 1293 del 16/11/2020);
- Presidente della Commissione giudicatrice per l'affidamento del "*sistema informativo per il monitoraggio della spesa del servizio sanitario regionale*" (nota prot. 180718020 del Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A.);
- Presidente della Commissione giudicatrice per l'affidamento del *software per la Gestione Informatizzata dell'attività dell'Assemblea e delle Commissioni Consiliari del Consiglio Regionale della Puglia* (D.D. n. 110/2017 della Sezione Amministrazione e Controllo del Consiglio Regionale);
- Presidente della Commissione giudicatrice per l'affidamento del *Sistema Informativo per la Gestione delle conciliazioni e della definizione delle Controversie tra i gestori telefonici e gli utenti* (D.D. n. 31/2016 del Servizio Amministrazione e Contabilità del

Consiglio Regionale);

- Presidente della Commissione giudicatrice per l'affidamento del *servizio di manutenzione del portale regionale ufficiale del consiglio regionale della Regione Puglia e della rete intranet istituzionale* (D.D. n. 58/2015 del Servizio Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale);
- Componente della Commissione esaminatrice della selezione riservata a personale regionale, finalizzata alla copertura di n. 4 posizioni lavorative di categoria C - Area Informatica (DGR n. 1796/2012);
- Componente della Commissione esaminatrice dell'avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura di n. 70 posti di funzionario area tecnica ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 (D.D n. 707/2013 del Servizio Personale);
- Presidente della Commissione esaminatrice dell'avviso di selezione di n. 7 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo det. di cat. D per il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica (DGR n. 794/2012).

• *Date (da – a)*	Febbraio 2001 – Settembre 2009 (agosto 1995 – gennaio 2001)
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Ministero della Difesa – Aeronautica Militare Italiana (AM)
• *Tipo di azienda o settore*	Amministrazione Difesa
• *Tipo di impiego*	**Ufficiale in Servizio Permanente Effettivo del Genio Aeronautico Ruolo Normale (Categoria: Elettronico)**, proveniente dai corsi regolari dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli (NA), frequenta da agosto 1995 a gennaio 2001. Qualifica: "Ingegnere Sperimentatore di Sistemi" (da settembre 2003), dopo aver frequentato l'Aerosystems Course presso il Royal Air Force College di Cranwell (UK) da sett. 2002 a sett. 2003 Servizio: presso il Centro Sperimentale di Volo, oggi Divisione Aerea di Sperimentazione Aeronautica Spaziale del Comando Logistico (Aeroporto di Pratica di Mare, Roma). Congedato, per il passaggio in Regione Puglia, con il grado di Capitano.
• *Principali mansioni e responsabilità*	Organizzazione tecnico-gestionale ed esecuzione, anche in ambito internazionale, di attività di sperimentazione di sistemi avionici ed elettronici in fase di sviluppo. Attività di studio e di conduzione di prove, a terra e in volo, relative agli equipaggiamenti di bordo. Membro di commissioni di collaudo nell'ambito di appalti dell'Amministrazione Difesa nel settore delle tecnologie avanzate. Su nomina dal Reparto Ricerca Tecnologica del Segretariato Generale del Ministero della Difesa, da ottobre 2006 a settembre 2009, rappresentante nazionale in uno dei pannelli Sensors and Electronic Technology della Agenzia di Ricerca Tecnologica della NATO (Research and Technology Agency, RTA).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• *Date (da – a)*	Giugno 2021 – Dicembre 2021
• *Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione*	Scuola Nazionale dell'Amministrazione in collaborazione con Autorità Nazionale Anticorruzione
• *Principali materie*	**Corso in appalti pubblici della durata di 120 ore con esame – II Edizione 2021**
• *Qualifica conseguita*	**Diploma di esperto in appalti pubblici,** conseguito con la votazione di 100/100 con menzione
• *Date (da – a)*	Luglio 2019 – Dicembre 2019
• *istituto di istruzione o formazione*	Regione Puglia – Agenzia Regionale Strategica per la Sanità ed il Sociale (ARESS Puglia)
• *Principali materie*	**Corso di Formazione Manageriale per Direttore Generale, Direttore Sanitario e**

	Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR di 224 ore complessive
• *Qualifica conseguita*	**Attestato di frequenza con valutazione finale positiva** del corso di formazione propedeutico all'inserimento nell'Elenco Nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del S.S.N. ai sensi dell'accordo Stato-Regioni del 16 maggio 2019 (rilasciato il 12/12/2019)
• *Date (da – a)*	Ottobre 2004 – Marzo 2008 (XX Ciclo)
• *istituto di istruzione o formazione*	Università degli Studi *RomaTre* – Dipartimento di Ingegneria Elettronica - Laboratorio di Acusto-Elettronica (ACULAB).
• *Principali materie*	**Dottorato di ricerca in "Ingegneria Elettronica: dalle nanostrutture ai sistemi"** Ambito della ricerca: applicazione delle tecnologie MEMS (Micro Electro-Mechanical Systems) al settore degli ultrasuoni per indagini diagnostiche ecografiche tridimensionali.
• *Qualifica conseguita*	**Dottore di Ricerca**
• *Date (da – a)*	Settembre 2002 – Luglio 2003.
• *istituto di istruzione o formazione*	Kingston University (Kingston Upon Thames – London – UK) – Faculty of Technology.
• *Principali materie*	Studio delle tecnologie dei sistemi avionici.
• *Qualifica conseguita*	**Master of Science (MSc) in Aerospace System Technology** (A – Distinction)
• *Date (da – a)*	Settembre 1995 – Gennaio 2001
• *istituto di istruzione o formazione*	Università degli Studi di Napoli Federico II – Facoltà di Ingegneria.
• *Principali materie*	Corso di laurea in Ingegneria Elettronica.
• *Qualifica conseguita*	**Diploma di Laurea (ante D.M. 509/1999) in Ingegneria Elettronica** (110 e lode)
LINGUE STRANIERE	**INGLESE -** Ottima Conoscenza
CONOSCENZE INFORMATICHE	Ottima conoscenza dei principali applicativi di Office Automation. Ottima conoscenza di programmi per applicazioni scientifiche ed elaborazione dati.
ULTERIORI INFORMAZIONI	**Abilitazione professionale ed iscrizione ad albi** - **Abilitato all'esercizio della professione di ingegnere** (set. 2001) ed iscritto all'Albo della Provincia di Roma, prima, e della Provincia di Bari, dopo, dal 21/01/2002. - **Iscritto nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Regionale** (Idoneità 2020). **Idoneità** - Inserito nella rosa dei cinque candidati idonei alla nomina di Direttore Generale della ASL di Foggia e della ASL di Lecce, come da deliberazione della Giunta Regionale n. 12 dicembre 2022, n. 1865; - Inserito nella rosa dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali di Bari, BAT, Brindisi e Taranto e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) Giovanni Paolo II di Bari e De Bellis di Castellana Grotte (BA), come da deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 2073/2021; - Inserito nella rosa di tre candidati idonei a ricoprire l'incarico di Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A. a seguito dell'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 69 del 20-5-2021 (come da verbale del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2022).

Docenze

- *"La trasformazione digitale"* nell'ambito del Master Universitario di I livello in "Management dei sistemi regionali di Welfare e dell'innovazione dei Servizi Sociali e Sanitari" – "MASWER" – A.A. 2022/2023 e "Management delle Imprese Sociali, del Welfare e della Previdenza Sociale" – "MISWEPS" - A.A.2022/2023, organizzati dall'Università LUM Jean Monnet - School of Management", 31 marzo e 1 aprile 2023;
- *"La Transizione Digitale nella PA. Il settore sanitario",* nell'ambito del Master Universitario di II livello MARIC, MAPAS, MACOFA, DEMAS, MACLOS, Anno Accademico 2020/2021 organizzato dall'Università LUM Jean Monnet - School of Management", 2 e 3 luglio 2021;
- "*Flussi Informativi*" e "*Fascicolo Sanitario Elettronico*" in data 7/5/2021 e 8/5/2021 nell'ambito del "*Corso di Formazione Manageriale per Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario della Regione Puglia – Edizione 2020/2021*", presso Università LUM Jean Monnet - School of Management;
- "*Il Fascicolo Sanitario Elettronico in Puglia*", in data 14/12/2019, nell'ambito del Master di II livello "*Il Farmacista del Territorio: Competenze e Ruolo Professionale*", organizzato dall'Università di Bari e dall'Ordine Interprovinciale del Farmaci di Bari e Barletta-Andria-Trani;
- "*Il Monitoraggio dei Tempi di Attesa*" in data 14/6/2019, nell'ambito del Corso di Alta Formazione "*La gestione delle liste di Attesa",* organizzato dall'Università LUM Jean Monnet - School of Management";
- "La Sanità Digitale" in data 14/12/2019, nell'ambito della I° edizione del Master universitario di II livello in "*Programmazione e Gestione delle Risorse Finanziarie delle Aziende e Amministrazioni Pubbliche (MAPEG)"* organizzato dall'Università LUM Jean Monnet - School of Management";
- "La Sanità Digitale" in data 23/2/2019 nella XIII edizione del Master universitario di II livello in "*Diritto, Economia e Management delle Aziende Sanitarie*" organizzato dall'Università LUM Jean Monnet - School of Management;
- "I sistemi informativi sanitari regionali" nelle giornate del 29-30/5/2019 nell'ambito del *Programma di Formazione manageriale in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria*, organizzato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regione - Regione Puglia (Organismo regionale per la formazione in sanità) - Agenzia Regionale Sanitaria;
- "I sistemi informativi sanitari regionali" nelle giornate del 27/9/2013 e 1/10/2013 nell'ambito del *Programma di Formazione manageriale in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria*, organizzato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regione - Regione Puglia (Organismo regionale per la formazione in sanità) - Agenzia Regionale Sanitaria;
- "Seminario di Studio: I sistemi informativi socio-sanitari" in data 26/09/2014, nell'ambito del Master "*Sistemi Integrati di salute e Management Territoriale dei Servizi Sanitari e sociosanitari*", organizzato dalla Università di Bari - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione,
- "Seminario di Studio: I sistemi informativi sanitari della Regione Puglia" in data 30/03/2012 e 12/04/2012, nell'ambito del Master "*Sistemi Integrati di salute e Management Territoriale dei Servizi Sanitari e sociosanitari*", organizzato dalla Università di Bari - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Pubblicazioni

- G. Grimaldi, D. Ancona, D. Tricarico, P. Stella, C. Procacci, A. Germinario, V. Bavaro, V Montanaro, A. Delle Donne. *"Analysis of the Introduction in Clinical Practice of New Oral Anticoagulants in Local Health Agency BT: Translation of the Clinical Trial Data to a Local Health Care Area",* Pharmaceutics 2021, 13, 252.
- Colamonico M., Colasuonno F., Stella P., Bavaro V., "*L'evoluzione delle politiche di controllo della spesa farmaceutica regionale: andamento dei consumi per i farmaci a base del principio attivo Imatinib Mesilato*"; Giornale Italiano di Farmacia Clinica Vol.34, Suppl.1 al n.3 2020 e57 p.168.

- P. Stefanizzi, S. Denitto, F. Patano, F.P. Bianchi, D. Ferorelli, P. Stella, D. Ancona, V. Bavaro and S. Tafuri "*Post-Marketing surveillance of adverse events following measles, mumps, rubella and varicella (MMRV) vaccine: retrospecive study in apulian region (ITALY), 2009-2017*", Human Vaccinenes & Immunotherapeutics 2020, Vol. 16, n.8, 1875-1883.
- Blonda M., Taveri A., Colasuonno F., Stella P., Bavaro V., - "*Monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci antidiabetici nel secondo semestre 2018",* Giornale Italiano di Farmacia Clinica Vol.33, Suppl.1 al n.3 2019 e128.
- Alicchio V., De Bello F., Colasuonno F., Stella P., Bavaro V. - "*Innovazione sostenibile: Trend prescrittivo degli anticorpi monoclonali anti PCSK-9 nel trattamento dell'ipercolesterolemia*". Giornale Italiano di Farmacia Clinica Vol.33, Suppl.1 al n.3 2019 e172.
- Alicchio V., De Bello F., Colasuonno F., Stella P., Bavaro V., - "*Alirocumab ed Evolocumab: Appropriatezza terapeutica e sostenibilità economica come strumento di Clinical Governance*", Giornale Italiano di Farmacia Clinica Vol.33, Suppl.1 al n.3 2019 e172-173.
- Vincenti A., Bonito R., Colasuonno F., Stella P., Bavaro V, Giornale Italiano di Farmacia Clinica Vol.33, Suppl.1 al n.3 2019 e113 Titolo "*Monitoraggio della Appropriatezza prescrittiva relativa all'utilizzo di Sacubitril-Valsartan nell'anno 2018 nella Regione Puglia*"
- Colasuonno F., Leoci P., Stella P., Bavaro V., Ruscitti G., Giornale Italiano di Farmacia Clinica Vol.31, Suppl. 1 al N.3 2017 e26. Titolo *"Utilizzo delle prescrizioni informatizzate per la valutazione di appropriatezza prescrittiva del principio attivo Degarelix*".
- V. Bavaro et al., "Element Shape Design of 2-D CMUT Arrays for Reducing Grating Lobes", Ultrasonics, Ferroelectrics and Frequency Control, IEEE Transactions on, Vol. 55, Issue 2, pp. 308-318, Feb 2008.
- A. Savoia, V. Bavaro et al.,"Crisscross 2D cMUT Array: Beamforming Strategy and Synthetic 3D Imaging Results", IEEE International Ultrasonics Symposium, New York (USA), Oct 2007, pp. 1514-1517.

Brevetti

- V. Bavaro et al., "Bidimensional ultrasonic array for volumetric imaging", European Patent EP20070100503, pubblicato il 16/07/2008.
- V. Bavaro et al., "Trasduttore ultracustico capacitivo microlavorato (CMUT) avente elementi a schiera (array)", Brevetto RM2007A000572 del 29/10/2007.

Ulteriori corsi/seminari di aggiornamento professionale

- "Adempimenti anticorruzione nella gestione degli appalti, nella stipulazione dei contratti pubblici e nella relativa fase di esecuzione", 27/9/2022, Regione Puglia
- PROGETTO FORMATIVO "LA QUALIFICAZIONE DEI RUP DELLA REGIONE PUGLIA" in modalità FAD MODALITÀ FAD – "Le Procedure di Gara Semplificate previste per la realizzazione del PNRR", 14/9/2022
- PROGETTO FORMATIVO "LA QUALIFICAZIONE DEI RUP DELLA REGIONE PUGLIA" in modalità FAD MODALITÀ FAD – "Gli Obiettivi Strategici del PNRR", 6/9/2022
- Corso 'Introduzione alla cultura digitale - e4jobPA' erogato dal 31/01/22 al 31/03/22, per un totale di 15 ore di formazione in e-learning con autovalutazione delle competenze (Formez PA – AgID);
- PROGETTO FORMATIVO "LA QUALIFICAZIONE DEI RUP DELLA REGIONE PUGLIA" (Webinar: 28-09-2021 - le modifiche al contratto in corso di esecuzione - varianti nei lavori, 04-11-2021 - il green public procurement ed i CMA, - 09-09-2021 - la direzione lavori e la direzione dell'esecuzione nei contratti pubblici - profili tecnici)
- Corso online "Competenze digitali per la PA" promosso nell'ambito del Progetto "Competenze digitali per la PA" del Dipartimento della Funzione Pubblica, giugno/luglio 2021;
- Webinar "La sicurezza informatica nella pubblica amministrazione", giugno 2021, promosso da FORMEZ nell'ambito del progetto "Italia Login – La casa del cittadino", della durata di 4,50 ore;
- Corso di formazione dei Dirigenti sulla Salute e la Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, in conformità a quanto previsto dall'art. 37, comma 7, d.lgs. 81/2008,

della durata di 16 ore (nov. 2020 – apr. 2021);

- Seminario "Test usabilità e web analytics con roadmap piano triennale", nell'ambito del primo ciclo di webinar di formazione AGID-CRUI, 23/3/2021;
- Seminario "Il Piano Triennale per l'informatica nella PA 2020-2022: scadenze, adempimenti e novità per le PA", nell'ambito del primo ciclo di webinar di formazione AGID-CRUI, 19/11/2020
- *Il Nuovo Piano Nazionale Transizione 4.0,* Consiglio Nazionale Ingegneri, marzo 2010, marzo 2021;
- *Il partenariato pubblico-privato nel Servizio Sanitario Nazionale,* Consiglio Nazionale Ingegneri, marzo 2021;
- Il *Quadro delle norme italiane ed Europee sulle competenze ICT*, p-Learing, (accreditato Consiglio Nazionale Ingegneri), dicembre 2020;
- *Introduzione alla Cyber Security nel mondo dell'ingegneria* – FAD Ordine degli Ingegneri provincia di Trento, dicembre 2020;
- *La qualificazione dei RUP della Regione Puglia – Secondo Modulo: Servizi e Forniture*, organizzato da Regione Puglia, 11-16-19 novembre 2020;
- *La qualificazione dei RUP della Regione Puglia – Primo Modulo*: Normativa Contratti Pubblici, organizzato da Regione Puglia, 29/09 – 01/10 – 06/10 – 08/10 – 13/10 – 15/10 – 20/10 – 29/10 – 03/11/2020;
- *Normazione tecnica e valutazioni della conformità nel codice dei contratti pubblici*, organizzato da Regione Puglia (15/7/2020 – 30/9/2020);
- *La nuova disciplina dei Contratti Pubblici*, organizzato da Regione Puglia, Bari, 6-7-12-13 marzo 2018;
- *Razionalizzazione e Sostenibilità dei Consumi Energetici e Monitoraggio della Spesa per la Manutenzione degli Immobili del Servizio Sanitario Nazionale*, organizzato da Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, Bari, 27/2/2018;
- "*Gli aiuti di stato - 2° ed*." dal 17/5/2016 al 30 /6/2016, promosso dal Progetto "Formazione Aiuti di Stato" della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Europee;
- Workshop formativo, *I fondi strutturali ed i loro utilizzo in sanità, progetto Mattone Internazionale,* Roma 19 e 20 novembre 2014;
- Workshop formativo, *Progetto Dir-Mi: azioni a supporto del processo di implementazione della direttiva 2011/24/UE*, Progetto Mattone Internazionale, Napoli, 20 e 21 marzo 2014;
- *Corso di Formazione manageriale per personale regionale dirigente* (Progetto Tracce), - Regione Puglia – Servizio Personale ed Organizzazione a seguito di procedura di gara. Durata del corso: 116, settembre 2009 – aprile 2010.
- *"Reliability and 1309 Analysis for Aircraft Systems"* (modulo universitario) presso "The University of Kansas" (San Diego, Stati Uniti), settembre 2008.
- *Normativa in materia di tutela dei lavoratori e della popolazione dai campi elettromagnetici a bassa ed alta frequenza. Tecniche di misura e predizione dei campi elettromagnetici.* Ott.2007 – Nov. 2007 - Ministero della Difesa - Centro Interforze Studi ed Applicazioni Militari (CISAM) - Iscrizione nell'Elenco degli Esperti Qualificati nelle Radiazioni non Ionizzanti dell'Amministrazione della Difesa dal 11/01/2008 (n.° di iscrizione: 23).
- *"70° Corso Normale" presso l'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche di Firenze, Gennaio 2007.*

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali presenti nel presente curriculum, ai sensi della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali (d.lgs. 196/03, così come modificato d.lgs. n. 101/2018, e regolamento UE 2016/679) per le finalità dell' AVVISO PUBBLICO.
Il sottoscritto dichiara che il presente curriculum e la allegata scheda analitica sono sottoscritti ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 dello stesso DPR 445/2000.

Bitritto (BA), 02/05/2023.

Vito Bavaro
documento firmato digitalmente ai sensi del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82

(Allegato: scheda analitica degli incarichi dirigenziali)*

SCHEDA ANALITICA INCARICHI DIRIGENZIALI ALLEGATA AL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

INCARICO DIRIGENZIALE #1

- *Periodo*: dal 15/09/2009 al 20/05/2015
- *Denominazione dell'Ente*: Regione Puglia
- *Settore*: sanità (Assessorato alla Salute)
- *Denominazione della struttura di appartenenza*: Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi
- *Attività della struttura di appartenenza*: Sanità Elettronica - Sistemi e flussi informativi in sanità - Adempimenti amministrativi, contabili e contrattuali dei sistemi informativi sanitari - Adempimenti amministrativi, contabili e contrattuali dei rapporti con la società in house - Adempimenti ed obblighi sui flussi informativi e sulla verifica degli adempimenti LEA previsti dalle norme.
- *Incarico ricoperto*: **Dirigente dell'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi**
  - *Poteri, responsabilità, mansioni svolte*: Responsabile della programmazione, gestione e sviluppo del complesso dei sistemi informativi di sanità digitale della Regione Puglia – Responsabile dell'assolvimento dei debiti informativi nei confronti delle Amministrazioni centrali – Responsabile degli affidamenti ai sensi del codice degli appalti.
  - *Numero dipendenti della struttura di cui si ha la diretta responsabilità*: 5 (media nel periodo)
  - *Entità delle risorse finanziarie assegnate e direttamente gestite dal candidato:*
    risorse in conto corrente: 15.000.000,00 (media annua nel periodo)
  - *Organigramma della struttura gerarchica dell'ente, evidenziando la posizione ricoperta*[1]: Dirigente dell'Ufficio (oggi Servizio) Sistemi Informativi e Flussi Informativi, struttura incardinata nel Servizio (oggi Sezione) Accreditamento e Programmazione Sanitaria dell'Area (oggi Dipartimento) Politiche per la Promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità

INCARICO DIRIGENZIALE #2

- *Periodo*: dal 21/05/2015 al 01/08/2016
- *Denominazione dell'Ente*: Regione Puglia
- *Settore*: sanità (Assessorato alla Salute)
- *Denominazione della struttura di appartenenza*: Servizio "Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità"
- *Attività della struttura di appartenenza*: programmazione degli interventi ICT in sanità; gestione e sviluppo dei sistemi informativi sanitari regionali; obblighi informativi per la verifica degli adempimenti LEA di cui alla intesa Stato-Regioni del23/3/2005 – Mobilità sanitaria nazionale e interregionale; programmazione e finanziamento degli investimenti di edilizia sanitaria e di ammodernamento tecnologico delle Aziende Sanitarie.
- *Incarico ricoperto*: **Dirigente del Servizio "Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità"**
  - *Poteri, responsabilità, mansioni svolte*: Responsabile della programmazione, gestione e sviluppo del complesso dei sistemi informativi di sanità digitale della Regione Puglia – Responsabile dell'assolvimento dei debiti informativi nei confronti delle Amministrazioni centrali – Responsabile degli affidamenti ai sensi del codice degli appalti – Responsabile degli investimenti in conto capitale del Servizio Sanitario Regionale con particolare riferimento alle risorse ex art.20 delle legge 67/1988 e del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013 - APQ "Benessere e Salute" (interventi di edilizia sanitaria) – Responsabile per la mobilità sanitaria interregionale ed internazionale – Responsabile del monitoraggio dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie.
  - *Numero dipendenti della struttura di cui si ha la diretta responsabilità*: 7 (media nel periodo)
  - *Entità delle risorse finanziarie assegnate e direttamente gestite dal candidato:*
    - risorse in conto corrente: 15 milioni (media annua nel periodo)
    - risorse in conto capitale: 640 milioni (art. 20 legge 67/1988) – 309 milioni (FSC 2007/2013).
  - *Organigramma della struttura gerarchica dell'ente, evidenziando la posizione ricoperta dal candidato*: Dirigente del Servizio (oggi Sezione) "Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità", struttura dirigenziale dell'Area (oggi Dipartimento) Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti. Nell'ambito del Servizio diretto era ricompresa una ulteriore struttura dirigenziale sottordinata (Ufficio "Sistemi Informativi e Flussi Informativi").

INCARICO DIRIGENZIALE #3

- *Periodo*: dal 02/08/2016 al 28/09/2020

[1] Il modello organizzativo della Regione Puglia è basato su tre livelli di strutture dirigenziali: 1) Dipartimento (fino al 2016 denominato "Area") – 2) Sezione (fino al 2016 denominato "Servizio"), 3) Servizio (fino al 2016 denominato "Ufficio"). Nota valida per tutti gli incarichi che seguono

- *Denominazione dell'Ente*: Regione Puglia
- *Settore*: sanità (Assessorato alla Salute)
- *Denominazione della struttura di appartenenza*: Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie"
- *Attività della struttura di appartenenza*: Coordinamento dell'attuazione della programmazione relativa all'utilizzo dei farmaci e dei dispositivi medici nell'ambito del SSR ed i relativi canali logistici - governance dell'assistenza farmaceutica e dell'assistenza integrativa e il coordinamento delle relative commissioni tecniche regionali ed effettua il monitoraggio dei consumi di farmaci e dispositivi – coordinamento del centro regionale di farmaco-vigilanza e di dispositivo-vigilanza - gestione dei concorsi per la attribuzione delle sedi farmaceutiche - gestione e sviluppo delle infrastrutture materiali ed immateriali informative e digitali del settore salute -attuazione degli indirizzi programmatici nazionali e regionali in materia di sanità digitale – Coordinamento dell'attuazione della programmazione (incluse le politiche di *Health Technology Assessment*) relativa all'utilizzo delle tecnologie elettromedicali; attuazione della programmazione degli investimenti sanitari e sociosanitari in conto capitale e gestione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali assegnate per il potenziamento e la riqualificazione delle strutture e delle dotazioni tecnologiche - assolvimento obblighi informativi sanitari per le verifica dei livelli essenziali di assistenza e per il monitoraggio della spesa sanitaria ai sensi dell'Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005 - adempimenti informativi, contabili ed amministrativi in materia di mobilità sanitaria infra-regionale, interregionale ed internazionale - monitoraggio e pubblicazione dei tempi di attesa per la erogazione delle prestazioni sanitarie - azioni di aggregazione e centralizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi del SSR ed assicura il raccordo tra le Aziende pubbliche del SSR ed il soggetto aggregatore regionale su fabbisogni di approvvigionamento del settore salute
- *Incarico ricoperto*: **Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie"**
  - *Poteri, responsabilità, mansioni svolte*: Direzione della Sezione - Responsabile della programmazione, gestione e sviluppo del complesso dei sistemi informativi di sanità digitale della Regione Puglia – Responsabile del fascicolo sanitario elettronici – RUP degli affidamenti ai sensi del codice degli appalti – Responsabile degli investimenti in conto capitale del SSR con riferimento alle risorse ex art.20 delle legge 67/1988, del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013 - APQ "Benessere e Salute" (interventi di edilizia sanitaria), del Patto per la Puglia FSC 2014/2020 (edilizia sanitaria e sanità digitale) - Responsabile delle azioni FESR 9.11 (investimenti nelle strutture per l'assistenza di persone anziane e con limitata autonomia) e FESR 9.12 (investimento per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica) del POR Puglia 2014/2020 – Responsabile regionale per la sottoscrizione delle Convenzioni con l'AIFA in materia di farmacovigilanza ai sensi dell'art. 1 comma 819 della legge 27/12/2006 n. 296 – Responsabile della sub-azione 2.2.d FESR (Interventi in ambito di sanità elettronica e telemedicina) del POR Puglia 2014/2020 -Responsabile per la mobilità sanitaria interregionale ed internazionale – Responsabile del monitoraggio dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie.
  - *Numero dipendenti della struttura di cui si ha la diretta responsabilità*: 22 (media nel periodo)
  - *Entità delle risorse finanziarie assegnate e direttamente gestite dal candidato:*
    - risorse in conto corrente: 24 milioni (media annua nel periodo)
    - risorse in conto capitale: 960 milioni (art. 20 legge 67/1988) – 309 milioni (FSC 2007/2013) – 103,5 milioni (FSC 2014/2020) – 515 milioni (FESR)
  - *Organigramma della struttura gerarchica dell'ente, evidenziando la posizione ricoperta dal candidato*: Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie", struttura dirigenziale del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti. La Sezione ricomprendeva due strutture dirigenziali sottordinate: il Servizio "Sistemi Informativi e Tecnologie" (diretto ad interim) ed il Servizio "Politiche del Farmaco" diretto da altro dirigente.

INCARICO DIRIGENZIALE #4

- *Periodo*: dal 09/07/2019 al 28/09/2020
- *Denominazione dell'Ente*: Regione Puglia
- *Settore*: sociale e sociosanitario (Assessorato al Welfare)
- *Denominazione della struttura di appartenenza*: Sezione "Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali"
- *Attività della struttura di appartenenza*: Progettazione dei servizi sociosanitari e sociali in rete - governance della gestione associata – Regolazione dell'accesso alle reti dei servizi sociosanitari e sociali e promozione della domanda di servizi di qualità - programmazione e gestione degli investimenti pubblici e privati per il potenziamento delle reti di strutture e servizi sociali – programmazione dei percorsi di autonomia, vita indipendente e i'integrazione sociale delle persone con disabilità, delle persone anziane e delle persone in condizioni di fragilità - promozione del Terzo Settore del capitale sociale e del welfare di comunità -sviluppo dell'economia sociale e pratiche innovative di accoglienza, attivazione e inclusione – promozione dei percorsi di inclusione sociale attiva per il contrasto alla povertà - attuazione dei Reddito di Dignità; gestione osservatorio Regionale delle Politiche Sociali - monitoraggio della programmazione strategica e dell'operato delle ASP - iniziative per la salute e il benessere di genere e della famiglia – promozione delle politiche per le responsabilità

genitoriali e per la conciliazione; progettazione dei percorsi per l'accoglienza e li benessere dei bambini e degli adolescenti – Promozione delle Iniziative di contrasto alla violenza e ai maltrattamento - Nodo regionale antidiscriminazione.

- *Incarico ricoperto*: **Dirigente ad interim della Sezione "Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali"**
  - *Poteri, responsabilità, mansioni svolte*: Direzione della Sezione – Responsabile delle seguenti azioni FESR/FSE del POR Puglia 2014/2020: 9.10 - Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio-educative; 9.7 - Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi; 9.1 - Azioni sperimentali contro la povertà; 9.3 - Interventi per l'innovazione sociale; 9.4 - Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa; 3.2 - Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale – Responsabile delle azioni FSC 2014/2020 in materia di sociale e delle azioni FSC 2007/2013 APQ "Benessere e Salute" (interventi in materia di sociale)
  - *Numero dipendenti della struttura di cui si ha la diretta responsabilità*: 20 (media nel periodo)
  - *Entità delle risorse finanziarie assegnate e direttamente gestite dal candidato:*
    - risorse in conto corrente: 160 milioni (media annua nel periodo)
    - risorse per investimenti: 335 milioni (totale risorse azioni POR)
  - *Organigramma della struttura gerarchica dell'ente, evidenziando la posizione ricoperta dal candidato*: Dirigente ad interim della Sezione "Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali", struttura dirigenziale del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti. La Sezione ricomprendeva due strutture dirigenziali sottordinate: il Servizio "Economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale" (diretto ad interim) ed il Servizio "Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà" diretto da altro dirigente.

INCARICO DIRIGENZIALE #5

- *Periodo*: dal 29/09/2020 al 28/02/2022
- *Denominazione dell'Ente*: Consiglio Regionale della Puglia
- *Settore*: Assemblea legislativa pugliese
- *Denominazione della struttura di appartenenza*: Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti"
- *Attività della struttura di appartenenza*: Programmazione e sviluppo dei sistemi di Information and Communication Technology - Analisi e razionalizzazione dei fabbisogni informatici del Consiglio regionale - Gestione della sicurezza informatica - Gestione e manutenzione delle infrastrutture e piattaforme digitali e delle apparecchiature tecnologiche - Gestione e conduzione dei sistemi - Gestione della rete e dei sistemi di telecomunicazione - Coordinamento fornitori di servizi ICT del Consiglio Regionale, in raccordo con le strutture customer - implementazione di impianti e attrezzature tecniche e informatiche - Programmazione degli acquisti, sulla base del fabbisogno espresso dalle strutture - Gestione delle procedure amministrative per l'acquisizione di beni e servizi - Stesura dei capitolati e dei contratti - Gestione dei sistemi e dei processi di gestione documentale - Supporto tecnico-logistico agli organi istituzionali e alle strutture consiliari - Centro Stampa - Coordinamento delle attività per la Sicurezza sui luoghi di lavoro e sorveglianza della sede
- *Incarico ricoperto*: **Dirigente della Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti"**
  - *Poteri, responsabilità, mansioni svolte*: Direzione della Sezione - Responsabile per la transizione al digitale ex art 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale del Consiglio Regionale della Puglia - Responsabile della programmazione acquisti di beni e servizi del Consiglio regionale della Puglia e responsabile della gestione delle procedure di gara
  - *Numero dipendenti della struttura di cui si ha la diretta responsabilità*: 7 (media nel periodo)
  - *Entità delle risorse finanziarie assegnate e direttamente gestite dal candidato:*
    - risorse in conto corrente: 1,2 milioni (media annua nel periodo)
    - risorse in conto capitale: 0,9 milioni
  - *Organigramma della struttura gerarchica dell'ente, evidenziando la posizione ricoperta*[2]: Dirigente della Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti", struttura dirigenziale del Segretariato Generale del Consigli Regionale.

INCARICO DIRIGENZIALE #6

- *Periodo*: dal 18/06/2021 al 31/05/2022
- *Denominazione dell'Ente*: Consiglio Regionale della Puglia
- *Settore*: Assemblea legislativa pugliese
- *Denominazione della struttura di appartenenza*: Sezione "Amministrazione e Contabilità"
- *Attività della struttura di appartenenza*: elaborazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo del Consiglio Regionale - gestione del bilancio attraverso la riscossione delle entrate e l'ordinazione delle spese nel

rispetto delle disposizioni recate dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità - supporto tecnico al Segretario Generale nella propria attività attinente i bilanci di direzione delle singole Sezioni - attività relative al controllo di gestione secondo indirizzi e modalità formulati dall'Ufficio di Presidenza - gestione dello stato giuridico ed economico dei consiglieri regionali, degli assessori, degli ex consiglieri, dei componenti degli organi a rilevanza statutaria secondo le norme regionali vigenti; erogazione dei contributi ai gruppi consiliari secondo le norme regionali vigenti e le disposizioni dell'U.d.P - gestione dei servizi di economato e gli acquisti sottosoglia, per esigenze improrogabili e di funzionamento delle strutture.

- *Incarico ricoperto*: **Dirigente ad interim della Sezione "Amministrazione e Contabilità"**
  - *Poteri, responsabilità, mansioni svolte*: Direzione della Sezione – Responsabile della gestione del bilancio del Consiglio regionale e di tutti gli adempimenti connessi – Responsabile degli adempimenti fiscali del Consiglio regionale – Responsabile della validazione dei conti giudiziali degli agenti contabili del Consiglio regionale.
  - *Numero dipendenti della struttura di cui si ha la diretta responsabilità*: 7 (media nel periodo)
  - *Entità delle risorse finanziarie assegnate e direttamente gestite dal candidato:*
    - risorse in conto corrente: 31 milioni (media annua nel periodo)
    - risorse in conto capitale: 1 milione
  - *Organigramma della struttura gerarchica dell'ente, evidenziando la posizione ricoperta*: Dirigente ad interim della Sezione "Amministrazione e Contabilità", struttura dirigenziale Segretariato Generale del Consigli Regionale.

INCARICO DIRIGENZIALE #7

- *Periodo*: dal 01/11/2021 ad oggi
- *Denominazione dell'Ente*: Regione Puglia
- *Settore*: sviluppo economico (Assessorato allo Sviluppo economico)
- *Denominazione della struttura di appartenenza*: Sezione "Trasformazione Digitale"
- *Attività della struttura di appartenenza*: promozione e attuazione della strategia regionale per la banda ultralarga - attuazione, gestione e coordinamento degli interventi per la realizzazione e lo sviluppo di infrastrutture digitali a servizio del territorio regionale - attuazione e gestione degli interventi per la realizzazione e lo sviluppo dei servizi info-telematici - attuazione e gestione delle azioni per favorire l'implementazione delle infrastrutture digitali nella Pubblica Amministrazione Locale e dell'offerta di servizi digitali innovativi da parte della PA a favore dei cittadini, delle imprese e della stessa PA - promozione e gestione degli interventi in attuazione della strategia regionale per la crescita digitale – coordinamento delle azioni di sviluppo dei servizi digitali e di promozione di progetti di innovazione tecnologica e dell'integrazione dei sistemi informativi esistenti, nei confronti delle altre amministrazioni pubbliche, delle imprese e dei cittadini - attuazione delle azioni per il sostegno all'impiego diffuso delle TIC da parte delle imprese e del sistema di ricerca - attuazione delle politiche di digitalizzazione rivolte a famiglie, imprese e PPAA - sostegno alla crescita digitale e la capacità di resilienza delle PMI, promuovendo e potenziando la capacità delle filiere ed il riconoscimento di distretti, soprattutto quelli tecnologicamente avanzati, anche ai fini della competitività sui mercati internazionali - cura e coordina gli interventi in ambito digitale per la realizzazione del piano nazionale di Transizione 4.0, soprattutto in tema di ricerca di base e ricerca applicata e la promozione del trasferimento tecnologico - cura e coordina le attività di *scouting* e creazione di sinergie tra le misure di sostegno regionali ed i fondi diretti europei in ambito digitale.
- *Incarico ricoperto*: **Dirigente della Sezione "Trasformazione Digitale"**
  - *Poteri, responsabilità, mansioni svolte*: Direzione della Sezione – Responsabile delle seguenti azioni FESR del POR Puglia 2014/2020: 2.1 - Interventi per la riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultralarga; 2.2 - Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese; 2.3 interventi per il potenziamento della domanda ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione a rete – Responsabile delle corrispondenti azioni del POC Puglia 2014/2020 - Responsabile delle azioni FSC 2014/2020 in materia di servizi digitali –Responsabile unico del procedimento (RUP) degli affidamenti per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi – Responsabile regionale dell'attuazione della misura 1.7.2 del PNRR (reti di facilitazione digitale) e Responsabile amministrativo ed economico per l'attuazione della misura 1.4.1 del PNRR (accessibilità).
  - *Numero dipendenti della struttura di cui si ha la diretta responsabilità*: 8 (media nel periodo)
  - *Entità delle risorse finanziarie assegnate e direttamente gestite dal candidato:*
    - risorse in conto corrente: 1,2 milioni (media annua nel periodo)
    - risorse in conto capitale: 58,5 milioni (FSC 2014/2020) + 75 milioni (POR FESR 2014/2020) + 11 milioni (PNRR) + 48 milioni (POC 2014/2020) + 13,6 milioni (PNRR)
  - *Organigramma della struttura gerarchica dell'ente, evidenziando la posizione ricoperta*: Dirigente della Sezione "Trasformazione Digitale", struttura dirigenziale incardinata presso il Dipartimento dello Sviluppo Economico. La Sezione ricomprende la seguente struttura dirigenziale sottordinata: Servizio "Infrastrutture e Crescita Digitale", diretto da altro dirigente.

INCARICO DIRIGENZIALE #8

- *Periodo*: dal 7/2/2022 al 19/12/2022
- *Denominazione dell'Ente*: Regione Puglia
- *Settore*: sviluppo economico (Assessorato allo Sviluppo economico)
- *Denominazione della struttura di appartenenza*: Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali"
- *Attività della struttura di appartenenza*: Aggiornamento ed il monitoraggio delle strategie regionali della smart specialization, della crescita digitale, delle infrastrutture info-telematiche e di ricerca - integrazione delle politiche di ricerca, innovazione e crescita digitale in relazione agli ambiti economico, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'istruzione e della cultura, in collaborazione con le istituzioni europee, nazionali e regionali e con il sistema delle autonomie locali - coordina i rapporti con le Agenzie regionali e nazionali, i Ministeri e le istituzioni europee, con riferimento allo sviluppo delle politiche di competenza - coordina la progettazione delle politiche regionali di ricerca, innovazione e crescita digitale per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale, anche attraverso percorsi partecipativi e di rafforzamento della capacità istituzionale- coordina la promozione delle sinergie tra gli interventi regionali nelle materie di competenza e i Programmi europei di tipo diretto (H2020, COSME, ecc.), di concerto con le competenti Autorità di Gestione regionali; gestisce le attività di esecuzione degli " Accordi " e delle " Intese "di collaborazione con gli Stati esteri in attuazione degli indirizzi impartiti dal Gabinetto - effettua l'analisi delle politiche strategiche comunitarie ed internazionali per supportare lo sviluppo di elementi programmatici regionali coerenti
- *Incarico ricoperto*: **Dirigente <u>ad interim</u> della Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali"**
  - *Poteri, responsabilità, mansioni svolte:* Direzione della Sezione – Responsabile delle seguenti azioni FESR del POR Puglia 2014/2020: 1.3 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese – 1.4 Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese – 1.5 Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative - 1.6 Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento -1.7 Interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale
  - *Numero dipendenti della struttura di cui si ha la diretta responsabilità*: 22 (media nel periodo)
  - *Entità delle risorse finanziarie assegnate e direttamente gestite dal candidato:*
    - risorse in conto corrente: 2,3 milioni (media annua nel periodo)
    - risorse in conto capitale: 98 milioni (POR FESR 2014/2020) + 10 milioni (FSC 2014/2020)
  - *Organigramma della struttura gerarchica dell'ente, evidenziando la posizione ricoperta:* Dirigente ad interim della Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali", struttura dirigenziale incardinata presso il Dipartimento dello Sviluppo Economico. La Sezione ricomprende la seguente struttura dirigenziale sottordinata: Servizio "Politiche di Sostegno all'Innovazione" diretto da altro dirigente

INCARICO DIRIGENZIALE #9

- *Periodo*: dal 10/3/2023 ad oggi
- *Denominazione dell'Ente*: Regione Puglia
- *Settore*: sviluppo economico (Assessorato allo Sviluppo economico)
- *Denominazione della struttura di appartenenza*: Servizio "Politiche di Sostegno all'Innovazione" della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali afferente al Dipartimento Sviluppo Economico
- Coadiuva la direzione della Sezione nelle funzioni di: - attuazione e gestione degli interventi di promozione di nuovi mercati per l'innovazione e per la creazione e il consolidamento di start up innovative; - attuazione e gestione di interventi a sostegno dell'innovazione e dell'avanzamento tecnologico delle imprese; - attuazione e gestione degli interventi per il rafforzamento del sistema della ricerca e dell'innovazione regionale e nazionale. - pianificazione e verifica degli indirizzi relativi allo sviluppo dell'ICT in ambito regionale in sinergia con le strutture interessate, a supporto di un piano strategico per il miglioramento tecnologico interno e dei servizi offerti, in attuazione dell'Agenda Digitale
- *Incarico ricoperto*: **Dirigente <u>ad interim</u> del Servizio "Politiche di Sostegno all'Innovazione"**
  - *Numero dipendenti della struttura di cui si ha la diretta responsabilità*: 1
  - *Organigramma della struttura gerarchica dell'ente, evidenziando la posizione ricoperta:* Dirigente ad interim del Servizio, struttura dirigenziale incardinata presso la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI PROPRIO CURRICULUM VITAE
(art. 46 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto **CAPOCHIANI Gianluca** nato a [redacted] e residente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso DPR n. 445/2000 di avere il seguente curriculum vitae professionale:

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **CAPOCHIANI Gianluca**
Nazionalità [redacted]

ESPERIENZA LAVORATIVA

Del. DG n.221 del 16/02/2022 **Direttore Amministrativo** (dal 16/02/2022 ad oggi)
Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari
P.zza Giulio Cesare n. 11 – 70120 BARI
Azienda Sanitaria Pubblica

Direttore Amministrativo (dal 21/01/ 2015 al 15/02/2022)
ASL Bari
Lungomare Starita, 6 – 70124 BARI
Azienda Sanitaria Pubblica

Del. CS n.006 del 16/01/2015	Direttore Amministrativo ASL BA	(dal 21/01/2015 al 01/03/2015)
Del. DG n.318 del 02/03/2015	Direttore Amministrativo ASL BA	(dal 02/03/2015 al 16/04/2018)
Del. CS n.802 del 17/04/2018	Direttore Amministrativo ASL BA	(dal 17/04/2018 al 06/07/2018)
Del. CS f.f. 1217 del 06/7/2018	Commissario straordinario f.f. ASL BA	(dal 06/07/2018 al 09/08/2018)
Del. CS n.1419 del 10/08/2018	Direttore Amministrativo ASL BA	(dal 10/08/2018 al 09/09/2018)
Del. DG n.1495 del 10/09/2018	Direttore Amministrativo ASL BA	(dal 10/09/2018 al 09/09/2021)
Del. DG n.1560 del 09/09/2021	Direttore Amministrativo ASL BA	(dal 10/09/2021 al 15/02/2022)

Consistenza numerica delle risorse finanziarie ed umane (Fonte: Bilancio d'esercizio)

ANNO	Azienda	Valore della produzione	Num.Personale dipendente
2021	ASL Bari	2.516.834.661	9216
2020	ASL Bari	2.335.483.371	8941
2019	ASL Bari	2.375.876.693	8407
2018	ASL Bari	2.315.605.000	8196
2017	ASL Bari	2.290.830.000	8592
2016	ASL Bari	2.125.179.000	8448
2015	ASL Bari	2.141.318.000	8512

Deliberazione n.1 del 09/8/2012 **Direttore Amministrativo** (dal 13/8/2012 al 20/01/2015)
I.R.C.C.S. Ist. Tumori Giovanni Paolo II
Viale Orazio Flacco, 52 BARI
Istituto di Ricerca e Cura a carattere Scientifico

Consistenza numerica delle risorse finanziarie ed umane (Fonte: Bilancio d'esercizio)

ANNO	Azienda	Valore della produzione	Num.Personale dipendente
2014	IRCCS "Giovanni Paolo II" Bari	68.172.000	393
2013	IRCCS "Giovanni Paolo II" Bari	58.455.000	385
2012	IRCCS "Giovanni Paolo II" Bari	57.788.000	384

Deliberazione n.3238 del 27/10/2005 al 12/8/2012

Direttore di struttura complessa Area Gestione Risorse Finanziarie.
A far data dal 1° marzo 2011, Direttore ad interim UOC Personale convenzionato
Asl Brindisi
Azienda Sanitaria Pubblica
Direttore di Unità Operativa Complessa

Attività di redazione bilanci, conti economici infrannuali, dichiarazioni fiscali, rapporti con la Tesoreria, attività di coordinamento delle 16 persone assegnate, coordinatore del gruppo di lavoro bilancio sociale. Ho gestito budget finanziari per l'intero valore del Bilancio d'esercizio dell'Azienda (superiore a 400 milioni di euro)

ANNO	Azienda	Valore della produzione	Num.Personale dipendente
2011	ASL BR	0	16
2010	ASL BR	0	16

da aprile1998 al 30 Novembre 2005	Inquadrato a far data dal 1 aprile 2002 con la qualifica di Dirigente secondo il CCNL Industria
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**PricewaterhouseCoopers Advisory Srl** sede di Roma – ufficio operativo di Bari
Tipo di azienda o settore	Società di Consulenza
Tipo di attività	esperienze di revisione di bilancio, di controlli interni e di consulenza organizzativa e contabile, nel settore pubblico e privato ,in aziende di grandi dimensioni.
Principali mansioni e responsabilità	Attività di individuazione di nuovi servizi da offrire ai clienti e di analisi della clientela potenziale. Attività di consulenza di direzione, in qualità di capo progetto, per l'implementazione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del controllo di gestione e dei controlli interni nelle Amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle Aziende Sanitarie pubbliche. Attività di analisi organizzativa al fine di definire la dotazione organica di enti pubblici Attività di valutazione di aziende sanitarie private, al fine della valutazione del prezzo di acquisto. Attività di revisione di bilancio
dal 20 Febbraio 1995 ad aprile1998	Impiegato come revisore contabile
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**PricewaterhouseCoopers Spa - sede di Milano**
Tipo di azienda o settore	Società di revisione
Tipo di attività	Attività di certificazione di bilancio
Principali mansioni e responsabilità	Attività di revisione e certificazione di bilanci e di lavori di valutazione d'azienda, in qualità di team leader (sede Milano – PricewaterhouseCoopers)
1994	Collaboratore scientifico volontario
Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università Commerciale "L.Bocconi" (Milano) presso l'istituto di Economia dei settori di aziende industriali**
Tipo di azienda o settore	Università privata
Tipo di attività	Collaboratore dei professori Nova e Frova
• Principali mansioni e responsabilità	Supporto per la ricerca e l'elaborazione dati finalizzata alla predisposizione di pubblicazioni scientifiche

INCARICHI PROFESSIONALI

Diversi incarichi ricoperti all'interno di Collegi Sindacali a capitale pubblico e privato (Asl Brindisi,anno 2005, Inea e Policlinico di Bari Servizi Sanitari srl da Aprile 2011 al Maggio 2014)

ATTIVITA' DI DOCENZA

AA.AA. 2022/2023	Docente incaricato presso l'Università di Bari del Corso Integrato Scienze del Management Sanitario all'interno del corso di laurea in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, nella materia "Organizzazione aziendale" (12 h – 1 cfu);
AA.AA. 2022/2023	Docente incaricato presso l'Università di Bari del Corso Integrato Scienze Giuridiche ed Economiche all'interno del corso di laurea in Scienze della Riabilitazione, nella materia "Imprenditorialità nel management sanitario" (12 h – 1 cfu)
AA.AA. 2021/2022	Docente incaricato presso l'Università di Bari del Corso Integrato Scienze Giuridiche ed Economiche all'interno del corso di laurea Scienze delle professioni Sanitarie tecniche e diagnostiche, nella materia "Economia Aziendale" (12 h- 1 cfu)
AA.AA. 2021/2022	Docente incaricato presso l'Università di Bari del Corso Integrato Scienze Giuridiche ed Economiche all'interno del corso di laurea Scienze delle professioni Sanitarie della Riabilitazione, nella materia "Imprenditorialità nel Management Sanitario" (12 h- 1 cfu)
AA.AA. 2021/2022	Docente incaricato presso l'Università di Bari del Corso Integrato Medicina dei Servizi, all'interno del corso di laurea CdS Assistenza Sanitaria, nella materia "Organizzazione Aziendale" (24h-2 cfu)
AA.AA.2020/2021	Docente incaricato presso l'Università di Bari del Corso Integrato Scienze Giuridiche ed Economiche all'interno del corso di laurea Scienze delle professioni Sanitarie tecniche e diagnostiche, nella materia "Economia Aziendale" (12 h- 1 cfu)
AA.AA. 2020/2021	Docente incaricato presso l'Università di Bari del Corso Integrato Scienze Giuridiche ed Economiche all'interno del corso di laurea Scienze delle professioni Sanitarie della Riabilitazione, nella materia "Imprenditorialità nel Management Sanitario" (12 h- 1 cfu)
AA.AA. 2020/2021	Docente incaricato presso l'Università di Bari del Corso Integrato Medicina dei Servizi, all'interno del corso di laurea CdS Assistenza Sanitaria, nella materia "Organizzazione Aziendale" (24h-2 cfu)
AA.AA. 2019/2020 Il 10/01/2020	Docente incaricato presso l'Università di Bari del Corso Integrato Scienze Giuridiche ed Economiche all'interno del corso di laurea Scienze delle professioni Sanitarie tecniche e diagnostiche nella materia "Economia Aziendale" (12 h- 1 cfu)
AA.AA. 2019/2020 Il 22/01/2020	Docente incaricato presso l'Università di Bari del Corso Integrato Scienze Giuridiche ed Economiche all'interno del corso di laurea Scienze delle professioni Sanitarie della Riabilitazione, nella materia "Imprenditorialità nel Management Sanitario" (12 h- 1 cfu)
AA.AA. 2019/2020 Il 24/03/2020	Docente incaricato presso l'Università di Bari del Corso Integrato Scienze del Management Sanitario, all'interno del corso di laurea CdS Assistenza Sanitaria, nella materia "Organizzazione Aziendale" (12h-1cfu)
AA.AA 2016/2017 Il 12/01/2018	Docente presso l'Università di Bari –Dipartimento di Giurisprudenza del Master "Gestione della performance" (8 h)
AA.AA. 2016/2017 Il 14/10/2017	Docente presso Università Lum Jean Monnet di Casamassima del Master di II livello in "Rischio clinico e Risk Management nelle Aziende Sanitarie – MARIC" (6 ore)
AA.AA. 2016/2017 Il 14/10/2017	Docente presso Università Lum Jean Monnet di Casamassima del Master di II livello in "Patient Safety Management: la gestione della sicurezza e della protezione dei pazienti nei percorsi sanitari ed assistenziali – MAPAS" (6 ore)
AA.AA. 2015/2016 Il 28/10/2016	Docente presso Università Lum Jean Monnet di Casamassima del Master di II livello in "Costi Standard e Lean Organization in Sanità" (n.6 ore)
AA.AA. 2010/2011	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di "Infermieristica" (I Sem. 12 ore/1.0 Cfu)
AA.AA. 2010/2011	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di " Fisioterapia" (II Sem. 12 ore/1.0 Cfu)

AA.AA. 2009/2010	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di "Infermieristica" (I Sem. 12 ore/1.0 Cfu)
AA.AA. 2009/2010	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di " Fisioterapia" (II Sem. 12 ore/1.0 Cfu)
AA.AA..2008/2009	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di "Infermieristica" (I Sem. 12 ore/1.0 Cfu)
AA.AA..2008/2009	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di "Fisioterapia" (II sem. 12 ore/1.0 Cfu)
AA.AA..2007/2008	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di"Igiene dentale" (II Sem. 12ore/1.0 Cfu)
AA.AA..2007/2008	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di "Tecnico di laboratorio " (I Sem. 12 ore/1.0Cfu)
Marzo e aprile 2008	Attività di docenza presso l'ENAIP Puglia, sede di Monopoli, sul tema "Qualità dei servizi nella P.A.".
AA.AA..2006/2007	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di "Tecnici di laboratorio", (I Sem. 12 ore/1.0 Cfu)
AA.AA..2006/2007	Docente presso l'Università di Bari – ASL BR del corso di economia aziendale, all'interno dei corsi di laurea triennale di "Igiene dentale" (II Sem. 6 ore/0.5 Cfu)
Febbraio 2006	Docente presso AFORISMA del seminario "I controlli interni nella PA", all'interno del Master in Amministrazione, finanza e controllo
Novembre 2004	Docente presso il CISEM (Centro italiano studi economia meridionale) del seminario "I controlli nella PA" – corso valido per i crediti formativi dei dottori commercialisti
Luglio 2003	Professore a contratto presso l'Università di Salerno – Master Pubbliche Amministrazioni – sul tema "La Revisione di bilancio negli enti pubblici".
Luglio 2002	Seminario presso l'Università di Salerno – Master Pubbliche amministrazioni – sul tema "I controlli interni nelle pubbliche amministrazioni"

PUBBLICAZIONI

Gennaio 2021	**"Il Decreto semplificazioni per gli Enti Locali"** a cura di F. Garella – M. Mariani – L. Spagnoletti – E. Toma (Edito da f. Apollonio & C.) – ISBN 978-88-7589-528-0 - Commento art. 41" **"Il monitoraggio degli investimenti pubblici"** e art. 47 **"L'accelerazione delle procedure per utilizzazione dei fondi nazionali ed europei per gli investimenti nella coesione e nelle riforme"** del "Decreto Semplificazioni" – (pagg. 543-550) e (559-560)
30 dicembre 2015	Lacalamita R, Quaranta A, Trisorio Liuzzi MP, Nigro A, Simonetti U, Schirone M, Aloè F, **Capochiani G**, De Francesco G, Gadaleta C, Galetta D, Grammatica L, Guarini A, Mattioli V, Milella P, Moschetta A, Nardulli P, Nigro V, Silvestris N, Paradiso A. **The European accreditation of Istituto Tumori Giovanni Paolo II of Bari**. Tumori. 2015;101 Suppl 1:S14-8. doi: 10.5301/tj.5000467. Epub 2015 Dec 30."

ISTRUZIONE

Laurea Magistrale in Economia Aziendale,vecchio ordinamento, corso di Economia delle Aziende Industriali, presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi", conseguita nell'anno 1994.

ABILITAZIONI PROFESSIONALI

Revisore contabile, iscritto al Registro Revisori contabili n.88064 – GU 87 del 02/11/1999;

Dottore commercialista, iscritto all'Albo ordinario dal 1995, nell'Albo Speciale a far data dal 2019.

IDONEITA'

Idoneo nella rosa dei candidati per la nomina di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, come da allegato A) della Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 9 del 24/01/2023;

Idoneo nella rosa dei candidati per la nomina di Direttore Generale della ASL di Lecce, come da allegato A) della Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 9 del 24/01/2023;

Idoneo alla nomina di Direttore Generale della Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del SSN, inserito nell'elenco nazionale dei soggetti idonei pubblicato sul sito web del Ministero della Salute (ultimo aggiornamento: determina del 15 dicembre 2022);

Idoneo alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende Sanitarie ed Enti del SSR della Regione Puglia, come da allegato 1) della Determinazione Dirigenziale n.3 del 31/01/2022;

Idoneo alla nomina di Direttore Generale della Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del SSN, inserito nell'elenco nazionale dei soggetti idonei pubblicato sul sito web del Ministero della Salute (ultimo aggiornamento: determina del 7 novembre 2019);

Idoneo nella rosa dei candidati per la nomina di Direttore Generale della ASL di Lecce, come da allegato A) della deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1390 del 30/7/2019;

Idoneo nella rosa dei candidati per la nomina di Direttore Generale della ASL di Brindisi, come da allegato 2 della deliberazione della Giunta Regione Puglia n.1486 del 2/8/2018;

Idoneo alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Eni del S.S.N. della Regione Lombardia, giusta deliberazione regionale n. XI/1225 del 07/2/2019.

FORMAZIONE

Corso di Alta Formazione "Costi standard in Sanità (A.A. 2017/2018) – presso la LUM School of Management, (52 ore);

Network DASP 2017: La community dei Direttori delle Aziende Sanitarie Pubbliche - presso l'Università Bocconi di Milano (IV moduli da aprile a novembre 2017);

Seminario di studio e Formazione "il controllo della Corte dei Conti sui bilanci degli Enti del SSR" rilasciato dalla CLE PA (26 giugno 2017) in qualità di moderatore;

Certificato di formazione manageriale rilasciato ai sensi del d.lgs 502/92 e ss.mm.ii "Il metodo come cambiamento", Corso per Direttori Generali, Direttori Sanitari e Direttori Amministrativi, rilasciato dall'Organismo Regionale per la formazione in Sanità della Regione Puglia in data 13 gennaio 2014.

"Corso di Alta Formazione per revisore dell'Ente Locale" presso la Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari (12-13-19-20 Maggio 2017) n.18 crediti Formativi;

"Budget Optimization project", percorso formativo sul processo innovativo di budgeting secondo la metodica dell'Hospital Patient Costing, "Ni.san", Genova,21 maggio 2013

"La gestione dei fondi e degli incarichi aziendali in Sanità alla luce della riforma Balduzzi e della Legge di Stabilità" Bari, Opera , 6 maggio 2013;

"Come finanziare gli investimenti pubblici: project financing e leasing" Università Bocconi", 3 giorni, dal 30 novembre;

I mandati di pagamento nella Pubblica Amministrazione – Synergia formazione – marzo 2009 e 2 dicembre 2011;

Le tecniche di redazione del Bilancio Sociale – DNV –novembre 2007;

La revisione di Bilancio nelle aziende sanitarie – Tholos – novembre 2008;

"Il IV Bilancio" – GRAM dottori Varvelli – novembre 2006;

La disciplina del procedimento in un sistema federale – Brindisi, 16 e 17 ottobre 2006 – SPS Consulenza direzionale Pubblico e Privato;

"Appalti di forniture e servizi dopo le direttive, la legge comunitaria e il codice contratti". Il sole 24 ore Spa – luglio 2006;

"Gestione e valutazione della dinamica economica, patrimoniale e finanziaria delle Aziende Sanitarie"- Milano –Sda Bocconi-giugno 2006;

"Process Improvement through Benefits Management" (febbraio 2004) PricewaterhouseCoopers G.M.S.Srl;
"Corso ISO 9000:2000-ISO 10011 (Corso per valutatori interni di sistemi qualità) PricewaterhouseCoopers G.M.S. Srl. Ottenuta qualifica di internal auditor per la valutazione del sistema di qualità;
"Corso IAS Roma" (dicembre 2000) Coopers & Lybrand;
"Revisione di Bilancio" (corso 1° anno) Coopers & Lybrand;
"Revisione di Bilancio" (corso 2° anno) Coopers & Lybrand;
"Revisione di Bilancio" (corso 3° anno) Coopers & Lybrand;

PARTECIPAZIONE A CONGRESSI IN QUALITA' DI RELATORE

6 Ottobre2021 Relatore al Forum Mediterraneo in Sanità 2021 – Bari – sul tema "MOSS: Sistema amministrativo contabile unico per il monitoraggio della spesa sanitaria regionale", presso la Fiera del Levante di Bari;

11 Maggio 2021 Relatore al Seminario a cura della Cattedra di Organizzazione Aziendale nell'ambito del Corso di Laurea in Digital Management presso l'Università del Salento, Dipartimento di Scienze dell'Economia (2 h);

18 settembre 2018	Relatore al Forum Mediterraneo in Sanità 2019 – Bari- sul tema "Contabilità Analitica, Controllo di Gestione e Activity Based Costing strumenti per il miglioramento dei processi aziendali" presso la Fiera del Levante in Bari;
13 Settembre 2018	Relatore al Forum Mediterraneo in Sanità 2018 sul tema "Ottimizzazione delle procedure per il miglioramento dei tempi di pagamento" presso la Fiera del Levante –Bari.
• 20 Maggio 2011	Relatore al convegno sul tema "La responsabilità nella sanità", organizzato dalla A.E.P.E.L. a Brindisi
• Dicembre 2007, Dicembre 2008 e Dicembre 2010	Presentazione del Volume – Bilancio Sociale 2006 Asl Brindisi, in qualità di coordinatore del progetto. La Asl Brindisi è la prima Asl della Puglia a presentare un Bilancio sociale, certificato da DNV nell'anno 2006
• Dicembre 2003	Partecipazione all'Università di Bari ad una tavola rotonda con IFOA e il rettore, chiar.mo prof. Giovanni Girone, quale rappresentante del mondo delle imprese per illustrare un progetto di inserimento di studenti in aziende per effettuare il tirocinio formativo.
• Novembre 2003 Novembre 2004	Relatore presso la ASL Taranto1 nel tema "Gestire le risorse in sanità: qualità, economia e diritto all'assistenza"

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

MADRE LINGUA	**ITALIANA**
ALTRA LINGUA	**INGLESE**
Capacità di lettura	BUONA
Capacità di scrittura	DISCRETA
Capacità di espressione orale	DISCRETA
ALTRE LINGUE	**FRANCESE**
Capacità di lettura	OTTIMA
Capacità di scrittura	BUONA
Capacità di espressione orale	BUONA

CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI E ORGANIZZATIVE

Esperienze rilevanti come capo progetto e coordinatore di team
In PricewaterhouseCoopers

• dal 2003 al 2005	Committente: Arpa Puglia
• Descrizione incarico	Avvio dei sistemi amministrativi e contabili, per l'implementazione della contabilità economica e del controllo di gestione. Definizione della dotazione organica dell'Arpa Puglia.
• dal 2002	Committente: A.u.s.l. Ta/1
• Descrizione incarico	Avvio della contabilità economico patrimoniale, implementazione dei sistemi di controllo di gestione, di contabilità analitica e di reporting direzionale. Ricostruzione dei saldi contabili delle gestioni liquidatorie delle disciolte UU.SS.LL.
	Committente: Case di Cura riunite – Bari
• Descrizione incarico	Attività di due diligence per la valutazione del prezzo di acquisto delle Case di Cura Riunite di Bari, da parte di un'azienda sanitaria privata

• Dal 1998 al 2003	Committente: A.u.s.l. Br/1
• Descrizione incarico	Avvio della contabilità economico patrimoniale, implementazione dei sistemi di controllo di gestione, contabilità analitica e di reporting direzionale.
• Dal 1999 al 2003	Committente: A.u.s.l. Na/5
• Descrizione incarico	Avvio della contabilità economica e del controllo di gestione. Definizione della retribuzione di risultato del personale dirigente.
• Dal 1999 al 2000	Committente: A.u.s.l. Fg/3
• Descrizione incarico	Analisi delle rilevazioni ausiliarie (ordini, magazzini, cespiti, personale, convenzioni) al fine di individuare le criticità del sistema informativo e delle procedure organizzative aziendali.
• Dal 1995 sino al 1999	Committente: Italtel S.p.a.
• Descrizione incarico	Certificazione di bilancio annuale redatto ai fini civilistici e del bilancio semestrale redatto ai fini Gaap. L'azienda produce apparati per telecomunicazioni.
• Dal 1995 al 1998	Committente: Foster Wheeler Spa
• Descrizione incarico	Certificazione del bilancio annuale redatto secondo i principi contabili americani (Gaap). L'azienda è leader nell'attività di engeneering di impianti chimici e petrolchimici.
• Dal 1995 al 1998	Committente: Gruppo Gavazzi
• Descrizione incarico	Certificazione del bilancio annuale redatto ai fini Gaap. Il gruppo produce e commercializza componentistica elettronica.
• Dal 1995 al 1998	Committente: Rowenta e Tefal
• Descrizione incarico	Certificazione di bilancio annuale secondo i principi di gruppo. In Italia le due aziende svolgono attività esclusivamente commerciale.
• Dal 1995 al 1998	Committente: Sedgwick S.r.l.
• Descrizione incarico	Certificazione annuale di bilancio redatta ai fini civilistici. La società effettua attività di brokeraggio assicurativo.

COMPETENZE INFORMATICHE

Sistemi Windows ed applicativi Microsoft Office automation

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003 e ss.mm.ii.

Bari,

FIRMA

Gianluca Capochiani

GIANLUCA
CAPOCHIANI
REGIONE PUGLIA
22.04.2023
10:09:59 UTC

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CARULLI LOREDANA**
Indirizzo	[redacted]
Telefono	
PEC	
E-mail	
Nazionalità	[redacted]
Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dal 27/12/2001 e tutt'ora in corso	**DIRIGENTE**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ASL Taranto**
• Tipo di azienda o settore	Azienda sanitaria locale
• Tipo di impiego	Dirigente a Tempo indeterminato

- assunzione presso l'AUSL TA/1 in data 27/12/2001 con la qualifica di Avvocato Dirigente a seguito di superamento di relativo concorso pubblico
- **incarico di responsabile della Struttura Semplice** "Contenzioso Amministrativo" in virtù di deliberazione del D.G. n.540/02;
- esercizio di attività di Dirigente Avvocato presso la Struttura Burocratica Legale dal 27/12/2001 sino al 01/01/2007, data di passaggio al ruolo amministrativo giusta delibera n. 2830 del 29.12.06;
- Dirigente Amministrativo del Distretto n.7 , giusta delibera D.G. n. 327 del 22/02/07;
- Presidente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari dal 22.02.07 al 2021, giusta delibera D.G. n. 326 del 22/02/2007;
- Direttore Amministrativo Presidio Ospedaliero Orientale- **incarico di Direttore Struttura complessa dal 7.07.09** , giusta deliberazione D.G. n. 2601 del 7.07.09;
- Direttore ad interim Struttura Complessa 'Area Gestione del Patrimonio dal 11.01.12 al 30.11.2013 (giusta deliberazione del D.G. n. 38 del 11.01.12);
- Direttore della S.C. Controllo di Gestione dal 11.12.2013, giusta deliberazione D.G. n.1390 del 11.12.2013;
- Direttore della struttura Complessa Area Gestione del Personale dal 1.03.2016 ad oggi, giusta deliberazione D.G. n. 157 del 1.02.2016, conferma incarico giusta deliberazione n. 444/2021;
- Direttore amministrativo, ad interim, S.C. Direzione Amministrativa Presidi Ospedalieri della ASL TA dal 1.1.2017 al
- Coordinatore del Comitato di Controllo Analogo sulla Sanità Service ASL TA s.r.l. dal 13.04.2016 ;
- Presidente Comitato per il controllo analogo sulla Sanitaservice ASL TA, giusta delibera D.G. n. 726 del 23.03.2023;
- Responsabile amministrativo del Corso di Formazione specifica in Medicina generale, giusta delibera D.G. n. 1008/2013;
- Componente Commissione Health Tecnology Assesment (HTA) Asl Ta, giusta delibera n. 520 del 19.05.2015

- assunzione presso la ASL BR quale collaboratore amministrativo, in seguito a superamento di

concorso pubblico e assegnazione alla Struttura Burocratico Legale dal 3.07.2000 al 26.12.2001
- svolgimento della predetta attività di lavoro dipendente in part-time, con contemporaneo esercizio della libera professione forense;

Altre esperienze lavorative
1991-2001
Avvocato libero professionista

- esercizio della libera professione di avvocato, con gestione autonoma di distinti Studi professionali siti in Francavilla Fontana (BR) e in Torre S. Susanna (BR);
- patrocinio nel corso della suddetta libera professione di numerose cause per conto di Enti Locali, in particolare per conto della Regione Puglia, dei Comuni e della Provincia di Brindisi, delle AA.SS.LL. di Brindisi, Taranto e Lecce e per conto di Istituti di Credito;

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Titolo di studio

- Laurea in giurisprudenza, Università degli Studi di Bari - 27/11/1987, con votazione finale di 110/110 e lode
- Specializzazione in Diritto ed Economia delle Comunità Europee, conseguita il 4/07/1992 al termine del II Corso di Studi Europei quale vincitrice di Borsa di Studi finanziata dal Ministero del Lavoro e dal Fondo Sociale Europeo;

Abilitazioni professionali

- 1991 – Abilitazione al patrocinio della Professione Forense dal 7.11.1991
- 1991 - Iscrizione all'Albo degli Avvocati del Foro di Brindisi dal 30.11.1991
- 1992 - Abilitazione all'insegnamento delle Materie Giuridiche, Economiche e Psicologia Sociale in data 14.09.1992
- 2002- Iscrizione all'Albo speciale degli Avvocati del Foro di Taranto

Idoneità

- Idoneità nomina Direttori Generali Aziende ed Enti del SSN- Albo Nazionale 2022
- Idoneità nomina Direttori Generali Aziende ed Enti del SSN- Albo Nazionale 2020
- Idoneità nomina Direttori Generali Aziende SSR all.DGR Puglia n. 2073 del 6.12.2021
- Idoneità nomina Direttori Generali Aziende ed Enti del SSR Regione Calabria- Decreto Dirigenziale n. 11230 del 3.11.2020
- Idoneità nomina Direttori Amministrativi Aziende ed Enti Regione Basilicata giusta D.G.R. Regione Basilicata n. 791 del 13.11.2020 e DGR n. 52 del 1.02.2023
- Idoneità nomina Direttori Amministrativi Aziende ed Enti del SSR Regione Puglia - Albo idonei anno 2022, Determina Dipart. Salute n. 3 del 31.01.2022 (nonché anni 2015, 2017, 2018)
- Idoneità Albo esperti e Collaboratori AGENAS dal 11.3.2015 ad oggi

Incarichi pubblici

- referente Regione Puglia per Osservatorio Regionale Formazione medico-specialistica presso Agenas, giusta disposizione Dipartimento Salute Regione Puglia AOO_005 prot. n. 8780 del 23.12.2022;
- comando part-time presso AGENAS disposto con delibera direttoriale Agenas n. 253 del 8.06.2021 e conseguente distacco presso la Struttura Commissariale della Regione Calabria dal 1.06.2021 al 30 settembre 2021;
- nomina con delibera di Giunta Regione Puglia n. 1284 del 1/04/1996, per la durata di anni cinque, di Presidente del Consiglio di Disciplina della Società Trasporti Pubblici di Brindisi (S.T.P.) e svolgimento della relativa attività;
- riconferma nella predetta carica, per ulteriori cinque anni, con delibera di Giunta Regionale n. 102 del 13/12/2001;
- nomina con delibera di Giunta Regionale n. 1385 del 22/07/2008, in qualità di dirigente amministrativo, di componente del Nucleo Ispettivo Sanitario Regionale;
- componente Gruppo di Lavoro Percorso Attuativo di Certificabilità degli Enti del SSR- Delibere di Giunta Regione Puglia n. 1842 del 24.10.2018 e n. 1781 del 7.10.2019;

Attività didattica

- insegnamento Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Bari – sede Polo Didattico di Taranto – anno accademico 2006/2007, corso di Laurea "Educatori professionali";
- insegnamento Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Bari – sede Polo Didattico di Taranto – anno accademico 2005/2006, corso di Laurea "Educatori professionali";
- insegnamento in "Legislazione ed organizzazione sanitaria" e "Aspetti giuridici della professione" -anni 1993/94 e 1994/95- presso la Scuola Infermieri del Presidio Ospedaliero di Francavilla Fontana;
- insegnamento nell'anno 1996 per n. 52 ore complessive, "Diritto Costituzionale e Diritto Amministrativo" al XVI Corso Regionale di Perfezionamento Professionale per Operatori di

Polizia Municipale, in virtù di incarico conferito con decreto n. 7 dell'Assessore agli EE.LL. della Regione Puglia;
- insegnamento Diritto Commerciale in n. 2 corsi annuali di Formazione Professionale organizzati dalla Camera di Commercio di Brindisi negli anni 1993 e 1994;

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Corsi Formazione Manageriale

- 2019 – Corso di Formazione per Direttori Generali delle Aziende ed enti del SSN in " Organizzazione e Direzione delle Aziende Sanitarie"- conseguito il 2.8.2019 presso l' Università degli studi di Catanzaro e la Regione Calabria
- 2009 – Corso di formazione in "Management delle Aziende Sanitarie" presso la LUISS Business School di Roma dal 8.6.2009 al 11.11.2009

Corsi formazione, Convegni

- Corso di Formazione "La prevenzione della corruzione nei comportamenti dei dipendenti della P.A." INPS Valore P:A: dal 22.6.2022 al 26.10.2022;
- Corso "Etica, qualità e Organizzazione del Servizio Sanitario. Anticorruzione, Legalità e Trasparenza nella P.A" Dipartimento Jonico Università degli Studi di Bari- Febbraio-marzo 2023
- Forum Risk Management 2021- Arezzo 2 e 3 Dicembre 2021;
- Corso di Formazione " Strategie e Tecniche per l'accesso e la gestione dei Fondi Europei" INPS Valore P:A: dal 24.4.2020 al 3.07.2020;
- 6 °Meeting Sanità- Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione-12,13 e 14 novembre 2019 a Caserta
- Corso di Formazione – "Performance e responsabilità Dirigenti pubblici"- INPS- Valore P.A." da maggio 2018 a luglio 2018
- Corso di formazione "Quale futuro per i coordinatori infermieristici tra incarichi di organizzazione e responsabilità proposte a confronto ", tenutosi a Bari il 09 e 10.04.2019 - Presidente CNC Regione Puglia
- Corso di aggiornamento "La disciplina delle posizioni organizzative alla luce del nuovo CCNL 21.05.2018" organizzato da Opera a Bari il 08.11.2018
- Convegno " Value based healthcare verso una sanità basata sul valore Regione Puglia" tenutosi il 09.04.2018
- Convegno (in qualità di relatore) presso l'IRCCS "Giovanni Paolo II" su "Strumenti di prevenzione della corruzione"- AIDP- 25 ottobre 2018
- Corso di Formazione " Le procedure concorsuali per l'assunzione nella P.A. dopo la Riforma del T.U. del Pubblico Impiego"- Opera, Bari - 27.11.2017
- Seminario formativo nazionale sulla "Trasparenza e anticorruzione nella P.A." tenutosi nei giorni 03 e 04 maggio 2017 presso l'Università degli Studi Aldo Moro di Taranto
- Convegno "Legge Gelli – Bianco: riforma legislativa della responsabilità sanitaria" tenutosi il 30.06.2017 presso l'Università degli Studi Aldo Moro di Taranto
- Corso formativo " I procedimenti disciplinari nella sanità pubblica – D.lgs .75/2017 – status dirigenziale e responsabilità nell'azione disciplinare" '08.11.2017 - ASL Lecce
- Convegno (in qualità di relatore) " Il management nelle Aziende Sanitarie"- Francavilla a Mare (CH) 10.11.2017
- Corso "Testo Unico del Pubblico Impiego" Synergia Formazione- Roma- 20 e 21 giugno 2017
- Corso di formazione (in qualità di relatore) "La tutela assistenziale – previdenziale delle donne con patologia oncologica" tenutosi il 15.12.2017 presso la Cittadella delle imprese in Taranto organizzato dalla Asl Taranto
- Corso di Formazione " Il nuovo codice dei contratti pubblici e l'applicazione da parte degli Enti del SSN" -Maggioli- BA, 20.5.2016
- VI Ediz. MePAIE "Il Mercato della Pubblica Amministrazione in Italia ed in Europa" Cremona, 5-6 marzo 2015
- Corso di Formazione "Trasparenza, Integrità e Anticorruzione" dal 8 al 17 giugno 2015, presso Comando Guardia di Finanza di Taranto
- Corso di Alta Formazione 2012-FARE" per Dirigenti Asl-Area Patrimonio, dal 22. 04. 12 al 25.01.13"- Università degli Studi di Bari
- Corso di Alta Formazione 2013- FARE" per Dirigenti Asl- Area Patrimonio dal 15.04.13 al 16.12.2013- Università degli studi di Bari

- Corso di Formazione "Gli appalti pubblici dopo le recenti novità legislative" Bari, 28.3.2012
- Il Procedimento Disciplinare dei dipendenti pubblici come riformato dal D.L n.150/09" Scuola Superiore di Amm. Pubblica- Roma 18.11.10;
- Corso di Formazione "Innovazione gestionale ed economia in Sanità"- ASL TA 14,21 e 28 maggio 2010; 4,11,18 e 23 giugno 2010; 1, 2, 6, 9 e 12 luglio 2010
- Il mobbing: diagnosi e valutazione del danno" – Ord. Reg. Psicologi – Taranto 10.10.2007
- Efficienze e garanzie nei contratti della P.A." – A.I.G.A. – Lecce 27-28/10/2006
- La responsabilità degli avvocati degli enti pubblici" – ITA - Roma 19/09/2006
- Uffici di staff: il management basato sui dati" – AIRUD – Bari 31/03/2006
- La nuova giurisdizione amministrativa" – Paradigma – Milano 18/10/2004

- Corso di qualificazione in Diritto ed Economia della Comunità Europea- dal 20.2.1992 al 4.7.1992

Certifico che i dati sopra riportati, corrispondono al vero e sono resi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, nella consapevolezza delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/00.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni.

Taranto, lì 12/04/2023

Documento firmato da:
LOREDANA CARULLI
12.04.2023 10:00:46 UTC





CURRICULUM VITAE

REDATTO AI SENSI DEGLI ARTT. 46-47 DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto **Dott. DE NUCCIO Maurizio**, nato a [redacted] il [redacted] sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000

D I C H I A R A

di possedere i seguenti titoli di studio ed esperienze professionali:

INFORMAZIONI PERSONALI	
Cognome e nome	**DE NUCCIO MAURIZIO**
Data e luogo di nascita	[redacted]
Posizione attuale	Direttore Area Gestione Risorse Economico-Finanziarie ASL BT Responsabile "ad interim" UOSVD Affari Generali ASL BT
Sede	Andria (BT)
Studi	Diploma di Maturità Scientifica Diploma di Laurea in Economia e Commercio, Università degli Studi di Bari, indirizzo "Economico Aziendale"
Albi professionali	1995- DOTTORE COMMERCIALISTA (seconda sessione novembre 1995) 2000- REVISORE CONTABILE (G.U. n.27 del 04/04/2000 iscrizione n. 118682) 2020- ELENCO NAZIONALE dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale. 2020- ELENCO NAZIONALE ORGANISMI INDIPENDENTI DI VALUTAZIONE
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Dal 29/05/1992 al 30/09/1995	**Diploma di Laurea** conseguito presso l'Università degli Studi di Bari-Facoltà di Economia e Commercio il 28/10/1995 riportando voti 110/110 e lode. **Tesi in RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA**: "Aspetti organizzativi e gestionali delle imprese del terziario avanzato".

12/12/2019	**Certificato di formazione manageriale rilasciato ai sensi del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. nell'ambito del Programma di Formazione manageriale per la dirigenza del sistema sanitario** – corso per Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del Sistema Sanitario organizzato dall'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale - AReSS Puglia
21/03/2019	**Master di II livello** "Contabilità analitica, controllo di gestione e Costi Standard nella P.A. e in Sanità" organizzato dall'Università Lum Jean Monnet
Dal 10/05/2010 al 14/05/2011	**Master di II livello** "Organizzazione e gestione delle aziende e dei servizi sanitari" organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore in collaborazione con il policlinico "a. Gemelli" di Roma: • Politica e organizzazione sanitaria • Economia e politica sanitaria • Economia delle aziende sanitarie • Tecnica ospedaliera • Organizzazione delle aziende sanitarie • Valutazione dei servizi sanitari marketing e comunicazione
Dal 06/03/2008 al 15/01/2009	**Master di II livello** "Qualità nella Pubblica Amministrazione" organizzato dall'Università degli Studi Roma Tre: • I nuovi programmi di qualità totale • Il lavoro di gruppo in ottica di qualità • La semplificazione dei processi organizzativi • Gli strumenti statistici • Il benessere organizzativo • Gli strumenti del controllo strategico • Il servizio pubblico e la misurazione della *customer satisfaction* • La comunicazione e il bilancio sociale • L' *e-quality government* • Il miglioramento rapido

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Dal 01/07/2016 ad oggi	**Direttore dell'Area Economico Finanziaria** con incarico 27 a) C.C.N.L. della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Barletta - Andria - Trani (ASL BT), via Fornaci 201 •76123 Andria (BT). Le principali mansioni svolte sono così riassumibili: - introduzione e implementazione di un sistema informativo-procedurale sincronizzato con il controllo di gestione e finalizzato al monitoraggio della spesa e alla limitazione dei rischi di frode e/o omissione; - tenuta della contabilità generale, redazione dei Bilanci d'esercizio preventivi e consuntivi, redazione dei bilanci pluriennali e dei conti economici infrannuali; - gestione dei flussi finanziari; - gestione degli adempimenti tributari. - **referente aziendale del programma di azione (Percorso Attuativo della Certificabilità - PAC)** finalizzato al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali necessari a garantire la certificabilità dei dati e dei bilanci delle aziende e degli enti del S.S.R. Pugliese a norma del DM 1° marzo 2013, **con conseguimento degli obiettivi di certificabilità del bilancio d'esercizio dell'ASL BT all'esito del programma attuato (DGR n. 2098 del 22/12/2020);** - **referente aziendale del Progetto "Sistema Informativo per il monitoraggio della spesa del SSR (MOSS)".**
Dal 01/07/2016 ad oggi	**Responsabile "ad interim" della U.O.S.V.D. Affari Generali** presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Barletta - Andria -Trani (ASL BT), via Fornaci 201 •76123 Andria (BT).
Dal 12/09/2014 al 30/06/2016	**Responsabile della U.O.S.V.D. Affari Generali** presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Barletta - Andria -Trani (ASL BT), via Fornaci 201 •76123 Andria (BT)
Dal 31/08/2009 al 11/09/2014	**Dirigente Amministrativo** presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Barletta - Andria -Trani (ASL BT), via Fornaci 201 •76123 Andria (BT), **Responsabile unità operativa Affari Generali**. La posizione ricoperta riporta direttamente alla Direzione Strategica. Impegnato nelle seguenti attività: - supervisione omogeneizzazione dell'attività di regolamentazione interna; - elaborazione atti e documenti a valenza aziendale; - collaborazione con i rapporti istituzionali e segreteria; - gestione flussi documentali e archivi; - implementazione, gestione e sviluppo del protocollo informatico; - attività di raccolta ed informazione interna, su input della

- direzione sanitaria, di contributi, saggi e articoli prodotti da operatori dell'azienda.
- coordinamento delle sperimentazioni cliniche e rapporti con il Comitato Etico interaziendale

Componente del gruppo di lavoro regionale per l'esame di specifiche problematiche amministrativo-contabili nell'ambito del Sistema Informativo per il monitoraggio della spesa del SSR (MOSS).

Incarichi di Presidente e Componente di commissioni di concorso per assunzioni di dirigenti amministrativi, collaboratori amministrativi di enti della pubblica amministrazione (ASL BAT, AReSS Puglia, IRCCS de Bellis, Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia BAT).

Responsabile Ufficio per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (deliberazione n. 1171 del 19/07/2013) Termine incarico 20/12/2016

Responsabile Ufficio privacy (disposizione prot. 22025/2/9 del 11/04/2014).

Responsabile delle attività amministrativa di programmazione dell'assistenza Socio-Sanitaria dell'ASL BT e della stipulazione degli accordi contrattuali con le strutture socio-sanitarie (nota Dg. Prot. n. 16211 del 15/03/2016).

Responsabile Ufficio Call Center Aziendale (deliberazione n. 54 del 20/01/2010).

Responsabile gestione unificata degli operatori della centrale telefonica (deliberazione n. 1859 del 28/12/2012).

Collaborazione alla costituzione della società in house "Sanitaservice ASL BT" (nota encomio del direttore generale prot. 42037 del 14/10/2010).

Delegato a rappresentare la ASL BT presso la Direzione provinciale del lavoro di Bari per controversie c/Sanitaservice.

Delegato alle operazioni di pagamento della Sanitaservice ASL BT (disposizione prot. 399 del 05/10/2010).

Referente organizzativo e relazionale delle attività connesse al polo universitario (deliberazione n. 1561 del 13/10/2014-disposizione prot. 56155 del 08/10/2014).

Referente amministrativo progetto della Regione Puglia denominato "Nardino" riguardante il modello assistenziale di

gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici per la presa in carico di persone affette da patologie croniche (deliberazione n. 1677/cs del 17/11/2011).

Segretario Comitato consultivo misto (deliberazione n. 445 del 21/02/2013).

Responsabile amministrativo delle procedure connesse all'erogazione degli assegni di cura ex D.G.R. 2530/13 (deliberazione n. 329 del 25/02/2014).

Referente amministrativo del progetto regionale "procedure operative per il prelievo di organi e tessuti" (deliberazione n. 379 del 07/03/2014).

Rappresentante aziendale all'interno del progetto regionale denominato "Mattone internazionale" nota Assessorato al Welfare prot. n. 42/204/SP del 01/04/2014).

Responsabile unico aziendale per le attività di recuperi ticket (nota Dg. Prot. n. 45959 del 07/08/2014).

Componente del Comitato di Budget aziendale (nota prot. n. 51737 del 16/09/2015).

Referente amministrativo del progetto sperimentale di "Odontoiatria Sociale".

Referente amministrativo delle attività connesse agli screening oncologici.

Segretario del Collegio di direzione aziendale (deliberazione n.168 del 23/03/2015) sino al 30/06/2016 e dal 01/07/2016 componente effettivo

Componente del Comitato Valutazione Sinistri (deliberazione n. 823 del 28/05/2014).

Componente commissione di indagine, verifica, appropriatezza procedure e rilevazione di radio esposti (disposizione prot. 25097 del 06/05/2014).

Componente Nucleo Ispettivo Regionale, iscritto al n. 71 dell'elenco regionale pubblicato con DGR n. 2344 del 11/012/2014.

Iscritto negli **elenchi regionali dei Dirigenti amministrativi** della Regione Puglia **"con particolare competenza nella gestione delle risorse finanziarie"** (menzionato nell'atto dirigenziale PAOSA n.27 del 12/02/2016).

Dal 16/05/2000 al 30/08/2009

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, via Marsala 8 - 00185 Roma
Ente Pubblico Nazionale non economico

Funzionario Capo (corrispondente alla ex ix qualifica funzionale) profilo **Esperto Giuridico Amministrativo del C.C.N.L. del Comparto degli Enti Pubblici Non Economici**.

Dal 16/05/2000 al 30/10/2003 presso la **Direzione Centrale Controllo Direzionale**, con la qualifica di funzionario direttivo e dall'01/11/2001 con la qualifica di funzionario capo.

Dall'01/07/2003 presso la **Direzione Centrale Bilancio e Servizi Finanziari –Ufficio Ragioneria e Bilancio**, in staff al Direttore Centrale, con la qualifica di funzionario capo.

Superamento nel corso dell'anno 2001 di un concorso interno, indetto su base nazionale, per l'accesso alla qualifica di funzionario capo (ex IX q.f.) profilo esperto giuridico-amministrativo.

Dal 2001 Segretario della commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a n.20 posti di dirigente presso l'Automobile Club d'Italia.

Dal 2002 Segretario della commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a n.10 posti di dirigente presso l'Automobile Club d'Italia.

Dal 2003 Componente, su nomina del Segretario Generale dell'ACI, del progetto biennale "supporto agli Automobile Club per un sistema integrato di controlli interni e per l'applicazione della nuova procedura di contabilità".

Dal 2005 Segretario della "commissione di aggiudicazione" dell'ACI per il quadriennio 1 marzo 2005 -28 febbraio 2009.

Componente effettivo del **Collegio dei revisori dei conti della cassa di previdenza dell''ACI** per il triennio luglio 2005/giugno 2008.

Dall'01/01/2007 **Responsabile dell'area reporting, contabilità analitica e rapporti con gli Automobile Club Provinciali**

Dall'01/10/2007 **Responsabile "ad interim" dell'area Fornitori**.

Dal 01/04/1998 al 15/05/2000	**AUTOMOBILE CLUB MILANO**, Corso Venezia 43- 20121 Milano Ente Pubblico Nazionale non economico Funzionario direttivo del CCNL del comparto degli enti pubblici non economici (corrispondente alla ex viii qualifica funzionale). **Attività giuridico-amministrativa svolta presso l'Area "Servizi amministrativi"**
Dal 11/12/1995 al 27/03/1998	**KPMG S.p.A.**, Via Vittorio Pisani 25- 20124 Milano Società di revisione e di certificazione di bilancio. Revisione di bilancio di aziende industriali, revisione di bilancio di aziende bancarie, valutazioni d'azienda, elaborazione piani finanziari, revisione di bilancio; Principali esperienze rilevanti nazionali ed estere: Saatchi & Saatchi Advertising, Enterprise Oil Of Italy, School Sisters Of Notre Dame, Auchan Sa, Natuzzi S.P.A, Banca Cattolica, Caripuglia S.P.A., Banca Mediterranea S.P.A., Banca Popolare Di Puglia E Basilicata, S.Es.L.T. S.P.A., Cassa Edile della Provincia di Bari.

ATTIVITÀ DI DOCENZA

"Comunicazione e Sanità territoriale" organizzato nel 2011 dal D.S.S. n. 4 ASL BT con un intervento in **management aziendale e comunicazione** (giornata:05/03/2011 -ore:2h)

"Il Direttore del Distretto e delle Cure Primarie" organizzato nel 2011/2012 dal D.S.S. n. 4 ASL BT con un intervento inerente i **rapporti tra distretto e direzione aziendale**. (giornate: 14 ottobre 2011,11 novembre 2011, 20 gennaio 2012,10 febbraio 2012,15 giugno 2012, 28 settembre 2012, 26 ottobre 2012 - orecomplessive:16h)

"La comunicazione inter ed extra-istituzionale con il Servizio Sovradistrettuale di Medicina Fisica e Riabilitazione" organizzato per l'anno 2012 dal S.S.M.F.R. ASL BT inerente gli **obiettivi delle politiche "customer oriented"**. (giornate: 7 giugno 2012, 21 giugno 2012 per complessive: 4h)

2011/2012 "**Diritto Sanitario**" Facoltà di Medicina e Chirurgia di Foggia -corso di Laurea in Infermieristica. Totale ore: 10 h.

2012/2013 "**Diritto Sanitario**" Facoltà di Medicina e Chirurgia di Foggia -corso di Laurea in Infermieristica. Totale ore: 10 h.

Master di II livello "DEMAS" (diritto economia management aziende sanitarie) organizzato dalla università Lum Jean Monnet – School of Management, con un intervento inerente **"il federalismo: forme ed applicazioni, contabilità economico patrimoniale ed i riflessi dell'applicazione del titolo II del d.lgs. 118/2011 in materia degli enti territoriali e dei loro organismi"** (6 h - contratto 23/03/2013)

Corso di alta formazione in Management sanitario delle cure primarie e gestione dei servizi sanitari territoriali organizzato dalla università *Lum Jean Monnet* – School of Management, con un intervento inerente **"Il ruolo del territorio e delle agenzie di servizio"** (2 h - contratto 15/06/2013)

Relatore al corso "il ruolo dell'infermiere" e dell'O.S.S. nel lavoro in team dell'unità operativa complessa- ASL BT.

Docenza nel corso di formazione per infermieri ed O.S.S. presso le "Opere pie riunite Bilanzuoli" (disposizione prot. 25126 del 05/05/2014).

Docenza nel corso di laurea infermieristica Università degli Studi di Foggia- dipartimento scienze mediche e chirurgiche. Anno accademico 2013 /2014

Docenza nel corso di laurea infermieristica Università degli Studi di Foggia -Anno accademico 2014 /2015

Docenza in Management sanitario delle cure primarie e gestione dei servizi sanitari territoriali organizzato dalla università Lum Jean Monnet (disposizione n. 15284 del 13/03/2013).

Docenza nel corso di laurea infermieristica Università degli Studi di Foggia- Anno accademico 2015 /2016

Docenza nel corso di laurea in tecniche di radiologia mediche per immagini e radioterapia- Università degli Studi di Foggia- Anno accademico 2015/2016.

Docenza nel corso di laurea infermieristica Università degli Studi di Foggia- Anno accademico 2016 /2017

Docenza nel corso di laurea in tecniche di radiologia mediche per immagini e radioterapia- Università degli Studi di Foggia- Anno accademico 2016/2017.

Docenza nel corso di laurea in tecniche di radiologia mediche per immagini e radioterapia- Università degli Studi di Foggia- Anno accademico 2017/2018.

Docenza nel corso di laurea in tecniche di radiologia mediche per immagini e radioterapia- Università degli Studi di Foggia-. Anno accademico 2018/2019.

Attività di relatore/moderatore

Altro

9/04/2019- Tavolo tecnico presso il Polo Universitario del Presidio Ospedaliero di Barletta per la condivisione aree di intervento e miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi del Percorso di Certificabilità del bilancio d'esercizio dell'ASL BT.

26/11/2015 "Etica Anticorruzione e Trasparenza nei S.S.N." intervento dal titolo: "Esperienza della Regione Puglia: mappatura, valutazione e gestione del rischio. strumenti per la predisposizione del piano triennale di prevenzione della corruzione" Forum risk management.

Forum della salute 2015 moderatore dell'evento "Volontariato e Salute".

Socio fondatore nonché componente del Collegio sindacale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT)-sezione provinciale Barletta Andria Trani.

Socio fondatore nonché consigliere del Circolo culturale ricreativo operatori della sanità ASL BT.

Componente del Collegio sindacale dei Lions Club Barletta Host nell'anno sociale 2011/2012.

Componente della segreteria organizzativa nei seguenti Convegni:
- Oncologia di squadra prevenzione nella sesta provincia "essere uniti per vincere insieme"-23 febbraio 2012-Barletta (BT)
- Seconda conferenza adriatica sul carcinoma mammario-7-8 settembre2012¬Trinitapoli (BT)

PUBBLICAZIONI

Pubblicazione dei seguenti articoli sulla rivista mensile "Tuttosanità" edito dalla Tholos editrice srl:
- n. 122 gennaio 2011 "L'accreditamento: un sistema per la qualità in piena evoluzione".
- n. 124 marzo 2011 "La sanità e il mediatore culturale" .
- n. 127 giugno 2011 "I centri di ipovisione".

CORSI DI FORMAZIONE/SEMINARI

Partecipazione a numerosi corsi di formazione/seminari su **temi economico aziendali**, tra i più significativi si menzionano:

- **L'adeguamento dei sistemi contabili di enti ed organismi pubblici**" Roma 3 marzo 2014 organizzato da Lattanzio e Associati.
- "**Forum sui sistemi di controllo e valutazione nelle amministrazioni pubbliche**" -11 giugno 2001 e 19 novembre 2001 -organizzato dalla Università degli Studi di Castellanza (VA).
- "**La contabilità integrata negli enti pubblici**" -7, 8 marzo 2002 organizzato a Roma dalla società Ita S.p.A.
- "**L'adeguamento dei sistemi contabili di enti ed organismi pubblici**" -3 marzo 2004 organizzato a Roma dalla società Lattanzio e associati.
- "**Amministrazione e controllo**" -24 marzo 2004 organizzato a Roma dalla società Format s.r.l.;
- "**Il nuovo codice della privacy: istruzioni per l'uso**"-27 luglio 2004 organizzato a Roma dalla scuola di formazione Aci.
- "**Programmazione e controllo di gestione nelle amministrazioni pubbliche: metodi e sistemi informativi di supporto**" -28 ottobre 2004 e 3,11 ,17 e 24 novembre 2004 organizzato a Roma dal centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione.
- "**Project management**" - 10, 11 maggio 2005 e 4, 5 luglio 2005 organizzato a Roma dalla scuola di formazione Aci.
- "**Itinerario fiscale: imposte dirette**" -12, 13 luglio 2005 organizzato a Roma dalla società Ita S.p.a.;
- "**Problem solving: anticipare, individuare e risolvere i problemi**" 19, 20dicembre 2005 organizzato a Roma dalla scuola di formazione Aci.
- "**Il Primo bilancio redatto con gli IAS/IFRS**"-22, 23 giugno 2006 organizzato a Roma dalla società ita S.p.a.
- "**Fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva**" -21, 22 febbraio 2008 organizzato a Milano dalla Società paradigma s.r.l.
- "**La gestione dei pagamenti degli enti pubblici: le verifiche del dm 40/2008-il Durc in fase di pagamento**" -26 febbraio 2009 organizzato a Roma dalla società ita S.p.a.
- "**Il sistema premiante aziendale**"-13 luglio 2010 organizzato a Barletta dalla società ISSOS servizi *global consulting*.

- **Regolamento attuativo codice contratti dpr 207/2010 tracciabilità dei flussi finanziari l.136/2010"** organizzato a Cerignola dalla associazione economi Puglia e Lucania.
- **"L'amministrazione pubblica digitale" -19, 20 aprile 2011** organizzato a rimini dalla società Maggioli formazione e consulenza.
- **"Bilancio in sanità" -26 maggio 2011** organizzato ad Andria dall'ufficio formazione ASL BT.
- **"Principi e tecniche di lean thinking per una sanità snella" - aprile-maggio-giugno 2012** organizzato a Barletta dall'ufficio formazione Asl BT
- **Sistri: sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti"** Barletta dal 14 al 17 maggio 2012 organizzato da da Biosud srl .
- "**Il risparmio energetico in sanità**" Bari 19 dicembre 2011 organizzato da Aepel
- "***Health prevention and healt promotion in euprojects the european dimension of the apulian region***" Bari dal 17 al 19 giugno 2014 organizzato dalla Comm. europea
- "**Le novità normative in tema di appalti pubblici, anticorruzione, digitalizzazione e semplificazione in sanità**" Bari 13 – 14 febbraio 2014 organizzato dalla Health service Srl
- "**Lo status dirigenziale ed il provvedimento disciplinare**" Trani 26 – 27 maggio 2015 organizzato dalla Asl BT.
- **"La redazione dei piani anti corruzione, la trasparenza e la pubblicità dopo la legge anti corruzione 190/2012"** 2 dicembre 2013 Roma organizzato dal Cenacolo giuridico S.r.l.
- **"Piano di informatizzazione dei servizi a cittadini ed imprese"** 10 novembre 2015 Andria organizzato da Maggioli S.p.a.
- **"Le recenti novità in tema di acquisti in sanità: tra difficoltà operative ed opportunità"** 18 dicembre 2015 Trani, organizzato da Aepel .
- **"La legalità nella p.a."** 26-27-28 marzo 2014, Azienda Ospedaliera di Bari.
- "**Corso di sviluppo manageriale**" -dal 27 novembre 2000 al 27 giugno 2001 organizzato dalla Scuola di formazione Aci, con esperienza lavorativa presso L'automobile Club Venezia (durata 6 mesi).

Partecipazione a numerosi corsi di formazione su **temi sanitari** tra i più significativi si menzionano:

- "Network Asl produrre salute su larga scala – attività fisica come farmaco" trani 17 maggio 2010 organizzato da. ASL BT.
- "La qualità della vita: obiettivo sicurezza e salute sul lavoro" andria 18 maggio 2010 org. ASL BT
- "Promozione dell'accesso della popolazione migrata ai servizi socio sanitaria e sviluppo delle attività di formazione e orientamento nella asl italiane" Barletta 19 maggio 2010 org. ASL BT
- "Vinco la paura: incontro sugli screening oncologici" Margherita di Savoia 20 maggio 2010 org. ASL BT.
- "Forum della salute - gli stili di vita, la sana alimentazione lo sport" Barletta dall'11 al 13 ottobre 2012.

- "il mobbing, questo sconosciuto: quando il lavoro ti fa perdere la salute" Trani 24 sett 2012 organizzato da ASL BT.
- "gestione del cambiamento e l'offerta sanitaria e dinamiche del welfare italiano" Bari 6 giugno 2013, organizzato dalla SDA Bocconi.
- "*Implementation science* per le pratiche per la sicurezza del paziente" Bari dal 2 al 4 luglio 2015 org. dall' Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".
- "VI seminario pugliese di Risk Management" Brindisi 27 aprile 2015.
- "Forum della salute – la sanità semplice" Trani 16 – 17 ottobre 2014 organizzato da ASL BT.
- "V forum regionale la medicina del dolore in puglia."20 marzo 2015 Barletta organizzato da Maya Idee s.r.l.
- "L'umanizzazione dei servizi sanitari" - 15, 16, 17 novembre 2010 organizzato a Barletta dalla ASL BT.
- "Ripensare la sanità. La sfida dell'innovazione" -30 novembre 2010 organizzato a Trani dalla ASL BT.

ESPERIENZA PROFESSIONALE IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E RICERCA CON REPERIMENTO E GESTIONE DI FONDI REGIONALI, NAZIONALI E/O COMUNITARI

Nello svolgimento delle funzioni proprie di **R.U.A. ASL BT POR FESR 2014/2020**, ha contribuito alla realizzazione dei seguenti progetti:

- Acquisto n. 2 mammografi digitali per le senologie di Andria e Barletta -ASL BT
  Importo finanziato: 800.000
- Completamento Dotazione Rete Raccolta Sangue - ASL BT
  Importo finanziato: 400.000
- "Lavori realizzazione struttura territoriale assistenza primaria nel Comune di San Ferdinando di Pualia- ASL BT"
  Importo finanziato: 1.500.000
- Realizzazione Cpt Bisceglie Viale degli Aragonesi e potenziamento del sistema territoriale soccorso -ASL BT
  Importo finanziato: 3.350.000
- "Riqualificazione ufficio igiene Andria-manutenzione straordinaria locali da destinare al s.i.s.p.-ASL BT"
  Importo finanziato: 650.000
- Ristrutturazione immobile al piano terra di via Cavour in Bisceglie da destinare a servizio veterinario e CSM
  Importo finanziato: 500.000
- Potenziamento del servizio di medicina nucleare della ASL BT
  Importo finanziato: 3.000.000
- "Potenz. diagnostica immagini territoriale (Tac Multi-Slice16+Digital Diretto Polif.) Distretti1-3 ASL BT"
  Importo finanziato: 1.300.000
- Creazione della rete dell'assistenza territoriale ambulatoriale di refertazione ASL BT
  Importo finanziato: 5.500.000
- Acquisto digitali diretti ASL BT
  Importo finanziato: 1.359.448,44
- Centralizzazione e automazione dell'assistenza farmaceutica territoriale, compresi farmaci antiblastici

Nello svolgimento delle funzioni proprie di **Responsabile dell'a UOSVD AA.GG**, ha contribuito alla realizzazione dei seguenti progetti:

- Convenzione per lo Studio Osservazionale no profit "REGISTRO ADHERE aderenza alla terapia famacologica nel mondo reale nei pazienti con sindrome coronarica acuta
- Convenzione per lo Studio Osservazionale no profit "PERcutaneouS coronary intErventions in patient treted with Oral anticoagulant therapy: the PERSEO Registry", tra la Fondazione per la ricerca e l'innovazione in cardiologia GISE Onlus e l'ASL BT
- Convenzione tra l`ASL BT e la CliCon S.r.l. per lo studio osservazionale "analisi dell`epidemiologia, farmacoutilizzazione, del consumo di risorse sanitarie e dei costi assistenziali per il SSN nei pazienti affetti da malattie rare"
- Convenzione tra l`ASL BT e la ROCHE S.p.A. per lo studio osservazionale non interventistico -codice protocollo "ML 41215 URBAN" condotto dal Dott. Giuseppe TARANTINI- Direttore U.O.C. di Ematologia del Presidio Ospedaliero "Mons. R. DIMICCOLI" di Barletta
- Convenzione tra l`ASL BT e la CliCon S.r.l. per lo studio osservazionale "analiisi dell`epidemiologia, nei pazienti affetti da patologie cardiovascolari condotto dalla Dott.ssa Francesca Vittoria Rizzi - Dirigente farmacista UOS di farmacovigilanza ASL BT
- Convenzione tra l`ASL BT e la CliCon S.r.l. per lo studio osservazionale protocollo "IRC-IPTS OR condotto dalla Dott.ssa Francesca Vittoria Rizzi - Dirigente farmacista UOS di farmacovigilanza e controllo della spesa farmaceutica ASL BT
- Convenzione tra l`ASL BT e la CliCon S.r.l. per lo studio osservazionale "Studio ANEMIA IN CKD OR Anemia nei pazienti affetti da insufficienza renale cronica" condotto dalla Dott.ssa Annamaria Pia Terlizzi - Dirigente UOS di farmacovigilanza ASL BT.
- Studio osservazionale per la valutazione dell`effetto di una formulazione gastroresistente di mirtillo rosso nel ridurre lo stato infiammatorio nei pazienti con malattia diverticolare sintomatica non complicata (SUDD). Protocollo PSC-DS PACS 18.
- Studio Osservazionale non interventistico Protocollo GE 067-027 versione 2 del 27 novembre 2017 tra ICON Clinical Research limited e la ASL BT U.O.C. di Medicina Nucleare del P.O. di Barletta
- Studio Osservazionale non interventistico MM_Mobilizzazione con GCSF+PLX tra la A.O. "Card. G. Panico", U.O. Ematologia con Trapianto, Tricase (LE) e l`ASL BT, condotto dal Dott. Giuseppe TARANTINI - Direttore Medico della U.O.C. di Ematologia dell`Ospedale "Mons. R. Dimiccoli" - Barletta

- Studio Osservazionale non interventistico FIL ELDHL tra la Fondazione Italiana Linfomi e l'ASL BT, condotto dal Dott. Giuseppe TARANTINI - Direttore Medico della U.O.C. di Ematologia dell'Ospedale "Mons. R. Dimiccoli" - Barletta.
- Studio Osservazionale non interventistico FILBIOWM tra la Fondazione Italiana Linfomi e l'ASL BT, condotto dal Dott. Giuseppe TARANTINI - Direttore Medico della U.O.C. di Ematologia dell'Ospedale "Mons. R. Dimiccoli" - Barletta.
- Contratto di Sperimentazione Clinica tra la European Cardiovascular Research Institute (ECRI-9 B.V.)- con sede legale in Rotterdam (Olanda) e l'ASL BT - Prot. MasterDAPT-condotto dal dott. Gianluigi MINERVINI dirigente medico UOC Cardiologia P.O. Andria
- Convenzione per lo Studio Osservazionale no profit tra la Fondazione FADOI e l'ASL BT- Prot. FADOI.08.2018 - condotto dal Dr. Giuseppe BARTUCCI - Direttore Medico UOC. di Medicina Interna del P.O. di Bisceglie - Plesso ospedaliero di Trani.
- Contratto per la conduzione di Sperimentazione Clinica tra la BAYER AG - con sede legale a Berlino (Germania) e l'ASL BT - Prot. 19773 - condotto dal dott. Tommaso SCARABINO Direttore medico del Dipartimento di Radiodiagnostica - Ospedale di ANDRIA.
- Convenzione per Sperimentazione Clinica -NO PROFIT- tra la Fondazione GIMEMA-Franco Mandelli ONLUS e l'ASL BT - Prot. GIMEMA - LAL 2317 - condotto dal Dr. Giuseppe TARANTINI - Direttore Medico UOC. di Ematologia del P.O. "Mons. R. DIMICCOLI"di Barletta.
- Convenzione per Studio Osservazionale tra la Bioikos Ambiente S.r.l. -Divisione CRO Yghea per conto della MSD Italia S.r.l. e l'ASL BT- Prot. GO-CARE - condotto dal Prof. Francesco William Guglielmi Direttore UOC. di Gastroenterologia - P.O. di Trani.
- Contratto per la conduzione di Sperimentazione Clinica tra la L.B. Research S.r.l. - con sede legale a Cantù (CO) e l'ASL BT - Prot. ROAD - condotto dal dott. Antonio Tursi dirigente medico Servizio di Gastroenterologia - Distretto n. 4 - Barletta.
- Convenzione per Studio Osservazionale-NO PROFIT- tra il Centro Studi ANMCO (Ass.ne Naz.le Medici Cardiologi Ospedalieri) e l'ASL BT- Prot. MATADOR-PCI - condotto dal Dr. Michele CANNONE - Direttore Medico UOC. di Cardiologia - P.O. "L. Bonomo" di Andria.
- Convenzione per Studio Osservazionale-NO PROFIT- tra il Centro Studi ANMCO (Ass.ne Naz.le Medici Cardiologi Osp) e l'ASL BT - Prot. COPE - condotto dal Dr. Michele CANNONE - Direttore Medico UOC. di Cardiologia - P.O. "L. Bonomo" di Andria.
- Studio Sperimentale "IPERKALIEMIA OR" - recepimento verbale -Studio iperkaliemia nei pazienti affetti da Scompenso cardiaco o da Insufficienza Renale Cronica.

- Studio Sperimentale "File-Rouge" - RECEPIMENTO VERBALE- studio randomizzato, open-label, multicentrico, di fare III a due bracci per valutare l'efficacia e la sicurezza della variante intesificata "dose-dense/dose-intense ABVD"
- Contratto per sperimentazione clinica "no profit" Prot. MERISUDD- tra il Dip.to di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Federico II"di Napoli e l'ASL BT condotta dal Dr. Antonio Tursi- Dirig. Medico Serv. di Gastroenterologia - DSS4 Barletta.
- Convenzione per Sperimentazione Clinica -NO PROFIT- tra la Fondazione GIMEMA-Franco Mandelli ONLUS e l'ASL BT - Prot. GIMEMA-CML 1415 - condotto dal Dr. Giuseppe TARANTINI - Direttore Medico UOC. di Ematologia del P.O. "Mons. R. DIMICCOLI"di Barletta.
- Accordo per Studio Osservazionale non interventistico Prot. HX575-507 tra la Pharmaceutical Research Associates Italy e l'ASL BT- condotto dal Dr. Salvatore DI PAOLO - Direttore Medico UOC. di Nefrologia e Dialisi del P.O."Mons. R. DIMICCOLI"di Barletta.
- Convenzione per Sperimentazione Clinica -NO PROFIT- tra la Fondazione GIMEMA-Franco Mandelli ONLUS e l'ASL BT - Prot. TUD-APOLLO-064 - condotto dal Dr. Giuseppe TARANTINI - Direttore Medico UOC. di Ematologia del P.O. "Mons. R. DIMICCOLI" di Barletta.
- Adesione al Protocollo no profit "Carcinoma delle vie biliari in Italia: uno studio sulle cause e i fattori di rischio del colangiocarcinoma - Bi-Cause" condotto dalla Fondazione del Piemonte per l'oncologia - IRCCS Candiolo
- Contratto per Studio Osservazionale - Prot. GO-BEYOND Italy tra la Società Yghea c/o Biokos Ambiente S.r.l. e l'ASL BT, condotto dal Dott. Leonardo SANTO - Dirigente Medico Servizio di Reumatologia Distretto Socio-Sanitario 4 - Barletta.
- Contratto per Studio Osservazionale - Prot. 20150262 tra la Società Amgen S.r.l. e l'ASL BT, condotto dal Dott. Giuseppe TARANTINI - Direttore Medico della U.O.C. di Ematologia dell'Ospedale "Mons. R. Dimiccoli" - Barletta.
- Contratto per Studio Osservazionale - Prot.CC-5013-MM-034 tra la Società Celgene International S.r.l.. e l'ASL BT, condotto dal Dott. Giuseppe TARANTINI - Direttore Medico della U.O.C. di Ematologia dell'Ospedale "Mons. R. Dimiccoli" - Barletta.
- Contratto di comodato d'uso gratuito tra la ASL BT e la Media Engineering srl per attrezzatura informatica da utilizzarsi per lo studio osservazionale "MARTE"
- Convenzione per Studio Clinico Osservazionale - Prot. ETNA-VTE-Europe (DSE-EDO-05-14-EU)- tra la Società Hippocrates Research S.r.l. e la ASL BT, condotto dalla Dott.ssa Rosanna CRISANTEMO, Dirigente medico UOC Medicina Trasfusionale - Ospedale di Andria

- Contratto per Studio Osservazionale clinico - Prot. MO39146 "Samantha" tra la Società Roche S.p.A. e la ASL BT, condotto dal Dott. Gennaro GADALETA CALDAROLA - Dirigente Medico della U.O.C. di Oncologia Medica dell'Ospedale "Mons. R. Dimiccoli" Barletta."
- Contratto di sperimentazione clinica - Prot. ETNA-AF-Europe (DSE-EDO-04-14-EU)- tra la Società Hippocrates Research S.r.l. e la ASL BT, condotto dal Dott. Michele Cannone - Direttore medico U.O.C. di Cardiologia - UTIC del Presidio Ospedaliero di Andria
- Contratto di sperimentazione clinica - Prot. ETNA-AF-Europe (DSE-EDO-04-14-EU)- tra la Società Hippocrates Research S.r.l. e la ASL BT, condotto dal Dott. Giuseppe Modugno - Dirigente medico U.O.C. di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Bisceglie
- Recepimento studio osservazionale sullo scompenso cardiaco cronico nella ASL BT E approvazione PDTA "Gestione del paziente con scompenso cardiaco latente o cronico Organizzazione della rete Scompenso Cardiaco della ASL BT".
- Contratto di sperimentazione clinica - Prot. MA3005 - tra la Roche S.p.A. sede legale di Milano e la ASL BT, condotto dal Dott. Giovanni Bosco Zimatore - Direttore U.O.C. di Neurologia dell'Ospedale "Mons. DIMICCOLI" - Barletta.
- Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale BT, NOVARTIS Farma S.p.A. e la CliCon S.r.l. per lo studio osservazionale "no profit" su "Scompenso cardiaco cronico nella ASL BT: analisi del percorso del paziente e delle relative risorse economiche".
- Convenzione tra il Consorzio Oncotech, con sede in Napoli e l'ASL BT per la conduzione di una sperimentazione clinica Prot. GIM16FEVEX "Fulvestrant ed EVerolimus più EXemestane nel carcinoma mammario metastatico".
- Contratto tra la AbbVie S.r.l. e la ASL BT per "Studio epidemiologico per la validazione di un questionario sulla qualità di vita in pazienti HCV" - Prot. Hepadisk Validation Study.
- Convenzione per Studio Osservazionale tra la Società SPRIM Advanced Life Sciences GCP S.r.l. e la ASL BT, sulla gestione della malattia da reflusso gastro-esofageo (MRGE) nella pratica clinica - Prot. RB-GL-MOGIC
- Contratto di Sperimentazione Clinica - Protocollo CC-5013-NHL-007 effettuato dalla Struttura Ospedaliera "Mons. Dimiccoli" - U.O. di Ematologia Dott. Giuseppe TARANTINI - Sponsor CELGENE International S.r.l.
- Convenzione tra ASL BT e la Soc. CLICON S.r.l. per lo Studio Osservazionale "Epatite C OR Stima della prevalenza di epatite C, modifiche nelle misure cliniche inerenti la progressione di patologia e stima del relativo consumo di risorse sanitarie"
- Convenzione tra l'ASL BT e la CliCon Srl concernente condizioni e modalità per l'esecuzione dello studio osservazionale "sts or profilo epidemiologico, pattern terapeutici e outcomes nei pazienti affetti da sarcoma dei tessuti molli avanzato in Italia"

- Convenzione tra l'ASL BT e la CliCon Srl concernente condizioni e modalità per l'esecuzione dello Studio Osservazionale "IFIGENIA Studio Osservazionale Retrospettivo sull'Ipercolesterolemia Familiare (FH) da database di ASL-Aziende Sanitarie Locali"
- Studio osservazionale multicentrico denominato PERLA effettuato dalla Struttura Ospedaliera "Mons. Di Miccoli" - U.O. di Ematologia Dott. Giuseppe TARANTINI - Sponsor TEVA Italia S.r.l.
- Studio osservazionale, no profit, multicentrico, prospettico "Management della malattia da reflusso gastroesofageo non erosiva (NERD) refrattaria ai PPI - Codice dello studio: Prot. DRAGON
- Sperimentazione clinica prot. CRFB002AIT02 - Codice EudraCT - 2013-003333-15. Struttura di Oculistica - Sponsor Novartis Farma S.p.A.
- Sperimentazione clinica prot. EUF-SC-13-001 Struttura di Pneumologia D.S.S. n. 2 di Andria - Sponsor Scharper Therapeutics S.r.l.
- Tecniche di ventilazione in pazienti critici senza ARDS. Sperimentazione clinica no profit. Prot. PRoVENT
- Ossigenoterapia iperbarica nella sordità improvvisa idiomatica. Sperimentazione clinica no profit. Prot. OTI2013
- Sperimentazione clinica prot. PRIMULA. Struttura di Neurologia P.O. Barletta - Sponsor Teva Italia S.r.l.
- Sperimentazione clinica prot. EMR200136-570 Struttura di Neurologia P.O. Barletta - Sponsor Quintiles S.p.A.
- Sperimentazione clinica prot.14865A. Dipartimento di Salute Mentale - Sponsor H. Lundbeck A/S
- Studio epidemiologico prospettico sulla esofagite eosinofila in Italia. Sperimentazione clinica no profit. prot. IG - IBD
- Valutazione dell'incidenza delle coliti microscopiche nei pazienti con diarrea cronica non ematica. Sperimentazione clinica no profit prot.IG-IBD.
- Sperimentazione clinica prot. EMR200136-562 CHOICE Struttura di Neurologia - Sponsor GB PHARMA Services & Consulting srl Unipersonale
- Sperimentazione clinica prot.CFTY720DIT08 Struttura di Neurologia - Sponsor Novartis Farma S.p.A.
- Sperimentazione clinica prot. MISTRAL. Struttura di Pneumotisiologia territoriale - Sponsor Novartis Farma S.p.A.
- Sperimentazione clinica prot. ML28881. Struttura di Ematologia - Sponsor Roche S.p.A.

ALTRI INCARICHI

- Presidente della commissione tecnica di gara della procedura negoziata telematica ex art. 36 comma 2, lett. B) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di rilevazione fisica ed etichettatura dei beni mobili dell'ASL BT (delibera n. 727 del 24/04/2018)
- Presidente della commissione tecnica di gara della procedura aperta ex art. 60 e 164 D.Lgs. n. 50/2016 in unione d'acquisto tra l'ASL BT e ASL BR, per l'affidamento della gestione Hospice Minervino Murge e Hospice di Mesagne (delibera n. 2609 del 30/11/2017)
- Componente della commissione tecnica di gara della procedura aperta ex art. 60 e 164 D.Lgs. n. 50/2016, in forma telematica, in unione d'acquisto tra ASL BT (Azienda capofila) – ASL BR – ASL FG – ASL TA per l'affidamento del servizio di gestione manutentiva degli ausili tecnici per disabili e soggetti imprenditoriali aventi i requisiti di cui all'art.112 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Nota prot. n. 63748 del 24/10/2017)
- Componente della commissione tecnica di gara della ASL BT per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata ADI (Nota prot. n. 32723 del 31/05/2016)
- Componente della commissione tecnica di gara della ASL BT per l'affidamento della gestione in accreditamento della R.S.A. di Andria (Nota prot. n. 3510 del 16/01/2013)

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Inglese, eccellente

Francese, discreto

CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE

Sistemi Windows ed applicativi Microsoft Office e nozioni di base Access.

Conoscenza dei principali pacchetti applicativi contabili e direzionali nel mercato delle aziende industriali e sanitarie.

Si autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nel presente curriculum vitae ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i. come adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016.

Barletta, 12/04/2023

FIRMA

MAURIZIO DE NUCCIO

Firmato digitalmente da MAURIZIO DE NUCCIO
Data: 2023.04.12 16:19:54 +02'00'

FORMATO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **NUZZO GAVINO**

Residenza [redacted]

Telefono [redacted]

Fax [redacted]

Email [redacted]

Nazionalità [redacted]

Data e luogo di nascita [redacted]

Codice Fiscale [redacted]

P.iva [redacted]

ESPERIENZA PROFESSIONALE	
• Date (da – a)	Dal 2020 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Città di San Giorgio a Cremano (Na)**
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Componente Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)
• Date (da – a)	Dal 2020 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**I.S.E.T. Srl**
• Tipo di settore	Industria sistemi Elettronici
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Revisore Legale
• Date (da – a)	Dal 09/2019 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**S.T.P. S.P.A Bari**
• Tipo di settore	Azienda di trasporto pubblico
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Componente Collegio Sindacale
• Date (da – a)	Dal 01/02/2019 a 30/06/2020
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Azienda Servizi Vari S.P.A. (A.S.V.) Viale delle Nazioni n.14 – 70032 Bitonto *(BA)***
• Tipo di settore	Gestione dei servizi igiene urbana e pubbliche affissioni
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Incarico di Presidente dell'Organismo di Vigilanza
• Date (da – a)	Dal 01/02/2019 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)**

• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Incarico di fornitura di servizi di certificazione delle spese sostenute progetto "RESILIENT" cod. prog. 643
• Date (da – a)	Dal 2018 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**I.R.C.C.S. Neuromed**
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Componente Collegio Sindacale
• Date (da – a)	02/01/2018
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Servizi Professionali Integrati per le Imprese e le Amministrazioni Pubbliche S.c.ar.l.**
• Inquadramento contrattuale	Incarico Professionale
• Tipo di impiego	Attività di supporto e assistenza tecnica per la commessa "Servizi di assistenza tecnica per le Autorità di Gestione POR CAMPANIA FESR 2014-2020"
• Date (da – a)	Dal 20/10/2017 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ADISU Puglia – Agenzia Regionale per il diritto allo studio**
• Tipo di settore	Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario
• Inquadramento contrattuale	Dirigente
• Tipo di impiego	Direttore Generale
• Date (da – a)	Dal 2017 al 2020
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Mugnano di Napoli**
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Componente Nucleo di Valutazione
• Date (da – a)	Dal 2017 al 2020
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Giugliano in Campania**
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Componente OIV
• Date (da – a)	Da Gennaio 2017 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università Telematica Pegaso**
• Inquadramento contrattuale	Professore straordinario (Legge 230/05)
• Tipo di impiego	Docente di Economia Aziendale
• Date (da – a)	Da Gennaio 2017 a Ottobre 2017
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università Telematica Pegaso**
• Inquadramento contrattuale	Dirigente
• Date (da – a)	Dal 2016 al 13/07/2020
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**GAL IRPINIA SANNIO**
• Tipo di settore	Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (art. 32 Regolamento UE n. 1303/2013)
• Inquadramento contrattuale	Componente CdA
• Date (da – a)	Dal 2016 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**GAL Terra Protetta della Penisola Sorrentina, Amalfitana e delle Isole del Golfo**

• Tipo di settore	Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (art. 32 Regolamento UE n. 1303/2013)
• Inquadramento contrattuale	Componente CdA
• Date (da – a)	Dal 2016 al 2019
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Universitas Mercatorum**
• Inquadramento contrattuale	Consigliere di amministrazione Universitas Mercatorum
• Tipo di impiego	Consigliere
• Date (da – a)	Dal 2015 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Radiosurgery Srl**
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Presidente Collegio Sindacale
• Date (da – a)	Dal 08/10/2015 al 20/10/2017
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Unimercatorum S.R.L. - Via San Pantaleo, 66 – Roma (RM)**
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Amministratore delegato
• Date (da – a)	Dal 20/07/2015 al 20/10/2017
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**3D Civil Engineering Lab S.R.L. - Piazza Trieste e Trento, 48 – Napoli (NA)**
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Amministratore Unico
• Date (da – a)	Dal 04/05/2015 al 30/11/2015
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Casalnuovo di Napoli**
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Implementazione delle attività inerenti il supporto tecnico-amministrativo – Responsabile del programma PIU' Europa della città di Casalnuovo di Napoli
• Date (da – a)	Dal 2015 al 2018
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di San Cipriano d'Aversa**
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Presidente dell'Organo indipendente di valutazione
• Date (da – a)	Dal 2014 al 2018
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Consorzio Unico Campano Napoli**
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Componente del Collegio Sindacale
• Date (da – a)	Dal 2014 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Uptime S.R.L. Roma**
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Componente del Collegio Sindacale
• Date (da – a)	Dal 19/12/2013 al 19/12/2016
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Pegaso Management Srl – Via Medina, Napoli (NA)**
• Inquadramento contrattuale	Autonomo

• Tipo di impiego	Amministratore Delegato
• Date (da – a)	Dal 2013 al 2017
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Associazione ricerca e sviluppo**
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Presidente Organismo di Vigilanza
• Date (da – a)	Dal 2013 al 2017
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**PSB SRL**
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Presidente Organismo di Vigilanza
• Date (da – a)	Dal 26/03/2012 al 17/01/2017
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università Telematica Pegaso**
• Inquadramento contrattuale	Dirigente
• Tipo di impiego	Direttore Amministrativo
• Date (da – a)	Dal 30/04/2011 al 02/05/2017
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ACAM – Regione Campania**
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Presidente Collegio Sindacale
• Date (da – a)	Dal 2011 al 2017
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Cancello Arnone (CE)**
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Presidente dell'Organo indipendente di valutazione
• Date (da – a)	Dal 2010 al 2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Lazio**
• Inquadramento contrattuale	Autonomo
• Tipo di impiego	Componente Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)
• Date (da – a)	Dal 20/07/2008 al 25/03/2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università Telematica Pegaso**
• Inquadramento contrattuale	Dirigente
• Tipo di impiego	Direttore finanziario
• Date (da – a)	Dal 1991 al 2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università degli studi di Napoli Parthenope**
• Tipo di azienda o settore	Istruzione
• Tipo di impiego	Impiegato amministrativo part-time
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	A.A. 2019/2020

Tipo di studio	**MASTER di II° - Anticorruzione, Trasparenza e Privacy**
• Documentazione rilasciata	Attestato
Finalità	Il nuovo GDPR,. General/ Data Protection Regulation (Regolamento VE 2016/679), entra pienamente in vigore il 25 maggio 2018 e obbliga le Pubbliche Amministrazioni ad un effettivo controllo sul trattamento dei dati in proprio possesso e ad una reingegnerizzazione di tutti i processi gestionali, prevedendo anche la nomina di una nuova figura, il Data Protection Officer. Il corso analizza le misure e le metodologie tecniche e gestionali che il DPO e gli altri soggetti responsabili del trattamento dei dati personali devono mettere in pratica al fine di rispettare al contempo i nuovi obblighi del GDPR e le prescrizioni in materia di trasparenza e accesso civico.
Contenuti/Tematica	Profili generali in tema di legalità, prevenzione della corruzione e trasparenza dell'azione Amministrativa; Decreto legislativo in materia di prevenzione della corruzione - ruolo dell'ANAC; Tipologie di enti soggetti alla normativa anticorruzione e trasparenza; Il responsabile della prevenzione della corruzione Redazione dei piani Responsabilità e sistema dei controlli; Il responsabile della trasparenza. Redazione dei piani Accesso civico; La tutela della privacy in maniera di trattamento dei dati personali: l'entrata in vigore del nuovo GDPR, General Data Protection Regulation (Regolamento UE 2016/679); I principi guida della nuova normativa europea. La privacy by-design e la privacy by-default; La responsabilizzazione dei soggetti (accountability). I nuovi obblighi per le Amministrazioni, le nuove procedure e le nuove figure; Le Linee guida del Gruppo di lavoro art.29 concernenti la valutazione di impatto sulla protezione dei dati ai sensi del GDPR; La progettazione dei documenti informatici nell'ottica del rispetto della privacy e l'individuazione di specifiche tecniche di tutela della sicurezza; Le best practices sulla sicurezza dei dati personali. L'individuazione del responsabile della privacy e degli incaricati al trattamento dei dati personali; L'obbligatorietà della nuova figura del Data Protection Officer (DPO) per tutte le Pubbliche amministrazioni (Regolamento UE 2016/679). Ruolo, funzioni e requisiti soggettivi; Gli adempimenti operativi connessi alle figure che operano in qualità di amministratori di sistema; Stage / Project work.
• Date (da – a)	A.A. 2017
Tipo di studio	**Corso di formazione**
• Documentazione rilasciata	Abilitazione Albo Nazionale Direttore Generale Aziende Sanitarie
Finalità	Corso di formazione Manageriale per Direttori Generali di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale
• Date (da – a)	A.A. 2015/2016
Tipo di studio	**Corso di alta formazione - Gestore della Crisi da Sovraindebitamento**
• Documentazione rilasciata	Attestato
Finalità	Il corso di Alta Formazione si propone di sviluppare un'approfondita conoscenza attinente la formazione prescritta dal regolamento di attuazione al fine dell'iscrizione quali gestori della crisi negli elenchi degli Organismi di composizione della crisi. In forza dell'annullamento del D.M. 24 settembre 2014, n. 202, il quale non consentiva ai soggetti privi di laurea specialistica l'opportunità di svolgere la funzione di gestore della crisi da sovraindebitamento, è concessa la possibilità di iscriversi nell'elenco dei gestori della crisi da sovraindebitamento anche ai ragionieri iscritti all'albo. Già la Legge del 27 gennaio 2012, n. 3 (modificata dal D. L. 179/2012 conv. con la L. del 17/12/2012 n.212) prevedeva un nuovo sistema delle procedure concorsuali. Infatti, al fine di porre rimedio alle situazioni di sovraindebitamento non soggette né assoggettabili alle vigenti procedure concorsuali, è consentito al debitore di concludere un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi. Per «sovraindebitamento» si intende

	una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, nonché la definitiva incapacità del debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni. Si tratta di una disciplina che prevede tre modalità di soluzione della crisi del debitore non fallibile: l'accordo, il piano del consumatore e il procedimento di liquidazione dei beni. A mezzo di tali procedure si prevede un meccanismo di estinzione (controllata in sede giudiziale) delle obbligazioni del soggetto sovraindebitato non fallibile, da attuarsi attraverso la collaborazione degli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento (di seguito: Organismi), strutture espressamente previste e regolate dalla legge n.3/2012 e dal relativo regolamento attuativo. Gli ordini professionali possono istituire Organismi; in particolare poi i Dottori commercialisti ed Esperti contabili (così come altri professionisti come ad es. gli avvocati) possono accedere, attraverso le modalità previste dal regolamento attuativo, alla qualifica di Gestore della crisi da sovraindebitamento, prestando la propria opera nell'ambito degli Organismi nei procedimenti di risoluzione delle crisi.
Contenuti/Tematica	Diritto Civile e Commerciale - Diritto Fallimentare e delle Esecuzioni Civili - Economia Aziendale - Diritto Tributario e previdenziale - Prova finale
• Date (da – a)	A.A. 2015/2016
Tipo di studio	**MASTER di II° - Amministrazione Giudiziaria dei Beni Confiscati: profili giuridici e modelli operativi**
• Documentazione rilasciata	Attestato
Finalità	Il programma del Master, partendo dall'analisi storica e sociologica del fenomeno criminale, esamina l'evoluzione della normativa in materia senza perdere mai di vista l'aspetto pratico, per garantire un continuo scambio tra teoria e prassi attraverso lo studio di casi pratici, per fornire quelle specifiche competenze necessarie per svolgere l'attività di Amministratore Giudiziario e di Consulente tecnico che, allo stesso tempo, consentono anche l'iscrizione all'Albo degli Amministratori Giudiziari (D.Lgs. n. 14/2010) gestito dal Ministero della Giustizia. Il Master si articola in più moduli che analizzano sia gli aspetti giuridici ed economici che quelli applicativi con l'analisi di casi pratici.
Contenuti/Tematica	Storia della criminalita', analisi sociologica e politica economica; I sequestri e le confische tra codice penale e leggi speciali-quadro generale e normativa di riferimento; L' attivita' investigativa, l' oggetto del sequestro e della confisca e la figura dell' amministratore giudiziario; L' esecuzione e l' implementazione del sequestro preventivo volto alla confisca ex art. 321 C.C.P. e relative prassi operative; Esecuzione ed implementazione del sequestro preventivo volto alla confisca secondo lo schema indicato nel D.LGS 159/2011 ed applicazione analogica al sequestro preventivo volto alla confisca ex art. 12 sexies D.L. 306/1992; Aspetti comuni a tutti i sequestri volti alla confisca; Rapporti con le procedure fallimentari, esecutive ed operazioni straordinarie; L' amministrazione giudiziaria ed il diritto alla difesa; L' agenzia nazionale per l' amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalita'; La disciplina antiriciclaggio e relativa all' autoriciclaggio;Prova finale.
• Date (da – a)	A.A. 2014/2015
Tipo di studio	**Corso di Alta Formazione – Fondamenti Economici e Giuridici della Formazione Manageriale**
• Documentazione rilasciata	Attestato
• Date (da – a)	A.A. 2013/2014
Tipo di studio	**MASTER di II° livello - Diritto Amministrativo**
• Documentazione rilasciata	Attestato
Finalità	Trattazione sistematica della disciplina relativa al diritto amministrativo sostanziale e processuale. In particolare, gli argomenti trattati durante il percorso formativo fornivano una specifica conoscenza della materia al fine di poter affrontare le problematiche giuridiche nell'intero ambito del diritto amministrativo con particolare attenzione ai profili pratici e applicativi. Il corpo docente era composto da Professori Universitari da Magistrati Amministrativi dei TAR e dal Consiglio di Stato, da Avvocati con esperienza specialistica.
Contenuti/Tematica	L'Attività amministrativa e le sue fonti; Le posizioni giuridiche soggettive e la tutela risarcitoria avverso l'attività amministrativa;

	Gli enti pubblici e le loro sfere di competenza; La discrezionalità amministrativa: nozione e forme di tutela avverso l'attività discrezionale; Il procedimento amministrativo; Il provvedimento amministrativo; L'accesso agli atti; I ricorsi amministrativi; Il riparto di giurisdizione; Le forme di tutela nel processo; Le questioni di giurisdizione di competenza; La tutela cautelare; La sentenza e i riti speciali. Il rito elettorale; Le impugnazioni; Il giudicato e l'ottemperanza; Il pubblico impiego non privatizzato; L'ingresso e il soggiorno dei cittadini extracomunitari. Ordine pubblico e armi; Edilizia/1- I tioli edilizi; Edilizia/2 – Abusivismo edilizio e sanzioni; Servizi pubblici; Attività produttive ed economiche. La produzione di energia; L'espropriazione per pubblica utilità; Gli appalti pubblici e l'attività contrattuale della pubblica amministrazione
• Date (da – a)	A.A. 2012/2013
• Tipo di studio	**MASTER di II° livello in Management delle Aziende Sanitarie**
• Documentazione rilasciata	Attestato
• Finalità	Il corso intende far acquisire le conoscenze e sviluppare le abilità necessarie in ambito, economico, giuridico, etico, manageriale al fine di promuovere interventi competenti a livello di micro e macrosistema socio-sanitario. Il Master promuove, inoltre, l'acquisizione degli strumenti scientifici e metodi fondamentali per una corretta analisi delle problematiche relativi alla gestione dei servizi sanitari.
• Contenuti/Tematica	I principi costituzionali sul diritto alla salute; Responsabilita' civile in materia sanitaria; Disciplina dei rapporti di lavorolUS/101; Sistema sanitario italiano e SSN comparati; Il mercato farmaceutico in Italia; Epidemiologia e metodo epidemiologico; Medicina Legale, Bioetica; Responsabilità professionaleMED/4310Modalita' di Finanziamento del SSN; Gestione economico-finanziariaSECS-P/0810Modelli organizzativi sanitari e sociosanitari; IL modello dipartimentale; Il governo clinico; Risk Management; Gestione risorse umane; FormazioneMED/50-SECS-P/0810Tirocinio formativo obbligatorio -250 ore10Modulo sulla sicurezza0Prova finale --
• Date (da – a)	A.A. 2011/2012
• Tipo di studio	**CORSO DI AGGIORNAMENTO – La conciliazione come tecnica di risoluzione dei conflitti**
• Documentazione rilasciata	Attestato
• Date (da – a)	A.A. 2000/2001
Tipo di studio	**CORSO DI ALTA FORMAZIONE – Finanza Agevolata**
• Documentazione rilasciata	Attestato
• Date (da – a)	A.A. 1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili – Napoli** **Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti**
• Qualifica conseguita	Abilitazione Professionale
• Date (da – a)	A.A. 1996/1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o	**Università degli studi di Napoli "Parthenope"**

o

formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Marketing; Contabilità; Economia Aziendale; Matematica Finanziaria.
• Qualifica conseguita	Laurea in Economia e Commercio
• Date (da – a)	A.A. 1985/1986
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Istituto F. De Sanctis**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Contabilità e Tecnica Commerciale
• Qualifica conseguita	Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale
DOCENZE, CONSULENZE, ALBI E INCARICHI	
• Date (da – a)	A.A. 2020/21
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Universitas Mercatorum**
• Tipo di impiego	Incarico di docenza – carica in *"Programmazione e controllo" (SSD: SECS-P/07) - Facolta di Economia*
• Date (da – a)	A.A. 2020/21
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università Saint Camillus International University of Health Sciences**
• Tipo di impiego	Incarico di docenza – carica in *"Tecnico di Laboratorio Biomedico" (SSD: SECS-P/07) - Facolta di Medicina*
• Date (da – a)	2020
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Marigliano**
• Tipo di impiego	Componente commissione *"Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e rifiuti assimilabili da avviare a smaltimento/ recupero. Raccolta differenziata e di ulteriori servizi accessori per la tutela dell'ambiente"*
• Date (da – a)	2020
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Comune di Baiano**
• Tipo di impiego	Componente commissione *"Servizio di spazzamento e di raccolta integrato con il sistema porta a porta"*
• Date (da – a)	2019
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ADISU Puglia – Agenzia Regionale per il diritto allo studio**
• Tipo di impiego	Presidente commissione *"Bando per la realizzazione, nel biennio 2020/2021, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo, promosse dagli studenti degli Atenei e delle Istituzioni di livello universitario pugliesi"*
• Date (da – a)	2019
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ADISU Puglia – Agenzia Regionale per il diritto allo studio**
• Tipo di impiego	Presidente di commissione *"Nomina Esperto per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi"*
• Date (da – a)	05/12/2019
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ADISU Puglia – Agenzia Regionale per il diritto allo studio**
• Tipo di impiego	*Presidente di commissione "SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI*

	URBANI E RIFIUTI ASSIMILABILI DA SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFUTI SOLIDI URBANI E RIFIUTI ASSIMILABILI DA AVVIARE A SMALTIMENTO / RECUPERO, RACCOLTA DIFFERENZIATA E DI ULTERIORI SERVIZI ACCESSORI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE"
• Date (da – a)	18/11/2019
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**
• Tipo di impiego	Conferimento incarico di docenza nell'ambito del Master di II Livello "MED&FOOD" - *Sistemi di gestione, controllo e valorizzazione delle eccellenze alimentari del Mediterraneo" - Aspetti tecnico – giuridici di economia e legislazione alimentare*
• Date (da – a)	Dal 2019 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ADISU Puglia – Agenzia Regionale per il diritto allo studio**
• Tipo di impiego	• Affari generali, stampa e comunicazione, sistemi informativi • Patrimonio, economato e acquisizione beni e servizi
• Date (da – a)	15/10/2019
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ADISU Puglia – Agenzia Regionale per il diritto allo studio**
• Tipo di impiego	Presidente commissione per *"Avviso pubblico di mobilità volontaria per la selezione per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di n. 5 posti di categoria D, n. 4 posti di categoria C e n. 2 posti di categoria B"*
• Date (da – a)	15/01/2019
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Agenzia Area Nolana**
• Tipo di impiego	*Presidente commissione per " L'AFFIDAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E EXTRATRIBUTARIE E DI TUTTI I SERVIZI CONNESSI E COMPLEMENTARI PER IL COMUNE DI CASAMARCIANO*
• Date (da – a)	10/06/2019
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ADISU Puglia – Agenzia Regionale per il diritto allo studio**
• Tipo di impiego	Presidente commissione *"Concorso pubblico per la selezione per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ex determinazione dirigenziale n. 117 del 21/02/2019"*
• Date (da – a)	Dal 2019 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ADISU Puglia – Agenzia Regionale per il diritto allo studio**
• Tipo di impiego	Responsabile dell'Anticorruzione e Trasparenza
• Date (da – a)	28/11/2018
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ADISU Puglia – Agenzia Regionale per il diritto allo studio**
• Tipo di impiego	Componente commissione *"Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n.2 incarichi di collaborazione esterna nella forma della prestazione di lavoro autonomo di natura occasionale"*
• Date (da – a)	Dal 2017 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ADISU Puglia – Agenzia Regionale per il diritto allo studio**
• Tipo di impiego	• Affari generali, Stampa e comunicazione, Sistemi informativi • Patrimonio, economato e acquisizione beni e servizi

• Date (da – a)	2013
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Formez**
• Tipo di impiego	Consulente progetto RI.NNO.VA.
• Date (da – a)	2013
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Associazione Nazionale Piccole Imprese Terziarie**
• Tipo di impiego	Componente CDA
• Date (da – a)	2012
• Tipo di impiego	Consulente progetto RI.NNO.VA. Asse A lezione di Marketing per i centri dell'impiego
• Date (da – a)	2012
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Formez**
• Tipo di impiego	Consulente Progetti Servizi innovativi per la Provincia di Napoli
• Date (da – a)	Dal 2012 al 2016
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Fondazione FISUA**
• Tipo di impiego	Componente CDA
• Date (da – a)	2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università Telematica Pegaso**
• Tipo di impiego	Docente Universitario a contratto di Economia delle aziende delle amministrazioni Pubbliche
• Date (da – a)	2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università Telematica Pegaso**
• Tipo di impiego	Docente Universitario a contratto di Statistica Economica
• Date (da – a)	2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università telematica Pegaso**
• Tipo di impiego	Componente del Comitato Tecnico Scientifico
• Date (da – a)	2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università telematica Pegaso**
• Tipo di impiego	Docente Universitario a contratto di Economia Aziendale
• Date (da – a)	2010
• Tipo di impiego	Presidente del Collegio Sindacale Ente Bilaterale Sicurezza sul Lavoro
• Date (da – a)	2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università Telematica Pegaso**
• Tipo di impiego	Docente Universitario a contratto di Economia delle Amministrazioni Pubbliche
• Date (da – a)	Dal 2008 al 2016
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**PMI ITALIA INTERNATIONAL**
• Tipo di impiego	Consigliere nazionale

• Date (da – a)	Dal 2008 al 2016
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ASL NA 4**
• Tipo di impiego	Presidente Collegio Sindacale
• Date (da – a)	2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**CONNECT SRL**
• Tipo di impiego	Docente di Scenari GDO patto formativo locale – Progetto Store Manager
• Date (da – a)	Dal 2007 al 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Parthenope di Napoli**
• Tipo di impiego	Cultore della materia cattedra di Economia Aziendale del Prof. F. Alvino
• Date (da – a)	2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università Telematica Pegaso**
• Tipo di impiego	Docente Universitario a contratto di Economia delle Amministrazione Pubbliche
• Date (da – a)	2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università Telematica Pegaso**
• Tipo di impiego	Componente del Consiglio di Amministrazione
• Date (da – a)	2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Pegaso spa - Napoli**
• Tipo di impiego	Componente del Consiglio di Amministrazione
• Date (da – a)	2007
• Tipo di impiego	Docente PON 5.1 IPSAR – Cicciano modulo di qualità ambientale norme e valutazioni
• Date (da – a)	2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**API (Associazioni piccole medie imprese) – Nola (NA)**
• Tipo di impiego	Componente Consiglio direttivo
• Date (da – a)	Dal 2004 al 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ASL NA 4**
• Tipo di impiego	Componente del comitato dei Sindaci
• Date (da – a)	2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**IFTS ITCS G. Filangieri**
• Tipo di impiego	Docente Marketing territoriale e turistico misura PON 5.1
• Date (da – a)	2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**IFTS IPPSSAR Capri**
• Tipo di impiego	Docente Marketing Territoriale e Turistico Misura PON 5.1
• Date (da – a)	2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**IPPSAR Capri**

• Tipo di impiego	Docente Marketing di base e Tecniche di analisi del mercato PON 5.1
• Date (da – a)	Dal 2003 al 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ASL NA4**
• Tipo di impiego	Presidente comitato Sindaci
• Date (da – a)	2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**AICCRE Campania**
• Tipo di impiego	Consigliere Nazionale
• Date (da – a)	2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**AICCRE Campania**
• Tipo di impiego	Vice Presidente Regionale
• Date (da – a)	2002
• Tipo di impiego	Seminario Nazionale Massimo D'Antona: LA DIRIGENZA PUBBLICA RIVISITATA
• Date (da – a)	2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Consorzio IMPREFORM (NA)**
• Tipo di impiego	Docente Management Aziendale
• Date (da – a)	2001
• Tipo di impiego	Docente Aggiornamento per lavoratori in Sicurezza Aziendale
• Date (da – a)	2001
• Tipo di impiego	Docente di Management Aziendale F.S.E. Programma Operativo 1994/1999
• Date (da – a)	2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**FIDIA SUD - NAPOLI**
• Tipo di impiego	Docente Procedimento Logistica
• Date (da – a)	2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ARES Bagnoli (NA)**
• Tipo di impiego	Docente Geografia del Turismo
• Date (da – a)	2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ARES Bagnoli (NA)**
• Tipo di impiego	Docente Marketing
• Date (da – a)	2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**FIDIA SUD - NAPOLI**
• Tipo di impiego	Docente Tecniche di Ricerca e Selezione del Personale
• Date (da – a)	2000
• Tipo di impiego	Docente FAD Aggiornamento Manageriale per titolari PMI ECIPA CAMPANIA

• Date (da – a)	2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ARES Bagnoli (NA)**
• Tipo di impiego	Docente Impresa
• Date (da – a)	1999
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**C.F.P.R. Pacinotti STAP Regione Campania**
• Tipo di impiego	Docente Organizzazione Aziendale
• Date (da – a)	1999
• Tipo di impiego	Commissario d'esami per Esperto Qualità e Organizzazione Aziendale
• Date (da – a)	1999
• Tipo di impiego	Componente commissione selezioni discenti del corso Esperto in Creazione e Gestione di Impresa
• Date (da – a)	1999
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ARES Bagnoli (NA)**
• Tipo di impiego	Docente Organizzazione Aziendale
• Date (da – a)	1999
• Tipo di impiego	Commissario di esami finali corso Operatori dei Servizi Assicurativi, Finanziari e Fiscali.
• Date (da – a)	1998
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Milady S.r.l.**
• Tipo di impiego	Docente
• Date (da – a)	1998
• Tipo di impiego	Docente in Produzione Logistica
• Date (da – a)	1996
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ARES Bagnoli (NA)**
• Tipo di impiego	Docente Creazione e Gestione d'impresa
• Date (da – a)	1996
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ARES Bagnoli (NA)**
• Tipo di impiego	Docente Organizzazione Aziendale
• Date (da – a)	1996
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**IPSSCT Pozzuoli**
• Tipo di impiego	Docente Programmazione e Gestione dei Prodotti Turistici
• Date (da – a)	1995
• Tipo di impiego	Docente controllo di gestione F.S.E. Programma Operativo 1994/1999.
• Date (da – a)	1995
• Tipo di impiego	Progetto di ricerca afferente la quota dello stanziamento di bilancio dell'I.U.N. - Efficacia ed efficienza della Pubblica Amministrazione nelle gestione portuali

• Date (da – a)	1995
• Tipo di impiego	Progetto di ricerca quota 60% - Metodologie di valutazione di aziende complesse
• Date (da – a)	Dal 1994 al 1998
• Tipo di impiego	Progetto di ricerca quota 60% - Innovazioni organizzative e gestionali negli enti locali: prospettive di applicazione ai Comuni.
• Date (da – a)	Dal 1992 al 1996
• Tipo di impiego	Componente della Commissione incaricata di procedere alla valutazione delle richieste di sussidi da parte del personale dell'Istituto Universitario Navale.
• Date (da – a)	Dal 1992 al 1996
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Camposano (NA)
• Tipo di impiego	Componente della Commissione Ambiente
• Date (da – a)	Dal 1992
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Università Parthenope Napoli**
• Tipo di impiego	Componente Consiglio di Amministrazione
PUBBLICAZIONI	
• Date (da – a)	2020
• Tipo di Pubblicazione	Economia e Gestione delle imprese sportive – Rogiosi editore
• Date (da – a)	2020
• Tipo di Pubblicazione	Saggi di Economia e Diritto "Il Management delle aziende pubbliche" – Rogiosi editore
• Date (da – a)	2016
• Tipo di Pubblicazione	AA. VV. Disciplina del promotore finanziario e dell'agente in attività finanziaria, Aracne
• Date (da – a)	2015
• Tipo di Pubblicazione	L'organizzazione delle aziende nei suoi aspetti economici e socio-psicologici, Giapeto editore
• Date (da – a)	2015
• Tipo di Pubblicazione	Articolo per la "Rivista di Studi sulla Sostenibilità" dal titolo "Global Well-Begin Susteinability and Local Devolopment Poilicies" Edizione Franco Angeli
• Date (da – a)	2014
• Tipo di Pubblicazione	Il Ruolo e il Funzionamento dei CAF nel Sistema Tributario Italiano: Guida operativa, Giapeto Editore
• Date (da – a)	2014
• Tipo di Pubblicazione	AA.VV. "I mercati Finanziari" Aracne Editrice
• Date (da – a)	2013
• Tipo di Pubblicazione	La Mediazione tra Vissuto e Futuro, Rogiosi Editore

• Date (da – a)	2012
• Tipo di Pubblicazione	I principi contabili internazionali, Aracne Editrice
• Date (da – a)	2011
• Tipo di Pubblicazione	La Progettazione Integrata dello Sviluppo: Il Caso dell'Agenzia Area Nolana S.C.P.A., Casa Editrice Rogiosi
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	
Madrelingua(e)	ITALIANO
Altra(e) lingua(e)	INGLESE: English Speaking Board Esb Level 2 certificate in Esol International All Modes (**C1 CEFR**), quinto livello di inglese stabilito dal quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.
Capacità e competenze informatiche	Possesso dell'**European Informatics Passport, Eipass 7 moduli User**: i fondamenti dell'ICT, sicurezza informatica, navigare e cercare informazioni sul web, comunicare in rete, elaboratore di testi, foglio di calcolo, presentazioni multimediali. In grado di utilizzare i diversi applicativi del pacchetto office, in particolar modo excel e power point che ho in maggior misura utilizzato per le diverse attività legate alla gestione del personale e alle mie esperienze lavorative.
	Possesso dell' **European Informatics Passport, Eipass Pubblica Amministrazione:** navigazione online, IT Security, PEC, documenti digitali e dematerializzazione degli archivi cartacei, il Codice dell'Amministrazione digitale e gli ultimi aggiornamenti, Il Regolamento UE 679/2016 e le nuove norme sulla protezione dei dati personali.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	In grado di organizzare autonomamente le attività rispettando scadenze ed obiettivi, definendo priorità e assumendo responsabilità.
PATENTE	Patente di guida B

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali " e ai sensi del GDPR 679/16 art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali.
La sottoscritta consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, conferma ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 citato, che quanto sopra affermato e descritto corrisponde al vero.

Camposano 17/02/2022

In fede
Dott. Gavino Nuzzo

Curriculum Formativo e Professionale

[redacted]

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**POLIMENI JOSEPH**
Indirizzo	[redacted]
Telefono	
E-mail	[redacted]
PEC	[redacted]
Cellulare	[redacted]
Stato Civile	[redacted]
Nazionalità	[redacted]
Obblighi di Leva	[redacted]
Data e Luogo di nascita	[redacted]
Codice Fiscale	[redacted]

ESPERIENZE LAVORATIVE

Date (da – a)	Dal 10 Maggio 2022 a tutt'oggi
Nome e indirizzo datore di lavoro	***AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE (ARCS)***
Tipo di azienda o settore	Azienda Sanitaria della Regione Friuli Venezia Giulia, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**DIRETTORE GENERALE**
	Incarico attribuito Con deliberazione della Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n. 658 del 09/05/2022
Principali mansioni e responsabilità	Rappresentate Legale dell'Azienda, Datore di Lavoro e Direttore dell'Azienda Sanitaria
Date (da – a)	Dal 1 Gennaio 2020 al 9 Maggio 2022
Nome e indirizzo datore di lavoro	***AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (ASFO)***
Tipo di azienda o settore	Azienda Sanitaria Locale, Regione Friuli Venezia Giulia, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**DIRETTORE GENERALE**
	Incarico attribuito Con deliberazione della Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n. 2265 del 27/12/2019
Principali mansioni e responsabilità	Rappresentate Legale dell'Azienda, Datore di Lavoro e Direttore dell'Azienda Sanitaria
Date (da – a)	Dal 7 Gennaio 2019 a 31 Dicembre 2019
Nome e indirizzo datore di lavoro	***AZIENDA SANITARIA DI MATERA (ASM)***
Tipo di azienda o settore	Azienda Sanitaria Locale, Regione Basilicata, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**DIRETTORE GENERALE**
	Incarico attribuito con Deliberazione della Giunta Regionale Basilicata n. 1223 del 16/11/2018
Principali mansioni e responsabilità	Rappresentate Legale dell'Azienda, Datore di Lavoro e Direttore dell'Azienda Sanitaria
Date (da – a)	Dal 1 Dicembre 2017 al 6 Gennaio 2019
Nome e indirizzo datore di lavoro	***AZIENDA USL TOSCANA CENTRO***
Tipo di azienda o settore	Azienda Sanitaria Locale, Regione Toscana, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**DIRETTORE UOC DMPO e AREA DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO**
	Incarico attribuito rispettivamente con Deliberazione del Direttore Generale n. 840 del 21/11/2007 e n.788 del 31/05/2018
Principali mansioni e responsabilità	Funzioni di Direzione Sanitaria di Presidio ai sensi della normativa vigente
Date (da – a)	Dal 11 Settembre 2017 al 30 Novembre 2017
Nome e indirizzo datore di lavoro	***AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA POLICLINICO UMBERTO I***
Tipo di azienda o settore	Azienda Ospedaliera Universitaria, Regione Lazio, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**COMMISSARIO STRAORDINARIO**
	Incarico attribuito con Decreto del Presidente Regione Lazio n. T00155 del 08/09/2017
Principali mansioni e responsabilità	Funzioni di Direttore Generale. Rappresentate Legale e datore di lavoro ai sensi della Normativa vigente.

Date (da – a)	Dal 3 Aprile 2017 al 10 Settembre 2017
Nome e indirizzo datore di lavoro	***AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA SENESE***
Tipo di azienda o settore	Azienda Ospedaliera Universitaria, Regione Toscana, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE**
	Incarico attribuito con Deliberazione Direttore Generale n. 209 del 16/03/2017
Principali mansioni e responsabilità	Direttore Sanitario Aziendale sotto tutti gli aspetti gestionali e igienico-organizzativi previsti dalla Normativa vigente

Date (da – a)	Dal 13 Gennaio 2016 al 2 Aprile 2017
Nome e indirizzo datore di lavoro	***MINISTERO SALUTE e MINISTERO ECONOMIA E DELLE FINANZE***
Tipo di azienda o settore	Delibera del Consiglio dei Ministri 11 Dicembre 2015
Tipo di impiego	**COMMISSARIO GOVERNATIVO AD ACTA**
	PER LA PROSECUZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAL DISAVANZO SANITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA
	Incarico attribuito con Delibera del Consiglio dei Ministri 11 Dicembre 2015
Principali mansioni e responsabilità	Prosecuzione delle attività inerenti la prosecuzione del Piano di Rientro dal Disavanzo del Servizio Sanitario Regionale Campano con i Ministeri Affiancanti (M.E.F. e Ministero della Salute).

Date (da – a)	Dal 1 Luglio 2015 al 31 Dicembre 2015
Nome e indirizzo datore di lavoro	***AZIENDA SANITARIA LOCALE 2 DI LUCCA***
Tipo di azienda o settore	Azienda USL, Regione Toscana, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**VICE COMMISSARIO AZIENDALE ASL 2 LUCCA**
	Incarico attribuito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale N.104 del 01/07/2015
Principali mansioni e responsabilità	Gestione Ordinaria della Azienda Sanitaria. Adozione atti di gestione straordinaria.

Date (da – a)	Dal 19 Maggio 2014 al 30 Giugno 2015
Nome e indirizzo datore di lavoro	***AZIENDA SANITARIA LOCALE 2 DI LUCCA***
Tipo di azienda o settore	Azienda USL, Regione Toscana, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**DIRETTORE GENERALE**
	Incarico attribuito con lettera Presidente Regione Toscana e poi con Decreto del Presidente Giunta n.104 del 8/7/2014
Principali mansioni e responsabilità	Rappresentate Legale dell'Azienda, Datore di Lavoro e Direttore dell'Azienda Sanitaria

Date (da – a)	Dal 20 Febbraio 2012 al 18 Maggio 2014
Nome e indirizzo datore di lavoro	***AZIENDA SANITARIA LOCALE 2 LUCCA***
Tipo di azienda o settore	Azienda USL, Regione Toscana, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE**
	Incarico attribuito con Deliberazione Direttore Generale n. 59 del 17/02/2012
Principali mansioni e responsabilità	Direttore Sanitario Aziendale sotto tutti gli aspetti gestionali e igienico-organizzativi previsti dalla normativa vigente

Date (da – a)	Dal 23 Dicembre 2009 al 19 Febbraio 2012
Nome e indirizzo datore di lavoro	***AZIENDA SANITARIA LOCALE 4 PRATO***
Tipo di azienda o settore	Azienda USL , Regione Toscana, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**VICE DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE**
	Incarico attribuito con Deliberazione Direttore Generale n. 1157 del 23/12/2009
	Sostituto del Direttore Sanitario Aziendale sotto tutti gli aspetti igienico-organizzativi previsti dalla normativa vigente

Date (da – a)	Dal 31 Luglio 2010 al 15 Novembre 2010
Nome e indirizzo datore di lavoro	***AZIENDA SANITARIA LOCALE 4 PRATO***
Tipo di azienda o settore	Azienda USL , Regione Toscana, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE AD INTERIM**
	Incarico attribuito con Deliberazione Direttore Generale n. 730 del 30/07/2010
Principali mansioni e responsabilità	Direttore Sanitario Aziendale

Date (da – a)	Dal 13 Agosto 2008 al 19 Febbraio 2012
Nome e indirizzo datore di lavoro	***AZIENDA SANITARIA LOCALE 4 PRATO***
Tipo di azienda o settore	Azienda USL , Regione Toscana, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**DIRETTORE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO**
	Incarico triennale, rinnovabile, attribuito con Deliberazione Direttore Generale n. 650 del 13/08/2008
	Il Presidio Ospedaliero di Prato è l'unico Ospedale della Azienda Sanitaria. L'attività del Direttore Sanitario è stata indirizzata ad una profonda rimodulazione organizzativa secondo il modello per intensità di cura e nella gestione operativa per processi alla luce del nuovo edificio ospedaliero al fine di l'ottimizzazione dei percorsi dei pazienti nell'ambito di una efficace continuità assistenziale. - Responsabile del Progetto Sanitario del Nuovo Ospedale di Prato; - Project Leader nella Rimodulazione Ospedaliera per Intensità di Cure; - Project Leader nella Gestione in Outsourcing dei Servizi ospedalieri; - Responsabile dei Controlli di Qualità di Codifica dei DRG degli Istituti di Ricovero Privati Accreditati;

Date (da – a)	Dal 21 Novembre 2007 al 19 Febbraio 2012 (poi in aspettativa sul posto per incarico DSA)
Nome e indirizzo datore di lavoro	***AZIENDA SANITARIA LOCALE 4 PRATO***
Tipo di azienda o settore	Azienda USL , Regione Toscana, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**DIRETTORE UOC DIREZIONE SANITARIA OSPEDALIERA**
	Incarico quinquennale, rinnovabile, con rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 59 L.R. 40/2005 e s.m.i., attribuito con Deliberazione Direttore Generale n. 840 del 21/11/2007
Principali mansioni e responsabilità	- Responsabile in ambito gestionale ed organizzativo per il Presidio Ospedaliero; - Responsabile in ambito igienico sanitario e di prevenzione per il Presidio Ospedaliero; - Responsabile in ambito medico-legale per il Presidio Ospedaliero;

Date (da – a)	Dal 11 Ottobre 2006 al 20 Novembre 2007
Nome e indirizzo datore di lavoro	***AZIENSA SANITARIA LOCALE 4 PRATO***
Tipo di azienda o settore	Azienda USL , Regione Toscana, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**DIRETTORE FF UOC DIREZIONE SANITARIA OSPEDALIERA e VICE DIRETTORE OSPEDALIERO**
	Incarico attribuito con Deliberazione Direttore Generale n. 890 del 11/08/2006
Principali mansioni e responsabilità	- Sostituto del Direttore Medico di Presidio Ospedaliero - Riorganizzazione delle Aree Ospedaliere

Date (da – a)	Dal 16 Giugno 2003 al 16 Giugno 2006
Nome e indirizzo datore di lavoro	***AZIENDA SANITARIA LOCALE 5 PISA***
Tipo di azienda o settore	Azienda USL , Regione Toscana, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**DIRETTORE DEI PRESIDI OSPEDALIERI**
	Incarico attribuito con Deliberazione Direttore Generale n. 420 del 27/05/2003 ai sensi dell'art.15 septies 1° comma DLgs 502/92

Principali mansioni e responsabilità	- Responsabile in ambito gestionale ed organizzativo per il Presidio Ospedaliero; - Responsabile in ambito igienico sanitario e di prevenzione per il Presidio Ospedaliero; - Responsabile in ambito medico-legale per il Presidio Ospedaliero; - Responsabile in ambito gestionale ed organizzativo per il Presidio Ospedaliero.
Date (da – a)	Dal 1 Giugno 2000 a tutt'oggi
Nome e indirizzo datore di lavoro	***ASL 4 PRATO***
Tipo di azienda o settore	Azienda USL , Regione Toscana, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO (DISCIPLINA: DIREZIONE MEDICA PRESIDIO OSPEDALIERO)**
Principali mansioni e responsabilità	- Responsabile Sanitario e Project Leader in alcuni progetti relativi alla realizzazione di nuove opere e/o ristrutturazione di spazi già esistenti nell'ambito di programmi di adeguamento finanziati dalla Regione Toscana ("Progetto di adeguamento strutturale del Presidio Ospedaliero per l'incremento degli spazi da dedicare alla Libera professione intramuraria", "Progetto di realizzazione dell'Hospice nell'ambito del programma delle cure palliative integrate", "Progetto per la realizzazione del Poliambulatorio Ospedaliero",ecc.) - Referente Regionale per l'Azienda USL 4, per alcuni settori di attività (Progetto P.R.U.O. sulla valutazione di appropriatezza dei ricoveri ospedalieri, Dipartimento Interaziendale Neuroscienze e Riabilitazione), Project Leader nel Progetto di governo dei tempi di attesa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali e nel Progetto di riorganizzazione del CUP aziendale. - Referente per la qualità di codifica della S.D.O. e membro del Gruppo Regionale di studio sui DRG.
Date (da – a)	Dall'8 Ottobre 1998 al 31 Maggio 2000
Nome e indirizzo datore di lavoro	***ASL 4 PRATO***
Tipo di azienda o settore	Azienda USL , Regione Toscana, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**CONSULENTE CON CONTRATTO LIBERO PROFESSIONALE PER LA DIREZIONE MEDICA DELL'OSPEDALE DI PRATO**
Principali mansioni e responsabilità	Sviluppo e implementazione di procedure di qualità fra cui, Buon uso del sangue e ottimizzazione delle procedure trasfusionali; Controllo delle Infezioni Ospedaliere;Gestione delle Linee Guida per uso clinico; Procedure di Sterilizzazione; Gestione dei carrelli per l'emergenza; Corretta prassi igienica nel trattamento degli alimenti; Gestione della Cartella Clinica; Gestione della Scheda di Dimissione Ospedaliera; Gestione degli antibiastici; Gestione dei Rifiuti Ospedalieri
Date (da – a)	Dal 1 Aprile 1998 al 30 Aprile 2002
Nome e indirizzo datore di lavoro	***ASL 4 PRATO***
Tipo di azienda o settore	Azienda USL , Regione Toscana, Servizio Sanitario Nazionale
Tipo di impiego	**ATTIVITÀ DI CONSULENZA IN REGIME LIB. PROF. INTRAMOENIA PRESSO R.S.A. "MONS. OLINTOFEDI" SIGNA (FI)**
Principali mansioni e responsabilità	Responsabilità della Direzione Sanitaria della Struttura Residenziale
Date (da – a)	Dal 1999 al 2002
Nome e indirizzo datore di lavoro	***REGIONE TOSCANA***
Tipo di azienda o settore	ASL 4 PRATO
Tipo di impiego	**ESPERTO DI SETTORE COMMISSIONE REGIONALE ACCREDITAMENTO**
Principali mansioni e responsabilità	Esperto in accreditamento per il Settore Ospedaliero (Aree di Degenza - Check List C)
Date (da – a)	Dal 25 Luglio 1995 al 2 Agosto 1996
Nome e indirizzo datore di lavoro	***MINISTERO DELLA DIFESA***
Tipo di azienda o settore	Scuola di Sanità Militare – Istituto di Igiene e Organizzazione Sanitaria, Firenze
Tipo di impiego	**UFFICIALE MEDICO DEL CORPO SANITARIO DELL'ESERCITO ITALIANO**
Principali mansioni e responsabilità	Medico Militare nel Servizio di Medicina Legale della Scuola di Sanità Militare, Firenze

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
TITOLI ACCADEMICI

Date (da – a)	Anni Accademici 2010/2011 – 2014/2015
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	Scuola di Specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA**
Qualifica conseguita	**SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI**
Date (da – a)	Anni Accademici 1995/96 – 1998/99
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**
Qualifica conseguita	**SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA** **(indirizzo in Epidemiologia e Sanità Pubblica)**
Date (da – a)	27 Maggio 1994
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Facoltà di Medicina e Chirurgia, **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**
Qualifica conseguita	**LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PRINCIPALI CORSI

Date (da-a)	Dal 15 Ottobre 2021 al 8 Aprile 2022
Nome e Tipo di istruzione o formazione	**Università Cattolica** **del Sacro Cuore, Milano**
Qualifica conseguita	**CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE CASE DELLA COMUNITA' NELL'AMBITO DEL RIORDINO DELLA SANITA' TERRITORIALE (120 ore)**
Date (da-a)	Dal 29 Giugno 2020 al 9 Luglio 2021
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Scuola Superiore Sant'Anna Pisa di Studi Universitari** **e di Perfezionamento, Pisa**
Qualifica conseguita	**CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER LA DIREZIONE GENERALE AZIENDE SANITARIE (200 ore)**
Date (da –a)	Dal 16 Aprile 2019 al 20 dicembre 2019
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Dipartimento di Economia e Finanza** **Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"**
Qualifica conseguita	**MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN ECONOMIA E MANAGEMENT DELLA SANITÀ (120 ore)**
Date (da –a)	Dal 16 Aprile al 20 Dicembre 2019
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Dipartimento di Economia e Finanza** **Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"**
Qualifica conseguita	**CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA (120 ore)**

Date (da-a)	Dal 19 Aprile 2011 all'11 Dicembre 2014
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Scuola Superiore Sant'Anna Pisa di Studi Universitari e di Perfezionamento, Pisa**
Qualifica conseguita	**CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PERMANENTE PER DIRETTORI GENERALI (160 ore)** istituito ai sensi del DLgs 502/92 e del D.M. 1/08/2000
Date (da – a)	Dal 6 Ottobre 2010 al 29 Giugno 2011
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Scuola Superiore Sant'Anna Pisa di Studi Universitari e di Perfezionamento, Pisa**
Qualifica conseguita	**CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER L'ALTA DIREZIONE DELLE AZIENDE SANITARIE E PER I DIRIGENTI DI STRUTTURA COMPLESSA (120 ore)** istituito ai sensi del DLgs 502/92
Date (da – a)	Dal 2 Maggio 2006 al 14 Febbraio 2007
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Scuola Superiore Sant'Anna Pisa di Studi Universitari e di Perfezionamento, Pisa**
Qualifica conseguita	**CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA (120 ore)**
Date (da – a)	Dal 10 Novembre 2000 al 11 Novembre 2003
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Luigi Bocconi, Milano**
Qualifica conseguita	**EXECUTIVE MASTER IN MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE (E.M.M.A.S.)**
Date (da – a)	Dal 21 Novembre 2000 al 1 Giugno 2001
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Luigi Bocconi, Milano**
Qualifica conseguita	**CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE SANITARIA (C.OR.GE.SAN.)**
Date (da – a)	Dal 27 Novembre 2004 al 17 Dicembre 2005
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma**
Qualifica conseguita	**CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN CLINICAL GOVERNANCE**
Date (da – a)	Dal 15 Settembre 2016 al Febbraio 2017
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Fondazione GIMBE Bologna**
Qualifica conseguita	**CORSO SUGLI STANDARD GENERALI DI QUALITÀ PER L'ASSISTENZA OSPEDALIERA**
Date (da – a)	14 Marzo 2011
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Scuola Superiore Sant'Anna Pisa di Studi Universitari e di Perfezionamento, Pisa**
Qualifica conseguita	**CORSO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PER L'ACCREDITAMENTO**
Date (da – a)	Dal 6 Settembre 1998 al 29 Ottobre 1999
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Facoltà di Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Firenze**
Qualifica conseguita	**CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN METODOLOGIA PER LA EVIDENCE-BASED MEDICINE**
Date (da – a)	Dal 10 Marzo al 23 Aprile 1998
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Luigi Bocconi, Milano**

Qualifica conseguita	**CORSO SULLA CONTABILITÀ DEI COSTI IN SANITÀ**
Date (da – a)	Dal 1 al 6 Giugno 1998
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**CNR-Harvard School of Public Health e Istituto Superiore di Sanità, Roma**
Qualifica conseguita	**COURSE OF MEDICAL STATISTICS AND CLINICAL EPIDEMIOLOGY**
Date (da – a)	Da Gennaio 2003 a Maggio 2003
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi e Università degli Studi di Firenze**
Qualifica conseguita	**CORSO DI PROGRAMMAZIONE, MANAGEMENT ED ECONOMIA SANITARIA PER LE DIREZIONI SANITARIE DELLA REGIONE TOSCANA (49 ORE)**
Date (da – a)	Dal 3 Maggio 1995 al 14 Luglio 1995
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Scuola di Sanità Militare, Ministero della Difesa, Firenze**
Qualifica conseguita	**CORSO ALLIEVI UFFICIALI DI COMPLEMENTO DEL CORPO SANITARIO DELL'ESERCITO ITALIANO**
Date (da – a)	3 Maggio 2006
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**CERGAS dell'Università Commerciale Luigi Bocconi, Milano**
Qualifica conseguita	**CORSO SOLUZIONI INNOVATIVE NEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E LOGISTICI DELL'OSPEDALE**
Date (da – a)	11-12 Dicembre 2003
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Azienda Sanitaria di Forlì, Emilia Romagna**
Qualifica conseguita	**CORSO SU NUOVI MODELLI ASSISTENZIALI OSPEDALIERI**
Date (da – a)	12 Maggio 2009
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Società Italiana di Medicina ed Urgenza (SIMEU) Sez. Emilia Romagna, 2009**
Qualifica conseguita	**CORSO PRONTO SOCCORSO, MEDICINA URGENZA E OSPEDALE STRATIFICATO PER INTENSITÀ DI CURA**
Date (da – a)	1-3 Ottobre 1997
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Patient Classification System/Europe (PCS/E) Bureau of Europe**
Qualifica conseguita	**COURSE ON PATIENT CLASSIFICATION SYSTEM IN EUROPE**
Date (da – a)	6 Giugno 1997
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Alta Scuola dello Sviluppo delle Risorse Umane Istituto Scientifico San Raffaele & Università Cattolica del Sacro Cuore Milano**
Qualifica conseguita	**CORSO APPLICAZIONE DEL SISTEMA DRG IN ORTOPEDIA**
Date (da – a)	21 Ottobre 2010
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**E.O. Ospedali Galliera di Genova**
Qualifica conseguita	**CORSO LINEE DI ATTIVITÀ NEL NUOVO OSPEDALE PER INTENSITÀ DI CURE**

Date (da – a)	10 Aprile 2008
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Agenzia Regionale di Sanità**
	Regione Toscana
Qualifica conseguita	**CORSO SISTEMA AP-DRG PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RICOVERI OSPEDALIERI**
Date (da – a)	Dal 16 Ottobre 2000 al 18 Ottobre 2000
Nome e Tipo di Istituto di istruzione o formazione	**Istituto Superiore di Sanità**
	Ministero Sanità, Roma
Qualifica conseguita	**CORSO TECNOLOGIA, SICUREZZA E ACCREDITAMENTO NELLE STRUTTURE OSPEDALIERE**

INCARICHI AGGIUNTIVI RICOPERTI

- MEMBRO DELLA CABINA DI REGIA AGENAS SUL MONITORAGGIO DEL DM 77 SULLA NUOVA ORGANIZZAZIONE DELLA SANITÀ TERRITORIALE
- COMPONENTE DEL COMITATO SCIENTIFICO DELLA RIVISTA "ORGANIZZAZIONE SANITARIA"
- MEMBRO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DELLA SOCIETA' ITALIANA MEDICI MANAGER
- COMMISSARIO FEDERSANITÀ-ANCI PER LA REGIONE BASILICATA
- RESPONSABILE DEL PROGETTO SANITARIO DEL NUOVO OSPEDALE DI LUCCA
- RESPONSABILE DEL PROGETTO SANITARIO DEL NUOVO OSPEDALE DI PRATO
- MEMBRO DEL COMITATO SCIENTIFICO DEL CENTRO ITALIANO PER LA SANITA' DIGITALE
- MEMBRO DEL PANEL DI ESPERTI PER LA MISURA DELLE PERFORMANCE DEL SSR DI CREA SANITÀ
- MEMBRO DEL SIOR (SISTEMA INTEGRATO OSPEDALI REGIONE TOSCANA): ORGANISMO DI GOVERNO DELLA CONCESSIONE IN PROJECT FINANCING DEI NUOVI OSPEDALI REGIONE TOSCANA
- MEMBRO DEL DIRETTIVO REGIONALE TOSCANA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI DIREZIONI OSPEDALIERE
- REFERENTE AREA VASTA NORD-OVEST PER IL SISTEMA RIS-PACS E LA CONSERVAZIONE LEGALE SOSTITUTIVA
- PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DISCIPLINARE DELLA DIRIGENZA ASL 4 PRATO E ASL 2 LUCCA
- MEMBRO DEL COMITATO ETICO LOCALE PER LE SPECIALITA' MEDICINALI ASL 4 PRATO
- MEMBRO DEL COMITATO ZONALE SPECIALISTI AMBULATORIALI ASL 4 PRATO
- COMPONENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA ASL 4 DI PRATO;
- PROJECT LEADER NEL PROGETTO DI GESTIONE DELL'ACCREDITAMENTO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI PRATO;
- MEMBRO DELL'UNITÀ DI CRISI AZIENDALE PER LE MAXI-EMERGENZE ASL 4 DI PRATO

ESPERIENZE IN ISTITUZIONI SANITARIE ALL'ESTERO

- SELEZIONATO PER L'**"EXCHANGE PROGRAMMA HOPE 2022"** IN IRLANDA NELL'AMBITO DEL EUROPEAN HOSPITAL AND HEALTHCARE FEDERATION

- INVITATO IN QUALITÀ DI **GUEST SPEAKER ALLA SCHOOL OF BUSINESS DELLA BOSTON UNIVERSITY** PER TENERE LEZIONI AGLI ALLIEVI NEL CORSO IN HEALTH MANAGEMENT DEL MBA (MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION) E DEL MPH (MASTER IN PUBLIC HEALTH) - ANNO 2015

- INVITATO IN QUALITÀ DI **GUEST SPEAKER AL CENTER FOR HEALTHCARE ORGANIZATION AND IMPLEMENTATION RESEARCH (CHOIR)** DEL **U.S. DEPARTMENT OF VETERAN AFFAIRS** DI BOSTON – ANNO 2015

- VIAGGIO STUDIO **IN SVEZIA PRESSO LA CONTEA DI JONKOPING** (ANALISI E CONFRONTO CON I REFERENTI SANITARI DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE E TERRITORIALI) - ANNO 2013

- VIAGGIO STUDIO AL **SAINT MARY'S HOSPITAL DI LONDRA** (VISITA E STUDIO DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIOONE DEL MOTHER& CHILD DEPARTMENT) - ANNO 2012

- VISITA-SOGGIORNO AL **KAROLINSKA INSTUTET DI STOCCOLMA** PER L'ANALISI E IL CONFRONTO CON I CLINICI SULLA GESTIONE DEL PERCORSO ICTUS - ANNO 2010

CAPACITÀ E COMPETENZE LINGUISTICHE

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE	**INGLESE**
Capacità di lettura	OTTIMO
Capacità di scrittura	OTTIMO
Capacità di espressione orale	OTTIMO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

ESPERIENZA PROFESSIONALI DESCRITTE

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

ESPERIENZA PROFESSIONALI DESCRITTE

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

ESPERIENZA PROFESSIONALI DESCRITTE
Ottima conoscenza dei principali software di:
Word processing, Fogli di calcolo, Data base relazionale, Pubblicazione di presentazioni, Diagrammi di flusso, Chart operations, Project management nei S.O. Windows e MacOS

ATTIVITA' IN QUALITA' DI DOCENTE

1. Nell'Anno 2023 **Docente nel Corso "*Innovazione Tecnologica ed organizzativa per migliorare la performance della supply chain in sanità*"** presso il CERISMAS dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
2. Nell'Anno 2023 **Docente nel Master Universitario di II Livello in Operations Management nelle Aziende sanitarie con un modulo dal titolo "*Il ruolo strategico della funzione operations nella sanità del futuro*"** presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
3. Nell'Anno 2023 **Docente nel Master Universitario di II Livello in Operations Management nelle Aziende sanitarie con un modulo dal titolo "*Il ruolo strategico della funzione operations nella sanità del futuro*"** presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
4. Nell'Anno 2022 **Docente nel Corso di Formazione manageriale per Dirigenti delle Professioni Sanitarie con un modulo dal titolo "*I Servizi Sanitari tra dimensione etica e valoriale*"** presso la Regione FVG
5. Nell'Anno 2022 **Docente nel Master Universitario di II livello in Management delle Aziende Sanitarie in "*Organizzazione delle Aziende Sanitarie*"** presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli
6. Nell'Anno 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 **Docente in Lingua Inglese al *Master of International Health Care Management, Economics and Policy (MIHMEP)*** presso la SDA Bocconi di Milano
7. Nell'Anno Accademico 2018/2019 **Docente come Professore Incaricato nel Corso di Laurea in Infermieristica per l'Insegnamento di "*Igiene Applicata*" (CFU:2 30 Ore) e "*Organizzazione Aziendale*" (CFU:2 15 Ore)** presso l'Università degli Studi di Firenze
8. Nell'Anno Accademico 2017/2018 Docente come **Professore Incaricato nel Master di II Livello in "*Lean Health Care Management*" nel Modulo di Lean Six Sigma (4 ore)** presso l'Università degli Studi di Siena
9. Nell'Anno 2016, 2019 e 2020 **Docente nel Corso di formazione manageriale per Direttori Generali, Sanitari ed Amministrativi del Sistema Sanitario nel modulo "*Modelli emergenti di organizzazione ospedaliera*" (4 ore)** presso l'Istituto di Studi Giuridici "Carlo Jemolo" di Roma
10. Nell'Anno 2016 Docente in Lingua Inglese al Corso Internazionale "***Quality improvments strategies: examples from Italy and United States***" (3 ore) presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
11. Nell'Anno 2016 **Docente in Lingua Inglese al Corso Internazionale "*Quality improvements strategies: example from Italy and United States*"** (3 ore) presso la Università Federico II di Napoli
12. Nell'Anno 2015 **Docente in Lingua Inglese presso la School of Business della Boston University nel Corso in Health Management del MBA (Master in Business Administration) e del MPH (Master in Public Health)** con la seguente relazione "***Implementing patient centered hospital organization models: the experience of Tuscan Health Service***"
13. Nell'Anno 2015 **Docente in Lingua Inglese presso il Center for Healthcare Organization and Implementation Research (CHOIR) del U.S. Department of Veteran** Affairs con la seguente relazione "***Patient centered Hospital organizational models***"
14. Nell'Anno 2015 **Docente in Lingua Inglese presso l'Università Cattolica di Milano al Corso "*Redesigning Hospital Flows Logistics Tools and Solutions*"** con Joseph Restuccia della School of Management della Boston University Professor of Health Care and Operations Management in U.S.
15. Nell'Anno 2015 **Professore Incaricato nel Master sull'Infermiere di Famiglia e Comunità per l'insegnamento "*Economia Aziendale*"** (CFU:1 Ore:8) presso l'Università degli Studi di Pisa
16. Nell'Anno 2014, 2015, 2016 **Docente al Master Universitario di II Livello in Management delle Aziende Sanitarie** nel Modulo Elettivo sulla **"*Organizzazione Ospedaliera per Intensità di Cura*** presso la LUISS Business School
17. Dall'Anno 2012 ad al 2015 **Professore Incaricato Corso di Laurea in Infermieristica nell'Insegnamento "*Il Servizio Sanitario Regionale nell'Intensità di Cura*" (CFU:1 Ore:8)** presso l'Università degli Studi di Pisa
18. Dall'Anno 2011 al 2015 **Docente al Master Universitario di II Livello in Management Aziende Sanitarie nell'Ambito del Modulo elettivo "*I principi cardine dell'organizzazione ospedaliera per intensità di cura*"** presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

19. Dall'Anno 2007 al 2012 **Professore Incaricato presso la Scuola si Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Firenze della docenza "*Organizzazione Dipartimentale*" e "*Budgeting*"** nel Modulo di Direzione Sanitaria Ospedaliera
20. Dall'Anno 2007 al 2011 **Professore Incaricato nel Corso di Laurea in Infermieristica, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Firenze dell'insegnamento "Diritto Sanitario" nell'ambito del Modulo "Igiene Generale e Applicata"**
21. Dall'Anno 2005 al 2010 **Docente in vari Corsi organizzati dalla Scuola di Direzionale Aziendale Bocconi, Milano su tematiche di organizzazione ospedaliera** (Ospedale per intensità di cura, La logistica in Ospedale, I processi in Ospedale, L'innovazione organizzativa, ecc)
22. Negli anni 2007-2009 **Docente in Corsi organizzati dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento di Pisa,** nelle aziende Sanitarie della Regione Toscana sul tema dell'Organizzazione Ospedaliera per Intensità di Cura
23. Negli Anni 2003 e 2004 **Docente nel Master di I livello "Gestione dei Processi Infermieristici in Anestesia e Terapia Intensiva"** organizzato dalla Università degli Studi di Firenze su aspetti di Economia sanitaria e Organizzazione Ospedaliera
24. Nell'Anno 2003 **Docente nel Corso teorico-pratico "Vasculopatie periferiche"** organizzato dalla ASL 4 di Prato, Ordine dei Medici chirurghi di Prato, Collegio IPASVI di Prato nel Modulo Medicina Legale Ospedaliera
25. Nell'Anno 2004 **Docente nel Gruppo Diagnosi dei Sistemi Aziendali** sul tema della Continuità Assistenziale nell'Ambito del Master EMMAS presso la Scuola di Direzione Aziendale Bocconi di Milano
26. Nell'Anno 2002 e 2003 **Professore nell'ambito dei Corsi Regionali per Operatore Socio Sanitario nel modulo in "Igiene e Organizzazione Sanitaria"** presso la ASL 5 Pisa organizzati dalla Regione Toscana nel modulo

ATTIVITA' CONGRESSUALE IN QUALITA' DI RELATORE O ORGANIZZATORE

1. Nell'Anno 2023 Relatore al Congresso Nazionale "***L'accesso alle Terapie Innovative in Italia"*** tenutosi a Udine
2. Nell'Anno 2023 Relatore al Congresso Nazionale Emergenza-Urgenza con una relazione dal titolo "***Strategie organizzative nel Sistema di Emergenza'"*** tenutosi a Firenze
3. Nell'Anno 2023 Relatore al Convegno Nazionale "***La gestione dei Sinistri in sanità***" tenutosi a Trieste
4. Nell'Anno 2022 Relatore al Convegno Nazionale Forum Risk Management con una relazione dal titolo "***Presa in carico del paziente e PDTA alla luce del PNRR"*** tenutosi ad Arezzo
5. Nell'Anno 2022 Relatore al Convegno Nazionale Grandi Ospedali-Opening Meeting con una Relazione dal titolo "***I Grandi Ospedali italiani, le partnership e il PNRR***" tenutosi a Firenze
6. Nell'Anno 2022 Relatore al Convegno Il Sistema dell'Emergenza-Urgenza Territoriale" con una relazione dal titolo "***Strategia Innovativa della governance dell'Emergenza-Urgenza Territoriale in Regione FVG***" tenutosi a Udine
7. Nell'Anno 2022 Relatore al Convegno ***"L'applicazione dei modelli e standard dell'Assistenza Territoriale in Regione FVG***" tenutosi a Udine
8. Nell'Anno 2022 Relatore al Forum Sistema Salute con una relazione dal titolo ***"Green and Smart Hospital: modelli e sviluppi futuri"*** tenutosi a Firenze
9. Nell'Anno 2022 Relatore al Convegno Nazionale Forum Sistema Salute con una relazione dal titolo ***"La logistica del farmaco: l'esperienza della Regione FVG"*** tenutosi a Firenze
10. Nell'Anno 2022 Relatore al Convegno "Il Sistema di Valutazione della Scuola Sant'Anna e prospettive di miglioramento" con una relazione dal titolo **"Il programma di valutazione e monitoraggio per gli Enti sanitari della Regione FVG"** tenutosi a Udine
11. Nell'Anno 2022 Relatore al 6° Forum Mediterraneo sul tema ***Le Nuove sfide del PNRR e il ruolo dei Direttori Generali*** tenutosi a Bari
12. Nell'Anno 2022 Relatore al Laboratorio Sanita 20/30 sul tema ***Assistenza a casa del paziente con il supporto di Telemedicina e Teleassistenza*** tenutosi presso la Città della Scienza di Napoli
13. Nell'Anno 2022 Relatore al Focus Group OASI Cergas SDA Bocconi ***Le funzioni emergenti dei Distretti Socio Sanitari*** tenutosi presso la SDA Bocconi di a Milano
14. Nell'Anno 2022 Relatore al Workshop "***Affrontare le trasformazioni del mondo sanitario: la buona Leadership e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*** tenutosi a Roma
15. Nell'Anno 2021 Relatore al Workshop in Webinar su ***Impatto Organizzativo, giudiziario ed economico del fenomeno della tossicodipendenza Regione Friuli Venezia Giulia***, organizzato da Crea Sanita
16. Nell'Anno 2021 Relatore nel Convegno Nazionale Forum Risk Management con una relazione dal titolo ***"Ripensare l'ospedale di oggi e domani flessibile, sicuro, efficiente, tecnologico"*** tenutosi ad Arezzo
17. Nell'Anno 2021 Relatore nel Convegno Nazionale Forum Risk Management con una relazione dal titolo ***"Obiettivi PNRR: i piani operativi delle aziende sanitarie monitoraggio e condivisione delle migliori buone pratiche"*** tenutosi ad Arezzo
18. Nell'Anno 2021 Relatore nel Convegno Nazionale Associazione Italiana Ingegneri Clinici con una relazione dal titolo "***Nuovi Criteri di progettazione: le tecnologie seguono il building o il building segue le tecnologie?"*** tenutosi a Milano
19. Nell'Anno 2021 Relatore nel Convegno Nazionale Forum Sistema Salute con una relazione dal titolo "***Riqualificare la medicina del territorio"*** tenutosi a Firenze
20. Nell'Anno 2021 Relatore nel Convegno Nazionale "La Digitalizzazione in sanita" con una relazione dal titolo ***"Il ruolo strategico della presa in carico infermieristica nella gestione delle patologie croniche"*** tenutosi a Pordenone
21. Nell'Anno 2021 Relatore al Workshop in webinar Nazionale Nuovi scenari in sanita: come implementare l'innovazione: con un intervento sul tema "***Il ruolo della Direzione Strategica delle Aziende Sanitarie***"
22. Nell'Anno 2021 Relatore al Convegno Nazionale La gestione dell'assistenza ai malati cronici a domicilio e nelle residenze con una relazione dal titolo "***Integrazione: Le alleanze cittadino-professionisti***"
23. Nell'Anno 2021 Relatore al Convegno Nazionale verso il 16° Forum Risk Management con un intervento su "***Sanità Digitale a Supporto dei Servizi nel Territorio e a Domicilio***"
24. Nell'Anno 2021 Relatore al Convegno Nazionale verso il 16° Forum Risk Management con un intervento su "***Distretto-Case della Comunità: allineare i Servizi ai bisogni della comunità e dei pazienti***"

25. Nell'Anno 2020 Relatore al Convegno Nazionale Forum Risk Management con un intervento su "***Gli incentivi prioritari per il personale sanitario e differenziazione della retribuzione del personale in base alla sede di lavoro***"
26. Nell'Anno 2019 Relatore al Convegno Regionale "La Strategia della Sanità del Futuro" con una Relazione dal Titolo "***Il nuovo assetto della Sanità del Territorio***" tenutosi a Carpi (MO)
27. Nell'Anno 2019 Relatore al Workshop "***La misura della Performance dei SSR***" VII Edizione tenutosi a Roma
28. Nell'Anno 2020 Relatore al Convegno Nazionale "***Infection Risk Management nel Post Emergenza da Covid 19***" organizzato in webinar da Scudomed HRMLA
29. Nell'Anno 2020 Relatore al Convegno Nazionale Chronic-ON sul tema "***La gestione della Emergenza Pandemica da Covid-19"*** secondo focus tenutosi on line (9 Luglio 2020)
30. Nell'Anno 2019 Relatore al Convegno Nazionale Forum Risk Management con una Relazione sul tema "***Evoluzione del rapporto dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie con le Istituzioni***" tenutosi a Firenze
31. Nell'Anno 2019 Relatore al Convegno Nazionale Forum Risk Management con una Relazione sul tema "***L'applicazione della Legge 24/2017 a due anni dalla approvazione***" tenutosi a Firenze
32. Nell'Anno 2019 Relatore al Convegno Nazionale per la Sicurezza delle cure e della persona assistita con una Relazione dal Titolo "***La gestione del rischio nella terapia farmacologica***" tenutosi a Matera
33. Nell'Anno 2019 Relatore al 29° Convegno Nazionale ANOTE/ANIGEA con una Lezione magistrale dal titolo "***La sostenibilità del SSN"*** tenutosi a Torino
34. Nell'Anno 2019 Relatore al Convegno Nazionale SIMM "***La ricerca: fattore di sviluppo culturale ed economico dell'ospedale e del contesto sociale"*** tenutosi San Giovanni Rotondo (FG)
35. Nell'Anno 2019 Relatore 19° Convegno Nazionale della Associazione Italiana Ingegneri Clinici con una Relazione dal titolo "***Innovazione, sicurezza, sostenibilità: tre prospettive che fanno salute"*** tenutosi a Catanzaro
36. Nell'Anno 2019 Organizzatore e Relatore del Convegno Nazionale "Chronic-On" sulla "***La gestione della Cronicità***" tenutosi ad Ancona
37. Nell'Anno 2018 Relatore al Convegno Nazionale della SIMM "***Sanità di Valore ed Esiti Clinici: nuove sfide per il Servizio Sanitario Nazionale"*** tenutosi a Riccione
38. Nell'Anno 2018 Organizzatore al Convegno Regionale "***La salute dei detenuti in Toscana a 10 anni dalla riforma"*** tenutosi presso Villa la Quiete a Firenze
39. Nell'Anno 2018 Relatore al Corso Internazionale "***Lean Healthcare Transformation-CEO Summit"*** tenutosi ad Amsterdam
40. Nell'Anno 2018 Relatore al Corso "La gestione del rischio clinico" con una relazione dal titolo "***La cartella clinica e il consenso informato: il possibile danno da errata compilazione della cartella clinica e acquisizione del consenso informato (obblighi, il nuovo quadro normativo, casistiche***)" tenutosi a Caserta
41. Nell'Anno 2018 Relatore al Convegno Nazionale "Legionella e Risk management: approccio integrato tra prevenzione e responsabilità" con una relazione dal titolo "***Le responsabilità e le figure coinvolte nelle legionellosi"*** tenutosi a Milano
42. Nell'Anno 2017 Relatore al Convegno Nazionale organizzato da Regione Abruzzo con intervento dal titolo "***La sicurezza delle cure nella Legge 24/2017 e la sua centralità nella responsabilità professionale degli esercenti la professione sanitaria***" tenutosi a Teramo
43. Nell'Anno 2017 Relatore al High Level Health Policy Workshop organizzato da Università Cattolica Sacro Cuore dal titolo ***"Value Based Pricing Lab: supportare le politiche sanitarie, l'accesso dell'innovazione di alto valore e la governance delle risorse per gestire al meglio i pazienti nei percorsi integrati di cura"*** tenutosi a Milano
44. Nell'Anno 2017 Relatore al IV Congresso Nazionale COMLAS nella Sessione ***"Buone Pratiche in riferimento al diritto alla salute tra sicurezza delle cure, responsabilità professionale e tutela assicurativa"*** tenutosi a Roma
45. Nell'Anno 2017 Organizzatore del Meeting Internazionale ***"Value-based HealthCare: the value agenda for Italy"*** tenutosi a Milano
46. Nell'Anno 2017 Relatore al Convegno Nazionale Nuova Responsabilità Sanitaria con una relazione dal Titolo "***Criticità e procedure in applicazione della Legge 24/2017***" tenutosi a Roma
47. Nell'Anno 2017 Relatore al Convegno Nazionale "***Presentazione del Progetto Value Blindiness Care"*** organizzato e tenutosi a Roma da Vithali Società Spinoff dell'Università Cattolica di Roma

48. Nell'Anno 2017 Relatore al Convegno Nazionale "***Ridisegnare i processi di cura secondo il modello value based: esperienze e prospettive a confronto***" tenutosi presso l'Università Cattolica di Roma
49. Nell'Anno 2017 Relatore al Convegno Nazionale "***Dall'UFA alla Farmacia Oncologica***" tenutosi presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese
50. Nell'Anno 2017 Relatore al Convegno Nazionale "***Punti Fondamentali e novità della Legge Gelli sulla sicurezza delle cure e responsabilità professionale***" tenutosi presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese
51. Nell'Anno 2017 Relatore al Convegno Regionale "***La Responsabilità Professionale del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica alla luce delle recenti normative***" tenutosi a Siena
52. Nell'Anno 2017 Relatore al Workshop "***L'innovazione a supporto della appropriatezza***" organizzato dalla ANMDO tenutosi presso il Centro Congressi della Università Federico II di Napoli
53. Nell'Anno 2017 Relatore al Corso "***Nuovi modelli organizzativi per l'assistenza e la ricerca clinica in pediatria***" tenutosi presso l'Istituto Mediterraneo di Eccellenza Pediatrica di Palermo
54. Nell'Anno 2017 Relatore al Corso "***Il Rischio Clinico e la Sicurezza delle Cure***" tenutosi presso la Casa di Cura Villa Fiorita di Prato
55. Nell'Anno 2016 Relatore nel Corso "***Il quadro normativo della Responsabilità Sanitaria e i nuovi orientamenti giurisprudenziali***" tenutosi presso la Casa di Cura Villa Serena di Pescara
56. Nell'Anno 2016 Relatore al Corso "***La Responsabilità professionale del Medico di Medicina Generale***" tenutosi presso la Azienda Tutela della Salute dell'Insubria Varese
57. Nell'Anno 2016 Relatore al Workshop Nazionale CARD con una relazione dal titolo "***La rete Territoriale come modello innovativo dei processi di prevenzione del rischio cardiovascolare e della presa in carico dei pazienti***", tenutosi a Napoli
58. Nell'Anno 2016 Relatore al 9° Congresso Nazionale della Società Italiana Medici Manager con una relazione dal titolo "***Valore tecnico-professionale: tra innovazione e appropriatezza organizzativa***" tenutosi a Bologna
59. Nell'Anno 2016 Relatore al Congresso Nazionale "***Il Valore dei MAB: cosa è necessario per dimostrare una pari efficacia tra biosimilare ed originator***" tenutosi a Napoli
60. Nell'Anno 2016 Relatore al 42° Congresso Nazionale ANMDO su "***I nuovi Standard Ospedalieri del DM 70: inquadramento regionale***" tenutosi al Palazzo dei Congressi di Bologna
61. Nell'Anno 2016 Relatore in Lingua Inglese al Corso dell'Università Cattolica di Milano "***Redesigning Hospital Flows Logistics Tools and Solutions***" con Sharon J. Williams Professor at Swansea University
62. Nell'Anno 2016 Relatore al Congresso Nazionale "***Nuovi approcci all'antibioticoterapia: dalla gestione clinica alla sostenibilità del sistema***" tenutosi a Napoli
63. Nell'Anno 2016 Relatore al Congresso CARD "***Appropriatezza delle risorse e contenimento dei costi. L'integrazione degli obiettivi tra ospedale e territorio***" tenutosi a Napoli

    Nell'Anno 2016 Relatore al III Congresso Nazionale COMLAS "***Le ricadute medico legali dei nuovi assetti ospedalieri***" tenutosi presso l'Università degli studi di Foggia
64. Nell'Anno 2016 Relatore al Workshop "***DS 3.0: il futuro della Direzione Sanitaria Aziendale***" tenutosi presso la SDA Bocconi di Milano
65. Nell'Anno 2016 Relatore al Workshop "***Regioni in Piani di Rientro: riqualificazione, coordinate per una nuova governance***" tenutosi a Roma organizzato dal CREA Sanità dell'Università Tor Vergata di Roma
66. Nell'Anno 2016 Relatore al Convegno Nazionale "***Il futuro del SSN tra modelli organizzativi, sostenibilità e innovazione***" organizzato dalla Regione Veneto tenutosi ad Asiago - Vicenza
67. Nell'Anno 2016 Relatore al Corso su "***Responsabilità professionale: maggiori garanzie per il cittadino e gli operatori per la sanità***" tenutosi nell'isola di Ischia
68. Nell'Anno 2016 Relatore nel Convegno Nazionale "***La sostenibilità e sviluppo del Servizio sanitario Nazionale***" tenutosi presso l'Istituto Superiore di Sanità a Roma
69. Nell'Anno 2016 Relatore al Convegno Nazionale "***L'offerta di salute nelle piccole isole: implementazione di modelli sanitari***" tenutosi presso l'isola di Ischia
70. Nell'Anno 2016 Relatore nel Convegno Nazionale "***Academy of Health Care Management and Economics***" organizzato a Milano presso la SDA Bocconi di Milano
71. Nell'Anno 2016 Relatore nel Corso "***Responsabilità civile dei medici: quadro normativo e tutele specifiche***" assieme al Prof. Giovanni Comandè (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa)

72. Nell'Anno 2016 Relatore al Congresso ***"Riflessioni sulla nuova responsabilità professionale sanitaria"*** organizzato dalla Università Federico II tenutosi a Napoli
73. Nell'Anno 2016 Relatore al Congresso ***"Spending Review in Health Care: lessons from innovative experiences"*** tenutosi a Salerno
74. Nell'Anno 2016 Relatore al Congresso Nazionale ***"Responsabilità sanitaria: leggi e sentenze sui professionisti della sanità"*** tenutosi ad Arezzo
75. Nell'Anno 2016 Relatore al Congresso Nazionale ***"Responsabilità professionale del personale sanitario: in linea con l'Europa"*** tenutosi a Napoli
76. Nell' Anno 2015 Relatore Al Convegno ***"Pensando Lean, verso l'assistenza per intensità di cure"*** presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore – Policlinico A. Gemelli di Roma
77. Nell'Anno 2015 Relatore al 41° Convegno Nazionale ANMDO ***"Nuovi obiettivi di qualità della vita con il Patto della Salute"*** tenutosi a Parma
78. Nell'Anno 2015 Relatore al 2° Congresso Nazionale COMLAS sul tema ***"La valutazione della Responsabilità Sanitaria"*** Palazzo Ducale a Lucca
79. Nell'Anno 2015 Relatore al 10° Forum Risk Management in Sanità con una relazione dal titolo ***"Ospedale 2.0 lavorare per intensità di cure e con una cartella clinica completamente informatizzata"*** tenutosi ad Arezzo
80. Nell'Anno 2015 Relatore al 6° Congresso Nazionale della Società Italiana dell'Architettura e Ingegneria in Sanità nel Modulo ***"Architetture Sociali e Socio-sanitarie"*** tenutosi a Bari
81. Nell'Anno 2013 Relatore al European Health Management Association Annual Conference ***"What healthcare can we offer? Better, quicker, lower cost health services"*** tenutosi
82. Nell'Anno 2012 Relatore ed Organizzatore del Convegno ***"La conservazione legale dei documenti sanitari"*** organizzato dalla ASL 2 di Lucca
83. Nell'Anno 2012 Relatore ed Organizzatore nel Convegno Nazionale ***"Modelli di assistenza ospedaliera per intensità di cura: confronti nazionali e internazionali"*** organizzato dalla Regione Emilia Romagna e Agenzia Sanitaria e Sociale dell'Emilia Romagna.
84. Nell'Anno 2012 Relatore ed Organizzatore del Convegno ***"La Responsabilità Primariale nell'organizzazione ospedaliera per intensità di cura"*** organizzato dall'ANPO Nazionale
85. Nell'Anno 2012 Relatore ed Organizzatore del Convegno ***"Stroke Conference"*** organizzato dall'ASL 4 di Prato
86. Nell'Anno 2011 Relatore ed Organizzatore nel Convegno ***"Erogazione di informazioni e acquisizione di valido consenso: per una scelta consapevole e condivisa"*** con intervento su "La comunicazione col paziente incapace: Attivazione dell'Amministrazione di Sostegno" tenutosi a Prato
87. Nell'Anno 2011 Relatore nel Convegno ***"La persona al centro del Sistema Sanitario"*** organizzato dalla ASL 4 di Prato
88. Nell'anno 2010 Relatore al Corso ***"Gestione delle Operations in Ospedale"*** sulla organizzato dalla SDA Bocconi di Milano
89. Nell'Anno 2010 Relatore nel Convegno ***"Lo stato dell'arte della nuova organizzazione ospedaliera per intensità di cura"*** organizzato dalla Agenzia Regionale di Sanità a Firenze
90. Nell'Anno 2011 Relatore ed Organizzatore del Convegno ***"L'organizzaione dell'assistenza al paziente con sclerosi laterale amiotrofica"*** organizzato dalla ASL 4 di Prato
91. Nell'Anno 2005 Relatore in Lingua Inglese nel Convegno Internazionale ***"Duality International Leadership Programme in Healthcare Management"*** presso la Scuola di Direzione Aziendale Bocconi di Milano
92. Nell'Anno 2005 Relatore su ***"I DRG in Ortopedia"*** nell'ambito del Simposio Scientifico Protesi vincolate del ginocchio organizzato da ASL 5 di Pisa
93. Nell'Anno 2007 Relatore e Organizzatore del Convegno ***"Il Percorso Ictus: analisi delle criticità"*** organizzato dalla Azienda Sanitaria 4 di Prato
94. Nell'Anno 2007 Relatore del Convegno ***"Stroke: dalla prevenzione della patologia cerebrovascolare al percorso riabilitativo"*** organizzato dall'Ordine dei Medici e ASL di Prato
95. Nell'Anno 2007 Relatore al Workshop ***"Riorganizzare i processi produttivi in ospedale"*** organizzato da CERGAS dell'Università Luigi Bocconi di Milano
96. Nell'Anno 2008 Relatore nel Convegno ***"L'ospedale per intensità di cura e le possibili nuove articolazioni assistenziali del territorio pratese"*** organizzato dalla ASL 4 di Prato e l'ordine dei Medici-Chirurghi di Prato
97. Nell'Anno 1997 Relatore al Convegno ***"Problemi infettivi e nutrizionali nel paziente critico"*** organizzato presso A.O.U. Careggi di Firenze

PUBBLICAZIONI (IN RIVISTE SCIENTIFICHE E LIBRI)

1) J. Polimeni, R.M. Paoli, I. Burba, ***Enti Intermedi nelle regioni di piccole dimensioni: enti intermedi regionali*** Supplemento Monitor-Agenas (in press)

2) J. Polimeni, S. Villa, V. Belvedere, et al. ***Gestione in service dei flussi logistici in ospedale: perché e a quali condizioni?*** Impresa Sanità Marzo 2023

3) J. Polimeni, R.M. Paoli, M. Mariani, S. D'Errico ***La gestione dei sinistri in sanità alla luce della progressiva implementazione della Legge 24/2017 (Legge Gelli-Bianco): l'esperienza della gestione assicurativa centralizzata,*** Organizzazione Sanitaria 1/2023

4) J. Polimeni, R.M. Paoli, L. Mattioni, A. Marsilio ***Supply Chain Management: l'esperienza della Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute in Regione Friuli Venezia Giulia,*** Organizzazione Sanitaria *1/2023*

5) J. Polimeni, M. Andreatti, C. Aguzzoli, **La Rete *Health Promoting Hospitals and Health Services (HPH)* nella Regione Friuli Venezia Giulia: uno strumento utile per promuovere il benessere degli operatori sanitari** Organizzazione Sanitaria 4/2022

6) J. Polimeni ***Le trasformazioni della sanità territoriale: 12 progetti a cura degli allievi del Primo Corso di Perfezionamento in "Organizzazione e gestione delle Case della Comunità". Project-Work n.4*** Corti Supreme e Salute 2 maggio-agosto 2022

7) J. Polimeni et al. ***Vaccination against SARS-CoV-2 and risk of hospital admission among infected cancer patients: a population-based study in Northeastern Italy*** Cancer Epidemiology December 2022

8) J. Polimeni ***I capisaldi dell'integrazione socio-sanitaria alla luce della Legge Regionale FVG 22/2019 e la loro modalità di realizzazione nella prospettiva dell'implementazione del nuovo Atto Aziendale dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale*** Mondo Sanitario Maggio-Giugno 2022

9) J. Polimeni, ***Il nuovo assetto delle Case della Comunità nell'ambito della riorganizzazione territoriale dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)*** Politiche Sanitarie 2 - 2022

10) J. Polimeni, M. Chittaro, C. Francescutti, F. Tesolin, G.Gaiatto ***La Nuova Residenza per le Misure di Sicurezza nell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO): un'opportunità per confermare principi di solidarietà, presa in carico e reinserimento sociale*** Organizzazione Sanitaria, Giugno 2/2022

11) J. Polimeni, M. Chittaro, et al. ***I problemi neuropsichiatrici nell'infanzia e adolescenza sono una emergenza non solo clinica ma anche organizzativa: un nuovo approccio gestionale presso l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale*** Organizzazione Sanitaria, 1/2022

12) J. Polimeni, M. Chittaro, A. Gabrielli, C. Francescutti ***Cinque Mosse per riformare l'assistenza territoriale. La rimodulazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) impone di riprogettare il sistema di cure primarie di cui si parla da anni. Un ruolo centrale spetta sempre al Distretto e alle Case di Comunità*** AbouthPharma Ottobre 2021 n.192

13) J. Polimeni, M. Chittaro, A. Ferrazzano, E. Fiappo ***Il valore strategico della Piastra Ambulatoriale Ospedaliera: il ruolo della Direzione Medica e Infermieristica di Presidio Ospedaliero nella gestione del cambiamento organizzativo*** Tecnica Ospedaliera n.9 Novembre 2021

14) J. Polimeni, M. Chittaro, F. Antinolfi, A. Ferrazzano, E. Fiappo, M. Rizzetto, L. Bonadonna, ***Il Nuovo Ospedale di Pordenone: una grande opportunità per i professionisti e i cittadini anticipa le indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR)*** L'Ospedale 2 Aprile-Giugno 2022

15) J. Polimeni, R.M. Paoli, M. Chittaro, C. Francescutti ***Il principale insegnamento della Pandemia Covid-19 per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale: avere una visione complessiva delle criticità con un approccio proattivo e una grande flessibilità organizzativa*** Panorama Sanità - Novembre 2021

16) J. Polimeni, M. Pierini, C. Becchi, M. Gregorini, G. Marconcini, **Le nuove competenze del Direttore Generale delle Aziende Sanitarie italiane: una analisi dei modelli necessari per il top management** Organizzazione Sanitaria, Marzo 3/2021

17) J. Polimeni, R. Giordano, F. Spandonaro, G. Palozzi ***Dal miglioramento di significative criticità pregresse all'avvio dell'innovazione organizzativa nella Azienda Sanitaria di Matera: il ruolo cruciale del Management Aziendale nella gestione delle relazioni sindacali,*** *Organizzazione Sanitaria*, 1/2021.

18) F. Spandonaro, G. Palozzi, J. Polimeni, R. Giordano ***L'accordo per la definizione della vertenza fasce degli anni 2010-2016: dal blocco delle relazioni sindacali al rilancio della progettazione dell'innovazione organizzativa nella ASM*** Risorse Umane della PA Maggioli Editore, n.1/2021

19) J. Polimeni ***Sostenibilità e equo accesso a cure di qualità: dall'ingegneria clinica un contributo prezioso*** QuotidianoSanita.it, Maggio 2019

20) F. Gelli, J. Polimeni **Capitolo V** ***Dalla responsabilità del medico alla responsabilità dei professionisti sanitari*** nel Libro ***La responsabilità nelle infezioni ospedaliere*** Maggioli Editore, 2018

21) M. Gabbrielli, J. Polimeni **Capitolo VII** ***Legge 8 marzo 2017, n.24 Disposizioni in materia di sicurezza delle cure della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie" nel Libro "Responsabilità medica e valutazione del Danno" Maggioli Editore***, 2017

22) Esposito V., Pezzillo Iacono M., Mercurio L., Polimeni J. ***Behind the clichés. The Boundaries between Spending Review and Organizational Change in the Italian National Health Service*** nel Libro **The Myths of Health Care: Towards New Models of Leadership and Management in the Healthcare Sector di Elio Borgonovi** Springer Edition 2017

23) Polimeni J., Marchetti C., Benvenuti M., Gabbrielli M. ***L'evoluzione del ruolo del Direttore Sanitario: considerazioni medico-legali in tema di responsabilità penale*** Organizzazione Sanitaria n.3/2016

24) Polimeni J., D'Amario C., Postiglione A., Guida A, Natale L., ***Dalla riduzione della spesa alla garanzia di LEA: il percorso della Regione Campania***, Monitor Anno XV numero 40 -2016

25) D'Errico S., Polimeni J, Martelloni M. ***Autismo e vaccinazioni. La buona scienza nelle giuste mani. Un primo passo verso la certificazione dell'expert witness?*** Responsabilità Civile e Previdenza 6, 2015

26) D'Errico S., Gitto L, Serinelli S., Polimeni J., Martelloni M. ***Lesioni Craniche Non Accidentali (NAHI) e Shaken Baby Syndrome. In La donna da vittima ad autore di reato***. Capitolo nel Libro "***Donne e Reato***" Maggioli Editore, 2015

27) M. Farnè, J. Polimeni, F. Chierici, A. Macchia, A. D'Urso ***La creazione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) nella ASL 2 di Lucca: il risultato di una lunga esperienza di innovazione per il governo della Medicina Generale*** pp. 77-99 N. 92 2014 Mecosan

28) J. Polimeni ***Il nuovo Ospedale di Lucca*** Maggio 2014 Tecnica Ospedaliera

29) J. Polimeni ***Il miglioramento dei percorsi degli utenti all'interno dell'organizzazione per intensità di cura*** Marzo 2014 Panorama della Sanità

30) J. Polimeni ***La Rimodulazione organizzativa dell'ospedale per intensità di cura*** *nel Libro* ***Linee guida per un nuova governance del sistema sanitario (Prefazione del Ministro della Salute Renato Balduzzi)*** 2013, Casa Editrice Aracne

31) J. Polimeni, F. Mannocci, L. Tattini, L. Pascarella, S. Magnolfi, S.Cecchi, A. D'Urso ***Stratificare i pazienti per livelli di intensita' di cura*** Toscana Medica n. 10 Nov-Dic 2012

32) J.Polimeni, F. Mannocci, L. Tattini, A. D'Urso, F. Bellomo, B. Cravedi ***Il Nuovo Ospedale di Prato*** Marzo 2012 Tecnica Ospedaliera

33) J. Polimeni, F. Mannocci, L. Pascarella, S. Magnolfi, S. Cecchi, A. D'Urso, B. Cravedi ***Stratificare i pazienti per livelli di intensita' di cura: lo studio pilota nella unita' operativa di geriatria dell'ospedale di Prato*** N. 189- 2011 Salute e Territorio

34) J. Polimeni, L. Tattini, F. Mannocci, F. Lega, A. D'Urso ***La rimodulazione delle attività ambulatoriali nel nuovo ospedale di Prato*** N.4/2011 Organizzazione Sanitaria

35) J. Polimeni, L. Tattini, M. Amato, S. Magnolfi, G. Anzalone, A. D'Urso ***Il medico tutor nell'ospedale per intensità di cura: risultati preliminari dell'esperienza dell'ospedale di Prato*** N.4/2011 Toscana Medica

36) J. Polimeni ***Prato, cure secondo intensità*** 30 Nov 2009 Il Sole 24 ore Sanità Toscana

37) B. Lombardi, V. Bianchi, S. Bigagli, P. Dippolito, A,C. Marini, L. Nannetti, C. Pierinelli, J. Polimeni, V. Relli, V. Santoro, P.G. Taiti ***Il percorso di cura nello stroke: dal pronto soccorso al rientro nella nicchia ecologica; un anno di esperienza*** N. 43 (Suppl.1 to No.3) 2007 Eur Med Phys

38) D. Alesani, M. Barbieri, F. Lega, S. Villa, J.Polimeni ***Gli impatti delle innovazioni dei modelli logistico-organizzativi in ospedale: spunti da tre esperienze aziendali pilota (collaborazione per gli Ospedali della Asl 5 Pisa)*** Cergas Rapporto OASI 2006

39) Polimeni J., L. Nannetti,P.G. Taiti, G. Benelli, F. Bellomo, L. Tattini, F. Lega ***Un nuovo percorso clinico-organizzativo per la gestione dei pazienti sottoposti ad interventi di artroplastica elettiva: considerazioni e risultati*** N.3/2006 Organizzazione Sanitaria

40) Polimeni J. , Lega F., S. De Lucis, S. Fraccaro, F. Ghepardi, F. Sosio ***Nuove prospettive nell'organizzazione dell'ospedale: il caso dell'ospedale di Pontedera*** N.3-4/2003 Organizzazione Sanitaria

41) Polimeni J. ***Definizione, contesto normativo, remunerazione tariffaria ed indicatori di attività del ricovero a ciclo diurno di tipo chirurgico*** nel Libro ***Day Surgery Urologia*** di R. Benelli, M. Gavazzi, M, Chiti 2001 Edizioni Atlas

42) Polimeni J., Pasquariello R., Comodo N., Vieri B. - ***Anthropometric parameters of Reserve Officer Cadets oh the Italian Army's Medical Corps born between 1946 and 1972*** - 1997 29 (2): 101-110 Acta Medica Auxologica

43) Polimeni J., Tomassini C.R., Turco L., e al. ***Il comportamento del Medico di Medicina Generale: uno studio sulle richieste di consulenze specialistiche, esami strumentali ed esami ematochimici.*** Toscana Medica 1997 n.2: 6 –11

PUBBLICAZIONI (IN ATTI DI CONGRESSI E POSTER)

1) M.Torre, E.Carrani, F.Galati, S.Ascione, A.Genovese, G.Colacicco, C.D'Amario, J. Polimeni, S. Lepore **When policy makers are aware of registries potential role, things go faster. The example of the establishment of the Campania Region Arthroplasty Registry** Atti 6th International Congress of Arthroplasty Registries, Maggio 2017

2) S. Mantarro, V. Annoni, D. Garibaldi, G. Brunelleschi, F. Frosini, C. Blandizzi, J. Polimeni et al. **Is there an increased risk of bleeding with novel oral anticoagulants as compared with warfarin? A pilot case-control study** Atti 14 Congresso International Society of Pharmacovigilance Maggio 2014

3) J. Polimeni, S. Coccioli, L. Natucci, F. Dinelli **L'intensità di cura: riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera nel presidio ospedaliero di Lucca** Atti 6° Congresso Nazionale Società Italiana Medici Manager 21-22 Novembre 2013

4) F. Dinelli, A. Campani, I.Girletti, F.Bessi, J. Polimeni **Bed Management: strumenti di gestione operativa nell'Ospedale Campo di Marte di Lucca** Atti 39° Congresso Nazionale ANMDO 25-27 Settembre 2013

5) J. Polimeni, S. Coccioli, L. Natucci, F. Dinelli **La Riorganizzazione per il trasferimento: l'esperienza della ASL 2 di Lucca** Atti del 39° Congresso Nazionale ANMDO 25-27 Settembre 2013

6) M. de Gennaro, F. Bruschi, A. di Vito, L. Ricciardi, A. Pagani, J. Polimeni, M.A. Gomez-Morales, E. Pozio, S. Luchi **Focolaio di trichinellosi umana in lucchesia: caratteristiche epidemiologiche, cliniche e diagnostiche** Atti Congresso Nazionale Infettivologi Ottobre 2013, Milano

7) Polimeni J. L'organizzazione dei servizi ospedalieri per la patologia vascolare **Atti del II° Corso regionale di aggiornamento sulle vasculopatie periferiche** Prato, 18 maggio 2002

8) Polimeni J., Comodo N., Bonaccorsi G. et al. Le conoscenze e i comportamenti in tema di AIDS di giovani medici italiani: i risultati di un intervento educativo **Atti del 37° Congresso Nazionale della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica** Napoli, 25-28 Settembre 1997 , 43

9) Polimeni J., Tomassini C.R., Comodo N., Turco L. Le prescrizioni dei medici di medicina generale: analisi delle richieste di consulenza specialistica, di esami strumentali ed ematochimici **Atti del 37° Congresso Nazionale della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica** Napoli, 25-28 Settembre 1997 , 202

10) Polimeni J., Neri C., Niccolini F, et al. Attuazione di un programma di dismissione delle stufe a secco ancora utilizzate nei reparti di degenza dell'Azienda Ospedaliera Careggi **Atti del Convegno Nazionale di Igiene Ospedaliera** Rimini, 6-7 Dicembre 1996, 42

11) Polimeni J., Neri C., Niccolini F, et al. Valutazione di conformità ai requisiti di processo della disinfezione chimica di alto livello nell'Azienda Ospedaliera di Careggi **Atti del Convegno Nazionale di Igiene Ospedaliera** Rimini, 6-7 Dicembre 1996, 43

12) Polimeni J., Neri C., Niccolini F, et al. Linee guida per l'utilizzo di antisettici e disinfettanti in ospedale **Atti del Convegno Nazionale di Igiene Ospedaliera** Rimini, 6-7 Dicembre 1996, 43

13) Polimeni J., Neri C., Niccolini F, et al. Risultati preliminari della sorveglianza attiva delle infezioni ospedaliere nell'Azienda Ospedaliera Careggi: polmoniti acquisite nelle rianimazioni **Atti del IV° Incontro sui problemi infettivi e nutrizionali nel paziente critico** Firenze, 16 Maggio 1997, 165-167

14) Polimeni J., Neri C., Niccolini F, et al. Il comitato di controllo delle Infezioni Ospedaliere dell'Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze: un'attività in evoluzione **Atti del Convegno Nazionale L'igiene ospedaliera alle soglie del terzo millennio** Bologna, 16-19 Aprile 1997, 129

15) Polimeni J., Neri C., Niccolini F, et al. Polmoniti in alcune Unità di Terapia Intensiva dell'Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze: prime riflessioni **Atti del Convegno Nazionale L'igiene ospedaliera alle soglie del terzo millennio** Bologna, 16-19 Aprile 1997, 130

16) Polimeni J., Neri C., Niccolini F, et al. Applicazione di una nuova scheda per la sorveglianza delle infezioni nosocomiali nelle Unità di Terapia Intensiva dell'Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze: primi risultati **Atti del Convegno Nazionale L'igiene ospedaliera alle soglie del terzo millennio** Bologna, 16-19 Aprile 1997, 131

17) Polimeni J., Neri C., Niccolini F, et al. Valutazione della opportunità di preparazione galenica centralizzata dei farmaci antiblastici **Atti del Convegno Nazionale L'igiene ospedaliera alle soglie del terzo millennio** Bologna, 16-19 Aprile 1997, 138

18) Polimeni J., Neri C., Sarti A., et al. Valutazione della opportunità di sterilizzazione dei rifiuti speciali ospedalieri in una azienda ospedaliera **Atti del Convegno Nazionale L'igiene ospedaliera alle soglie del terzo millennio** Bologna, 16-19 Aprile 1997, 225

19) Polimeni J., Neri C., Niccolini F., et al. Scheda infermieristica di trasferimento per i pazienti dimessi dalle unità operative di Area Critica: un contributo per la prevenzione delle infezioni ospedaliere **Atti del 1° Convegno Interdisciplinare su Infezioni Ospedaliere: prevenzione e controllo** Bergamo 8-9 Maggio 1997, 18

20) Polimeni J., Neri C., Niccolini F., et al. Risultati preliminari della sorveglianza attiva delle infezioni ospedaliere nell'Azienda Ospedaliera Careggi: polmoniti acquisite nelle rianimazioni **Atti del 1° Convegno Interdisciplinare su Infezioni Ospedaliere: prevenzione e controllo** Bergamo 8-9 Maggio 1997, 19

21) Polimeni J., Neri C., Niccolini F., et al. Il ruolo sempre più attivo del Comitato per il Controllo delle infezioni ospedaliere quale strumento per una efficace sorveglianza attiva delle infezioni nosocomiali **Atti del 1° Convegno Interdisciplinare su Infezioni Ospedaliere: prevenzione e controllo** Bergamo 8-9 Maggio 1997, 20

22) Polimeni J., Neri C., Niccolini F., et al. Risultati preliminari di un progetto per la prevenzione delle complicanze infettive da uso dei cateteri venosi centrali nei reparti non intensivi dell'Azienda Ospedaliera Careggi **Atti del 1° Convegno Interdisciplinare su Infezioni Ospedaliere: prevenzione e controllo** Bergamo 8-9 Maggio 1997, 21

23) Polimeni J., Trianni G, Neri C., Niccolini F. et al Analisi del fabbisogno riabilitativo di II° e III° livello in un grande ospedale per acuti **Atti del Convegno L'ecosistema Ospedale** Bologna, 2-4 giugno 1998

24) Polimeni J., Trianni G, Neri C., Niccolini F. et al Rischio biologico da HIV a seguito di esposizione occupazionale **Atti del Convegno L'ecosistema Ospedale** Bologna, 2-4 giugno 1998

25) Polimeni J., Trianni G, Neri C., Niccolini F. et al Rischio biologico da HBV e HCV a seguito di esposizione occupazionale **Atti del Convegno L'ecosistema Ospedale** Bologna, 2-4 giugno 1998

26) Polimeni J., Trianni G, Fossombroni V., Niccolini F. et al Il nuovo protocollo per il prelievo delle cornee nell'Azienda Ospedaliera Careggi: il ruolo organizzativo della Direzione Sanitaria **Atti del Convegno L'ecosistema Ospedale** Bologna, 2-4 giugno 1998

27) Polimeni J., Trianni G., Scartabelli S., Neri C., et al. Codifica delle diagnosi e degli interventi nella scheda di dimissione ospedaliera: linee guida per l'area funzionale di ortopedia e traumatologia **Atti del 38° Congresso Nazionale della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica** Fiuggi, 27-30 Settembre 1998

28) Polimeni J., De Sanctis E. , A. Vafiadaki et al La formazione e la Siti: 1997, il momento di organizzarsi "per aprirsi la via" **Atti della Riunione scientifica della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica** Sezione Toscana Pisa, 16 maggio 1997

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Dr. Joseph Polimeni, consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel seguente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità. Dichiaro l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal DLgs 06.04.2014, n. 39- Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i..

Firma

Prato, li 1/04/2023

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro, sotto la mia responsabilità, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, che le informazioni contenute nel presente curriculum vitae corrispondono a verità.

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	QUINTO PIETRO
Indirizzo	RESIDENZA: [redacted]
E-mail	[redacted]
Nazionalità	[redacted]
Data di nascita	[redacted]
Codice Fiscale	[redacted]

ESPERIENZA LAVORATIVA

DA 01.03.2019 A TUTT'OGGI	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO RESPONSABILE UOC DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE DISTRETTUALI PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA DELIBERAZIONI AZIENDA SANITARIA ASM – MATERA N. 161 DEL 28/02/2019
01.05.2021 – 31.08.2021	DIRETTORE AD INTERIM U.O.S.D. " AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO, FLUSSI DOCUMENTALI" DELL'AZIENDA SANITARIA DI MATERA – DELIBERA ASM N. 343/2021
10.10.2018 AL 28.02.2019	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO CON INCARICO PROFESSIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE EX ART. 27 LETT. C) CCNL SPTA 08/06/2000 E SMI PRESSO UOC DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE DISTRETTUALI PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA DELIBERAZIONE AZIENDA SANITARIA ASM – MATERA N. 867 DEL 09/10/2018
23.01.2018 A L 06.07.2018	COMMISSARIO CON POTERI DI DIRETTORE GENERALE PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA – DELIBERAZIONE AZIENDA SANITARIA ASM – MATERA N. 51 DEL 23/01/2018
18.01.2018 A 22.01.2018	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO RESPONSABILE UOC DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE DISTRETTUALI PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA DELIBERAZIONE AZIENDA SANITARIA ASM – MATERA N. 47 DEL 18/01/2018
19.01.2015 A 18.01.2018	DIRETTORE GENERALE PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA DELIBERAZIONE AZIENDA SANITARIA ASM – MATERA N. 79 DEL 19/01/2015
23.02.2012 A 18.01.2015	DIRETTORE AMMINISTRATIVO PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA DELIBERAZIONI AZIENDA SANITARIA ASM – MATERA N. 167 DEL 22/02/2012 E N. 370 DEL 28/04/2012
23.02.2012 AL 17.01.2018	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA IN ASPETTATIVA DELIBERAZIONI AZIENDA SANITARIA ASM – MATERA N. 167 DEL 22/02/2012 E N. 370 DEL 28/04/2012
13.02.2012 - 22.02.2012	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELL'UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE EX ASL N. 5 MONTALBANO JONICO PRESSO L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA – DELIBERAZIONE AZIENDA SANITARIA ASM MATERA N. 693 DEL 11/06/2010
02.05.2011 - 31.12.2012	SOGGETTO ATTUATORE PER L'EMERGENZA NORD-AFRICA PER LA REGIONE BASILICATA NOMINATO CON DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA NORD-AFRICA AI SENSI DELL'OPCM 43933 DEL 13 APRILE 2011, REPERTORIO 2090 DEL 02.05.2011
05.05.2010 - 12.02.2012	DIRIGENTE GENERALE PRESSO IL DIPARTIMENTO SALUTE, SICUREZZA E SOLIDARIETÀ SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ DELLA REGIONE BASILICATA DGR DI BASILICATA N. 760 DEL 03/05/2010
30.01.2009 - 04.05.2010	DIRIGENTE GENERALE PRESSO IL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E MONTANO DELLA REGIONE BASILICATA DGR DI BASILICATA N. 81 DEL 28/01/2009
01.01.2009 - 31.12.2009	COMMISSARIO LIQUIDATORE ASL N. 5 DI MONTALBANO JONICO (MT) DPGR DI BASILICATA N. 307 DEL 30/12/2008 SU CONFORME DGR DI BASILICATA N. 2229 DEL 29 E 30 DICEMBRE 2008 - PERIODO 01/01/2009 – 30/06/2009

	DGR di Basilicata n. 1196 del 23/06/2009 – proroga funzioni di commissario liquidatore per il periodo 01/07/2009 – 31/12/2009
17.07.2008 - 31.12.2008	Commissario con poteri di Direttore Generale ASL n. 5 di Montalbano Jonico (MT)
	DPGR di Basilicata n. 167 del 01/07/2008 su conforme DGR di Basilicata n. 1102 del 01/07/2008
17.07.2003 - 16.07.2008	Direttore Generale ASL n. 5 di Montalbano Jonico (MT) –
	DPGR di Basilicata n. 150 del 17/07/2003 su conforme DGR di Basilicata n. 1147 del 27/06/2003
16.12.2003 - 12.02.2012	Dirigente Amministrativo in aspettativa presso ASL di Matera
16.07.2003 - 15.12.2003	Dirigente Amministrativo in aspettativa (dal 17.07.2003) presso ASL n. 2 di Potenza
07.07.2000 - 15.07.2003	Direttore Amministrativo presso l'ASL n. 5 di Montalbano Jonico (MT) – Deliberazione n. 354 del 06/07/2000 della soppressa Azienda Sanitaria USL n. 5 di Montalbano Jonico – Regione Basilicata
01.12.1997 - 06.07.2000	Dirigente Amministrativo ASL n. 5 di Montalbano Jonico (MT)
• 01.12.1997 - 15.04.1999	• Dirigente dell'Ufficio Gestione delle Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo
• 16.04.1999 - 06.07.2000	• Dirigente dell'U.O. Segreteria Direzionale
16.05.1993 - 30.11.1997	Collaboratore Amministrativo Coordinatore USL n.7 di Montalbano Jonico (MT)
• 01.01.1993 - 14.04.1995	• funzioni di Responsabile dell'Ufficio Gestione Stato Giuridico del Personale e di Responsabile del Servizio Personale e AA.GG. in assenza del Dirigente
• 15.04.1995 - 07.06.1996	• funzioni di Coordinatore del Servizio Operativo AA.GG. Gestione Stato Giuridico del Personale Dipendente
• 08.06.1996 - 22.07.1997	• funzioni di Responsabile del Servizio Personale e AA.GG.
• 23.07.1997 - 30.11.1997	• assegnato all'Ufficio di Staff della Direzione Generale
01.12.1992 - 15.05.1993	Collaboratore Amministrativo USL n.7 di Montalbano Jonico (MT)
01.04.1992 - 30.11.1992	Collaboratore Amministrativo Coordinatore incaricato USL n.7 di Montalbano Jonico (MT)
15.09.1988 - 31.03.1992	Collaboratore Amministrativo presso l'Azienda Sanitaria USL n.7 di Montalbano Jonico (MT)
• 01.01.1991 - 31.12.1992	• funzioni vicarie del Dirigente del Servizio Personale e AA.GG. della USL n.7 di Montalbano Jonico (MT)
01.08.1986 - 13.09.1988	Impiegato di 1° ctg. presso il Credito Italiano - Sede di Taranto
Ulteriori esperienze professionali	
dal 27.09.2022 a tutt'oggi	Componente della Ricostituita Commissione ECM presso il Ministero della Salute
dal 4.07.2022 a tutt'oggi	contratto con AGE.NA.S. per il "supporto alle Regioni con relativo monitoraggio, per la predisposizione del piano dei fabbisogni per adeguamento del personale dell'assistenza territoriale, nonche per la realizzazione delle procedure di implementazione dei piani di adeguamento delle tecnologie e degli interventi strutturali relativi all'assistenza territoriale"
dal 20.04.2021 a tutt'oggi	esperto AGE.NA.S. all'interno dell'ufficio analisi e monitoraggio delle performance aziendali e servizi sanitari dell'agenzia. In particolare "supporto al commissario ad acta nell'attivita' di verifica dell'operato dei commissari straordinari in relazione al raggiungimento degli obiettivi di cui al programma operativo 2019 -2021"
dall'1.03.2021 al 28.02.2022	Contratto di lavoro autonomo per supporto giuridico- amministrativo di AGE.NA.S per l'osservatorio nazionale per la formazione specialistica
dall'1.1.2021 al 31.12.2021	Esperto nominato dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia per le attivita' necessarie per l'accreditamento a IRCSS del Plesso Ospedaliero D'Avanzo
Dal 26.06.2020 a tutt'oggi	Esperto AGE.NA.S per le attività concernenti i settori dell'analisi, valutazione e controllo dei piani di rientro degli Enti del SSN e dei SSR

DAL 16.06.2016 AL 6.07.2018	COMPONENTE SUPPLENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER L'AGGIORNAMENTO DEI LEA, NOMINATO CON DM DEL MINISTERO DELLA SALUTE
DAL 06.05.2015 AL 6.07.2018	COMPONENTE DEL COMITATO DEI GARANTI DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA – CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
DAL 10.04.2014 AL 6.07.2018	COMPONENTE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA SISAC (STRUTTURA INTERREGIONALE SANITARI CONVENZIONATI)
DAL 14.05.2013 - 15.06.2016	COMPONENTE DELL'OSSERVATORIO AGE.NA.S. (AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI) DELLE RISORSE UMANE NELLE AZIENDE DEL S.S.N. E DELLE RISORSE PRATICHE DI GESTIONE
DAL 14.05.2013 - 15.06.2016	INCARICO DI COLLABORAZIONE DI RICERCA CONFERITO DALL'AGE.NA.S. NELL'AMBITO DELLA MACROAREA DI RICERCA AGE.NA.S. "AFFIANCAMENTO ALLE REGIONI" CODICE 1/B AREA DI STUDIO "MONITORAGGIO DELLE POLITICHE DEL PERSONALE", FINALIZZATO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'ANALISI DELLE PERFORMANCE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERSONALE IN AMBITO SANITARIO
18.07.2012 - 13.05.2013	TITOLARE DI INCARICO TEMPORANEO E DI RICERCA CONFERITO DALL'AGE.NA.S. FINALIZZATO ALLE SEGUENTI ATTIVITÀ DI SUPPORTO: A) ANALISI DELLA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE PER MEGLIO SUPPORTARE LE ATTIVITÀ DI ANALISI DEI RELATIVI COSTI; B) ANALISI PER POSSIBILI OPERAZIONI DI CONTENIMENTO DEI COSTI DELLE SPESE SANITARIE C) SUPPORTO ALLA STESURA DELLE RELAZIONI PERIODICHE CHE L'AGE.NA.S. INVIA AL MINISTERO
	COMPONENTE SU DESIGNAZIONE AGENAS NELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IDONEI ALA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE
	COMPONENTE SU DESIGNAZIONE AGENAS DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE SARDEGNA E PIEMONTE
	COMPONENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LA DEFINIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE 14.09.2012
	DOCENTE DI "DIRITTO DEL LAVORO" C.S. 2007-2008 (IUS/07) PER IL C.I. DI SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO DEL CDL INFERMIERISTICA DELLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA PER L'A.A. 2007-2008 – PER 8 ORE – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO POLO DIDATTICO DI MONTALBANO JONICO
	DOCENTE DI "DIRITTO DEL LAVORO" C.S. 2008-2009 (IUS/07) PER IL C.I. DI SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO DEL CDL INFERMIERISTICA DELLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA PER L'A.A. 2008-2009 – PER 10 ORE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRÆ CIA DI CATANZARO POLO DIDATTICO DI MONTALBANO JONICO
	DOCENTE DI "FUNZIONI E STRUMENTI DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE APPLICATI ALLE AZIENDE DI SERVIZI SANITARI" PER LA DURATA DI 30 H AL CORSO PER "TECNICO DI SISTEMI DEL CONTROLLO DI GESTIONE NEL SETTORE SANITARIO" PRESSO L'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI "I. MORRA" DI MATERA
	DOCENTE DI LEGISLAZIONE SOCIALE E PRINCIPI AMMINISTRATIVI APPLICATI ALLA PROFESSIONE PRESSO LA SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI I.P. DI POLICORO - ASL N.5 MONTALBANO JONICO (MT)
	COMPONENTE DELLA COMMISSIONE TECNICA, NOMINATA DALLA GIUNTA REGIONALE DI BASILICATA, PER VERIFICA ESISTENZA REQUISITI DEI PRESIDI DIAGNOSTICI, CURATIVI ED AMBULATORIALI PRIVATI PRESSO LA ASL N.5 DI MONTALBANO JONICO (MT)
	COMPONENTE DEL GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PROVINCIALE (ART.15 L.5 FEBBRAIO 1992 N.104) CON SEDE PRESSO IL PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI MATERA, IN QUALITÀ DI ESPERTO AMMINISTRATIVO DESIGNATO DALLA REGIONE BASILICATA
01.01.1998 - 30.07.1998	ATTIVITÀ DI CONSULENTE DELLA STRUTTURA BUROCRATICA ASL BA/2 DI BARLETTA
ABILITAZIONI PROFESSIONALI	
08.06.1992	ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI AVVOCATO PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI POTENZA

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2001 – 2002	CORSO DI "FORMAZIONE MANAGERIALE" PER DIRETTORI GENERALI ED AMMINISTRATIVI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE BASILICATA RILASCIATO DALL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI ROMA
26.04.1997	DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE IN "DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SOCIALE" PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
1996 – 1997	CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN "DIRITTO SANITARIO" PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI CON ESAME FINALE SUPERATO
1984 – 1985	LAUREA IN GIURISPRUDENZA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI CON VOTAZIONE DI 110 E LODE
1980 – 1981	MATURITÀ SCIENTIFICA PRESSO IL LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI" DI POLICORO

PUBBLICAZIONI

29 MAG. - 4 GIU. 2007	ARTICOLO: "TOGLIAMO L'ALIBI AI GENERALISTI" – IL SOLE 24 ORE SANITÀ –
MAGGIO 2007	ARTICOLO: "TOGLIAMO L'ULTIMO ALIBI AI MEDICI DI FAMIGLIA" – PANORAMA DELLA SANITÀ - N.18
APRILE 2007	ARTICOLO: "DALL'ECONOMIE RISORSE PER MIGLIORARE" – PANORAMA DELLA SANITÀ - N.13

MASTER, CONVEGNI E CORSI DI AGGIORNAMENTO

1. PROGETTO DI FORMAZIONE PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. (1-3 E 9-11 FEBBRAIO 1989;14-15 FEBBRAIO 1989) (EDINFORM)
2. IL NUOVO ACCORDO DI LAVORO PER IL PERSONALE DEL SSN 1988-90. (3-4 MAGGIO 1991) (EDINFORM)
3. IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DELLE UU.SS.LL. (19 MAGGIO 1989) (EDINFORM)
4. MODULO "PERSONALE DIPENDENTE DELLE UU.SS.LL.". (5-7 GIUGNO 1989) (EDINFORM)
5. "LE PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E LE PRINCIPALI VICENDE DEL RAPPORTO DEL PUBBLICO IMPIEGO ". (ROMA, 11-13 OTTOBRE 1990) (CEIDA)
6. MASTER IN "DIRITTO E MANAGEMENT SANITARIO". (ROMA, 14-18 DICEMBRE 1992; 18-22 GENNAIO 1993; 22-26 FEBBRAIO 1993) (CEIDA)
7. "LA RIFORMA DELL'ORGANIZZAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO DEL PUBBLICO IMPIEGO". (LUCCA, 23-25GIUGNO 1993)
8. MASTER IN "DIRITTO AMMINISTRATIVO". (ROMA, 18-22 APRILE 1994; 23-27 MAGGIO 1994; 20-24 GIUGNO 1994) (CEIDA)
9. "LA GESTIONE DEL PERSONALE NELLA SANITÀ". (ROMA, 14-16 NOVEMBRE 1994) (CEIDA)
10. "CORSO DI FORMAZIONE FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA PER LA VERIFICA DEI CARICHI FUNZIONALI DI LAVORO DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE BASILICATA". (15-19 MAGGIO 1995)
11. CORSO DI AGGIORNAMENTO "CONTROLLO DI GESTIONE SINTESI INFORMATIVA DEGLI ELEMENTI TECNICI BASILARI". (15-16 GIUGNO 1995)
12. CORSO DI AGGIORNAMENTO "CONTROLLO DI GESTIONE E CONTABILITÀ ANALITICA". (15 SETTEMBRE 1995)
13. CORSO DI AGGIORNAMENTO "LA LETTURA, L'INTERPRETAZIONE E L'UTILIZZO DEI DATI CONTABILI PER LA GESTIONE: L'ANALISI DEL PASSATO E LA PROGRAMMAZIONE". (19-20 SETTEMBRE 1995)
14. CORSO DI AGGIORNAMENTO "CASO DI STUDIO: L'IMPOSTAZIONE DI UN BUDGET DI REPARTO/SERVIZIO SU DATI RICAVATI DALLA REALTÀ GESTIONALE DEI PARTECIPANTI" (28-29 SETTEMBRE 1995)
15. CORSO DI AGGIORNAMENTO "PASSAGGIO DA COFI A CO.GE: PROBLEMATICHE E SOLUZIONI". (3-4 OTTOBRE 1995)
16. CORSO DI AGGIORNAMENTO "CONCLUSIONE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA:

ELABORAZIONE DELLE LINEE PROGETTUALI PER L'INTRODUZIONE DI SISTEMI PER IL CONTROLLO DELLA GESTIONE PARTENDO DALLA REALTÀ ORGANIZZATIVA ATTUALE". (5-6- OTTOBRE 1995)

17. "LA DISCIPLINA DEL PERSONALE NELLA SANITÀ E IL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO". (ROMA, 23-25 OTTOBRE 1995) (CEIDA)
18. LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE". (ROMA, 26-28 OTTOBRE 1995) (CEIDA)
19. SEMINARIO "IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO DEL PERSONALE DEL SSN". (BARI, 26-27 FEBBRAIO 1996) (ISSEL)
20. MODULO "IL CONTROLLO DI GESTIONE". (ROMA, 23 -24 MAGGIO 1996) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)
21. MODULO "LA PROGRAMMAZIONE DEI CARICHI DI LAVORO E LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE". (ROMA, 20-21 GIUGNO 1996) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)
22. RIUNIONE "CONTRATTO DI LAVORO DELLA DIRIGENZA DEL SSN - INCONTRO DI APPROFONDIMENTO". (ROMA, 4 LUGLIO 1996) (FEDERSANITÀ-ANCI)
23. MODULO DEL SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO DIRIGENTE DI AZIENDE SANITARIE SU "MODELLI DI STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLE USL E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE". (ROMA, 18-19 LUGLIO 1996) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)
24. INCONTRO "CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA DEL SSN". (ROMA, 20 SETTEMBRE 1996) (FEDERSANITÀ-ANCI)
25. CORSO DI AGGIORNAMENTO "LA DISCIPLINA DEL PERSONALE NELLA SANITÀ E IL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO". SCUOLA SUPERIORE DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DEGLI ENTI LOCALI (ROMA, 9-11 DICEMBRE 1996) (CEIDA)
26. CORSO DI AGGIORNAMENTO "TECNICA DI ELABORAZIONE E REDAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI". (MATERA, 26-28 DICEMBRE 1996)
27. CORSO ORGANIZZATO I.T.A. CONVEGNI E FORMAZIONE SUL TEMA "D.M. 28/2/97 LIBERA PROFESSIONE E INCOMPATIBILITÀ DEL PERSONALE DELLA DIRIGENZA SANITARIA" (MILANO, 8-9 MAGGIO 1997)
28. I MODULO DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILE DI PERSONALE DI AZIENDE SANITARIE SU "ASPETTI GIURIDICI, ISTITUZIONALI E GESTIONALI". (ROMA, 13 - 14 GIUGNO 1997) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)
29. II MODULO DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILI DEL PERSONALE DI AZIENDE SANITARIE SU " LA DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO". (ROMA, 20-21 GIUGNO 1997) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)
30. GIORNATA SUL TEMA "LE NOVITÀ DELLA LEGGE 17/5/97 N.127 (BASSANINI 2) SULLO SNELLIMENTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E SUI PROCEDIMENTI DI DECISIONE E DI CONTROLLO". (BARI, 26 GIUGNO 1997) (ISSEL)
31. III MODULO DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILI DEL PERSONALE DI AZIENDE SANITARIE SU "MODELLI ORGANIZZATIVI" (ROMA, 4-5 LUGLIO 1997) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)
32. IV MODULO DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILE DEL PERSONALE DI AZIENDA SANITARIA SU "LA GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE". (ROMA, 19-20 SETTEMBRE 1997) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)
33. V MODULO DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILE DEL PERSONALE DI AZIENDE SANITARIE (ROMA, 3-4 OTTOBRE 1997) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)
34. SEMINARIO SU "LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE". (BOLOGNA, 7 OTTOBRE 1997) (AGENZIA SANITARIA REGIONALE)
35. VI MODULO "LE POLITICHE RETRIBUTIVE E I MECCANISMI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DI AZIENDE SANITARIE". (ROMA, 17-18 OTTOBRE 1997) (SCUOLA DI MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ LUISS GUIDO CARLI)

36. CORSO DI AGGIORNAMENTO SU "L'ORGANIZZAZIONE SANITARIA E LE NUOVE NORME SUI DIRIGENTE AMMINISTRATIVI E SANITARI". (BARI, 14-15 NOVEMBRE 1997) (CSA)
37. CORSO DI AGGIORNAMENTO "LE NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSUNZIONI E CONCORSI PUBBLICI NELLE AZIENDE UU.SS.LL. E OSPEDALIERE". (BARI, 11-12 MARZO 1998) (ISSEL)
38. GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA " LE NOVITÀ IN TEMA DI ACCESSO AL SECONDO LIVELLO DIRIGENZIALE DEL RUOLO SANITARIO". (BARI, 13 MARZO 1998) (ISSEL)
39. CORSO DI FORMAZIONE "MANAGEMENT IN SANITÀ". (MILANO, 17 MARZO - 2 LUGLIO 1998) (ORGANIZZATO DALLA SCUOLA DI DIREZIONE AZIENDALE DELL'UNIVERSITÀ L. BOCCONI DI MILANO).
40. CORSO DI AGGIORNAMENTO SUL TEMA "LE RISORSE UMANE: VALORIZZAZIONI DELLE PROFESSIONI". (ROMA, 16-18 NOVEMBRE 1998) (SCUOLA SUPERIORE DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DEGLI ENTI LOCALI)
41. CONVEGNO NAZIONALE SUL TEMA "IL RUOLO DELLE DIREZIONI SANITARIE OSPEDALIERE NEL PROCESSO DI AZIENDALIZZAZIONE". (BARI, 3-4 DICEMBRE 1998) (A.N.M.D.O. REGIONE PUGLIA)
42. DOCENZA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA OCCUPAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE VOLET MOW – PROGETTO C.I.S.F. RELATIVAMENTE ALL'UNITÀ DIDATTICA "ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE".
43. SEMINARIO DI STUDIO SUL TEMA "IL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO DEL SSN ED IL NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE. (ROMA, 3-4 MAGGIO 1999) (ISSEL)
44. INCONTRO DI APPROFONDIMENTO "MISURE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL SSN".(ROMA, 6 SETTEMBRE 1999) (FEDERSANITÀ-ANCI)
45. SEMINARIO DI FORMAZIONE ORGANIZZATO SUL TEMA "LA GESTIONE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE". (ROMA, 18-20 OTTOBRE 1999) (FORMAZIONE GIURIDICA AVANZATA)
46. GIORNATA DI STUDIO SUL TEMA "L'ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALE INTRAMURARIA E L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA E CONSULTO DEL PERSONALE MEDICO E VETERINARIO E DELLE ALTRE PROFESSIONALITÀ DELLA DIRIGENZA SANITARIA". (BARI, 22 OTTOBRE 1999) (ISSEL)
47. CORSO DI AGGIORNAMENTO "LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE". (ROMA, 2-4 DICEMBRE 1999) (CEIDA)
48. SEMINARIO DI STUDI SU "LA PRIVACY E IL REGIME DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI LE NOVITÀ NEL D.P.R. 318/90)". (VENEZIA, 19 MAGGIO 2000) (SCUOLA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DAMS – LUCCA)
49. CONVEGNO "SPONSORIZZARE LA SANITÀ". (ROMA, 25 SETTEMBRE 2000) (ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ)
50. CONVEGNO "IL NUOVO PROCESSO AMMINISTRATIVO DOPO LA LEGGE 205/2000". (POTENZA, 9 MARZO 2001) (AUSL N.2 – POTENZA)
51. CONVEGNO NAZIONALE: "APPROPRIATEZZA ED ECONOMICITÀ: MODELLI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO A CONFRONTO". (BOLOGNA, 23 MAGGIO 2002) (REGIONE EMILIA-ROMAGNA)
52. III CONVEGNO NAZIONALE "STAR BENE IN OSPEDALE: ESPERIENZE ED IDEE PER STAR MEGLIO IN OSPEDALE". (BOLOGNA, 24-25 MAGGIO 2002) (AUSL BOLOGNA NORD)
53. CONVEGNO "L'AUTONOMIA MANAGERIALE PER LA SANITÀ PUBBLICA IN CRISI". (MILANO, 30 SETTEMBRE 2002) (SDA BOCCONI – SCUOLA DI DIREZIONE AZIENDALE)
54. CONVEGNO "IL NUOVO PROCESSO AMMINISTRATIVO ALLA PROVA DEI FATTI. LEGGE 102/00 DUE ANNI DI ATTUAZIONE". (LECCE, 21 OTTOBRE 2002) (CENTRO STUDI GIURIDICI "MICHELE DE PIETRO" – LECCE)
55. CONVEGNO EUROPEO "GIORNATE DELLA QUALITÀ NELLA SANITÀ PUBBLICA – ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONE NEI SISTEMI SANITARI PUBBLICI IN EUROPA E IN ITALIA". (FORTEZZA DA BASSO (FI), 30-31 OTTOBRE 2002) (MINISTERO DELLA SALUTE).
56. CONVEGNO "LA POLITICA DEL FARMACO". (MILANO, 7 NOVEMBRE 2002) (REGIONE

LOMBARDIA).

57. CONVEGNO "SPONSORIZZAZIONE IN SANITÀ. IL SISTEMA DI RELAZIONE TRA IMPRESE, REGIONI ED AZIENDE SANITARIE NELL'OTTICA DEL MARKETING, DELLA PUBBLICITÀ E DELLA COMUNICAZIONE IN SANITÀ". (MILANO, 7 NOVEMBRE 2002) (CONSORZIO ITALIANO PER LA RICERCA MEDICA)
58. CONVEGNO "SPONSORIZZARE LA SANITÀ. STRUMENTI DI MARKETING SANITARIO: SPONSORIZZAZIONE E FORME DI COLLABORAZIONE PUBBLICO-PRIVATO". (MILANO, 7 NOVEMBRE 2002) (CONSORZIO ITALIANO PER LA RICERCA MEDICA)
59. CONVEGNO "LA FORMAZIONE CONTINUA PER GLI OPERATORI SANITARI E L'EVOLUZIONE DELL'ECM". (TRAPANI, 3-4 DICEMBRE 2002) (AUSL N.9 – TRAPANI)
60. CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER DIRETTORI GENERALI ED AMMINISTRATIVI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE BASILICATA:"FORMAZIONE MANAGERIALE". (ROMA, 13 DICEMBRE 2002) (UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE)
61. CONVEGNO NAZIONALE: "AZIENDALIZZAZIONE: STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE LE AZIENDE SANITARIE DOPO LA LEGGE FINANZIARIA 2003 E I DECRETI TAGLIA SPESA". (ROMA, 12 FEBBRAIO 2003) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE)
62. MOSTRA-CONVEGNO: "FORUM SANITÀ FUTURA III° EDIZIONE" (VILLA ERBA DI CERNOBBIO (CO), 25-26 MARZO 2003) (MINISTERO DELLA SALUTE)
63. MOSTRA-CONVEGNO DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE: "FORUM P.A. 2003" (7 MAGGIO 2003)
64. CONVEGNO: "IL CONTRATTO DI LAVORO DEL COMPARTO SANITÀ" (ROMA, 11-12-13 FEBBRAIO 2004) (SANIT – FIERA DI ROMA)
65. CONVEGNO "LE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (E STRUTTURE SIMULABILI): OSPEDALI SENZA HIGH-TECH?" (VERONAFIERE, 18-20 FEBBRAIO 2004) (PTE EXPO 2004)
66. ASSEMBLEA GENERALE DELLE DIREZIONI STRATEGICHE DELLE AZIENDE UNITÀ SANITARIE LOCALI ED OSPEDALIERE: "AZIENDALIZZAZIONE E GOVERNO CLINICO IN SANITÀ" (ROMA, 2 MARZO 2004) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE)
67. INCONTRO INTERREGIONALE IL BENCHMARKING DEI PROCESSI CLINICO – ASSISTENZIALI (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO, 1 APRILE 2004) (SANITÀ E MANAGEMENT CONSULTING)
68. MOSTRA-CONVEGNO "ULTIMA EDIZIONE FORUM SANITÀ FUTURA" (VILLA ERBA DI CERNOBBIO (CO), 5-8 APRILE 2004) (MINISTERO DELLA SALUTE)
69. MOSTRA-CONVEGNO DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE "FORUM P.A. 2004" (11 MAGGIO 2004)
70. CORSO DI FORMAZIONE ASSICURATIVA (17-18 MAGGIO 2004) (MARSH S.P.A)
71. INCONTRO DI STUDIO "IL GOVERNO DELLA RICERCA NELLE AZIENDE SANITARIE" (CAMOGLI (GE), 21-22 MAGGIO 2004) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA).
72. CORSO DI FORMAZIONE ASSICURATIVA (14-15 GIUGNO 2004) (MARSH S.P.A)
73. CONVEGNO 2004 (21 GIUGNO 2004) (MARSH S.P.A)
74. SEMINARIO "IL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL COMPARTO SANITÀ" (BORGO S. SPIRITO – ROMA, 9 LUGLIO 2004) (AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI)
75. INCONTRO DI. STUDIO "REGIONI E GOVERNO DEL SERVIZIO SANITARIO: IL PIANO SANITARIO REGIONALE" (VENEZIA, 29-30 OTTOBRE 2004) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA)
76. INCONTRO SCIENTIFICO "LA POLITICA DEL FARMACO E LA NUOVA AGENZIA" (MILANO, 19 NOVEMBRE 2004) (FEDERSANITÀ – ANCI)
77. INCONTRO "AGEING SOCIETY, POLITICHE DI WELFARE, SISTEMI SANITARI E SOCIALI" (RIMINI, 11-12 FEBBRAIO 2005) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA)
78. MOSTRA-CONVEGNO DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE: "FORUM P.A. 2005" (11 MAGGIO 2005)
79. CONVEGNO "IL PROCESSO DI AZIENDALIZZAZIONE E LA GOVERNANCE DELLA SANITÀ"

(ROMA, 31 MAGGIO 2005) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE)

80. XV CONGRESSO NAZIONALE DELLA FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DEGLI ECONOMI E PROVVEDITORI DELLA SANITÀ: "QUALITÀ E MERCATO NEL SISTEMA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI DELLE AZIENDE SANITARIE" (ALTAVILLA MILIZIA (PA), 21-24 SETTEMBRE 2005)
81. INCONTRO "LA POLITICA DEL FARMACO IN ITALIA" (CAMOGLI (GE), 30 SETTEMBRE – 1 OTTOBRE 2005) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA).
82. "5° EDIZIONE FORUM SANITÀ FUTURA" (CERNOBBIO (CO), 7-10 NOVEMBRE 2005) (MINISTERO DELLA SALUTE)
83. RELATORE AL CORSO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE "I CONTRATTI DI FORNITURA DI BENI E SERVIZI – ISTRUTTORIA, PROCEDURA, DURATA –" (POLICORO (MT), 16 DICEMBRE 2005) (ASSOCIAZIONE ECONOMI PUGLIA E LUCANIA)
84. CONVEGNO: "LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO NELLE AZIENDE SANITARIE" (ROMA, 21 MARZO 2006) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE)
85. CONVEGNO: "MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI A CONFRONTO" (FIRENZE, 26 MAGGIO 2006) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE)
86. INCONTRO: "FORMAZIONE IN SANITÀ: I NUOVI STRUMENTI E-LEARNING/FAD" (NAPOLI, 22 GIUGNO 2006) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE)
87. INCONTRO DI STUDIO "L'INTEGRAZIONE TRA OSPEDALE E TERRITORIO" (CAMOGLI (GE), 29-30 GIUGNO 2006) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA)
88. CONVEGNO "LA CASA DELLA SALUTE" (ROMA, 22 MARZO 2007) (MINISTERO DELLA SALUTE).
89. WORKSHOP "IL CONTRATTO DEL COMPARTO SANITÀ" (ROMA, 19 APRILE 2007) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE)
90. CONVEGNO "SERVIZIO SANITARIO E SISTEMA SALUTE: IL GOVERNO DELLA COMPLESSITÀ" (ROMA, 21 APRILE 2007) (SANIT 2007)
91. RELATORE ALLA TAVOLA ROTONDA "LA FORMAZIONE DEL MANAGEMENT IN SANITÀ", NELL'AMBITO DELLA II EDIZIONE DEL MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN DIREZIONE DELLE AZIENDE E DELLE ORGANIZZAZIONI SANITARIE (FISCIANO, 28 APRILE 2007)
92. CONVEGNO "PER UNA SANITÀ DALLA PARTE DEL CITTADINO" (ROMA, 18 MAGGIO 2007) (MINISTERO DELLA SALUTE)
93. CONVEGNO "IL CITTADINO AL CENTRO DEL SISTEMA: CONTINUITÀ ASSISTENZIALE, PRESA IN CARICO, EMPOWERMENT DEL PAZIENTE" (ROMA, 23 MAGGIO 2007) (MOSTRA-CONVEGNO DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE: "FORUM P.A. 2007")
94. CONVEGNO "AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ DELL'ALTA DIRIGENZA: QUALE GOVERNANCE PER LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE" (ROMA, 24 MAGGIO 2007) (MOSTRA-CONVEGNO DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE: "FORUM P.A. 2007")
95. INCONTRO DI STUDIO (GENOVA, 22-23 GIUGNO 2007) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA)
96. RELATORE AL CONVEGNO DI STUDIO "IL D.LGS. 163/2006 E LA QUALITÀ SUGLI APPROVVIGIONAMENTI, ESPERIENZE A CONFRONTO" (TRANI, 24 SETTEMBRE 2007) (A.E.P. E L. – ASSOCIAZIONE ECONOMI PUGLIA E LUCANIA / FARE – FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DEGLI ECONOMI E PROVVEDITORI DELLA SANITÀ)
97. INCONTRO "LE INNOVAZIONI FARMACOLOGICHE IN ONCOLOGIA: ALLA RICERCA DI UN EQUILIBRIO TRA BISOGNI E RISORSE" (TAORMINA, 19 -20 OTTOBRE 2007) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA).
98. PRESENTAZIONE DEL "RAPPORTO CEIS SANITÀ 2007" (ROMA, 25 OTTOBRE 2007) (CEI.SANITÀ – TOR VERGATA - FACOLTÀ DI ECONOMIA)
99. XIV EDIZIONE DI COM-PA "SALONE EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, DEI SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE" (BOLOGNA, 7/8 NOVEMBRE 2007) (ASS. ITALIANA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE)
100. INCONTRO DI STUDIO "LA SICUREZZA IN SALA OPERATORIA" (VERONA, 16 NOVEMBRE 2007) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA)

101. CONVEGNO: "LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE IN SANITÀ" (PISA, 3 DICEMBRE 2007) (LABORATORIO MANAGEMENT E SANITÀ)
102. CONGRESSO NAZIONALE "L'ERRORE IN MEDICINA: PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CONSEGUENZE" (ROMA, 5/6 DICEMBRE 2007) (AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II)
103. CONVEGNO "IL GOVERNO DELLA QUALITÀ NEGLI APPALTI DI FACILITY MANAGEMENT E GLOBAL SERVICE" (ROMA, 12 DICEMBRE 2007) (FORUM PA)
104. CONVEGNO "L'OUTSOURCING NELLA SANITÀ PUBBLICA" (ROMA, 12 DICEMBRE 2007) (SALONE DELL'OUTSOURCING 2007: 1ª MOSTRA-CONVEGNO DEI SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)
105. CONVEGNO "IL RUOLO DELLE AZIENDE SANITARIE NELLA COSTRUZIONE DELLA CLASSE DIRIGENTE" (ROMA, 24 GENNAIO 2008) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE).
106. CONVEGNO "SUD E SANITÀ. UNA NUOVA QUESTIONE MERIDIONALE?" (NAPOLI, 02 FEBBRAIO 2008) (ANAAO ASSOMED)
107. CONVEGNO "ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE MEDICA INTRAMURARIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE IMPLICAZIONI SULLE LISTE DI ATTESA E ALLE DISPARITÀ NELL'ACCESSO AI SERVIZI SANITARI PUBBLICI" (ROMA, 12 MARZO 2008) (SENATO DELLA REPUBBLICA – COMMISSIONE IGIENE E SANITÀ)
108. "6° EDIZIONE FORUM SANITÀ FUTURA" (CERNOBBIO (CO), 17 MARZO 2007) (SANITÀ FUTURA S.R.L.)
109. RELATORE AL CONVEGNO MPAIE 2008 "IL MERCATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN ITALIA E IN EUROPA" (CREMONA, 17 E 18 APRILE 2008) (CSAMED – FONDAZIONE FARE SANITÀ)
110. DOCENTE AL CONVEGNO "DALL'OPERA OMNIA DEI CONTRATTI PUBBLICI ALLA RESPONSABILITÀ DELLA FIGURA PROFESSIONALE DEL PROVVEDITORE- ECONOMO" (ARBATAX, 8 E 9 MAGGIO 2008).
111. MOSTRA-CONVEGNO DELL'INNOVAZIONE NELLA PA E NEI SISTEMI TERRITORIALI "FORUM P.A. 2008" (ROMA, 15 MAGGIO 2008)
112. EXPOSANITA' – MOSTRA INTERNAZIONALE AL SERVIZIO DELLA SANITÀ E DELLA SALUTE – 16ª EDIZIONE (BOLOGNA, 29 MAGGIO 2008)
113. LABORATORIO FIASO "ANALISI COMPARATIVA DELLE ESPERIENZE DI AGGREGAZIONE DELLA DOMANDA" – EXPOSANITA' (BOLOGNA, 29 MAGGIO 2008)
114. I° SEMINARIO SULLA SANITÀ DEL TERZO MILLENNIO: "L'APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ECCELLENZA EUROPEAN FOUNDATION FOR QUALITY MANAGEMENT (EFQM) PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE AZIENDALI NELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE" (PALERMO, 4 LUGLIO 2008) (INNOVAZIONE & SVILUPPO S.R.L.)
115. CONVEGNO "IL GOVERNO DEL TERRITORIO DELLE AZIENDE SANITARIE: RISULTATI DAL LABORATORIO DI RICERCA FIASO" (ROMA, 10 LUGLIO 2008) (FEDERAZIONE ITALIANA AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE)
116. RELATORE AL 34° CONGRESSO NAZIONALE ANMDO "LA DIREZIONE SANITARIA PER LA CREAZIONE DEL VALORE" (CATANIA, 17-20 SETTEMBRE 2008) (ANMDO: ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI MEDICI DELLE DIREZIONI OSPEDALIERE)
117. CONVEGNO "PERCORSI D'INNOVAZIONE NELLA SANITÀ ELETTRONICA" (ROMA, 03 OTTOBRE 2008) (ENGINEERING SANITÀ ENTI LOCALI)
118. 13° CONVEGNO ANNUALE AIES "I PRIMI 30 ANNI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E IL CONTRIBUTO DELL'ECONOMIA SANITARIA" (MATERA, 9-10 OTTOBRE 2008) (ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ECONOMIA SANITARIA)
119. COM-PA "SALONE EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, DEI SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE" (MILANO, 21 OTTOBRE 2008) (ASS. ITALIANA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE)
120. COM-PA "SALONE EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, DEI SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE" (MILANO, 22 OTTOBRE 2008) (ASS. ITALIANA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE)
121. RELATORE ALL'INCONTRO "RITARDO EVITABILE – SALVARE IL MIOCARDIO DEI PAZIENTI CON SINDROMI CORONARICHE ACUTE OTTIMIZZANDO I TEMPI E LE MODALITÀ DI

SOCCORSO E INTERVENTO MEDICO" (POLICORO, 24 OTTOBRE 2008) (ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI CARDIOLOGI OSPEDALIERI)

122. RAPPRESENTANTE DELLA FIASO AL CONVEGNO "IL NUOVO OSPEDALE – EFFICIENZA E COMPETITIVITÀ DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE TRA BUONE PRATICHE E MODELLI GESTIONALI INNOVATIVI" (ROMA, 06 NOVEMBRE 2008) (BUSINESS INTERNATIONAL S.P.A.)
123. CONVEGNO "PATOLOGIE EMERGENTI E RIEMERGENTI – GLOBALIZZAZIONE, MIGRAZIONE, SALUTE E VACCINI" (ROMA, 06 NOVEMBRE 2008) (ASSOCIAZIONE CULTURALE "GIUSEPPE DOSSETTI: I VALORI" ONLUS)
124. CONVEGNO "30 ANNI DI SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE: RIFLETTERE SUL PASSATO PER PROGETTARE IL FUTURO." (MILANO, 17 NOVEMBRE 2008) (UNIVERSITÀ L. BOCCONI - CERGAS)
125. CONVEGNO "GRANDANGOLO 2008: UN ANNO DI INNOVAZIONI IN SANITÀ." (GENOVA, 21 E 22 NOVEMBRE 2008) (ACCADEMIA NAZIONALE DI MEDICINA)
126. RELATORE AL FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITÀ (AREZZO, 28 NOVEMBRE 2008) (ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ)
127. RELATORE AL CONVEGNO "IL RUOLO DEL NON PROFIT IN SANITÀ – IL CASO DELLA CAMPANIA" (NAPOLI, 11 DICEMBRE 2008) (ASSOCIAZIONE "STUDI E RICERCHE PER IL MEZZOGIORNO")
128. CONVEGNO "IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL TOP MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE" (FIRENZE, 8 MAGGIO 2009) (INIZIATIVE SANITARIE)
129. MOSTRA-CONVEGNO DELL'INNOVAZIONE NELLA PA E NEI SISTEMI TERRITORIALI "FORUM P.A. 2008" (ROMA, 13 MAGGIO 2009)
130. CONVEGNO "IL GOVERNO DEL TERRITORIO DELLE AZIENDE SANITARIE: RISULTATI DAL LABORATORIO DI RICERCA FIASO: 2° FASE" (MILANO, 23 GIUGNO 2009) (ABOTHPHARMA).
131. FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITÀ 2009 (ROMA, 24 NOVEMBRE 2009) (ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ)
132. RELATORE AL WORKSHOP "I MODELLI ORGANIZZATIVI PER L'INTEGRAZIONE E IL GOVERNO CLINICO: EVOLUZIONE DEL DIPARTIMENTO OSPEDALIERO NEL SSN" (ROMA, 11 DICEMBRE 2009) (UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE)
133. PRESENTAZIONE "RAPPORTO SANITÀ 2009" DEL CEIS – FONDAZIONE ECONOMIA UNIVERSITÀ TOR VERGATA (ROMA, 15 GIUGNO 2010)
134. CONVEGNO "SOLUZIONI INTEGRATE DI SANITÀ DIGITALE" (POTENZA, 24 SETTEMBRE 2010) (AZIENDA ULSS 8 ASOLO -VENETO – OSPEDALE SAN CARLO -POTENZA)
135. FORUM "IL ROTARY PER LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE" (BARI, 6 NOVEMBRE 2010) (ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2120)
136. 5° EDIZIONE DEL FORUM "MERIDIANO SANITÀ" "LE SFIDE PER LA SANITÀ QUALE FUTURO PER L'INNOVAZIONE" (VILLA D'ESTE-CERNOBBIO, 8 NOVEMBRE 2010) (THE EUROPEAN HOUSE-AMBROSETTI)
137. RELATORE AL CONVEGNO INTERNAZIONALE "L'OSPEDALE NEL TERZO MILLENNIO" (ALBA, 17-18-19 NOVEMBRE 2010) (ASL CN2 ALBA-BRA).
138. FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITÀ 2010 (ROMA, 23-26 NOVEMBRE 2010) (ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ)
139. CONVEGNO "LA COMUNICAZIONE: UN TASSELLO IMPORTANTE DEL PRENDERSI CURA" (POTENZA, 23 MAGGIO 2011) (FONDAZIONE MARUZZA LEFEBVRE D'OVIDIO ONLUS)
140. 1° EDIZIONE "HEALTHCARE LEADERSHIP WORKSHOP" (VERBANIA, 30 E 31 MAGGIO 2011) (THE EUROPEAN HOUSE-AMBROSETTI)
141. XXXIII SEMINARIO DEI LAGHI "STRATEGIE PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI IN SANITÀ TRA ESIGENZE CLINICHE, ORGANIZZATIVE ED ECONOMICHE" (BOLOGNA, 20 E 21 OTTOBRE 2011) (FONDAZIONE SMITH KLINE)
142. SEMINARIO DI STUDIO "SPESE PER IL PERSONALE, SEMPLIFICAZIONI E DECERTIFICAZIONI" (POTENZA, 23 MARZO 2012) (REGIONE BASILICATA – UFFICIO AUTONOMIE LOCALI E DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO)
143. SEMINARIO DI ALTA FORMAZIONE "ANALISI DELLE CARATTERISTICHE E DELLA DEMOGRAFIA DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE" (ROMA, 2 APRILE

2012) (MINISTERO DELLA SALUTE – DIP.TO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN)

144. SEMINARIO DI PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO CEIS "IL SISTEMA SANITARIO DELLA BASILICATA 2010 – 2011 – AMMALARSI MENO, CURARSI MEGLIO" (POTENZA, 13 APRILE 2012) (REGIONE BASILICATA - DIP.TO SALUTE)
145. SEMINARIO DI PRESENTAZIONE DEL "PROGRAMMA NAZIONALE VALUTAZIONE ESITI – PNE 2010" (POTENZA, 11 MAGGIO 2012) (REGIONE BASILICATA - DIP.TO SALUTE)
146. SEMINARIO "INDIVIDUAZIONE DELLE PRATICHE MIGLIORI RIVOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE CURE" (MATERA, 12 MAGGIO 2012) (AGENAS)
147. CONVEGNO "LA SALUTE NELLE REGIONI" (ROMA, 16 MAGGIO 2012) (FORUM PA 2012)
148. CONVEGNO "SOSTENIBILITÀ E DIRITTO ALLA TUTELA DELLA SALUTE, SICUREZZA-EQUITÀ-APPROPRIATEZZA" (PALERMO, 6 E 7 GIUGNO 2012) (REGIONE SICILIANA – ASSESSORATO DELLA SALUTE)
149. PRESENTAZIONE DELL'VIII "RAPPORTO SANITÀ" DEL CEIS (ROMA, 13 GIUGNO 2012) (CEIS TOR VERGATA – FACOLTÀ DI ECONOMIA)
150. CONVEGNO "WEB 2.0 E SALUTE" (VENEZIA, 22 GIUGNO 2012) (FIASO)
151. SEMINARIO DI ALTA FORMAZIONE "ANALISI E VALUTAZIONE DELLE SPERIMENTAZIONI GESTIONALI IN SANITÀ" (ROMA, 27 SETTEMBRE 2012) (MINISTERO DELLA SALUTE – DIP.TO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN)
152. WORKSHOP "EFFETTI APPLICATIVI DELLA LEGGE DI SPENDING REVIEW SULLE AZIENDE SANITARIE" (ROMA, 16 OTTOBRE 2012) (FIASO)
153. CONSENSUS CONFERENCE "LA DIMENSIONE IDEALE DELL'AZIENDA TRA ECONOMIE DI SCALA, LOGICHE DI GOVERNO E CORPORATE IDENTITY" (ROMA, 9 NOVEMBRE 2012) (FIASO)
154. 7° FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITÀ 2012 – 1° FORUM 2012 INTERNAZIONALE SVILUPPO AMBIENTE SALUTE (ROMA, 22 NOVEMBRE 2012) (ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ)
155. CONVEGNO "IL RUOLO DELLE AZIENDE SANITARIE NELLE RETI CLINICHE IN ITALIA" (ROMA, 19 DICEMBRE 2012) (FIASO)
156. CONVEGNO "IL GOVERNO DEI SERVIZI TERRITORIALI: BUDGET E VALUTAZIONE DELL'INTEGRAZIONE. MODELLI TEORICI ED EVIDENZE EMPIRICHE" (BARI, 23 GENNAIO 2013) (ARES PUGLIA)
157. GIORNATA DI STUDIO "IL NUOVO REGIME DEI CONTROLLI NELLE REGIONI E NEGLI ENTI LOCALI DOPO LA LEGGE 213/2012" (MATERA, 4 FEBBRAIO 2013) (REGIONE BASILICATA)
158. PERCORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO "FORUM P.A. 2013 – WS.03 PROMUOVERE PARTECIPAZIONE E BENESSERE NELLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE IN TEMPO DI CRISI" (ROMA, 29 MAGGIO 2013)
159. PERCORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO "FORUM P.A. 2013 – WS.02 WEB 2.0. SALUTE: ETICA E TECNICA" (ROMA, 29 MAGGIO 2013)
160. CONVEGNO "RIFLESSIONI SU ALCUNI ISTITUTI INNOVATIVI DEL CODICE DEGLI APPALTI. SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE, ACCORDO QUADRO E NEGOZIAZIONE)" (ROMA, 11 GIUGNO 2013) (FIASO)
161. CONVEGNO "DIMENSIONE IDEALE DELL'AZIENDA SANITARIA. TRA ECONOMIE DI SCALA, LOGICHE DI GOVERNO E CORPORATE IDENTITY" (ROMA, 12 GIUGNO 2013) (FIASO)
162. SEMINARIO DI ALTA FORMAZIONE "L'ETICA DEI POLICY MAKER NEL SISTEMA DI TUTELA DELLA SALUTE" (ROMA, 24 GIUGNO 2013) (MINISTERO DELLA SALUTE – DIP.TO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN)
163. CONVEGNO "LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE 2012 DEI SISTEMI SANITARI" (MATERA, 10 OTTOBRE 2013) (LABORATORIO MANAGEMENT E SANITÀ – AZIENDA SANITARIA LOCALE MATERA)
164. VIII EDIZIONE DEL FORUM "MERIDIANO SANITÀ" (ROMA, 5 NOVEMBRE 2013) (THE EUROPEAN HOUSE - AMBROSETTI)
165. SEMINARIO "APPALTI CHIARI TRA TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONI" (RIONERO IN VULTURE, 22 NOVEMBRE 2013) (A.E.P.EL.)
166. "CONVEGNO NAZIONALE TRASPARENZA, LEGALITÀ ED ETICA NEL SERVIZIO SANITARIO

NAZIONALE" (ROMA, 3 DICEMBRE 2013) (AGENAS)

167. SEMINARIO DI STUDIO E CONFRONTO "SVILUPPO DEL PERFORMANCE MANAGEMENT NELLE AZIENDE SANITARIE" (DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA - ROMA, 17 DICEMBRE 2013) (AGENAS)
168. GIORNATA DI FORMAZIONE "PUBLIC & PRIVATE FACTORY II EDIZIONE"(MILANO, 15 GENNAIO 2014) (SDA BOCCONI)
169. "STATI GENERALI DELLA SALUTE" (ROMA – AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA, 8 APRILE 2014)
170. CONVEGNO "QUALE DIRETTORE GENERALE PER QUALE AZIENDA SANITARIA?" (BOLOGNA, 18 APRILE 2014)(FIASO)
171. CONVEGNO "GOVERNO DELLA SALUTE NEL TERRITORIO PDTA STANDARD PER PATOLOGIE CRONICHE" (ROMA, 10 LUGLIO 2014)(FIASO)
172. FORUM "MERIDIANO SANITÀ" (ROMA, 10 NOVEMBRE 2014)(THE EUROPEAN HOUSE – AMBROSETTI)
173. CONVEGNO "I SISTEMI DI FINANZIAMENTO REGIONALI DELLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE ETICA, LOGICHE DI GOVERNO, ACCOUNTABILITY" (ROMA, 26 FEBBRAIO 2015)(FIASO)
174. INCONTRO "LA SANITÀ' IN ITALIA FALSI MITI E VERE ECCELLENZE" (ROMA, 22 APRILE 2015)(MINISTERO DELLA SALUTE)
175. CONVEGNO "SALUTE ORGANIZZATIVA NELLE AZIENDE SANITARIE IN TEMPO DI CRISI E SPENDING REVIEW. DATI OGGETTIVI E AZIONI DI CONTRASTO" (ROMA, 7 MAGGIO 2015)(FIASO)
176. CONVEGNO "ETICA, TRASPARENZA E LEGALITÀ NELLE AZIENDE SANITARIE. IL RUOLO DEI CONTROLLI INTERNI ED ESTERNI" (ROMA, 10 GIUGNO 2015)(FIASO)
177. FORUM "MERIDIANO SANITÀ" X EDIZIONE (ROMA, 10 NOVEMBRE 2015)(THE EUROPEAN HOUSE – AMBROSETTI)
178. CONVEGNO MEPAIE VII EDIZIONE (CREMONA, 10-11 MARZO 2016)(CSA MED)
179. CONVEGNO "SPENDING REVIEW IN HEALTH CARE: LESSONS FROM INNOVATIVE EXPERIENCES. COSTI E PERCORSI: ESPERIENZE DI RAZIONALIZZAZIONE IN SANITÀ" (SALERNO, 16 MARZO 2016)(DAOSAN
180. CONVEGNO "DESTINAZIONE SALUTE" (ROMA, 6 LUGLIO 2016)(FIASO)
181. FORUM "MERIDIANO SANITA"' (ROMA, 15 NOVEMBRE 2016)(THE EUROPEAN HOUSE – AMBROSETTI)
182. CONVEGNO "COSTI STANDARD IN SANITA' – PUGLIA E FRIULI VENEZIA GIULIA: NUOVI ORIZZONTI ED ESPERIENZE A CONFRONTO" (BARI, 25 NOVEMBRE 2016)(SCHOOL OF MANAGEMENT UNIV. LUM JEAN MONNET)
183. RELATORE 11° FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITA' 2016 (FIRENZE, 1 DICEMBRE 2016)(ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA')
184. WORKSHOP "RIDISEGNARE I PROCESSI DI CURA SECONDO IL MODELLO VALUE BASED: ESPERIENZE E PROSPETTIVE A CONFRONTO" (ROMA, 15 MAGGIO 2017)(CERISMAS)
185. CONVEGNO "LA RIFORMA SULLA RESPONSABILITA' PROFESSIONALE" (ROMA, 17 MAGGIO 2017)(FIASO)
186. INCONTRO "LA CLINICAL GOVERNANCE E QUALITA' DEI SERVIZI SANITARI"(BARI, 10 GIUGNO 2017) (ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI BARI)
187. IV FORUM GIURIDICO IN SANITA' – SICUREZZA DELLE CURE E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE (ROMA, 13 GIUGNO 2017)(GUTEMBERG)
188. CONVEGNO "LONG TERM CARE TWO – GLI STATI GENERALI DELL'ASSISTENZA A LUNGO TERMINE" (ROMA, 12 LUGLIO 2017)(MINISTERO DELLA SALUTE)
189. FORUM MEDITERRANEO IN SANITA' – INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' DELLE CURE: LE PROPOSTE DA SUD (BARI, 12 SETTEMBRE 2017)(GUTENBERG)
190. XII FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITA' 2017 - IN QUALITA' DI RELATORE - (FIRENZE, 29 E 30 NOVEMBRE 2017 – GUTENBERG)
191. RELATORE CONVEGNO SCIENTIFICO PIANO NAZIONALE DELLA CROICITA'. RUOLO DELLA SPECIALISTI CONVENZIONATA (SALERNO 25 OTTOBRE 2017- SIFOR)
192. FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITA' (FIRENZE , 29 NOVEMBRE 2017);

193. RELATORE CONVEGNO SCIENTIFICO " IL SISTEMA SANITARIO E LA TUTELA DELLA SALUTE IN ITALIA OGGI E NELLA STORIA" (POZZILI- IS-, 26 GENNAIO 2018 – IRCCS NUROMED);
194. RELATORE CONVEGNO SCIENTIFICO "PIANO NAZIONALE DELLA CRONICITA'. RUOLO DELLA SPECIALISTICA CONVENZIONATA: DALLA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE ALL'INTEGRAZIONE TERRITORIO-OSPEDALE" (SALERNO, 25 OTTOBRE 2017 –SIFOR);
195. CONVEGNO "VALUED BASED HEAKTH CARE" (BARI, 9 APRILE 2018 – MEDTRONIC);
196. CONVEGNO INTERNAZIONALE "1978-2018: IL SSN 40 ANNI DOPO; QUALE FUTURO?" (RARANTO, 18 MAGGIO 2018 – ASL DI TARANTO);
197. CONVEGNO IL RUOLO DELL'OIV NELLE AZIENDE SANITARIE (ROMA, 31 MAGGIO 2018-FIASO);
198. CONVEGNO LA LOGISTICA SANITARIA NELLE AZIENDE DEL SSSN (ROMA, 21 GIUGNO 2018 – FIASO);
199. FORUM MEDITERRANEO IN SANITA' (BARI, 18 E 19 SETTEMBRE 2019 – GUTEMBERG);
200. FORUM RISK MANAGEMENT (FIRENZE, 26NOVEMBRE 2019 – GUTEMBERG);
201. RELATORE AL 14° FORUM RISK MANAGEMENT (FIRENZE, 27 NOVEMBRE 2019-GUTEMBERG);
202. XV RAPPORTO SANITA' (ROMA, 11 DICEMBRE 2019 – CREA SANITA');
203. LABORATORIO SANITA' 20/30 (AREZZO, 21 E 22 GIUGNO 2021- GUTEMBERG);
204. RELATORE AL LABORATORIO SANITA' 20/30 " A PARTIRE DAL TERRITORIO: PRESA IN CARICO DELPAZIENTE E CONTINUITA' ASSISTENZIALE"(AREZZO, 21 GIUGNO 2021-GUTEMBERG);
205. V FORUM MEDITERRANEO IN SANITA' (BARI, 5 E 6 OTTOBRE 2021 – GUTEMBERG);
206. RELATORE AL 16° FORUM RISK MANAGEMENT (AREZZO, 2 DICEMBRE 2021-GUTEMBERG);
207. CORSO DI FORMAZIONE "FORUM: PNRR ED INTEGRAZIONE OSPEDALE – TERRITORIO" (ROMA, 9-10 GIUGNO 2022 – EUBEA).
208. RELATORE FORUM RISK MANAGEMENT – LA SANITÀ DI OGGI E DOMANI (AREZZO, 23 NOVEMBRE 2022) -

Il sottoscritto Pietro QUINTO, dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali e civili in cui può incorrere nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., che le informazioni dichiarate nel presente curriculum sono esatte e veritiere e si obbliga a comprovarlo a richiesta dell'Ente mediante presentazione dei succitati documenti. Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nel curriculum vitae in base all' art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e Regolamento Europeo 679/2016.

POLICORO, LI 18 APRILE 2023

Dott. Pietro QUINTO



Firmato digitalmente da

Pietro Quinto

CN = Quinto Pietro
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1130

Adozione schema di Regolamento Regionale "Riconoscimento delle spese di gestione da parte della Regione Puglia ai Consorzi di Bonifica attuatori di interventi, previsti nella legge regionale n.4/2012".

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore ing Livia Lambo confermata dal Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e del Servizio Irrigazione e Bonifica Dott.ssa Rosella A. M. Giorgio riferisce quanto segue.

Premesso che:

- i consorzi di bonifica, enti pubblici economici a carattere associativo, ai sensi della LR n. 4/2012, sono soggetti attuatori per la realizzazione e la gestione delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione di competenza della Regione, con fondi propri, con il concorso finanziario dello Stato, della Regione, dell'Unione Europea;
- il comma 2 dell'art.5 della LR n. 4/2012 prevede la possibilità per la Regione di affidare ai consorzi di bonifica la realizzazione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche finalizzate alla difesa del suolo di cui all'art 53 del d.lgs. n.152/2006;
- l'art 23 della LR n. 4/2012 prevede che la Regione intervenga, compatibilmente con le risorse di bilancio, sulla base di progetti predisposti dai consorzi di bonifica, per finanziare opere di ammodernamento degli impianti di adduzione e progetti di riutilizzo delle acque reflue finalizzate al risparmio idrico;
- la Regione Puglia con la legge regionale n.1 del 3 febbraio 2017 ha adottato norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati, al fine di completare il processo di riforma dei consorzi avviato con LR n. 12/2011 e con LR n. 4/2012 per procedere al loro risanamento e giungere all'equilibrio di gestione e all'autogoverno;
- la presente proposta di Deliberazione e il relativo Regolamento (ALLEGATO A), parte integrante della stessa, dà attuazione alle disposizioni dell'art 4 della precitata LR n.1 /2017;
- il Regolamento (ALLEGATO A), parte integrante del presente provvedimento, prevede il riconoscimento in favore di tutti i Consorzi di bonifica pugliesi delle spese di gestione per l'attuazione degli interventi sugli impianti pubblici di bonifica e irrigazione indicati nell'art 4 della LR n. 4/2012, realizzati nei comprensori di bonifica e finanziati dalla regione, nei limiti delle risorse disponibili nei quadri economici degli interventi.

Visti:

- il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio, come modificato dal regolamento 18 Luglio 2018 n.1046/UE/Euratom;
- il D.P.R. 5 Febbraio 2018 n.22: "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", la cui entrata in vigore è prevista dal 1 Luglio 2023;
- la LR n.4/2012 «Nuove norme in materia di bonifica integrale e riordino di Consorzi di Bonifica";

- l'art 121 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999 n.1, nella parte in cui attribuisce al Presidente della Giunta regionale l'emanazione dei regolamenti regionali;
- la L.R. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia", come modificata dalla L.R. n. 44/2014, agli art 42 comma 2 lett. c) e l'art. 44 comma 2 che attribuisce, rispettivamente, al Presidente della Giunta Regionale la competenza ad emanare i regolamenti ed alla Giunta regionale la potestà regolamentare;

Considerato :

- che la LR n.1/2017 (Norme straordinarie in materia di Consorzi di Bonifica commissariati), modificata e integrata con LR n. 38/2017 (Modifiche e integrazioni alla legge regionale 3 febbraio 2017 n.1) ha previsto all'art. 4 "Spese di gestione degli interventi", come di seguito riportato:
    - Per l'attuazione degli interventi pubblici di bonifica e irrigazione indicati nell'art.4 della LR n. 4/2012, realizzati nei comprensori di bonifica e finanziati dalla Regione, sono riconosciuti in favore di tutti i Consorzi di Bonifica pugliesi le spese di gestione degli interventi;
    - L'aliquota delle spese, da prevedere nel quadro economico dell'intervento finanziato dalla regione, è determinata nei limiti ammissibili dalle norme vigenti nella misura forfettaria massima del 12% dell'importo lordo dei lavori a base d'asta;
    - Con apposito regolamento regionale, da approvarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, viene definita la misura delle spese da riconoscere a favore dei consorzi attuatori.
- che il precitato art. 4, contenente la disciplina della spese di gestione degli interventi sugli impianti pubblici di bonifica e irrigazione realizzati nei comprensori di bonifica e finanziati dalla Regione da riconoscere ai Consorzi di Bonifica, nell'aliquota massima, da prevedersi nel quadro economico dell'intervento finanziato dalla Regione, forfettaria del dodici per cento dell'importo lordo dei lavori a base d'asta, demanda ad apposito regolamento regionale la misura delle spese da riconoscere a favore dei consorzi attuatori;
- che l'art.5 della L.R. n. 4/2012 attribuisce la competenza alla realizzazione degli interventi pubblici di bonifica e di irrigazione alla Regione, che ne affida l'esecuzione ai Consorzi di Bonifica e che il comma 2 dello stesso art.5 prevede la possibilità per la Regione di affidare ai suddetti consorzi la realizzazione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche finalizzate alla difesa del suolo di cui all'art 53 del D. Lgs.n.152/2006;
- ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 4/12, la Regione interviene, compatibilmente con le risorse di bilancio, sulla base di progetti predisposti dai Consorzi di Bonifica, per finanziare opere di ammodernamento degli impianti di adduzione e progetti di riutilizzo delle acque reflue finalizzate al risparmio idrico;
- che in data 20/06/2022 presso la sede della Regione Puglia, si è svolta apposita riunione alla presenza dei rappresentanti dei Consorzi di Bonifica per la condivisione del suddetto regolamento;
- che con nota prot. n. AOO_180/23444 del 17/04/2023 il Servizio Bonifica e Irrigazione ha trasmesso alla Sezione Risorse Idriche e all'Autorità di Gestione del POR la bozza del Regolamento per opportuna conoscenza e condivisione;
- che la Sezione Risorse Idriche ha riscontrato la precitata nota con nota AOO_075/5388 del 04/05/2023.

Ritenuto opportuno proporre l'adozione del "Regolamento per il riconoscimento delle spese di gestione da parte della Regione Puglia ai Consorzi di Bonifica attuatori di interventi previsti nella legge regionale n.4/2012", **ALLEGATO A** del presente provvedimento, contenente una disciplina organica in materia di spese di gestione da riconoscere ai Consorzi di Bonifica, quali soggetti attuatori di interventi affidati dalla Regione ai sensi della LR n. 4/2012, con o senza l'intervento finanziario della Regione Puglia o che siano proposti a finanziamento statale e/o comunitario da piani regionali.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Sezione copertura finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

❏ diretto
❏ indiretto
✓ neutro
❏ non rilevato

Tutto ciò premesso, considerato e visto, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. k) propone alla Giunta:

1. **di adottare** lo schema di "Regolamento per il riconoscimento delle spese di gestione da parte della Regione Puglia ai Consorzi di Bonifica attuatori di interventi previsti nella legge regionale n.4/2012" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale **ALLEGATO A);**
2. **di trasmettere** il presente atto, per il tramite del Segretario Generale della Giunta Regionale, al Presidente del Consiglio regionale per l'acquisizione, prima della definitiva approvazione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante della competente Commissione Consiliare, nei modi e nei termini di cui all'art. 44, comma 2, della L.R. n. 7/2004, come modificato dall'art.3 della L.R.n.44/2014;
3. **di rinviare a successivo provvedimento**, conseguentemente agli adempimenti previsti dal citato art. 44 della L.R.n.7/2004, l'adozione definitiva del regolamento.
4. **di dare atto** che il presente provvedimento verrà inserito nell'apposita sezione del sito istituzionale dei Consorzi di Bonifica "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art 37 del D.Lgs. n 33/2013 come modificato, cui il presente provvedimento viene notificato via PEC.
5. **di disporre** la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge 18/2023;
6. **di notificare**, a cura della Sezione proponente, il presente atto alla Sezione Risorse Idriche e all'Autorità di Gestione del POR.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Ing Livia Lambo

Il Dirigente della Sezione
Coordinamento dei Servizi Territoriali
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Dott. Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di adottare** lo schema di "Regolamento per il riconoscimento delle spese di gestione da parte della Regione Puglia ai Consorzi di Bonifica attuatori di interventi previsti nella legge regionale n.4/2012" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale **ALLEGATO A);**
2. **di trasmettere** il presente atto, per il tramite del Segretario Generale della Giunta Regionale, al Presidente del Consiglio regionale per l'acquisizione, prima della definitiva approvazione, del parere preventivo obbligatorio non vincolante della competente Commissione Consiliare, nei modi e nei termini di cui all'art. 44, comma 2, della L.R. n. 7/2004, come modificato dall'art.3 della L.R.n.44/2014;
3. **di rinviare a successivo provvedimento**, conseguentemente agli adempimenti previsti dal citato art. 44 della L.R.n.7/2004, l'adozione definitiva del regolamento.
4. **di dare atto** che il presente provvedimento verrà inserito nell'apposita sezione del sito istituzionale dei Consorzi di Bonifica "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art 37 del D.Lgs. n 33/2013 come modificato, cui il presente provvedimento viene notificato via PEC.
5. **di disporre** la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge 18/2023;
6. **di notificare**, a cura della Sezione proponente, il presente atto alla Sezione Risorse Idriche e all'Autorità di Gestione del POR.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*
DOTT.SSA ANNA LOBOSCO	DOTT. MICHELE EMILIANO

Rosella Anna Maria
Giorgio
03.08.2023 13:42:20
GMT+01:00

Allegato A)

Schema di Regolamento Regionale "Riconoscimento delle spese di gestione da parte della Regione Puglia ai consorzi di bonifica attuatori di interventi previsti nella legge regionale 13/03/2012 n. 4"

Art. 1 - (Oggetto del regolamento)

1. Il presente regolamento contiene la disciplina per il riconoscimento da parte della Regione Puglia delle spese di gestione sostenute dai Consorzi di bonifica attuatori di interventi sugli impianti pubblici di bonifica e irrigazione indicati nell'articolo 4 della LR n. 4/2012 e realizzati ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 e dell'articolo 23 della medesima legge regionale con o senza l'intervento finanziario della Regione Puglia oppure proposti a finanziamento statale e/o europeo da piani regionali.

2. Per il riconoscimento delle spese di gestione da parte della Regione gli interventi devono essere realizzati dai Consorzi di bonifica nel rispetto:
- dei principi e della normativa europea, nazionale e regionale in materia di evidenza pubblica e contabilità pubblica;
- dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione;
- per gli interventi proposti a finanziamento statale e/o europeo da piani regionali, della normativa applicabile allo specifico finanziamento europeo e nazionale.

3. Le spese di gestione dell'intervento, quando è finanziato dalla Regione o proposto a finanziamento statale e/o europeo da piani regionali, devono essere previste nel quadro economico dell'intervento, nei limiti ammissibili ai sensi dell'art. 4 della LR n. 1/2017 e dell'art. 16 del DPR n. 207/2016 e nella misura forfettaria massima stabilita dal presente regolamento. Dette spese sono riconosciute ai Consorzi di bonifica soltanto se trovano copertura nell'ambito dei quadri economici delle opere finanziate e nei limiti delle risorse a tale specifico fine stanziate nel quadro economico.

Art. 2 – (Spese di gestione)

1. Le spese di gestione riconoscibili a favore dei Consorzi di bonifica ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 1/2017 sono quelle di cui alle categorie di seguito indicate, nel rispetto del d.lgs. n. 36/2023 e delle norme specifiche relative ai finanziamenti comunitari e nazionali in caso di interventi proposti a finanziamento statale e/o comunitario da piani regionali, sempre che siano previste nell'atto di concessione del finanziamento regionale o nel disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e il Consorzio beneficiario del finanziamento, sono le seguenti:

a) Spese generali;

b) Eventuali costi diretti per il personale.

2. Le spese generali di cui alla lettera a) del comma 1 comprendono esclusivamente le seguenti voci della sezione "Somme a disposizione della stazione appaltante" del quadro economico del progetto, come definite dall'articolo 16 del D.P.R. n. 207/2010, con esclusione delle voci non indicate nell'atto di concessione del finanziamento regionale o nel disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e il Consorzio beneficiario del finanziamento:

a.1) rilievi, accertamenti e indagini;

a.2) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e alla contabilità;

a.3) incentivo tecnico di cui all'articolo 45 del d.lgs. n. 36/2023 nella misura corrispondente alle prestazioni del personale dipendente del Consorzio, subordinatamente alla vigenza della specifica disciplina regolamentare della stazione appaltante;

a.4) spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, spese di supporto al responsabile del procedimento e spese di verifica e validazione;

a.5) eventuali spese per commissioni giudicatrici;

a.6) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, per il collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.

3. Le spese elencate al comma 2 sono comprensive di IVA e oneri accessori. Eventuali limiti al riconoscimento delle singole voci di spesa sono indicati nel disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio beneficiario del finanziamento.

4. Per gli interventi proposti a finanziamento statale e/o europeo da piani regionali, comprendenti appalti pubblici di lavori di valore inferiore alla soglia di cui all'art. 4, lettera a) della direttiva 2014/24/UE, i costi diretti per il personale di cui alla lettera b) del comma 1 sono riconoscibili nella misura massima forfettaria:

- del 10% sull'importo dei lavori a base d'asta, se le fasi di progettazione e direzione lavori sono affidate a soggetti interni al Consorzio di bonifica,

- del 9% sull'importo dei lavori a base d'asta se la fase di progettazione oppure quella di direzione lavori è affidata a soggetti esterni,

- dell'8% sull'importo dei lavori a base d'asta se sia la fase di progettazione che quella di direzione lavori sono affidate a soggetti esterni.

5. La rendicontazione dei costi diretti di cui al comma 4 avviene mediante rendicontazione in forma forfettaria di cui all'art. 68 bis comma 2 e seguenti del Reg.(UE) n. 1303/2013, così come introdotto dall'art. 272 punto 30 del Reg.(UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018. Nel disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio beneficiario del finanziamento sono definite le modalità di rendicontazione in forma forfettaria di cui al precitato art. 68 bis comma 2 e seguenti del Reg. (UE) n. 1303/2013, così come introdotto dall'art. 272 punto 30 del Reg. (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018.

6. Per gli interventi proposti a finanziamento statale e/o europeo da piani regionali, comprendenti appalti pubblici di lavori di valore superiore alla soglia di cui all'art. 4, lettera a) della direttiva 2014/24/UE e sino all'importo di 20 milioni di euro, i costi diretti per il personale di cui alla lettera b) del comma 1 sono riconoscibili nella misura ottenuta mediante interpolazione lineare tra il valore massimo del 10% o dell'8%, a seconda dell'affidamento all'interno o all'esterno delle attività rientranti nelle fasi di progettazione e direzione lavori come descritto al comma 4, e la misura minima del 5% sull'importo dei lavori a base d'asta, mediante rendicontazione a costo reale. Nel caso in cui l'operazione comprenda appalti pubblici di lavori di valore superiore alla soglia di 20 milioni di euro, i costi diretti per il personale sono riconoscibili nella misura massima del 5% sui lavori a base d'asta, mediante rendicontazione a costo reale.

7. La rendicontazione dei costi diretti di cui al comma 6 avviene mediante rendicontazione a costi reali. Il Consorzio è tenuto a conservare in originale e fornire, a richiesta, tutti i giustificativi di spesa idonei a dimostrare che la rendicontazione è stata effettuata a costi reali.

8. I costi diretti per il personale sono previsti nel quadro economico dell'intervento, con l'indicazione della percentuale massima riconoscibile rispetto ai lavori a base di gara e sono liquidabili nelle percentuali stabilite nei commi 4 e 6 delle spese effettivamente rendicontate e ammissibili.

9. Per gli interventi finanziati dalla Regione Puglia con risorse proprie non sono riconosciuti i costi diretti per il personale di cui alla lett. b) del comma 1.

Art. 3 – (Graduazione spese generali)

1. Per gli interventi finanziati dalla Regione Puglia con risorse proprie, la misura delle spese generali da riconoscere eventualmente ai Consorzi, se prevista nel quadro economico dell'opera, è stabilita fino a un massimo del 12% dell'importo lordo dei lavori a base d'asta, secondo le fasce di importo sotto riportate:

Importo lavori a base di gara	Percentuale massima ammissibile
Fino a € 100.000, 00	12%
Da € 100.000, 00 a € 500.000,00	10%
Oltre € 500.000,00	8%

2. Per tali interventi sono riconoscibili soltanto le spese generali indicate dall'art. 2 comma 2 rendicontate a costo reale.

3. Per gli interventi proposti a finanziamento statale e/o europeo da piani regionali, le spese generali eventualmente da riconoscere ai Consorzi è stabilita in misura pari alle aliquote definite dalla normativa di riferimento della fonte di finanziamento dell'intervento.

Art. 4 – (Modalità di erogazione delle spese di gestione ai Consorzi di bonifica)

1. Per gli interventi proposti a finanziamento statale e/o europeo da piani regionali, le spese di gestione sono liquidate secondo quanto previsto nel disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio beneficiario del finanziamento.

2. Per gli interventi finanziati dalla Regione Puglia con risorse proprie, le spese generali sono liquidate, in uno, con gli Stati di Avanzamento Lavori previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e ammissibili, nei limiti stabiliti dal presente regolamento e nella misura indicata nell'atto di concessione del finanziamento.

3. Il saldo delle spese di gestione (spese generali più eventuali costi diretti per il personale) è erogato unitamente al pagamento dello Stato Finale subordinatamente all'approvazione degli Atti di Contabilità Finale ed al collaudo positivo dell'opera, sia per gli interventi proposti a finanziamento europeo e/o statale da piani regionali che per gli interventi finanziati dalla Regione con risorse proprie.

4. L'Amministrazione regionale si riserva in ogni caso e in ogni momento di effettuare controlli documentali, verifiche amministrativo-contabili ed ispezioni presso il Consorzio beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione dell'intervento, anche in relazione alle spese di gestione, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal presente regolamento, dal bando e dal contratto e la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese, la regolarità dei giustificativi delle spese rendicontate e l'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

5. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento è necessario fare riferimento all'atto di concessione del finanziamento e al disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio beneficiario del finanziamento, nonché agli atti e documenti in essi richiamati.

Art. 5 – (Disposizioni transitorie)

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano anche agli interventi in corso di realizzazione, per interventi proposti a finanziamento statale e/o europeo da piani regionali previa sottoscrizione di eventuali atti integrativi dei disciplinari regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio beneficiario del finanziamento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1136

Approvazione delle "Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022".

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Visti:

- il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 25;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 632, concernente la riorganizzazione dei "Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti";
- il decreto del Ministro della pubblica istruzione 25 ottobre 2007, recante "Riorganizzazione dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", con il quale è stata attribuita autonomia amministrativa, organizzativa e didattica ai suddetti Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, di disciplina dei Centri di istruzione per gli adulti ivi compresi i corsi serali.

Premesso che l'art. 21 della L. n. 59/1997 definisce il fine ultimo delle attività inerenti al dimensionamento scolastico, stabilendo che "*l'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti educativi si inserisce nel processo di realizzazione dell'autonomia e della riorganizzazione dell'intero sistema formativo. Ai fini della realizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le funzioni dell'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione in materia di gestione del servizio di istruzione […] sono progressivamente attribuite alle istituzioni scolastiche, attuando a tal fine anche l'estensione […] della personalità giuridica degli istituti tecnici e professionali e degli istituti d'arte ed ampliando l'autonomia per tutte le tipologie degli istituti di istruzione, anche in deroga alle norme vigenti in materia di contabilità dello Stato*"..

L'art. 138, comma 1, del D.Lgs. n. 112/1998 delega "*ai sensi dell'articolo 118, comma secondo, della Costituzione, […] alle regioni le seguenti funzioni amministrative: a) la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; b) la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a)"*, mentre l'art. 139, comma 1, attribuisce, tra l'altro, "*alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche […]; d) il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche*; *[…];* f*) le iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite"*.

L'art. 2 del DPR n. 233/1998, in attuazione dell'art. 21 della L. n. 59/1997, prevede che "*l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica e di ricerca e progettazione educativa è riconosciuta alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi comprese quelle già dotate di personalità giuridica, che raggiungono dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa*", mentre l'art. 3 del medesimo DPR stabilisce che "*i piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche previsti dall'articolo 21, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59, al fine dell'attribuzione dell'autonomia e personalità giuridica, sono definiti in conferenze provinciali di organizzazione della rete*

scolastica", che "*le regioni approvano il piano regionale di dimensionamento […] sulla base dei piani provinciali assicurandone il coordinamento*".

La L.R. 24/2000, nel recepire le funzioni delegate dal D.Lgs. 112/1998 in materia di istruzione, all'art. 25 lett. e) ha fornito ulteriori indicazioni, specificando che la "*la Regione esercita le funzioni ed i compiti concernenti la programmazione regionale, nei limiti delle risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali*".

La Legge Costituzionale n. 3/2001 e ss.mm.ii. "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*" ha riconosciuto alle Regioni una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e potestà legislativa concorrente in materia di istruzione, tracciando un sistema educativo unitario in cui sono attribuite competenze legislative alle Regioni e funzioni amministrative agli Enti locali, nel quadro di una legislazione statale di principio.

L'art. 64 della Legge n. 133 del 06/08/2008, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*" e, in particolare, il comma 4-quinquies introdotto dall'art. 3 del DL n. 154 del 07/10/2008 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 189 del 04/12/2008, stabilisce che il MIUR e il MEF, sentito il Ministro per i rapporti con le Regioni, promuovono la stipula di un'intesa in sede di Conferenza Unificata per "*disciplinare l'attività di dimensionamento della rete scolastica […]. Detta intesa prevede la definizione dei criteri finalizzati alla riqualificazione del sistema scolastico, al contenimento della spesa pubblica nonché ai tempi e alle modalità di realizzazione, mediante la previsione di appositi protocolli d'intesa tra le regioni e gli uffici scolastici regionali*".

Le sentenze della Corte Costituzionale n. 13/2004, 200/2009 e 14/2012 hanno ribadito la piena competenza delle Regioni in materia di programmazione della rete scolastica.

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, della Legge n. 111 del 15/07/2011, come modificato dall'art. 4 comma 69 della L. 183/2011 e, successivamente, dal decreto-legge n. 104/2013 (L. 128/2013), il procedimento di dimensionamento scolastico **è finalizzato a programmare l'assetto delle Istituzioni Scolastiche nonché l'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche regionali sulla base dei Piani provinciali.**

Anche le successive innovazioni normative confermano il ruolo di Province e Città Metropolitane in materia di piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche **d'ogni ordine e grado**, quali, ad esempio, la L. n. 56 del 07/04/2014, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", la quale prevede che tali Enti esercitano le funzioni di "*programmazione della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale*" (art. 1, comma 85, lett. c), oltre che la "*gestione dell'edilizia scolastica*".

Alla luce di quanto rappresentato, le competenze in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa possono essere così sintetizzate.

I **Comuni** hanno competenza in materia di: i) "*istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole"* del primo ciclo, in attuazione delle *Linee di indirizzo* regionali; ii) *"redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche"* comunali del primo ciclo; iii) predisposizione del *"piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche".*

Ciò attraverso la presentazione di istanze contenenti proposte di organizzazione della rete scolastica nel territorio di propria competenza, alla luce delle proprie competenze e, in particolare, dei piani di utilizzazione degli edifici scolastici di propria gestione.

Le **Province** e **Città Metropolitane** hanno competenza: i) sulle medesime competenze dei Comuni ma riferite alle Istituzioni Scolastiche del secondo ciclo (*istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole, e* predisposizione del *piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature);* ii) sulla programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado; iii) sulla definizione, in conferenze provinciali, e sull'approvazione dei piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche, d'ogni ordine e grado. A tal proposito si evidenzia, infatti, che la scala provinciale, ricomprendendo il territorio di più Comuni, è idonea a

valutare compiutamente le proposte avanzate dai Comuni, alla luce delle dinamiche e delle esigenze territoriali di organizzazione e coordinamento del servizio scolastico, in particolar modo concertando territorialmente eventuali richieste contrastanti o non risolutive. Ciò si evidenzia in particolar modo nel caso di Istituzioni Scolastiche con punti di erogazione attivi in più Comuni, per le quali ciascun Comune può esercitare le funzioni di cui all'art. 139, comma 1, soltanto nell'ambito del proprio territorio.

La **Regione**, infine, esercita la propria competenza programmatoria e di "coordinamento" dei piani provinciali, previste dall'art. 21 della L. n. 59/1997, dall'art. 138, comma 1, del D.Lgs. n. 112/1998 e, in attuazione dell'art. 21 della L. n. 59/1997, dagli artt. 2 e 3 del DPR n. 233/1998, attraverso: i) la predisposizione delle *Linee di indirizzo*, contenenti i criteri e tutti gli strumenti per la definizione, nell'ambito del procedimento di dimensionamento, dell'assetto scolastico e dell'offerta formativa; ii) la messa a disposizione di tutti gli attori coinvolti nel procedimento del necessario supporto per la concertazione e collaborazione interistituzionale, di tutte le informazioni necessarie a compiere le valutazioni di competenza, degli strumenti per semplificare e agevolare, anche digitalmente, il procedimento; iii) l'approvazione del Piano regionale di dimensionamento, assicurando il coordinamento dei piani provinciali alla scala regionale.

Le previsioni di cui all'art. 1, commi 557 e 558, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022 (PNRR. M4.C1. Riforma 1.3), la quale ha modificato l'art. 19 del D.L. n. 98 del 2011, conv. L. n. 111 del 2011 (cfr. Appendice alle presenti *Linee di indirizzo*), hanno riformato la materia superando l'impostazione dei parametri dimensionali.

Contro tale riforma, in data 28 febbraio 2023 si è presentato ricorso per legittimità costituzionale (Reg. Ric. n. 7 del 2023, Parte 1, pubbl. su G.U. del 22/03/2023 n. 12) contro il Presidente Del Consiglio Dei Ministri, mostrando come le disposizioni legislative statali, per quanto adottate dallo Stato in una materia di propria competenza legislativa esclusiva, debbano ritenersi costituzionalmente illegittime per violazione di importanti norme costituzionali sostantive, in via diretta ai sensi dell'art. 127 della Costituzione, conformando in modo profondo e pervasivo le competenze regionali in materia di istruzione, sia di tipo legislativo che amministrativo, competenze che la Regione si troverà costretta a esercitare in modo contrario alla Costituzione, in tal modo subendo una lesione indiretta delle proprie attribuzioni costituzionali. Il ricorso mostra, inoltre, che la norma, proprio in quanto in grado di determinare autentici pregiudizi incidenti sulle funzioni legislative e amministrative regionali in tema di istruzione, sono in grado di arrecare anche lesioni dirette delle prerogative costituzionali della Regione, determinando altresì una chiara violazione del principio di leale collaborazione.

L'udienza pubblica per il ricorso è stata fissata per il 21/11/2023.

Ad ogni buon conto, essendo vigente la norma impugnata, è necessario procedere con l'attuazione della norma, nelle mode della sentenza della Corte Costituzionale. La citata norma prevede che *con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento*, siano previsti dei criteri di ripartizione e distribuzione fra le regioni del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei DSGA *su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali.[…] Al fine di garantire una riduzione graduale del numero delle istituzioni scolastiche per ciascuno degli anni scolastici considerati si applica, per i primi sette anni, un correttivo non superiore al 2 per cento.*

Lo schema di decreto, trasmesso nel mese di aprile 2023 dal Ministero dell'istruzione e del merito alla Conferenza unificata per la condivisione prevista dalla legge, ha previsto che il numero di sedi scolastiche attivabili annualmente in ogni Regione fosse determinato utilizzando come coefficienti di calcolo i seguenti valori, relativi al numero di alunni:

- per l'anno scolastico 2024-2025: **961**
- per l'anno scolastico 2025-2026: 949

- per l'anno scolastico 2026-2027: 938

Come riportato nella tabella di cui all'art 2, comma 2, dello schema di decreto, il contingente assegnato alla Puglia è pari a:

- per l'anno scolastico 2024-2025: **569**;
- per l'anno scolastico 2025-2026: 565;
- per l'anno scolastico 2026-2027: 557.

A seguito dell'istruttoria tecnica svolta in coordinamento tecnico delle Regioni, alla presenza dei rappresentanti dei Ministeri, in sede di Conferenza unificata, non è stato espresso l'assenso sullo schema di decreto.

L'art. 19, comma 5-quater del DL n. 98 del 06/07/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 111 del 15/07/2011, introdotto dall'art. 1, comma 557, della citata L. n. 197/2022, prevede che "*decorso inutilmente il termine del 31 maggio […], il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno*". Pertanto, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 127 del 30/06/2023 sono stati definiti i *criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi aa.ss. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027*, nonché individuate le *dotazioni organiche dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi*. Tuttavia, lo stesso decreto è stato trasmesso alle regioni tardivamente (nota prot. n. 3489 del 25/07/2023) e pur essendo ancora al vaglio degli organi di controllo.

Considerato che, ai sensi dell'art. 21 della L. 59/1997 e del DPR 233/1998, con la formazione del *Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022,* si intendono stabilire i criteri con i quali si intende attuare la riforma del dimensionamento voluta dallo Stato. Pertanto, le *Linee di indirizzo* illustrano i criteri per la definizione, nell'ambito del procedimento di formazione del *Piano*, dell'**assetto per l'anno scolastico 2024/25** delle istituzioni scolastiche e dei relativi punti di erogazione delle scuole dell'infanzia, del primo e secondo ciclo di istruzione e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), in base alla riforma della disciplina operata l'art. 1, comma 557 della legge n. 297 del 29/12/2022 (PNRR. M4.C1. Riforma 1.3).

La riforma, che attua la riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel PNRR, prevede che dall'anno scolastico **2024/2025** i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni tengano conto del parametro della popolazione scolastica regionale ivi indicato, nonché della necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale. I criteri sono definiti su base triennale, con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata.

Con il suddetto Decreto n. 127 del 30/06/2023, sono stati esplicitati i criteri per definire il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, confermando che il **numero di sedi scolastiche attivabili** in Puglia nell'a.s. 2024/25 è **569**, nell'a.s. 2025/26 è **565** e nell'a.s. 2026/27 è **557**, corrispondenti ad un ugual numero di autonomie scolastiche con un dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali ed amministrativi.

Pertanto, rispetto alle 627 istituzioni scolastiche attualmente attive in Puglia, per l'a.s. 2024/25 sono previste in totale 569 autonomie con un posto di dirigente scolastico e direttore dei servizi generali e amministrativi con contratto stabile, ovvero **58** istituzioni scolastiche in meno rispetto alle attuali.

Sui criteri per la definizione delle *Linee di indirizzo* sono stati svolti confronti con l'Ufficio Scolastico Regionale

per la Puglia e le Organizzazioni Sindacali di settore in data 29/05/2023 e 28/06/2023, sulla base dei documenti tecnici elaborati dagli uffici regionali al fine di valutare le diverse ipotesi di formulazione dei criteri per il dimensionamento dell'assetto.

Ciò premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene che nelle more dell'esito del ricorso per legittimità costituzionale presentato dalla Regione Puglia contro il Presidente del Consiglio dei Ministri (Reg. Rie. n. 7 del 28/02/2023, Parte 1, pubbl. su G.U. del 22/03/2023 n. 12) **sia necessario ed opportuno approvare** ai sensi della lettera d) comma 1, art. 138 del D.lgs 112/1998, **le *Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022,*** come riportate nell'Allegato **A,** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Richiamate:

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere";*
- la DGR n. 938 del 03/07/2023, *"Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".*

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ex DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto X indiretto ❏ neutro ❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA Al SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97 art. 4 propone alla Giunta:

1. Di approvare le *Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma* 557, *della L. n. 197/2022,* come riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
1. Di riservarsi eventuali determinazioni in merito alle modifiche che si rendano necessarie ai fini dell'efficacia del provvedimento, nonché all'aggiornamento dei criteri per il riequilibrio dimensionale delle Istituzioni scolastiche in caso di approvazione di nuove disposizioni normative nazionali.
2. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Ufficio

Scolastico Regionale per la Puglia, per la notifica alle istituzioni scolastiche regionali, alle Province/ Città Metropolitana, ai comuni pugliesi e alle organizzazioni sindacali di comparto scuola, al fine di garantire il reale coinvolgimento di tutti gli attori nel procedimento, dando mandato altresì alla Sezione Istruzione e Università di elaborare ipotesi di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche derivanti dall'applicazione dei criteri delle *Linee di indirizzo.*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO " Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa"
(arch. Rocco Pastore)

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio
(ing. Barbara Loconsole)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.:

La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione
(avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'Assessore proponente
(prof. Sebastiano LEO)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare le *Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022*, come riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di riservarsi eventuali determinazioni in merito alle modifiche che si rendano necessarie ai fini dell'efficacia del provvedimento, nonché all'aggiornamento dei criteri per il riequilibrio dimensionale delle Istituzioni scolastiche in caso di approvazione di nuove disposizioni normative nazionali.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per la notifica alle istituzioni scolastiche regionali, alle Province/ Città Metropolitana, ai comuni pugliesi e alle organizzazioni sindacali di comparto scuola, al fine di garantire il reale coinvolgimento di tutti gli attori nel procedimento, dando mandato altresì alla Sezione Istruzione e Università di elaborare ipotesi di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche derivanti dall'applicazione dei criteri delle *Linee di indirizzo*.
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

LINEE DI INDIRIZZO PER IL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

a.s. 2024/2025

IN ATTUAZIONE DELL'ART. 19
DELLA L. N. 111/2011,
COME MODIFICATO DALL'ART. 1,
COMMA 557, DELLA L. N. 197/2022

REGIONE PUGLIA



Allegato A)
Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25
in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

1. Oggetto ed obiettivi del Piano, nell'ambito della riforma

Ai sensi dell'art. 21 della L. 59/1997 e del DPR 233/1998, le presenti *Linee di indirizzo* illustrano i criteri per la definizione, nell'ambito del relativo procedimento, del *Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022*, finalizzato a definire **l'assetto**, per l'**anno scolastico 2024/25**, delle istituzioni scolastiche e i relativi punti di erogazione delle scuole dell'infanzia, del primo e secondo ciclo di istruzione e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), in base alla riforma della disciplina operata l'art. 1, comma 557 della legge n. 297 del 29/12/2022 (PNRR. M4.C1. Riforma 1.3), come illustrato approfonditamente in *Appendice n. 3*.
La riforma, che attua la riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel PNRR, prevede che dall'anno scolastico 2024/2025 sia definito e distribuito alle Regioni un contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi coincidente con il numero di istituzioni scolastiche. Il contingente è definito su base triennale, con eventuali aggiornamenti annuali, sulla base di criteri che tengano conto del parametro della popolazione scolastica regionale e della necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche. I criteri e il contingente risultante, assegnato ad ogni Regione, sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata.

Pertanto, ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n. 197, articolo 1, comma 557 (PNRR. M4.C1. Riforma 1.3), la quale ha modificato l'art. 19 del D.L. n. 98 del 2011, conv. L. n. 111 del 2011 (cfr. Appendice alle presenti *Linee di indirizzo*), con proprio Decreto[1] n. 127 del 30/06/2023 il Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, ha esplicitato i criteri per definire il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027. In forza di tale decreto, il **numero di sedi scolastiche attivabili** in Puglia nell'a.s. 2024/25 sono **569**[2], nell'a.s. 2025/26 sono **565** e nell'a.s. 2026/27 sono **557**, corrispondenti ad un ugual numero di autonomie scolastiche con un dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali ed amministrativi.

Rispetto alle 627 istituzioni scolastiche attualmente attive in Puglia, per l'a.s. 2024/25 sono previste in totale 569 autonomie con un posto di dirigente scolastico e direttore dei servizi generali e amministrativi con contratto stabile, ovvero **58** istituzioni scolastiche in meno rispetto alle attuali.

Nelle riunioni tecniche e politiche in seno alla Conferenza Unificata, il Ministero dell'istruzione e del merito ha rappresentato che l'applicazione della suddetta riforma ha l'obiettivo di azzerare le reggenze dirigenziali e non comporta un depauperamento del servizio scolastico regionale, né ha alcuna attinenza con il numero dei docenti o la numerosità delle classi, oggetto di altre e diverse norme. La qualità dei servizi resi ad un'istituzione scolastica in reggenza, come oggi avviene, soffre sicuramente del fatto che il dirigente, titolare nel contempo di un'altra istituzione, deve occuparsi, allo stesso tempo, di due consigli d'istituto, due collegi dei docenti, due diversi bilanci con due diversi insiemi di finanziamenti e progetti, due diversi piani dell'offerta formativa, due contrattazioni integrative con due diverse compagini sindacali, due piani di attività del personale, due diverse attitudini e capacità professionali del suo principale collaboratore amministrativo (il DSGA, diverso nelle due sedi), due diversi staff di collaboratori, ecc. L'evidente depauperamento a danno delle istituzioni in reggenza non sussisterebbe se, invece, virtualmente facessero parte di una stessa unità amministrativa, ottimizzando altresì il servizio in forza di una prospettiva di lavoro triennale, anziché annuale (come nelle scuole in reggenza), e realizzando così la visione unitaria di gestione del servizio di istruzione che compete per legge, con evidenti benefici per la collettività.

[1] Decreto unilaterale del MIM e del MEF, come previsto dalla legge poiché non è stato raggiunto l'accordo politico sul tema all'interno della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome.
[2] calcolato sulla base del numero degli alunni iscritti nelle istituzioni scolastiche statali e dell'organico di diritto dell'anno scolastico di riferimento, integrato dal parametro della densità degli abitanti per chilometro quadrato, ferma restando la necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, nonché da parametri perequativi, diviso per il numero di 961.

Allegato A)
Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25
in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

2. Quadro dell'assetto regionale

Nell'a.s. 2023/24 sono attive in Puglia **627**[3] istituzioni scolastiche regionali:

- 400 del I ciclo;
- 214 del II ciclo;
- 5 Istituti Omnicomprensivi;
- 1 Convitto Omnicomprensivo;
- 7 CPIA.

La popolazione scolastica è pari a 528.951 iscritti, dei quali 329.012 iscritti al primo ciclo, 195.853 iscritti al secondo e 4.086 agli istituti e convitti omnicomprensivi[4].

Delle 400 istituzioni scolastiche e dei 329.012 iscritti al **primo ciclo**:

- nei comuni nei quali è attiva **una sola istituzione scolastica del primo ciclo** e nei comuni nei quali è presente **almeno un punto di erogazione di un'istituzione scolastica intercomunale**, sono attive 185 istituzioni scolastiche, per un numero complessivo di iscritti pari a 80.500 (24,46%):

Tipo di organizzazione	n. comuni	n. IS	Popolazione coinvolta	%	Media per IS	Iscritti min per IS	Iscritti max per IS
1 IS per comune	55	55	46.436 (54,0% di 80.500)		844 iscritti	465	1.504
Intercomunali	124	39	30.144 (37,4% di 80.500)		772 iscritti	312	1.304
1 IS comun. + 1 IS intercom.	6	6	3.920 (8,6% di 80.500)		653 iscritti	570	800

- nei comuni con più di un'istituzione scolastica sono attive 215 istituzioni scolastiche, per un numero complessivo di iscritti pari a 248.512 (75,54%):

N. di IS per Comune	n. comuni	n. IS	Pop. coinvolta	% (di 248.512)	Media per IS	Iscritti min per IS	Iscritti max per IS
2	35	70	55.185	22,2%	752 iscritti	504	1.230
3	20	60	47.595	19,2%	793 iscritti	469	1.328
4	2	8	7.543	3,0%	943 iscritti	769	1.305
5	5	25	21.641	8,7%	866 iscritti	505	1.231
6	6	36	28.587	11,5%	794 iscritti	464	1.270
8	2	16	15.389	6,2%	962 iscritti	603	1.481
9	1	9	7.486	3,0%	832 iscritti	584	1.171
10	2	20	17.121	6,9%	856 iscritti	620	1.384
15	1	15	11408	4,6%	761 iscritti	685	1.618
16	1	16	16172	6,5%	1.011 iscritti	497	1.158
25	1	25	23505	9,5%	940 iscritti	451	1.455

Le 214 istituzioni scolastiche del secondo ciclo, con un numero di iscritti pari a 195.853 iscritti (24,46%), sono così ripartite tra le province:

Provincia	Popolaz. scol.	n. IS	Media per IS
Bari	62.542	65	962,2 iscritti
Barletta-Andria-Trani	19.292	21	891,4 iscritti
Brindisi	18.355	20	917,8 iscritti

Provincia	Popolaz. scol.	n. IS	Media per IS
Foggia	25.529	29	880,3 iscritti
Foggia (in deroga)	*5.163*	*9*	*573,7* iscritti
Lecce	37.609	41	917,3 iscritti
Taranto	27.935	29	963,3 iscritti

Se si escludono le 9 istituzioni scolastiche dei comuni montani, la media generale regionale del secondo ciclo è di 930 iscritti.

[3] Dati sull'organico di diritto **per l'a.s. 2023/2024** trasmessi dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con nota prot. n. 17250 del 12/05/2023, acquisiti al prot. con n. AOO_162/4302 del 15/05/2023.
[4] non sono annoverati gli iscritti ai CPIA

Allegato A)
Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25
in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

3. Criteri per la definizione dell'assetto

Al fine di riallineare il numero di istituzioni scolastiche attive in Puglia nell'a.s. 2023/24 al contingente di 569 autonomie per l'a.s. 2024/25, definito ai sensi di legge, riorganizzando le istituzioni scolastiche regionali per adeguarne il numero complessivo a quanto stabilito dalla legge, si applicano i criteri definiti di seguito.

1. Al fine di salvaguardarne le specificità, garantire un presidio scolastico stabile nei comuni medio-piccoli della regione e garantire un assetto stabile alle istituzioni scolastiche intercomunali, soggette a maggiori criticità organizzative, sono **mantenute nell'attuale assetto** le istituzioni scolastiche:
    a. nelle quali è attivo almeno un punto di erogazione ricadente in un comune montano;
    b. caratterizzate da uno *status* giuridico particolare (istituti onnicomprensivi, convitto onnicomprensivo, CPIA);
    c. attive nei comuni che hanno almeno un'istituzione scolastica ad organizzazione intercomunale;
    d. attive nei comuni che hanno una sola istituzione scolastica.
2. Sono oggetto di riorganizzazione le istituzioni scolastiche del primo ciclo, diverse da quelle di cui al punto precedente, attive nei comuni che hanno **una media di iscritti** alle istituzioni scolastiche comunali **inferiore a 925**. In tali comuni in sede di riorganizzazione il numero di autonomie dovrà essere **ridotto di uno rispetto alle autonomie attuali**, privilegiando una riorganizzazione per mezzo della **verticalizzazione in istituti comprensivi** dei circoli didattici e delle scuole secondarie di primo grado autonome, qualora sussistenti. In ogni caso, nella riorganizzazione dovrà essere perseguito un assetto numericamente equilibrato della popolazione scolastica nelle diverse istituzioni scolastiche, e sarà quindi opportuno, nella maggior parte dei casi, procedere con la riorganizzazione delle istituzioni scolastiche con popolazione scolastica numericamente inferiore.
3. Considerata la prossimità della media di iscritti al parametro nazionale definito per il contingente (961), per l'a.s. 2024/25 non si propongono azioni di riorganizzazione per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo.
4. In tutti i casi di cui ai punti precedenti è fatta salva la possibilità, per gli enti competenti, di presentare istanza di fusione delle istituzioni scolastiche o accorpamento di plessi, ulteriori rispetto a quelle derivanti dall'applicazione dei suddetti criteri, nella finestra temporale riservata dal procedimenti di formazione del *Piano* alla proposizione di ipotesi alternative d'assetto.
5. È dato mandato alla Sezione Istruzione e Università di elaborare e trasmettere agli enti coinvolti nel procedimento le ipotesi di *azioni di riorganizzazione* delle istituzioni scolastiche attive nei comuni interessati, in applicazione dei parametri di cui al punto 2.
6. Con apposita motivazione (es. garantire un presidio scolastico stabili nei centri caratterizzati da un particolare isolamento o nei quali la numerosità della popolazione scolastica consente di conservare l'autonomia organizzativa, quali, a titolo esemplificativo, le frazioni, le marine, i borghi della riforma, ecc., evitare la formazione di istituzioni scolastiche con un numero eccessivo di iscritti, ecc.) con il *Piano* possono essere approvate azioni di riorganizzazione **ulteriori o differenti**, anche su proposta degli enti competenti, a parità di numero di autonomie scolastiche generate.
7. È fatta salva la possibilità di attivare un nuovo punto di erogazione, motivatamente alla luce della **sostenibilità,** in relazione alle dinamiche demografiche, alla disponibilità e qualità edilizia esistente (aule, spazi, laboratori ed eventuali investimenti in edilizia scolastica, nel rispetto dei parametri previsti dalla legge per il numero di studenti per classe), dell'**efficacia**, in merito alla razionalizzazione della rete scolastica locale. Per i **CPIA**, le istanze dovranno essere corredate dall'**attestazione**, mediante deliberazione dell'ente competente, sulla disponibilità dei locali per l'attivazione in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2024/2025 e apposita **convenzione pluriennale** per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo ente e dal CPIA.

Allegato A)
Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25
in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

4. Criteri per l'aggiornamento dell'offerta formativa

L'aggiornamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2024/25 delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo è possibile soltanto per attivare di percorsi di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di *Tecnico* o per richiedere l'accreditamento previsto all'art. 1, comma 2, dell'"*Accordo sulla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, ai sensi del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017*", sottoscritto dalla Regione e dall'Ufficio scolastico regionale per la Puglia in data 28 aprile 2023 (schema approvato con DGR n. 499/2023). Per l'a.s. 2024/25 è, inoltre, possibile **richiedere l'accreditamento** per l'erogazione di percorsi di IeFP, secondo quanto previsto all'art. 1, comma 2, dell'*Accordo sulla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, ai sensi del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017*, sottoscritto dalla Regione e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in data **28 aprile 2023**, unitamente alla richiesta di attivazione di **un solo** percorso triennale di IeFP per il conseguimento della qualifica di operatore.

4.1. Attivazione dei percorsi di IeFP per il conseguimento del Diploma professionale

Possono presentare istanza di attivazione del percorso di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di Tecnico **esclusivamente** le istituzioni scolastiche con percorsi triennali di IeFP già attivi, alle seguenti condizioni:

- è possibile richiedere e, quindi, attivare **un solo percorso per una sola figura di Tecnico**, riferita al nuovo *Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali*, di cui all'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019 (**la richiesta va riferita alle sole Figure di Tecnico**: gli indirizzi relativi alla figura possono essere attivati dall'istituzione scolastica successivamente nell'ambito della propria autonomia);
- la figura di tecnico oggetto di richiesta di attivazione deve essere coerente con gli indirizzi di IP attivi presso l'Istituzione in base alla nuova *Tabella di correlazione* di cui all'Allegato 4 al DI n. 92 del 24/05/2018, come rimodulata in sede di Intesa Stato-Regioni rep. n. 155 del 10/09/2020, di cui si riporta di seguito l'elenco delle figure attivabili nelle istituzioni scolastiche regionali.

Indirizzo di studio	Figure di Tecnico
IP11 - Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane	Tecnico delle produzioni alimentari
IP13 - Industria e artigianato per il Made in Italy	Tecnico delle energie rinnovabili
	Tecnico delle modellazione e fabbricazione digitale
	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione
	Tecnico per l'automazione industriale
	Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili
	Tecnico informatico
IP14 - Manutenzione e assistenza tecnica	Tecnico elettrico
	Tecnico di impianti termici
	Tecnico riparatore dei veicoli a motore
	Tecnico delle energie rinnovabili
IP16 - Servizi commerciali	Tecnico commerciale delle vendite
	Tecnico dei servizi logistici
	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza
	Tecnico dei servizi di impresa
	Tecnico grafico
IP17 - Enogastronomia e ospitalità alberghiera	Tecnico di cucina
	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza
	Tecnico delle produzioni alimentari
	Tecnico dei servizi di sala e bar
IP18 - Servizi culturali e dello spettacolo	Tecnico grafico
	Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo

4.2. Soppressione degli indirizzi di studio non attivi da tre anni

Come previsto dalle *Linee di indirizzo* approvate nei precedenti anni e dall'*Accordo per l'aggiornamento continuo dell'assetto delle Istituzioni Scolastiche regionali* sottoscritto tra Regione Puglia e USR in data 11/01/2023, **si riterranno soppressi gli indirizzi di studio** (compresi i percorsi formativi di secondo livello per gli adulti e i percorsi di IeFP) **che non abbiano ricevuto iscrizioni nei tre anni precedenti e non abbiano classi nel corso di studio ordinamentale, anche se ancora riportati dal SIDI** nell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

5. Il procedimento per la formazione del Piano

Il procedimento di dimensionamento è avviato con l'approvazione delle presenti *Linee di indirizzo* e seguirà l'**iter** e le **tempistiche** descritti di seguito.

Il *Piano* avrà come base istruttoria le *azioni di riorganizzazione* trasmesse ai sensi di quanto previsto dalle presenti *Linee di indirizzo*, e sarà integrato o modificato sulla base delle osservazioni, contenenti proposte, da parte degli enti competenti, di modifica delle suddette azioni **differenti dal mantenimento dell'attuale assetto** o di integrazione, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3, punto 6. Sarà garantito il raggiungimento del numero di 569 istituzioni scolastiche, rispetto alle attuali 627, con un posto di dirigente scolastico e direttore dei servizi generali e amministrativi con contratto stabile, e la conseguente riduzione di 58 istituzioni scolastiche.

ASSETTO SCOLASTICO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE

Entro il 30/09/2023. Le istituzioni scolastiche e i comuni interessati, nonché le province e la Città metropolitana di Bari, di concerto con le organizzazioni sindacali, possono presentare una proposta alternativa di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche elencate (cfr. **paragrafo 3, punto 6**), **attraverso le funzionalità di https://ssd.regione.puglia.it/reteScolastica/assettoIstituzioniScolastiche** e agli indirizzi pec istituzionali della provincia competente e dell'USR[5].
Ai fini del procedimento sono inconferenti le proposte inerenti istituzioni scolastiche non di competenza e di mantenimento dell'attuale assetto.

Entro il 20/10/2023. Le province e la Città metropolitana di Bari, sulla base delle azioni di riorganizzazione approvate dalla Giunta regionale e delle proposte alternative eventualmente ricevute, approvano il *Piano provinciale di dimensionamento scolastico* e lo trasmettono all'USR e alla regione.

Entro il 10/11/2023. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia rende il proprio parere sui Piani provinciali e lo trasmette alla regione.

AGGIORNAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL II CICLO D'ISTRUZIONE

Entro il 30/09/2022. Le **istituzioni scolastiche di istruzione professionale accreditate per l'IeFP** elaborano, approvano e trasmettono **a mezzo pec** alle Province e alla Città Metropolitana[5] le proprie proposte di aggiornamento dell'offerta formativa (cfr. **paragrafo 4.1**).

Entro il 20/10/2023. Le province e la Città metropolitana di Bari, sulla base delle proposte, approvano il *Piano provinciale* e lo trasmettono all'USR e alla Regione.

Entro il 10/11/2023. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia rende il proprio parere sui Piani provinciali e lo trasmette alla regione.

Sulla base delle azioni di riorganizzazione elaborate dalla *Sezione Istruzione e Università*, delle proposte alternative ricevute, dei Piani provinciali e del parere dell'USR, previo confronto con le organizzazioni sindacali, **entro il 30/11/2023** la Giunta regionale approva il *Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022*, contenente anche l'eventuale aggiornamento dell'offerta formativa. Al fine di consentire il rispetto di tale scadenza, del regolare svolgimento delle attività di orientamento da parte delle istituzioni scolastiche e delle successive iscrizioni all'a.s. 2023/24, i **termini indicati dovranno essere rigorosamente rispettati da tutti gli attori coinvolti**.

Ci si riserva di fornire ai soggetti coinvolti nel procedimento ulteriori indicazioni in merito alle disposizioni esplicitate, anche in caso di differenti indicazioni rivenienti da nuove disposizioni normative e regolamentari e di accoglimento del ricorso di legittimità costituzionale sulla riforma della materia, nonché di intervenire in via sostitutiva in caso di proposte non coerenti con le presenti *Linee di indirizzo*.

---

[5] **Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia:** drpu@postacert.istruzione.it
Città Metropolitana di Bari: programmazioneretescolastica.cittametropolitana.bari@pec.rupar.puglia.it
Provincia di Brindisi: provincia@pec.provincia.brindisi.it; pubblicaistruzione@pec.provincia.brindisi.it
Provincia di Barletta-Andria-Trani: formazioneprofessionale.pubblicaistruzione@cert.provincia.bt.it
Provincia Di Foggia: protocollo@cert.provincia.foggia.it
Provincia di Lecce: politicheeducativesport@cert.provincia.le.it
Provincia di Taranto: protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

Allegato A)
Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25
in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

Appendice n. 1
I dati sulla rete scolastica regionale del primo ciclo d'istruzione.

La fonte dei dati

Le seguenti analisi sono basate sui dati degli organici degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche regionali per l'anno scolastico 2023/24, trasmessi dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con nota prot. n. 17250 del 12/05/2023, acquisita al prot. con n. AOO_162/4302 del 15/05/2022.

Medie degli iscritti alle istituzioni scolastiche comunali

Comuni nei quali è attiva una o più istituzioni scolastiche

Prov.	Comune	Tot. iscritti[6]	n. IS	Media
LE	SCORRANO	465	1	465
TA	AVETRANA	478	1	478
FG	ASCOLI SATRIANO	511	1	511
LE	PORTO CESAREO	522	1	522
BR	SAN MICHELE SALENTINO	525	1	525
LE	NOVOLI	531	1	531
FG	MATTINATA	558	1	558
TA	LEPORANO	581	1	581
BT	MINERVINO MURGE	582	1	582
FG	CAGNANO VARANO	603	1	603
TA	CAROSINO	606	1	606
FG	CARAPELLE	615	1	615
FG	STORNARA	617	1	617
FG	VICO DEL GARGANO	633	1	633
BR	ERCHIE	636	1	636
BA	CELLAMARE	640	1	640
LE	PARABITA	650	1	650
LE	CAMPI SALENTINA	701	1	701
TA	PALAGIANELLO	703	1	703
BR	SAN PANCRAZIO SALENTINO	705	1	705
LE	PRESICCE-ACQUARICA	727	1	727
LE	MELENDUGNO	731	1	731
BA	TORITTO	735	1	735
LE	UGENTO	740	1	740
BR	VILLA CASTELLI	785	1	785
TA	LIZZANO	813	1	813
BT	MARGHERITA DI SAVOIA	818	1	818
LE	RACALE	828	1	828
LE	RUFFANO	833	1	833
BA	SANNICANDRO DI BARI	839	1	839
LE	LIZZANELLO	847	1	847
BA	ALBEROBELLO	855	1	855
BR	TORRE SANTA SUSANNA	869	1	869
BR	CISTERNINO	902	1	902
LE	CARMIANO	903	1	903
TA	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	903	1	903
LE	MATINO	904	1	904
LE	SQUINZANO	981	1	981
LE	TAVIANO	983	1	983
BA	BITRITTO	986	1	986
TA	PULSANO	986	1	986

[6] Numero totali di iscritti alle istituzioni scolastiche attive nel comune

Allegato A)

Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25
in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

Prov.	Comune	Tot. iscritti[6]	n. IS	Media
LE	CAVALLINO	1013	1	1013
FG	SAN NICANDRO GARGANICO	1024	1	1024
TA	STATTE	1030	1	1030
BA	BITETTO	1068	1	1068
BA	TURI	1136	1	1136
BR	LATIANO	1142	1	1142
LE	TAURISANO	1162	1	1162
LE	VEGLIE	1172	1	1172
FG	APRICENA	1190	1	1190
FG	VIESTE	1209	1	1209
BA	LOCOROTONDO	1292	1	1292
BA	CASSANO DELLE MURGE	1298	1	1298
BA	ADELFIA	1366	1	1366
BR	CAROVIGNO	1504	1	1504
FG	MONTE SANT'ANGELO	950	2	475
LE	TREPUZZI	1102	2	551
TA	MOTTOLA	1205	2	602,5
BT	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	1234	2	617
TA	SAN GIORGIO IONICO	1235	2	617,5
BA	VALENZANO	1241	2	620,5
BR	ORIA	1253	2	626,5
LE	SURBO	1253	2	626,5
TA	CASTELLANETA	1260	2	630
BA	CAPURSO	1295	2	647,5
LE	LEVERANO	1319	2	659,5
BR	CEGLIE MESSAPICA	1334	2	667
TA	CRISPIANO	1346	2	673
BR	SAN VITO DEI NORMANNI	1440	2	720
BT	TRINITAPOLI	1440	2	720
FG	TORREMAGGIORE	1453	2	726,5
TA	PALAGIANO	1467	2	733,5
LE	MAGLIE	1473	2	736,5
BA	NOCI	1475	2	737,5
TA	LATERZA	1486	2	743
BA	POLIGNANO A MARE	1493	2	746,5
FG	ORTA NOVA	1514	2	757
LE	TRICASE	1524	2	762
BA	GIOVINAZZO	1593	2	796,5
LE	GALLIPOLI	1604	2	802
BA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	1758	2	879
BA	RUTIGLIANO	1766	2	883
BA	CASTELLANA GROTTE	1768	2	884
BA	CASAMASSIMA	1794	2	897
TA	SAVA	1873	2	936,5
LE	CASARANO	1874	2	937
BA	PALO DEL COLLE	1953	2	976,5
BA	PUTIGNANO	2031	2	1015,5
BA	NOICATTARO	2387	2	1193,5
TA	GINOSA	1915	3	638,3
BA	MOLA DI BARI	1941	3	647,0
BR	MESAGNE	2024	3	674,7
LE	GALATINA	2065	3	688,3
LE	COPERTINO	2168	3	722,7
BR	OSTUNI	2186	3	728,7
BT	CANOSA DI PUGLIA	2195	3	731,7
BA	RUVO DI PUGLIA	2196	3	732,0

Allegato A)

Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25
in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

Prov.	Comune	Tot. iscritti[6]	n. IS	Media
BA	TRIGGIANO	2211	3	737,0
FG	SAN GIOVANNI ROTONDO	2272	3	757,3
BA	TERLIZZI	2296	3	765,3
TA	MANDURIA	2313	3	771,0
BA	SANTERAMO IN COLLE	2385	3	795,0
BA	CONVERSANO	2423	3	807,7
LE	NARDO'	2539	3	846,3
FG	LUCERA	2732	3	910,67
TA	GROTTAGLIE	2763	3	921,00
TA	MASSAFRA	2985	3	995,00
BR	FRANCAVILLA FONTANA	3288	3	1096,00
BR	FASANO	3459	4	864,75
BA	MONOPOLI	4084	4	1021,00
BA	BITONTO	4916	5	983,20
BA	CORATO	4294	5	858,80
TA	MARTINA FRANCA	3775	5	755,00
BA	MODUGNO	3490	5	698,00
BA	MOLFETTA	5166	5	1033,20
BT	BISCEGLIE	4859	6	809,83
FG	CERIGNOLA	5256	6	876,00
BA	GRAVINA IN PUGLIA	4284	6	714,00
FG	MANFREDONIA	4845	6	807,50
FG	SAN SEVERO	4413	6	735,50
BT	TRANI	4930	6	821,67
BT	BARLETTA	7995	8	999,38
BR	BRINDISI	7394	8	924,25
BA	ALTAMURA	7486	9	831,78
BT	ANDRIA	9194	10	919,40
LE	LECCE	7927	10	792,70
FG	FOGGIA	11408	15	760,53
TA	TARANTO	16172	16	1010,75
BA	BARI	23505	25	940,20

Comuni sedi di istituzioni scolastiche intercomunali

Provincia	Comune	Denominazione IS intercomunale
FG	BICCARI	I.C. "ROSETI"
FG	CELENZA VALFORTORE	I.C. "MONTI DAUNI"
LE	CURSI	I.C. CURSI
FG	CASALNUOVO MONTEROTARO	I.C. "MANDES"
LE	SALVE	I.C. SALVE
BR	TORCHIAROLO	I.C. VALESIUM
LE	SOLETO	I.C. "G. FALCONE-P BORSELLINO"
FG	DELICETO	VICO II FONTANELLE - G.PAOLO II
LE	MINERVINO DI LECCE	I.C. MINERVINO
LE	MURO LECCESE	I.C. MURO LECCESE
TA	MARUGGIO	I.C. "DEL BENE"
TA	MONTEPARANO	I.C. "MADONNA DELLA CAMERA"
FG	ISCHITELLA	I.C. "P. GIANNONE"
LE	VERNOLE	I.C. "A.DIAZ"
LE	GAGLIANO DEL CAPO	I.C. "V. DE BLASI"
LE	CORSANO	I.C. "BIAGIO ANTONAZZO"
FG	LESINA	I. C. VIA NAPOLI
LE	POGGIARDO	I.C. POGGIARDO
LE	ANDRANO	I.C. ANDRANO
TA	MONTEIASI	I.C. "L. DA VINCI"

Allegato A)

Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25
in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

Provincia	Comune	Denominazione IS intercomunale
LE	SUPERSANO	I.C. B. N. SAN C. SUPERSANO
LE	COLLEPASSO	I.C. COLLEPASSO
LE	ALESSANO	I.C. ALESSANO
LE	CORIGLIANO D'OTRANTO	I.C. CORIGLIANO- MELPIGNANO
LE	ALEZIO	I.C. ALEZIO
FG	STORNARELLA	I.C. "ALDO MORO"
LE	UGGIANO LA CHIESA	I.C. "KAROL WOJTYLA"
FG	TROIA	I.C. "VIRGILIO - SALANDRA"
LE	MARTANO	I.C. MARTANO
LE	CALIMERA	I.C. CALIMERA
BR	CELLINO SAN MARCO	I.C. MANZONI - ALIGHIERI
LE	SAN CESARIO DI LECCE	I.C. SAN CESARIO
LE	SALICE SALENTINO	I.C. SALICE SALENTINO
FG	SAN PAOLO DI CIVITATE	I.C. GRIMALDI-GIOVANNI PAOLO II
LE	CUTROFIANO	I.C. "DON BOSCO"
LE	LEQUILE	I.C. LEQUILE
LE	ARADEO	I.C. STATALE ARADEO/NEVIANO
LE	GALATONE	I.C. GALATONE POLO 2
LE	ALLISTE	I.C. ALLISTE "I.CALVINO"
BA	GRUMO APPULA	I.C. DEVITOFRA-GIOVAN 23-BINETT
LE	MONTERONI DI LECCE	I.C. VITTORIO BODINI
BA	GIOIA DEL COLLE	I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE

Allegato A)
Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25
in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

Appendice n. 2
Indicazioni tecniche per la presentazione delle istanze.

Il portale

Ogni osservazione inerente all'assetto scolastico deve essere presentata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite le apposite funzionalità del portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it.
Ai fini del procedimento sono inconferenti le richieste di mantenimento dell'attuale assetto, le quali saranno registrate ma non riportate nel Piano.

Al link https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/bh/ssd_abilitazione sono riportate le indicazioni sulla *procedura di accreditamento dei referenti*, il *primo accesso e l'abilitazione*, l'*accesso con SPID*, la *conferma dei dati anagrafi*ci e l'*accesso alla procedura*.

Al fine di agevolare l'effettuazione delle valutazioni preventive alla presentazione delle istanze, sul medesimo portale, a partire dal link https://ssd.regione.puglia.it/reteScolastica/assettoIstituzioniScolastiche e consultando le diverse sezioni attive sulla *dashboard* di navigazione a sinistra della relativa finestra, sono altresì consultabili tutte le informazioni necessarie, indicate nelle introduzioni ai paragrafi 3. e 4. delle *Linee di indirizzo* (ad es., sull'assetto delle istituzioni scolastiche, sull'organico di diritto, sulla demografia comunale, sulla popolazione scolastica, sulla provenienza geografica degli iscritti, sulle interruzioni di frequenza, ecc.).

Per le province, la Città Metropolitana di Bari, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e per l'aggiornamento dell'offerta formativa, considerata le ridotte dimensioni del flusso, le istanze e i Piani provinciali dovranno essere trasmessi via pec all'indirizzo programmazione.istruzione@pec.rupar.puglia.it.

Modalità di accesso

I soggetti istituzionali titolati alla presentazione di osservazioni (comuni e istituzioni scolastiche) accedono alla **portale telematico** dal link **https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/istanze**.
L'accesso è consentito previa autenticazione con SPID, CIE o CNS, mediante la profilazione **già in possesso**. In caso di smarrimento delle credenziali, bisogna inviare un'email a ***programmazione.istruzione@regione.puglia.it***.

Indicazioni comuni a tutte le istanze inerenti all'assetto delle Istituzioni Scolastiche

I soggetti istituzionali coinvolti sono titolati a formulare le proprie osservazioni esclusivamente per i punti di erogazione e le istituzioni scolastiche di propria competenza istituzionale o territoriale (in altri termini, le istituzioni scolastiche sono titolate a presentare solo richieste che coinvolgono i propri punti di erogazione; i comuni e le Province e la Città Metropolitana proposte che coinvolgano istituzioni scolastiche o punti di erogazione ricadenti nella propria giurisdizione, ecc.).

Fermo restando il rispetto dei criteri di cui al paragrafo 3 delle *Linee di indirizzo*, le **ipotesi alternative d'assetto** dovranno essere presentate indicando i **codici meccanografici** delle istituzioni scolastiche coinvolte e le **motivazioni** della proposta. Dovranno, inoltre, **consentire di valutare la risoluzione dell'assetto di tutta la rete scolastica locale,** senza tralasciare alcun punto di erogazione.
Inoltre, nel caso di *accorpamento di punti di erogazione*, dovranno essere indicati **in aggiunta i codici meccanografici dei punti di erogazione** e dovrà essere fornita una **breve descrizione del nuovo assetto** risultante dall'operazione di trasformazione/riorganizzazione proposta.
Infine, nel caso di *attivazione di un nuovo punto di erogazione*, dovrà essere indicato, in aggiunta, il **codice attribuito all'edificio** nel quale viene attivato il punto di erogazione, come riportato nell'***Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES***.

Indicazioni per le istanze inerenti all'offerta formativa

Le istituzioni scolastiche di istruzione professionale accreditate per l'IeFP elaborano, approvano e trasmettono a mezzo pec alle Province e alla Città Metropolitana le proprie proposte di aggiornamento dell'offerta formativa (cfr. paragrafo 4.1), ai seguenti indirizzi:
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI: programmazioneretescolastica.cittametropolitana.bari@pec.rupar.puglia.it
PROVINCIA DI BRINDISI: provincia@pec.provincia.brindisi.it; pubblicaistruzione@pec.provincia.brindisi.it
PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI: formazioneprofessionale.pubblicaistruzione@cert.provincia.bt.it
PROVINCIA DI FOGGIA: protocollo@cert.provincia.foggia.it
PROVINCIA DI LECCE: politicheeducativesport@cert.provincia.le.it
PROVINCIA DI TARANTO: protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

Allegato A)

Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25
in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

Appendice n. 3
La riforma della disciplina del dimensionamento scolastico.

La normativa rinveniente dall'art. 19 della Legge n. 111 del 15/07/2011 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*", così come modificato da ultimo dal decreto-legge n. 104/2013 (L. 128/2013), disponeva, al comma 4, un numero minimo di alunni per autonomia scolastica (pari a 600 o 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche) al fine di veder riconosciuto il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi del successivo comma 5.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza ha previsto, tra gli obiettivi, la riorganizzazione del sistema scolastico mediante la riforma della disciplina del dimensionamento, intervenuta con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022. La riforma operata con la legge di bilancio ha perseguito tre obiettivi fondamentali: il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (art. 119 Cost.), in quanto l'efficientamento della rete scolastica sul territorio determina delle economie di spesa derivanti dal decremento demografico e dalla conseguente riduzione del contingente dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi; l'attuazione degli impegni assunti in sede europea e declinati nel PNRR (art. 117, co. 5, Cost.); la valorizzazione del ruolo delle Regioni nella distribuzione del contingente, fissato sulla base di criteri statali, sul territorio, tenendo in considerazione le varie realtà territoriali e le connesse esigenze socioeconomiche, anche al fine di favorire la qualità dell'organizzazione scolastica (art. 117, co. 3, Cost).

La legge, riformando l'articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, inserendo i commi 5-quater, 5-quinquies e 5-sexies, adegua l'organizzazione del sistema di istruzione agli sviluppi demografici, che prevedono che il numero degli iscritti alle scuole diminuirà nei prossimi anni a causa della denatalità, comportando una riduzione della necessità di personale scolastico a vantaggio della qualità dell'insegnamento. La norma tiene conto, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, del parametro della popolazione scolastica regionale indicato per la riforma 1.3 prevista dalla missione 4, componente 1, del citato Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché della necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale.

La riforma, all'art. 1, ai commi 557 e 558, ha modificato i suddetti criteri di ripartizione, abbandonando la logica dei parametri dimensionali, prevedendo quanto segue.

557. *All'articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, dopo il comma 5-ter sono inseriti i seguenti:*

5-quater. Al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni, tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale indicato per la riforma 1.3 prevista dalla missione 4, componente 1, del citato Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché della necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale, sono definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento. Ai fini del raggiungimento dell'accordo, lo schema del decreto è trasmesso dal Ministero dell'istruzione e del merito alla Conferenza unificata entro il 15 aprile. Le regioni, sulla base dei parametri individuati dal decreto di cui al primo periodo, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente annuale individuato dal medesimo decreto. Con deliberazione motivata della regione può essere determinato un differimento temporale di durata non superiore a trenta giorni. Gli uffici scolastici regionali, sentite le regioni, provvedono alla ripartizione del contingente dei dirigenti scolastici assegnato;

5-quinquies. Decorso inutilmente il termine del 31 maggio di cui al primo periodo del comma 5-quater, il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno, sulla base di un coefficiente indicato dal decreto medesimo, non inferiore a 900 e non superiore a 1000, e tenuto conto dei parametri, su base regionale, relativi al numero degli alunni iscritti nelle istituzioni scolastiche statali e dell'organico di diritto dell'anno scolastico di riferimento, integrato dal parametro della densità degli abitanti per chilometro quadrato, ferma restando la necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, nonché da un parametro perequativo, determinato in maniera da garantire a tutte le regioni, nell'anno scolastico 2024/2025, almeno il medesimo numero di istituzioni scolastiche calcolato sulla base del parametro di cui al comma 5 e comunque entro i limiti del contingente complessivo a livello nazionale individuato ai sensi del secondo periodo. Al fine di garantire una riduzione graduale del numero delle istituzioni scolastiche per ciascuno degli anni scolastici considerati si applica, per i primi sette anni scolastici, un correttivo non superiore al 2 per cento anche prevedendo forme di compensazione interregionale. Gli uffici scolastici regionali, sentite le regioni, provvedono alla ripartizione del contingente dei dirigenti scolastici assegnato.

Allegato A)

Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25
in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

5-sexies. In sede di prima applicazione, per l'anno scolastico 2023/2024, restano ferme le disposizioni dei commi 5, 5-bis e 5-ter del presente articolo, con i parametri indicati all'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e, per l'anno scolastico 2024/2025, il decreto di cui al comma 5-quater o quello di cui al comma 5-quinquies del presente articolo definisce un contingente organico comunque non superiore a quello determinato mediante l'applicazione dei commi 5 e 5-bis. A decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, il decreto di cui al comma 5-quater o quello di cui al comma 5-quinquies definisce un contingente organico comunque non superiore a quello determinato sulla base dei criteri definiti nell'anno scolastico precedente. Eventuali situazioni di esubero trovano compensazione nell'ambito della definizione del contingente.

***558**. I risparmi conseguiti mediante l'applicazione della disciplina di cui al comma 557 confluiscono, previo accertamento degli stessi, in un fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito e possono essere destinati ad incrementare il Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il fondo unico nazionale per la dirigenza scolastica, il fondo integrativo di istituto, anche con riferimento alle indennità destinate ai direttori dei servizi generali e amministrativi, il fondo di cui all'articolo 1, comma 202, della legge 13 luglio 2015, n. 107, nonché al pagamento delle supplenze brevi e saltuarie del personale scolastico. Nel fondo istituito ai sensi del primo periodo confluiscono le eventuali economie derivanti dall'applicazione dell'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, previo accertamento operato con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le risorse del fondo istituito ai sensi del primo periodo sono ripartite annualmente con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. I risparmi accertati sono iscritti nel medesimo fondo con uno o più decreti di variazione compensativa adottati dal Ministro dell'economia e delle finanze*".

Contro tale riforma, in data 28 febbraio 2023 si è presentato ricorso per legittimità costituzionale (Reg. Ric. n. 7 del 2023, Parte 1, pubbl. su G.U. del 22/03/2023 n. 12) contro il Presidente Del Consiglio Dei Ministri, mostrando come le disposizioni legislative statali, per quanto adottate dallo Stato in una materia di propria competenza legislativa esclusiva, debbano ritenersi costituzionalmente illegittime per violazione di importanti norme costituzionali sostantive, in via diretta ai sensi dell'art. 127 della Costituzione, conformando in modo profondo e pervasivo le competenze regionali in materia di istruzione, sia di tipo legislativo che amministrativo, competenze che la Regione si troverà costretta a esercitare in modo contrario alla Costituzione, in tal modo subendo una lesione indiretta delle proprie attribuzioni costituzionali. Il ricorso mostra, inoltre, che la norma, proprio in quanto in grado di determinare autentici pregiudizi incidenti sulle funzioni legislative e amministrative regionali in tema di istruzione, sono in grado di arrecare anche lesioni dirette delle prerogative costituzionali della Regione, determinando altresì una chiara violazione del principio di leale collaborazione. Le disposizioni di cui ai menzionati commi 5-quater, 5-quinques e 5-sexies dell'art. 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, introdotti dall'art. 1, comma 557, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono potenzialmente lesive delle competenze che la Costituzione attribuisce alle Regioni in materia di istruzione, in quanto individuano direttamente e tassativamente (commi 5-quater e 5-quinquies) alcuni parametri correttivi rispetto a quello della popolazione scolastica, senza possibilità di introduzione di ulteriori parametri sulla base dell'avviso della Regione (ad esempio, quello delle aree interne o del contesto socio-economico svantaggiato), a danno delle comunità locali insediate in aree ingiustificatamente non previste. Inoltre, tali norme esautorano la Regione (comma 5-quater) dalle determinazioni relative al dimensionamento scolastico interno al territorio regionale, attraverso la previsione che gli uffici scolastici regionali vi provvedano sulla base del mero "sentito" della Regione e prevedono, quale obiettivo indefettibile, (comma 5-quinquies) la riduzione degli organici, a discapito delle esigenze di efficientamento dell'organizzazione del sistema scolastico nelle singole Regioni e svilendo il ruolo della Conferenza, laddove si consente la definizione dei parametri anche in assenza dell'intesa, peraltro sulla base di criteri ingiustificati ed immotivati, oltre alla determinazione in progressiva riduzione degli organici scolastici (comma 5-sexies), senza alcun coinvolgimento della Regione. Le disposizione di cui al comma 558 escludono la Regione dalle scelte inerenti all'utilizzo del Fondo ivi previsto, ledendone le attribuzioni, in contrasto con agli artt. 3, 97, 117, comma 3, e 120 della Costituzione, in quanto afferiscono alla materia dell'istruzione, oggetto di competenza concorrente tra Stato e Regioni (art. 117, comma 3, Cost.) e danno luogo ad un intervento di dettaglio statale in un ambito che costituisce il *quid proprium* della competenza regionale in materia di istruzione ai sensi dell'art. 117, comma 3, incidendo direttamente sulla rete scolastica e sul dimensionamento degli istituti, ma senza consentire alcuna possibilità di deroga da parte della Regione. Le norme in esame non esprimono esigenze di carattere unitario alla stregua dei valori da tutelare e non riguardano norme generali sull'istruzione né principi generali della materia; non contengono "*le indicazioni delle finalità*" della scuola; non pongono "*condizioni minime di uniformità in materia scolastica*", né esprimono essenziali interventi volti a garantire l'uguaglianza sostanziale nell'accesso e nella fruizione della cultura, da doversi applicare indistintamente su tutto il territorio nazionale. Infine le norme impugnate violano il principio di leale collaborazione di cui all'art. 120 Cost., non prevedendo, al comma 5-quinquies, il coinvolgimento delle Regioni nell'adozione, da parte del Ministro dell'istruzione e del merito, del decreto di definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e della sua distribuzione tra le Regioni. Il comma 5-quater del medesimo articolo, invero, richiede espressamente il "*previo accordo in sede di Conferenza unificata*", piuttosto che il semplice "*sentito*" o il "*parere*" della Conferenza, a dimostrazione dell'esigenza di garantire il coinvolgimento delle Regioni "in *modo da contemperare le ragioni dell'esercizio unitario di date competenze e la garanzia delle funzioni costituzionalmente attribuite alle Regioni*". A tal proposito la Corte costituzionale ha più volte sottolineato come "*la previsione dell'intesa, imposta dal principio di leale collaborazione, implica che non sia legittima una norma contenente una drastica previsione della decisività della volontà di una sola parte, in caso di dissenso, ma che siano necessarie idonee procedure per consentire reiterate trattative volte a superare le divergenze*" (in base a diverse sentenze, es. n. 33/2011, n. 165/2011, n. 261/2015, n. 211/2016). Al contrario, la norma in esame configura una drastica previsione di superamento unilaterale dell'intesa da parte dello Stato, ritenuta dalla Corte inidonea ad assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione.

L'udienza pubblica per il ricorso è stata fissata per il 21/11/2023.

Come previsto al suddetto comma 5-quater, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché la relativa distribuzione tra le Regioni, sono definiti su base triennale, con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di

concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento. Ai fini del raggiungimento dell'accordo, lo schema del decreto è trasmesso dal Ministero dell'istruzione e del merito alla Conferenza unificata entro il 15 aprile.

Sullo schema di decreto non è stato raggiunto il menzionato accordo in sede di Conferenza Unificata e, ai sensi di quanto previsto al comma 5-quinquies, il contingente organico e la sua distribuzione tra le regioni sono stati definiti con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Il citato art. 19, comma 5-quater del DL n. 98 del 06/07/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 111 del 15/07/2011, introdotto dall'art. 1, comma 557, della citata L. n. 197/2022, prevede che "*decorso inutilmente il termine del 31 maggio […], il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno*". L'art. 19, comma 5-quater del DL n. 98 del 06/07/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 111 del 15/07/2011, introdotto dall'art. 1, comma 557, della citata L. n. 197/2022, prevede che "*decorso inutilmente il termine del 31 maggio […], il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno"*. Pertanto, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 127 del 30/06/2023 sono stati definiti i *criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi aa.ss. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027*, nonché individuate le *dotazioni organiche dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi*. Tuttavia, lo stesso decreto è stato trasmesso alle regioni tardivamente (nota prot. n. 3489 del 25/07/2023) e pur essendo ancora al vaglio degli organi di controllo.

Le regioni, sulla base dei parametri individuati dal decreto, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre, nei limiti del contingente annuale individuato dal medesimo decreto. Con deliberazione motivata della regione può essere determinato un differimento temporale di durata non superiore a trenta giorni. Gli uffici scolastici regionali, sentite le regioni, provvedono alla ripartizione del contingente dei dirigenti scolastici assegnato.

Con il suddetto decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023 sono stati, pertanto, definiti i criteri e la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei DS e DSGA per il triennio scolastico 2024/2027. In particolare, i criteri comportano che il contingente non possa essere superiore a quello determinato mediante l'applicazione dei precedenti parametri indicati dall'articolo 19, commi 5 e 5-bis del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, secondo i quali è assegnato un DS con incarico a tempo indeterminato e un DSGA in via esclusiva solo alle istituzioni scolastiche con almeno 600 alunni (400 nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche). Si ricorda che con la legge n. 178 del 2020 tali parametri, per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, sono stati ridotti, rispettivamente, a 500 e a 300 unità.

Secondo la nuova disciplina, il contingente organico dei DS e dei DSGA è stato determinato sulla base di un coefficiente, non inferiore a 900 e non superiore a 1000, stabilito **annualmente** in maniera tale da rendere minima la differenza a livello nazionale tra il numero di sedi attivabili con la nuova disciplina e quello prevedibile applicando il parametro dimensionale 600 (400). I criteri tengono conto del numero degli alunni iscritti nelle istituzioni scolastiche statali e dell'organico di diritto dell'anno scolastico di riferimento, integrato dal parametro della densità degli abitanti per chilometro quadrato, ferma restando la necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, nonché da parametri perequativi. In tal modo il Ministero dichiara di garantire che nell'anno scolastico 2024/2025 ciascuna Regione abbia un numero di sedi di dirigenza non inferiore a quello previsto mediante l'applicazione dei precedenti parametri dimensionali e comunque garantendo sempre che il numero delle sedi sia almeno pari al numero dei dirigenti scolastici in organico. È posto il vincolo che nei successivi due anni scolastici il contingente organico nazionale non sia superiore a quello determinato nell'anno scolastico precedente, con eventuali compensazioni interregionali in casi di esubero.

Il valore assunto dal coefficiente è pertanto il risultato di una procedura matematica che ogni anno restituisce valori differenti. In particolare, risulta:

- per l'anno scolastico 2024-2025: **961**
- per l'anno scolastico 2025-2026: 949
- per l'anno scolastico 2026-2027: 938

con un totale complessivo di istituzioni scolastiche pari a 7.461 per l'anno scolastico 2024/2025; pari a 7.401 per l'anno scolastico 2025/2026; e, infine, pari a 7.309 per l'anno scolastico 2026/2027. Sulle scuole che vanno a costituire i menzionati totali sarà possibile nominare i DS e DSGA.

Il metodo è stato condiviso anche con il MEF in sede di bollinatura della relazione tecnica della norma di riferimento.

In Puglia.

L'articolo 2 dello schema indica che la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni è definita, per il triennio scolastico 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, secondo i contingenti indicati nella tabella allegata allo schema di decreto. Il contingente assegnato alla **Puglia** è pertanto pari a:

- per l'anno scolastico 2024-2025: **569**;
- per l'anno scolastico 2025-2026: 565;
- per l'anno scolastico 2026-2027: 557.

Allegato A)

Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25
in attuazione dell'art. 19 della L. n. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 197/2022.

Le 631 istituzioni scolastiche attive nell'a.s. 2022/23 sono dirette da 572 DS (sulla base dei dati tratti dal sito dell'USR Puglia), a 59 dei quali è assegnata, oltre all'istituzione di titolarità, anche la reggenza di un'altra scuola, generalmente sottodimensionata rispetto ai parametri rilevanti, sotto il profilo normativo, prima della citata riforma.

La nuova norma dispone, regione per regione, il numero dei posti che costituiscono l'organico dei DS e DSGA, coincidente con un egual numero di sedi amministrative, tale riorganizzazione non comporterà la chiusura di alcuna scuola, intesa come plesso o edificio nel quale si eroga il servizio di istruzione.

Secondo quanto previsto dal decreto, nel 2024/2025 il numero dei posti dirigenziali sarà di 569, rispetto agli attuali 572 dirigenti in servizio (3 in meno). Al prossimo 31 agosto andranno in quiescenza circa 20 DS e altri circa 20 al 31 agosto del 2024, iniziando così l'anno scolastico 2024/2025 con circa 532 dirigenti "persone fisiche", ovvero meno di quelli oggi in servizio. Ciò a fronte di 569 istituzioni scolastiche che saranno attive in Puglia, ottenute dalla ricombinazione meramente amministrativa delle attuali sedi fisiche scolastiche, senza alcuna chiusura fisica di plessi, interruzione della frequenza degli alunni o dell'erogazione del servizio di istruzione, incidenza sugli organici docenti ecc. Alcuna istituzione scolastica sarà più sottodimensionata o in reggenza in forza del sottodimensionamento. Poiché la differenza fra 569 e 532 è 37, tale sarà rispetto ad oggi il numero dei posti dirigenziali da assegnare con nuove nomine.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1143

D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n. 15/2018 - Nomina Commissione di esperti per la valutazione dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), ai sensi all'avviso pubblico approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 762 del 29/05/2023.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 7/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1820 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali.";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 419 del 30/03/2023 avente ad oggetto: "Definizione e assegnazione degli obiettivi strategici al Direttore Generale dell'Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.) per l'anno 2023."
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Vista la Legge regionale 24 luglio 2017, n. 29 con è stata istituita l'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale, di seguito A.Re.S.S;

Visto in particolare l'art. 5 comma 1 della predetta L.R. 29/2017, il quale stabilisce che:
"La Regione provvede alla nomina del Direttore generale dell'Agenzia, attingendo obbligatoriamente ad apposito elenco degli idonei, costituito previo avviso pubblico, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, da emanarsi entro trenta giorni dalla vacanza dell'ufficio, e selezione effettuata, per titoli e colloquio, secondo modalità e criteri individuati dalla Regione, da parte di una Commissione nominata da quest'ultima e costituita tra esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi."
Vista la D.G.R. n. 762 del 29/05/2023, con la quale è stato l'avviso pubblico per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), stabiliendo tra l'altro:
- che la Commissione di cui all'art. 5, co.1 della citata L.R. 29/2017, cui spetta il compito di procedere alla selezione per titoli e colloquio dei candidati che presenteranno istanza di partecipazione al suddetto avviso ed alla conseguente predisposizione dell'elenco di candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'A.Re.S.S., abbia - in considerazione dell'assenza di una previsione normativa specifica per l'A.Re.S.S. ed in analogia a quanto previsto per i Direttori Generali delle Aziende del S.S.R. - la medesima composizione della Commissione regionale di esperti per la selezione degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti S.S.R;
- di rinviare ad un successivo atto giuntale la nomina della Commissione regionale, ad avvenuto accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità normativamente prescritte per i componenti della Commissioni;

Considerato che la L.R. n. 15/2018, con la quale la Regione Puglia ha disciplinato la nomina dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario Regionale della Puglia (S.S.R) in applicazione del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i.ha stabilito all'art. 2, co. 4 che la Commissione regionale di valutazione dei candidati per

titoli e colloquio sia composta da tre componenti, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, dei quali uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), uno designato dall'Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.), scelto fra esperti in management sanitario, e uno designato dal Presidente della Regione, scelto tra esperti in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria, gestione finanziaria e di bilancio e gestione delle risorse umane in ambito sanitario;

Vista la nota prot. n. 521/sp del 28/06/2023, con la quale il Presidente della Giunta regionale ha designato il Dott. Giovanni Campobasso in rappresentanza della Regione Puglia.

Vista la nota prot. AGENAS 2023/0007206 del 05/07/2023, con la quale il Direttore Generale dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) ha designato il Dott. Antonio Fortino in rappresentanza della medesima Agenzia.

Vista la nota prot. n. AOOISS-0034925 del 25/07/2023 con la quale il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.) ha designato la Dott.ssa Velia Bruno in rappresentanza del medesimo Istituto.

Viste le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con le quali i suddetti soggetti designati hanno presentato dichiarazioni attestanti, ai sensi del DPR n. 445/2000, l'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 24/2017, nonché l'assenza di cause di conflitto di interessi, ed hanno trasmesso i rispettivi curricula, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, si procedere pertanto alla nomina della Commissione in oggetto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di Genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 762 del 29/05/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.
Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018, propone alla Giunta:

1. di nominare la Commissione regionale di valutazione dei candidati che, ai sensi all'art. 5, co. 1 della L.R. 29/2017, hanno manifestato l'interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), di cui all'avviso pubblico approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 762 del 29/05/2023, nella seguente composizione:

   - Dott. Giovanni Campobasso in rappresentanza della Regione Puglia;
   - Dott. Antonio Fortino in rappresentanza dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

(AGENAS);

- Dott.ssa Velia Bruno in rappresentanza dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS);

2. di dare atto che la Commissione nominata con il presente provvedimento dovrà provvedere all'ammissione formale ed alla valutazione, per titoli e colloquio, dei candidati nonché alla conseguente predisposizione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) con le modalità procedurali contenute nella L.R. n.29/2017 e nell'avviso di riferimento approvato con D.G.R. n. 762 del 29/05/2023;

3. di stabilire che la partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito ed ai componenti della stessa non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati;

4. di dare mandato al Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

5. di disporre che il competente Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR provveda alla notifica del presente provvedimento ai componenti della Commissione predetta;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario Istruttore: **Milena Dell'Accantera**

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella Caroli**

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro Nicastro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito Montanaro**

L'Assessore: **Rocco Palese**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di nominare la Commissione regionale di valutazione dei candidati che, ai sensi all'art. 5, co. 1 della L.R. 29/2017, hanno manifestato l'interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), di cui all'avviso pubblico approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 762 del 29/05/2023, nella seguente composizione:

   - Dott. Giovanni Campobasso in rappresentanza della Regione Puglia;
   - Dott. Antonio Fortino in rappresentanza dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS);
   - Dott.ssa Velia Bruno in rappresentanza dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS);

2. di dare atto che la Commissione nominata con il presente provvedimento dovrà provvedere all'ammissione formale ed alla valutazione, per titoli e colloquio, dei candidati nonché alla conseguente predisposizione dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) con le modalità procedurali contenute nella L.R. n.29/2017 e nell'avviso di riferimento approvato con D.G.R. n. 762 del 29/05/2023;

3. di stabilire che la partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito ed ai componenti della stessa non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati;

4. di dare mandato Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

5. di disporre che il competente Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR provveda alla notifica del presente provvedimento ai componenti della Commissione predetta;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1173

Approvazione del Programma Operativo 2023-2024 dello Sport ai sensi della L. R. n. 33/2006.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile di E.Q. "Raccordo Funzionale della Sezione" e dal Dirigente della "Bilancio della Sanità e dello Sport", come confermata dal Direttore del "Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale", riferisce quanto segue.

Premesso che

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", così come successivamente modificata, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- l'art. 2 bis della L. R. n. 33/2006 prevede che la Giunta Regionale approvi, con cadenza triennale, le linee prioritarie di intervento mediante il documento programmatico denominato "Linee guida per lo sport" che definisce:
  - gli obiettivi da perseguire nel triennio di validità;
  - i criteri e le modalità per la verifica del loro perseguimento;
  - i criteri per l'individuazione delle priorità da attuare nel programma operativo annuale degli interventi.
- dall'approvazione della L.R. n. 33/2006, alla scadenza di ciascun triennio, vengono approvate le "Linee guida per lo sport" ed il "Programma Operativo";
- L'art. 2 bis, 4 comma, della L.R. n. 33/2066 stabilisce che, nell'ambito delle Linee Guida Triennali, la Giunta Regionale approvi annualmente i Programmi Operativi Annuali degli interventi in materia di sport, nei quali vengono individuati i soggetti destinatari delle provvidenze, le priorità, le modalità e i criteri di concessione dei finanziamenti e dei contributi, ecc.

Considerato che:

- Con Delibera di Giunta Regionale n. 891 del 20 giugno 2022, sono state approvate le Linee Guida Triennali;
- le Linee Guida sono articolate in tre Assi Strategici:
  Asse 1. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale
  Asse 2. Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi
  Asse 3. Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive
- è necessario procedere all'aggiornamento del Programma Operativo;

Preso atto:

della programmazione regionale e preso atto delle azioni avviate e da avviare negli esercizi 2023 e 2024, anche al fine di definire una pianificazione di medio lungo termine che consenta ai soggetti beneficiari dello sport di progettare ed accedere alle azioni regionali con continuità e certezza delle risorse, si intende procedere alla approvazione del Programma Operativo Biennale 2023-2024, riportato in allegato per costituire parte integrante alla presente proposta di deliberazione;

Visto:

il comma 2 della L. R. n. 33/06 che prevede che le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle

attività/interventi previsti dalla stessa legge saranno stanziate sugli appositi capitoli di spesa della ex Sezione Sport per Tutti (oggi Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport) in sede di approvazione dei rispettivi Bilanci annuali di previsione. Relativamente al biennio 2023-2024 verranno utilizzate le risorse assegnate con il Bilancio Pluriennale 2023-2024, compatibilmente con i vincoli derivanti dal pareggio di bilancio.

Preso atto inoltre che:

in seno alla programmazione biennale, occorre procedere all'aggiornamento ed approvazione di specifici protocolli di intesa per la realizzazione di interventi multicomponenti di promozione dell'educazione alla salute, attraverso le attività motorie e sportive in ambito scolastico e non, con il CONI, CIP, Sport e Salute SPA, Ufficio Scolastico Regionale ed Università pugliesi per la definizione delle attività da espletare, finanziamenti, e le correlate modalità operative con competenze, obblighi e responsabilità;

Richiamata altresì

- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante ad oggetto: *D.G.R. n. 302/2022. "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;*

Tanto premesso e considerato al fine di adempiere a quanto disposto con L.R. n. 33/2006, appare opportuno:

- **a**pprovare il *Programma Operativo 2023-2024* degli interventi in materia di sport allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare mandato al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (ex Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti) di perseguire e porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli indirizzi ed interventi previsti dagli atti programmatori in oggetto così come stabiliti con il presente provvedimento compresa l'indizione dei singoli Avvisi Pubblici;
- delegare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad approvare, con proprio provvedimento, i singoli Avvisi Pubblici al fine di perseguire i tre Assi Strategici sopra riportati da pubblicare sui siti Internet istituzionali della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e darne ampia pubblicità;
- stabilire che in ciascun Avviso Pubblico sia richiesta agli Enti/Organizzazioni interessate al contributo regionale l'attuazione di un Piano di Comunicazione che promuova l'evento finanziato (Manifestazione sportiva, Grande Evento Sportivo, ecc.) valorizzi e renda maggiormente visibili le risorse / attrazioni sportive, ricreative, culturali e naturali dell'intero territorio regionale;
- delegare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport per Tutti alla sottoscrizione ed approvazione di specifici protocolli di intesa per la realizzazione di interventi multicomponenti di promozione dell'educazione alla salute, attraverso le attività motorie e sportive in ambito scolastico e non, con il CONI, CIP, Sport e Salute SPA, Ufficio Scolastico Regionale ed Università pugliesi;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto x neutro ❏ non rilevato

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Piano Operativo, di cui alla presente proposta di Deliberazione, trova copertura sugli stanziamenti di cui al Bilancio di Previsione 2023-2025 sui capitoli di spesa come di seguito riportato:

	Stanziamenti bilancio		**DI CUI già IMPEGNATI**		**DI CUI già PRENOTATI**	
capitolo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2024
U0861055	200.000,00	200.000,00				
U0861011	100.000,00	100.000,00	20.000,00			
U0601006	250.000,00	250.000,00	100.000,00			
U0861050	75.000,00	75.000,00				
U0601001	400.000,00	400.000,00				
U0861061	100.000,00	100.000,00	30.000,00			
U0861060	170.000,00	170.000,00				
U0601019	100.000,00	0,00				
U0601010	200.000,00	200.000,00			200.000,00	
U0861010	1.000.000,00	1.000.000,00			1.000.000,00	
U0861012	300.000,00	300.000,00			300.000,00	
U0862010	750.000,00	750.000,00			750.000,00	
U0862012	200.000,00	200.000,00			200.000,00	
U0601009	250.000,00	250.000,00			250.000,00	
U0601013	1.500.000,00	1.500.000,00			1.500.000,00	
U0601014	200.000,00	200.000,00			200.000,00	
U0601002	80.000,00	150.000,00				
U0601011	20.000,00	20.000,00				
U0601015	30.000,00	30.000,00				
U0861025	200.000,00	200.000,00	10.000,00		10.000,00	
U0873010	500.000,00	500.000,00				
U0873011	500.000,00	500.000,00				
U0601012	50.000,00	50.000,00				
U0874010	600.000,00	600.000,00				
U0874011	600.000,00	600.000,00	2.123,91			
U0861080	10.000,00	10.000,00				
U0861071	50.000,00	50.000,00				
U0861070	10.000,00	10.000,00	3.344,29			
U0601000	50.000,00	50.000,00				
	Anno 2023	**Anno 2024**				
totale	8.495.000,00	8.465.000,00				-

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera "K", della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti che qui si intende integralmente riportata;

2. **di approvare** il *Programma Operativo 2023-2024* degli interventi in materia di sport*,* parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'Allegato A, predisposto in attuazione del comma 4 dell'art. 2 bis della L.R. n. 33/2066 e s.m.i, contenente diverse Azioni finalizzate ad attuare le Linee Guida 2022/2024;

3. **di dare mandato** al Dirigente Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport per Tutti di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti dalla Programmazione in oggetto così come stabiliti con il presente provvedimento compresa l'approvazione ed indizione dei singoli Avvisi Pubblici;

4. **di autorizzare** il Dirigente Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport per Tutti ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali variazioni compensative tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione 2022, ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dei singoli interventi, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate alla competente Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;

5. **di stabilire che** gli Enti/Organizzazioni ammessi al beneficio, a seguito di indizione Avviso Pubblico, attuino un Piano di Comunicazione che promuova l'evento oggetto del finanziamento (Manifestazione sportiva, Grande Evento Sportivo, ecc.) nonché le Politiche regionali e le risorse/attrazioni dell'intero territorio pugliese;

6. **di delegare** il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport per Tutti alla sottoscrizione ed approvazione di specifici protocolli di intesa per la realizzazione di interventi multicomponenti di promozione dell'educazione alla salute, attraverso le attività motorie e sportive in ambito scolastico e non, con il CONI, CIP, Sport e Salute SPA, Ufficio Scolastico Regionale ed Università pugliesi;

7. **di pubblicare** integralmente Il presente provvedimento sui siti Internet istituzionali della regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile di EQ "Raccordo Funzionale della Sezione"
Dott.ssa Elisa Di Matteo

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Dott. Benedetto G. Pacifico

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Dott. Vito Montanaro

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti
Avv. Raffaele Piemontese

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti;
Viste le sottoscrizioni poste alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **di fare propria** la relazione del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti che qui si intende integralmente riportata;
2. **di approvare** il *Programma Operativo 2023-2024* degli interventi in materia di sport*,* parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'Allegato A, predisposto in attuazione del comma 4 dell'art. 2 bis della L.R. n. 33/2066 e s.m.i, contenente diverse Azioni finalizzate ad attuare le Linee Guida 2022/2024;
3. **di dare mandato** al Dirigente Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport per Tutti di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti dalla Programmazione in oggetto così come stabiliti con il presente provvedimento compresa l'approvazione ed indizione dei singoli Avvisi Pubblici;
4. **di autorizzare** il Dirigente Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport per Tutti ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali variazioni compensative tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione 2022, ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dei singoli interventi, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate alla competente Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;
5. **di stabilire che** gli Enti/Organizzazioni ammessi al beneficio, a seguito di indizione Avviso Pubblico, attuino un Piano di Comunicazione che promuova l'evento oggetto del finanziamento (Manifestazione sportiva, Grande Evento Sportivo, ecc.) nonché le Politiche regionali e le risorse/attrazioni dell'intero territorio pugliese;
6. **di delegare** il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport per Tutti alla sottoscrizione ed approvazione di specifici protocolli di intesa per la realizzazione di interventi multicomponenti di promozione dell'educazione alla salute, attraverso le attività motorie e sportive in ambito scolastico e non, con il CONI, CIP, Sport e Salute SPA, Ufficio Scolastico Regionale ed Università pugliesi;
7. **di pubblicare** integralmente Il presente provvedimento sui siti Internet istituzionali della regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il: 07-08-2023 09:33:55
Seriale certificato: 819214
Valido dal 04-11-2020 al 04-11-2023

ALLEGATO A)

REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA OPERATIVO 2023-2024
DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SPORT

SOMMARIO

1. PREMESSA 3

2. IL PROGRAMMA OPERATIVO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SPORT 4

Riepilogo degli stanziamenti attualmente iscritti nel Bilancio regionale destinati allo Sport per tutti . 10

ASSE 1 - PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA E SPORTIVA COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE 13

Azione 1.0 – Consolidamento di progettualità sull'educazione ai corretti stili di vita 13

Azione 1.1 - Promozione attività motorie sportive scolastica (Progetto "Scuola, sport e disabilità") . 15

Azione 1.2 - Acquisto attrezzature sportive - contributo in favore di atleti paralimpici – art. 8, L.R. n. 33/2006 e L.R. n. 67/2017 (Avviso G) 17

Azione 1.3 - Contributi progetti promozione sport - convenzioni con istituzioni sociali private 18

Azione 2 - Diffusione della pratica sportiva in collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile – Puglia 20

Azione 2.1 - Avvio dell'Attività Fisica Avanzata (AFA) L.R. n. 14 / 2017 21

Azione 2.2 - Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale (Avviso A e D) 22

Azione 2.3 – Erogazione di ausili e protesi degli arti funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali (Decreto 5 luglio 2022) 23

ASSE 2 - PROMOZIONE DELLO SPORT DI BASE, DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE E DEI GRANDI EVENTI SPORTIVI 24

Azione 3.0 - Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale (Avviso ES) 24

Azione 4.0 - Sostegno alle Eccellenze sportive pugliesi over 18 e under 18 (Avviso C) 25

ASSE 3 - CONOSCENZA, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE PROFESSIONI SPORTIVE 26

Azione 5.0 - Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali e non 26

Azione 5.1 - Finanziamento in conto interessi convenzione ICS 28

Azione 5.2 - Acquisto attrezzature tecnico sportive (Avviso F) 29

Azione 6.0 - contributi per la formazione professionale degli operatori sportivi 29

Azione 6.1- Trasferimento ai comuni per finanziare l'acquisto di defibrillatori semiautomatici da assegnare a scuole ed associazioni sportive. Art. 51 LR n.40/2017 30

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ISTANZE 31

1. PREMESSA

La Regione, in attuazione dell'art.2 bis della L.R. 33 del 2006[1] e s.m.i., predispone con cadenza triennale le linee prioritarie di intervento mediante il documento programmatico denominato "Linee guida per lo sport" ed annualmente il "Programma Operativo degli interventi in materia di sport".

Con D.G.R. n. 891/2022 è stata approvata la Programmazione Triennale 2022-24 nella quale sono definite le linee prioritarie d'intervento per la promozione e diffusione delle attività fisiche, motorie e sportive da realizzarsi in Puglia ed i correlati obiettivi specifici.

Con la stessa D.G.R. n. 891/2022 è stato adottato anche il Programma Operativo anno 2022 che persegue, traducendo in Azioni, gli obiettivi delineati dalle Linee Guida Triennali.

"Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale", "Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi", "Sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive" sono i tre ASSI macro obiettivi che la Regione Puglia con la sua pianificazione intende perseguire nel triennio 2022/2024.

La Programmazione prende spunto dagli indirizzi internazionali ed europei elaborati e adottati con il concorso dei diversi Paesi, tra cui l'Italia. Si muove in continuità con quanto già realizzato con la Programmazione 2019/2021 e nel quinquennio 2017/2021 puntando a consolidare le azioni a favore della pratica motoria e sportiva in Puglia, ad ogni livello, privilegiando gli interventi di promozione della salute e delle bellezze del territorio pugliese, non ignorando il particolare contesto economico – sociale post emergenza COVID-19.

Rispetto alle precedenti programmazioni regionali, la Programmazione 2022/2024 ha ampliato il raggio di azione della Regione, offrendo nuove opportunità di sostegno intervenendo con un numero maggiore ed articolato di linee di spesa.

Tenuto conto degli obiettivi che la norma si propone e delle positive esperienze derivanti dalla pregressa programmazione, si ritiene opportuno continuare ad investire in iniziative volte a promuovere ed incentivare la pratica delle attività motorie e sportive riconoscendone ed esaltandone la funzione sociale, educativa, formativa, aggregativa, di benessere e di promozione del territorio.

Lo sport, la pratica motoria e sportiva, sono lo strumento per realizzare il diritto alla salute ed al benessere psicofisico, per favorire la crescita civile e culturale del singolo e della comunità, per contribuire al miglioramento delle relazioni e dell'inclusione sociale, per contrastare la violenza di genere, per promuovere il territorio in un'ottica anche di promozione del turismo.

Con il presente atto si intende procedere ad una programmazione biennale per gli esercizi 2023-2024.

[1] Legge Regionale 4 dicembre 2006, n. 33 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti"

2. IL PROGRAMMA OPERATIVO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SPORT

Il presente *Programma Operativo annuale degli Interventi in materia di sport* (di seguito Programma Operativo) relativo al biennio 2023-2024 è predisposto al fine di individuare:

a) i soggetti destinatari delle provvidenze;
b) le priorità e i tempi di realizzazione;
c) le modalità e i criteri di concessione dei finanziamenti e dei contributi;
d) le risorse strumentali e finanziarie necessarie

Non è una programmazione calata dall'alto ma nasce dalla lettura dei bisogni del territorio, contestualizzata al particolare periodo economico sociale che stiamo vivendo e nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale.

Il Programma Operativo ha durata annuale e rappresenta la seconda e terza annualità della Pianificazione Triennale *Linee Guida per lo sport 2022/2024.*

Persegue gli ASSI macro obiettivi individuati dalle Linee Guida 2022-2024 traducendoli in Azioni operative.

Si riportano di seguito i tre ASSI ed i relativi obiettivi specifici e generali al fine di rappresentare meglio il presente Programma Operativo.

ASSI	OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI
ASSE 1 **Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale**	1. Promozione della salute attraverso la pratica delle attività sportive e fisico motorie	1.1) Miglioramento dello stato di salute generale della popolazione, grazie ad una più diffusa pratica sportiva finalizzata al benessere della persona ed alla prevenzione della malattia e delle condizioni di disagio 1.2) valorizzare la funzione riabilitativa della pratica motoria nei confronti delle categorie deboli
	2. Promozione dell'integrazione ed inclusione sociale quale elemento fondamentale per lo sviluppo del welfare regionale	2.1) Valorizzare la funzione educativa, soprattutto verso i più giovani, anche alla non violenza
ASSE 2 **Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi** ASSE 3 **Sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive**	3. Pari possibilità di accesso per tutti alla pratica sportiva e fisico motoria quale diritto di ogni cittadino	3.1) incentivare l'associazionismo sportivo e la promozione del turismo sportivo

L'obiettivo principale che il Programma intende perseguire, presente trasversalmente negli obiettivi riportati in tabella, *è lo sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e fisico-motoria,* intesa come strumento di:

- attuazione del diritto alla salute, al benessere fisico, psichico e sociale della persona
- prevenzione della malattia
- promozione del territorio.

Indicatori - PASSI 2020-2021

	Sovrappeso	Obesi	Consiglio perdere peso a persone in eccesso ponderale
Abruzzo	33.2	11.3	40.7
Basilicata	35.5	11.8	46.8
Calabria	31.5	12.9	49.3
Campania	38.3	12.3	40.6
Emilia Romagna	31.1	10.6	50.8
Friuli Venezia Giulia	32.3	10.9	45.1
Lazio	29.5	9.6	48.6
Liguria	29.5	12.4	39.3
Lombardia			
Marche	27.7	6.4	45.2
Molise	33.6	9.8	41.1
Piemonte	27.7	10.3	52.5
Provincia di Bolzano	22.0	4.9	35.1
Provincia di Trento	26.9	7.0	45.3
Puglia	39.3	7.5	34.4
Sardegna	30.6	10.4	64.6
Sicilia	34.2	11.8	41.6
Toscana	28.3	7.0	49.1
Umbria	32.6	12.2	45.1
Valle d'Aosta	6.8	2.0	53.1
Veneto	30.9	11.1	47.8
Italia	**32.5**	**10.4**	**44.7**

peggiore del valore nazionale simile al valore nazionale migliore del valore nazionale

Quanto sopra riportato evidenzia la necessità per la Regione Puglia di proseguire e consolidare le azioni in materia di sport messe in atto negli ultimi anni, oltre ad attuare ulteriori interventi volti a garantire l'esercizio del diritto all'attività sportiva e fisico – motoria di ogni cittadino.

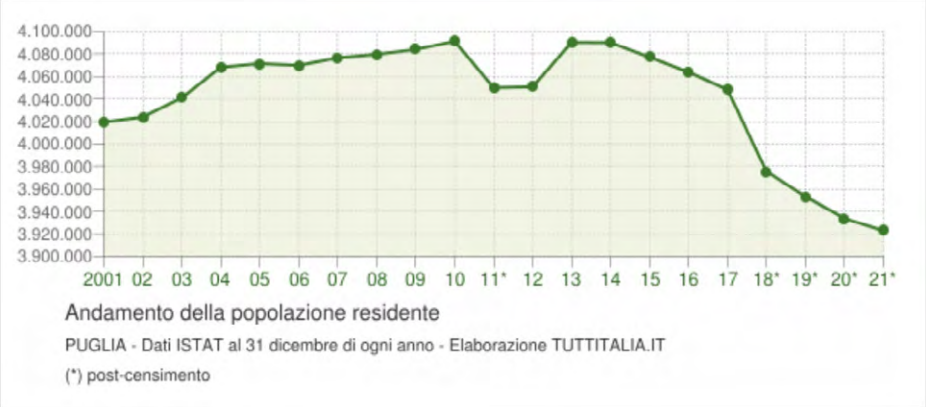
La diversificazione della domanda di pratica sportiva derivante dalle trasformazioni socio economiche e dal particolare periodo storico post pandemia, porta ad incentivare le attività svolte al di fuori dell'ambito agonistico, finalizzate al raggiungimento di obiettivi diversi dal risultato di mera prestazione sportiva e che mirino prevalentemente al raggiungimento del

benessere psico-fisico ed al soddisfacimento del bisogno di socialità.

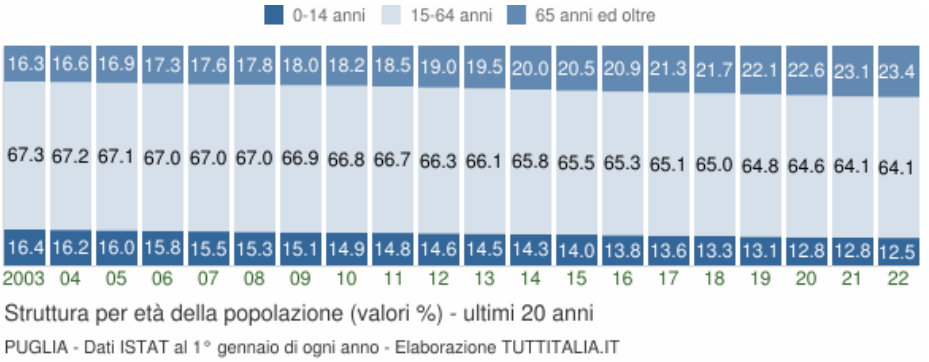
Alcuni obiettivi indicati nel Programma Operativo cercano di potenziare la funzione sociale ed educativa dello sport in alcune fasce più deboli della popolazione o a maggior rischio di emarginazione. Si fa riferimento alle persone con disabilità ed a coloro che sono sottoposti a misure restrittive della libertà, mentre più in generale si mira alla valorizzazione della funzione educativa dello sport attento ai bisogni dei giovani ed alla promozione della non violenza.

Uno sport che *fa bene alla salute* e che *favorisce il processo di socializzazione* dell'individuo e l'apprendimento di modelli culturali evoluti.

C' è anche da evidenziare che anche in Puglia si registra la diminuzione della popolazione residente ed un incremento dell'età media.



La popolazione residente al 31.12.2022 registrata risulta diminuita a 3,9 milioni di abitanti.



Anche per il 2023 la diffusione della pratica sportiva va nella direzione di potenziare l'autonomia dei cittadini più a rischio di non autosufficienza, anche, attraverso interventi strutturali finalizzati a migliorare l'accessibilità agli impianti, eliminando le barriere architettoniche,

nonché aumentarne la dotazione impiantistica determina un incremento della fruibilità da parte dei cittadini.

Un altro obiettivo è la promozione delle pari opportunità, ridurre la disparità ancora esistente nella pratica sportiva tra uomini e donne anche se nel 2020, primo di anno di pandemia, aumenta la percentuale di donne italiane giovani e adulte di 18-54 anni che hanno dichiarato di praticare discipline sportive (dal 35,5% al 40,5%), dato invariato nel 2021.

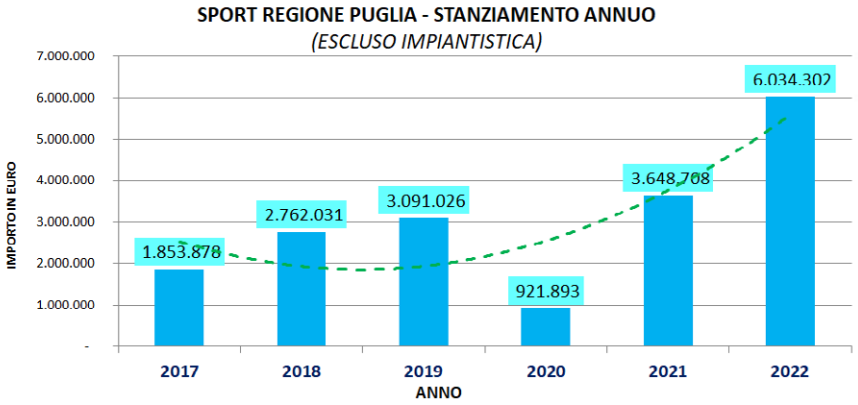
Ancora, la formazione e la qualificazione degli istruttori, oltre ad essere un mezzo per divulgare le finalità sociali dello sport, rappresenta un'occasione per sostenere la qualità professionale degli operatori del settore. La promozione del territorio e lo sviluppo del turismo sportivo continuano a rappresentare elementi d'importanza considerevole sul sistema economico della Regione; abbinare sport e turismo è un binomio vincente per valorizzare le bellezze del territorio e diffonderne l'esistenza a livello nazionale ed internazionale. Le azioni programmate nel presente Programma Operativo sono in parte condizionate dalla crisi economica e sociale che ha invaso tutti i settori ancor più nell'ultimo biennio.

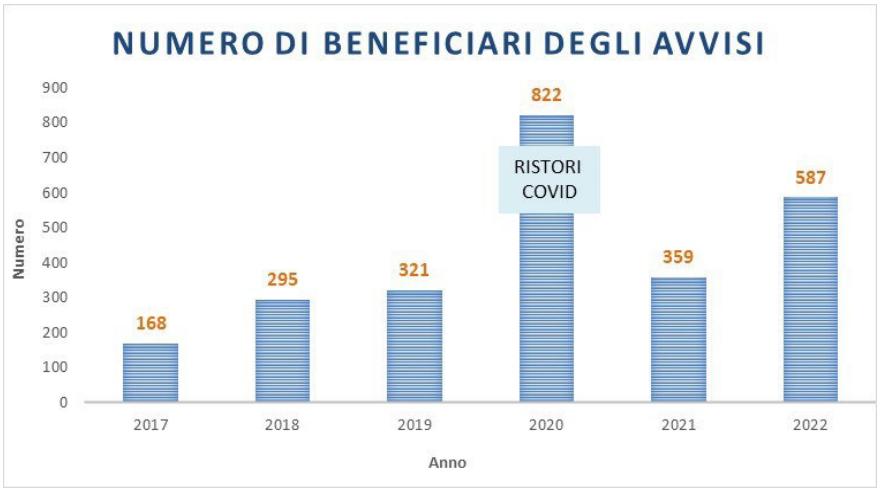
Nel periodo pre pandemia la Regione Puglia, consapevole delle difficoltà del mondo dello sport ed al fine di fornire supporto ad un settore rallentato nella crescita, aveva notevolmente incrementato le risorse finanziarie stanziate in materia di sport, passando dal Programma Operativo 2016 con uno stanziamento di circa 2 milioni di euro alla Programmazione 2019 di 11 milioni di euro considerando esclusivamente i fondi di bilancio regionale.

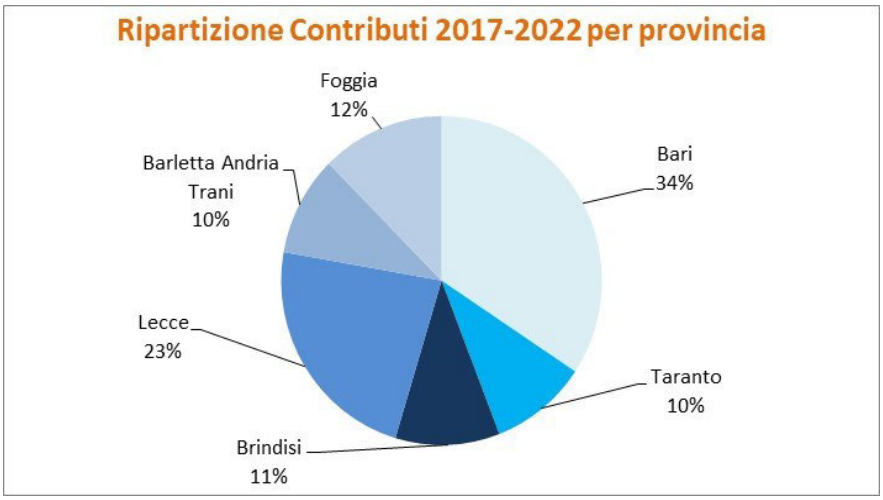
Con il Programma Operativo 2022 sono stati investiti più di 6 milioni di euro, indetti 6 avvisi pubblici ammettendo a finanziamento 579 enti/organizzazioni sportive come riportato nella seguente Tabella.

Anno 2022	Totale Beneficiari
Avviso A e D	124
Avviso B	103
Avviso Ges	36
Avviso F	220
Avviso G	41
Avviso C	55
TOTALE	**579**

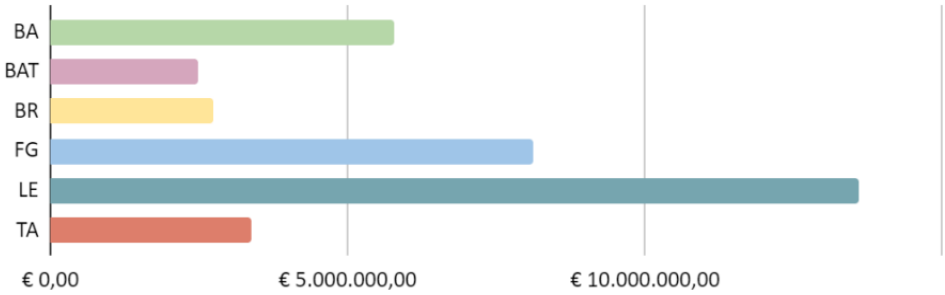
Si riportano dei grafici che evidenziano l'andamento negli anni degli stanziamenti per lo sport, con un notevole incremento nel 2022. Si riportano anche specifici grafici che riportano il dettaglio dei finanziamenti erogati per provincia e per avviso.


SPORT REGIONE PUGLIA - STANZIAMENTO ANNUO
(ESCLUSO IMPIANTISTICA)
IMPORTO IN EURO
7.000.000
6.000.000
5.000.000
4.000.000
3.000.000
2.000.000
1.000.000
-
1.853.878
2.762.031
3.091.026
921.893
3.648.708
6.034.302
2017
2018
2019
2020
2021
2022
ANNO


NUMERO DI BENEFICIARI DEGLI AVVISI
Numero
900
800
700
600
500
400
300
200
100
0
168
295
321
822
RISTORI COVID
359
587
2017
2018
2019
2020
2021
2022
Anno


Ripartizione Contributi 2017-2022 per provincia
Foggia 12%
Bari 34%
Barletta Andria Trani 10%
Lecce 23%
Taranto 10%
Brindisi 11%

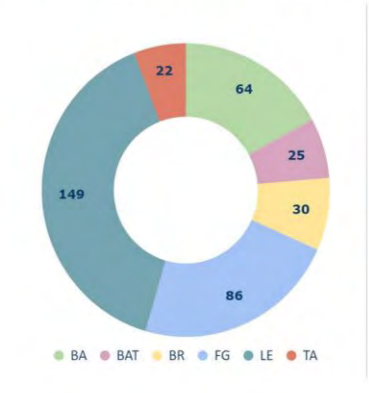
BANDO COMUNI 2017 / 2019 / PRIVATI 2019
Progetti attivi per provincia e relativo finanziamento concesso:



BANDO COMUNI 2017

(BA) n. 12	1.089.488,18 €
(BAT) n. 2	199.975,00 €
(BR) n. 9	763.208,58 €
(FG) n. 23	1.883.494,55 €
(LE) n. 47	3.763.770,93 €
(TA) n. 9	866.000,00 €

Progetti attivi per provincia e relativo importo



BANDO COMUNI 2019

(BA) n. 21	1.998.641,66 €
(BAT) n. 5	499.850,00 €
(BR) n. 15	1.499.320,61 €
(FG) n. 42	4.196.962,64 €
(LE) n. 80	7.898.146,43 €
(TA) n. 17	1.699.980,40 €

BANDO PRIVATI 2019

(BA) n. 31	2.709.686,68 €
(BAT) n. 18	1.778.730,65 €
(BR) n. 6	486.402,72 €
(FG) n. 21	2.029.720,14€
(LE) n. 22	1.923.255,39€
(TA) n. 9	829.878,50 €

La promozione della salute e la tutela del benessere psicofisico della persona richiedono strategie intersettoriali e trasversali nelle quali siano coinvolte le istituzioni centrali e locali e la società civile. Ciò appare necessario per sviluppare politiche integrate e per agire sui principali determinanti di salute.
Risulta necessario delineare un Piano secondo una metodologia di programmazione basata su una logica di sistema e di sussidiarietà fra Enti ed Organismi sportivi, con l'obiettivo di operare per una ottimizzazione delle risorse, mezzi e competenze dello sport, oltre a prevedere un consistente intervento finanziario ad ampio raggio.

Tra i compiti che la Regione si è attribuita riveste un ruolo di massima importanza il recupero e

Riepilogo degli stanziamenti attualmente iscritti nel Bilancio regionale destinati allo Sport per tutti

l'incremento del patrimonio impiantistico sportivo

In passato la Regione aveva indetto diversi Avvisi pubblici rivolti all'associazionismo sportivo ed ai comuni ottenendo una numerosa partecipazione che si è rilevata utile anche ai fini conoscitivi dell'offerta territoriale.
Gli stanziamenti del bilancio regionale per il 2023 sono pari € 8.495.000,00 e per il 2024 sono pari € 8.465.000,00.
Gli obiettivi generali del nuovo Programma Operativo regionale anno sono:

- promozione di stili di vita salutari;
- integrazione ed inclusione sociale;
- parità di accesso alla pratica sportiva;
- diffusione della cultura della non violenza;
- promozione del turismo sportivo;
- promozione dello sport di base.

ASSI STRATEGICI LINEE GUIDA TRIENNALI 2022-2023		AZIONI PROGRAMMA OPERATIVO ANNO 2023		STANZIAMENTO ANNUO BILANCIO REGIONALE 2023 e 2024	CAPITOLI
1	**ASSE 1** **Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale**	1.0	Consolidamento di progettualità sull'educazione ai corretti stili di vita (Progetto "SBAM a scuola!") Convenzione Contributi per promozione dell'attività' sportiva dilettantistica - art. 11, lett. a) l.r. n. 33/2006 - trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche centrali	€ 200.000,00 € 100.000,00	U0861055 enti pubblici U0861011 Amministrazioni centrali
		1.1	Promozione attività motorie sportive scolastica (Progetto "Scuola, sport e disabilità")	€ 250.000,00	U0601006 enti pubblici
				€ 75.000,00	U0861050 enti pubblici
		1.2	Acquisto attrezzature sportive. contributo in favore di atleti paralimpici – art. 8, L.R. n. 33/2006 e L.R. n. 67/2017 (Avviso G)	€ 400.000,00	U0601001 famiglie
		1.3	contributi progetti promozione sport - convenzioni con istituzioni sociali private	€ 100.000,00	U0861061 Istituzioni private
		2	Diffusione della pratica sportiva in collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile – Puglia	170.000,00	U0861060 enti pubblici
		2.1	Avvio dell'Attività Fisica Avanzata (AFA) L.R. n. 14 del 18 maggio 2017	€ 100.000,00 (esercizio 2023) € 0,00 (esercizio 2024)	U0601019 amministrazioni locali
		2.2	Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale (Avviso A e D)	€ 200.000,00	U0601010 Amministrazioni locali
				€ 1.000.000,00	U0861010 U0861061
				€ 300.000,00	U0861012 Società
		2.3	Erogazione di ausili e protesi degli arti funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali (Decreto 5 luglio 2022)	Fondi ministeriali	
2	**ASSE 2** **Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi**	3.0	Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale (Avviso ES)	€ 750.000,00	U0862010 enti privati
				€ 200.000,00	U0862012 Amministrazioni locali
				€ 250.000,00	U0601009 amministrazioni locali
				€ 1.500.000,00	U0601013 istituzioni sociali private
				€ 200.000,00	U0601014 società
		4.0	Sostegno alle Eccellenze sportive pugliesi over 18 e under 18 (Avviso C)	€ 80.000,00 (esercizio 2023) € 150.000,00 (esercizio 2024)	U0601002 istituzioni sociali private - UNDER 18
				€ 20.000,00	U0601011 Società- UNDER 18
				€ 30.000,00	U0601015 Società - OVER 18
				€ 200.000,00	U0861025 istituzioni sociali private - OVER 18
		5	Concessione di contributi pe adeguamento degli impianti sportivi comunali e non	€ 500.000,00 € 500.000,00	U0873010 amministrazioni locali U0873011 istituzioni

3	**ASSE 3** **Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive**		Fondo inclusione - Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41		sociali private
				Fondi ministeriali	
		5.1	Finanziamento in conto interessi convenzione ICS	Residui anni precedenti	U0861011
		5.2	Acquisto attrezzature tecnico sportive (Avviso F)	€ 50.000,00	U0601012 società
				€ 600.000,00	U0874010 amministrazioni locali
				€ 600.000,00	U0874011 istituzioni sociali private
		6	contributi per la formazione professionale degli operatori sportivi	€ 10.000,00	U0861080
				€ 50.000,00	U0861071
				€ 10.000,00	U0861070
		6.1	Trasferimento ai comuni per finanziare l'acquisto di defibrillatori semiautomatici da assegnare a scuole ed associazioni sportive. Art. 51 LR n.40/2017	€ 50.000,00	U0601000
			TOTALE STANZIAMENTO 2023	**€ 8.495.000,00**	
			TOTALE STANZIAMENTO 2024	**€ 8.465.000,00**	

ASSE 1 - PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA E SPORTIVA COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE

L'Asse 1 è il primo dei tre Assi individuati nelle Linee Guida regionali per lo sport 2022/2024.
Le Azioni che nel biennio 2023-2024 mirano a perseguire gli obiettivi dell'Asse 1 sono diverse e spaziano dalla Promozione dei corretti stili di vita all'erogazione di contributi a sostegno della pratica sportiva, a interventi rivolti in favore di categorie fragili della popolazione.
Si riportano di seguito le n. 7 Azioni che si intendono realizzare:

- **Azione 1.0** Consolidamento di progettualità sull'educazione ai corretti stili di vita Contributi per promozione dell'attività' sportiva dilettantistica - art. 11, lett. a) l.r. n. 33/2006 - trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche centrali
- **Azione 1.1** Promozione attività motorie sportive scolastica (Progetto "Scuola, sport e disabilità")
- **Azione 1.2** Acquisto attrezzature sportive. contributo in favore di atleti paralimpici – art. 8, L.R. n. 33/2006 e L.R. n. 67/2017 (Avviso G)
- **Azione 1.3** Contributi progetti promozione sport -convenzioni con istituzioni sociali private
- **Azione 2** Diffusione della pratica sportiva in collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile – Puglia
- **Azione 2.1** Avvio dell'Attività Fisica Avanzata (AFA) L.R. n. 14 del 18 maggio 2017
- **Azione 2.2** Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale (Avviso A e D)
- **Azione 2.3** Erogazione di ausili e protesi degli arti funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali (Decreto 5 luglio 2022)

Azione 1.0 – Consolidamento di progettualità sull'educazione ai corretti stili di vita

Il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti promuove la salute, attraverso l'acquisizione di corretti stili di vita in età evolutiva. Tale obiettivo è una finalità pedagogica che si può declinare attraverso innumerevoli percorsi didattici nel curricolo della scuola primaria. Il coinvolgimento di Attori diversi può considerarsi un filo rosso inter-trans-disciplinare che contribuisce ad arricchire di significati e valori umani e sociali ogni apprendimento dell'allievo.

Nel Dipartimento, tale obiettivo è ripartito nelle specifiche Sezioni per quanto di propria competenza ed in particolare per quanto concerne la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport in sinergia con la Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

Le attività "sportive" attraverso esperienze curriculari ed extracurriculari, contribuisce allo sviluppo della consapevolezza di sé, all'educazione ambientale ed alla cittadinanza, fondamentali per lo sviluppo umano e sociale.

La scuola, infatti, rappresenta il setting ideale in cui si maturano abilità, conoscenze, convinzioni, abitudini, comportamenti ed atteggiamenti che determineranno, in larga misura, l'evoluzione dell'individuo adulto, il suo ruolo e il suo contributo nella società civile.

Negli ultimi si è avvertita l'esigenza di attuare un approccio globale alla promozione della salute attraverso un piano strutturato e sistematico che sia rivolto ad alunni, famiglia e personale docente. Con l'Azione 1.0, del Programma Operativo, si intende proseguire quanto già realizzato negli anni precedenti.

Intervento a cui si cercherà di dare prosecuzione è il Programma Regionale intersettoriale SBAM (Salute Benessere Alimentazione Movimento a scuola) avviato per la prima volta in Puglia con D.G.R. n. 3042 del 29/12/2011.

SBAM è costituito da percorsi didattici integrati riguardanti l'educazione fisica, l'educazione alle corrette abitudini alimentari, al trasporto attivo ed alla mobilità sostenibile; misure integrate e finalizzate a promuovere nei bambini delle scuole primarie della Puglia l'attività motoria e la corretta alimentazione per un processo educativo ai corretti stili di vita. SBAM è una risposta della regione Puglia all'aumento delle abitudini sedentarie dei bambini della scuola primaria e dei fattori correlati (declino delle capacità motorie, abitudini alimentari non corrette; ridotte opportunità di praticare attività motorie quotidianamente) individuando la scuola come il setting privilegiato in cui promuovere percorsi didattici interdisciplinari e trasversali in cui si integrano le misure operative al fine di contribuire a ridurre le abitudini sedentarie dei bambini, aumentando la consapevolezza dei valori della corporeità.

Negli anni di realizzazione della Progettualità è stato effettuato un accurato Monitoraggio motorio e dei fattori correlati finalizzato a raccogliere dati scientificamente attendibili sugli esiti delle azioni realizzate. Lo studio ha evidenziato la necessità di riproporre il Programma in quanto misura culturale e formativa essenziale per: la promozione di stili di vita fisicamente attivi in età evolutiva, la prevenzione delle patologie, l'apprendimento motorio e le relazioni con gli altri apprendimenti del curricolo scolastico.

Con il presente Programma Operativo si intende riproporre SBAM per proseguire gli interventi in favore dei minori e sviluppare il processo di monitoraggio motorio e dei fattori correlati.

Azione 1.1 - Promozione attività motorie sportive scolastica (Progetto “Scuola, sport e disabilità”)

Nell’ambito dell’Asse 1 rientra l’Azione 1.1 “Promozione attività motorio sportive scolastica” già avviata con il Programma Operativo 2017.

Con D.G.R. n. 336 del 14/3/2017 è stato intrapreso un percorso di collaborazione continuativa con il C.I.P. Puglia e l’U.S.R, ed il supporto dell’Università degli Studi di Foggia per condividere programmi ed azioni in materia di sport da pianificare e sviluppare a livello regionale in perfetta sintonia con gli obiettivi della LR n. 33/2006 e le Linee guida dello sport 2016/2018.

I tre enti (Regione Puglia, CIP e USR) hanno sottoscritto un apposito Protocollo d’Intesa biennale per la promozione nell’ambito scolastico delle attività fisico-motorio - sportive in favore dei diversamente abili.

A seguito della sottoscrizione dell’accordo tra gli enti, il Cip Puglia ha elaborato e presentato alla Regione Puglia una proposta progettuale, denominata "Scuola, Sport e Disabilità” che prevede la promozione di attività motorio-sportive come strumento di integrazione sociale e mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica dei disabili.

L’U.S.R. per la Puglia ha condiviso l’idea progettuale presentata dal C.I.P. dichiarando la propria disponibilità a contribuire nella realizzazione della stessa.

La Regione Puglia, la Direzione Generale U.S.R. Puglia ed il C.I.P. Puglia, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni istituzionali hanno sottoscritto una prima Convenzione in data 15 giugno 2017 nella quale le tre Istituzioni pubbliche, si sono impegnate a collaborare per la realizzazione del suddetto progetto.

Il Progetto sperimentale "Scuola, Sport e Disabilità” è stato realizzato per la prima volta in favore degli alunni delle Istituzioni Scolastiche di I e II grado nell’a.s. 2017-2018 con la finalità di implementare il progetto nazionale “Attività di avviamento alla pratica sportiva” Campionati Studenteschi.

L’attività espletata ha riguardato, prevalentemente, interventi frontali dei tecnici CIP nelle seguenti discipline: corsa campestre, atletica leggera, nuoto, orienteering “Trail-O”.

Ciascun intervento, presso ogni plesso scolastico, è stato strutturato in 15 ore, riferite alle attività extracurriculari previste nel Centro Sportivo Scolastico.

L’attività progettuale è stata da stimolo anche per favorire l’avvio di una collaborazione sistematica tra il CIP Comitato Regionale Puglia e le Università di Bari e Foggia nella realizzazione di un’attività di ricerca, studio e formazione finalizzata alla promozione:

- di Stili di vita fisicamente attivi destinati alle popolazioni speciali in età evolutiva;
- di Metodologie dell'insegnamento delle attività motorie adattate;
- di azioni di Monitoraggio e Valutazione delle attività motorie adattate in età evolutiva.

L'elevata adesione alla progettualità e l'attiva partecipazione degli alunni ha convinto le istituzioni coinvolte a trasformare la sperimentazione in una Azione che dal 2017 si ripete modificandosi in positivo a seguito dell'esperienza maturata e registrando un crescendo di adesioni da 99 Istituti Secondari di I e II Grado dislocati su tutto il territorio regionale e 600 studenti/esse con disabilità a 183 istituti scolastici e coinvolgendo 917 studenti/esse con disabilità e 1.084 studenti/esse "tutor" (a.s. 2022/2023)

Con D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 è stato approvato un nuovo Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia – Assessorato allo Sport, CIP Puglia, CONI Puglia, USR Puglia e Università di Foggia, sottoscritto in data 14.01.2020 finalizzato a dare continuità, sviluppare e valorizzare le attività espletate negli anni nonché definire i contenuti di una nuova intesa che favorisca ed ottimizzi il raggiungimento degli obiettivi progettuali. A scadenza naturale dello stesso, nel corrente anno, si procederà alla sottoscrizione di un nuovo accordo che permetta di consolidare le azioni ed implementarle.

L'Azione 1.1, attraverso il Progetto "Scuola, Sport e Disabilità" si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione;
- Migliorare la rete di coordinamento/informazione degli insegnanti delle scuole attraverso l'aggiornamento dei docenti di sostegno e di ed. Fisica e la condivisione di strategie e di buone pratiche che favoriscano e potenzino la conoscenza degli studenti con disabilità nel territorio;
- Contribuire allo sviluppo ed alla valorizzazione delle potenzialità/autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo;
- Promuovere la diffusione dell'attività sportiva extrascolastica
- Favorire la conoscenza delle discipline sportive paraolimpiche

Azione 1.2 - Acquisto attrezzature sportive - contributo in favore di atleti paralimpici – art. 8, L.R. n. 33/2006 e L.R. n. 67/2017 (Avviso G)

La Regione Puglia con L.R. n. 67/2017, art. 8 ha introdotto una nuova azione che ha il fine di promuovere l'attività motoria e sportiva come strumento di prevenzione e di inclusione sociale attraverso il sostegno diretto all'atleta disabile.

L'art. 8 della L.R. n. 67/2017 dispone il riconoscendo, a seguito di partecipazione ad apposito Avviso Pubblico, di un contributo economico a parziale copertura delle spese che l'atleta paralimpico, residente in Puglia, ha sostenuto o dovrà sostenere nell'arco temporale indicato per acquistare attrezzature sportive ad esclusivo uso personale.

Tale azione si traduce nell'Avviso G "Acquisto attrezzature sportive. Contributi in favore di atleti paralimpici" che annualmente viene pubblicato indicando termini e modalità di presentazione delle istanze.

Il contributo regionale viene concesso al beneficiario successivamente alla collocazione in graduatoria tra gli idonei ammessi al contributo ed alla trasmissione della documentazione richiesta dall'Avviso. Negli anni la suddetta azione ha registrato un elevato consenso favorendo la partecipazione all'attività sportiva, agonistica e non, di un numero sempre più elevato di persone con disabilità.

L'Avviso Pubblico sarà indetto con apposita Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

Le spese per l'acquisto di attrezzature sportive sostenute dal richiedente devono essere comprovate da documenti fiscalmente validi a garantire l'effettiva spesa sostenuta (dal 1-1-2023 al 1-6-2024) e la piena tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Il beneficiario del contributo si impegna ad apporre sull'attrezzatura il logo della Regione Puglia.

Il contributo erogato, destinato a sostenere le spese per l'acquisto di attrezzature sportive ad esclusivo utilizzo del richiedente, è a fondo perduto ed è riconosciuto fino ad un massimo del 95% delle spese ammissibili e per un importo non superiore ad € 12.000,00, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per l'Avviso G si prevede la formazione di n. 4 graduatorie, destinate ai seguenti beneficiari:

- ✓ Graduatoria 1) atleti paralimpici adulti;
- ✓ Graduatoria 2) atleti paralimpici minori di anni 18;
- ✓ Graduatoria 3) soggetti disabili adulti che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva;
- ✓ Graduatoria 4) soggetti disabili minori di anni 18 che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva.

Si rinvia per le specifiche di partecipazione all'avviso.

Azione 1.3 - Contributi progetti promozione sport - convenzioni con istituzioni sociali private

Nell'anno 2022, con D.G.R. n. 1860 del 12 dicembre 2022, è stata avviata una collaborazione tra l'Assessorato al Welfare e l'Assessorato allo Sport per Tutti della Regione Puglia finalizzata a mettere in atto azioni di Prevenzione e contrasto alla violenza di genere, campagne di sensibilizzazione e comunicazione in collaborazione con il mondo dello sport. È stato sottoscritto un protocollo di Intesa fra Regione Puglia (Assessorato al Welfare e Assessorato allo Sport per tutti Sport), CONI e Sport e Salute spa al fine di rivolgersi al mondo dello sport agonistico e dilettantistico e agli sportivi che ne fanno parte per un dialogo proficuo che consenta di gettare le basi di una collaborazione duratura e di realizzare interventi mirati contro la violenza maschile sulle donne.

La normativa regionale, L.R. n. 29 del 4/07/2014 e L.R. n. 33 del 04/12/2006, promuovono entrambe azioni di contrasto alla violenza di genere.

La legge n. 29 del 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" è stata ed è tuttora una legge all'avanguardia nel panorama nazionale sia nei principi ispiratori, che si rifanno direttamente alla Convenzione di Istanbul, sia nelle linee di intervento previste e finanziate che nella governance multilivello richiesta e valorizzata.

L'art. 3, comma 2 lett. c), della predetta Legge Regionale n. 29 promuove, con il coinvolgimento degli operatori della comunicazione, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle università, interventi di prevenzione della violenza di genere, di diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle differenze, dell'uguaglianza di diritti e doveri tra i sessi, di educazione alla relazione.

La legge n. 33 del 2006 "Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti" all'art. 1, comma 1, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale.

La legge regionale 33/2006 persegue gli obiettivi della politica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini mediante anche mediante il coordinamento e la realizzazione degli interventi per la diffusione della cultura dello sport e di tutte le attività motorie in tutte le variegate molteplici espressioni, favorendone l'integrazione con interventi relativi alle politiche educative, formative, culturali, ambientali, sanitarie, alla promozione dell'associazionismo e miranti all'inclusione sociale e alle politiche sociali in genere

Considerato che la violenza maschile contro le donne è una vera e propria emergenza la cui lotta richiede uno sforzo collettivo da parte di tutte le componenti della società, dai diversi livelli istituzionali, alla scuola, all'associazionismo, allo sport e la Regione Puglia legiferando ha mostrato attenzione alla suddetta tematica, con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa ha inteso mettere in atto una ulteriore azione di contrasto interdipartimentale che proseguirà anche nel 2023. L'Azione 1.3 intende sostenere tutti i progetti e gli interventi atti a promuovere lo sport e l'attività di prevenzione e di contrasto della violenza che verranno realizzati nel 2023.

Azione 2 - Diffusione della pratica sportiva in collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile – Puglia

L'Azione 2 del presente Programma Operativo conferma la collaborazione pluriennale con Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Puglia (C.G.M.), prevista dalla L.R. n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti".

L'art.16 della Legge Regionale prevede la possibilità per la Regione di stipulare appositi Protocolli d'Intesa e Convenzioni con il Centro Giustizia Minorile per la Puglia (C.G.M) per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo- sportive da parte dei minori /giovani sottoposti a provvedimenti giudiziari. Ogni tre anni viene confermata tra i sottoscrittori la volontà di proseguire la collaborazione interistituzionale a seguito delle positive ricadute sull'utenza beneficiaria.

Il Programma Operativo 2023, in perfetta coerenza con la normativa regionale e la Pianificazione triennale in materia di sport, nonché la consolidata e positiva collaborazione tra la Regione Puglia ed il C.G.M., intende dare continuità alle attività espletate in passato

La Regione Puglia e la Direzione del C.G.M per la Puglia, nell'ambito del Protocollo d'Intesa triennale sottoscritto il 6 aprile 2020, hanno condiviso in data 17.05.2022 la nuova Convenzione di durata biennale ed avviato vari progetti esecutivi in favore dei minori/giovani interessati da procedimenti penali presso l'Istituto penale per i minorenni "Fornelli" di Bari e l' utenza in carico agli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) delle province pugliesi.

Le progettualità anno 2023 sono riportate nelle seguente Tabella

Progetto	Attività motoria e ricreativo - sportiva	Destinatari e luogo
n.1	Attività motoria e ricreativo- sportiva rivolta ai minori/giovani interessati da procedimenti penali	Minori/giovani inseriti presso l'Istituto penale per i minorenni "Fornelli" di Bari
n. 2	Attività educativo motoria rivolta ai minori/giovani interessati da procedimenti penali	Minori/giovani inseriti presso l'Istituto penale per i minorenni "Fornelli" di Bari
n.3	*rEvolution in sport* attività di equitazione e multisport presso il cdp "rEvolution" in favore di soggetti (14-24 anni)	Minori/giovani in carico ai Servizi Minorili di Lecce
n.4	*Immersione Nella Vela* (et quidem cum fortiter adversa vela ventis) attività di vela in favore di soggetti (14-21 anni.)	Minori/giovani in carico all'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni di Lecce
n.5	*Liberinmare* attività di canottaggio e pesca sportiva in favore di soggetti (14-24 anni)	Minori/giovani in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Taranto.
n.6	*Sport E Territorio* attività motorie e ricreativo - sportive in favore di soggetti (14-24 anni)	Minori/giovani in carico all'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni di Bari
n.7	*Il Vento Giusto* attività di vela in favore di soggetti (16-24 anni)	Minori/giovani in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Bari
n.8	*Sport E Territorio - Foggia* attività motorie e ricreativo-sportive in favore di soggetti (14-24 anni)	Minori/giovani in carico all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Bari nel territorio della provincia di Foggia
n.9	*Liberi Nello Sport*	Minori/giovani residenti nella provincia BAT

	attività di calcio in favore di soggetti minori/giovani adulti - area penale esterna e del disagio	afferenti alle città di Barletta - Andria ed interland
n.10	*Sport Senza Frontiere* attività di calcio in favore di soggetti minori/giovani adulti - area penale esterna e del disagio	Minori/giovani residenti nella provincia BAT afferenti alla città di Trani Ed Interland
n.11	*Sportiva-Mente* attività di calcio e hip-hop in favore di soggetti minori/giovani adulti	Minori/giovani area penale esterna e del disagio residenti nella provincia BAT afferenti in particolare alla città di Bisceglie

Con la suddetta Azione la Regione intende continuare a promuovere attività indirizzate ai minori, strumento per tutelare i valori fondamentali della persona e migliorare la qualità della vita.

Tale Azione mira a diffondere un modello di rapporto basato sul rispetto delle regole, sull'autodisciplina e sulla positiva aggregazione

Per il 2024 si procederà con atto Dirigenziale alla conferma od aggiornamento dei progetti.

Azione 2.1 - Avvio dell'Attività Fisica Avanzata (AFA) L.R. n. 14 / 2017

L'Azione 2.2 mira anch'essa a perseguire l'obiettivo generale *Promozione della salute attraverso la pratica delle attività sportive e fisico motori*e attraverso gli obiettivi specifici:

- Miglioramento dello stato di salute generale della popolazione, grazie ad una più diffusa pratica sportiva corretta, finalizzata al benessere della persona ed alla prevenzione della malattia e delle condizioni di disagio
- Valorizzare la funzione riabilitativa della pratica motoria nei confronti delle categorie deboli

La Regione Puglia la L.R. n. 14 del 18.5.2017 "Norme in materia di riconoscimento, svolgimento, promozione e tutela dell'Attività fisica adattata (AFA) – Modifica e integrazione alla legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33 (Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti)" ha legiferato in materia di AFA e successivamente con DGR n. 306 del 21.2.2019 è stato approvato il Regolamento che disciplina l'attuazione dell'Attività.

Il regolamento all'art. 8 *Prescrivibilità dell'Attività Fisica Adattata nelle patologie stabilizzate e in fase non acuta* stabilisce che con atto del Direttore del Dipartimento Promozione della salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, sarà istituito un Gruppo di Coordinamento Regionale, con competenze multidisciplinari, interdisciplinari e multi professionali, sull'Attività Fisica Adattata.

La Regione Puglia ritiene opportuno dare avvio ad una prima fase sperimentale, al fine di sensibilizzare i cittadini ed individuare le "Strutture AFA" .

Con L.R. n. 32/2022 , art. 47 comma 1, *al fine di promuovere l'AFA, con specifico riferimento ai pazienti con patologie croniche stabilizzate, condizioni di fragilità, fattori di rischio, per combattere l'ipomobilità, favorire la socializzazione e promuovere stili di vita più corretti nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 6, programma 1, titolo 1, è assegnata*

una dotazione finanziaria per l'esercizio 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila.

Azione 2.2 - Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale (Avviso A e D)

L'Azione 2.2 mira a sostenere la qualificazione ed innovazione dell'associazionismo sportivo regionale attraverso l'indizione di un Avviso che mira a finanziare proposte Progettuali e Centri estivi sportivi, di almeno di 15 giorni, che incentivano la diffusione della cultura del movimento, promuovono lo sport come strumento di prevenzione per migliorare il benessere psico-fisico.

L'Avviso sostiene esclusivamente le attività fisico – motorie – sportive in quanto altri Dipartimenti Regionali per la propria specificità garantiscono interventi finalizzati alla formazione, cultura , ecc. Non sono ammesse le istanze finalizzate a realizzare progettualità legate ad azioni formative, culturali o sociali.

Le Proposte Progettuali/Centri estivi sportivi devono essere gratuite per i beneficiari.

L'Avviso è rivolto in particolare alle persone:

- in condizioni di svantaggio sociale ed economico
- con disabilità
- di minore età
- con patologie croniche e tumorali
- in sovrappeso e obese

Potranno richiedere il contributo i seguenti soggetti con sede legale e operativa sul territorio regionale:

a) Associazioni e società sportive dilettantistiche purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;

b) Enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro;

c) Associazioni di Promozione Sociale**,** iscritte nel Registro regionale, aventi come attività prevalente quella sportiva da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte;

d) Comitati/Delegazioni regionali e provinciali delle Federazioni sportive, degli Enti di Promozione sportiva e delle Discipline sportive Associate, riconosciuti dal CONI e dal CIP;

e) Comuni**.**

I requisiti minimi di accesso, le modalità di presentazione istanza, l'entità massima del contributo da riconoscere ed altro saranno dettagliatamente indicati nell'Atto Dirigenziale di indizione Avviso Pubblico che sarà pubblicato entro l'anno.

Azione 2.3 – Erogazione di ausili e protesi degli arti funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali (Decreto 5 luglio 2022)

L'Azione 2.3 attiene ad un intervento innovativo e sperimentale a favore degli atleti disabili finanziato con fondi extra regionali così come stabilito con legge 17 luglio 2020, n. 77 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

L'articolo 104, comma 3-bis della suddetta legge stabilisce che a*l fine di contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena inclusione sociale delle persone con disabilità, in via sperimentale per l'anno 2020 e nel limite di 5 milioni di euro che costituisce tetto di spesa, il Servizio Sanitario Nazionale provvede all'erogazione degli ausili, ortesi e protesi degli arti inferiori e superiori, a tecnologia avanzata e con caratteristiche funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali, destinati a persone con disabilità fisica. A tale fine la dotazione del Fondo sanitario nazionale è incrementata di 5 milioni di euro per l'anno 2020. Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i tetti di spesa per ciascuna regione che accede al Fondo sanitario nazionale, i criteri per l'erogazione degli ausili, ortesi e protesi di cui al primo periodo e le modalità per garantire il rispetto dei tetti di spesa regionali e nazionale.*

Con successivo Decreto del Ministero della Salute del 5 luglio 2022 sono stati stabiliti gli aventi diritto e le modalità di accesso al fondo.

In via sperimentale, hanno diritto agli ausili e alle protesi degli arti gli invalidi civili amputati di arto e/o gli affetti da paraparesi o paraplegia o tetraparesi che praticano, o sono in grado di praticare, attività motorie o sportive amatoriali individuali in una fascia d'età compresa tra i 10 e i 64 anni.
Al fine di poter accedere all'erogazione dei suddetti dispositivi gli interessati devono inoltrare richiesta nei termini e con le modalità indicate dalla regione e nel rispetto delle indicazioni dettate dal Decreto 5 luglio 2022
la Regione pubblicherà uno specifico Avviso.
L'erogazione delle protesi e degli ausili è garantita dal Servizio sanitario nazionale (SSN) nei limiti di spesa assegnato con Decreto

L'importo assegnato alla regione puglia è di € 377.909,00

ASSE 2 - PROMOZIONE DELLO SPORT DI BASE, DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE E DEI GRANDI EVENTI SPORTIVI

L'Asse 2 denominato "Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi" è il secondo dei quattro Assi individuati nelle Linee Guida 2022/2024.

Si riportano di seguito Azioni:

- **Azione 3.0** Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale (Avviso ES)

- **Azione 4.0** Sostegno alle Eccellenze sportive pugliesi over 18 e under 18 (Avviso C)

Azione 3.0 - Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale (Avviso ES)

L'Azione 3, in perfetta continuità con l'intervento realizzato nell'ambito del Programma Operativo 2022, ripropone un Avviso pubblico *Avviso ES per la concessione ed erogazione di contributi per EVENTI SPORTIVI realizzati/da realizzarsi in Puglia nell'anno 2023* finalizzato a sostenere la realizzazione di eventi e/o manifestazioni sportive che contribuiscano ad aumentare la visibilità ed attrattività del territorio pugliese. La Regione Puglia intende affermare il ruolo e l'immagine di territorio a vocazione sportiva attraverso la diffusione e l'incremento della pratica sportiva a tutti i livelli (amatoriale o agonistico).

Le manifestazioni/eventi sportivi regionali, nazionali e internazionali, ammissibili al finanziamento devono essere svolti sul territorio pugliese con avvio e conclusione nel periodo compreso tra il 01/01/2023 e il 31/12/2023 dagli enti/organizzazioni indicati al precedente punto "Soggetti beneficiari" e rientrare nelle seguenti tipologie:

- Campionati Mondiali/Europei/Internazionali, che attribuiscono un titolo sportivo riconosciuto dalle Federazioni sportive di riferimento, assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali, da Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione sportiva riconosciute dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico);

- Campionati Italiani assoluti che attribuiscono un titolo riconosciuto dalle Federazioni sportive di riferimento, assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali, oppure da Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico);

- Altri Eventi nazionali o internazionali riconosciuti di "alto livello sportivo" con un numero di edizioni non inferiore a venti e con un numero di partecipanti non inferiori a trecento (calcolati come singoli o come somma totale dei componenti di tutte le squadre in competizione).

- Manifestazione sportiva o evento di carattere sportivo, agonistico o non agonistico, educativo e senza fini di lucro che ha una durata limitata nel tempo (massimo 7 giorni).

  L'Avviso sarà rivolto ad:

  a. Federazioni Sportive Nazionali/Comitati Regionali;
  b. Discipline Sportive Associate
  c. Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche purché regolarmente affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate, alle Associazioni Benemerite e agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;
  d. Enti di Promozione Sportiva, Federazioni Sportive Nazionali, Federazioni Sportive Paraolimpiche, Associazioni Benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e Discipline Associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;
  e. Comitati organizzatori regolarmente costituiti e senza scopo di lucro;
  f. Comuni

  I beneficiari devono assicurare la visibilità della Regione Puglia in tutte le azioni di comunicazione e devono indicare il patrocinio regionale e/o il logo della Regione Puglia, pena l'applicazione di una riduzione del 40% del contributo.

  Ulteriori dettagli saranno riportati nell'Avviso Pubblico indetto con Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

Azione 4.0 - Sostegno alle Eccellenze sportive pugliesi over 18 e under 18 (Avviso C)

L'Azione 4.0 intende riconoscere contributi economici finalizzati al "Sostegno delle eccellenze sportive" , contributi in favore degli atleti e delle organizzazioni sportive pugliesi che competono nella massima serie nazionale dei campionati dilettantistici a squadre, regolarmente organizzati dalle Federazioni Sportive Olimpiche e Paralimpiche e la cui attività riveste particolare interesse sotto il profilo promozionale del territorio pugliese.
Possono beneficiare del contributo gli atleti e le squadre non professionistiche che militano nei massimi campionati nazionali.
Nel 2023 la Regione Puglia riproporrà l'Avviso C anno 2022. Verrà sostenuta l'attività di atleti e squadre che si siano distinte nel periodo compreso tra il 1° settembre 2022 e il 30 novembre 2023.
Con specifico Avviso si individueranno i piazzamenti da premiare ed i premi/contributi da riconoscere.
Il bando sarà a sportello per cui i contributi saranno disposti in ordine di tipologia evento, posizionamento e arrivo e fino a esaurimento dei due budget.

ASSE 3 - CONOSCENZA, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE PROFESSIONI SPORTIVE

L'Asse 3 denominato "Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive" è il terzo dei quattro Assi individuati nelle Linee Guida regionali per lo sport 2022/2024.
Il Programma Operativo persegue gli obiettivi dell'Asse attraverso cinque di seguito elencate:

- **Azione 5.0 =** Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali e non
- **Azione 5.1 =** Finanziamento in conto interessi convenzione ICS
- **Azione 5.2 =**Acquisto attrezzature tecnico sportive (Avviso F)
- **Azione 6.0 =** contributi per la formazione professionale degli operatori sportivi
- **Azione 6.1 =** Trasferimento ai comuni per finanziare l'acquisto di defibrillatori semiautomatici da assegnare a scuole ed associazioni sportive. Art. 51 LR n.40/2017

Azione 5.0 - Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali e non

L'importanza di conservare e possibilmente accrescere il patrimonio degli impianti sportivi è uno di principali obiettivi che la Regione intende conseguire. Negli strumenti normativi di cui si è dotata nel tempo ha sempre riservato una parte di rilievo al settore utilizzando risorse anche extra bilancio regionale.

Con la presente linea d'intervento la Regione prosegue l'attività di riqualificazione del patrimonio impiantistico comunale e dell'associazionismo sportivo esistente, concedendo contributi in conto capitale a sostegno della realizzazione di progetti necessari volti all'ampliamento delle possibilità di utilizzo degli spazi e/o degli impianti sportivi esistenti.

L'Avviso Pubblico, con i nuovi fondi POR FESR sarà pubblicato entro il 2024.

Inoltre la presente Azione comprende anche un finanziamento ministeriale, ai sensi dell'art. l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito nella Legge 21 maggio 2021, n. 69 che ha istituito il *"Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità"*, al fine di favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva.
La Regione Puglia ha inteso presentare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità entro i termini indicata dal Decreto un atto di programmazione regionale in cui vengono indicati gli interventi da finanziare adottati in accordo con i comuni e le autonomie locali, redatto secondo le modalità di cui all'art. 6 al fine di perseguire le finalità individuate dall'art. 4, nel pieno rispetto dei bisogni territoriali.
Con Deliberazione di G.R. n. 570 del 27.4.2022 è stata approvata la Programmazione degli interventi, predisposta in accordo con i Comuni e le Autonomie Locali, a tal fine in data in data 28 marzo 2022 è

stato effettuato un incontro con l'ANCI Puglia ed il CIP Puglia per condividere le linee di intervento della programmazione regionale più rispondenti ai bisogni ed alle peculiarità del territorio.
Il contributo riconosciuto alla regione puglia è 4.140.000,00 €.

Nell'incontro con l'ANCI ed il CIP Puglia sono state individuate le linee di intervento, il riparto delle somme, i comuni oggetto delle azioni, le modalità attuative ed il crono programma, come di seguito riportato:

- ✓ relativamente alle attività ludico-sportive al fine di attuare l'intervento si intende procedere con l'indizione di un Avviso Pubblico a sportello per la concessione di contributi per la riqualificazione e l'adeguamento di infrastrutture per le attività ludico sportive e spazi all'aperto alle esigenze dei bambini con disabilità È rivolto a tutti i comuni che presentano istanza nei modi e termini indicati dall'Avviso che sarà indetto a seguito di effettivo riconoscimento del contributo a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità

  Tale intervento mira ad assicurare uguale accesso del disabile ai servizi al fine di concretizzare l'integrazione sociale e favorirne lo sviluppo psico fisico.

  L'allegato A alla DGR n. 570 /2022 riporta nel maggior dettaglio la presente linea di intervento per un importo complessivo di € 3.000.000,00

  Il contributo massimo erogabile a comune è pari ad € 40.000,00

- ✓ relativamente ai servizi in ambito sportivo, gli interventi sono finalizzati all'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto.

  Al fine di attuare l'intervento sono individuati, quali destinatari delle risorse, i comuni che entro i termini ed i modi indicati in un apposito Avviso Pubblico a sportello inoltrano domanda alla regione puglia, che concederà il contributo richiesto previa verifica a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, del rispetto delle finalità previste dal Decreto.

  Le risorse destinate al presente intervento sono pari ad € 1.140.000,00 e saranno assegnate nella misura massima del 100% delle spese ammesse che determinano il costo dell'intervento, iva inclusa. Il contributo massimo erogabile a comune è pari ad € 30.000,00.

  Essendo una procedura a sportello si terrà conto dell'ordine di arrivo delle istanze, oltre alla verifica della coerenza dell'istanza con le finalità del presente intervento.

  Il presente intervento persegue le finalità della Legge Regionale n. 33/2006 in materia di sport infatti si assicura alle persone con disabilità la partecipazione alle attività sportive e ludico motorie; aumenta l'offerta sportiva attraverso attrezzature adeguate anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività sportive nei comuni di residenza; fornisce, alle realtà sportive del territorio, mezzi di trasporti adeguati che consentono la partecipazione del disabile alle competizioni sportive.

Azione 5.1 - Finanziamento in conto interessi convenzione ICS

L'Azione 5.1 è un ulteriore intervento finalizzato a migliorare e potenziare la costruzione di impianti sportivi sul territorio regionale sancito dal comma 4, art. 8, della L.R. n. 33/2006.

I censimenti dell'impiantistica sportiva regionale, realizzati negli anni dal Servizio sport attraverso l'Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale e dall'ASSET, hanno evidenziato che le attività sportive vengono praticate, frequentemente, in strutture non pienamente adeguate dal punto di vista della sicurezza, dell'accessibilità e della salubrità. Tali dati hanno motivato la Giunta Regionale ad intervenire in maniera consistente con fondi propri di Bilancio.

L'Azione 5.1 è stata avviata con la D.G.R. n. 1025 del 4/6/2013 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per gli anni 2013-2016 tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport, l'Istituto per il Credito Sportivo ed il CONI Puglia ed in collaborazione con il CIP. Successivamente alla sottoscrizione della Convenzione è stata adottata la D.G.R. n. 2329 del 3/12/2013 con la quale sono stati approvati i Criteri per l'assegnazione dei contributi in conto interessi sui mutui agevolati dell'Istituto del Credito Sportivo.

L'Istituto, nel limite della somma complessiva di € 50.000.000,00 (cinquanta milioni) si è impegnato a concedere ai soggetti previsti dall'art.5, 1° comma del proprio statuto e dall'art 8 della L.R. n. 33/2006 e s.m.i., mutui finalizzati alla costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, completamento, efficientamento energetico e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché all'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive o strumentali a queste.

La Giunta Regionale ultimato il primo triennio, considerata la positività dell'iniziativa e la presenza di risorse residue pari ad € 1.272.228,22 ha adottato la D.G.R. n. 517 del 19/4/2016 con la quale è stata approvata la nuova Convenzione per il triennio 2016-2019 (sottoscritta in data 15.7.2016).

Con DGR n. 931/2016 e n.1257/2017 sono stati adottati i Disciplinari anno 2016 e anno 2017 che prevedono una modalità di presentazione delle istanze "a sportello".

Con la DGR 2272 del 2/12/2019, pubblicata sul BURP il 17/01/2020 è stata approvata la convenzione tra la Regione puglia – Assessorato allo sport, Puglia Sviluppo spa e Istituto per il Credito Sportivo per il triennio 2016/2019 avente scadenza il 5/12/2022.

Dalle risultanze contabili dell'ICS le somme ancora disponibili, sullo stanziamento iniziale sono di € 630.928,69.

Per l'utilizzo delle suddette risorse, la convenzione ad oggi scaduta andrebbe rinnovata.

Azione 5.2 - Acquisto attrezzature tecnico sportive (Avviso F)

Il Programma Operativo 2023 ripropone l'Azione 5.2 che contiene l'Avviso F "Acquisto attrezzature tecnico sportive" rivolto a:

a) Enti locali;

b) Enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paraolimpiche, associazioni benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e discipline associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;

c) Società e associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della Legge n. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata.

L'Avviso prevede l'erogazione di contributi economici finalizzati a sostenere l'acquisto di attrezzature tecnico – sportive, fisse e mobili, necessarie allo svolgimento ed allo sviluppo dell'attività sportiva disciplinata dalla L.R. n.33/2006 e s.m.i, ivi compresi gli ausili sportivi funzionali all'espletamento dell'attività sportiva da parte di cittadine e cittadini disabili.

Gli interventi finanziabili, strettamente connessi alla pratica delle discipline sportive svolte dai soggetti beneficiari, consistono in:

- acquisto di attrezzature sportive fisse (da installare presso impianti sportivi siti nel territorio regionale);
- acquisto di attrezzature sportive mobili.

Il contributo è a fondo perduto**.**

Le modalità di richiesta del contributo sarà disciplinata da apposito Avviso Pubblico a sportello che sarà indetto entro il mese di ottobre di ciascun anno.

Azione 6.0 - contributi per la formazione professionale degli operatori sportivi

L'articolo 5, comma 2, della L.R. 4 dicembre 2006 n. 33, riconosce alla Regione, nell'ambito dell'attività di formazione continua, il compito di favorire iniziative finalizzate a elevare il livello professionale o riqualificare gli operatori in servizio nel settore sportivo. Detto articolo offre la possibilità di organizzare in collaborazione con altri operatori pubblici percorsi formativi in materia di sport.

Tra le Azioni che la Regione intende promuovere è individuata l'Azione 6.0 che mira a qualificare il sistema delle professioni sportive. Si rinvia a specifici atti dirigenziali o di Giunta.

Azione 6.1- Trasferimento ai comuni per finanziare l'acquisto di defibrillatori semiautomatici da assegnare a scuole ed associazioni sportive. Art. 51 LR n.40/2017

La Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 40 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" all'art. 51 Ulteriori disposizioni in materia di utilizzo di defibrillatori, stabilisce *Al fine di consentire interventi immediati salvavita in caso di improvvise e imprevedibili circostanze di insufficienza cardiaca presso scuole e associazioni sportive è istituito, in termini di competenza e cassa, un fondo di euro 100 mila nel bilancio autonomo regionale per l'esercizio finanziario 2017, nell'ambito della missione 6, programma 1, titolo 2, per finanziare l'acquisto di Defibrillatori Semiautomatici e la realizzazione di corsi di formazione per il corretto utilizzo degli stessi, da assegnare per il tramite dei comuni a scuole e associazioni sportive*.

La Regione Puglia, con la suddetta Legge, si propone di adempiere, nei limiti delle proprie risorse di bilancio, alle indicazioni contenute nel documento approvato con l'accordo Stato - Regioni del 27 Febbraio 2003 "Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extra ospedaliero dei defibrillatori semiautomatici" ed alle disposizioni successive emanate dallo Stato in materia.

È intendimento della Regione Puglia supportare i Comuni pugliesi nella dotazione di Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE) completi di teche per uso esterno e/o interno, da distribuire sul territorio regionale a Scuole ed Associazioni Sportive per il tramite dei Comuni.

La Legge Regionale n. 40/2016 prevede, oltre all'assegnazione gratuita di Defibrillatori Semiautomatici ai Comuni, anche la relativa formazione attraverso un ente formatore accreditato, iscritto nell'apposito Albo Regionale così come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo istituito con l'art. 51 della L. R. n. 40/2016 ha determinato, negli anni, l'adozione da parte della Giunta Regionale di specifiche Deliberazioni annuali che dispongono il trasferimento dell'attività di assegnazione dei Defibrillatori all'AReSS - Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale - considerata la pregressa esperienza in materia a cura della stessa Agenzia

La suddetta Azione, presente nei precedenti Programmi Operativi, si ripropone per il biennio 2023-2024 verificando se avvalersi in tutto od in parte della collaborazione dell'AReSS.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ISTANZE

Le istanze di contributo dovranno essere presentate nei modi e termini indicati in ogni singolo Avviso Pubblico.

Gli Avvisi sono adottati con Determinazione del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (ex Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti).

In ciascun Avviso sarà indicata la modalità di presentazione delle istanze e la tipologia di procedura selettiva.

Quest'anno, al fine di adeguarsi agli standard nazionali, per alcuni bandi sarà prevista la modalità di presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica utilizzando il form – online disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia ed accessibile solo attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o CIE.

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000, n. 445.

Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di false dichiarazioni, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità.

E' pacifico che la Regione potrà effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 71 del citato T.U..

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2023	23	07.08.2023

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2023-2024 DELLO SPORT AI SENSI DELLA L. R. N. 33/2006.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D. Elisabetta Viesti
17.08.2023
17:20:13
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1181

DGR n. 1053/2023 "Calendario Venatorio regionale annata 2023/2024: approvazione". Modifiche.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO addetto del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Con provvedimento n. 1053 del 27 luglio 2023 la Giunta Regionale ha approvato il *Calendario Venatorio regionale annata 2023/2024.*

Nel testo dell'allegato A) della precitata deliberazione, che qui viene integralmente richiamata, necessita procedere, conseguentemente a mero errore di trascrizione ed in base ad indicazioni assessorili, rivenienti da quanto stabilito nella riunione di Comitato tecnico faunistico venatorio regionale del 20 luglio 2023, ad alcune modifiche all'art. 4, precisamente:

- All'Art. 4 il comma b) è sostituito dal seguente comma:
  - b) *Specie cacciabile dal 01 ottobre al 31 dicembre 2023:* ***merlo;*** *il prelievo di detta specie nel mese di ottobre potrà essere effettuato unicamente da appostamento;*
- All' Art. 4 il comma j) è sostituito dal seguente comma:
  - j) *Specie cacciabili dal 01 ottobre 2023 al 10 gennaio 2024:* ***tordo bottaccio, tordo sassello e cesena****; il prelievo di dette specie nei mesi di ottobre e gennaio potrà essere effettuato unicamente da appostamento;*
- all'Art. 4, comma n) le parole "05 gennaio" sono sostituite con "***06 gennaio***".

Ciò premesso, si propone di procedere ad apportare le precitate modifiche alla DGR n. 1053 del 27 luglio 2023 "Calendario Venatorio regionale annata 2023/2024: approvazione", pubblicata sul BURP n. 75 del 31.07.2023.

Valutazione dell'impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*."

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44, comma 1, della L.R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e art. 30 L.R. n. 59/2017.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 2 della L. R. 59/2017 e successive modifiche ed integrazioni, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;

- di procedere a modificare l'Allegato A) della DGR n. 1053 del 27.07.2023, avente ad oggetto "Calendario Venatorio regionale 2023/2024": approvazione", nei seguenti termini:
  - All'Art. 4 il comma b) è sostituito dal seguente comma:
  - b) *Specie cacciabile dal 01 ottobre al 31 dicembre 2023:* ***merlo;*** *il prelievo di detta specie nel mese di ottobre potrà essere effettuato unicamente da appostamento*;
  - All' Art. 4 il comma j) è sostituito dal seguente comma:
  - j) *Specie cacciabili dal 01 ottobre 2023 al 10 gennaio 2024:* ***tordo bottaccio, tordo sassello e cesena****; il prelievo di dette specie nei mesi di ottobre e gennaio potrà essere effettuato unicamente da appostamento*;
  - all'Art. 4, comma n) le parole "05 gennaio" sono sostituite con "***06 gennaio***".

- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto dal funzionario responsabile di PO "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" e confermato dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
p.a. Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dr. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLAGIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,
-

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa, che qui si intende integralmente richiamata;

- di procedere a modificare l'Allegato A) della DGR n. 1053 del 27.07.2023, avente ad oggetto "Calendario Venatorio regionale 2023/2024": approvazione", nei seguenti termini:
  - All'Art. 4 il comma b) è sostituito dal seguente comma:
  - b) *Specie cacciabile dal 01 ottobre al 31 dicembre 2023:* ***merlo;*** *il prelievo di detta specie nel mese di ottobre potrà essere effettuato unicamente da appostamento*;
  - All' Art. 4 il comma j) è sostituito dal seguente comma:
  - j) *Specie cacciabili dal 01 ottobre 2023 al 10 gennaio 2024:* ***tordo bottaccio, tordo sassello e cesena****; il prelievo di dette specie nei mesi di ottobre e gennaio potrà essere effettuato unicamente da appostamento*;
  - all'Art. 4, comma n) le parole "05 gennaio" sono sostituite con "***06 gennaio***".

- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 agosto 2023, n. 1237

D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. - L.R. n. 15/2018. Nomina Direttore Generale dell'ASL BR

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

Visti:

- il D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 e s.m.i. in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ha istituito, all'art. 1, l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.;
- il successivo art. 2 del medesimo D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. disciplina quindi il conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende ed Enti del S.S.N.;
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/07/2022 avente ad oggetto: D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati";
- la deliberazione n. 365 del 27/03/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi il cui estratto è stato pubblicato, ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia — n. 32 del 04/04/2023.

Con la deliberazione n. 1117 del 3/8/2023 la Giunta Regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 171/ 2016 e della L.R. n. 15/2018:

- ha preso atto della rosa dei candidati che presentano i requisiti più coerenti a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'ASL BR , corredata dei relativi *curricula* ed allegata al medesimo atto giuntale, come trasmessa a conclusione dei lavori dalla Commissione di valutazione;
- ha designato il dott. Maurizio De Nuccio, quale Direttore Generale della predetta ASL BR;
- ha rinviato ad un successivo atto giuntale la nomina del Direttore Generale designato, previa verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte, in applicazione della D.G.R. n. 24/2017 in materia di linee guida per il conferimento di incarichi di vertice da parte della Regione.

Considerato che:

- in data 04 agosto 2023 il dott. Maurizio De Nuccio ha trasmesso l'autodichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte, ed acquisita la certificazione attestante l'assenza delle cause di inconferibilità di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013, archiviata agli atti del competente Servizio della Sezione Strategie Governo dell'Offerta con prot. n. AOO_ 183- 0011456 del 05/08/2023;
- ad oggi il dott. Maurizio De Nuccio risulta utilmente inserito nel vigente Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del S.S.N., di cui alla determina della Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del Servizio Sanitario Nazionale del 24 maggio 2023, pubblicato sul sito web del Ministero della Salute ed aggiornato al 10 luglio 2023.

Considerato che sono stati espletati gli adempimenti conseguenti ai sensi della D.G.R. n. 24/2017 e rilevata dunque l'assenza di cause ostative alla nomina, si ritiene che sussistano tutte le condizioni previste dalla normativa vigente e dalla D.G.R. di designazione n. 2073 del 6/12/2021 per procedere alla nomina del dott. Maurizio De Nuccio quale Direttore Generale dell'ASL BR.

A tale proposito si rammenta che il rapporto di lavoro del Direttore generale, a norma dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., è esclusivo e regolato da contratto di diritto privato ed è rinnovabile.

Il Direttore generale nominato con il presente schema di provvedimento è tenuto a sottoscrivere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e dell'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502 s.m.i., un contratto di diritto privato con la Regione Puglia secondo lo schema appositamente approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1487 del 2/8/2019 e s.m.i..

Al Direttore Generale nominato con il presente schema di provvedimento spetta il trattamento economico stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2304 del 28/12/2017, i cui oneri sono a carico del bilancio dell'Azienda interessata.

Il predetto trattamento economico è integrato, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, commi 2 e 4 dello schema di contratto, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di nominare, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 171/2016 e della L.R. 15/2018, il dott. Maurizio De Nuccio, il cui curriculum è allegato alla deliberazione n. 1117 del 3/8/2023 di designazione, quale Direttore Generale dell'ASL BR per un periodo pari ad anni ……. decorrenti dalla data di insediamento, con rapporto di lavoro esclusivo e regolato da contratto di diritto privato. A tal proposito il Direttore Generale della Asl di Brindisi dovrà comunicare al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale la data di insediamento;

- di disporre che il Direttore generale nominato con il presente provvedimento sottoscriva ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502, un contratto di diritto privato con il Presidente della Regione Puglia secondo lo schema approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1487 del 2/8/2019;

- di stabilire che al Direttore Generale nominato con il presente provvedimento spetti il trattamento economico stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2304 del 28/12/2017, con oneri a carico del bilancio dell'Azienda interessata;

- di stabilire altresì che il trattamento economico del Direttore Generale sia integrato, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, commi 2 e 4 dello schema di contratto, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione;

- di assegnare al Direttore generale nominato con il presente provvedimento i seguenti obiettivi di mandato:

  1) Garanzia di impiego del sistema di contabilità analitica per centri di costo e responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati, nel rispetto delle direttive regionali in materia nonché di quanto previsto dalla legge;
  2) Rispetto del Piano Esecutivo di Dettaglio (PED)e messa a punto di tutte le attività necessarie ai fini dell'implementazione e gestione del nuovo "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario – MOSS;
  3) Attuazione della programmazione regionale in materia di rete ospedaliera;
  4) Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativa vigente e rideterminazione della dotazione organica secondo le linee guida regionali;
  5) Rispetto della soglia limite di spesa farmaceutica convenzionata in coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia;

  6) Rispetto della soglia minima di riduzione della spesa farmaceutica per acquisto diretto di medicinali e gas medicali, nonché della soglia minima di riduzione della spesa per dispositivi medici in coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia ;

  7) Verifica dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e private insistenti sul territorio aziendale, ivi compresi gli Enti ecclesiastici e gli IRCCS;
  8) Rispetto delle disposizioni vigenti in materia di Sanità elettronica;
  9) Qualificazione dei programmi di screening ed adeguamento degli screening aziendali agli standard nazionali;
  10) Attuazione del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP) e rispetto delle relative frequenze di Controllo Ufficiale stabilite in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere degli animali, prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di

prodotti fitosanitari;

11) Attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 e degli altri Piani Nazionali e Regionali in materia di Prevenzione e Promozione della Salute (PNPV, PanFlu, PNCAR, PNA, etc);

12) Rispetto degli obblighi contenuti nei disciplinari, sottoscritti per la gestione dei fondi comunitari e/o nazionali, con particolare riferimento al pieno raggiungimento delle previsioni di spesa comunicate e dell'aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio;

13) Attuazione del Piano regionale per il governo dei tempi di attesa;

14) Rispetto degli obblighi derivanti dal PNRR e PNC per ciascuna linea di investimento;

15) Rispetto dei termini definiti dalla Regione per la sottoscrizione degli Accordi contrattuali e dei contratti con le strutture private accreditate;

16) Rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione ex L. 190/2012.

- di stabilire che il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzioni e Capitale Umano S.S.R. provveda agli adempimenti conseguenti, ivi compresa la notifica del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie**.**

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella Caroli**

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro Nicastro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito Montanaro**

L'Assessore: **Rocco Palese**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di nominare, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 171/2016 e della L.R. 15/2018, il dott. Maurizio De Nuccio, il cui curriculum è allegato alla deliberazione n. 1117 del 3/8/2023 di designazione, quale Direttore Generale dell'ASL BR per un periodo pari ad anni 3 (TRE) decorrenti dalla data di insediamento, con rapporto di lavoro esclusivo e regolato da contratto di diritto privato. A tal proposito il Direttore Generale della Asl di Brindisi dovrà comunicare al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale la data di insediamento;

- di disporre che il Direttore generale nominato con il presente provvedimento sottoscriva ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502, un contratto di diritto privato con il Presidente della Regione Puglia secondo lo schema approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1487 del 2/8/2019;

- di stabilire che al Direttore Generale nominato con il presente provvedimento spetti il trattamento economico stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2304 del 28/12/2017, con oneri a carico del bilancio dell'Azienda interessata;

- di stabilire altresì che il trattamento economico del Direttore Generale sia integrato, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, commi 2 e 4 dello schema di contratto, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione;

- di assegnare al Direttore generale nominato con il presente provvedimento i seguenti obiettivi di mandato:

1) Garanzia di impiego del sistema di contabilità analitica per centri di costo e responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati, nel rispetto delle direttive regionali in materia nonché di quanto previsto dalla legge;
2) Rispetto del Piano Esecutivo di Dettaglio (PED)e messa a punto di tutte le attività necessarie ai fini dell'implementazione e gestione del nuovo "Sistema informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario – MOSS;
3) Attuazione della programmazione regionale in materia di rete ospedaliera;
4) Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativa vigente e rideterminazione della dotazione organica secondo le linee guida regionali;
5) Rispetto della soglia limite di spesa farmaceutica convenzionata in coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia;
6) Rispetto della soglia minima di riduzione della spesa farmaceutica per acquisto diretto di medicinali e gas medicali, nonché della soglia minima di riduzione della spesa per dispositivi medici in coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia ;
7) Verifica dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e private insistenti sul territorio aziendale, ivi compresi gli Enti ecclesiastici e gli IRCCS;
8) Rispetto delle disposizioni vigenti in materia di Sanità elettronica;
9) Qualificazione dei programmi di screening ed adeguamento degli screening aziendali agli standard nazionali;
10) Attuazione del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP) e rispetto delle relative frequenze di Controllo Ufficiale stabilite in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere degli animali, prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari;
11) Attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 e degli altri Piani Nazionali e Regionali in materia di Prevenzione e Promozione della Salute (PNPV, PanFlu, PNCAR, PNA, etc);
12) Rispetto degli obblighi contenuti nei disciplinari, sottoscritti per la gestione dei fondi comunitari e/o nazionali, con particolare riferimento al pieno raggiungimento delle previsioni di spesa comunicate e dell'aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio;
13) Attuazione del Piano regionale per il governo dei tempi di attesa;
14) Rispetto degli obblighi derivanti dal PNRR e PNC per ciascuna linea di investimento;
15) Rispetto dei termini definiti dalla Regione per la sottoscrizione degli Accordi contrattuali e dei contratti con le strutture private accreditate;
16) Rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione ex L. 190/2012.

- di stabilire che il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzioni e Capitale Umano S.S.R. provveda agli adempimenti conseguenti, ivi compresa la notifica del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
21.08.2023
11:46:35
GMT+01:00